REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 27 MAGGIO 2021 | **n. 72**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2021, n. 143
D.P.G.R. n. 236/2020. Tavolo tecnico-scientifico volto al settore della ristorazione, wedding ed entertainment. Proroga incarico. 36335

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2021, n. 144
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2021/2022/2023 - Sig. Egidio FULCO. 36336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 maggio 2021, n. 93
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 2.48 lett. a), c) Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate. 36337

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 maggio 2021, n. 94
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 2.48 lett. k) Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (art. 48 lett. K del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate. 36460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 maggio 2021, n. 205
ID VIA 433 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG).
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 36581

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 maggio 2021, n. 112
Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2020. 36716

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 maggio 2021, n. 113
Articolo 64 della Legge n. 238/2016. Rinnovo autorizzazioni degli organismi di controllo per i vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica della Regione Puglia. Triennio 2021-2024. 36761

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 maggio 2021, n. 856
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post universitaria" - codice CUP B36B20001380009: Approvazione Elenco Definitivo Ammessi e Finanziati n.6 - Disposizione di accertamento e impegno di spesa - (VIN). 36767

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 maggio 2021, n. 907
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020". Modifica avviso – rimessione in termini istanze di cui all'allegato C dell'atto n. 781 del 26/04/2021. 36781

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 maggio 2021 n. 235
L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.
Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIDOI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016" - Anno 2021.
Approvazione domande ricevibili. 36786

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA ED INNOVAZIONE 11 maggio 2021, n. 731
PO FSE 2014/2020 – OPT IX – Linea d'azione 9.7.b - A.D. n. 442 del 10/07/2018 "Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". IV^ annualità Operativa 2019/2020. Proroga definitiva del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa quota FSC (A.D. n. 413/2019) e quota FSE (AA.DD. n. 998/2019 e 999/2019). 36792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 maggio 2021, n. 774
DGR n. 629 del 30.03.2015 – A.D. 367/2015-A.D. 449/2015 – A.D. 454 del 30/03/2021 "Approvazione testo aggiornato 2021 dell'Avviso pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande e relative proposte progettuali. 36798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 aprile 2021, n. 69
Provvedimento del Commissario ad Acta nominato con sentenza del T.A.R. Puglia Sez. 1^ n. 706/2016 n. 1 del 7 dicembre 2018, rilasciato alla società Solleone Srl con sede legale in Altamura (Ba) per l'Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle (Ba), località "Cazzillo e/o il Piano", già voltura con DD. 166 del 16.09.2019 in favore della società EUROPEAN ENERGY ITALY PV HOLDING S.r.l. con sede legale in Via Arrigo Boito, 8 – Milano.
Voltura in favore della società Solleone Energia Srl con sede legale in Via Arrigo Boito, 8 – Milano 36802

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 aprile 2021, n. 70

Determinazione Dirigenziale n. 31 del 24 maggio 2013 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo biomassa della potenza di 25,2 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia, loc. "Vitone" e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, rilasciata in favore della Società AGRITRE S.r.l., con sede legale Via Brigata Ebraica, 50 – 48123 Mezzano (RA).

Voltura in favore della Società Linea Green SpA con sede legale in Viale Trento e Trieste, 38 Cremona... 36806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 aprile 2021, n. 71

D.D. n. 160 del 18 ottobre 2018 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 1 MW, MWe sito nel Comune di Foggia e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO –DP60-34801, nella tratta tra i nodi 3-77261-4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere: costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq. + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; dispositivo di sezionamento da palo; costruzione di una cabina di consegna.

Società: ANSI RENEWABLE S.r.l., con sede legale in Corso Italia, 27 Bolzano.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)...... 36810

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 aprile 2021, n. 72

D.D. n. 160 del 14 ottobre 2020 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Cerignola (Fg) località "Masseria Pozzella Pece"; - di un cavidotto interrato sotterraneo AL 185 mmq, per la connessione in entra - esci dalla linea "Macchione" DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412 ÷ 2-63703 - di una cabina di consegna MT; - di un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kV.

Società: New Green Energy S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla Via Diocleziano n. 107.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

Proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'art.5 comma 21 della L.R. 25/2012...... 36814

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 aprile 2021, n. 77

Determinazione Dirigenziale n. 119 del 24 novembre 2017 della Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolicadella potenza di 3,00MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) loc. "Boccadoro",e delle relative opere connesse.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità relativamente agli adempimenti di cui all'art.7 dell'Autorizzazione Unica e comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)...... 36818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 aprile 2021, n. 79
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biogas da digestore anaerobico, di cui alla D.D. 201/2019 della Regione Puglia – Sezione AIA/RIR, in aggiornamento della D.D. 14/2015 di VIA/AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi, avente potenza elettrica pari a 0,800 MWe sito nel Comune di Erchie e San Pancrazio Salentino(BR), denominato Impianto di produzione energia elettrica da Biogas; nonché delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.
Società: Heracle S.r.l., con sede legale in Eraclea (VE), alla Via Delle Industrie n. 45/A – P.IVA 02824100305 C.F. 02824100305. 36823

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 maggio 2021, n. 84
CUP: B39J21004510003
POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC " – Azione 2.3. Seguito DGR n. 1948/2020. Approvazione del Piano Operativo RP 2104 ed affidamento delle attività alla Società in house Innova Puglia S.p.A ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016.
Codice MIR Progetto: A0203.1
Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, Accertamento in entrata ed impegno di spesa. Bilancio vincolato. 36853

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 aprile 2021, n. 35
Reg. (UE) 2020/1201 – DGR 538/2021 - Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53. 36891

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 maggio 2021, n. 485
POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Modalità e termini per la presentazione di nuova candidatura esclusivamente da parte di coloro i quali risultino esclusi dalla fruizione del beneficio con provvedimento adottato dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro dopo il 12/03/2021, ore 12.00. Proroga del termine fissato dalla determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 282/2021. 36898

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 maggio 2021, n. 153
Autorizzazione all'esercizio provvisorio dello scarico nel Mare Adriatico delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Trani. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012. 36901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 21 maggio 2021, n. 107
Revoca determinazioni dirigenziali nr. 190 del 14.11.2016 e nr. 44 del 3.02.2017. Variazione composizione Commissione esaminatrice prevista dall'art. 5 della L.R. n. 16/96 per l'assegnazione delle zone di decentramento delle farmacie nella città di Taranto, giusto bando di concorso di cui alla D.D. n. 185/2016. Approvazione. 36909

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2021, n. 144
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Barletta (BT) a seguito dell'istanza della società NEMESI S.R.L. per un Centro diurno disabili denominato "Effata", ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BT di n. 1 Centro

diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Barletta, alla via Arrigo Boito n.43...... 36913

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 maggio 2021, n. 105
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia dottor Luciano Luparelli" – Manduria (TA). 36922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 maggio 2021, n. 106
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia Baltini" – Squinzano (LE). 36925

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 maggio 2021, n. 108
D.L.vo 219/06– Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta "Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l." – Bari...... 36928

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ 10 maggio 2021, n. 171
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – sedicesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly". 36930

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 maggio 2021, n. 206
ID VIA 545 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto esecutivo dei "Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)" sito in agro di Barletta (Bat). Proponente: Comune di Barletta. 36941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 maggio 2021, n. 209
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Azioni 1 e 2. Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Libero Giordano. Valutazione di incidenza (screening). ID_5854. Revoca della Determinazione dirigenziale n. 192 del 05/05/2021. 36975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 maggio 2021, n. 210
ID_5992. OCM Vino – Campagna 2018/2019 - Realizzazione di un vigneto da vino intensivo specializzato per la produzione di uve di qualità – Comune di Corato (BA) - Proponente: FOSSMARAI SOC. AGR. SEMPLICE DI ANDREA BIASOTTO E FRATELLI. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata". 36979

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 maggio 2021, n. 211
ID_5979. PIRU (Programma Integrato di Rigenerazione Urbana) denominato "Progetto di un centro sportivo in un'area di rigenerazione urbana CUF.RI" su istanza della Cooperativa "Giglio dello Jonio" nel Comune di Castellaneta. Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 36987

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 maggio 2021, n. 212
ID_6034. P.S.R. Puglia 2014-2020, M8/SM 8.2 "progetto di realizzazione di fasce e siepi verdi in agro di Santeramo in Colle (BA)". Proponente: Ditta GRAMEGNA Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 36994

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 maggio 2021, n. 286
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.
Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 34 ditte con esito istruttorio positivo... 37001

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 281
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.
Nuova numerazione del codice cifra per la "DAG 286/2021" relativa al "Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 34 ditte con esito istruttorio positivo"...... 37008

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 282
P.S.R. Puglia 2014/2020 –Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
Rettifica 10°Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti...... 37012

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 283
PSR 2014/2020 Regione Puglia – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. –
Esclusione dalla graduatoria unica regionale di n. 50 ditte collocate in graduatoria fino alla posizione 384 a seguito dell'esito negativo della verifica di ricevibilità...... 37021

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 284
PSR 2014/2020 Regione Puglia – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. –
Esclusione dalla graduatoria unica regionale di n. 52 ditte rinunciatarie collocate nella graduatoria fino alla posizione 384...... 37028

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Avviso di adozione dello "Schema di Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)"...... 37035

COMUNE DI FOGGIA
D.D. n. 497 del 4 maggio 2021
Indennità definitiva di esproprio...... 37037

COMUNE DI OTRANTO
AVVISO DI DEPOSITO P.U.G.. 37040

COMUNE DI UGENTO
AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 26/A DEL PRG. 37041

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 maggio 2021, n. 207
Appalto per la costituzione del "Sistema Informativo Pugliese dell'Ambiente" - Risoluzione per inadempimento dei contratti rep. n.007712 del 28.11.2006, rep. n.008810 del 01.03.2007, rep. n.008011 del 01.03.2007, addendum rep. n.9464 del 10.07.2008. 37056

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 maggio 2021, n. 41
CIG 78692137FE - CIG derivato 8681274DEC - CUP B39J21002330009. P.O.R. Puglia 2014-2020 - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" - Sub-azione 3.5.c.. A.D. n. 16 del 26/03/2021 - Appalto specifico "Servizi di comunicazione e organizzazione eventi per il rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi di Comunicazione e Organizzazione Eventi" – Lotto n. 2. Nomina commissione giudicatrice. 37068

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 maggio 2021, n. 1066
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (BUSINESS TO CONSUMER) - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA GIUGNO-OTTOBRE 2021 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE, REGIONALE, GRANDI EVENTI - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" - IMPEGNO DI SPESA.
CUP: B39D20002200009. 37113

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10
Estratto bando di gara CIG 8769283143. 37133

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 139
AOU Policlinico di Bari – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Trasfusionale. 37134

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 140
ASL FG – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione. 37138

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 141
ASL LE – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in Ematologia. 37142

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 142
ASL TA – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in Neonatologia. 37146

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 143
IRCCS "Giovanni Paolo II" – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione e Radiodiagnostica...... 37150

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO. 37154

ASL BT
EMERGENZA COVID - 19
AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO E/O DI CO.CO.CO. AL PERSONALE SANITARIO COLLOCATO IN QUIESCENZA PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI E SANITARIE E PER LA SOMMINISTRAZIONE VACCINALE PER LE ESIGENZE DELL'ASL BT...... 37162

ASL FG
Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie dei medici per il conferimento di incarichi provvisori a decorrere dall'01/07/2021 al 15/09/2021 al fine di costituire l'organico di Guardia Medica Turistica per l'assistenza sanitaria ai cittadini non residenti nella Regione, valevole per l'anno 2021. 37170

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA. 37174

ASL TA
Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza. 37185

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DI AUDIOMETRIA - CAT. D...... 37186

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (CAT. D) - INGEGNERE PER IL POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI DELL'UFFICIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO. 37194

FONDAZIONE IPRES
Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idoneità finalizzata all'eventuale stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo di n. 1 RICERCATORE Junior. ... 37210

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
ESTRATTO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO. 37216

GAL DAUNIA RURALE 2020
DETERMINAZIONE N. 35 DEL 19 MAGGIO 2021
PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – "INTERVENTO 1.2 SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE" – Codice Univoco 49981.
Determina di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 37217

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 4 – Intervento 4.2 "I SITI RUPESTRI DELLE GRAVINE". 37225

GAL MAGNA GRECIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PROT. n. 389/2021 del 20/05/2021
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c. a r.l. - AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE – Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" - AZIONE 2 SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 – Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole)". Approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento. 37272

GAL SUD-EST BARESE
Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca". 37277

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 752 del 19 MAGGIO 2021
Avviso pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 – Intervento 2.1 – Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio (nuovo avviso – 1° stop&go), scadenza 05/10/2020 – SECONDO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO – RETTIFICA. 37389

GAL TERRE DI MURGIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 11 DEL 24/05/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 3 – Intervento 3.1 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA, FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FRUIZIONE, ACCESSIBILITÀ E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO"
Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 3 - Bando 3.1. 37393

GAL TERRE DI MURGIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 12 DEL 24/05/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 3 – INTERVENTO 3.3 –Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività"
Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 3 - Bando 3.3. 37395

GAL TERRE DI MURGIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 13 DEL 24/05/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 4 – INTERVENTO 4.1 –Sostegno a investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connessi al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio"
Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 4 - Bando 4.1. 37397

GAL TERRE DI MURGIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 14 DEL 24/05/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 4 – Intervento 4.2 "SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO E ALL'ESPANSIONE DEI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE: SPAZI RICREATIVI, CULTURALI E PIÙ IN GENERALE DI INCONTRO E SCAMBIO PER LA COLLETTIVITÀ"
Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 4 - Bando 4.2. 37399

Avvisi

COMUNE DI SAVA
Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico - Area Lavori Pubblici e Patrimonio n. 229 del 25 maggio 2021
PROROGA ATTIVITÀ ESTRATTIVA IN RIFERIMENTO ALLA CAVA DI CALCARE DELLA DITTA "RICINERT S.R.L." SITA NELL'AGRO DEL COMUNE DI SAVA (TA) IN LOC. "GRAVA", CATASTALMENTE IDENTIFICATA DALLE PARTICELLE 11-12-14-73 DEL FOGLIO DI MAPPA 22 E PARTICELLE 14-70-69 DEL FOGLIO DI MAPPA 23 RICHIESTA ATTIVAZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 19 D.LGS 152/06 E SS.MM.II.) – PROPONENTE DITTA RICINERT SRL. 37401

SOCIETA' MANFREDONIA WIND
Pubblicazione D.D 22 aprile 2021, n. 228 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 37410

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n.28/22b/PAG del 24 maggio 2021. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità definitiva di asservimento. 37414

STUDIO LEGALE STILLA
Acquisizione per usucapione speciale. Estratto Ricorso n. 2861/2021 Tribunale Ordinario di Foggia...... 37416

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2021, n. 143

D.P.G.R. n. 236/2020. Tavolo tecnico-scientifico volto al settore della ristorazione, wedding ed entertainment. Proroga incarico.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'articolo 117 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112,

VALUTATO che il Governo con D. L. n. 52 del 21 aprile 2021 ha prorogato le misure straordinarie attualmente vigenti per la persistente emergenza sanitaria fino al 31 luglio 2021;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 236/2020 con cui si è provveduto a nominare il Presidente ed i Componenti del Tavolo tecnico-scientifico, in funzione propulsiva e collaborativa, per la ripartenza del settore ristorazione, wedding ed entertainment;

RICHIAMATO, altresì, il D.P.G.R. n. 128/2021 con il quale si è provveduto ad integrare il su citato Tavolo tecnico nella categoria "entertainment" con professionalità non incluse nell'elenco originario relativo al decreto 236/2020;

CONSIDERATO che tra i compiti del Tavolo Tecnico figura quello di creare un modello virtuoso per la ripartenza di un comparto fondamentale per l'economia della Puglia ed, inoltre, avviare la ripresa secondo i principi di sicurezza e rispetto del cliente e dell'esercente;

RITENUTO che occorre proseguire l'attività di supporto per favorire la ripartenza nei settori economici interessati dalla crisi generata dallo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

DECRETA

1. di prorogare la scadenza dei componenti del Tavolo tecnico-scientifico volto al settore della ristorazione, wedding ed entertainment, nominato con D.P.G.R. n. 236/2020 e, successivamente, integrato con D.P.G.R. n. 128/2021, di ulteriori 6 mesi a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

2. di confermare che i componenti del presente Comitato tecnico-scientifico svolgono il loro incarico a titolo gratuito;

3. di dare atto che il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del Bilancio regionale;

4. di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale poiché l'incarico conferito con il presente decreto è a titolo gratuito;

5. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 21 MAG. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2021, n. 144

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2021/2022/2023 - Sig. Egidio FULCO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Egidio FULCO, nato a *(omissis)* e residente in *(omissis)* in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di tipo " Passer'' rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con propria istanza (prot. arrivo reg.le n. 4032/2021), alla Regione Puglia il rilascio dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, nell'ambito del seguente progetto:

- Inanellamento presso Centro Recupero Fauna Selvatica Regione Puglia - Bitetto (BA);

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 19997/2021 trasmessa con pec del 21 aprile 2021 ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Egidio FULCO per la cattura di quelle specie ornitiche indicate e relative al permesso di tipo "Passer" nell'ambito del predetto progetto, anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento};

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2021/2022/2023, il Sig. Egidio FULCO, nell'ambito dei progetti e per le motivazioni e secondo i tempi, mezzi e indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie ornitiche di cui al permesso di tipo "Passer", giusto parere favorevole dell'ISPRA;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Egidio FULCO ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L. R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 21 MAG. 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 maggio 2021, n. 93

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 2.48 lett. a), c) Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

e la Pesca n. 213 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "*Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura*" al Dott. Nicola Abatantuono;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 – Capo 1;
- Priorità 2 – Capo 2;

- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 “Assistenza tecnica”;

Considerato che nell’ambito della Priorità 2 “*Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*” alle Regioni compete l’attuazione della Misura 2.48 lett. a), c) *Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura*, di cui all’art. 48 lett. a), c) del Reg. UE 508/2014;

Considerato che la misura 2.48 intesa a promuovere gli investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura, e in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020;

Considerato che l’attuale dotazione finanziaria della precitata Misura 2.48 lett. a), c) è di €10.000.000,00 (giusta comunicazione di piano finanziario approvato con Nota Ares (2020) 7530301 dell’11/12/2020 ricevuta dall’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 e acquisita al prot. n. 1506 del 03/02/2021);

Considerato, altresì, che con precedenti atti si è provveduto ad impegnare €5.985.671,19 a valere sulla precitata Misura e che pertanto sono disponibili risorse per adottare un nuovo Avviso pubblico;

Ritenuto necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* della Misura 2.48 lett. a), c) *Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura*, di cui all’art. 48 lett. a), c) del Reg. UE 508/2014, per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall’AdG.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l‘**Avviso pubblico** “*Priorità 2- Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*”, **Misura 2.48 lett. a), c) *Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura***, di cui all’art. 48 lett. a), c) del Reg. UE 508/2014del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - Allegato A - “Disposizioni attuative di misura”;
  - Allegato B - “Parte B – Modulistica”;

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€3.000.000,00**;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all’Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2021
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"
Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 2.48 lett. a), c)** ***Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura***, di cui all'art. 48 lett. a), c) del Reg. UE 508/2014del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 3.000.000,00,** che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per complessivi € 2.550.000,00, per l'esercizio 2021, come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Cap. 4053400	Quota UE 50%	1.500.000,00
Cap. 4053401	Quota STATO 35%	1.050.000,00
Totale		**2.550.000,00**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

PARTE SPESA
Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per complessivi € 3.000.000,00, per l'esercizio 2021, come di seguito riportato:
Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Capitolo SPESA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
1164003	Quota UE 50%	1.500.000,00

1164503	Quota STATO 35%	1.050.000,00
1167503	Quota Regione 15%	450.000,00
Totale imprese private - PdC 2.03.03.03		**3.000.000,00**

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della la **Misura 2.48 lett. a), c)** ***Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura***, di cui all'art. 48 lett. a), c) del PO FEAMP 2014/2020;

Destinatario della spesa: Imprese private

Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni/Attestazioni

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164003 (UE), 1164503 (Stato) e 1167503 (Regione);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 2- Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 2.48 lett. a), c)** ***Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura***, di cui all'art. 48 lett. a), c) del Reg. UE 508/2014del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura";
  - Allegato B - "Parte B – Modulistica";

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 3.000.000,00**;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alla AOO_022/N. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

  Avviso pubblico "*Priorità 2- Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 2.48 lett. a), c) *Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura***, di cui all'art. 48 lett. a), c) del Reg. UE 508/2014 del PO FEAMP 2014/2020, di n. 5 (cinque) facciate ed i relativi allegati:
  - Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*, di n. 34 (trentaquattro) facciate;
  - Allegato B *"Modulistica*", di n. 77 (settantasette) facciate;

  per un totale complessivo di allegati di n. 126 (centoventisei) facciate.

Il Dirigente della Sezione/RAdG PO FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Priorità: 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. a), c)
Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), c) del Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO

DDS n. 93 del 04/05/2021

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio , e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- La D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- La Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- La D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 213 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura" al Dott. Nicola Abatantuono;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento		Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione		Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio		Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45
CAP		70121
Città		BARI
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

risorse previste nella misura 2.48, par. 1, lett. a), c), intesa a promuovere gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura e afferente alla Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, e in particolare:

Priorità	**2**
Misura	**48, par. 1, lett. a), c)**

3) **DISCIPLINARE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "B".

4) **BENEFICIARI**

Il sostegno per gli interventi di cui all'art. 48 del Reg. (UE) 508/2014 è concesso alle Imprese acquicole.

5) **DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA**

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

Misura	***Dotazione - €***
***2.48, par. 1,* par. 1, lett. a), c)**	***3.000.000,00***

L'importo della spesa massima ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissato in **euro 1.500.000,00.**

6) **INTENSITA' DELL'AIUTO**

La Misura prevede un'intensità massima dell'**aiuto pubblico pari al 50%** delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014) si applica una riduzione dell'intensità dell'aiuto pubblico:

TIPO DI INTERVENTI/SOGGETTO PROPONENTE	INTENSITÀ AIUTO PUBBLICO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30%

7) **SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)**

Le domande di sostegno devono essere inviate a mezzo PEC, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P**.** L'indirizzo PEC a cui trasmettere esclusivamente le istanze è:

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

8) ENTE LIQUIDATORE

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

10) Elenco allegati:

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono - fino al trentesimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile Vicario PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono,

email: n.abatantuono@regione.puglia.it
tel.: +39 0881 706514

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato A - DDS n. 93 del 04/05/2021

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità: 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. a), c) Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), c) del Reg. (UE) n. 508/2014

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. Finalità e obiettivi della Misura ----3
2. Amministrazione procedente----4
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità ----4
4. Localizzazione degli interventi----6
5. Interventi ammissibili----7
6. Categorie di spesa ammissibili ----7
7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)----9
8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio ----11
9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ----12
10. Documentazione da presentare ----12
11. Criteri di selezione ----17
12. Istruttoria tecnico-amministrativa ----18
12.1 Ricevibilità 18
12.2 Ammissibilità 19
12.3 Valutazione 20
12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 20
13. Intensità dell'aiuto----21
14. Tempi di esecuzione ----22
15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici ----22
16. Proroghe ----24
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post ----24
18. Modalità di erogazione dei contributi ----24
18.1. Richiesta di anticipo 25
18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 26
18.3 Richiesta di saldo 28
19. Controlli sulle operazioni ----30
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ----32
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito----33
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale ----34
23. Trattamento dati personali ----34
24. Rinvio ----34

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

1. Finalità e obiettivi della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, Art. 48, par. 1, lett. a), c)
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.48 - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
Finalità	Aumentare la competitività e il rendimento economico delle attività di acquacoltura.
Beneficiari	Imprese acquicole
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.1, S3.2, S3.12 e S3.13

La misura 2.48, per i paragrafi dell'articolo 48 del Reg. (UE) 508/2014 contemplati dal presente documento, è incentrata su iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura, in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

In un'ottica di rafforzamento della competitività e della redditività del settore, la Misura 2.48 lett. a), c) finanzia gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, intesi come la realizzazione di nuovi impianti produttivi (*lett. a*) e l'ampliamento o l'ammodernamento di impianti di acquacoltura esistenti (*lett. c*).

2. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Direzione		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca Servizio Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro, 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		feamp.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programma FEAMP della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "*Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura*", dott. Nicola Abatantuono.

3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità

I soggetti ammissibili al finanziamento sono: Imprese acquicole.

Si riportano di seguito i Criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprese acquicole
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n.2018/1046
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

OPERAZIONE A REGIA
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore deve essere: - presentato un piano aziendale; - fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; - per investimenti superiori a 50.000 euro, presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi
Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuove imprese acquicole sono coerenti con il Piano Strategico Nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013)
L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata
L'intervento non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudica lo stato di conservazione degli stessi

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**allegato B.2.b** del presente Avviso pubblico.

Si precisa, inoltre, che per "*operazione portata materialmente a termine o completamente attuata*" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti che siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 o PO FEAMP 2014/2020 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento, già approvato alla data di presentazione della domanda di sostegno;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*

- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- interventi a valere su beni per i quali, alla data di presentazione dell'istanza, risultino interessati da provvedimenti di revoca dei benefici concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 o PO FEAMP 2014/2020.
- i soggetti beneficiari di precedenti Avvisi FEAMP mis. 2.48 che, alla data di scadenza dell'Avviso, non abbiano presentato domanda di saldo per il progetto già finanziato.

Inoltre, il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

4. Localizzazione degli interventi

Territorio della Regione Puglia.

Ai fini della corretta individuazione delle aree da destinarsi agli interventi previsti dal FEAMP, è stato fatto riferimento a:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;
- presenza di criticità puntuali;
- compatibilità degli interventi con le Aree Naturali Protette.

In particolare dovranno essere esclusi gli investimenti relativi agli allevamenti ittici dalle zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola (ZVN), designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE. Salvo diverso motivato avviso della Commissione VIA, il divieto è riferibile solo alla realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura, nonché ad interventi su impianti già esistenti, qualora prevedano ulteriori apporti di sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

Considerate le caratteristiche delle singole normative e le specificità di ogni territorio coinvolto nell'attuazione degli interventi, la proposta dovrà tener conto dei riferimenti di cui sopra, al fine di favorire la realizzazione del progetto in aree prive di criticità ambientali.

5. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo, ai sensi dell'art. 48 lett. a), c) del Reg. (UE) n. 508/2014, gli interventi finalizzati agli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, intesi quali:

1) la realizzazione di nuovi impianti produttivi (lett.a)
2) l'ampliamento o l'ammodernamento di impianti di acquacoltura esistenti (lett. c).

Sono, altresì, ammessi investimenti riguardanti:

- le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura ed iscritte nei registri e destinate a servizi speciali per uso in conto proprio;
- le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^ categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura;
- gli investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura.

Si precisa che:

1. In conformità al paragrafo 4.2.2. del citato Manuale delle Procedure, terza versione, e fermo restando quanto disposto dall'art. 65 RDC, par. 6, si considerano operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Organismo Intermedio quelle che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, hanno conseguito un livello di spesa pregressa superiore al 70% dell'importo complessivo della stessa domanda.
2. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data del 1° gennaio 2018; sono ammissibili solo gli interventi che vanno al di là dei requisiti minimi che la normativa comunitaria, nazionale e/o regionale prevede come obbligatori.
3. tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli intensivi (quali la piscicoltura, le avannotterie, la molluschicoltura) e l'acquacoltura estensiva;
4. ai sensi dell'art. 59 comma 11 e 12 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, l'autorizzazione all'esercizio di nuovi impianti di acquacoltura in mare ed al rinnovo delle autorizzazioni per gli impianti già in esercizio posti ad una distanza superiori ad 1 km dalla costa, deve essere rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ferme restando comunque le funzioni di controllo in corso di attività di competenza delle autorità sanitarie;
5. per l'esecuzione degli interventi previsti dal presente Avviso è necessario provvedere alla individuazione di apposito professionista in possesso dei requisiti di legge e alla rispettiva nomina a direttore tecnico dei lavori che dovrà svolgere le funzioni di direttore dell'esecuzione nel corso della realizzazione del progetto e che dovrà attestare in sede di rendicontazione di SAL e Saldo la conformità al progetto approvato e alla norme di legge ivi incluse delle opere realizzate, comprese quelle non ispezionabili.

6. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costruzione di impianti di acquacoltura e maricoltura e/o ampliamento di impianti esistenti, compresi depositi e magazzini, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura;

- acquisto delle imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- opere murarie e impiantistiche;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile del progetto di che trattasi (escluse le spese generali). Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;[1]

Per gli interventi di cui alle lettere a) e c) dell'art. 48 del Reg. 508/14 è, altresì, ammissibile l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:

- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero;
- l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto di materiale vivo.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.14), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;

[1] Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

- le spese progettuali (per consulenza tecnica e finanziaria, per direzione lavori, per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, ivi compresa la raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale) se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione:
    - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
    - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del paragrafo 4 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione e, comunque, oltre il 31/12/2023;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- pagamenti in contanti di qualsiasi importo;
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;

- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "Acquisto di materiale usato*"*;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento delle finalità della Misura;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;

- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente, dal PO FEAMP e dalle presenti Disposizioni Attuative, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare la documentazione richiesta, in sede di Domanda di pagamento per anticipo, SAL o SALDO;
- rendicontare interamente l'importo della spesa ammissibile approvato (contributo pubblico + cofinanziamento privato), raggiungendo tutti gli obiettivi e rispettando il cronoprogramma del progetto;

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione di Misura parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 10. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.48 lett. a), c) - art. 48 par. 1, lett. a), c) Reg 508/2014

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

10. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) Documentazione generale:

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato B.4.a) in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare

evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura;

3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (successivo art. 11) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*;
5. *Elenco delle spese pregresse* (ove previste), redatto secondo il modello dell'Allegato B.2.e;
6. Dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
7. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* del richiedente secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013.
8. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);
9. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).
10. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.
11. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
12. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente)[3].
13. Autorizzazioni e/o permessi per lo svolgimento dell'esercizio dell'attività proposta (di tipo amministrativo e sanitario);
14. i richiedenti che fanno il loro ingresso nel settore devono presentare un piano aziendale e, ove l'importo degli investimenti sia superiore a 50.000 Euro, una valutazione dell'impatto ambientale[4] degli interventi e, una relazione sulla commercializzazione, l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
15. Valutazione dell'impatto ambientale[5] a firma di un tecnico abilitato che attesti la compatibilità ambientale dell'intervento proposto con le autorizzazioni già rilasciate e con

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.
[3] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.
[4] Per Valutazione dell'Impatto Ambientale si intende una relazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario.
[5] Per Valutazione dell'Impatto Ambientale si intende una relazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario.

l'area di intervento oltre che l'intervento non abbia un significativo impatto ambientale negativo nelle zone marine protette;

16. per gli impianti/concessioni autorizzati successivamente alla data di entrata in vigore della legge n.116 del 11/08/2014, è richiesta almeno, la verifica di assoggettabilità a VIA e successivi adempimenti.
17. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) <u>Documentazione per richiedente in forma societaria:</u>

1. copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
3. delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda *o, in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

C) <u>Documentazione relativa a investimenti fissi (inclusi impianti di acquacoltura, gabbie galleggianti e *long lines*)</u>:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al vigente "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia".
3. Relazione tecnica, a firma di tecnico iscritto ad Albo professionale, con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la rispettiva disponibilità per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrarti alla data di presentazione della domanda;
5. titolo di disponibilità dell'area demaniale in cui viene/deve essere svolta l'attività di acquacoltura (concessione demaniale), ove pertinente. La durata della concessione demaniale dovrà essere obbligatoriamente rinnovata alla scadenza sino a coprire l'intero periodo d'Impegno della Misura. In caso di nuove attività/concessioni o ampliamenti di impianti/concessioni esistenti, la concessione demaniale marittima deve essere presentata entro sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP e prima della sottoscrizione dell'atto di concessione.
6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.3c;

7. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.4.b, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento e al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni e comunque obbligatoriamente entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti. In particolare dovranno essere prodotti:
   - permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
   - in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi Allegato B.4c), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.

D) Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020**,** *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi*. I preventivi devono essere datati e firmati, oppure acquisiti dal fornitore con modalità telematica (esclusivamente PEC), e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi Allegato B.5 sulla congruità dei costi/preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari, per la quale fornitura è necessario produrre una relazione di analisi dei prezzi.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

E) <u>Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà,</u>

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

11. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=0.5 Ic=1 C=1 Ic>1	0,2	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	1,0	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1,0	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0,5	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti[6] (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	C=0 NO C=1 SI	1,0	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	C=0 NO C=1 SI	1,0	
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	1,0	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	C=0 NO C=1 SI	1,0	

Ogni spesa potrà valorizzare solo un "*Costo investimento tematico*" e, pertanto, non potrà generare punteggio su diversi criteri.

[6] Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

12. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

12.1 Ricevibilità

Ogni domanda presentata sarà sottoposta a verifica di ricevibilità consistente in:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 10 del presente Avviso);
- la allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso. Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 10 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

12.2 Ammissibilità

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);
c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;
e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg.(UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza,

risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- i soggetti beneficiari di precedenti Avvisi FEAMP mis. 2.48 che, alla data di scadenza dell'Avviso, non abbiano presentato domanda di saldo per il progetto già finanziato.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

12.3 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Servizio Programma FEAMP verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.
Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.
Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul

B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata).

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

13. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014) si applica una riduzione dell'intensità dell'aiuto pubblico:

TIPO DI INTERVENTI/SOGGETTO PROPONENTE	INTENSITÀ AIUTO PUBBLICO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30%

Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

14. Tempi di esecuzione

Il beneficiario, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, è tenuto a dare comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori, nonché la nomina del direttore dei lavori.

L'investimento deve essere ultimato nel termine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 18 mesi.

15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Non è considerato variante e, pertanto, non è consentito in alcun modo il cambio del beneficiario con relativo trasferimento degli impegni ad altro soggetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata:

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove -in ragione delle varianti realizzate- l'iniziativa progettuale abbia perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

16. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

Relativamente ai beni oggetto di finanziamento, questi sono sottoposti ai vincoli di destinazione e di alienabilità di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per quanto applicabili.

18. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 70% della spesa ammessa.

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

18.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.8), deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Territoriale competente per territorio:

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema disponibile sul sito feamp.regione.puglia.it , decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

Nel caso di beneficiario pubblico, deve essere obbligatoriamente corredato da una *Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto* a favore dell'Amministrazione regionale, il cui schema sarà allegato all'atto di concessione. La dichiarazione deve rispettare quanto stabilito per i beneficiari privati.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.9) che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti**; essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Responsabile di progetto;

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 2.48 a)-c) C.U.P.*_____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività".

- Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi: - *- FEAMP 2014-2020* - *- MISURA 2.48 a, c* - *- C.U.P. ……*

- Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre all'affidamento dell'incarico, i relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.

- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

18.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta, sottoscritti dal Responsabile di progetto;

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 2.48 a)-c) C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

- Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi: - *- FEAMP 2014-2020* - *- MISURA 2.48 a, c* - *- C.U.P. ……*

- Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre all'affidamento dell'incarico, i relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;

- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc…).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto* del *Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

a) verifica amministrativa

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

b) verifica in loco

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);

- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla *Tabella dei Criteri di selezione* di cui al precedente art. 11;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;

- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità: 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. a), c)

Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), c) del Reg. (UE) n. 508/2014

Parte B - MODULISTICA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.1

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
OI PUGLIA	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
VEDASI PAR. 2.Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche					
TOT.					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE			
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: [ ]

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:	_ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza:	_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2a

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto [ ] nato il [_ _ / _ _ / _ _ _ _] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] con sede legale in ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ……., previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
    - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
    - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
    - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
    - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
    - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;

- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046.

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ / __ __ / __ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2b

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

2

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

(1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

(2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

(3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2d

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2e

SCHEMA ELENCO SPESE PREGRESSE

	Allegato B.2.e FEAMP 2014/2020 - REGIONE PUGLIA		MISURA N. ___			NOMINATIVO DEL RICHIEDENTE _____					
N.	**OGGETTO** **1) Descrizione dei beni (per forniture, deve essere indicato il dettaglio PRESENTE IN FATTURA dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione)** **2) attività prestata (si ricorda che per servizi e lavori, il dettaglio è riportato nella relazione che accompagna la fattura)**	**Fornitore**	**PARTITA IVA**	**N. fattura**	**Data fattura**	**Tipologia del pagamento (es. I ACCONTO, II ACCONTO o SALDO)**	**Imponibile in €**	**IVA in €**	**Importo Totale fattura (imponibile + IVA)**	**Importo pagato in €**	**DATA PAGAMENTO**
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											
23											
24											
25											
26											
27											
28											
TOTALE							**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	

Data, ……

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

3

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO	E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3b

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.3c

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a_____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ , in qualità di proprietario del ……., sito in …….

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura 2.48 del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4a

NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MISURA [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche	
Fatturato annuo (€)	
Produzioni (tipologia e quantitativi)	…… ……
N° dipendenti e organizzazione	

B. RELAZIONE TECNICA

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;

- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;

- Quadro economico.

3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti[1] (impresa familiare)	
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura	
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	

4. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.

- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

[1] Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4b

DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ che:

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4c

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.5

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura :

per gli investimenti/attrezzature/servizi previsti in progetto per la voce di costo …… e per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

di aver acquisito i seguenti n. 3 preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici:

	N° Preventivo	**Fornitore (denominazione, indirizzo, email e PEC)**	**Prezzo offerto (€)**	**Preventivo scelto** *(barrare la scelta)*
Bene/ Servizio n. 1	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n. 2	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n. ……	1			☐
	2			☐
	3			☐

Oppure

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE *Firma del legale rappresentante*

2

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.6

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot. _____

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

Numero atto			Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _		Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)			Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo concesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

6

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n.	Data presentazione _ _ /_ _ /_ _ _ _
Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)

TOT.				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE		
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

_____ 0

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.7

SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

Ente
Via
Città
Prov. - CAP

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del _ _ / _ _ / _ _ _ _, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.8

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.9

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

Domanda di sostegno di riferimento ☐

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. Domanda	Misura	Tipologia Domanda di Pagamento	Progressivo Pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)
			TOTALE (EURO)		

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
		TOTALE (€)			-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;

- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro:_____	N.	
	Altro:_____	N.			Altro:_____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	**Giustificativo quietanzato di spesa (n.)**	**Data**	**Fornitore**	**Imponibile (€)**	**IVA (€)**	**Totale (€)**
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
…						
			Totale (€)			

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.10 DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	_ _ / _ _ /_ _ _ _

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: _ _ / _ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ / _ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma

2

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.11

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.12

SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

DOMANDA DI SOSTEGNO

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo richiesto (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:	_ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza:	_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
N. Domanda:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 maggio 2021, n. 94

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 2.48 lett. k) Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (art. 48 lett. K del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 213 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "*Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura*" al Dott. Nicola Abatantuono;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 – Capo 1;

- Priorità 2 – Capo 2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 “Assistenza tecnica”;

Considerato che nell’ambito della Priorità 2 “*Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*” alle Regioni compete l’attuazione della Misura 2.48 lett. k) *Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura*, di cui all’art. 48 lett. k) del Reg. UE 508/2014;
Considerato che la misura 2.48 intesa a promuovere iniziative destinate a ridurre l’impatto negativo dell’acquacoltura sull’ambiente e le acque e in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020;
Considerato che l’attuale dotazione finanziaria della precitata Misura 2.48 lett. k) è di €1.000.000,00 (giusta comunicazione di piano finanziario approvato con Nota Ares (2020) 7530301 dell’11/12/2020 ricevuta dall’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 e acquisita al prot. n. 1506 del 03/02/2021);
Ritenuto necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* della Misura 2.48 lett. k) *Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura*, di cui all’art. 48 lett. k) del Reg. UE 508/2014, per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall’AdG.
TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l‘**Avviso pubblico** “*Priorità 2- Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*”, **Misura 2.48 lett. k) *Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura***, di cui all’art. 48 lett. k) del Reg. UE 508/2014del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - Allegato A - “Disposizioni attuative di misura”;
  - Allegato B - “Parte B – Modulistica”;

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€1.000.000,00**;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all’Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2021
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"
Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 2.48 lett. k)** ***Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura***, di cui all'art. 48 lett. k) del Reg. UE 508/2014del PO FEAMP 2014/2020, sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 1.000.000,00,** che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per complessivi € 850.000,00, per l'esercizio 2021, come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	**Quota cofinanz.**	**Esercizio 2021 (€)**
Cap. 4053400	Quota UE 50%	500.000,00
Cap. 4053401	Quota STATO 35%	350.000,00
Totale		**850.000,00**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

PARTE SPESA

Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per complessivi € 1.000.000,00, per l'esercizio 2021, come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Capitolo SPESA	**Quota cofinanz.**	**Esercizio 2021 (€)**
1164003	Quota UE 50%	500.000,00
1164503	Quota STATO 35%	350.000,00

1167503	Quota Regione 15%	150.000,00
Totale imprese private - PdC 2.03.03.03		**1.000.000,00**

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della la **Misura 2.48 lett. k)** ***Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura***, di cui all'art. 48 lett. k) del PO FEAMP 2014/2020;

Destinatario della spesa: Imprese private

Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni/Attestazioni

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164003 (UE), 1164503 (Stato) e 1167503 (Regione);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura"
Dott. Nicola Abatantuono

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 2- Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 2.48 lett. k)** ***Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura***, di cui all'art. 48 lett. k) del Reg. UE 508/2014del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura";
  - Allegato B - "Parte B – Modulistica";

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€1.000.000,00**;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alla AOO_022/N. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

Avviso pubblico "*Priorità 2- Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 2.48 lett. k)** ***Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura***, di cui all'art. 48 lett. k) del Reg. UE 508/2014 del PO FEAMP 2014/2020, di n. 5 (cinque) facciate ed i relativi allegati:

- Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*, di n. 34 (trentaquattro) facciate;
- Allegato B *"Modulistica*", di n. 75 (settantacinque) facciate;

per un totale complessivo di allegati di n. 124 (centoventiquattro) facciate.

Il Dirigente della Sezione/RAdG PO FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 11/05/2021 18:28:52

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 11/05/2021 18:01:39

Priorità: 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. k)
Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO

DDS n. 94 del 04/05/2021

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio , e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- La D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- La Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- La D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 213 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura" al Dott. Nicola Abatantuono;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento		Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione		Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio		Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45
CAP		70121
Città		BARI
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

risorse previste nella misura 2.48, par. 1, lett. k), intesa a promuovere iniziative destinate a ridurre l'impatto negativo dell'acquacoltura sull'ambiente e le acque - in linea con l'obiettivo tematico di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori previsto tra gli obiettivi tematici della Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014/2020 (Obiettivo Tematico 4) - e afferente alla Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, e in particolare:

Priorità	**2**
Misura	**48, par. 1, lett. k)**

3) DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "B".

4) BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui all'art. 48 del Reg. (UE) 508/2014 è concesso alle Imprese acquicole.

5) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

Misura	***Dotazione - €***
2.48, par. 1, lett. k)	***1.000.000,00***

L'importo della spesa massima ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissato in **euro 350.000,00.**

Non saranno ammissibili progetti il cui contributo ammissibile sia inferiore a euro 50.000,00.

6) INTENSITA' DELL'AIUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'**aiuto pubblico pari al 50%** delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014) si applica una riduzione dell'intensità dell'aiuto pubblico:

TIPO DI INTERVENTI/SOGGETTO PROPONENTE	INTENSITÀ AIUTO PUBBLICO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30%

7) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)

Le domande di sostegno devono essere inviate a mezzo PEC, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P**.** L'indirizzo PEC a cui trasmettere esclusivamente le istanze è:

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

8) ENTE LIQUIDATORE

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

10) Elenco allegati:

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono - fino al trentesimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile Vicario PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono,

email: n.abatantuono@regione.puglia.it
tel.: +39 0881 706514

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Allegato A - DDS n. 94 del 04/05/2021

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità: 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. k)
Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. Finalità e obiettivi della Misura ----3
2. Amministrazione procedente----4
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità ----4
4. Localizzazione degli interventi----6
5. Interventi ammissibili----6
6. Categorie di spesa ammissibili ----7
7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)----8
8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio ----10
9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ----11
10. Documentazione da presentare ----12
11. Criteri di selezione ----16
12. Istruttoria tecnico-amministrativa ----17
12.1 Ricevibilità 18
12.2 Ammissibilità 18
12.3 Valutazione 20
12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 20
13. Intensità dell'aiuto----21
14. Tempi di esecuzione ----21
15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici ----21
16. Proroghe ----23
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post ----23
18. Modalità di erogazione dei contributi ----24
18.1. Richiesta di anticipo 24
18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 25
18.3 Richiesta di saldo 27
19. Controlli sulle operazioni ----30
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ----31
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito----32
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale ----33
23. Trattamento dati personali ----34
24. Rinvio ----34

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

1. Finalità e obiettivi della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 48, par.1, lett. k)
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Misura	Misura 2.48 - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
Finalità	Aumentare la competitività e il rendimento economico delle attività di acquacoltura.
Beneficiari	Imprese acquicole
Cambiamenti climatici	-
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con l'azione S3.13.

La misura 2.48 lett. k), per i paragrafi dell'articolo 48 del Reg. (UE) 508/2014 contemplati dal presente documento, è incentrata su iniziative destinate a ridurre l'impatto negativo dell'acquacoltura sull'ambiente e le acque, in linea con l'obiettivo tematico di tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse previsto tra gli obiettivi tematici della Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014/2020 (Obiettivo Tematico 6).

Considerando che il consistente consumo energetico dei processi produttivi richiede il ricorso a energie alternative quali quelle rinnovabili o quelle derivanti dai processi di produzione, la Misura intende sostenere gli interventi che aumentino l'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

2. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Direzione		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca Servizio Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro, 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		feamp.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programma FEAMP della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "*Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura*", dott. Nicola Abatantuono.

3 Soggetti ammissibili a finanziamento e Criteri di ammissibilità

I soggetti ammissibili al finanziamento sono: Imprese acquicole.

Si riportano di seguito i Criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprese acquicole
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n.2018/1046
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore - viene presentato un piano aziendale; - viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone

OPERAZIONE A REGIA
prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; - per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi
L'intervento non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudica lo stato di conservazione degli stessi
Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuove imprese acquicole sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg (UE) n. 1380/2013)
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**allegato B.2.b** del presente Avviso pubblico.

Si precisa, inoltre, che per "*operazione portata materialmente a termine o completamente attuata*" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti che siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 o sul PO FEAMP 2014/2020 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento, già approvato alla data di presentazione della domanda di sostegno;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

- interventi a valere su beni per i quali, alla data di presentazione dell'istanza, risultino interessati da provvedimenti di revoca dei benefici concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 o PO FEAMP 2014/2020.

Inoltre, il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

4. Localizzazione degli interventi

Territorio della Regione Puglia.

Ai fini della corretta individuazione delle aree da destinarsi agli interventi previsti dal FEAMP, è stato fatto riferimento a:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;
- presenza di criticità puntuali;
- compatibilità degli interventi con le Aree Naturali Protette.

In particolare dovranno essere esclusi gli investimenti relativi agli allevamenti ittici dalle zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola (ZVN), designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE. Salvo diverso motivato avviso della Commissione VIA, il divieto è riferibile solo alla realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura, nonché ad interventi su impianti già esistenti, qualora prevedano ulteriori apporti di sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

Considerate le caratteristiche delle singole normative e le specificità di ogni territorio coinvolto nell'attuazione degli interventi, la proposta dovrà tener conto dei riferimenti di cui sopra, al fine di favorire la realizzazione del progetto in aree prive di criticità ambientali.

5. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo, ai sensi dell'art. 48 lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014, gli interventi finalizzati agli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, intesi quali:

1. l'aumento dell'efficienza energetica;

2. la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

Gli interventi devono comportare un efficientamento energetico che porti a una riduzione di almeno il 25% del dispendio di energia primaria non rinnovabile dell'azienda di acquacoltura in toto, così come attestato da relazione asseverata di tecnico abilitato.

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti:

- le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura ed iscritte nei registri e destinate a servizi speciali per uso in conto proprio che comportano l'aumento dell'efficienza energetica;
- le imbarcazioni di servizio con licenza di pesca di V^ categoria asservite ad impianto utilizzate in acquacoltura che comportano l'aumento dell'efficienza energetica.

Si precisa che:

1. **Sono ammessi solo interventi di nuova realizzazione**.
2. **Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.**
3. sono ammissibili solo gli interventi che vanno al di là dei requisiti minimi che la normativa comunitaria, nazionale e/o regionale prevede come obbligatori.
4. si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli per piscicoltura, avannotterie, per acquacoltura estensiva del tipo molluschicoltura.
5. Ai sensi dell'art. 59 comma 11 e 12 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, l'autorizzazione all'esercizio di nuovi impianti di acquacoltura in mare ed al rinnovo delle autorizzazioni per gli impianti già in esercizio posti ad una distanza superiori ad 1 km dalla costa, deve essere rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ferme restando comunque le funzioni di controllo in corso di attività di competenza delle autorità sanitarie.
6. Per l'esecuzione degli interventi previsti dal presente Avviso è necessario provvedere all'individuazione di apposito professionista in possesso dei requisiti di legge e alla rispettiva nomina a direttore tecnico dei lavori che dovrà svolgere le funzioni di direttore dell'esecuzione nel corso della realizzazione del progetto e che dovrà attestare in sede di rendicontazione di SAL e Saldo la conformità al progetto approvato e alla norme di legge ivi incluse delle opere realizzate, comprese quelle non ispezionabili.
7. Non sono ammissibili investimenti o spese che abbiano beneficiato di altre agevolazioni/sovvenzioni/aiuti erogate dalla UE, dallo Stato o dalla Regione per l'efficientamento energetico e/o fonti rinnovabili.

6. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;

- investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura che comportano l'aumento dell'efficienza energetica;

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.14), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese progettuali (per consulenza tecnica e finanziaria, per direzione lavori, per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, ivi compresa la raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale) se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione:
    - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
    - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei

requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del paragrafo 4 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono**, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione e, comunque, oltre il 31/12/2023;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- pagamenti in contanti di qualsiasi importo;
- specie acquicole per allevamento di Organismi Geneticamente Modificati;
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "Acquisto di materiale usato*"*;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento delle finalità della Misura;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente, dal PO FEAMP e dalle presenti Disposizioni Attuative, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare la documentazione richiesta, in sede di Domanda di pagamento per anticipo, SAL o SALDO;
- rendicontare interamente l'importo della spesa ammissibile approvato (contributo pubblico + cofinanziamento privato), raggiungendo tutti gli obiettivi e rispettando il cronoprogramma del progetto;

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione di Misura parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 10. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.48 lett. k) - art. 48 par. 1, lett. k) Reg 508/2014

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

10. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) Documentazione generale:

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato B.4.a) in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura;
3. Relazione tecnica asseverata e sottoscritta da un professionista abilitato iscritto all'Albo, attestante un efficientamento energetico che porti a una riduzione di almeno il 25% del dispendio di energia primaria non rinnovabile dell'azienda di acquacoltura in toto. Le opere elencate nel computo-metrico devono essere strettamente legate ad ottenere il risparmi di cui alla relazione asseverata.
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (successivo art. 11) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*;
5. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
6. Dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
7. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* del richiedente secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013.
8. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);
9. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).

10. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.
11. Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
12. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente)[2].
13. Autorizzazioni e/o permessi per lo svolgimento dell'esercizio dell'attività proposta (di tipo amministrativo e sanitario);
14. i richiedenti che fanno il loro ingresso nel settore devono presentare un piano aziendale e, ove l'importo degli investimenti sia superiore a 50.000 Euro, una valutazione dell'impatto ambientale[3] degli interventi e, una relazione sulla commercializzazione, l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;
15. Valutazione dell'impatto ambientale[4] a firma di un tecnico abilitato che attesti la compatibilità ambientale dell'intervento proposto con le autorizzazioni già rilasciate e con l'area di intervento oltre che l'intervento non abbia un significativo impatto ambientale negativo nelle zone marine protette;
16. per gli impianti/concessioni autorizzati successivamente alla data di entrata in vigore della legge n.116 del 11/08/2014, è richiesta almeno, la verifica di assoggettabilità a VIA e successivi adempimenti.
17. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) <u>Documentazione per richiedente in forma societaria:</u>

1. copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
3. delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda *o, in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.
[2] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.
[3] Per Valutazione dell'Impatto Ambientale si intende una relazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario.
[4] Per Valutazione dell'Impatto Ambientale si intende una relazione ambientale generica, nel quadro di uno studio di fattibilità dell'intervento, che non darà luogo ad una procedura di VIA così come prevista dall'ordinamento nazionale e comunitario.

C) <u>Documentazione relativa ad investimenti fissi</u>:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al vigente "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia". Le opere elencate nel computo-metrico devono essere strettamente legate a ottenere il risparmi di cui alla relazione asseverata.
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la rispettiva disponibilità per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrarti alla data di presentazione della domanda;
5. titolo di disponibilità dell'area demaniale in cui viene/deve essere svolta l'attività di acquacoltura (concessione demaniale), ove pertinente. La durata della concessione demaniale dovrà essere obbligatoriamente rinnovata alla scadenza sino a coprire l'intero periodo d'Impegno della Misura.
6. Concessione in caso di interventi edilizi, ove pertinente (installazione impianti a energia rinnovabile, ecc.);
7. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.3c;
8. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.4.b, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni e comunque <u>obbligatoriamente entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**</u>. In particolare dovranno essere prodotti:
   - permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
   - in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi Allegato B.4c), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale.

D) <u>Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):</u>

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020**,** *<u>la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi</u>*. I preventivi devono essere datati e firmati, oppure acquisiti dal fornitore con modalità telematica (esclusivamente PEC), e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi Allegato B.5 sulla congruità dei costi/preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari, per la quale fornitura è necessario produrre una relazione di analisi dei prezzi.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

E) <u>Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà,</u>

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di

effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

11. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=0.5 Ic=1 C=1 Ic>1	0,2	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	1,0	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1,0	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	C=0 NO C=1 SI	0,5	

OPERAZIONE A REGIA				
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti[5] (impresa familiare)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede l'integrazione con forme di autoproduzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O2	L'operazione prevede la connessione dell'impianto ad una *smart greed*	C=0 NO C=1 SI	1,0	
O3	L'operazione prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O4	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O5	L'operazione prevede la sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1)	C=0 NO C=1 SI	1,0	

Ogni spesa potrà valorizzare solo un "*Costo investimento tematico*" e, pertanto, non potrà generare punteggio su diversi criteri.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

12. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

[5] Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

Essa prevede le seguenti due fasi:

12.1 Ricevibilità

Ogni domanda presentata sarà sottoposta a verifica di ricevibilità consistente in:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 10 del presente Avviso);
- la allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso. Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 10 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

12.2 Ammissibilità

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);
c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;
e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;

f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg.(UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

12.3 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Servizio Programma FEAMP verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.
Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.
Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata).

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

13. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014) si applica una riduzione dell'intensità dell'aiuto pubblico:

TIPO DI INTERVENTI/SOGGETTO PROPONENTE	INTENSITÀ AIUTO PUBBLICO
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30%

Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

14. Tempi di esecuzione

Il beneficiario, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, è tenuto a dare comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori, nonché la nomina del direttore dei lavori.

L'investimento deve essere ultimato nel termine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 18 mesi.

15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;

- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Non è considerato variante e, pertanto, non è consentito in alcun modo il cambio del beneficiario con relativo trasferimento degli impegni ad altro soggetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata:

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove -in ragione delle varianti realizzate- l'iniziativa progettuale abbia perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

16. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

Relativamente ai beni oggetto di finanziamento, questi sono sottoposti ai vincoli di destinazione e di alienabilità di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per quanto applicabili.

18. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 70% della spesa ammessa.

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

18.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.8), deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Territoriale competente per territorio:

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema disponibile sul sito feamp.regione.puglia.it , decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice

civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

Nel caso di beneficiario pubblico, deve essere obbligatoriamente corredato da una *Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto* a favore dell'Amministrazione regionale, il cui schema sarà allegato all'atto di concessione. La dichiarazione deve rispettare quanto stabilito per i beneficiari privati.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.9) che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti**; essa dovrà**

essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Responsabile di progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 2.48 k) C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività".

- Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi:
- *- FEAMP 2014-2020*
- *- MISURA 2.48 k*
- *- C.U.P. ……*

- Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre all'affidamento dell'incarico, i relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);

- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

18.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta**

elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta, sottoscritti dal Responsabile di progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 2.48 k) C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

- Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi:
- *- FEAMP 2014-2020*
- *- MISURA 2.48 k*
- *- C.U.P. ……*

- Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre all'affidamento dell'incarico, i relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc…).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto* del *Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere

acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

a) verifica amministrativa

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

b) verifica in loco

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui al precedente art. 12;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Priorità: 2

Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 2.48 lett. k)

Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014

Parte B - MODULISTICA

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.1

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
OI PUGLIA	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
VEDASI PAR. 2.Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche					
TOT.					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE			
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO		N. DOCUMENTI

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: [ ]

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:	_ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza:	_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2a

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto [ ] nato il [_ _ / _ _ / _ _ _ _] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] con sede legale in ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ……., previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
    - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
    - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
    - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
    - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;
    - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;

- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046.

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ / __ __ / __ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2b

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	_ _ / _ _ /_ _ _ _

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

(1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

(2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

(3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2d

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____
nat__ a
_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa

_____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO	E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3b

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO C.3c

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a_____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ , in qualità di proprietario del ……., sito in …….

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura 2.48 del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4a

NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MISURA [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche	
Fatturato annuo (€)	
Produzioni (tipologia e quantitativi)	…… ……
N° dipendenti e organizzazione	

B. RELAZIONE TECNICA

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;

- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;

- Quadro economico.

3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/*topic* di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazioni di coadiuvanti[1] (impresa familiare)	
O1	L'operazione prevede l'integrazione con forme di autoproduzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili	
O2	L'operazione prevede la connessione dell'impianto ad una *smart greed*	
O3	L'operazione prevede interventi volti all'aumento dell'efficienza energetica dell'impianto	
O4	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	
O5	L'operazione prevede la sostituzione di motori elettrici con motori di classe IE3 e IE2 (Regolamenti IEC 60034-2-1)	

4. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.

- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

[1] Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4b

DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ che:

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4c

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.4c – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.5

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ con sede legale in ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura :

per gli investimenti/attrezzature/servizi previsti in progetto per la voce di costo …… e per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

di aver acquisito i seguenti n. 3 preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici:

	N° Preventivo	**Fornitore (denominazione, indirizzo, email e PEC)**	**Prezzo offerto (€)**	**Preventivo scelto** *(barrare la scelta)*
Bene/ Servizio n. 1	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n. 2	1			☐
	2			☐
	3			☐
Bene/ Servizio n. ……	1			☐
	2			☐
	3			☐

Oppure

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE *Firma del legale rappresentante*

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.6

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot. _____

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita	(_ _)
Intestazione della Partita IVA			

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

Numero atto		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo concesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n.	Data presentazione _ _ /_ _ /_ _ _ _
Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)

TOT.				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE		
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì __ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

_____ 0

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.7

SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

Ente
Via
Città
Prov. - CAP

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)	

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del _ _ / _ _ / _ _ _ _, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.8

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.9

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

Domanda di sostegno di riferimento ☐

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. Domanda	Misura	Tipologia Domanda di Pagamento	Progressivo Pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
		TOTALE (€)			-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;

- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro:_____	N.	
	Altro:_____	N.			Altro:_____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	**Giustificativo quietanzato di spesa (n.)**	**Data**	**Fornitore**	**Imponibile (€)**	**IVA (€)**	**Totale (€)**
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
…						
			Totale (€)			

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.10 DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	_ _ / _ _ /_ _ _ _

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: _ _ / _ _ /_ _ _ _	Data di scadenza: _ _ / _ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.11

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.12

SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

DOMANDA DI SOSTEGNO

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo richiesto (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:	_ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza:	_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
N. Domanda:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 maggio 2021, n. 205

ID VIA 433 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 05/03/2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 27/01/2021 e trasmessa con nota prot. AOO_089/1291 del 29/01/2021;

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia n. 387 del 23/12/2020 con cui è stata rilasciata la compatibilità ambientale;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 766 del 10/05/2021 con cui è stata rilasciato il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui **:**

- all'art.27-bis co.7 del TUA :"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 27.01.2021, giusto prot. n. AOO_089/1236 del 28/01/2021, nonché delle successive scansioni procedimentali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto *" Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 « Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti » in agro di CARPINO (FG)"* proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, di cui al procedimento IDVIA 433, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 27/01 /2021 e sulla scorta dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DGR n. 766 del 10/05/2021.

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*";
  - Allegato 2: Autorizzazione Paesaggistica in Deroga rilasciata con DGR n. 766 del 10/05/2021 dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ed integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

Ente competente	Autorizzazione/Parere	Aggiornamento
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali e ARPA Puglia	VIA – VINCA	Provvedimento di VIA/VincA con prescrizioni - **Determinazione Dirigenziale 387 del 23/12/2020**
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 NTA PPTR	**DGR n. 766 del 10/05/2021**
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT		
Autorità di Bacino della Puglia	Parere compatibilità al PAI	**Rilasciato parere di compatibilità al PAI con nota prot. 15550 del 11/08/2020 con prescrizioni,** *previo accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica"*
REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica	**Autorizzazione idraulica** con prescrizioni rilasciata con nota prot. AOO_064/12486 del 16/09/2020
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nulla osta per Vincolo idrogeologico	Con pec del 27/05/2020 è stato trasmesso il parere prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, con il quale si comunica che le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923**.**
Ente Parco Nazionale del Gargano	Autorizzazione ai sensi del DPR 5/6/1995	
Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche	Parere su Vincolo PTA	**Parere di compatibilità al PTA** espresso con nota prot. n. AOO_075/13706 del 07/11/2019
Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo	Parere su area demaniale (Lago di Varano, in cui sfocia il torrente Antonino)	**Parere favorevole ai fini demaniali marittimi** con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020
Comune di Carpino (FG)	Parere	

Provincia di Foggia	Parere	
ANAS SpA	Interferenze	
Consorzio di Bonifica montana del Gargano	Parere	
Ferrovie del Gargano	Interferenze	
REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo	Parere	
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica Servizio Usi Civici	Attestazione Usi Civici	Rilasciata **attestazione** con nota prot. 11418 del 27/11/2020

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:
  - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Carpino (FG)
  - Provincia di Foggia
  - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Autorità di Bacino della Puglia

- Ente Parco Nazionale del Gargano
- ARPA Puglia
- ANAS Gruppo FS Italiane
- Consorzio di Bonifica montana del Gargano
- Ferrovia del Gargano
- REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo
- REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica Servizio Usi Civici

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALIFANO LIDIA
18.05.2021
11:30:10 UTC

DETERMINAZIONE MOTIVATA

DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

27/01/2021

COMUNE DI CARPINO (FG)

Procedimento:	**IDVIA 433**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 « Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti » in agro di CARPINO (FG).**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il giorno **27 gennaio 2021** ore 12:30 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/16454 del 28/12/2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio e svolge la funzione di segretario verbalizzante l'arch. Lidia Alifano, Responsabile del Procedimento VIA/PAUR.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per il proponente Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia:
  - ing. Andrea Doria, Struttura Tecnica del Commissario;
  - ing. Diego Bianchi, progettista.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica, evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la seconda seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di sessanta giorni per la chiusura della CdS di cui al medesimo co.7. – in considerazione delle deroghe temporali previste dall'art. 4 del Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 - è stato prorogato come da richiesta del proponente nella CdS del 30/11/2020 per produrre le integrazioni richieste e acquisire il parere della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Ente competente	**Autorizzazione/Parere**
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali e ARPA Puglia	VIA – VINCA
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 NTA PPTR
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT	
Autorità di Bacino della Puglia	Parere compatibilità al PAI
REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nulla osta per Vincolo idrogeologico
Ente Parco Nazionale del Gargano	Autorizzazione ai sensi del DPR 5/6/1995
Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche	Parere su Vincolo PTA
Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo	Parere su area demaniale (Lago di Varano, in cui sfocia il torrente Antonino)
Comune di Carpino (FG)	Parere
Provincia di Foggia	Parere
ANAS SpA	Interferenze
Consorzio di Bonifica montana del Gargano	Parere
Ferrovie del Gargano	Interferenze
REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo	Parere
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica - Servizio Usi Civici	Attestazione Usi Civici

- ripercorrendo le principali scansioni procedimentali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. 1938 del 30/9/2019 (prot. Uff. AOO_089/11810 del 02/10/2019) il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha chiesto di dare avvio al procedimento di PAUR di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto.

2. Con nota prot. AOO_089/12119 del 08/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente per l'istanza in oggetto**.**

3. Con nota prot. n. CDG -0605114 del 28/10/2019 (prot. Uff. AOO_089/11810 del 02/10/2019) ANAS SpA ha evidenziato che l'intervento interferisce con la SS89 in prossimità del km 55+700 e che *da quanto indicato in progetto non risulta chiaramente indicata la sezione tipo "stradale" che si propone per la nuova opera d'arte in termini di dimensioni delle corsie, delle banchine e tipologia delle barriere di sicurezza.*

4. Nella seduta del 31/10/2019 il Comitato VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.l.gs 152/2006 e smi, e ha ritenuto di chiedere integrazioni documentali (parere AOO_089/13378 del 04/11/2019).

5. Con nota prot. AOO_089/13444 del 05/11/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 15 giorni.

6. Con nota prot. AOO_075/13706 del 07/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14124 del 19/11/2019) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere, con il quale evidenzia che sulle aree interessate dall'intervento grava il vincolo del PTA "Aree vulnerabili da contaminazione salina" e che *la tipologia di opere previste nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto*.

7. Con nota prot. 12833 del 07/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14112 del 19/11/2019) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni prot. 8368 del 10/07/2019, in relazione al medesimo progetto per altra procedura.

8. Con pec del 19/11/2019, il proponente ha richiesto una proroga di 35 giorni del termine per la trasmissione delle suddette integrazioni. Con nota prot. AOO_089/14557 del 25/11/2019, è stata concessa la proroga richiesta.

9. Con pec del 19/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15846 del 20/12/2019 il proponente ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo aggiornati con le richieste del Comitato VIA.

10. Con nota prot. 8555 del 10/02/2020 (prot. uff. AOO_089/1911 del 10/02/2020) l'Agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni per il Comitato VIA.

11. Nella seduta del 11/02/2020 il Comitato VIA ha ritenuto esaustiva la documentazione integrativa trasmessa (parere prot. n. AOO_089/2222 del 17/02/2020).

12. Con nota prot. n. AOO_089/2472 del 19/02/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA/VIncA ha comunicato l'Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 11/03/2020 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.

13. Con nota prot. D720-414 del 09/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3613 del 10/03/2020) Ferrovie del Gargano ha allegato il parere precedentemente espresso con nota D/19-1014 del 09/07/2019, con il quale è stata richiesta documentazione integrativa in merito alle interferenze delle opere in progetto con la rete ferroviaria.

14. Con nota prot. 1497 del 11/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3635 del 11/03/2020) l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato di non poter partecipare alla CdS dell'11/03/2020.

15. Con nota prot. 2484 del 11/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3835 del 17/03/2020) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

16. Con nota prot. 6057 del 19/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3910 del 19/03/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha chiesto su quale versione del progetto deve esprimere il proprio parere e ha ribadito la necessità che il Commissario proponente trasmetta le integrazioni già richieste con nota prot. 8368 del 10/07/2019, non ancora pervenute.

17. Con nota prot. AOO_145/1952 del 09/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3911 del 19/03/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che l'intervento risulta in contrasto con le NTA dello stesso PPTR e che, trattandosi di un'opera pubblica, vi è la possibilità di richiedere l'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR. Ha richiesto pertanto documentazione integrativa utile a dimostrare che non vi siano alternative localizzative/progettuali e che l'intervento sia compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalle NTA del PPTR per l'ambito paesaggistico "Gargano" in cui l'opera è collocata.

18. In data 11/03/2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi Istruttoria convocata con nota prot. prot. n. AOO_089/2472 del 19/02/2020. Il resoconto della seduta e relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/4505 del 06/04/2020.

19. Con pec del 23/03/2020 (prot. uff. AOO_089/4059 del 24/03/2020) il proponente ha comunicato all'Autorità di Bacino Distrettuale che dovrà rilasciare il proprio parere di conformità al P.A.I. sul progetto Definitivo trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientale con nota 2472/2020.

20. Con nota prot. 7613 del 19/04/2020 (prot. uff. AOO_089/4932 del 20/04/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ribadito la richiesta di chiarimento in merito alla versione del progetto su cui fare l'istruttoria di competenza, e la necessità di riscontrare la propria nota prot. 8368 del 10/07/2019.

21. Con nota prot. 8497 del 05/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5543 del 06/05/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha riscontrato il Verbale di CdS del 11/03/2020 rappresentando che *non avendo avuto riscontro alla predetta nota prot. 8368 del 10/07/2019 da parte del Commissario di Governo, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 7613 del 19/04/2020 ha rilevato la necessità di un chiarimento da parte del RUP dell'intervento circa l'intendimento di procedere con la richiesta di parere nella fase progettuale definitiva ovvero esecutiva, nonché di conseguenza in relazione alla documentazione*

resa disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali acquisita il 19/02/2020 al prot. 3773. Pertanto il riesame del progetto dell'intervento (...) avverrà a seguito del riscontro alla nota prot. N. 7613 del 19/04/2020 da parte del Commissario di Governo.

22. Con nota prot. 8600 del 06/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5636 del 07/05/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha preso atto della Comunicazione del 22/04/2020 trasmessa a mezzo pec dal Commissario di Governo con la quale si è confermato che "*il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con nota prot. 8368/2019."* Nella stessa nota l'Autorità di bacino evidenzia che *l'intervento proposto potrà essere reso conforme al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente imposte con nota prot. N. 8368/2019*.

23. Con pec del 11/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5730 del 11/05/2020) il proponente ha meglio specificato le autorizzazioni da acquisire con il PAUR, come richiesto nella CdS istruttoria dell'11/03/2020.

24. Nella seduta del 11/05/2020 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020.

25. Con nota prot. AOO_089/6360 del 22/05/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020, con il quale sono state richieste integrazioni, e ha anticipato le richieste di integrazioni già pervenute (Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Anas SpA, Ferrovie del Gargano) rappresentando che il termine della fase di pubblicazione, per effetto della sospensione dei procedimenti amministrativi di cui all'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 8.04.2020 n. 23 dovuto all'emergenza sanitaria in corso, è posticipato al 11/06/2020.

26. Con pec del 27/05/2020 (prot. Uff. AOO_089/6615 del 27/05/2020) la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia ha trasmesso il proprio parere di cui alla nota prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, dal quale si evince che *le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923. Pertanto non deve essere rilasciato provvedimento di competenza.*

27. Con nota prot. 10688 del 08/06/2020 (prot. uff. AOO_089/7000 del 09/06/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato quanto richiesto nella nota prot. 8600/2020.

28. Con pec del 23/06/2020 (prot. Uff. AOO_089/7560 del 23/06/2020) il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo a seguito del parere AdB prot. 8600 del 06/05/2020 e del parere prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020 del Comitato VIA regionale.

29. Con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020 (prot. Uff. AOO_089/7643 del 24/06/2020) la Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo ha osservato che gli interventi in oggetto appaiono interessare solo aree contermini al lago di Varano (...) e ha segnalato *l'Amministrazione Comunale è direttamente competente per la gestione delle aree demaniali marittime, pertanto a detta Amministrazione potrà essere utilmente diretta ogni ulteriore valutazione legata alla compatibilità degli interventi con altri utilizzi delle aree demaniali, anche in forza di concessioni vigenti*. La nota si conclude con l'espressione del *parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi.*

30. Con nota prot. AOO_089/8008 del 02/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha confermato le richieste di integrazioni pervenute e assegnato al proponente un termine di 15 giorni per la trasmissione degli elaborati integrativi.

31. Con pec acquisita al prot. AOO_089/8282 del 09/07/2020, il Commissario di Governo ha ritrasmesso la documentazione integrativa richiesta, già trasmessa con pec del 23/06/2020.

32. Con nota prot. n. AOO_089/8878 del 23/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocandone seduta per il giorno 03/09/2020, ore 11:00.

33. Con nota prot. 15550 del 11/08/2020 (prot. uff. AOO_089/9673 del 12/08/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, esaminata la documentazione integrativa trasmessa con pec del 23/06/2020, ha rilevato la presenza di *incongruenze che non consentono di poter verificare il requisito essenziale della sicurezza idraulica in corrispondenza degli attraversamenti, per cui allo stato non è possibile esprimere la conformità al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente esposte. Qualora il RUP accertasse che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica", si esprime parere di conformità al PAI alle seguenti condizioni. (...)"*

34. Con nota prot. AOO_079/7648 del 01/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10188 del 01/09/2020) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica *richiamando la nota dello stesso Servizio prot. N. AOO_079/4522 del 28/05/2020 conferma che detto Comune non rientra negli elenchi dell'anzidetta nota e risulta interessato da uso civico*. *Sarà cura del proponente verificare, previa richiesta allo scrivente di attestazione relativa alle particelle catastali interessate, la sussistenza del vincolo di uso civico sulle aree oggetto dell'intervento.*

35. Con nota prot. 6429 del 02/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10225 del 02/09/2020) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha comunicato che non prenderà parte alla CdS del 03/09/2020 *in quanto in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per il rilascio del provvedimento autorizzatorio in deroga.*

36. Nella seduta del 02/09/2020 il Comitato Regionale per la VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa, con parere prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 ha ritenuto che *gli impatti gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi*, per cui ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza negativa.

37. In data 03/09/2020 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale è stato comunicato l'esito negativo della valutazione del Comitato VIA di cui al parere prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020, al quale Il proponente potrà presentare le proprie controdeduzioni entro cinque giorni ai sensi dell'art.15 co.3 della L.R. 11/2001. Il proponente ha anticipato che sarà richiesta una sospensione dei termini del procedimento per poter controdedurre ai rilievi evidenziati dal Comitato. In seguito, si è fatto il punto sullo stato delle autorizzazioni da acquisire con il PAUR. Il verbale della seduta e relativi allegati è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/10328 del 04/09/2020.

38. Con pec del 08/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10548 del 10/09/2020) il proponente Commissario di Governo ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento di 50 giorni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/12053 del 12/10/2020.

39. Con nota prot. AOO_064/12486 del 16/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10857 del 17/09/2020) la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici ha trasmesso l'Autorizzazione Idraulica con prescrizioni in merito all'intervento in oggetto.

40. Con nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020 (prot. uff. AOO_089/11997 del 08/10/2020) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha richiesto, *per il rilascio dell'Attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. 7/98* di competenza, di trasmettere apposita richiesta *comprensiva della puntuale specificazione di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.*

41. Con nota prot. n. AOO_089/12015 del 09/10/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha riscontrato la nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020 della Regione Puglia – Sezione Urbanistica trasmettendo il piano particellare di esproprio allegato alla documentazione trasmessa dal Commissario di governo.

42. Con pec del 26/10/2020 (prot. Uff. AOO_089/13891 del 08/11/2020) il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo integrato a seguito del parere negativo del Comitato VIA prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 e delle richieste di Ferrovie del Gargano.

43. Nella seduta del 13/11/2020 il Comitato Regionale per la VIA ha rilasciato parere prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 con il quale, esaminata la documentazione complessivamente trasmessa, *alla luce della ulteriore documentazione acquisita agli atti, con particolare riferimento al PMA e alla Relazione Agronomica forestale, ed alle proposte ulteriori volte alla mitigazione e prevenzione degli impatti ivi rappresentate, ha ritenuto superate le incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, cessando così le condizioni per un parere negativo* (...) e ha ritenuto che l'intervento *sia ambientalmente compatibile alle seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali significativi e negativi (...)".*

44. Con nota prot. AOO_089/14461del 17/11/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 e ha convocato la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** per il 30/11/2020.

45. Con nota prot. 8836 del 27/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/15096 del 27/11/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ribadito quanto già espresso nella CdS del 03/09/2020, ovvero che "*l'intervento in esame necessita del rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga (di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR), di competenza della Regione, previa verifica che le opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e che non vi siano alternative localizzative e/o progettuali. A tal fine, si chiede al soggetto proponente di produrre apposito elaborato (anche ad integrazione della relazione paesaggistica) utili alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento sia alle alternative localizzative/progettuali che agli obiettivi di qualità relativi alle "dichiarazioni di notevole interesse pubblico" di cui alle schede PAE0019 e PAE0097 e all'ambito paesaggistico "Gargano" in cui l'opera è collocata."*

46. Con nota prot. 11418 del 27/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/15105 del 27/11/2020) la Regione Puglia Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso l'attestazione di usi civici, dalla quale si evince che alcune particelle catastali risultano gravate da usi civici.

47. In data 30/11/2020 si è tenuta la seconda seduta di CdS decisoria, all'interno della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti e il proponente ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento al fine di produrre la documentazione richiesta dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Il verbale della seduta e relativi allegati è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/15229 del 01/12/2020.

48. Con pec acquisita al prot. uff. AOO_089/15756 del 11/12/2020 il proponente ha trasmesso l'elaborato "CAR 2.12.1. Integrazione Aut. Paesaggistica".

49. Con nota prot. 9468 del 16/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16052 del 16/12/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga favorevole con prescrizioni;

50. Con nota prot. 25414 del 23/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16432 del 24/12/2020) l'Autorità di bacino Distrettuale ha trasmesso il proprio riscontro a quanto riportato nel Verbale di CdS decisoria del 30/11/2020;

51. Con **Determinazione Dirigenziale n. 387 del 23/12/2020** è stato adottato il provvedimento di VIA comprensivo di Valutazione di Incidenza, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute.

52. Con nota prot. n. AOO_089/16454 del 28/12/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, per il giorno 27/01/2021, ore 11:00.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il Responsabile del procedimento comunica che entro l'ora di convocazione della seduta sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Nota prot. 9468 del 16/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16052 del 16/12/2020) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**;
2. Nota prot. 25414 del 23/12/2020 (prot. Uff. AOO_089/16432 del 24/12/2020) **dell'Autorità di bacino Distrettuale**;
3. Nota prot. 545 del 22/01/2021 (prot. Uff. AOO_089/985 del 22/01/2021) del **MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio**;
4. Nota prot. 1883 del 25/01/2021 (prot. Uff. AOO_089/1090 del 26/01/2021) **dell'Autorità di bacino Distrettuale**.

Si passa ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio del procedimento, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del D.Lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. **Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali**

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA, PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Con Determinazione Dirigenziale n. **387 del 23/12/2020** è stato adottato il provvedimento di VIA comprensivo di Valutazione di Incidenza, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali in esso contenute e riportate nell'Allegato 2 alla stessa Determina, di seguito richiamate:

n.	**Regione Puglia – Servizio VIA/VincA Determinazione Dirigenziale n. 387 del 23/12/2020**	**fase**
1	Le economie derivanti da eventuali ribassi in fase di gara, ovvero proposte migliorative progettuali da parte dei concorrenti, dovranno essere destinate prioritariamente all'innalzamento del franco idraulico ai livelli prescritti dalla norma.	Fase progettuale
2	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf sia nel CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica.pdf da pag. 09 a pag. 20	Fase di cantiere
3	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione attraverso il monitoraggio così come descritto nei paragrafi 3.1 Piano di Monitoraggio Ambientale e 4. Sistemi di monitoraggio dell'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale.pdf (da pag. 6 a pag. 13);	Fase manutenzione
4	in fase di cantiere e durante la fase manutentiva dell'opera siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito dovrà essere effettuata una ricognizione dell'alveo e delle sponde al fine di individuare nel gretto del fiume siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano nell'area d'intervento;	Fase di cantiere
5	in seguito ai tagli che potrebbero essere effettuati sui pochi relitti di vegetazione ripariale presenti nella zona, sugli esemplari isolati di vegetazione e sugli ulivi, il Proponente è tenuto a ripristinare tali fitocenosi, esemplari e ulivi, sugli argini. A tal proposito si raccomanda l'utilizzo di ceppi autoctoni di origine certificata per le specie vegetali, al fine di evitare l'inquinamento genetico della flora naturale presente.	Fase di cantiere
6	in fase di Progettazione esecutiva, il Proponente deve indicare attraverso un elaborato tecnico di dettaglio dove saranno aperte le piste per l'accesso al cantiere dei mezzi pesanti;	Fase progettuale
7	in fase di manutenzione dell'opera non vengano utilizzati diserbanti;	Fase manutenzione
8	in relazione alla fase di cantiere e durante la fase manutentiva, al fine di valutare l'incremento di rumore prodotto, sia prevista una campagna di monitoraggio per la verifica delle modificazioni del disturbo acustico, affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati individuando il percorso dei mezzi pesanti e l'incremento del traffico veicolare che incide su zone acustiche diverse da quella del cantiere stesso;	Fase di cantiere
9	sia programmata in fase di manutenzione dell'alveo una campagna di analisi acustica affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati;	Fase di cantiere
10	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo 10 dell'elaborato CAR- 2.01_Relazione_Generale_R03.pdf (pagg. 35-36) e in parte dall'elaborato CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf (pag. 27) che dovranno essere approfondite in fase di Progettazione esecutiva;	Fase manutenzione
11	sia data evidenza dell'esistenza dei presupposti per l'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.	Fase progettuale

2. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA EX ART. 95 del PPTR

Il Responsabile del Procedimento riferisce che, per quanto riguarda i profili paesaggistici, è agli atti la nota prot. 9468 del 16/12/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che ha trasmesso la propria **Relazione illustrativa e proposta di accoglimento della domanda**, con le seguenti prescrizioni:

	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (prot. AOO_145/9468 del 16/12/2020)
1	sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
2	a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
3	prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
4	si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, cosi come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;
5	con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all' intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.
6	è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;
7	al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.
8	deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;
9	occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale e la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.
10	Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere: - siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

	- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l' attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico; - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche; - siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisionali (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni, ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

In riscontro alla convocazione della presente CdS, con nota prot. 545 del 22/01/2021 il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, che concorre al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, ha trasmesso il proprio **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

	MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nota prot. *545 del 22/01/2021*)
1	Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti.
2	I nuovi attraversamenti sulla Statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione.
3	Dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.
4	Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

3. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Con nota prot. 15550 del 11/08/2020 (prot. uff. AOO_089/9673 del 12/08/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, esaminata la documentazione integrativa trasmessa con pec del 23/06/2020, ha rilevato la presenza di *incongruenze che non consentono di poter verificare il requisito essenziale della sicurezza idraulica in corrispondenza degli attraversamenti, per cui allo stato non è possibile esprimere la conformità al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente esposte. Qualora il RUP accertasse che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica", si esprime parere di conformità al PAI alle seguenti condizioni:*

n.	**Nota prot. *15550 del 11/08/2020 dell`Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale***
1	a fronte di una stima annuale su scala di bacino del trasporto solido non trascurabile, in assenza di valutazioni esaustive circa gli interventi di stabilizzazione ipotizzati lungo il Canale Antonino (massi ciclopici di diametro di 1 m per una lunghezza di 3 m ogni 200 m circa lungo tutto il tratto di intervento), nelle more della definizione progettuale e conseguente realizzazione degli interventi volti a controllare fenomeni erosivi e conseguente trasporto e deposito (anche in alveo), siano predisposti ed attuati un piano di monito raggio e i connessi interventi di ricognizione, manutenzione e pulizia dell'alveo per assicurare la corretta funzionalità delle sistemazioni idrauliche
2	siano definiti, attraverso analisi idrauliche di dettaglio e i conseguenti elaborati richiesti per norma, i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso in modo che non si creino condizioni per l'innesco di instabilità idrauliche

3	sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento del le regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso;
4	nelle more del conseguimento delle condizioni di sicurezza idraulica, in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuali, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata
5	siano assicurate, per le successive fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque
6	sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri
7	il presente parere resta subordinato alla verifica del RUP, ovvero al riesame del progetto da parte di questa Autorità, in rapporto alla presenza dei franchi di sicurezza di almeno 1 metro tra i tiranti bicentenari e tutti gli attraversamenti già nella fase transitoria.

Nella CdS del 30/11/2020 il proponente ha evidenziato che *l'aggiornamento del progetto trasmesso con pec del 26/10/2020 risponde a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino*, e che *l'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza, qualora l'Autorità di Bacino non fornisca un riscontro in merito alla documentazione progettuale trasmessa*.

In riscontro alla presente convocazione di CdS, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha trasmesso le note prot. 25414 del 23/12/2020 e prot. 1883 del 25/01/2021, con le quali – preso atto di quanto riportato nel verbale della CdS del 30/11/2020 - ha precisato di *non aver ricevuto agli atti da parte del Commissario al dissesto, soggetto proponente l'intervento, alcuna documentazione integrativa in risposta alle richieste di questa Autorità e che, da una verifica speditiva fatta sulla documentazione resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia con ID VIA 433, prendendo in considerazione la nuova "Relazione Idrologica e Idraulica" (in cui si restituiscono solo schemi e risultati parziali del modello idraulico) è emerso che " ...il franco per gli attraversamenti al passaggio della piena bicentenaria, è calcolato rispetto alla quota di intradosso dei ponti in riferimento alla sezione ad essi corrispondente e non alla sezione immediatamente a monte degli stessi, e che, in relazione-a tale sezione-di monte; non risulta presente il franco di sicurezza di almeno 1 metro."*

Pertanto, in assenza di ulteriori elementi da valutare, si conferma integralmente quanto già esposto nella su richiamata nota prot. n. 15550 del 11/08/2020 e ribadito con nota prot. n. 25414 del 23/12/2020 qui allegate, risultando allo stato ancora necessario, al fine dell'espressione del parere di conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria, come già più volte rappresentato.

In riferimento a quanto evidenziato dall'Autorità di Bacino, il progettista ribadisce che le sezioni di riferimento a monte del ponte per il calcolo del franco idraulico rispetto all'intradosso di progetto sono quelle riportate in grassetto nella Tabella 16 della Relazione Idraulica (Sezioni 16-1, 17-1, 30, 35-1, 35-2) CAR 2.02 allegata alla documentazione pubblicata sul portale ambientale in data 26/10/2020.

Si precisa che il franco idraulico riportato nella Tabella 16 si riferisce alla quota di sponda e non alla quota di intradosso del ponte di progetto. Il franco rispetto alla quota di intradosso è riportato alla successiva Tabella 17, ed è sempre superiore a un metro.

La localizzazione planimetrica delle sezioni di riferimento è riportata negli elaborati grafici CAR2008-1 e CAR2008-2 ed è immediatamente a monte del ponte.

Il proponente si impegna, in ogni caso, a interloquire con l'AdB al fine di chiarire gli aspetti sopraindicati.

4. REGIONE PUGLIA - REGIONE PUGLIA - Sezione Lavori Pubblici

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

Con nota prot. 12486 del 16/09/2020 la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici ha rilasciato l'Autorizzazione ai fini idraulici, con le seguenti prescrizioni.

n.	**Nota prot.** ***12486 del 16/09/2020 della Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici AUTORIZZAZIONE IDRAULICA***
1	La ditta titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la funzionalità del canale ed il compimento dei lavori per cui l'autorizzazione è stata rilasciata.
2	I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza l'area del canale, ed in particolare, che l'attuale luce di deflusso resti sempre sgombra da qualsivoglia materiale, puntello e/o altri materiali di carpenteria. Il concessionario si impegna, in caso di sistemazione idraulica del canale, a modificare, ove richiesto, le modalità di attraversamento e ad eseguire a propria cura e spese tutte quelle varianti al tracciato, necessarie ed utili al fine di consentire l'esecuzione dei lavori;
3	Prima dell'inizio dei lavori sia redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare "acque" del Demanio Idrico), da depositare presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati;
4	Prima dell'inizio dovrà essere eventualmente acquisita Concessione da parte del Consorzio di Bonifica montana del Gargano ai sensi degli articoli 134 e 138 del R.D. 368/1904 e giusto quanto previsto dalla art 10 L.R. 13 marzo 2012, n. 4;
5	In considerazione delle problematiche connesse al trasporto solido ed alle necessarie opere di manutenzione, prima dell'inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere, dovranno inoltre essere ricontrollate i valori dei tiranti idraulici bicentenari su tutte le sezioni immediatamente a monte degli attraversamenti previsti affinché vi sia congruenza tra relazione idraulica e profilo longitudinale garantendo un franco di sicurezza per gli attraversamenti non inferiore ad 1 metro per la fase transitoria e 1,5 metro in fase definitivo;
6	L'esercente l'autorizzazione sarà unico responsabile dei danni che le opere eseguite, potessero arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi. E' inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;
7	Le aree laterali ed i relativi manufatti di natura idraulica, saranno iscritte al "Demanio Regione Puglia – Ramo Bonifica";
8	L'esecuzione dei lavori di LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, giusta quanto stabilito dagli artt. 7 Sez. IV Opere idrauliche di terza Categoria del R.D. 25.07.1904 nr. 523, rientrano nelle condizioni di classificazione fra le opere nella III categoria e le stesse insieme alle aree dovranno essere consegnate al Consorzio degli interessati, per come previsto dall'art. 8 dello stesso R.D., 523/1904, soggetto beneficiari dalla realizzazione delle opere, Comune di Carpino, Provincia di Foggia, Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano, ed essere iscritte nel piano di manutenzione delle stesse aree ed opere eseguite;
9	Perché tale prescrizione sia efficace, si dispone che il RUP provveda a notificare il presente provvedimento al Comune di Carpino, alla Provincia di Foggia, ed al Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano nella figura dei relativi legali rappresentanti, affinché con l'ultimazione dei lavori resti implicita la consegna delle opere e la successiva manutenzione;
10	Oltre alle condizioni contenute nell'autorizzazione il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;
11	Prima dell'inizio dei lavori dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;

12	La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica;
13	Tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonchè all`eventuale sorveglianza sul corretto esercizio dello scarico, sono a carico del richiedente

5. REGIONE PUGLIA - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Con pec del 27/05/2020 è stato trasmesso il parere prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, con il quale si comunica che le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923.

Pertanto non deve essere rilasciato provvedimento di competenza.

6. Ente Parco Nazionale del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

7. Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche

E' stato rilasciato il Parere di compatibilità al PTA di competenza della Sezione Risorse Idriche con nota prot. n. AOO_075/13706 del 07/11/2019.

8. Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo

E' stato rilasciato il Parere favorevole ai fini demaniali marittimi con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020.

9. Comune di Carpino (FG)

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

10. Provincia di Foggia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

11. ANAS SpA

Con nota prot. n. CDG -0605114 del 28/10/2019 ANAS SpA ha evidenziato che l'intervento interferisce con la SS89 in prossimità del km 55+700 e che *da quanto indicato in progetto non risulta chiaramente indicata la sezione tipo "stradale" che si propone per la nuova opera d'arte in termini di dimensioni delle corsie, delle banchine e tipologia delle barriere di sicurezza.*

Con pec acquisita al prot. AOO_089/8282 del 09/07/2020, il Commissario di Governo ha ritrasmesso la documentazione integrativa richiesta, già trasmessa con pec del 23/06/2020.

Si dà atto che – sebbene coinvolto in tutte le fasi del procedimento e più volte sollecitato - non risulta pervenuto il contributo di ANAS SpA a valle delle integrazioni trasmesse.

12. Consorzio di Bonifica montana del Gargano

Nella CdS del 03/09/2020 il rappresentante del Consorzio di Bonifica montana del Gargano ha evidenziato che il progetto contempla un solo attraversamento "Ponte tubo" dell'infrastruttura idrica gestita dal Consorzio, mentre in realtà tali attraversamenti sono due. Ha inoltre richiesto che tale interferenza sia risolta dai progettisti dell'intervento.

Nella CdS del 30/11/2020 il progettista ha evidenziato di aver trasmesso le integrazioni richieste dal Consorzio di Bonifica del Gargano con l'aggiornamento progettuale trasmesso con pec del 26/10/2020.

Si dà atto che – sebbene coinvolto in tutte le fasi del procedimento - non risulta pervenuto il contributo del Consorzio di Bonifica montana del Gargano a valle delle integrazioni trasmesse.

13. Ferrovie del Gargano

Con nota prot. D720-414 del 09/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3613 del 10/03/2020) Ferrovie del Gargano ha allegato il parere precedentemente espresso con nota D/19-1014 del 09/07/2019, con il quale è stata richiesta documentazione integrativa in merito alle interferenze delle opere in progetto con la rete ferroviaria.

Con pec del 26/10/2020 il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo integrato a seguito del parere negativo del Comitato VIA prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 e delle richieste di Ferrovie del Gargano.

Si dà atto che – sebbene coinvolto in tutte le fasi del procedimento e più volte sollecitato - non risulta pervenuto il contributo di Ferrovie del Gargano a valle delle integrazioni trasmesse.

14. REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

15. REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica Servizio Usi Civici

Con nota prot. AOO_079/7648 del 01/09/2020 la Regione Puglia – Sezione Urbanistica *richiamando la nota dello stesso Servizio prot. N. AOO_079/4522 del 28/05/2020 conferma che detto Comune non rientra negli elenchi dell'anzidetta nota e risulta interessato da uso civico. Sarà cura del proponente verificare, previa richiesta allo scrivente di attestazione relativa alle particelle catastali interessate, la sussistenza del vincolo di uso civico sulle aree oggetto dell'intervento.*

Con nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020 la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha richiesto, *per il rilascio dell'Attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. 7/98* di competenza, di trasmettere apposita richiesta *comprensiva della puntuale specificazione di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.*

Con nota prot. n. AOO_089/12015 del 09/10/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha riscontrato la nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020 della Regione Puglia – Sezione Urbanistica trasmettendo il piano particellare di esproprio allegato alla documentazione trasmessa dal Commissario di governo.

In riscontro alla convocazione della CdS del 30/11/2020, con nota prot. 11418 del 27/11/2020, la Regione Puglia Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha trasmesso l'attestazione di competenza.

Con riferimento alla originaria p.lla 6 del Fg. 15, da cui deriva l'attuale p.lla 224, *essa risulta inclusa nella Difesa Demanio Pastromele nella Relazione Tecnica, redatta dal perito Demaniale Aristotele Nucera datata 30.06.1957, ed in particolare fa parte del "Demanio lottizzato dal Comune e fittato con l'obbligo delle migliorie" per un'estensione di ett. 4.93.96. Le attuali p.lle derivanti dalla originaria p.lla 6 non risultano essere state oggetto di provvedimento di legittimazione. Si rammenta che le terre*

gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e che ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili; altresì, ai sensi della L. 1766/1927 e della L.R. 7/98 e ss.mm.ii., la vigilanza sull'amministrazione dei beni civici è attribuita al Comune, mentre la sorveglianza direttamente al Sindaco."

Il proponente ha evidenziato nella CdS del 30/11/2020 che *la particella 224 del Fg. 15 risulta essere di proprietà del Comune di Carpino, per cui non ne è previsto l'esproprio*. In ogni caso, si impegna a interloquire con le strutture della Sezione Urbanistica al fine di chiarire gli adempimenti necessari per la realizzazione delle opere.

***

Con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente ritiene siano tutte ottemperabili e pertanto le accetta in toto come cristallizzate agli atti del procedimento.

Il Presidente rileva l'assenza di alcuni Enti oltre ai gestori rappresentando che – in considerazione dell'avvenuto coinvolgimento degli stessi nel presente procedimento - il parere che sarà espresso sulle interferenze in fase esecutiva dovrà riguardare esclusivamente aspetti di dettaglio e non potrà stravolgere il progetto che verrà approvato con il presente PAUR.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

Ente competente	Autorizzazione/Parere	Aggiornamento
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali e ARPA Puglia	VIA – VINCA	Provvedimento di VIA/VincA con prescrizioni - **Determinazione Dirigenziale 387 del 23/12/2020 (ALLEGATO 1)**
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 NTA PPTR	**Parere favorevole all'A.P. in deroga con prescrizioni,** nota prot. AOO_145/9468 del 16/12/2020 **(ALLEGATO 2)**

MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT		**Parere favorevole** con nota prot. *545 del 22/01/2021* **(ALLEGATO 3)**
Autorità di Bacino della Puglia	Parere compatibilità al PAI	**Rilasciato parere di compatibilità al PAI con nota prot. 15550 del 11/08/2020 con prescrizioni,** *previo accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica"* **(ALLEGATO 4)**
REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica	Autorizzazione idraulica	**Autorizzazione idraulica** con prescrizioni rilasciata con nota prot. AOO_064/12486 del 16/09/2020 **(ALLEGATO 5)**
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Nulla osta per Vincolo idrogeologico	Con pec del 27/05/2020 è stato trasmesso il parere prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, con il quale si comunica che le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923. **Pertanto non deve essere rilasciato provvedimento di competenza. (ALLEGATO 6)**
Ente Parco Nazionale del Gargano	Autorizzazione ai sensi del DPR 5/6/1995	**Non pervenuto**
Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche	Parere su Vincolo PTA	**Parere di compatibilità al PTA** espresso con nota prot. n. AOO_075/13706 del 07/11/2019 **(ALLEGATO 7)**
Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo	Parere su area demaniale (Lago di Varano, in cui sfocia il torrente Antonino)	**Parere favorevole ai fini demaniali marittimi** con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020 **(ALLEGATO 8)**
Comune di Carpino (FG)	Parere	**Non pervenuto**
Provincia di Foggia	Parere	**Non pervenuto**
ANAS SpA	Interferenze	**Richieste integrazioni** con nota prot. n. 0605114-P del 28/10/2019 **Non pervenuto contributo a valle delle integrazioni**
Consorzio di Bonifica montana del Gargano	Parere	**Non pervenuto**
Ferrovie del Gargano	Interferenze	**Richieste integrazioni** con nota prot. D720-414 del 9/3/2020 **Non pervenuto contributo a valle delle integrazioni**

REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo	Parere	**Non pervenuto**
REGIONE PUGLIA Sezione Urbanistica Servizio Usi Civici	Attestazione Usi Civici	Rilasciata **attestazione** con nota prot. 11418 del 27/11/2020 **(ALLEGATO 9)**

Viene precisato:

- con riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi sono stati acquisiti pareri favorevoli con prescrizioni della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e del MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT ma il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga non si è ad oggi concluso con l'adozione del provvedimento da parte della Giunta Regionale.

La CdS, registrando il silenzio dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, Comune di Carpino (FG), Provincia di Foggia, ANAS SpA, Consorzio di Bonifica montana del Gargano, Ferrovie del Gargano, REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori** per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG),* con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.
Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
27.01
.2021
12:48:39
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTODIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Sezione Autorizzazioni Ambientali ☒ Servizio VIA e VIncA ☐ Servizio AIA / RIR
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. _387__ del _23.12.2020

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089_DIR_2020_00387

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 433** ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il **Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG).**

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

L'anno 2020 addì __ 23 __ del mese di __ Dicembre __ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7"*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11*"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006".*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*"
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- Con nota prot. 1938 del 30/9/2019 (prot. Uff. AOO_089/11810 del 02/10/2019) il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha chiesto di dare avvio al procedimento di **Provvedimento autorizzatorio unico regionale** di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG),* inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 08/10/2019;
- Con nota prot. AOO_089/12119 del 08/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, relativa al progetto in oggetto identificato con l'IDVIA 433, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione veniva trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341 al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti.
- Nella seduta del 31/10/2019 il Comitato VIA ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.l.gs 152/2006 e smi, e ha ritenuto di chiedere integrazioni documentali (parere AOO_089/13378 del 04/11/2019).
- Con nota prot. AOO_089/13444 del 05/11/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica adeguatezza e completezza della documentazione invitando il Commissario proponente a riscontrare, in considerazione delle deroghe temporali di cui all'art. 4 del Decreto Legge 18/04/2019 n. 32, entro i successivi 15 giorni.
- Con nota prot. AOO_075/13706 del 07/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14124 del 19/11/2019) la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere, con il quale evidenzia che sulle aree interessate dall'intervento grava il vincolo del PTA "Aree vulnerabili da contaminazione salina" e che *la tipologia di opere previste nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto*.
- Con nota prot. 12833 del 07/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14112 del 19/11/2019) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni prot. 8368 del 10/07/2019, in relazione al medesimo progetto per altra procedura.
- Con pec del 19/11/2019, il proponente ha richiesto una proroga di 35 giorni del termine per la trasmissione delle suddette integrazioni. Con nota prot. AOO_089/14557 del 25/11/2019, è stata concessa la proroga richiesta.

- Con pec del 19/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15846 del 20/12/2019 il proponente ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo aggiornati con le richieste del Comitato VIA.
- Con nota prot. 8555 del 10/02/2020 (prot. uff. AOO_089/1911 del 10/02/2020) l'Agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni per il Comitato VIA.
- Nella seduta del 11/02/2020 il Comitato VIA ha ritenuto esaustiva la documentazione integrativa trasmessa (parere prot. n. AOO_089/2222 del 17/02/2020).
- Con nota prot. n. AOO_089/2472 del 19/02/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA/VIncA ha comunicato l'Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 11/03/2020 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.
- Con nota prot. 1497 del 11/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3635 del 11/03/2020) l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha comunicato di non poter partecipare alla CdS dell'11/03/2020.
- Con nota prot. 2484 del 11/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3835 del 17/03/2020) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.
- Con nota prot. 6057 del 19/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3910 del 19/03/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha chiesto su quale versione del progetto deve esprimere il proprio parere e ha ribadito la necessità che il Commissario proponente trasmetta le integrazioni già richieste con nota prot. 8368 del 10/07/2019, non ancora pervenute.
- Con nota prot. AOO_145/1952 del 09/03/2020 (prot. uff. AOO_089/3911 del 19/03/2020) la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato che l'intervento risulta in contrasto con le NTA dello stesso PPTR e che, trattandosi di un'opera pubblica, vi è la possibilità di richiedere l'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR. Ha richiesto pertanto documentazione integrativa utile a dimostrare che non vi siano alternative localizzative/progettuali e che l'intervento sia compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalle NTA del PPTR per l'ambito paesaggistico "Gargano" in cui l'opera è collocata.
- In data 11/03/2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi Istruttoria convocata con nota prot. prot. n. AOO_089/2472 del 19/02/2020. Il resoconto della seduta e relativi allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO_089/4505 del 06/04/2020.
- Con pec del 23/03/2020 (prot. uff. AOO_089/4059 del 24/03/2020) il proponente ha comunicato all'Autorità di Bacino Distrettuale che dovrà rilasciare il proprio parere di conformità al P.A.I. sul progetto Definitivo trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientale con nota 2472/2020.
- Con nota prot. 7613 del 19/04/2020 (prot. uff. AOO_089/4932 del 20/04/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha ribadito la richiesta di chiarimento in

merito alla versione del progetto su cui fare l'istruttoria di competenza, e la necessità di riscontrare la propria nota prot. 8368 del 10/07/2019.

- Con nota prot. 8497 del 05/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5543 del 06/05/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha riscontrato il Verbale di CdS del 11/03/2020 rappresentando che *non avendo avuto riscontro alla predetta nota prot. 8368 del 10/07/2019 da parte del Commissario di Governo, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 7613 del 19/04/2020 ha rilevato la necessità di un chiarimento da parte del RUP dell'intervento circa l'intendimento di procedere con la richiesta di parere nella fase progettuale definitiva ovvero esecutiva, nonché di conseguenza in relazione alla documentazione resa disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali acquisita il 19/02/2020 al prot. 3773. Pertanto il riesame del progetto dell'intervento (...) avverrà a seguito del riscontro alla nota prot. N. 7613 del 19/04/2020 da parte del Commissario di Governo*.
- Con nota prot. 8600 del 06/05/2020 (prot. uff. AOO_089/5636 del 07/05/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha preso atto della Comunicazione del 22/04/2020 trasmessa a mezzo pec dal Commissario di Governo con la quale si è confermato che "*il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con nota prot. 8368/2019."* Nella stessa nota l'Autorità di bacino evidenzia che *l'intervento proposto potrà essere reso conforme al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente imposte con nota prot. N. 8368/2019*.
- Nella seduta del 11/05/2020 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020.
- Con nota prot. AOO_089/6360 del 22/05/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020, con il quale sono state richieste integrazioni, e ha anticipato le richieste di integrazioni già pervenute (Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Anas SpA, Ferrovie del Gargano) rappresentando che il termine della fase di pubblicazione, per effetto della sospensione dei procedimenti amministrativi di cui all'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 8.04.2020 n. 23 dovuto all'emergenza sanitaria in corso, è posticipato al 11/06/2020.
- Con pec del 27/05/2020 (prot. Uff. AOO_089/6615 del 27/05/2020) la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia ha trasmesso il proprio parere di cui alla nota prot. AOO_180/42629 del 08/07/2019, dal quale si evince che *le aree oggetto di intervento non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923. Pertanto non deve essere rilasciato provvedimento di competenza.*
- Con nota prot. 10688 del 08/06/2020 (prot. uff. AOO_089/7000 del 09/06/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato quanto richiesto nella nota prot. 8600/2020.

- Con pec del 23/06/2020 (prot. Uff. AOO_089/7560 del 23/06/2020) il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo a seguito del parere AdB prot. 8600 del 06/05/2020 e del parere prot. AOO_089/5797 del 11/05/2020 del Comitato VIA regionale.
- Con nota prot. AOO_108/8975 del 24/06/2020 (prot. Uff. AOO_089/7643 del 24/06/2020) la Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo ha osservato che gli interventi in oggetto appaiono interessare solo aree contermini al lago di Varano (…) e ha segnalato *l'Amministrazione Comunale è direttamente competente per la gestione delle aree demaniali marittime, pertanto a detta Amministrazione potrà essere utilmente diretta ogni ulteriore valutazione legata alla compatibilità degli interventi con altri utilizzi delle aree demaniali, anche in forza di concessioni vigenti*. La nota si conclude con l'espressione del *parere favorevole ai soli fini demaniali marittimi.*
- Con nota prot. AOO_089/8008 del 02/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha confermato le richieste di integrazioni pervenute e assegnato al proponente un termine di 15 giorni per la trasmissione degli elaborati integrativi.
- Con pec acquisita al prot. AOO_089/8282 del 09/07/2020, il Commissario di Governo ha ritrasmesso la documentazione integrativa richiesta, già trasmessa con pec del 23/06/2020.
- Con nota prot. n. AOO_089/8878 del 23/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha comunicato agli Enti l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocandone seduta per il giorno 03/09/2020, ore 11:00.
- Con nota prot. 15550 del 11/08/2020 (prot. uff. AOO_089/9673 del 12/08/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, esaminata la documentazione integrativa trasmessa con pec del 23/06/2020, ha rilevato la presenza di *incongruenze che non consentono di poter verificare il requisito essenziale della sicurezza idraulica in corrispondenza degli attraversamenti, per cui allo stato non è possibile esprimere la conformità al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente esposte. Qualora il RUP accertasse che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica", si esprime parere di conformità al PAI alle seguenti condizioni. (...)"*
- Con nota prot. 6429 del 02/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10225 del 02/09/2020) il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha comunicato che non prenderà parte alla CdS del 03/09/2020 *in quanto in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per il rilascio del provvedimento autorizzatorio in deroga.*
- Nella seduta del 02/09/2020 il Comitato Regionale per la VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa, con parere prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 ha ritenuto che *gli impatti gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti*

significativi e negativi, per cui ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza negativa.

- In data 03/09/2020 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale è stato comunicato l'esito negativo della valutazione del Comitato VIA di cui al parere prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020, al quale Il proponente potrà presentare le proprie controdeduzioni entro cinque giorni ai sensi dell'art.15 co.3 della L.R. 11/2001. Il proponente ha anticipato che sarà richiesta una sospensione dei termini del procedimento per poter controdedurre ai rilievi evidenziati dal Comitato. In seguito, si è fatto il punto sullo stato delle autorizzazioni da acquisire con il PAUR. Il verbale della seduta e relativi allegati è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/10328 del 04/09/2020.
- Con pec del 08/09/2020 (prot. uff. AOO_089/10548 del 10/09/2020) il proponente Commissario di Governo ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento di 50 giorni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/12053 del 12/10/2020.
- Con pec del 26/10/2020 (prot. Uff. AOO_089/13891 del 08/11/2020) il proponente Commissario di Governo ha trasmesso la pec dei progettisti contenente il link dal quale effettuare il download del progetto definitivo integrato a seguito del parere negativo del Comitato VIA prot. AOO_089/10252 del 02/09/2020 e delle richieste di Ferrovie del Gargano.

CONSIDERATO CHE:

- Nella seduta del 13/11/2020 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. n. AOO_089/14334 del 13/11/2020, ha espresso il proprio parere definitivo di cui si riporta uno stralcio: "*Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo* ***che il progetto in epigrafe sia ambientalmente compatibile alle seguenti condizioni ambientali****, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*:
  - *il riscontrato mancato rispetto delle normative vigenti in relazione al franco minimo in corrispondenza degli attraversamenti nella cosiddetta fase transitoria sia risolto con l'acquisizione di specifiche autorizzazioni in deroga, o, in alternativa, siano valutate modifiche progettuali le cui economie possano far conseguire, fin dal cosiddetto progetto transitorio, il franco minimo di legge;*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf sia nel CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica.pdf da pag. 09 a pag. 20;*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione attraverso il monitoraggio così come descritto nei paragrafi 3.1 Piano di Monitoraggio Ambientale e 4. Sistemi*

di monitoraggio dell'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale.pdf (da pag. 6 a pag. 13);

- *in fase di cantiere e durante la fase manutentiva dell'opera siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito dovrà essere effettuata una ricognizione dell'alveo e delle sponde al fine di individuare nel gretto del fiume siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano nell'area d'intervento;*
- *in seguito ai tagli che potrebbero essere effettuati sui pochi relitti di vegetazione ripariale presenti nella zona, sugli esemplari isolati di vegetazione e sugli ulivi, il Proponente è tenuto a ripristinare tali fitocenosi, esemplari e ulivi, sugli argini. A tal proposito si raccomanda l'utilizzo di ceppi autoctoni di origine certificata per le specie vegetali, al fine di evitare l'inquinamento genetico della flora naturale presente;*
- *in fase di Progettazione esecutiva, il Proponente deve indicare attraverso un elaborato tecnico di dettaglio dove saranno aperte le piste per l'accesso al cantiere dei mezzi pesanti;*
- *in fase di manutenzione dell'opera non vengano utilizzati diserbanti;*
- *in relazione alla fase di cantiere e durante la fase manutentiva, al fine di valutare l'incremento di rumore prodotto, sia prevista una campagna di monitoraggio per la verifica delle modificazioni del disturbo acustico, affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati individuando il percorso dei mezzi pesanti e l'incremento del traffico veicolare che incide su zone acustiche diverse da quella del cantiere stesso;*
- *sia programmata in fase di manutenzione dell'alveo una campagna di analisi acustica affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati;*
- *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo 10 dell'elaborato CAR- 2.01_Relazione_Generale_R03.pdf (pagg. 35-36) e in parte dall'elaborato CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf (pag. 27) che dovranno essere approfondite in fase di Progettazione esecutiva;*
- *sia data evidenza dell'esistenza dei presupposti per l'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.*

– Con nota prot. AOO_089/14461del 17/11/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 e ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, il giorno 30/11/2020 alle ore 11:00 con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.

mm. ii.

- varie ed eventuali.

– Nel corso della seduta della su citata conferenza di servizi del 30/11/2020 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 13/11/2020 (prot. N. AOO_089/14334 del 13/11/2020), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

  Il proponente ha preso atto delle prescrizioni contenute nel parere del comitato VIA e le ha ritenute ottemperabili.

  Con riferimento alla prescrizione n. 1, il progettista ha evidenziato che *non può essere ottemperata se non con una variazione dell'importo del finanziamento delle opere, ritenuta al momento non praticabile. La soluzione progettuale che prevede in questa fase transitoria un franco minimo in corrispondenza degli attraversamenti di un metro è stata comunque condivisa con l'Autorità di Bacino e ha conseguito l'approvazione da parte dell'Autorità Idraulica in quanto comunque consente di raggiungere comunque gli obiettivi di mitigazione del rischio idraulico. L'adeguamento del franco di sicurezza sarà ottemperato quando sarà ottenuto il finanziamento ministeriale o regionale.*

  La CdS ha ritenuto pertanto, alla luce di quanto esposto dal proponente, di riconfigurare la prescrizione n. 1 come di seguito riportato:

  "Le economie derivanti da eventuali ribassi in fase di gara, ovvero proposte migliorative progettuali da parte dei concorrenti, dovranno essere destinate prioritariamente all'innalzamento del franco idraulico ai livelli prescritti dalla norma".

– Il Servizio VIA/VINCA prende atto della proposta di modifica della prescrizione n. 1 del Comitato VIA, avanzata nel corso della CdS decisoria del 30/11/2020.

  Tenuto conto che per gli aspetti relativi alla sicurezza idraulica delle opere in progetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni delle competenti Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. 15550 del 11/08/2020) e della Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica (prot. 12486 del 16/09/2020), e fermo restando le responsabilità del proponente in merito all'accertamento *che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica"* - condizione richiesta dall'Autorità di Bacino nel citato parere – alla luce delle motivazioni portate dal proponente si ritiene di poter accogliere la proposta di modifica della prescrizione n.1 all'interno del Quadro prescrittivo allegato al presente provvedimento.

– Con nota prot. 9468 del 16/12/2020 (prot. uff. AOO_089/16052 del 16/12/2020) la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere favorevole nell'ambito del procedimento autorizzatorio in deroga di competenza.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14334 del 13/11/2020;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 433 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale - comprensivo di Valutazione di Incidenza - positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG)* presentato con istanza di cui alla nota prot. 1938 del 30/9/2019, identificato dall'IDVIA 433;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14334 del 13/11/2020;
  - Allegato 2: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA comprensivo degli esiti della Valutazione di Incidenza al rispetto:

- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

– di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

– di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

– di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

– di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, più l'Allegato 1 composto da n. 29 pagine e l'Allegato 2 composto da 6 pagine, per complessive 46 pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO
MARIANGELA
23.12.2020
10:09:30 UTC

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
23.12
.2020
08:50:32
UTC

REGIONE PUGLIA

ALIFANO
LIDIA
23.12
.2020
08:56:07
UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/11/2020–Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 433:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *SIC Isola e Lago di Varano IT9110001 ZPS Laghi di Lesina e Varano IT9110037 IBA203 "Promontorio del Gargano e zone umide della capitanata" Area Protetta EUAP0005 Parco Nazionale del Gargano*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	**Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n.8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" in agro di Carpino (FG)"**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7 lett.o L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae-bis
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 e s.m.i.
Proponente:	Commissario di Governo – Presidente della regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia Via Gentile, 52 70126 Bari

Elenco elaborati esaminati

A seguito della seduta del 02/09/2020, il parere del Comitato ha espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale per il progetto in esame. Tale valutazione si è basata sull'esame dei seguenti elaborati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 08/10/2019:

REGIONE PUGLIA

ELABORATI DESCRITTIVI	Elaborato	R00	R01
RELAZIONE GENERALE	CAR 2.01		X
RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA	CAR 2.02		X
RELAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA	CAR 2.03	X	
RELAZIONE GEOTECNICA	CAR 2.04	X	
RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE			
Ponte Consorzio di Bonifica			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/1a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/2a	X	
Ponte a valle della SSV			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/3a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/4a	X	
Ponte Ferrovia			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/5a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/6a	X	
Ponte SS89			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/7a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/8a	X	
Ponte a valle della SS89			
• Calcestruzzo	CAR 2.05/9a	X	
• Acciaio	CAR 2.05/10a	X	
FASCICOLO DEI CALCOLI			

REGIONE PUGLIA

Ponte Consorzio di Bonifica			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/1b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/1c	X	
• Acciaio (parte 1 di 2)	CAR 2.05/2b	X	
• Acciaio (parte 2 di 2)	CAR 2.05/2c	X	
Ponte a valle della SSV			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/3b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/3c	X	
• Acciaio (parte 1 di 2)	CAR 2.05/4b	X	
• Acciaio (parte 2 di 2)	CAR 2.05/4c	X	
Ponte Ferrovia			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/5b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/5c	X	
• Acciaio (parte 1 di 2)	CAR 2.05/6b	X	
• Acciaio (parte 2 di 2)	CAR 2.05/6c	X	
Ponte SS89			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/7b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/7c	X	
• Acciaio (parte 1 di 3)	CAR 2.05/8b	X	
• Acciaio (parte 2 di 3)	CAR 2.05/8c	X	
• Acciaio (parte 2 di 3)	CAR 2.05/8d		
Ponte a valle della SS89			
• Calcestruzzo (parte 1 di 2)	CAR 2.05/9b	X	
• Calcestruzzo (parte 2 di 2)	CAR 2.05/9c	X	
• Acciaio (parte 1 di 2)	CAR 2.05/10b	X	
• Acciaio (parte 2 di 2)	CAR 2.05/10c	X	
RELAZIONE ARCHEOLOGICA	CAR 2.06	X	
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI MATERIALI	CAR 2.07	X	
DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	CAR 2.08	X	
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	CAR 2.09	X	
ELABORATI ECONOMICI			
Quadro economico	CAR 2.10/1		X

REGIONE PUGLIA

Computo metrico estimativo	CAR 2.10/2		X
Elenco ed analisi dei prezzi unitari	CAR 2.10/3	X	
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	CAR 2.11	X	
RELAZIONE PAESAGGISTICA	CAR 2.12	X	
STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.	CAR 2.13	X	
VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE	CAR 2.14	X	
ANALISI E VERIFICHE DI STABILITÀ ARGINI E SPONDE	CAR 2.15		X
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE			
Studio di impatto ambientale	CAR 2.16/1		X
Sintesi non tecnica	CAR 2.16/2		X

ELABORATI GRAFICI	Scala	Elaborato	R00	R01
COROGRAFIA BACINO IDROGRAFICO	1:50'000	CAR 2001	X	
PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI GEOLOGICHE	indicata	CAR 2002	X	
RILIEVO TOPOGRAFICO CANALE ANTONINO				
Planimetria – 1 di 3	1:2'000	CAR 2003/1	X	
Planimetria – 2 di 3	1:2'000	CAR 2003/2	X	
Planimetria – 3 di 3	1:2'000	CAR 2003/3	X	
Monografie attraversamenti	1:100	CAR 2004	X	
PLANIMETRIA ALLAGAMENTI T30, T200, T500 ANNI				
Stato di fatto	1:10'000	CAR 2005		X
Post-operam	1:10'000	CAR 2006	X	
PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI	1:10'000	CAR 2007	X	
INTERVENTO DI RIPROFILATURA DEL CANALE ANTONINO				
Planimetria di dettaglio – 1 di 2	1:2'000	CAR 2008/1		X
Planimetria di dettaglio – 2 di 2	1:2'000	CAR 2008/2		X
Sezioni trasversali – 1 di 3	1:500	CAR 2009/1		X
Sezioni trasversali – 2 di 3	1:500	CAR 2009/2		X
Sezioni trasversali – 3 di 3	1:500	CAR 2009/3		X
Profilo longitudinale – T30 ANNI	1:5000/100	CAR 2010/1		X
Profilo longitudinale – T200 ANNI	1:5000/100	CAR 2010/2		X

REGIONE PUGLIA

Profilo longitudinale – T500 ANNI	1:5000/100	CAR 2010/3		X
Sezioni tipologiche – 1 di 3	indicata	CAR 2011/1		X
Sezioni tipologiche – 2 di 3	1:100	CAR 2011/2		X
Sezioni tipologiche – 3 di 3	1:100	CAR 2011/3		X
INTERVENTO DI PROTEZIONE DEL FOSSO ORLANDO	indicata	CAR 2012		X
ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI				
• Planimetria generale ponti – tav. 1 di 2	1:2000/200	CAR 2013/0a		X
• Planimetria generale ponti – tav. 2 di 2	1:2000/200	CAR 2013/0b		X
Ponte Consorzio di Bonifica				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/1a		X
• Strutture in acciaio	1:50	CAR 2013/1b	X	
Ponte a valle della SSV				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/2a		X
• Strutture in acciaio	1:50	CAR 2013/2b	X	
Ponte Ferrovia				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/3a		X
• Strutture in acciaio (1 di 8)	1:50	CAR 2013/3b	X	
• Strutture in acciaio (2 di 8)	1:50	CAR 2013/3c	X	
• Strutture in acciaio (3 di 8)	1:20	CAR 2013/3d	X	
• Strutture in acciaio (4 di 8)	1:20	CAR 2013/3e	X	
• Strutture in acciaio (5 di 8)	1:20	CAR 2013/3f	X	
• Strutture in acciaio (6 di 8)	1:20	CAR 2013/3g	X	
• Strutture in acciaio (7 di 8)	1:20	CAR 2013/3h	X	
• Strutture in acciaio (8 di 8)	1:20	CAR 2013/3i	X	
Ponte SS89				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/4a		X
• Strutture in acciaio (1 di 6)	1:50	CAR 2013/4b	X	
• Strutture in acciaio (2 di 6)	1:50/1:20	CAR 2013/4c	X	
• Strutture in acciaio (3 di 6)	1:50/1:20	CAR 2013/4d	X	
• Strutture in acciaio (4 di 6)	1:50	CAR 2013/4e	X	
• Strutture in acciaio (5 di 6)	1:50	CAR 2013/4f	X	
• Strutture in acciaio (6 di 6)	1:50/1:10	CAR 2013/4g	X	
Ponte a valle della SS89				
• Strutture in c.a.	1:50/1:25	CAR 2013/5a		X
• Strutture in acciaio	1:50	CAR 2013/5b	X	
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO				
• Planimetria – tav. 1 di 2	1:2000	CAR 2014/1	X	
• Planimetria – tav. 2 di 2	1:2000	CAR 2014/2	X	

Unitamente alla suddetta documentazione, pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 08/10/2019, in pari data è stata pubblicata la comunicazione di avvenuta pubblicazione del

REGIONE PUGLIA

progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

A seguito della richiesta di integrazioni formulata da questo Comitato in data 31/10/2019, il 19/12/2019 è stata pubblicata la seguente "documentazione integrativa" per la fase di verifica documentale:

Elenco Elaborati_R04-DR
CAR-2.01_Relazione_Generale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.02_Rel_Idrologico-Idraulica_R01.pdf.p7m.p7m
CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.05_1a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m

REGIONE PUGLIA

CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.07_Rel_Gestione_Terre.pdf
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-1_QE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-2_CME.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-3_EP.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m
CAR-2.16-1_SIA.pdf
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2001_Corografia.pdf.p7m.p7m
CAR 2002_Plan_ind_geologiche.pdf.p7m.p7m
CAR 2003-1_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m
CAR 2003-2_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m
CAR 2003-3_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m
CAR 2004_Monografie_attraversamenti.pdf.p7m.p7m
CAR 2005_Allagamenti_SDF_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2006_Allagamenti_PRG.pdf.p7m.p7m
CAR 2007_Planimetria_generale.pdf.p7m.p7m
CAR 2008-1_Planimetria_dettaglio_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2008-2_Planimetria_dettaglio_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2009-1_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2009-2_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2009-3_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2010-1_Profilo_idraulico_T30_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2010-2_Profilo_idraulico_T200_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2010-3_Profilo_idraulico_T500_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2011-1_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2011-2_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2011-3_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2012_Intervento_protezione_Orlando_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013_4a.0.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m

REGIONE PUGLIA

CAR 2013_4f.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013_4g.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR 2013.0a_Ponti_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.0b_Ponti_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.1a_Strutture in c.a_PonteCons Bonifica_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.1b - Stuttureacciaio__PonteCons Bonifica.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.2a_Strutture in c.a._Ponte a valle SSV_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.2b - Stuttureacciaio__Ponte a valle SSV.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3a_Strutture in c.a._Ponte Ferrovia_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3b - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3c - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3d - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3e - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3f - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3g - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3h - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.3i - Stuttureacciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.5a_Strutture in c.a._Ponte valle SS 89_R01.pdf.p7m.p7m
CAR 2013.5b - Stutture in acciaio__ponte a valle SS 89.pdf.p7m.p7m
CAR 2014-1_Particellare.pdf.p7m.p7m
CAR 2014-2_Particellare.pdf.p7m.p7m.

In data 10/02/2020 sono stati pubblicati i pareri ANAS (28/10/2019 PROT. cdg 0605114P), che ha individuato delle prescrizioni per l'intersezione con la SS89, del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale-Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (07/11/2019 prot. AOO 075 0013706), che ha espresso il nulla osta, dell'ARPA PUGLIA (AOO 0032 Protocollo 0008555 32 10/02/2020 – SDFG), che ha espresso parere favorevole con alcune prescrizioni in merito a alle emissioni di polveri e alla raccolta differenziata dei rifiuti, e dell'Autorità di Bacino (Protocollo 2019 N. 0008368 - U 10/07/2019). Questo ultimo parere è antecedente alla documentazione integrativa prodotta quale integrazione progettuale e contiene una richiesta di approfondimenti progettuali articolata in 12 punti, al cui rilascio è condizionato il rilascio del parere della medesima Autorità.
In data 07/04/2020 e 24/04/2020 è stato pubblicato il medesimo documento dell'Autorità di Bacino (data e protocollo non rinvenibile), documento che segnala che l'Autorità di Bacino è in attesa di sapere se la documentazione progettuale integrativa prodotta per questo Comitato, già elencata, sia esaustiva e da intendersi anche quale risposta al parere di richiesta di integrazioni da cui alla nota 8368 del 10/07/2019.
Sono altresì disponibili i seguenti pareri: Ferrovie del Gargano (09/07/2019, prot. 19/1014), con cui è stata richiesta richiede documentazione integrativa, precisando alcuni vincoli altimetrici per le opere a farsi, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale-Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia (08/07/2019 prot. n. 42629), che segnala l'assenza di zone sottoposte a vincolo idrogeologico.
Successivamente alla seduta del 11/5/2020 di questo Comitato, conclusosi con la richiesta di integrazioni, sono stati pubblicati i seguenti documenti.

REGIONE PUGLIA

Il 22/5/2020 è stato pubblicato il parere dell'Autorità di Bacino rilasciato il 6/5/2020, prima della suddetta seduta del Comitato, seduta svoltasi però senza che il documento fosse disponibile per la discussione. Il parere segnala che alcune delle prescrizioni da cui al precedente parere dell'Autorità di Bacino sono state recepite mentre altre no, inadempienze queste ultime che non hanno consentito il rilascio di un parere finale o positivo.

Il 7/7/2020 è stato pubblicato il parere del Servizio Demanio Costiero della Regione Puglia, del24/06/2020 n. 0008975, che ha espresso parere favorevole.

Il 13/7/2020 sono state presentate dal proponente delle integrazioni, che tengono conto sia del precedente parere di questo Comitato (11/5/2020) sia dell'ultimo parere dell'Autorità di Bacino (6/5/2020), rispondendo a entrambi punto per punto in una specifica relazione (CAR-2.00_Documento_Risposta_VIA-AdB.pdf.p7m), facente parte nel seguente insieme di elaborati:

CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf.p7m.p7m
CAR-2.02_Relazione_Idrologico-Idraulica_R03.pdf.p7m.p7m
CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf.p7m.p7m
CAR-2.00_Documento_Risposta_VIA-AdB.pdf.p7m.p7m
CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-3_EP.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-2_CME.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-1_QE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m
CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m

REGIONE PUGLIA

CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf.p7m.p7m
CAR-2.02_Relazione_Idrologico-Idraulica_R03.pdf.p7m.p7m
CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf.p7m.p7m
CAR-2.00_Documento_Risposta_VIA-AdB.pdf.p7m.p7m
CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-3_EP.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-2_CME.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.10-1_QE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m

REGIONE PUGLIA

CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m
CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m
CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_9a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_5a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_3a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
CAR-2.05_1a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.

Questo elenco include tutti gli allegati, anche quelli non aggiornati. Tra i nuovi allegati e quelli aggiornati si segnalano in particolare:

- Documento di Risposta alla Nota Via AOO_089/5797 del 11/05/20 e Parere AdbProt. 8600 Del 06/05/2020,
- Relazione Generale,
- Relazione Idrologica e Idraulica,
- Studio Geomorfologico Bacino Canale Antonino.

Le integrazioni fornite, in estrema sintesi, hanno introdotto ex novo lo studio geomorfologico a scala di bacino e rimuovono alcune incoerenze nella rappresentazione del calcolo idraulico, in particolare in merito al franco in corrispondenza degli attraversamenti, secondo le valutazioni del proponente. Infine, indicano dove, a dire del proponente, sarebbero già disponibili le informazioni integrative richieste in alcuni dei punti dei suddetti pareri oppure specificano che gli approfondimenti saranno maturati nelle successive fasi della progettazione, coerentemente con le vigenti procedure.

REGIONE PUGLIA

Lo studio geomorfologico evidenzia che la parte alta del bacino, non interessata dall'intervento, presenta rischi di instabilità dei versanti e di erosione, proponendo una modalità di intervento per mitigare gli effetti del secondo aspetto. Circa il tratto di alveo di intervento, lo stesso risulta pressoché stabile. Le stesse verifiche idrauliche ad alveo mobile, hanno dato esito positivo, secondo il proponente.

Il 26/08/2020 è stato pubblicato un nuovo parere dell'Autorità di Bacino, da cui alla nota n. 15550 del 11/08/2020. Il parere ha preso in esame la versione del progetto interessata dalle suddette integrazioni.

Il parere non discute punto per punto il Documento di Risposta alla Nota Via Aoo_089/5797 del 11/05/20 e Parere AdbProt. 8600 Del 06/05/2020 ma illustra gli esiti degli approfondimenti sulle prescrizioni formalizzate inizialmente con il parere prot. 8368 del 10/07/2019 e rivalutate con il parere del 06/05/2020. In estrema sintesi, sono segnalate le seguenti criticità: sono richiesti approfondimenti nel raccordo del tronco interessato dall'intervento con la restante parte dell'alveo; non emerge una giustificazione tecnica, in termini di richiesta resistenza all'erosione, per il ricorso al rivestimento con i massi ciclopici, "*… il franco di sicurezza prescritto non è garantito per tutti gli attraversamenti già nell'assetto "transitorio""* (oltre al permanere di alcune incoerenze tra elaborati nella rappresentazione dei franchi di sicurezza), il piano di manutenzione e il soggetto deputato alla stessa non sono esplicitati.

Dopo la precedente seduta del Comitato, sono stati pubblicati i seguenti documenti.

Il 04/09/2020 sono stati pubblicati il Verbale della prima seduta di CDS ex art. 27 - bis co.7 del TUA del 03/09/2020 e i relativi allegati unitamente al parere del Comitato VIA del 02/09/2020. Tra gli allegati suddetti si rinvengono i seguenti documenti.

1) Regione Puglia – Sezione Urbanistica, nota prot. AOO_079/7648 del 01/09/2020 acquisita al prot. Uff AOO_089/10188 del 01/09/2020, a cui si farà riferimento nel seguito.
2) MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT, nota prot. 6429 del 02/09/2020 acquisita al prot. Uff AOO_089/10225 del 02/09/2020. Questo ultimo documento segnala che "*… comunica che questa Soprintendenza non vi prenderà parte in quanto è in attesa di ricevere l'istruttoria paesaggistica di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per il rilascio del provvedimento autorizzatorio in deroga ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 146 del Dlgs n.42/2004 e art. 95 delle NTA del PPTR (cfr. nota regionale prot. 1952 del 09.03.2020)."*

Il 17 e il 29/9/2020 è stato pubblicato il parere della Sezione Lavori Pubblici con cui la stessa approva il progetto, formulando una serie di prescrizioni da farsi nelle fasi successive della progettazione ed esecuzione.

Il 09/10/2020 è stato pubblicato il parere della Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, che, in estrema sintesi, conferma quanto già espresso dal Servizio in una precedente nota, del 01/09/2020 prot. n. A00079/7648, e indica la procedura da seguirsi qualora il progetto impegni terreni di demanio civico, sottolineando quale sia il ruolo della "autorità procedente" e del RUP in tali casi e, concludendo che "*… che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cu i all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7 /98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione."*

(In proposito, in occasione della presente seduta di Comitato è data evidenza che, con nota prot. n. AOO_089/12015 del 09.10.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il piano

REGIONE PUGLIA

particellare di esproprio al competente Servizio Regionale, al fine di attestare l'assenza vincolo demaniale di uso civico.)

Tenuto conto che l'esito del parere del Comitato del 02/09/2020 è stato formalizzato mediante pubblicazione sul sito web dedicato in data 04/09/2020, il proponente si è avvalso della facoltà di formulare controdeduzioni alle conclusioni da cui al predetto Comitato non solo discutendole, come richiesto nel caso di controdeduzioni, ma rilasciando una nuova versione del progetto, pubblicata in data 26/10/2020.

Si rimanda all'elenco degli allegati prodotti, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 26/10/2020,costituito da sei facciate, in cui si evince che trattasi della sottomissione di un intero progetto, in cui numerosi allegati sostituiscono allegati precedenti omonimi mentre numerosi sono gli allegati elaborati ex novo. L'insieme delle modifiche introdotte, così come rappresentato già dall'elenco, sono state introdotte "*…a seguito della Conferenza dei Servizi decisoria del 02/09/2020 parere VIA prot. 10252.*"

Le controdeduzioni vere e proprie sono raccolte nel Cap. 12 della Relazione Generale, da pagina 42 a pagina 47. Si noti che il proponente cita correttamente il prot. relativo alle valutazioni finali già *espresse da questo Comitato del 02/09/2020("…Con riferimento al Parere VIA prot. AOO_089/10252 espresso in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria del 02/09/2020, vengono di seguito esposte le controdeduzioni da parte degli scriventi e le integrazioni svolte in sede di revisione del Progetto Definitivo")* ma di fatto discute le conclusioni di una precedente seduta del Comitato, quelle del 11/05/2020, basandosi sulle quali il Comitato aveva richiesto integrazioni, successivamente presentate dal Proponente e pubblicate sul sito della regione in data 13/07/2020, integrazioni in virtù delle quali è stato formulato il parere finale, appunto del 02/09/2020.Questa circostanza complica la valutazione delle controdeduzioni e ne limita l'efficacia, visto che le motivazioni delle richieste di integrazioni e del giudizio negativo già espresso non sono perfettamente sovrapponibili.

Nel seguito si discutono le conclusioni rappresentate dal parere u.s., espresso in data 02/09/2020, e gli esiti delle controdeduzioni in uno con gli approfondimenti progettuali proposti, discussi con la massima accuratezza possibile.

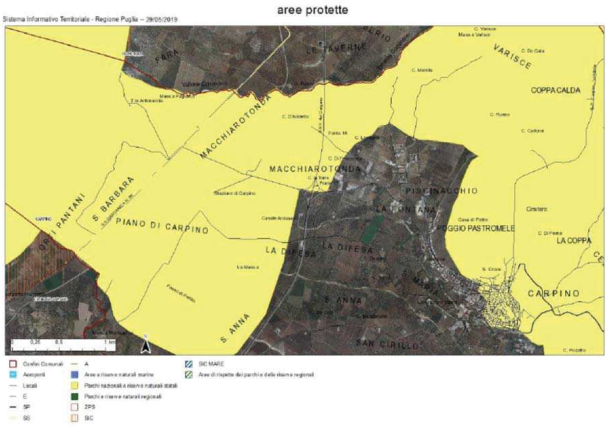
VALUTAZIONI

Valutazione paesaggistica

Il Comitato segnalava che *"… Le attività di progetto, in particolare quelle che riguardano la fase di cantiere, appaiono contrastare con gli articoli 71 "Prescrizioni per i Parchi e le Riserve" (poiché l'intervento rientra nel Area Protetta EUAP0005 Parco Nazionale del Gargano) a4) delle NTA del PPTR che prescrive che non sono ammissibili:*

"a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica";

REGIONE PUGLIA



e 73 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica" a4) delle NTA del PPTR che prescrive che non sono ammissibili:

"a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica". Verificare in sede di Commissione"

In merito, si rappresenta la necessità che siano dimostrati i presupposti per il successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n.458 del 08.04.2016.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1362/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che dall'analisi degli Elaborati e dei relativi Allegati e delle successive Integrazioni e controdeduzioni successivamente pervenute e pubblicate sul sito della Regione in date varie ed ultimo in data 26/10/2020, come riassunto nel dettaglio da capitolo introduttivo, alla luce della ulteriore documentazione acquisita agli atti, con particolare riferimento al PMA e alla Relazione Agronomica forestale, ed alle proposte ulteriori volte alla mitigazione e prevenzione degli impatti ivi rappresentate, si ritengono superate le incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, cessando così le condizioni per un parere negativo.

Valutazione di Impatto Ambientale

Si era valutato che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe risultassero tali da produrre effetti significativi e negativi, per diverse motivazioni, di seguito riportate e discusse.

1) In relazione alla tutela della salute umana, si osservava che"*… il mancato rispetto delle normative vigenti in relazione al franco minimo in corrispondenza degli attraversamenti (salvo siano acquisite specifiche autorizzazioni in deroga, o, in alternativa, siano valutate modifiche progettuali le cui economie possano conseguire fin dal cosiddetto progetto transitorio il franco minimo di legge (ad esempio con la riduzione dei nuovi attraversamenti e/o con l'eliminazione/riduzione dei rivestimenti in blocchi ciclopici)*".

REGIONE PUGLIA

Tale punto non è stato discusso dalle controdeduzioni. Le motivazioni che lo hanno ispirato, restano immutate, parola per parola, come confermato dalla Relazione Idrologica Idraulica e pertanto le relative criticità non risultano superate.

2) In merito all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità si osservava che*"… le informazioni contenute nella proposta progettuale non permettono di escludere impatti significativi e negativi sui popolamenti dell'avifauna stanziale e migratoria dell'area IBA, nonché gli effetti indotti sui siti di nidificazione. Mancano informazioni circa l'eliminazione di alberi con la loro geolocalizzazione, mancano i richiesti rilievi fotograficicon i relativi punti di scatto, rilievi fotografici georeferenziati*".

   Tale punto non è stato ampiamente sviluppato, in quanto non sono stati prodotti rilievi fotografici atti a far conoscere la vegetazione reale e potenziale e quella che sarà sottoposta a taglio nella zona interessata dai lavori: il proponente, infatti, stabilisce che il rilievo fotografico verrà realizzato in fase esecutiva. Risulta, invece, di particolare interesse per l'analisi dei luoghi la descrizione della vegetazione che parte dal Lago di Varano fino al canale Antonino riportatanel paragrafo **2.Analisi agronomico-forestale e descrizione dei caratteri paesaggistici del contesto dell'area di intervento** della relazione Agronomica forestale (pag 4 e 5), come risultano importanti le prescrizioni fornite nella stessa relazione Agronomica (pag. 7 e 8). Pertanto, con specifico riferimento alle integrazioni fornite con le relazioni appena richiamate, le relative criticità si ritiene possano ritenersi superate.

3) Per quanto concerne l'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, la creazione di sostanze nocive e lo smaltimento dei rifiuti si sottolineava che"… *dalle informazioni riportate nella documentazione trasmessanon è possibile escludere che le nuove piste da realizzarsi per poter far accedere nell'area di cantiere i mezzi pesanti, interferiscano con habitat e peculiarità dell'area IBA, producendo impatti rilevanti e significativi*".

   In considerazione delle integrazioni fornite con l'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale, le stesse unitamente alle condizioni ambientali nel seguito del presente parere riportate, sono tali da far ritenere superate l criticità di cui al presente p.to 3).

4) Relativamente ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio e l'ambiente, si ravvisava *"… la necessità di approfondire tali tematiche in quanto gli elementi forniti negli elaborati non consentono di escludere effetti negativi che tale opera potrebbe arrecare sul Lago di Varano e sul Habitat presente nello stesso e atteso che all'interno della Proposta progettuale manca un'esamina sugli effetti che tale opera potrebbe arrecare alle "acque destinate alla vita dei molluschi" (cfr. Piano di Tutela delle Acque*)".

   Questo punto è stato superato dai nuovi elaborati. A tal proposito si ravvisa la necessità che il proponente rispetti quanto prescritto nell'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale in quanto Carpino non è dotato di un impianto di raccolta delle acque di prima pioggia e quindi gli inquinanti finirebbero nel torrente. È pur vero però che lungo l'alveo e le sponde del torrente vegeta indisturbata la cannuccia (gen. Phragmites) dalle proprietà fitodepurative, quindi è di fondamentale importanza che il

REGIONE PUGLIA

proponente monìtori lo stato delle acque ante e post operam, anche subito dopo eventi piovosi importanti sia nel lago di Varano sia lungo il corso d'acqua.

5) Rispetto alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto, si evidenziava che*"… non vengono riportate tutte le misure di mitigazione e prevenzione circa le emissioni acustiche in fase di manutenzione e durante questa fase non viene riportato un Piano di monitoraggio acustico post operam*". Tale punto non è stato affrontato.

Valutazione di Compatibilità Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe:

√ sia ambientalmente compatibile alle seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali **significativi e negativi**:

- il riscontrato mancato rispetto delle normative vigenti in relazione al franco minimo in corrispondenza degli attraversamenti nella cosiddetta fase transitoria sia risolto con l'acquisizione di specifiche autorizzazioni in deroga, o, in alternativa, siano valutate modifiche progettuali le cui economie possano far conseguire, fin dal cosiddetto progetto transitorio, il franco minimo di legge;
- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto *CAR-2.01_Relazione_Generale_R03*.pdf sia nel *CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica*.pdf da pag. 09 a pag. 20;
- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione attraverso il monitoraggio così come descritto nei paragrafi 3.1 Piano di Monitoraggio Ambientale e 4. Sistemi di monitoraggio dell'elaborato *CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale.*pdf (da pag. 6 a pag. 13);
- in fase di cantiere e durante la fase manutentiva dell'opera siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito dovrà essere effettuata una ricognizione dell'alveo e delle sponde al fine di individuare nel gretto del fiume siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano nell'area d'intervento;
- in seguito ai tagli che potrebbero essere effettuati sui pochi relitti di vegetazione ripariale presenti nella zona, sugli esemplari isolati di vegetazione e sugli ulivi, il Proponente è tenuto a ripristinare tali fitocenosi, esemplari e ulivi, sugli argini. A tal proposito si raccomanda l'utilizzo di ceppi autoctoni di origine certificata per le specie vegetali, al fine di evitare l'inquinamento genetico della flora naturale presente;
- in fase di Progettazione esecutiva, il Proponente deve indicare attraverso un elaborato tecnico di dettaglio dove saranno aperte le piste per l'accesso al cantiere dei mezzi pesanti;
- in fase di manutenzione dell'opera non vengano utilizzati diserbanti;
- in relazione alla fase di cantiere e durante la fase manutentiva, al fine di valutare l'incremento di rumore prodotto, sia prevista una campagna di monitoraggio per la verifica delle modificazioni del disturbo acustico, affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati individuando il percorso dei mezzi pesanti e l'incremento del traffico veicolare che incide su zone acustiche diverse da quella del cantiere stesso;

REGIONE PUGLIA

- sia programmata in fase di manutenzione dell'alveo una campagna di analisi acustica affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati;
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo 10 dell'elaborato *CAR-2.01_Relazione_Generale_R03*.pdf (pagg. 35-36) e in parte dall'elaborato *CAR-2.17_Studio geomorfologico*.pdf (pag. 27) che dovranno essere approfondite in fase di Progettazione esecutiva;
- sia data evidenza dell'esistenza dei presupposti per l'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Ing. Franscesco Natuzzi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo De Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Arch. Pierluca Lestingi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in idraulica **Ing. Maurizio Polemio**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio **Dott.ssa Emanuela Castagnolo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIA 433 -** Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazion del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento IDVIA 433, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.8 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VincA	fase
1	Le economie derivanti da eventuali ribassi in fase di gara, ovvero proposte migliorative progettuali da parte dei concorrenti, dovranno essere destinate prioritariamente all'innalzamento del franco idraulico ai livelli prescritti dalla norma.	Fase progettuale
2	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto CAR-2.01_Relazione_Generale_R03.pdf sia nel CAR-2.16-2_Sintesi non Tecnica.pdf da pag. 09 a pag. 20	Fase di cantiere
3	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione attraverso il monitoraggio così come descritto nei paragrafi 3.1 Piano di Monitoraggio Ambientale e 4. Sistemi di monitoraggio dell'elaborato CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale.pdf (da pag. 6 a pag. 13);	Fase manutenzione
4	in fase di cantiere e durante la fase manutentiva dell'opera siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito dovrà essere effettuata una ricognizione dell'alveo e delle sponde al fine di individuare nel gretto del fiume siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano nell'area d'intervento;	Fase di cantiere
5	in seguito ai tagli che potrebbero essere effettuati sui pochi relitti di vegetazione ripariale presenti nella zona, sugli esemplari isolati di vegetazione e sugli ulivi, il Proponente è tenuto a ripristinare tali fitocenosi, esemplari e ulivi, sugli argini. A tal proposito si raccomanda l'utilizzo di ceppi autoctoni di origine certificata per le specie vegetali, al fine di evitare l'inquinamento genetico della flora naturale presente.	Fase di cantiere

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

6	in fase di Progettazione esecutiva, il Proponente deve indicare attraverso un elaborato tecnico di dettaglio dove saranno aperte le piste per l'accesso al cantiere dei mezzi pesanti;	Fase progettuale
7	in fase di manutenzione dell'opera non vengano utilizzati diserbanti;	Fase manutenzione
8	in relazione alla fase di cantiere e durante la fase manutentiva, al fine di valutare l'incremento di rumore prodotto, sia prevista una campagna di monitoraggio per la verifica delle modificazioni del disturbo acustico, affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati individuando il percorso dei mezzi pesanti e l'incremento del traffico veicolare che incide su zone acustiche diverse da quella del cantiere stesso;	Fase di cantiere
9	sia programmata in fase di manutenzione dell'alveo una campagna di analisi acustica affinché venga garantito il rispetto dei limiti di legge per tutti i recettori interessati;	Fase di cantiere
10	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel paragrafo 10 dell'elaborato CAR- 2.01_Relazione_Generale_R03.pdf (pagg. 35-36) e in parte dall'elaborato CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf (pag. 27) che dovranno essere approfondite in fase di Progettazione esecutiva;	Fase manutenzione
11	sia data evidenza dell'esistenza dei presupposti per l'ottenimento della autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.	Fase progettuale

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
23.12
.2020
08:54:17
UTC

Il Dirigente del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
23.12.2020
10:10:24 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 82/2005

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Commissario Straordinario Delegato
per la mitigazione del rischio idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 433 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, *Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG).* - **Proponente**: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR).

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
VISTA la parte III del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015);
VISTI il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la L.R. 11/2001, la L.R. 20/2009 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.G.R. n. 443/2015 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;

CONSIDERATO che:
- Ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la*

stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità."

- Ai sensi dell'art. 89 co. 2 delle NTA del PPTR *"i provvedimenti di cui al comma 1 relativi ad interventi assoggettati anche alle procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA sono rilasciati all'interno degli stessi procedimenti nei termini da questi previsti."*
- Ai sensi l'art. 95 co. 1 delle NTA del PPTR "*le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

PREMESSO che:

- Con nota prot. n. 1938 del 30.09.2019, il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA/VINCA, istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, relativo al *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)."*
- Con nota prot. n. AOO_089_12119 del 08.10.2019, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto in parola sul sito web dell'Autorità Competente e con successiva nota prot. n. AOO_089_799 del 17.01.2020 ha comunicato la pubblicazione delle integrazioni richieste dal comitato VIA.
- Con nota n. AOO_089_2472 del 19.02.2020, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'Avvio della fase di pubblicazione ex co. 4 art. 27 del D.Lgs 152/2006 e la convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 15 della LR 11/2001, relativa al progetto in oggetto.
- Con nota AOO_145/1952 del 09/03/2020, la scrivente Sezione ha espresso, in sede istruttoria, la necessità del rilascio del provvedimento di Autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all' art. 95 co. 1 delle NTA del PPTR.
- Con nota AOO_089/8878 del 23/07/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria.
- Nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi decisoria del 03.09.2020, la scrivente Sezione ha evidenziato che per il progetto è necessaria la procedura di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga e ha, pertanto, sollecitato la documentazione già richiesta con la citata nota prot. AOO_145/1952, soprattutto con riferimento agli obiettivi di qualità del PPTR e al miglioramento dell'assetto paesaggistico.
- Con nota AOO_089/14461 del 17/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria e ha trasmesso il parere del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020, il quale, con riferimento alla valutazione paesaggistica, dispone "*che siano dimostrati i presupposti per il successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR, di competenza della Giunta Regionale*."

- Con nota AOO_145/8836 del 27/11/2020 la scrivente Sezione ha nuovamente chiesto al soggetto proponente di produrre apposito elaborato utile alla dimostrazione del rispetto dei requisiti per la deroga, con specifico riferimento sia alle alternative localizzative/progettuali che agli obiettivi di qualità.
- La Sezione Autorizzazioni ambientali ha reso disponibili sul proprio sito istituzionale, in data 11/12/2020, le Integrazioni richieste dalla scrivente Sezione in esito a CdS del 30 novembre 2020, trasmesse dal soggetto proponente.

Tutto ciò premesso e considerato, in merito all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali (http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA) è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

ID433_PAURCarpino_Progettoaggiornato_26-10-2020.rar

File name	MD5
Elenco Elaborati_R07-DB.pdf	b0af3113eb4f0083117649e7b1507f79
CAR 2001_Corografia.pdf.p7m.p7m	0e052d6dddfe8d5c29aca0e66dd59813
CAR 2002_Plan_ind_geologiche.pdf.p7m.p7m	5a7788673c2bb194e78de6a4dbac9e96
CAR 2003-1_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	c80e63334d729e916a337ea2ba60e239
CAR 2003-2_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	efa3a32a04a44e7567168c2d0ca83acb
CAR 2003-3_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	48cbfc4752d51e5a906b0b029e3126cd
CAR 2004-1_Rilievo_dettaglio_FerGargano.pdf.p7m	d700f36f624ee6630fbd0b076c941e1c
CAR 2004_Monografie_attraversamenti.pdf.p7m.p7m	ed81cca686c1576b63dc2b1c0948479d
CAR 2005_Allagamenti_SDF_R01.pdf.p7m.p7m	3486ad5c776bb3d0cac50f49eddeb91c
CAR 2006_Allagamenti_PRG.pdf.p7m.p7m	b79be31be9da66a17aef68b49898cbc4
CAR 2007_Planimetria_generale_R04.pdf.p7m	9cb1978e8cff4ddf032b09b643642413
CAR 2008-1_Planimetria_dettaglio_R04.pdf.p7m	dac23440ee81149e38ae4baf559e707a
CAR 2008-2_Planimetria_dettaglio_R04.pdf.p7m	e9984020982ad51caa04747926c2597e
CAR 2009-1_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	5aedf2b1d37a4e6357f96e3ed69c74ea
CAR 2009-2_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	5aad6c8d1c02fa15d9af32fb08824265
CAR 2009-3_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	c894872c8eda1a8e63be9dbd5f25fc2c
CAR 2010-1_Profilo_idraulico_T30_R04.pdf.p7m	367720a4c1b340d6efbebc5629580e7c
CAR 2010-2_Profilo_idraulico_T200_R04.pdf.p7m	83c2f81ab4a3049b28c672584391feca
CAR 2010-3_Profilo_idraulico_T500_R04.pdf.p7m	e0ad6523961adfe884df85de1d2d7814
CAR 2011-1_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	32132c789be54351cee56651edf748c4
CAR 2011-2_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	5ba174595407e877fe37d39332ed6547
CAR 2011-3_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	e702ce04b757af9b19568a1cbf28b22a
CAR 2012_Intervento_protezione_Orlando_R01.pdf.p7m.p7m	df0dfccab926e8fb7d9ea40d15ede3dd
CAR 2013.0a_Ponti_R01.pdf.p7m	a500f3f2152dd7c4c856ffa3680b4f20
CAR 2013.0b_Ponti_R01.pdf.p7m.p7m	8cde2b2f99dce3733b9dcbbc133c7db0
CAR 2013.0c_PlanRilievo_PontiTubo.pdf.p7m	55b3fa650be0ed2a1972aa1ee570eaa7
CAR 2013.0d_PlanCTR_PontiTubo.pdf.p7m	bc7aa531fd8665805c6abb6692718a9c
CAR 2013.0e_PlanCatastale_PontiTubo.pdf.p7m	e63939a7a04876433cdcfca9f636daaa
CAR 2013.1a_Strutture in c.a_Ponte Cons Bonifica_R01.pdf.p7m.p7m	7379183d624969ff73daa063014ab704
CAR 2013.1b - Stutture acciaio__Ponte Cons Bonifica.pdf.p7m.p7m	9aa3e72db0b6901a54e523a7d85ae87e
CAR 2013.1c_Piante_prospetti_ese_c.a._pnt tuboØ300.pdf.p7m	a2609e30ebfc4dddc02fcf6bf05166f9
CAR 2013.1d_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tuboØ300.pdf.p7m	213d45a3b42ad3d445636bf1747107ae

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CAR 2013.1e_Esecutivi_acciaio_2di2_pnt tubo Ø300.pdf.p7m	12aec02349320ce1d9b7bc5a99fbb94d
CAR 2013.1f_Piante_prospetti_ese_c.a.._pnt tuboØ110.pdf.p7m	884b281be85a8153f684d0a66740369a
CAR 2013.1g_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tuboØ110.pdf.p7m	9fca786d165515bdb3330b072795bf07
CAR 2013.1h_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tubo Ø110.pdf.p7m	e3306b64c8ed3415c4e3f66048e2e197
CAR 2013.2a_Strutture in c.a._Ponte a valle SSV_R01.pdf.p7m.p7m	01da3a018b917a038fb3195c2d8a5197
CAR 2013.2b - Stutture acciaio__Ponte a valle SSV.pdf.p7m.p7m	b606e6ed10f76c2cc3464d5b4ed9dc1b
CAR 2013.3a_Strutture in c.a._Ponte Ferrovia_R01.pdf.p7m	011f7a4b1dd238d7fcf7cf9ca67a5c40
CAR 2013.3b_Stutture_acciaio_Ponte Ferrovia.pdf.p7m	960f573f07dee2e7b9c5a1088d34ae5a
CAR 2013.3c_Strutture_acciaio_armamento.pdf.p7m	28826c7c13eb9bfd6c811991a78e7705
CAR 2013.3d - Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m	ef0f827f82752ea1251ec87932ccc7b8
CAR 2013.3e - Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m	51675464dc0926bb20a48a7346f87888
CAR 2013.3f - Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m	5de826dd1a306a1bada92505dd5a13d7
CAR 2013.3g - Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m	84f8b2c3fff8b80b5f3cc650272ae88e
CAR 2013.3h_Strutture_acciaio_SezTipo_Traverso.pdf.p7m	743ab53af3747fae4afba953765abb12
CAR 2013.3i_Strutture_acciaio_PartAppoggio.pdf.p7m	cafa44bd208d91ef6909c6e882a9ba3f
CAR 2013.3m_PiantaProfiloSeZIONI_ponte Fergargano.pdf.p7m	60499b3fdf10e84087105ebd1fe0f1be
CAR 2013.3n_LAYUOT APP ELET SCAMBIO_ponte Fergargano.pdf.p7m	82f15d22dc1bb3bc791801c0ca0ead47
CAR 2013.4a0.pdf.p7m.p7m	7ee65822db791b6649b180072b1e18e3
CAR 2013.4a1.pdf.p7m.p7m	36a7273643d5083f81ac22911d3b38a3
CAR 2013.4b.pdf.p7m.p7m	c1f9448438f0bab82149c0dfca0b54c8
CAR 2013.4c.pdf.p7m.p7m	0998de0970b5acb9facdfc886deda135
CAR 2013.4d.pdf.p7m.p7m	ae26157ad3c7cd91d20077bde84db865
CAR 2013.4e.pdf.p7m.p7m	766e6902aea0ea452201ae1cbe0a66ba
CAR 2013.4f.pdf.p7m.p7m	0a27c7c06e8e15564d7bbd628ff11af6
CAR 2013.4g.pdf.p7m.p7m	c6ec925df617cab8ebf7f3197bf1a1ca
CAR 2013.5a_Strutture in c.a._Ponte valle SS 89_R01.pdf.p7m.p7m	178025a3d7204173d2f1b526d6a89b56
CAR 2013.5b - Stutture in acciaio__ponte a valle SS 89.pdf.p7m.p7m	d2413f27a02fc8332c8d16f36a6814e0
CAR 2014-1_Particellare.pdf.p7m.p7m	d344bb406234507b9d733e0f5582c732
CAR 2014-2_Particellare.pdf.p7m.p7m	9abe6c0d888a0bea255d1853af309d9d
CAR-2.01_Relazione_Generale_R04.pdf.p7m	9fdb8c13a63d7401a120429289a97cb4
CAR-2.02_Relazione_Idrologico-Idraulica_R04.pdf.p7m	6b66670e6a148d4a4860dff96b635c9c
CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m	2c18e502c4c075204d23b9e35e8bfa3e
CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m	d3eccc95b2e869b57c84c75aa7ba7745
CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	7abd72c6667b557433051dea3bbc8431
CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	690adc39f95e0d2b607db864cb3f7a58
CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	575084e3ea89fb945cd657380a23296c
CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	0f6c2ccf91926c167239cc5fafe7b295
CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	932354ed26cac2951b9192e8dac65e8a
CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	05136ea35140366ef53a3aee2abdf8fd
CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	cea3d12f19933da9b1627d880abf99ca
CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	5a986ec43f8b4736ab2c14ff18919f3e
CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	92c17a49667bb77769d45ee95965b153
CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	931d059c645a52fb064c8d75952600ef
CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	ca5eddaea9e862de0b1937068c433e15
CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	f2c68bc3eb40180427898b43efa27637
CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	8a87f962752286fd6acd908a77461ffd
CAR-2.05_1a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	4feb01cb50991d03c44aea678d02b5ec
CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	3c1852c0be0d31f6643c2443b97301bb
CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	f29f7273f3dde05515bc37b4d75dd6b6
CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	6b63f59f5f4048568b6b6c8071a05a1d
CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	be74324c47c8f0712682f297fd58a098
CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	a3d769e5b511dcd9ca54317a8b897ea3
CAR-2.05_3a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	186a2de813b60ae0dc491367eea7110a
CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	1e11959e6a702deb7edc1376774f9c49
CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	8f9894d5f0145df629f568185b414a46
CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	e313233adbc99393eb46f5be26a5374b

CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	cee24fe47bd6a5290b205de25bd7f3d8
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	bd74f10115e11aba20e8fbdbfae44a04
CAR-2.05_5a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	d05109c3ca79814062b703fcbb549007
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	8b7d390a3ba79d59f1cb01fe94fb6ab1
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	40dab516c54ace983b24eb71f7262b66
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	9f24bc5f9bc99e8989b6e5b8c949391c
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	b6e5a249c768bdeb03033772a569e608
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	78f3bd21c77266d8a67c0d31ec59b358
CAR-2.05_9a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	d42a8cf2475d3616549b29c99917e69a
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	01a49fc7dad70474fa794785fb98906a
CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	7ed223a66645436fae70990ff4915d57
CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m	0cf3393f77a8ed8b6136dbdd4908b013
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	e69853731c08f3d2c430d10228d78f9d
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m	b9c265b6246c557e6ed34b511c5a9664
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	ae65bde6c35418fd6129f4196ae6b445
CAR-2.10-1_QE_R04.pdf.p7m	e61393e16b29c6a79aed340000728a48
CAR-2.10-2_CME_R04.pdf.p7m	28ac72158c099f119df0f1b9ab234f31
CAR-2.10-3_EP_R04.pdf.p7m	0204bfa00ee86711e8791a5d611df00f
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m	ef8383c8cf6427eecdc811a760d49093
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	deb1115d61207db93d9f570fd655a9d6
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	19692c76c12fb5208a9598af2cd0bab7
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	a4403e22f0a139f122984fd5251013f8
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m	664def5f3be21cf7f7c46759a5b35635
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	52a952b1618f64ba7801257de0c6c33e
CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	6c677595972e3a9f10b78cfe980429db
CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf.p7m.p7m	fadadbcbd1477d2249ea7c61028967cb
CAR-2.18_Relazione_Agronomica_Forestale_R04.pdf.p7m.p7m	7a160ab35eafc3219408995ded96cc97
CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale_R04.pdf.p7m	b44997c72e2f6d0a91e2b05e21af5c25
CAR-2.20-a_Relaz_geotecnica_Ø300.pdf.p7m	4feb8f28a14b90cff8e6cf0d8095a345
CAR-2.20-b_Relaz_geotecnica_Ø110.pdf.p7m	9ca0f491d064a32d9ac7fbb1410b0ecc
CAR-2.20-c_Relaz materiali_Ø300.pdf.p7m	546273717449a61eef18971461dd3e3
CAR-2.20-d_Relaz materiali_Ø110.pdf.p7m	0827eccfb16de8d77ddd9861986bce08
CAR-2.20-e_Relaz calcolo acciaio e cls_Ø300.pdf.p7m	e78206605def8c73b78c2dddac7bbb1a
CAR-2.20-f_Relaz calcolo acciaio e cls_Ø110.pdf.p7m	661c68efeb6eb207c3ac0d31c9d931b1
CAR-2.20-g_Fascicolo calcoli_Ø300.pdf.p7m	29da064c39f0fc77a7030178d8710f40
CAR-2.20-h_Fascicolo calcoli_Ø110.pdf.p7m	78a5da5949dc17f0ecfdd40329e8f261

Integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

File name	MD5
ID433_CAR-2.12.1Integrazione_Aut.Paesaggistica.pdf.p7m	a4d3acf6ae3a3d0da0f53efde47e5274

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Oggetto di istanza di PAUR è il *"Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)"* di cui al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 – DGR n. 2125 del 05.12.2017.

Il progetto definitivo in oggetto prevede le seguenti opere:

- Adeguamento alveo del Canale Antonino: risagomatura della sezione del Canale Antonino in grado di contenere senza esondazioni la piena di riferimento T200 anni. La

sezione, nell'assetto transitorio, prevede la realizzazione di due banche intermedie di larghezza pari a 1.75 m poste ad una quota di +2 metri rispetto alla quota di fondo alveo. Le sponde saranno quindi rinverdite mediante idrosemina previa la stesura di uno strato di terreno di coltivo dello spessore di 20 cm. Lungo l'intero tratto di intervento, ogni 200 metri circa è prevista una stabilizzazione del fondo e delle sponde mediante un rivestimento in massi ciclopici di diametro minimo 1.00 metri, per una lunghezza complessiva 3 m. Ugualmente il fondo e le sponde sono protette in massi in corrispondenza dei ponti, a tutela delle opere strutturali. Sempre compatibilmente con il finanziamento si prevede una protezione anti-erosiva con scogliera in massi ciclopici nei tratti di esterno curva ritenuti maggiormente sensibili.

- Unitamente all'intervento di risagomatura dell'alveo si prevede l'adeguamento di tre ponti di attraversamento esistenti con una geometria dell'implacato tale da non interferire con il profilo di pelo libero e non ostacolare il normale deflusso delle portate di piena. I ponti esistenti oggetto di intervento sono: 1. Ponte Consorzio di Bonifica; 2. Ponte Ferrovia Garganica; 3. Ponte Strada Statale 89. I nuovi ponti di attraversamento avranno un impalcato rettangolare a struttura mista acciaio - c.a., del tipo a soletta collaborante di luce netta pari a 21.40 metri. Sul fondo alveo in corrispondenza di ciascun manufatto è previsto un rivestimento in massi ciclopici di pietra granitica di diametro non inferiore a 1.00 m per un tratto di circa 5 m a monte e valle del manufatto.
- Realizzazione nuovi manufatti di collegamento delle sponde del Canale Antonino. Oltre all'adeguamento dei manufatti di attraversamento esistenti in progetto si prevede la realizzazione di nuovi manufatti di collegamento tra le sponde del Canale Antonino. Tali manufatti sono localizzati a valle del ponte della Superstrada e a valle del ponte della SS 89.
- Protezione d'alveo di un tratto di fosso Orlando. Si prevede un intervento di protezione del fondo e delle sponde del Fosso Orlando nel tratto a valle del ponte della SP 50 per una lunghezza complessiva di circa 210 m. La protezione sarà realizzata con un rivestimento del fondo e delle sponde in massi ciclopici intasati in calcestruzzo di diametro minimo 1 metro. La larghezza di fondo del rivestimento è pari a 5.00 m con un'altezza minima pari a 2.5 metri, tale da contenere comunque il livello di piena di progetto T200.

Il proponente nello *Studio di Impatto Ambientale* specifica i seguenti interventi mitigativi per le componenti vegetazione, flora, ecosistemi:
per rendere compatibile l'opera con la trama del paesaggio naturale e seminaturale, un ruolo di fondamentale importanza rivestono le opere di rinaturalizzazione.
Le opere di rinverdimento delle sponde sono inserite e realizzate in modo da non creare impatti ambientali e per ripristinare lo stato dei luoghi in modo naturale. Queste tecniche, non impattanti, garantiscono il ristabilimento dei processi biologici e della copertura vegetale e generare un consolidamento duraturo nel tempo. I materiali per realizzare queste ultime opere sono:

- Semi di graminacee per creare un manto erboso;
- Idrosemina per evitare fenomeni erosivi superficiali dove il terreno sarà rimaneggiato.

In fase realizzativa, inoltre, si adotteranno tecniche e materiali il più possibile compatibili con la zona e l'ambiente di intervento; oltre a prevedere l'impiego di materiale derivante da materie prime rinnovabili e da materiale recuperato o riciclato si sceglie di:

- razionalizzare gli interventi in modo tale da minimizzare il consumo di suolo;
- eseguire uno studio della viabilità di accesso ai cantieri;
- prescrivere gli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- eseguire la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- seguire criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute;
- prevedere l'utilizzo di materiali derivanti da materie prime rinnovabili e da materiale recuperato o riciclato.

Nella Relazione *Agronomica-forestale* si legge che :
"l'area in questione, è caratterizzata da terreni seminativi, oliveti, prati – pascolo naturali - formazioni arbustive in evoluzione naturale, che costituiscono un alto valore di connessione ecologica tra l'ecosistema lagunare e le aree più interne del comune di Carpino è quindi un'area che costituisce una sorta di collegamento tra la laguna di Varano con il paesaggio degli ulivi, dei seminativi arborati, dei pascoli arborati dell'interno. Lungo la sponda del lago sono presenti alcuni ecosistemi palustri circondati da reticoli di canali di bonifica. In prossimità della riva del lago di Varano, nonostante i numerosi processi di degenerazione dovuti all'elevata antropizzazione, si conservano intatti lembi di vegetazione sommersa di fanerogame, si tratta di piccole cenosi di vegetazione alo-igrofila, molto frammentate, di difficile inquadramento fitosociologico ma di notevolissima importanza sia per la protezione dei litorali sia per la conservazione della biodiversità.
In particolare, dall'analisi di dettaglio della vegetazione effettuata lungo le sponde ed in corrispondenza della foce del canale Antonino si sono riscontrate le seguenti essenze faunistiche:
- Vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva, come ad esempio, piante termofile e xerofile (l'oleastro, il lentisco, le filliree, impreziosita da specie rare, come l'Euforboia arborea la Dafne olivella, considerata specie a rischio di estinzione) piante di olivo secolare poste nelle vicinanze delle sponde del canale Antonino;
- Perastri, melastri, biancospino attorniato da cespugli di lentisco, ginepro timo;
- Nella zona prossima alla foce nel lago di Varano si ritrova flora xerofila ovvero salicornie, giunchi e tamerici, nonché alcuni elementi caratterizzanti il bosco intralitorale, come ad esempio il cisto di clusio;
- Cisto di clusio presente in piccole aree di bosco intralitorale.
- formazioni arboree in comunità fuori e dentro alveo (Leccio, Roverella, Salicone, Olmo, Eucalipto)."

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:*
  - BP – "Territori contermini ai laghi" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
  - BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e precisamente il Vallone di Carpino (Can.le Antonino) ed il Vallone d'Orlando (F.so d'Orlando) rispettivamente iscritti al n. 120 e n. 121 dell'elenco approvato con R.d. 20/12/1914 n. 6441, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):*
  - *UCP* – "Aree soggette a vincolo idrogeologico" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:*
  - BP – "Parchi e riserve", e precisamente il "Parco Nazionale del Gargano", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):*
  - *UCP* – "Aree Umide" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR";
  - *UCP* – "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR";
  - *UCP* – "Siti di rilevanza naturalistica" (SIC "Isola e Lago di Varano") disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:*
  - BP – Immobili o Aree di notevole interesse pubblico: *PAE0019 "Zona in Comune di Carpino (Zona dei laghi di Lesina e Varano)" e PAE0097 "Tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nei Comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti"* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR nonché della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle relative schede d'ambito;
  - BP - Zone gravate di usi civici disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04*): l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito

paesaggistico "Gargano" e alle figure territoriali "I laghi di Lesina e Varano" e "L'altopiano carsico".

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che gli interventi proposti, prevedono:

- l'allargamento del canale con opere di trasformazione profonda dei suoli, dissodamento e movimento di terre che producono modifica degli assetti morfologici del terreno;
- la risagomatura degli argini e l'apertura di due piste di servizio che determina una modificazione dello stato dei luoghi con la conseguente la rimozione di buona parte della vegetazione arborea ed arbustiva spondale;
- la realizzazione di arginatura fino al margine l'area umida del lago di Varano con riduzione della naturalità della foce;
- l' utilizzo di rivestimenti in massi ciclopici, che non prevedono il rinverdimento o l'utilizzo di materiali tipici dell'ingegneria naturalistici, con particolare riferimento a tutto il corso del Vallone d'Orlando interessato dall'intervento.

Si ritiene che tali azioni siano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 65, 66 e 73 delle NTA del PPTR. Peraltro, gli interventi di cui al l'opera pubblica in esame, non sono inseriti "in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica", non utilizzano esclusivamente materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica".

Pertanto, il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 " Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)",l il cui scopo è la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua interessati e dei territori circostanti, necessita del rilascio del provvedimento autorizzazione paesaggistica in deroga (di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR), di competenza della Regione. L'art. 95 delle NTA del PPTR prevede, infatti che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*."

A tal fine, il soggetto proponente ha prodotto elaborato denominato "**Riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. CdS del 30.11.2020**" utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Nel citato elaborato di riscontro, a cui si rimanda, in relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, il proponente ha analizzato diverse tipologie di soluzioni progettuali affermando in sintesi che:

"*L'obiettivo unico dell'intervento in progetto è quello di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica del canale Antonino con particolare riferimento alle infrastrutture strategiche*

(strade ad alta percorrenza e Ferrovia del Gargano). Tale obiettivo è perseguibile solamente con il contenimento delle esondazioni che si verificano lungo il corso del Canale Antonino. A tal fine la soluzione progettuale proposta è l'unica in grado di perseguire i suddetti obiettivi."
Con riferimento al materiale adottato per i rivestimenti si specifica che si è optato per "*i massi naturali di cava che consentono dal punto di vista naturalistico un minor impatto rispetto al rivestimento in calcestruzzo e nel contento sono in grado di soddisfare i requisiti idraulici di scabrezza e resistenza al moto*."
Inoltre, il proponente, in merito all'analisi delle alternative localizzative, asserisce che "*non esistono alternative in quanto l'area di intervento coincide con il canale esistente oggetto di rifunzionalizzazione idraulica e non subisce modificazioni di alcun tipo. Inoltre l'intervento prevede l'adegua-mento idraulico di ponti già esistenti per cui risulta evidente che non è possibile delocalizzare l'intervento."*

In merito agli obiettivi di qualità ex art. 37 NTA del PPTR, il proponente sostiene che *"la soluzione progettuale sia pienamente compatibile con gli obiettivi specificatamente individuati nella sezione C delle schede relative agli ambiti paesaggistici 'Gargano' e 'Monti Dauni'."* A tale proposito afferma che*:*
"*Con riferimento alla struttura e componenti "IdroGeoMorfologica", si evidenzia che le opere di sistemazione idraulica di progetto mirano a garantire l'equilibrio idrogeomorfologico del territorio e del bacino idrografico interessato. Nello specifico vanno tutelati gli assetti naturali e le aree di pertinenza del Canale Antonino con gli interventi di progetto garantendo l'efficienza del reticolo idrografico drenante e garantendo la continuità della funzionalità idraulica."*
Inoltre, si specifica che *"Le opere di rinverdimento delle sponde sono inserite e realizzate in modo da non creare impatti ambientali e per ripristinare lo stato dei luoghi in modo naturale. Queste tecniche, non impattanti, garantiscono il ristabilimento dei processi biologici e della copertura vegetale e generare un consolidamento duraturo nel tempo. I materiali per realizzare queste ultime opere sono:*
– Semi di graminacee per creare un manto erboso;
– Idrosemina per evitare fenomeni erosivi superficiali dove il terreno sarà rimaneggiato."

"*Con riferimento alla struttura e componenti "Ecosistemica e ambientale", si evidenzia che le opere di progetto di sistemazione idraulica sono dirette a migliorare la qualità ambientale del territorio non solo perché le opere sono interessate da interventi di rinaturizzazione. Sono adottate anche scelte di base che permettono una minimizzazione delle interferenze dell'opera con il contesto paesaggistico e ambientale in cui si inseriscono. Tali scelte a carattere generale possono così es-sere schematizzate:*
- taglio ordinato e strettamente indispensabile della vegetazione, accantonamento dello strato humico superficiale del terreno;
- accantonamento del materiale di risulta separatamente dal terreno fertile di cui sopra e sua ridistribuzione lungo la fascia di lavoro;
- utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale per lo stoccaggio dei materiali;
- utilizzazione, per quanto possibile, della viabilità esistente per l'accesso alla fascia di lavoro;
- utilizzazione, nei tratti caratterizzati da copertura boschiva o da praterie di particolare pregio floristico, di corridoi che limitano il taglio di piante arboree adulte (pista ristretta);

- realizzazione delle opere di ripristino ambientale;
- programmazione dei lavori, per quanto reso possibile dalle esigenze di cantiere, nei periodi più idonei dal punto di vista della minimizzazione degli effetti indotti dalla realizzazione dell'o-pera sull'ambiente naturale."

Con riferimento alla struttura e componenti "Antropiche e storico-culturali" si evidenzia che le opere di sistemazione idraulica del canale non intaccano assolutamente il paesaggio […] La tipologia delle lavorazioni e la posizione, in periferia del centro abitato, non influisce in nessun modo sulla percezione di singoli elementi e su quella a livello globale. Il sito è percettibile solo da distanza ravvicinata, e comunque la tipologia delle lavorazioni si inserisce in maniera ottimale nel tessuto architettonico-paesaggistico dell'area. Il livello di biodiversità dei vari siti, nelle sue strette pertinenze, appare molto limitato. Tutte le zone rilevate ricadono in prossimità del centro urbano e sono tutte ad uso agricolo."

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Preso atto di quanto affermato dal soggetto proponente, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e non presenta alternative localizzative e/o progettuali, con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;

- a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;

- prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;

- si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, cosi come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di

specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;

- con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all' intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.

- è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;

- al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della di mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle le strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.

- deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;

- occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.

Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l' attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;

- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisionali (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Il Funzionario Istruttore
Ing Marco Carbonara
Firmato digitalmente da: Marco Pasquale Nicola Carbonara
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 16/12/2020 12:02:13

La Dirigente della Sezione Tutela
e Valorizzazione del Paesaggio
Ing. Barbara Loconsole
LOCONSOLE
BARBARA
16.12.2020
13:15:26
UTC

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|22/01/2021|0000545-P| [34.43.04/76.7/2019]

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

Al Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
info@pcc.dissestopuglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Carpino (FG)
info@pec.comunecarpino.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.
Class 34.43.04/32.36

Rif. nota n. 9468 del 16/12/2020
(ns/prot. n. 9429 del 16/12/2020)

Oggetto: Carpino (FG) - ID VIA 433 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG). - Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR).
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS.42/2004

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 9468 del 16/12/2020 (Ns. prot. n. 9429 del 17/12/2020) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico del Canale Antonino con l'allargamento del canale, risagomatura argini e rivestimenti con massi ciclopici, nonché la demolizione e ricostruzione di due ponti in muratura, di cui uno relativo alla linea ferroviaria per Peschici, l'altro sulla Strada statale SS 89, oltre che la costruzione di nuove passerelle di attraversamento;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti idrologiche: BP Territori Contermini ai laghi, Fiumi - UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parco Nazionale del Gargano;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali: UCP Aree umide, Formazioni arbustive;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP Siti rilevanza naturalistica;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0019 (D.M. 25/02/1974), PAE0097 (D.M. 01/08/1985);
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi: UCP - Strade panoramiche;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 145/1952 del 09/03/2020, ha evidenziato i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 65, 66 e 73 delle NTA del PPTR, chiedendo al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

PRESO ATTO dell'ulteriore documentazione integrativa, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 9468 del 16/12/2020 " ***... propone il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga***, *ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR,* ***risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR*** *e non presenta alternative localizzative e/o progettuali, con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate ...*"

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 9468 del 16/12/2020.

Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti.

Inoltre occorrerà ottemperare alla seguente prescrizione: i nuovi attraversamenti sulla Statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione.

Dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il SOPRINDENTENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

MiBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Commissario di Governo
Presidente della Regione
delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia
pec: info@pec.dissestopuglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

OGGETTO: *"Prot.n.6360 – ID VIA 433 - art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - PAUR per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti » in agro di Carpino (Fg)." [SP79-20]* *[da citare integralmente nella risposta]*

Si riscontra la comunicazione di pari oggetto, trasmessa a mezzo PEC dal Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, acquisita il 23/06/2020 al prot. n. 11867, con la quale, a seguito dei pareri dell'Autorità di Bacino Distrettuale della Puglia e del Comitato VIA Regionale, rispettivamente nota prot. 8600 del 06/05/2020 e nota prot. AOO_089/5797 del 11/05/20, è stata inoltrata copia del progetto integrato.

Visti:

- le valutazioni espresse da questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019;
- la nota prot. n. 2472 del 19/02/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- la nota prot. n. 7613 del 19/04/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con cui si evidenziava la necessità di chiarire se la documentazione resa disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali fosse pertinente e completa ai fini delle valutazioni relativamente agli approfondimenti richiesti con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019 per il rilascio del parere di competenza, ovvero se riguardasse questioni di natura ambientale proprie delle procedure di VIA;
- la comunicazione trasmessa il 22/04/2020 a mezzo PEC dal Commissario di Governo, acquisita in data 23/04/2020 al prot. n. 7806, con cui *"Si conferma che il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazione Ambientale con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con sua nota n. 8368/2019 "*;
- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la suddetta nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 2472 del 19/02/2020;
- la nota prot. n. 8600 del 06/05/2020 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato le proprie valutazioni sul progetto definitivo complessivamente reso disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- la nota prot. n. 10688 del 08/06/2020 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, riscontrando la nota prot. n. 6360 del 22/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativa alla trasmissione del parere del comitato VIA prot.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AOO_089/5797 del 11/05/2020, ha evidenziato come in detto parere VIA non risultasse annoverata tra gli atti disponibili al comitato stesso la nota distrettuale prot. n. 8600 del 06/05/2020 succitata.

Con riferimento a quanto indicato nella nota prot. n. 8600 del 06/05/2020, qui allegata e integralmente richiamata, in rapporto alle prescrizioni da ottemperare al fine di rendere il progetto conforme al PAI (in particolare essendo già state ottemperate le prescrizioni n. 3, 5, 6, 10 e 11), esaminata la nuova documentazione integrativa si rappresenta quanto segue:

- in rapporto alla prescrizione numero 1 preso atto dello studio geomorfologico a scala di bacino del Canale Antonino, con la stima del trasporto torbido unitario medio annuo, dallo studio risulta che il materiale solido eroso proviene dalla parte montana del bacino. Al riguardo i progettisti dichiarano che: *"Alla luce del quantitativo di materiale solido prodotto dal bacino del Canale Antonino già in questa fase si segnala la necessità di operare in fase di esercizio del canale una corretta e costante manutenzione delle opere, in particolare prevedere una periodica pulizia dell'alveo e rimozione del materiale solido proveniente da monte. Alla luce inoltre del quantitativo non trascurabile di materiale solido è necessario prevedere un sistema di monitoraggio dell'evoluzione morfologica dell'alveo al fine da avere sotto controllo le dinamiche di trasporto e i quantitativi di materiale eroso che inducono a intervenire con operazioni di pulizia e rimozione. Quali potenziali interventi per il controllo dei sedimenti, da inserire successivamente in quanto non previsti nel presente Lotto di interventi, potrebbero prevedersi dei bacini di raccolta al fine di prevenire il trasporto e l'accumulo dei sedimenti nel tratto vallivo del canale.*". Inoltre nella *"Relazione Idrologia Idraulica"* i progettisti ipotizzano un bacino di accumulo dei sedimenti immediatamente a monte del tratto del Canale Antonino oggetto di intervento, in un'area posta a valle del depuratore, non rientrante nel presente progetto. Tali analisi, che in via qualitativa individuano la problematica e le relative soluzioni, rimandano a progetti successivi la definizione degli interventi relativi al controllo del trasporto solido, tuttavia evidenziando, già per l'intervento oggetto di esame, la necessità di provvedere a una costante manutenzione per garantire, attraverso la rimozione del materiale solido accumulato, l'officiosità della sistemazione proposta;
- la prescrizione numero 2 non è ottemperata in quanto non risultano ancora chiariti i criteri alla base della definizione degli interventi di stabilizzazione dell'alveo e delle sponde attraverso il posizionamento di un rivestimento di massi ciclopici di diametro di 1 m per una lunghezza di 3 m ogni 200 m circa per tutto il tratto oggetto di intervento;
- la prescrizione numero 4 è ottemperata, in quanto le analisi idrauliche sono state adeguate attraverso una simulazione idraulica a fondo mobile nei due scenari, transitorio e definitivo, per l'evento duecentennale, che dimostra l'assenza di esondazioni lungo il tratto oggetto di studio per entrambi gli scenari pure in considerazione del trasporto solido atteso;
- la prescrizione numero 7 non è ottemperata poiché non sono stati chiariti i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso, mancando i pertinenti elaborati tecnico-grafici propri del livello di progettazione in esame;
- la prescrizione numero 8 non è ancora ottemperata poiché non vi è corrispondenza tra il nuovo elaborato *"CAR2010-2_INTERVENTO RIPROFILATURA CANALE ANTONINO_Profilo longitudinale - T200 ANNI"* e la dichiarazione dei progettisti in merito ai franchi di sicurezza, per l'assetto transitorio e definitivo. Nell'elaborato *"Relazione Idrologica Idraulica"* alla pagina 44 si legge che i franchi di sicurezza al passaggio della piena bicentenaria risultano assicurati per tutti gli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

attraversamenti già nell'assetto transitorio. Nell'elaborato *"CAR2010-2_INTERVENTO RIPROFILATURA CANALE ANTONINO_Profilo longitudinale - T200 ANNI"* solo le quote relative al tirante duecentennale in corrispondenza della sezione a monte del ponte della Ferrovia sono congruenti ai valori riportati nella *"Relazione Idrologia Idraulica"*, per gli altri attraversamenti le quote relative al tirante duecentennale, tanto nell'assetto transitorio che definitivo, risultano ancora superiori a quelle riportate nella relazione idrologica e idraulica suddetta. In questa configurazione il franco di 1 metro nell'assetto transitorio non risulterebbe verificato per il ponte del Consorzio di Bonifica, per la nuova passerella a valle della Super Strada e per la nuova passerella a valle della SS, mentre nell'assetto definitivo risulterebbe non verificata la nuova passerella a valle della Super Strada (quest'ultima opera è stata stralciata dal presente progetto perché con compatibile con il finanziamento disponibile);

- la prescrizione numero 9 non è ottemperata, anche di riflesso delle incongruenze di cui al punto precedente. Difatti, come confermato nell'elaborato *"CAR2010-2_INTERVENTO RIPROFILATURA CANALE ANTONINO_Profilo longitudinale - T200 ANNI"*, il franco di sicurezza prescritto non è garantito per tutti gli attraversamenti già nell'assetto "transitorio";
- in rapporto alla prescrizione numero 12 non risulta definito un piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, e non è stato individuato il soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso.

Alla luce di quanto esposto, in considerazione delle incongruenze che non consentono di poter verificare il requisito essenziale della sicurezza idraulica in corrispondenza degli attraversamenti, allo stato non è ancora possibile esprimere la conformità dell'intervento al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente imposte, come meglio specificato in narrativa.

Qualora il RUP accertasse che le quote di riferimento per la verifica della presenza dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella *"Relazione Idrologia Idraulica"*, si esprime parere di conformità al PAI alle seguenti condizioni:

- a fronte di una stima annuale su scala di bacino del trasporto solido non trascurabile, in assenza di valutazioni esaustive circa gli interventi di stabilizzazione ipotizzati lungo il Canale Antonino (massi ciclopici di diametro di 1 m per una lunghezza di 3 m ogni 200 m circa lungo tutto il tratto di intervento), nelle more della definizione progettuale e conseguente realizzazione degli interventi volti a controllare fenomeni erosivi e conseguente trasporto e deposito (anche in alveo), siano predisposti ed attuati un piano di monitoraggio e i connessi interventi di ricognizione, manutenzione e pulizia dell'alveo per assicurare la corretta funzionalità delle sistemazioni idrauliche;
- siano definiti, attraverso analisi idrauliche di dettaglio e i conseguenti elaborati richiesti per norma, i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso in modo che non si creino condizioni per l'innesco di instabilità idrauliche;
- sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso;
- nelle more del conseguimento delle condizioni di sicurezza idraulica, in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

- siano assicurate, per le successive fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.

Si ribadisce che il presente parere resta subordinato alla verifica del RUP, ovvero al riesame del progetto da parte di questa Autorità, in rapporto alla presenza dei franchi di sicurezza di almeno 1 metro tra i tiranti bicentenari e tutti gli attraversamenti già nella fase transitoria.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Referenti pratica:
Ing. Stefano Pagano (080 9182258)
Ing. Raffaella Pellegrino

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Prot. 8600

Del 06-05-2020

Commissario di Governo
Presidente della Regione
delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia
pec: info@pec.dissestopuglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

OGGETTO: *"ID VIA 433 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n.8 << Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti >> in agro di CARPINO (FG). Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia."*

In riferimento al procedimento richiamato a margine e alla corrispondenza intercorsa tra questa Autorità Distrettuale, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e il Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, preso atto della comunicazione trasmessa il 22/04/2020 a mezzo PEC dal Commissario di Governo, acquisita in data 23/04/2020 al prot. n. 7806, con cui "*Si conferma che il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazione Ambientale con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con sua nota n. 8368/2019*", si rappresenta quanto segue

Come già comunicato, l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento. In particolare, per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale – Copia Documento

disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente. Ciò premesso,

visti:

- le valutazioni espresse da questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019 sul progetto definitivo di che trattasi, nell'ambito dell'indizione della Conferenza di Servizi da parte del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia;
- la nota prot. n. 2472 del 19/02/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita dall'Autorità di Bacino Distrettuale al prot. n. 3773 in pari data, con cui si comunicava l'avvenuta trasmissione da parte de Commissario di Governo della documentazione integrativa relativa al progetto in oggetto, e il link dal quale effettuare il download;
- la nota prot. n. 7613 del 19/04/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con cui si evidenziava la necessità di chiarire se la documentazione resa disponibile dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali fosse pertinente e completa ai fini delle valutazioni relativamente agli approfondimenti richiesti con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019 per il rilascio del parere di competenza, ovvero se riguardasse questioni di natura ambientale proprie delle procedure di VIA;
- la comunicazione trasmessa il 22/04/2020 a mezzo PEC dal Commissario di Governo già richiamata in premessa, acquisita in data 23/04/2020 al prot. n. 7806, con cui *"Si conferma che il progetto trasmesso dalla Sezione Autorizzazione Ambientale con nota 2472/2020 è stato modificato sulla base delle prescrizioni che codesta Autorità di Bacino ha espresso con sua nota n. 8368/2019 "*;
- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 2472 del 19/02/2020;

Con riferimento alle prescrizioni elencate nella richiamata nota prot. n. 8368 del 10/07/2019, qui allegata, che si intende integralmete richiamata, esaminata la documentazione, si rappresenta quanto segue:

- le prescrizioni numero 1 e 2 non sono ottemperate in quanto non è stato prodotto uno studio delle dinamiche di trasporto solido a scala di bacino, con l'individuazione delle aree maggiormente esposte e integrando il progetto con gli interventi più opportuni rivolti al controllo dei fenomeni erosivi e del conseguente trasporto e deposito negli alvei, ivi compresi quelli per mantenere l'officiosità nel tempo delle sistemazioni proposte, chiarendo, di conseguenza, la necessità sommariamente esposta di stabilizzare l'alveo attraverso il posizionamento di elementi trasversali

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

localizzati, adottando a tal fine criteri basati su analisi specifiche che riguardino lo studio delle pendenze (compensazione, equilibrio, sistemazione);

- la prescrizione numero 3 è ottemperata;
- la prescrizione numero 4 è ottemperata in parte in quanto le analisi idrauliche non sono state adeguate in rapporto ai risultati degli approfondimenti di cui ai punti 1 e 2;
- la prescrizione numero 5 è ottemperata;
- la prescrizione numero 6 è ottemperata;
- la prescrizione numero 7 non è ottemperata poiché non sono stati chiariti i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso, mancando i pertinenti elaborati tecnico-grafici propri del livello di progettazione in esame;
- la prescrizione numero 8 non è ottemperata poiché non vi è corrispondenza tra l'elaborato *"CAR 2010-2_Profilo idraulico_T200_R01"* e la dichiarazione dei progettisti in merito ai franchi di sicurezza, per l'assetto transitorio e definitivo. Nell'elaborato *"Relazione Idrologica e Idraulica"* alla pagina 43, si legge che i franchi di sicurezza al passaggio della piena bicentenaria risultano assicurati per tutti gli attraversamenti insistenti sul tratto del corso d'acqua oggetto di intervento. Al riguardo si evidenzia che nell'elaborato *"CAR2010-2_Profilo_idraulico_T200_R01"*, le quote relative al tirante duecentennale in corrispondenza della sezione di ciascun attraversamento, tanto nell'assetto transitorio che definitivo, risultano essere superiori a quelle riportate nella relazione idrologica e idraulica suddetta. Nelle specifico: per il ponte del Consorzio di Bonifica, con intradosso di 33,80 m, il tirante risulta pari a 32,57 m e di 32,91 m, per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 32,30 e 32,61 m; per la passerella a valle della Super Strada, con intradosso di 31,82 m, il tirante risulta pari a 30,90 m e di 31,07 m per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 30,32 e 30,71 m; per il ponte della Ferrovia, con intradosso di 15,41 m, il tirante risulta pari a 13,94 m e di 14,19 m, per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 13,91 e 14,17 m; per il ponte della SS, con intradosso di 11,13 m, il tirante risulta pari a 9,54 m e di 9,89 m, per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 9,37 e 9,70 m; per la passerella a valle della SS, con intradosso di 10,76 m, il tirante risulta pari a 9,54 m e di 9,89 m, per l'assetto definitivo e per il transitorio rispettivamente, nella relazione invece dette quote risultano pari a 9,26 e 9,65 m. Da tali incongruenze si evince come non sia chiaramente esposto il mantenimento del richiesto franco di sicurezza per tutti gli attraversamenti in progetto. Inoltre non è stato fornito alcun report del calcolo idraulico;
- anche alla luce delle incongruenze di cui al punto precedente, la prescrizione numero 9 non è ottemperata, come confermato nell'elaborato *"CAR2010-2_Profilo_idraulico_T200_R01"*, da cui si evince che il franco di sicurezza prescritto non è garantito per tutti gli attraversamenti già nell'assetto "transitorio";
- la prescrizione numero 10 è ottemperata;
- la prescrizione numero 11 è ottemperata;
- la prescrizione numero 12 non è ottemperata in quanto non è stato previsto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla luce di quanto esposto e per quanto di competenza, l'intervento proposto potrà essere reso conforme al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente imposte con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019, come meglio specificato in narrativa.

Questa Autorità Distrettuale si riserva di esprimere il parere conclusivo di competenza a seguito del necessario riesame del progetto che dovrà essere adeguato, a discrezione del RUP anche nella fase esecutiva, alle prescrizioni imposte in rapporto all'obiettivo della mitigazione del rischio idrogeologico per il raggiungimento delle condizioni di sicurezza delle aree di intervento.

Nelle more, sarà comunque necessario individuare ed adottare tutte le misure atte ad assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità rispetto alle criticità del territorio.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:
Ing. Stefano Pagano (080 9182258)
Ing. Raffaella Pellegrino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0008368 - U 10/07/2019 12:51:43

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Commissario di Governo
Presidente della Regione
delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia
pec: info@pec.dissestopuglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

OGGETTO *"Fondo progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 –Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017- D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017.CUP B36C18000520001.CIG7599488FDF. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8- LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEGLI ATRRAVERSAMENTI- in agro di Carpino (FG)- Codice ReNDiS 16IR393G1. Indizione e convocazione conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i. per il giorno 9 luglio 2019 alle ore 11:00- Forma simultanea e modalità sincrona."*
Rif. nota prot. n. 1362 del 12/06/2019.

Si riscontra la nota di pari oggetto, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 13/06/2019 al prot. n. 7255, con la quale si convoca la conferenza di servizi per il 09/07/2019 rendendo disponibili gli elaborati progettuali a mezzo di *link* di *internet*, successivamente specificato a mezzo PEC del 14/06/2019, acquisita al prot. n. 7328.

Si rappresenta quanto segue.

Visti:

- gli elaborati progettuali;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia con la delibera n° 39 del 30/11/2005 e s.m.i., le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la cartografia allegata;
- la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 e la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, in particolare gli elementi del reticolo idrografico;
- le procedure di integrazione e modifica del Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), nell'ambito delle quali si è condotto e concluso l'approfondimento dell'assetto idraulico dei corsi d'acqua denominati, Canale Antonino, Canale Sant'Anna, e Fosso Perillo nel Comune di Carpino, e le conseguenti cartografie riportanti la proposta di progetto di variante al PAI, trasmesse all'Amministrazione comunale in data 16/12/2016 n. 16927 per la formale condivisione, nonché le ulteriori note del 04/06/2018 n. 6332 e del 19/06/2019 n. 7493 con cui questo Ufficio rappresentava all'Amministrazione Comunale di Carpino l'opportunità di compartecipare nelle fasi conclusive del procedimento di variante al PAI;
- il parere del 03/06/2014 n. 6774 con cui questa Autorità di Bacino Distrettuale si esprimeva in relazione al progetto relativo ai *"Lavori urgenti di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del Centro Abitato di Carpino"*,

rilevato che, per quanto riportato nella documentazione progettuale:

- il progetto in esame si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica dei territori ad elevato rischio di innondazione, nonché la messa in sicurezza di infrastrutture strategiche come strade ad alta percorrenza e la Ferrovia del Gargano ricadenti nel territorio comunale di Carpino;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- per il finaziamento disponibile il progetto propone un primo stralcio di interventi per la definizione di un *"assetto transitorio"*, che prevede la risagomatura del Canale Antonino con una sezione idraulica in grado di contenere la piena duecentennale con franco inferiore al metro, e individua un *"assetto definitivo"* relativo alla disponibilità di ulteriori risorse, per il quale si raggiungerà il franco idraulico di 1 metro attraverso l'ulteriore allargamento della sezione del canale (con sezione trapezia con base minore di 11.00 m da realizzarsi con l'eliminazione delle due bancate di 1.75 m che nell'assetto transitorio definiscono una sezione bitrapezia);
- gli interventi proposti con lo stralcio progettuale relativo *all'assetto transitorio*, consistono in:
  - per il Canale Antonino:
    - ✓ riprofilatura della sezione per un tratto di circa 5 km, partendo da circa 800 m a monte del ponte del Consorzio di Bonifica fino alla foce nel lago di Varano, mediante una forma bitrapezia di altezza variabile da 3 a 3,80 metri, scarpa 3/2, base minore al fondo di 7.50 m, che alla quota di 2 m rispetto alla quota del fondo alveo si allarga di 1.75 m ambo i lati oltre i 3 m per lato dovuti all'inclinazione di scarpa;
    - ✓ adeguamento, per alcuni tratti, delle arginature esistenti mediante la realizzazione di un rilevato con il materiale proveniente dagli scavi della stessa opera;
    - ✓ rivestimento del fondo e delle sponde con massi ciclopici in pietra granitica, ogni 200 metri circa ed in corrispondenza dei ponti, e rinverdimento delle sponde;
    - ✓ adeguamento del ponte SS89, ponte ferrovia, ponte Consorzio di Bonifica;
    - ✓ realizzazione di nuovi manufatti di collegamento (ponti a servizio dei fondi) sul Canale Antonino, uno a valle della SS89 e l'altro a valle della SSV;
  - per il Fosso d'Orlando:
    - ✓ riprofilatura in sezione trapezia con base minore di 5 m e altezza di 2.5 per circa 200 m a valle del ponte della SP50;
- gli interventi sono soggetti alle disposizioni degli artt. 4, 5, 6, 7 e 10 delle NTA del PAI vigente in quanto ricadono all'interno del reticolo idrografico o in aree ad Alta Pericolosità idraulica (AP);
- per tutti gli interventi che ricadono nelle aree citate l'AdB richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che analizzi compiutamente gli effetti delle opere sulle condizioni idrauliche delle aree interessate;
- per quanto previsto dal citato art. 4, in estrema sintesi, nelle aree a pericolosità idraulica tutti i nuovi interventi devono essere tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica, non costituire fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio esistenti e non devono pregiudicare le sistemazioni idrauliche definitive;
- a norma dell'art. 5 *"gli interventi idraulici e le opere idrauliche per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità devono essere inseriti in un piano organico di sistemazione dell'intero corso d'acqua oggetto d'intervento preventivamente approvato dall'Autorità di Bacino e dall'Autorità idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i."*;

dato atto che

- lo studio idrologico per la quantificazione delle portate al colmo con i diversi tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, relative al bacino idrografico del Canale Antonino chiuso in corrispondenza della sezione di

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

sbocco nel Lago di Varano (CAR.2) e alla sezione immediatamente a monte della confluenza con il Fosso d'Orlando (CAR.1), nonché le portate del Fosso d'Orlando chiuso alla confluenza con il Canale Antonino (CAR.3), restituisce valori congruenti con quelli stimati dall'Autorità di Bacino Puglia nello studio alla base delle procedure di variante del PAI citate in premessa. Gli idrogrammi definiti per le simulazioni idrauliche in moto vario sono riferiti alla metodologia di Mockus;

- si propone uno studio idraulico complessivo. Per il Canale Antonino è stato implementato un modello idraulico monodimensionale accoppiato ad un modello idraulico bidimensionale al fine di definire le aree di allagamento negli scenari *ante operam* e *post operam*, con riferimento alle piene con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni. Nello scenario *post operam*, gli attraversamenti (che sono previsti all'esterno delle sezioni di deflusso) non sono inseriti nel modello, a parere dei progettisti *"tale metodo di calcolo comporta inevitabilmente un rigurgito e innalzamento dei livelli nella sezione di monte anche quando la geometria della struttura non interferisce con il pelo libero dell'acqua"*. Inoltre in relazione alle condizioni al contorno si considera, per quella di monte, l'idrogramma triangolare mentre per quella di valle (allo sbocco nel lago di Varano) si considera la condizione di moto uniforme. In merito agli indici di scabrezza nello studio si fa riferimento ai valori di 0.02, 0.033 e 0.06 $m^{1/3}/s$, rispettivamente per i manufatti di attraversamento, per i tratti con fondo e sponde naturali, per le golene;
- nell'ambito dello studio idraulico complessivo, per il Fosso d'Orlando si effettua una simulazione monodimensinale nel tratto compreso tra l'attraversamento della SP50 e la confluenza con il Canale Antonino al di fine di stimare i tiranti idrici relativi alla piena bicentenaria necessari per il diminsionamento delle protezioni spondali, tiranti idrici risultati pari a circa 2 metri;

considerato che

- gli elaborati progettuali non sono tra loro pienamente congruenti. Non vi é corrispondenza tra la numerazione delle sezioni del Canale Antonino riportate nei diversi elaborati, *"CAR 2013 Planimetria generale ponti a/b"*, *"CAR 2010_Profilo idraulico"* e *"CAR 2009_1/2/3:Sezioni Trasversali"* e nelle quote delle stesse sezioni. Inoltre, in assenza dei modelli di calcolo idraulici e/o dei relativi report, non è possibile neanche trovare riscontro nei profili di rigurgito e nei tiranti idraulici corrispondenti ai diversi scenari proposti;
- non risulta esposto il criterio adottato per il posizionamento dei massi ciclopici in rapporto alle dinamiche idrauliche del corso d'acqua. In tal senso, non appare chiaro se i rivestimenti adottati siano conformi con le azioni idrodinamiche e di trascinamento;
- in relazione agli idrogrammi costruiti sulla base della metodologia SCS (idrogramma di Mockus) per i diversi tempi di ritorno, i relativi parametri non sono riportati in relazione, fatta eccezione per una immagine sulla quale gli stessi sono illeggibili, non consentendo di verificare quali sono i volumi di piena adottati, da definire in maniera cautelativa. Al riguardo, si evidenzia che per la definizione del tempo di ritardo della piena si fa riferimento a una diversa metodologia rispetto a quella utilizzata per la definizione dell'idrogramma, con possibile sottostima delle volumetrie in gioco;
- nello studio idraulico, la condizione di contorno di valle non tiene in considerazione la presenza del lago di Varano; inoltre, le scabrezze utilizzate non risultano chiaramente corrispondenti ai materiali costituenti l'alveo, inoltre, i valori assunti non appaiono sempre cautelativamente adottati;
- non è chiaro se i tiranti idrici, necessari per verificare la presenza del franco di sicurezza idraulica per il ponte del Consorzio di Bonifica, si riferiscono alla sezione di valle o a quella di monte;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- non appare chiaro, sempre in considerazione della mancanza di ogni riferimento relativo al modello idraulico, se il franco prescritto per le condizioni di sicurezza idraulica degli attraversamenti sia conseguito nelle condizioni di *"assetto transitorio"*;
- non risulta evidenziato, nelle elaborazioni proposte, quali sono le criticità del sistema idraulico esistente sia rispetto ai maggiori punti di esondazione/insufficienza dei corsi d'acqua sia rispetto al relativo rischio a cui sono assoggettati gli esposti presenti nelle aree che si intendono mettere in sicurezza. Inoltre, l'efficacia della soluzione adottata non è stata resa in termini di pericolosità idraulica e associato rischio residuo, in rapporto all'areale territoriale su cui insistono i corsi d'acqua oggetto di intervento;
- non è descritto in alcun modo il raccordo tra il tratto oggetto di intervento sul Fosso d'Orlando e i tratti immediatamente a monte e a valle, situazione che necessita di verifiche di congruenza sia tecnico/costruttive che idrauliche. Analogamente, non è chiaro come si raccordano le opere a farsi sul canale Antonino con il tratto a monte non oggetto di intervento;
- non risultano effettuate le verifiche previste per norma sulle arginature in progetto;
- non vi sono valutazioni di sorta riguardanti l'analisi del trasporto solido, al fine di individuare sia le aree maggiormente esposte ai fenomeni erosivi, che possono alimentare l'apporto di sedimento nel corso d'acqua, sia i tratti in erosione e deposito all'interno di quest'ultimo. Tali valutazioni assumono importanza significativa per le caratteristiche proprie dei bacini in esame. In tal senso, non vi è una proposta progettuale finalizzata a stimare dette problematiche e le relative misure di contenimento, ad esempio attraverso interventi diffusi sui versanti, né è previsto un piano relativo al mantenimento dell'officiosità delle sistemazioni proposte.

Alla luce di quanto sinora esposto questa Autorità di Bacino Distrettuale, condividendo l'approccio volto alla mitigazione delle problematiche delle aree sottese ai corsi d'acqua, osservando tuttavia come la proposta esaminata già preveda la parzialmente rimozione (rivestimenti in alveo) degli interventi di "*assetto transitorio*" per conseguire un "*assetto definitivo*", ritiene che per l'espressione conclusiva del parere di competenza in rapporto alla conformità degli interventi con la pianificazione di bacino, sia necessario un completamento della documentazione prodotta adeguando la progettazione in rapporto alle considerazioni sopra riportate. Pertanto, si richiede:

1. sia effettuato uno studio delle dinamiche di trasporto solido a scala di bacino, con l'individuazione delle aree maggiormente esposte e integrando il progetto con gli interventi più opportuni rivolti al controllo dei fenomeni erosivi e del conseguente trasporto e deposito negli alvei, ivi compresi quelli per mantenere l'officiosità nel tempo delle sistemazioni proposte;
2. sia chiarita, di conseguenza, la necessità sommariamente esposta di stabilizzare l'alveo attraverso il posizionamento di elementi trasversali localizzati, adottando a tal fine criteri basati su analisi specifiche che riguardino lo studio delle pendenze (compensazione, equilibrio, sistemazione);
3. siano approfondite ed esplicitate le valutazioni idrologiche, definendo l'idrogramma di piena attraverso metodologie univoche che stimino in maniera sufficientemente cautelativa i volumi netti di deflusso;
4. le analisi idrauliche siano adeguate in rapporto ai risultati degli approfondimenti di cui ai punti precedenti, anche al fine della coerente individuazione, attraverso opportune mappe tematiche, delle aree interessate da pericolosità e connesso rischio nelle configurazioni *ante* e *post operam*;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15550/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

5. le modellazioni idrauliche tengano conto, come condizione al contorno di valle del Canale Antonino, la presenza del lago di Varano con il relativo sovralzo adducibile alle possibili forzanti in caso di eventi estremi;
6. siano adottati indici di scabrezza congruenti con i materiali costituenti il corso d'acqua;
7. siano chiariti i raccordi tra i tratti interessati dal progetto in esame e i tratti non oggetto dell'intervento stesso;
8. gli elaborati progettuali siano resi congruenti, producendo tutto quanto occorra per la completa individuazione degli interventi come richiesto dalla normativa vigente in rapporto alla fase progettuale proposta. Si richiede altresì che siano curate le valutazioni dei profili di rigurgito e i relativi tiranti, verificando i franchi idraulici in rapporto alla sezione posta a monte dell'attraversamento in questione. Al riguardo si richiede di restituire quanto occorra per la consultazione del modello di calcolo idraulico, per il quale si suggerisce di inserire gli attraversamenti, consentendo il programma di calcolo di agire sulle quote al fondo delle sezioni inserite di default a monte e a valle dei ponti, essendo il cambio di pendenza dovuto a queste ultime probabilmente alla base delle perturbazioni al deflusso segnalate dai progettisti;
9. in rapporto agli attraversamenti, è necessario che i prescritti franchi di sicurezza siano assicurati già nell' "*assetto transitorio*", se del caso prevedendo tutti gli adeguamenti progettuali a tal fine necessari;
10. i materiali costituenti l'alveo, anche nelle condizioni di progetto, siano verificati alle azioni di trascinamento della piena bicentenaria;
11. siano effettuate tutte le verifiche previste per norma relativamente ai rilevati arginali (sifonamento e filtrazione, stabilità anche alle spinte idrodinamiche ecc.) e alle sponde delle sezioni trapezoidali (fronti di scavo) dei canali;
12. sia previsto ed adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso.

Riservandosi questa Autorità di Bacino Distrettuale il rilascio del parere a seguito della necessario riesame del progetto e dei relativi studi, sulla base degli approfondimenti richiesti, resta facoltà del RUP valutare se sottoporre nuovamente la progettazione, debitamente adeguata, nella fase del definitivo ovvero nella fase dell'esecutivo. A tal riguardo si specifica fin d'ora che solo la completa ottemperanza a tutte le prescrizioni sopra riportate consentirà di ascrivere e valutare il progetto e i relativi stralci rispetto alla finalità della mitigazione del rischio. Si chiede di inserire la presente nota nel verbale della Conferenza di Servizi e di renderla disponibile a tutti i soggetti coinvolti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:
Ing. Stefano Pagano (Tel. 080 9182258)
Ing. Raffaella Pellegrino
Geol. Maria Teresa Palermo (Tel. 0809182211)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 25414/2020 del 23-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

Commissario di Governo
Presidente della Regione
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia
pec: info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: *ID VIA 433 - art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" in agro di Carpino (Fg). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia trasmissione verbale cds decisoria del 30/11/2020.*

Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 15229 del 01/12//2020.

[SP 124-20]

In riscontro alla nota richiamata in oggetto, acquisita in data 01/12/2020 al prot. n. 23343, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi decisoria del 30/11/2020 in merito al progetto di che trattasi, si rappresenta quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di conformità al PAI con nota prot. n. 15550 del 11/08/2020, con prescrizioni, a condizione che il RUP accertasse che *...le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica".*

Il parere appena citato risulta annoverato tra gli atti del verbale della conferenza di servizi decisoria, dove si legge che "*Il proponente evidenzia che l'aggiornamento del progetto trasmesso con pec del 26/10/2020 risponde a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino. L'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza, qualora l'Autorità di Bacino non fornisca un riscontro in merito alla documentazione progettuale trasmessa.*"

Si precisa che allo stato attuale non è stata trasmessa dal Commissario al dissesto, soggetto proponente l'intervento, alcuna documentazione integrativa in risposta alle richieste di questa Autorità. Inoltre, da una verifica speditiva fatta sulla documentazione resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia con ID VIA 433, prendendo in considerazione la nuova "*Relazione Idrologica e Idraulica*", in cui si restituiscono solo schemi e risultati parziali del modello idraulico, risulta che il franco per gli attraversamenti al passaggio della piena bicentenaria, è calcolato rispetto alla quota di intradosso dei ponti in riferimento alla sezione ad essi corrispondente e non alla sezione immediatamente a monte degli stessi, e che, in relazione a tale sezione di monte, non risulta presente il franco di sicurezza di almeno 1 metro. Ció detto, si conferma integralmente quanto già espresso con il parere prot. n. 15550 del 11/08/2020, risultando allo stato ancora necessario, al fine dell'epressione del parere di conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria, come già più volte rappresentato.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Raffaella Pellegrino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 25414/2020 del 23-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1883/2021 del 25-01-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

Commissario di Governo
Presidente della Regione
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia
pec: info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: *ID VIA 433 - art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" in agro di Carpino (Fg). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*

Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 16454 del 28/12//2020.

[SP 5-21]

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, acquisita in data 29/12/2020 al prot. n. 25510, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato l'ultima seduta di conferenza di servizi decisoria per il giorno 27/01/2021 in merito al progetto di che trattasi, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 15550 del 11/08/2020 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di conformità al PAI, con prescrizioni, a condizione che il RUP accertasse che *...le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica".*

Nel verbale della conferenza di servizi decisoria del 30/11/2020 trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 15229 del 01/12/2020 e acquisito da questa Autorità in data 01/12/2020 al prot. n. 23343, si leggeva che il proponente Commissario del Governo in data 26/10/2020 aveva inviato a mezzo pec il progetto in oggetto aggiornato alle richieste formulate da questa Autorità con la succitata nota prot. n. 15550 del 11/08/2020.

Con nota prot. n. 25414 del 23/12/2020 questa Autorità ha precisato di non aver ricevuto agli atti da parte del Commissario al dissesto, soggetto proponente l'intervento, alcuna documentazione integrativa in risposta alle richieste di questa Autorità e che, da una verifica speditiva fatta sulla documentazione resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia con ID VIA 433, prendendo in considerazione la nuova *"Relazione Idrologica e Idraulica"* (in cui si restituiscono solo schemi e risultati parziali del modello idraulico) è emerso che "*...il franco per gli attraversamenti al passaggio della piena bicentenaria, è calcolato rispetto alla quota di intradosso dei ponti in riferimento alla sezione ad essi corrispondente e non alla sezione immediatamente a monte degli stessi, e che, in relazione a tale sezione di monte, non risulta presente il franco di sicurezza di almeno 1 metro.*"

Pertanto, in assenza di ulteriori elementi da valutare, si conferma integralmente quanto già esposto nella su richiamata nota prot. n. 15550 del 11/08/2020 e ribadito con nota prot. n. 25414 del 23/12/2020

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

qui allegate, risultando allo stato ancora necessario, al fine dell'epressione del parere di conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria, come già più volte rappresentato.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Raffaella Pellegrino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1883/2021 del 25-01-2021
Doc. Principale - Copia Documento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Rif. A00_64 – 24.07.2020 - 10164

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede Foggia)
AOO_064/PROT
16/09/2020 - 0012486
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Al Commissario di Governo - Presidente della Regione Puglia
Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Puglia
c/o POLO FUNZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA
VIA GENTILE N.52 B A R I
info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto : **ID VIA 433** Art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.mi. Provvedimento autorizzativo unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, lotto n.8 – "Lavori di sistemazione e regimentazione degli attraversamenti" in agro di CARPINO (FG) – Proponente : Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. - Autorizzazione sotto l'aspetto idraulico dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

In riscontro alla richiesta relativa all'oggetto, pervenuta a quest'Ufficio in data 24.07.2020 ed acquisita al protocollo al nr. 10164, si trasmette in allegato alla presente, l'autorizzazione di competenza di questo Servizio rilasciata unicamente per l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523.

Il Funzionario Incaricato
(ing. Leonardo Panettieri)
PANETTIERI LEONARDO 11.09.2020 13:59:06 UTC

Il Dirigente
(Dott.sa Antonietta Riccio)
RICCIO ANTONIETTA 15.09.2020 18:06:53 UTC

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Rif. A00_64 – 24.07.2020 - 10164

Oggetto : **ID VIA 433** Art. 27 bis del D.lgs 152/06 e s.mi. Provvedimento autorizzativo unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, lotto n.8 – "Lavori di sistemazione e regimentazione degli attraversamenti" in agro di CARPINO (FG) – Proponente : Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. - Autorizzazione per gli aspetti idraulici dei lavori ai sensi dell'art. 57 e 60 del R.D. 25. 7. 1904 nr. 523.

Il Dirigente del Servizio Autorità Idraulica;

Vista la nota n. 2472 del 19/02/2020 della Regione Puglia Sezione Autorizzazione Ambientali che Convocava Conferenza di Servizio per l'acquisizione dei pareri di competenza dei diversi enti interessati per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale sul progetto definitivo di sistemazione idraulica "Lavori di sistemazione e regimentazione degli attraversamenti" in agro del Comune di Carpino, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione Puglia Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, acquisita in data 25/02/2020 al prot. 3144 di questa Sezione-Servizio Autorità Idraulica, con la quale si trasmettevano le credenziali di accesso al download del progetto, al fine di acquisire l'autorizzazione sotto l'aspetto idraulico ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523;

Visto le diverse note con le quali sono state trasmesse le osservazioni al progetto e le integrazioni presentate a risoluzione delle stesse osservazioni con l'invio delle credenziali di accesso al download delle stesse;

Visto il progetto definitivo dei lavori è stato presentato dallo "Studio MAJONE Ingegneri Associati ed a firma dei tecnici: Responsabile della progettazione e delle integrazioni delle prestazioni specialistiche Ing. Beatrice Majone, Progettazione idraulica: Ing. Alessadnro Balbo, Ing. Giacomo Galimberti, Ing. Chiara Freddi; Progettazione geotecnica e strutturale: Ing. Silvio Carosielli; Ing. Giuseppe Cavaliere, Ing. Giuseppe Nannarone; Geologia: Geol. Michela De Salvia; Consulenti: Ambiente e paesaggio: Arch. Sara Pierri; Archeologia: Archeol. Francesco Matteo Martino; Ecosistema vegetazionale: Agr. Giuseppe Dibisceglia. Tale progetto definitivo ed i chiarimenti e le integrazioni allo stesso, prevedono interventi di mitigazione adeguamento dell'alveo del Canale Antonino ed adeguamento degli attraversamenti esistenti attraverso la realizzazione di nuovi manufatti di collegamento delle sponde del Canale Antonino e interventi di protezione lungo un tratto del Fosso Orlando.

Visto gli interventi di progetto previsti, dai quali si rileva una fase transitoria (assetto transitorio), ed una fase definitiva (assetto definitivo), considerato che gli sessi in un fase di progetto definitivo (assetto definitivo) rispondono alle esigenze di messa in sicurezza idraulica dei territori dell'agro del comune di Carpino con particolare riferimento alle infrastrutture strategiche (strade ad alta percorrenza e Ferrovia del Gargano) e al territorio ed al centro abitato del Comune di Carpino, mentre il primo stralcio funzionale (assetto transitorio) risulta in grado di rispondere alle stesse esigenze di mitigazione del rischio idraulico in coerenza con i finanziamenti disponibili.

Considerato che i lavori di adeguamento dell'alveo del Canale Antonino adeguamento alveo del Canale Antonino prevedono: • adeguamento di manufatti di attraversamento esistenti; • realizzazione di nuovi manufatti di collegamento delle sponde del Canale Antonino; • interventi di protezione lungo un tratto del Fosso Orlando. Che gli stessi lavori prevedono una risagomatura della sezione del Canale Antonino in grado di contenere la piena di riferimento con tempo di ritorno T200 anni

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

senza esondazioni, con un franco adeguato seppure inferiore al metro nella fase transitoria e sempre superiore ad metro per quanto riguarda la fase definitiva. Per gli attraversamenti in progetto le simulazioni idrauliche prodotte hanno dimostrato che risulta verificato un franco di sicurezza di 1.50 m (in accordo con le NTC 2018) nella fase definitiva ed un franco minimo pari a 1.0 metri. nell'assetto transitorio;

Considerato i pareri con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale Sede Puglia espressi con nota n 8368 del 10.07.2019 e n.1615 del 11.05.2020 e n.15550 del - 11/08/2020;

Considerato le osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, gestore della tratta fluviale oggetto di intervento in sede di conferenza di servizio in dara 3.9.2020;

Vista la Legge Regionale 30.11.2000 n. 17, art. 24;

Vista la Legge Regionale 11.5.2001 n. 13 art. 27;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 21.05.2002 art. 51, per la quale restano attribuite ai dirigenti delle strutture tecniche regionali e le funzioni tecnico-amministrative di cui ai Testi Unici approvati con regi decreti 25 luglio 1909, n. 523 e 11 dicembre 1933, n. 1775 limitatamente alle materie di opere idrauliche e acque pubbliche;

Considerato che il progetto nella sua fase "Transitoria" è da considerarsi solo di mitigazione del rischio idraulico e non di sistemazione del corso d'acqua, e che lo stesso rappresenta comunque un primo stralcio del progetto Definitivo attraverso il quale dovrà trovare pieno riscontro il rispetto del franco minimo previsto dalle NTC 2018 cap. 5 ed il relativo franco idraulico dovrà rispettare quanto previsto per gli attraversamenti idraulici dalle stesse NTC 2018 e circolare esplicativa (G.U. 11.02.2019)

Visto il D. P. R. 8/6/2001 n. 327 e la L. R. 22/2/2005 n. 3;

Considerato che il progetto in argomento con le prescrizioni che sotto si riportano può essere oggetto di approvazione si

APPROVA

il progetto definitivo per i lavori di **MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL TERRITORIO** del Comune di CARPINO "Lavori di sistemazione e regimentazione degli attraversamenti del Canale Antonino", Assetto Transitorio e Assetto Definitivo, per i motivi sopra riferiti e per le competenze derivanti dall'art. 57 del R. D. 25 luglio 1904 n. 523, e si

AUTORIZZA AI SOLI FINI IDRAULICI

i lavori previsti, **secondo le prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale Sede Puglia ed alle** seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

Art. 1 - La ditta titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la funzionalità del canale ed il compimento dei lavori per cui l'autorizzazione è stata rilasciata;

Art. 2 - I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere sempre in perfetta efficienza l'area del canale, ed in particolare, che l'attuale luce di deflusso resti sempre sgombra da qualsivoglia materiale, puntello e/o altri materiali di carpenteria. Il concessionario si impegna, in caso di sistemazione idraulica del canale, a modificare, ove richiesto, le modalità di attraversamento e ad eseguire a propria cura e spese tutte quelle varianti al tracciato, necessarie ed utili al fine di consentire l'esecuzione dei lavori;

Art. 3 – Prima dell'inizio dei lavori sia redatto apposito elaborato (Piano particellare delle aree occupate dalle acque, da classificare "acque" del Demanio Idrico), da depositare presso la Segreteria Comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi previo avviso pubblico sia presso l'Albo Pretorio che direttamente ai proprietari interessati;

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

Art. 4 – Prima dell'inizio dovrà essere eventualmente acquisita Concessione da parte del Consorzio di Bonifica montana del Gargano ai sensi degli articoli 134 e 138 del R.D. 368/1904 e giusto quanto previsto dalla art 10 L.R. 13 marzo 2012, n. 4;

Art. 5 – In considerazione delle problematiche connesse al trasporto solido ed alle necessarie opere di manutenzione, prima dell'inizio dei lavori venga redatto apposito Piano di Manutenzione delle Opere, dovranno inoltre essere ricontrollate i valori dei tiranti idraulici bicentenari su tutte le sezioni immediatamente a monte degli attraversamenti previsti affinché vi sia congruenza tra relazione idraulica e profilo longitudinale garantendo un franco di sicurezza per gli attraversamenti non inferiore ad 1 metro per la fase transitoria e 1,5 metro in fase definitivo;

Art. 6 – L'esercente l'autorizzazione sarà unico responsabile dei danni che le opere eseguite, potessero arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi. E' inoltre tenuto alla perfetta osservanza di tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di acque pubbliche e di bonifica, specialmente per quanto riguarda il regolamento 08.05.1904 nr. 368, art. 137, Titolo IV, Capo I, che in questo atto si da come integralmente riportato, non escluse le clausole che lo comprendono;

Art. 7 – Le aree laterali ed i relativi manufatti di natura idraulica, saranno iscritte al "Demanio Regione Puglia – Ramo Bonifica";

Art. 8 - L'esecuzione dei lavori di LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, giusta quanto stabilito dagli artt. 7 Sez. IV Opere idrauliche di terza Categoria del R.D. 25.07.1904 nr. 523, rientrano nella condizioni di classificazione fra le opere nella III categoria e le stesse insieme alle aree dovranno essere consegnate al Consorzio degli interessati, per come previsto dall'art. 8 dello stesso R.D., 523/1904, soggetto beneficiari dalla realizzazione delle opere, Comune di Carpino, Provincia di Foggia, Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano, ed essere iscritte nel piano di manutenzione delle stesse aree ed opere eseguite;

Art. 9 - Perché tale prescrizione sia efficace, si dispone che il RUP provveda a notificare il presente provvedimento al Comune di Carpino, alla Provincia di Foggia, ed al Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano nella figura dei relativi legali rappresentanti, affinché con l'ultimazione dei lavori resti implicita la consegna delle opere e la successiva manutenzione;

Art. 10- Oltre alle condizioni contenute nell'autorizzazione il titolare è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, come modificate con il R.D. 11.12.1933 nr. 1775 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici;

Art. 11 - Prima dell'inizio dei lavori dei lavori strutturali in c.a., dovrà essere richiesta ed ottenuta, ai sensi dell'art.94 del D.P.R. 06.06.2001 nr. 380 specifica autorizzazione sismica;

Art. 12 - La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta di pubblici funzionari ed agenti della Forza Pubblica;

Art. 13 - Tutte le spese inerenti e conseguenti al rilascio della presente autorizzazione, nonchè all`eventuale sorveglianza sul corretto esercizio dello scarico, sono a carico del richiedente.

Il Funzionario Istruttore
(Ing. Leonardo Panettieri)

PANETTIERI LEONARDO 11.09.2020 13:59:53 UTC

Il Dirigente
(Dott.sa Antonietta Riccio)

RICCIO ANTONIETTA 15.09.2020 18:07:38 UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica - Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia

0 8 LUG. 2019
data

AOO - 180 / 000 42629
PROTOCOLLO USCITA

SCARICATO

Regione Puglia
Ufficio del Commissario Straordinario
Delegato Dissesto Puglia
Via G. Gentile, 52
Edificio Polifunzionale
70126 Bari

SC.

Al Comune di
Carpino (FG)
Ufficio Tecnico

Oggetto: R.D.L. 3267/1923 – R.R. 11.03.2015, n. 9 – Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti" in agro del Comune di Carpino (FG) – Codice ReNDiS 16IR393/G1. Comunicazione.

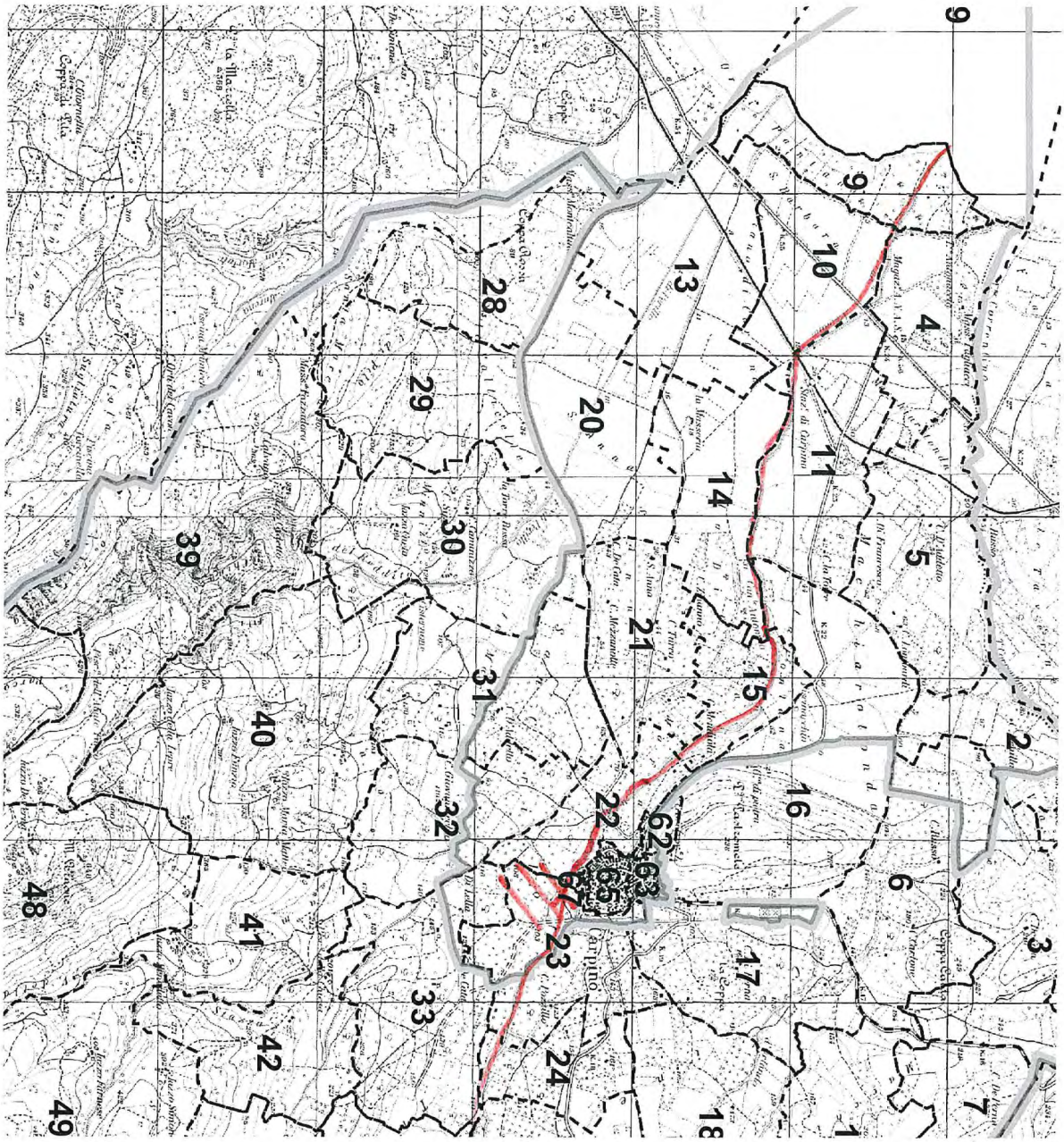
In riferimento all'argomento in oggetto citato ed a seguito verifica atti d'Ufficio, si comunica che l'area interessata all'intervento non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923.
Pertanto, questo Servizio Territoriale non deve adottare alcun provvedimento di competenza al riguardo e procederà all'archiviazione della pratica.
Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale e paesaggistica prevista dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e degli strumenti di pianificazione, P.A.I., etc, etc, sull'area oggetto d'intervento per le quali la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

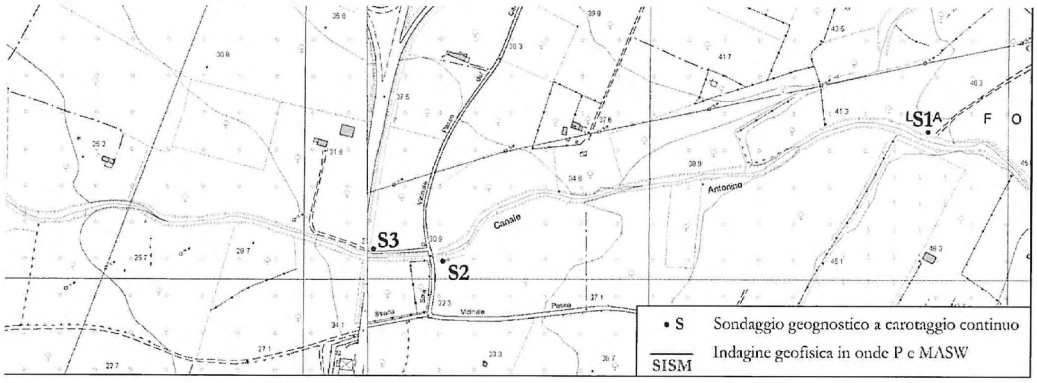
Il Funzionario
Responsabile del Procedimento
P.O. Geom. Emanuele Anzivino

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Solazzo

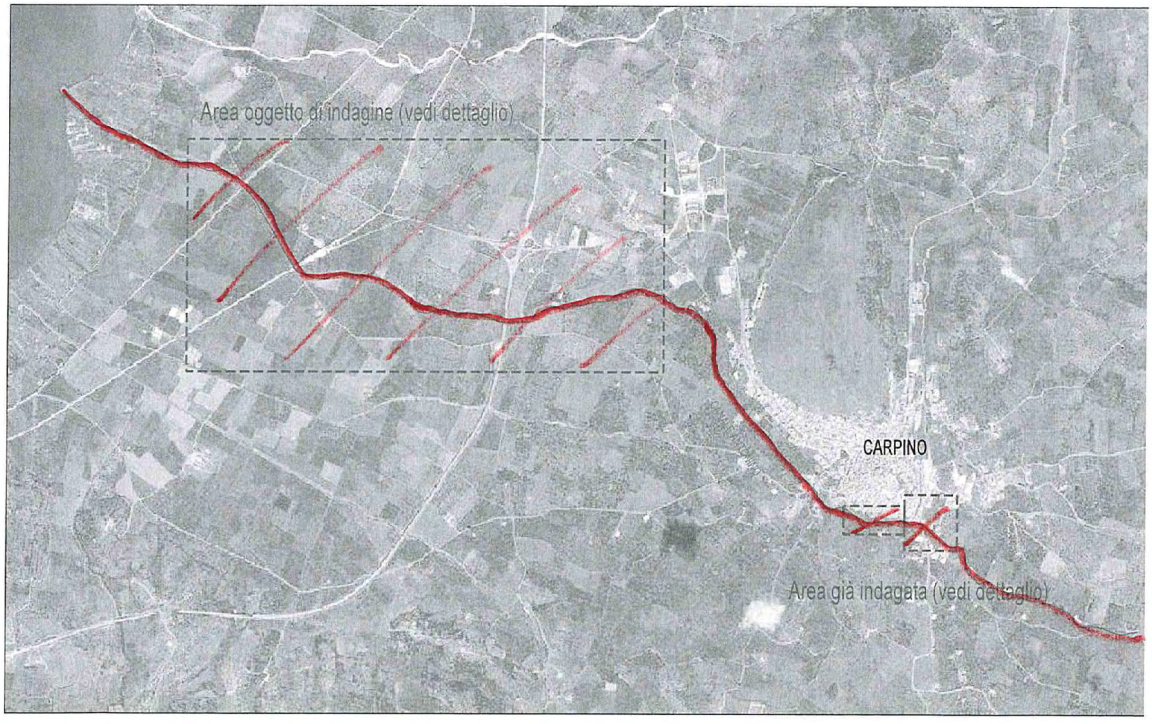
www.regione.puglia.it; www.regione.puglia.it/foreste

Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia
Indirizzo Via Spalato, 17 – 71100 Foggia. - Tel: 0881 706729 - Fax: 0881 706713
mail: e.anzivino@regione.puglia.it - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it




S1
S2
S3
Canale
Antonino
• S Sondaggio geognostico a carotaggio continuo
SISM Indagine geofisica in onde P e MASW

KEYPLAN


Area oggetto di indagine (vedi dettaglio)
CARPINO
Area già indagata (vedi dettaglio)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
07/11/2019 - 0013706
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e V.Inc.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Commissario Straordinario Delegato
Mitigazione rischio idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it

Oggetto: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex art. 55 Legge 28/12/2015, 221 – Decreto MATTM n°503 del 22/11/2017 - DGR n. 2125 del 05/12/2017.
CIG 7599488FDF - CUP B36C1800052001
PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n.8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di Carpino(FG).
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, in merito alla compatibilità dell'intervento con il Piano di tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 e successivi aggiornamenti, si precisa quanto di seguito.

Come evincibile dalla Relazione Generale: *Gli interventi in progetto si inseriscono all'interno di un Quadro Pianificatorio di sistemazione più ampio che ha già visto la progettazione e realizzazione di un primo stralcio di interventi nel tratto interno al centro abitato di Carpino in corrispondenza del ponte di Via Matteotti a ridosso della confluenza con il Fosso Orlando Sulla base del Progetto Preliminare finalizzato a migliorare le condizioni di stabilità e di rischio idraulico sia del centro abitato di Carpino che delle aree produttive agricole poste a sud, nonché sulla base del finanziamento ad oggi disponibile sono stati individuati i principali obiettivi nel presente Progetto Definitivo.*

Le opere in progetto sono quindi state definite con la finalità di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica dei territori ad elevata domanda di sicurezza con particolare riferimento alle infrastrutture strategiche (strade ad alta percorrenza e Ferrovia del Gargano) e al centro abitato di Carpino.

In particolare la soluzione progettuale proposta è indirizzata ad una serie di interventi di risagomatura e adeguamento dell'alveo del Canale Antonino atti a far defluire in condizioni di sicurezza idraulica e senza esondazioni le portate di piena di progetto.

L'intervento interessa aree del Comune di Carpino, identificate catastalmente ai fogli di mappa nn° 9, 10, 14, 15, 17 e 23, sulle quali grava il vincolo d'uso degli acquiferi carsici denominato **"Aree vulnerabili da contaminazione salina"**, come indicato nel Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ed anche il suo aggiornamento adottato con DGR n° 1333 del 16/07/2019.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: *v.quartulli@regione.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'Allegato 14**, alle quali si fa espresso rinvio, ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto.

P.O. compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: *v.quartulli@regione.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
UO: Demanio e Patrimonio - Bari

AOO_108/PROT
24/06/2020 - 0008975
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.:
Commissario di Governo, Presidente della Regione, delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Manfredonia
Sezione Demanio e Contenzioso
Piazza Marconi, 27 - 71043 Manfredonia (FG)
cp-manfredonia@pec.mit.gov.it

Comune di Carpino
Via G. Mazzini, 44 - 71010 Carpino (FG)
info@pec.comunecarpino.it

Rif. a) Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – prot. AOO_089_08/10/2019 n. 12119
Rif. b) Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – prot. AOO_089_22/05/2020 n. 6360

Oggetto: ID VIA 433 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 «Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti» in agro di CARPINO (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - **RISCONTRO**

Con nota in rif. a), codesta Sezione regionale avviava il procedimento in oggetto convocando apposita Conferenza di Servizi istruttoria per la quale, in prima battuta, non si è ritenuto necessario coinvolgere lo scrivente Servizio. Successivamente, con nota in rif. b), acquisita agli atti con prot. AOO_108_25/05/2020 n. 7706, codesta Sezione Regionale ha comunicato l'estensione della fase di pubblicazione al 11/06/2020, e l'elaborazione del parere del Comitato VIA per il progetto in oggetto, indicando altresì, sulla scorta di una comunicazione dell'Ente Proponente, un nuovo elenco di autorizzazioni da acquisire, in cui si evince il richiesto coinvolgimento di questo Servizio Demanio Costiero e Portuale. In particolare, il parere richiesto è relativo all'area demaniale del Lago di Varano, in cui sfocia il torrente Antonino.
Dall'esame della documentazione si evince che i lavori in oggetto riguardano interventi di risagomatura di canali, fino alla foce nel Lago di Varano, nonché adeguamento/nuova realizzazione di manufatti di attraversamento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

In linea generale, si osserva che gli interventi in oggetto appaiono interessare solo aree contermini al suddetto lago, non modificando le relative modalità di accesso, ed inoltre gli interventi hanno finalità di protezione dal dissesto idrogeologico e tutela dell'incolumità pubblica e privata, esulando dalle competenze proprie di questo Servizio.
Si segnala inoltre che l'Amministrazione Comunale è direttamente competente per la gestione delle aree demaniali marittime, pertanto a detta Amministrazione potrà essere utilmente diretta ogni ulteriore valutazione legata alla compatibilità degli interventi con altri utilizzi delle aree demaniali, anche in forza di concessioni vigenti.
Pertanto, lo scrivente Servizio, ai soli fini demaniali marittimi, rilascia il proprio parere favorevole all'esecuzione dell'intervento in oggetto, da ritenersi valido anche nel caso di attivazione del procedimento ex art. 55 cod. nav. presso la competente Capitaneria di Porto.
Distinti saluti

Il funzionario istruttore
Ing. Emanuele Bellisario LEO

Il funzionario istruttore
Dott. Giuseppe Forte

Il Dirigente del Servizio
Avv. Costanza Moreo

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403256
mail: g.forte@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

Prot. r_puglia/AOO_079-27/11/2020/11418

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e pc. **Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**
info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO: ***ID VIA 433*** *- Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 « Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti » in agro di CARPINO (FG). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia Riscontro Vs. nota prot. AOO_079/9121 del 07/10/2020.*

Si fa riferimento alla nota prot. n. A0089/12015 del 9.10.2020, acquisita al prot. n. A00 079/9280 del 12.10.2020, relative al procedimento in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, afferisce alla competenza dello Servizio scrivente, come già più volte evidenziato, il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Ciò premesso, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune interessato dal sopra indicato procedimento di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., relativamente ai terreni che nella suddetta nota prot. n. A0089/12015 del 9.10.2020 sono indicati come interessati dall'intervento in oggetto, sotto riportati:

Comune	Fg.	Particelle
Carpino (FG)	9	187-34-189-473-190-37-316-188-199-279-163-336-177-39-200-347-350-354-348-349-32-41-459-237-42-43-353-351-33-352
	10	8-40-63-41-6-7-1-2-98-12-3-4-5-43-44-65-46-111-73-74-77-61
	4	20-22-23-44-86-97-87-88-85-126
	14	314-170-175-171-111-311-313-192-1-77-183-184-68-188-187-2-4-3-84-8-5-91-6-133-132-131-9-124-125-312-112-113-85-11-123-116-86-87
	11	26-28-27-189-95-35-68-162-99-40-70-96-45-44-104-43-97-187-167-173-169-174-217-38-180-134-132-220-219-229-230
	15	224-81-92-1-2-249-3-17-15-7-8-10
	16	6-7-195-196-8-9

SI ATTESTA

che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 9 p.lle 187-34-189-473-190-37-316-188-199-279-163-336-177-39-200-347-350-354-348-349-32-41-459-237-42-43-353-351-33-352, Fg. 10 p.lle 8-40-63-41-6-7-1-2-98-12-3-4-5-43-44-65-46-111-73-74-77-61, Fg. 4 p.lle 20-22-23-44-86-97-87-88-85-126, Fg. 14 p.lle 314-170-175-171-111-311-313-192-1-77-183-184-68-188-187-2-4-3-84-8-5-91-6-133-132-131-9-124-125-312-112-113-85-11-123-116-86-87, Fg. 11 p.lle 26-28-27-189-95-35-68-162-99-40-70-

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - Via G. Gentile, n. 52 - Bari - Tel: 080 540 5250 – 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

96-45-44-104-43-97-187-167-173-169-174-217-38-180-134-132-220-219-229-230, Fg. 15 p.lle 81-92-1-2-249-3-17-15-7-8-10 e Fg. 16 p.lle 6-7-195-196-8-9.

Altresì, si attesta che l'originaria p.lla 6 del Fg. 15, da cui deriva l'attuale p.lla 224, risulta inclusa nella Difesa Demanio Pastromele nella Relazione Tecnica, redatta dal perito Demaniale Aristotele Nucera datata 30.06.1957, ed in particolare fa parte del "***Demanio lottizzato dal Comune e fittato con l'obbligo delle migliorie***" per un'estensione di ett. 4.93.96. Le attuali p.lle derivanti dalla originaria p.lla 6 non risultano essere state oggetto di provvedimento di legittimazione.

Si rammenta che le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e che ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili; altresì, ai sensi della L. 1766/1927 e della L.R. 7/98 e ss.mm.ii., la vigilanza sull'amministrazione dei beni civici è attribuita al Comune, mentre la sorveglianza direttamente al Sindaco.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

PAGANO
GAETANO
27.11.2020
09:42:12 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

LABATE GIOVANNA
27.11.2020
10:03:54 UTC

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - Via G. Gentile, n. 52 - Bari - Tel: 080 540 5250 – 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

CAMPOBASSO
GIOVANNI
12.05.2021
11:51:52 UTC

EMILIANO
MICHELE
13.05.2021
09:26:16
UTC

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 766 del 10/05/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

OGGETTO: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" - Codice ReNDiS 16IR393/G1 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2021 addì 10 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		**Nessuno assente.**
Presidente	**Michele Emiliano**	
V.Presidente	**Raffaele Piemontese**	
Assessore	**Rosa Barone**	
Assessore	**Massimo Bray**	
Assessore	**Alessandro Delli Noci**	
Assessore	**Sebastiano G. Leo**	
Assessore	**Pietro L. Lopalco**	
Assessore	**Anna G. Maraschio**	
Assessore	**Anna Maurodinoia**	
Assessore	**Donato Pentassuglia**	
Assessore	**Giovanni F. Stea**	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

OGGETTO: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "*Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)*" - Codice ReNDiS 16IR393/G1 AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota prot. n. 1938 del 30.09.2019 il Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di dare avvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" - Codice ReNDiS 16IR393/G1;
- con nota prot. n. AOO_089_12119 del 08.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'indirizzo ove reperire la documentazione progettuale relativa agli interventi in oggetto, avviando nel contempo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
- con successiva nota prot. n. AOO_089_2472 del 19.02.2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e s.m.i., anche al fine di raccogliere pareri e osservazioni da parte degli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- con nota prot. n. AOO_145_1952 del 09.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha effettuato le valutazioni di competenza sulla compatibilità paesaggistica rappresentando, inoltre, i contrasti con le NTA del PPTR e le condizioni per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;
- con nota protocollo n. 2484-P dell' 11.03.2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni, indicando la necessità del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. AOO_089/8878 del 23/07/2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in qualità di Autorità competente nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 15550 del 11.08.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di conformità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), alle condizioni ivi riportate, subordinato alla verifica da parte del RUP, ovvero al riesame da parte dell'Autorità stessa, in rapporto alla presenza dei franchi di sicurezza di almeno 1m tra i tiranti bicentenari e tutti gli attraversamenti già nella fase transitoria;
- nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi decisoria del 03.09.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato la necessità di procedere al rilascio l' Autorizzazione Paesaggistica in Deroga e ha richiesto la documentazione utile a dimostrare i

presupposti per il rilascio della deroga, con specifico riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali ed al rispetto degli obiettivi di qualità del PPTR;

- con nota AOO_089/14461 del 17/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, mettendo a disposizione le integrazioni al progetto prodotte dal soggetto proponente, e ha trasmesso il parere finale del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 che ha formulato parere di compatibilità ambientale alle condizioni ivi riportate;
- nel verbale della Cds decisoria del 30/11/2020 con riferimento al parere espresso dall' AdB Distrettuale, il proponente ha evidenziato che "l'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza;
- con nota AOO_145/8836 del 27.11.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nuovamente chiesto al soggetto proponente di produrre apposito elaborato utile alla dimostrazione del rispetto dei requisiti per la deroga, con specifico riferimento sia alle alternative localizzative e/o progettuali che agli obiettivi di qualità.
- la Sezione Autorizzazioni ambientali ha reso disponibili sul proprio sito istituzionale, in data 11/12/2020, le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in esito a CdS del 30 novembre 2020, trasmesse dal soggetto proponente denominate "*Riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
- con nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;
- con determinazione n. 387 del 23.12.2020 il Servizio VIA e VIncA ha espresso giudizio di compatibilità ambientale - comprensivo di Valutazione di Incidenza – positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali ivi riportate;
- con note n. 25414 23.12.2020 e n.1883 del 25.01.2021 la Autorità di Bacino Distrettuale ha ribadito che è necessario, ai fini della conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria;
- con nota prot. SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, riportata nell'Allegato A, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole, nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento, al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, confermando le prescrizioni proposte dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la citata nota n. AOO_145_9468 del 16.12.2020.
- con nota prot AOO_089_ 1291 del 29.01.2021 la sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria del 27.01.2021 (prot. AOO_089_ 1236 del 28.01.2021) con esito favorevole, con le prescrizioni ivi richiamate.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Dato atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 545-P del 22.01.2021, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" - Codice ReNDiS 16IR393/G1", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto

definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- si deve prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
- si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, cosi come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;
- con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all' intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.
- è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;
- al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della di mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle le strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.
- deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;
- occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.

Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere:
- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l' attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisionali (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021 della competente Soprintendenza:
- Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospicente ad oliveti;
- i nuovi attraversamenti sulla statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione;
- dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Soprintendenza si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla stessa contestualmente alla data di inizio lavori;
- qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

2. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
    - alla Provincia di Foggia;
    - al Sindaco del Comune di Carpino;
    - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
    - al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico;
    - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Marco CARBONARA)

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 07-05-2021 12:07:14
Seriale certificato: 896682
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
07.05.2021
10:20:17
UTC

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Diretto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

GAROFOLI PAOLO
FRANCESCO
09.05.2021 14:31:21
UTC

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

MARASCHIO
ANNAGRAZIA
10.05.2021
07:40:37 UTC

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- si deve prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
- si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, cosi come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;
- con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all' intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.
- è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio

denominato “Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare “materiali vivi” in grado di sostenersi nel tempo;
- al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della di mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle le strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.
- deve essere garantito l’inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;
- occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell’opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell’infrastruttura.

Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere:
- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere.
- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l’ attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l’allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisionali (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021 della competente Soprintendenza:
- Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l’argine sia prospicente ad oliveti;
- i nuovi attraversamenti sulla statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione;
- dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Soprintendenza si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla stessa contestualmente alla data di inizio lavori;
- qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

2. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- al Sindaco del Comune di Carpino;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
- al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00011

Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8, "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)" - Codice ReNDiS 16IR393/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

Con nota prot. n. 1938 del 30.09.2019, il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA/VINCA, istanza di avvio del procedimento di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, relativo al Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)."
Successivamente:

- con nota prot. n. AOO_089_12119 del 08.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'indirizzo ove reperire la documentazione progettuale relativa agli interventi in oggetto, avviando nel contempo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
- con successiva nota prot. n. AOO_089_2472 del 19.02.2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e s.m.i., anche al fine di raccogliere pareri e osservazioni da parte degli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- con nota prot. n. AOO_145/1952 del 09.03.2020 la scrivente Sezione ha effettuato le valutazioni di competenza sulla compatibilità paesaggistica rappresentando, inoltre, i contrasti con le NTA del PPTR e le condizioni per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;
- con nota protocollo n. 2484-P dell' 11.03.2020 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni, indicando la necessità del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. AOO_089/8878 del 23/07/2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha convocato la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in qualità di Autorità competente nell'ambito del Provvedimento autorizzativo unico regionale dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 15550 del 11.08.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di conformità al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), alle condizioni ivi riportate, subordinato alla verifica da parte del RUP, ovvero al riesame da parte dell'Autorità stessa, in

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

rapporto alla presenza dei franchi di sicurezza di almeno 1m tra i tiranti bicentenari e tutti gli attraversamenti già nella fase transitoria;

- nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi decisoria del 03.09.2020, la scrivente ha evidenziato la necessità di procedere al rilascio l' Autorizzazione Paesaggistica in Deroga e ha richiesto la documentazione utile a dimostrare i presupposti per il rilascio della deroga, con specifico riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali ed al rispetto degli obiettivi di qualità del PPTR;
- con nota AOO_089/14461 del 17/11/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, mettendo a disposizione le integrazioni al progetto prodotte dal soggetto proponente, e ha trasmesso il parere finale del Comitato VIA prot. AOO_089/14334 del 13/11/2020 che ha formulato parere di compatibilità ambientale alle condizioni ivi riportate;
- nel verbale della Cds decisoria del 30/11/2020 con riferimento al parere espresso dall'AdB Distrettuale, il proponente ha evidenziato che "l'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza;
- con nota AOO_145/8836 del 27.11.2020 la scrivente la Sezione nuovamente chiesto al soggetto proponente di produrre apposito elaborato utile alla dimostrazione del rispetto dei requisiti per la deroga, con specifico riferimento sia alle alternative localizzative e/o progettuali che agli obiettivi di qualità.
- la Sezione Autorizzazioni ambientali ha reso disponibili sul proprio sito istituzionale, in data 11/12/2020, le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in esito a CdS del 30 novembre 2020, trasmesse dal soggetto proponente denominate "*Riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
- con nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 la scrivente Sezione ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;
- con determinazione n. 387 del 23.12.2020 il Servizio VIA e VIncA ha espresso giudizio di compatibilità ambientale - comprensivo di Valutazione di Incidenza – positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali ivi riportate;
- con note prot. n. 25414 del 23.12.2020 e prot. n.1883 del 25.01.2021 la Autorità di Bacino Distrettuale ha ribadito che è necessario, ai fini della conformità al PAI, che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria;
- con nota prot. SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, allegata al presente parere, la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole, nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento, al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

confermando le prescrizioni proposte dalla scrivente Sezione con la citata nota n. AOO_145_9468 del 16.12.2020.

- con nota prot AOO_089_ 1291 del 29.01.2021 la sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria del 27.01.2021 (prot. AOO_089_ 1236 del 28.01.2021) con esito favorevole, con le prescrizioni ivi richiamate.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali (http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA) è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

ID433_PAURCarpino_Progettoaggiornato_26-10-2020.rar

File name	MD5
Elenco Elaborati_R07-DB.pdf	b0af3113eb4f0083117649e7b1507f79
CAR 2001_Corografia.pdf.p7m.p7m	0e052d6dddfe8d5c29aca0e66dd59813
CAR 2002_Plan_ind_geologiche.pdf.p7m.p7m	5a7788673c2bb194e78de6a4dbac9e96
CAR 2003-1_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	c80e63334d729e916a337ea2ba60e239
CAR 2003-2_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	efa3a32a04a44e7567168c2d0ca83acb
CAR 2003-3_Plan_rilievo.pdf.p7m.p7m	48cbfc4752d51e5a906b0b029e3126cd
CAR 2004-1_Rilievo_dettaglio_FerGargano.pdf.p7m	d700f36f624ee6630fbd0b076c941e1c
CAR 2004_Monografie_attraversamenti.pdf.p7m.p7m	ed81cca686c1576b63dc2b1c0948479d
CAR 2005_Allagamenti_SDF_R01.pdf.p7m.p7m	3486ad5c776bb3d0cac50f49eddeb91c
CAR 2006_Allagamenti_PRG.pdf.p7m.p7m	b79be31be9da66a17aef68b49898cbc4
CAR 2007_Planimetria_generale_R04.pdf.p7m	9cb1978e8cff4ddf032b09b643642413
CAR 2008-1_Planimetria_dettaglio_R04.pdf.p7m	dac23440ee81149e38ae4baf559e707a
CAR 2008-2_Planimetria_dettaglio_R04.pdf.p7m	e9984020982ad51caa04747926c2597e
CAR 2009-1_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	5aedf2b1d37a4e6357f96e3ed69c74ea
CAR 2009-2_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	5aad6c8d1c02fa15d9af32fb08824265
CAR 2009-3_Sezioni_trasversali_R01.pdf.p7m.p7m	c894872c8eda1a8e63be9dbd5f25fc2c
CAR 2010-1_Profilo_idraulico_T30_R04.pdf.p7m	367720a4c1b340d6efbebc5629580e7c
CAR 2010-2_Profilo_idraulico_T200_R04.pdf.p7m	83c2f81ab4a3049b28c672584391feca
CAR 2010-3_Profilo_idraulico_T500_R04.pdf.p7m	e0ad6523961adfe884df85de1d2d7814
CAR 2011-1_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	32132c789be54351cee56651edf748c4
CAR 2011-2_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	5ba174595407e877fe37d39332ed6547
CAR 2011-3_Sezioni tipologiche_R01.pdf.p7m.p7m	e702ce04b757af9b19568a1cbf28b22a
CAR 2012_Intervento_protezione_Orlando_R01.pdf.p7m.p7m	df0dfccab926e8fb7d9ea40d15ede3dd
CAR 2013.0a_Ponti_R01.pdf.p7m	a500f3f2152dd7c4c856ffa3680b4f20
CAR 2013.0b_Ponti_R01.pdf.p7m.p7m	8cde2b2f99dce3733b9dcbbc133c7db0
CAR 2013.0c_PlanRilievo_PontiTubo.pdf.p7m	55b3fa650be0ed2a1972aa1ee570eaa7
CAR 2013.0d_PlanCTR_PontiTubo.pdf.p7m	bc7aa531fd8665805c6abb6692718a9c
CAR 2013.0e_PlanCatastale_PontiTubo.pdf.p7m	e63939a7a04876433cdcfca9f636daaa
CAR 2013.1a_Strutture in c.a_Ponte Cons Bonifica_R01.pdf.p7m.p7m	7379183d624969ff73daa063014ab704
CAR 2013.1b - Stutture acciaio__Ponte Cons Bonifica.pdf.p7m.p7m	9aa3e72db0b6901a54e523a7d85ae87e
CAR 2013.1c_Piante_prospetti_ese_c.a._pnt tuboØ300.pdf.p7m	a2609e30ebfc4dddc02fcf6bf05166f9
CAR 2013.1d_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tuboØ300.pdf.p7m	213d45a3b42ad3d445636bf1747107ae
CAR 2013.1e_Esecutivi_acciaio_2di2_pnt tubo Ø300.pdf.p7m	12aec02349320ce1d9b7bc5a99fbb94d
CAR 2013.1f_Piante_prospetti_ese_c.a.._pnt tuboØ110.pdf.p7m	884b281be85a8153f684d0a66740369a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CAR 2013.1g_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tuboØ110.pdf.p7m	9fca786d165515bdb3330b072795bf07
CAR 2013.1h_Esecutivi_acciaio_1di2_pnt tubo Ø110.pdf.p7m	e3306b64c8ed3415c4e3f66048e2e197
CAR 2013.2a_Strutture in c.a._Ponte a valle SSV_R01.pdf.p7m.p7m	01da3a018b917a038fb3195c2d8a5197
CAR 2013.2b - Stutture acciaio__Ponte a valle SSV.pdf.p7m.p7m	b606e6ed10f76c2cc3464d5b4ed9dc1b
CAR 2013.3a_Strutture in c.a._Ponte Ferrovia_R01.pdf.p7m	011f7a4b1dd238d7fcf7cf9ca67a5c40
CAR 2013.3b_Stutture_acciaio_Ponte Ferrovia.pdf.p7m	960f573f07dee2e7b9c5a1088d34ae5a
CAR 2013.3c_Strutture_acciaio_armamento.pdf.p7m	28826c7c13eb9bfd6c811991a78e7705
CAR 2013.3d - Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m	ef0f827f82752ea1251ec87932ccc7b8
CAR 2013.3e - Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m	51675464dc0926bb20a48a7346f87888
CAR 2013.3f - Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m	5de826dd1a306a1bada92505dd5a13d7
CAR 2013.3g - Stutture acciaio__Ponte Ferrovia.pdf.p7m.p7m	84f8b2c3fff8b80b5f3cc650272ae88e
CAR 2013.3h_Strutture_acciaio_SezTipo_Traverso.pdf.p7m	743ab53af3747fae4afba953765abb12
CAR 2013.3i_Strutture_acciaio_PartAppoggio.pdf.p7m	cafa44bd208d91ef6909c6e882a9ba3f
CAR 2013.3m_PiantaProfiloSeZIONI_ponte Fergargano.pdf.p7m	60499b3fdf10e84087105ebd1fe0f1be
CAR 2013.3n_LAYUOT APP ELET SCAMBIO_ponte Fergargano.pdf.p7m	82f15d22dc1bb3bc791801c0ca0ead47
CAR 2013.4a0.pdf.p7m.p7m	7ee65822db791b6649b180072b1e18e3
CAR 2013.4a1.pdf.p7m.p7m	36a7273643d5083f81ac22911d3b38a3
CAR 2013.4b.pdf.p7m.p7m	c1f9448438f0bab82149c0dfca0b54c8
CAR 2013.4c.pdf.p7m.p7m	0998de0970b5acb9facdfc886deda135
CAR 2013.4d.pdf.p7m.p7m	ae26157ad3c7cd91d20077bde84db865
CAR 2013.4e.pdf.p7m.p7m	766e6902aea0ea452201ae1cbe0a66ba
CAR 2013.4f.pdf.p7m.p7m	0a27c7c06e8e15564d7bbd628ff11af6
CAR 2013.4g.pdf.p7m.p7m	c6ec925df617cab8ebf7f3197bf1a1ca
CAR 2013.5a_Strutture in c.a._Ponte valle SS 89_R01.pdf.p7m.p7m	178025a3d7204173d2f1b526d6a89b56
CAR 2013.5b - Stutture in acciaio__ponte a valle SS 89.pdf.p7m.p7m	d2413f27a02fc8332c8d16f36a6814e0
CAR 2014-1_Particellare.pdf.p7m.p7m	d344bb406234507b9d733e0f5582c732
CAR 2014-2_Particellare.pdf.p7m.p7m	9abe6c0d888a0bea255d1853af309d9d
CAR-2.01_Relazione_Generale_R04.pdf.p7m	9fdb8c13a63d7401a120429289a97cb4
CAR-2.02_Relazione_Idrologico-Idraulica_R04.pdf.p7m	6b66670e6a148d4a4860dff96b635c9c
CAR-2.03_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m	2c18e502c4c075204d23b9e35e8bfa3e
CAR-2.04_Rel_Geotecnica.pdf.p7m.p7m	d3eccc95b2e869b57c84c75aa7ba7745
CAR-2.05.7a.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	7abd72c6667b557433051dea3bbc8431
CAR-2.05.7a.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	690adc39f95e0d2b607db864cb3f7a58
CAR-2.05.7a.3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	575084e3ea89fb945cd657380a23296c
CAR-2.05.7b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	0f6c2ccf91926c167239cc5fafe7b295
CAR-2.05.7c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	932354ed26cac2951b9192e8dac65e8a
CAR-2.05.8a.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	05136ea35140366ef53a3aee2abdf8fd
CAR-2.05.8b.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	cea3d12f19933da9b1627d880abf99ca
CAR-2.05.8c.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	5a986ec43f8b4736ab2c14ff18919f3e
CAR-2.05.8d.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	92c17a49667bb77769d45ee95965b153
CAR-2.05.8e.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	931d059c645a52fb064c8d75952600ef
CAR-2.05_10a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	ca5eddaea9e862de0b1937068c433e15
CAR-2.05_10b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	f2c68bc3eb40180427898b43efa27637
CAR-2.05_10c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	8a87f962752286fd6acd908a77461ffd
CAR-2.05_1a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	4feb01cb50991d03c44aea678d02b5ec
CAR-2.05_1b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	3c1852c0be0d31f6643c2443b97301bb
CAR-2.05_1c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	f29f7273f3dde05515bc37b4d75dd6b6
CAR-2.05_2a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	6b63f59f5f4048568b6b6c8071a05a1d
CAR-2.05_2b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	be74324c47c8f0712682f297fd58a098
CAR-2.05_2c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	a3d769e5b511dcd9ca54317a8b897ea3
CAR-2.05_3a_rel calcolo cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	186a2de813b60ae0dc491367eea7110a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CAR-2.05_3b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	1e11959e6a702deb7edc1376774f9c49
CAR-2.05_3c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	8f9894d5f0145df629f568185b414a46
CAR-2.05_4a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	e313233adbc99393eb46f5be26a5374b
CAR-2.05_4b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	cee24fe47bd6a5290b205de25bd7f3d8
CAR-2.05_4c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	bd74f10115e11aba20e8fbdbfae44a04
CAR-2.05_5a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	d05109c3ca79814062b703fcbb549007
CAR-2.05_5b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	8b7d390a3ba79d59f1cb01fe94fb6ab1
CAR-2.05_5c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	40dab516c54ace983b24eb71f7262b66
CAR-2.05_6a_rel calcolo_acc.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	9f24bc5f9bc99e8989b6e5b8c949391c
CAR-2.05_6b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	b6e5a249c768bdeb03033772a569e608
CAR-2.05_6c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	78f3bd21c77266d8a67c0d31ec59b358
CAR-2.05_9a_rel calcolo_cls.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	d42a8cf2475d3616549b29c99917e69a
CAR-2.05_9b_fasc calcoli 1 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	01a49fc7dad70474fa794785fb98906a
CAR-2.05_9c_fasc calcoli 2 di 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	7ed223a66645436fae70990ff4915d57
CAR-2.06_Rel.Archeologica.pdf.p7m.p7m	0cf3393f77a8ed8b6136dbdd4908b013
CAR-2.07_Piano_Utilizzo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	e69853731c08f3d2c430d10228d78f9d
CAR-2.08_Disciplinare.pdf.p7m.p7m	b9c265b6246c557e6ed34b511c5a9664
CAR-2.09_PPE.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	ae65bde6c35418fd6129f4196ae6b445
CAR-2.10-1_QE_R04.pdf.p7m	e61393e16b29c6a79aed340000728a48
CAR-2.10-2_CME_R04.pdf.p7m	28ac72158c099f119df0f1b9ab234f31
CAR-2.10-3_EP_R04.pdf.p7m	0204bfa00ee86711e8791a5d611df00f
CAR-2.11_Sicurezza.pdf.p7m.p7m	ef8383c8cf6427eecdc811a760d49093
CAR-2.12_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	deb1115d61207db93d9f570fd655a9d6
CAR-2.13_SFA-VIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	19692c76c12fb5208a9598af2cd0bab7
CAR-2.14_VINCA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	a4403e22f0a139f122984fd5251013f8
CAR-2.15_Analisi_stab_argini_R01.pdf.p7m.p7m	664def5f3be21cf7f7c46759a5b35635
CAR-2.16-1_SIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	52a952b1618f64ba7801257de0c6c33e
CAR-2.16-2 _Sintesi non Tecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	6c677595972e3a9f10b78cfe980429db
CAR-2.17_Studio geomorfologico.pdf.p7m.p7m	fadadbcbd1477d2249ea7c61028967cb
CAR-2.18_Relazione_Agronomica_Forestale_R04.pdf.p7m.p7m	7a160ab35eafc3219408995ded96cc97
CAR-2.19_Piano_Monitoraggio_Ambientale_R04.pdf.p7m	b44997c72e2f6d0a91e2b05e21af5c25
CAR-2.20-a_Relaz_geotecnica_Ø300.pdf.p7m	4feb8f28a14b90cff8e6cf0d8095a345
CAR-2.20-b_Relaz_geotecnica_Ø110.pdf.p7m	9ca0f491d064a32d9ac7fbb1410b0ecc
CAR-2.20-c_Relaz materiali_Ø300.pdf.p7m	546273717449a61eef918971461dd3e3
CAR-2.20-d_Relaz materiali_Ø110.pdf.p7m	0827eccfb16de8d77ddd9861986bce08
CAR-2.20-e_Relaz calcolo acciaio e cls_Ø300.pdf.p7m	e78206605def8c73b78c2dddac7bbb1a
CAR-2.20-f_Relaz calcolo acciaio e cls_Ø110.pdf.p7m	661c68efeb6eb207c3ac0d31c9d931b1
CAR-2.20-g_Fascicolo calcoli_Ø300.pdf.p7m	29da064c39f0fc77a7030178d8710f40
CAR-2.20-h_Fascicolo calcoli_Ø110.pdf.p7m	78a5da5949dc17f0ecfdd40329e8f261

Integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

File name	MD5
ID433_CAR-2.12.1Integrazione_Aut.Paesaggistica.pdf.p7m	a4d3acf6ae3a3d0da0f53efde47e5274

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA

Oggetto di istanza di PAUR è il *"Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)"* di cui

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 – DGR n. 2125 del 05.12.2017.

Il progetto definitivo in oggetto prevede le seguenti opere:

- Adeguamento alveo del Canale Antonino: risagomatura della sezione del Canale Antonino in grado di contenere senza esondazioni la piena di riferimento T200 anni. La sezione, nell'assetto transitorio, prevede la realizzazione di due banche intermedie di larghezza pari a 1.75 m poste ad una quota di +2 metri rispetto alla quota di fondo alveo. Le sponde saranno quindi rinverdite mediante idrosemina previa la stesura di uno strato di terreno di coltivo dello spessore di 20 cm. Lungo l'intero tratto di intervento, ogni 200 metri circa è prevista una stabilizzazione del fondo e delle sponde mediante un rivestimento in massi ciclopici di diametro minimo 1.00 metri, per una lunghezza complessiva 3 m. Ugualmente il fondo e le sponde sono protette in massi in corrispondenza dei ponti, a tutela delle opere strutturali. Sempre compatibilmente con il finanziamento si prevede una protezione anti-erosiva con scogliera in massi ciclopici nei tratti di esterno curva ritenuti maggiormente sensibili.
- Unitamente all'intervento di risagomatura dell'alveo si prevede l'adeguamento di tre ponti di attraversamento esistenti con una geometria dell'implacato tale da non interferire con il profilo di pelo libero e non ostacolare il normale deflusso delle portate di piena. I ponti esistenti oggetto di intervento sono: 1. Ponte Consorzio di Bonifica; 2. Ponte Ferrovia Garganica; 3. Ponte Strada Statale 89. I nuovi ponti di attraversamento avranno un impalcato rettangolare a struttura mista acciaio - c.a., del tipo a soletta collaborante di luce netta pari a 21.40 metri. Sul fondo alveo in corrispondenza di ciascun manufatto è previsto un rivestimento in massi ciclopici di pietra granitica di diametro non inferiore a 1.00 m per un tratto di circa 5 m a monte e valle del manufatto.
- Realizzazione nuovi manufatti di collegamento delle sponde del Canale Antonino. Oltre all'adeguamento dei manufatti di attraversamento esistenti in progetto si prevede la realizzazione di nuovi manufatti di collegamento tra le sponde del Canale Antonino. Tali manufatti sono localizzati a valle del ponte della Superstrada e a valle del ponte della SS 89.
- Protezione d'alveo di un tratto di fosso Orlando. Si prevede un intervento di protezione del fondo e delle sponde del Fosso Orlando nel tratto a valle del ponte della SP 50 per una lunghezza complessiva di circa 210 m. La protezione sarà realizzata con un rivestimento del fondo e delle sponde in massi ciclopici intasati in calcestruzzo di diametro minimo 1 metro. La larghezza di fondo del rivestimento è pari a 5.00 m con un'altezza minima pari a 2.5 metri, tale da contenere comunque il livello di piena di progetto T200.

Il proponente nello *Studio di Impatto Ambientale* specifica i seguenti interventi mitigativi per le componenti vegetazione, flora, ecosistemi:
per rendere compatibile l'opera con la trama del paesaggio naturale e seminaturale, un ruolo di fondamentale importanza rivestono le opere di rinaturalizzazione.
Le opere di rinverdimento delle sponde sono inserite e realizzate in modo da non creare impatti ambientali e per ripristinare lo stato dei luoghi in modo naturale. Queste tecniche, non impattanti,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

garantiscono il ristabilimento dei processi biologici e della copertura vegetale e generare un consolidamento duraturo nel tempo. I materiali per realizzare queste ultime opere sono:

- Semi di graminacee per creare un manto erboso;
- Idrosemina per evitare fenomeni erosivi superficiali dove il terreno sarà rimaneggiato.

In fase realizzativa, inoltre, si adotteranno tecniche e materiali il più possibile compatibili con la zona e l'ambiente di intervento; oltre a prevedere l'impiego di materiale derivante da materie prime rinnovabili e da materiale recuperato o riciclato si sceglie di:

- razionalizzare gli interventi in modo tale da minimizzare il consumo di suolo;
- eseguire uno studio della viabilità di accesso ai cantieri;
- prescrivere gli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- eseguire la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- seguire criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute;
- prevedere l'utilizzo di materiali derivanti da materie prime rinnovabili e da materiale recuperato o riciclato.

Nella Relazione *Agronomica-forestale* si legge che :

"l'area in questione, è caratterizzata da terreni seminativi, oliveti, prati – pascolo naturali - formazioni arbustive in evoluzione naturale, che costituiscono un alto valore di connessione ecologica tra l'ecosistema lagunare e le aree più interne del comune di Carpino è quindi un'area che costituisce una sorta di collegamento tra la laguna di Varano con il paesaggio degli ulivi, dei seminativi arborati, dei pascoli arborati dell'interno. Lungo la sponda del lago sono presenti alcuni ecosistemi palustri circondati da reticoli di canali di bonifica. In prossimità della riva del lago di Varano, nonostante i numerosi processi di degenerazione dovuti all'elevata antropizzazione, si conservano intatti lembi di vegetazione sommersa di fanerogame, si tratta di piccole cenosi di vegetazione alo-igrofila, molto frammentate, di difficile inquadramento fitosociologico ma di notevolissima importanza sia per la protezione dei litorali sia per la conservazione della biodiversità.

In particolare, dall'analisi di dettaglio della vegetazione effettuata lungo le sponde ed in corrispondenza della foce del canale Antonino si sono riscontrate le seguenti essenze faunistiche:

- Vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva, come ad esempio, piante termofile e xerofile (l'oleastro, il lentisco, le filliree, impreziosita da specie rare, come l'Euforboia arborea la Dafne olivella, considerata specie a rischio di estinzione) piante di olivo secolare poste nelle vicinanze delle sponde del canale Antonino;
- Perastri, melastri, biancospino attorniato da cespugli di lentisco, ginepro timo;
- Nella zona prossima alla foce nel lago di Varano si ritrova flora xerofila ovvero salicornie, giunchi e tamerici, nonché alcuni elementi caratterizzanti il bosco intralitorale, come ad esempio il cisto di clusio;
- Cisto di clusio presente in piccole aree di bosco intralitorale.
- formazioni arboree in comunità fuori e dentro alveo (Leccio, Roverella, Salicone, Olmo, Eucalipto)."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:*
  - BP – "Territori contermini ai laghi" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
  - BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e precisamente il Vallone di Carpino (Can.le Antonino) ed il Vallone d'Orlando (F.so d'Orlando) rispettivamente iscritti al n. 120 e n. 121 dell'elenco approvato con R.d. 20/12/1914 n. 6441, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):*
  - *UCP* – "Aree soggette a vincolo idrogeologico" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:*
  - BP – "Parchi e riserve", e precisamente il "Parco Nazionale del Gargano", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):*
  - *UCP* – "Aree Umide" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR";
  - *UCP* – "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR";
  - *UCP* – "Siti di rilevanza naturalistica" (SIC "Isola e Lago di Varano") disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:*
  - BP – Immobili o Aree di notevole interesse pubblico: *PAE0019 "Zona in Comune di Carpino (Zona dei laghi di Lesina e Varano)" e PAE0097 "Tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nei Comuni di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti*" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR nonché della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle relative schede d'ambito;
  - BP - Zone gravate di usi civici disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04*): l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" e alle figure territoriali "I laghi di Lesina e Varano" e "L'altopiano carsico".

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in oggetto, si rappresenta che gli interventi proposti, prevedono:
- l'allargamento del canale con opere di trasformazione profonda dei suoli, dissodamento e movimento di terre che producono modifica degli assetti morfologici del terreno;
- la risagomatura degli argini e l'apertura di due piste di servizio che determina una modificazione dello stato dei luoghi con la conseguente la rimozione di buona parte della vegetazione arborea ed arbustiva spondale;
- la realizzazione di arginatura fino al margine l'area umida del lago di Varano con riduzione della naturalità della foce;
- l'utilizzo di rivestimenti in massi ciclopici, che non prevedono il rinverdimento o l'utilizzo di materiali tipici dell'ingegneria naturalistici, con particolare riferimento a tutto il corso del Vallone d'Orlando interessato dall'intervento.

Si ritiene che tali azioni siano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 65, 66 e 73 delle NTA del PPTR. Peraltro, gli interventi di cui al l'opera pubblica in esame, non sono inseriti "in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica", non utilizzano esclusivamente materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica".
Pertanto, il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)", il cui scopo è la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua interessati e dei territori circostanti, necessita del rilascio del provvedimento autorizzazione paesaggistica in deroga (di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR), di competenza della Regione. L'art. 95 delle NTA del PPTR prevede, infatti che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*."

A tal fine, il soggetto proponente ha prodotto elaborato denominato "**Riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. CdS del 30.11.2020**"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Nel citato elaborato di riscontro, a cui si rimanda, in relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, il proponente ha analizzato diverse tipologie di soluzioni progettuali affermando in sintesi che:
"*L'obiettivo unico dell'intervento in progetto è quello di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica del canale Antonino con particolare riferimento alle infrastrutture strategiche (strade ad alta percorrenza e Ferrovia del Gargano). Tale obiettivo è perseguibile solamente con il contenimento delle esondazioni che si verificano lungo il corso del Canale Antonino. A tal fine la soluzione progettuale proposta è l'unica in grado di perseguire i suddetti obiettivi*." Con riferimento al materiale adottato per i rivestimenti si specifica che si è optato per "*i massi naturali di cava che consentono dal punto di vista naturalistico un minor impatto rispetto al rivestimento in calcestruzzo e nel contento sono in grado di soddisfare i requisiti idraulici di scabrezza e resistenza al moto*."
Inoltre, il proponente, in merito all'analisi delle alternative localizzative, asserisce che "*non esistono alternative in quanto l'area di intervento coincide con il canale esistente oggetto di rifunzionalizzazione idraulica e non subisce modificazioni di alcun tipo. Inoltre, l'intervento prevede l'adegua-mento idraulico di ponti già esistenti per cui risulta evidente che non è possibile delocalizzare l'intervento."*

In merito agli obiettivi di qualità ex art. 37 NTA del PPTR, il proponente sostiene che *"la soluzione progettuale sia pienamente compatibile con gli obiettivi specificatamente individuati nella sezione C delle schede relative agli ambiti paesaggistici 'Gargano' e 'Monti Dauni'."* A tale proposito afferma che*:*
"*Con riferimento alla struttura e componenti "IdroGeoMorfologica", si evidenzia che le opere di sistemazione idraulica di progetto mirano a garantire l'equilibrio idrogeomorfologico del territorio e del bacino idrografico interessato. Nello specifico vanno tutelati gli assetti naturali e le aree di pertinenza del Canale Antonino con gli interventi di progetto garantendo l'efficienza del reticolo idrografico drenante e garantendo la continuità della funzionalità idraulica.*"
Inoltre, si specifica che *"Le opere di rinverdimento delle sponde sono inserite e realizzate in modo da non creare impatti ambientali e per ripristinare lo stato dei luoghi in modo naturale. Queste tecniche, non impattanti, garantiscono il ristabilimento dei processi biologici e della copertura vegetale e generare un consolidamento duraturo nel tempo. I materiali per realizzare queste ultime opere sono:*
− Semi di graminacee per creare un manto erboso;
− Idrosemina per evitare fenomeni erosivi superficiali dove il terreno sarà rimaneggiato."

"*Con riferimento alla struttura e componenti "Ecosistemica e ambientale", si evidenzia che le opere di progetto di sistemazione idraulica sono dirette a migliorare la qualità ambientale del territorio non solo perché le opere sono interessate da interventi di rinaturizzazione. Sono adottate anche scelte di base che permettono una minimizzazione delle interferenze dell'opera con il contesto paesaggistico e ambientale in cui si inseriscono. Tali scelte a carattere generale possono così es-sere schematizzate:*
- taglio ordinato e strettamente indispensabile della vegetazione, accantonamento dello strato humico superficiale del terreno;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- accantonamento del materiale di risulta separatamente dal terreno fertile di cui sopra e sua ridistribuzione lungo la fascia di lavoro;
- utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale per lo stoccaggio dei materiali;
- utilizzazione, per quanto possibile, della viabilità esistente per l'accesso alla fascia di lavoro;
- utilizzazione, nei tratti caratterizzati da copertura boschiva o da praterie di particolare pregio floristico, di corridoi che limitano il taglio di piante arboree adulte (pista ristretta);
- realizzazione delle opere di ripristino ambientale;
- programmazione dei lavori, per quanto reso possibile dalle esigenze di cantiere, nei periodi più idonei dal punto di vista della minimizzazione degli effetti indotti dalla realizzazione dell'o-pera sull'ambiente naturale."

Con riferimento alla struttura e componenti "Antropiche e storico-culturali" si evidenzia che le opere di sistemazione idraulica del canale non intaccano assolutamente il paesaggio […] La tipologia delle lavorazioni e la posizione, in periferia del centro abitato, non influisce in nessun modo sulla percezione di singoli elementi e su quella a livello globale. Il sito è percettibile solo da distanza ravvicinata, e comunque la tipologia delle lavorazioni si inserisce in maniera ottimale nel tessuto architettonico-paesaggistico dell'area. Il livello di biodiversità dei vari siti, nelle sue strette pertinenze, appare molto limitato. Tutte le zone rilevate ricadono in prossimità del centro urbano e sono tutte ad uso agricolo."

Si ritiene di poter condividere, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, quanto affermato dal soggetto proponente, e si propone il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e non presenta alternative localizzative e/o progettuali.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Con nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 la scrivente Sezione, a seguito di istruttoria, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR) con prescrizioni, più avanti richiamate.

Con nota prot. SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021 la competente Soprintendenza ha confermato quanto già indicato nella precedente nota prot. n. 2484-P dell' 11.03.2020 ed ha espresso parere favorevole, nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento, al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, confermando le prescrizioni proposte dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con la citata nota n. AOO_145_9468 del 16.12.2020, e rendendo ulteriori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

prescrizioni in merito alla tipologia costruttiva di argini e attraversamenti ed alla archeologia preventiva, più avanti richiamate.

Con riferimento alle prescrizioni espresse dall' AdB Distrettuale, ovvero che il progetto consegua l'ottenimento dei franchi di sicurezza di almeno un metro per tutti gli attraversamenti, calcolato tra l'intradosso del ponte e il tirante nella sezione immediatamente a monte degli stessi, già nella fase transitoria, il proponente ha evidenziato che "l'accertamento da parte del RUP che le quote di riferimento per la verifica dei franchi di sicurezza sono quelle riportate nella "Relazione Idrologia Idraulica" avverrà in fase di verifica di ottemperanza.

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021, allegata al presente, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per l'intervento "*"Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG)"*, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1., con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_9468 del 16.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, sia previsto il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. Lo spostamento e ripiantumazione di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte in fase esecutiva ad un dettagliato studio di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- si deve prevedere la piantumazione del lato esterno degli argini effettuata con specie arbustive ed erbacee differenziate in specie e altezze ed eventualmente, a tratti, con filari di alberi in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e monotona;
- si deve preservare e implementare la funzione di corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra la costa e le aree naturali interne del canale. L'infrastruttura, infatti, cosi come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche occorre, pertanto, utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, sia in senso trasversale quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

canale), sia in senso longitudinale, prestando attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato, ed in particolare presso i manufatti di attraversamento stradale e ferroviario, l'inserimento di elementi naturali o seminaturali per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale ed in grado di raccordare i tratti a monte e a valle dei manufatti di attraversamento stradale/ferroviario e con gli habitat circostanti;

- con riferimento ai tratti realizzati in massi ed in particolare all' intervento sul Canale di Orlando sia consentito lungo la scogliera l'attecchimento di specie vegetali in particolare sulla sommità delle sponde, e sia previsto l'uso di massi di dimensione variabile; sul fondo devono essere previste occasionalmente zone di pietre con pezzatura inferiore o riempite con terreno naturale anche per consentire l'infiltrazione delle acque meteoriche ed ai fini della ricarica della falda idrica; il fondo non deve risultare liscio ma presentare occasionalmente asperità e avvallamenti.
- è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere di rinaturalizzazione allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;
- al fine di valorizzare il canale come itinerario ciclo-pedonali deve essere incentivata la fruibilità delle piste di servizio ai fini della di mobilità lenta e assicurata la continuità di dette piste, che nel progetto attuale risultano interrotte in corrispondenza degli attraversamenti stradali e ferroviari. A tal fine si deve verificare sia la possibilità di garantire continuità attraverso la connessione alle le strade poderali, sia quella di realizzare la continuità delle piste al di sotto dei ponti stradali e ferroviari.
- deve essere garantito l'inserimento paesaggistico degli interventi previsti alla foce nel canale, intervenendo con tecniche di ingegneria naturalistica in prossimità dello sbocco nel Lago di Varano ed evitando che siano realizzati pennelli o argini che impattino con la zona umida;
- occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, al fine di garantire un corretto equilibrio tra il mantenimento della copertura vegetale che la funzionalità idraulica dell'infrastruttura.

Si prescrive, inoltre, che durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- siano limitati i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare l' attuale assetto idro-geomorfologico delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisionali (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-FG n. 545-P del 22.01.2021 della competente Soprintendenza:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospicente ad oliveti;
- i nuovi attraversamenti sulla statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione;
- dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Soprintendenza si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla stessa contestualmente alla data di inizio lavori;
- qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Marco P.N. CARBONARA)

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA
CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 07-05-2021 12:08:27
Seriale certificato: 896682
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
07.05.2021
10:18:43 UTC

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|22/01/2021|0000545-P| [34.43.04/76.7/2019]

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

Al Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Carpino (FG)
info@pec.comunecarpino.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.
Class 34.43.04/32.36

Rif. nota n. 9468 del 16/12/2020
(ns/prot. n. 9429 del 16/12/2020)

Oggetto: Carpino (FG) - ID VIA 433 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 8 "Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti nel Comune di Carpino (FG). - Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR).
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS.42/2004

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 9468 del 16/12/2020 (Ns. prot. n. 9429 del 17/12/2020) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico del Canale Antonino con l'allargamento del canale, risagomatura argini e rivestimenti con massi ciclopici, nonché la demolizione e ricostruzione di due ponti in muratura, di cui uno relativo alla linea ferroviaria per Peschici, l'altro sulla Strada statale SS 89, oltre che la costruzione di nuove passerelle di attraversamento;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti idrologiche: BP Territori Contermini ai laghi, Fiumi - UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parco Nazionale del Gargano;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali: UCP Aree umide, Formazioni arbustive;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: UCP Siti rilevanza naturalistica;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0019 (D.M. 25/02/1974), PAE0097 (D.M. 01/08/1985);
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi: UCP - Strade panoramiche;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 145/1952 del 09/03/2020, ha evidenziato i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 65, 66 e 73 delle NTA del PPTR, chiedendo al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

PRESO ATTO dell'ulteriore documentazione integrativa, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in riscontro nota prot. 8836 del 27/11/2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 9468 del 16/12/2020 " ***... propone il rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga****, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento sistemazione idraulica in esame, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR,* ***risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR*** *e non presenta alternative localizzative e/o progettuali, con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate ...*"

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 9468 del 16/12/2020.

Per quanto riguarda i nuovi argini, questi dovranno essere integrati nel paesaggio con vegetazione autoctona, prevedendo anche la messa a dimora di piante di olivo qualora l'argine sia prospiciente ad oliveti.

Inoltre occorrerà ottemperare alla seguente prescrizione: i nuovi attraversamenti sulla Statale 89 e sulla ferrovia dovranno riproporre la tipologia costruttiva e/o materica di quelli esistenti che dovranno essere oggetto di demolizione.

Dal punto di vista della tutela archeologica, al di fuori del centro abitato, tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il SOPRINDENTENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 maggio 2021, n. 112

Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2020.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Filiera Olivicola", Dr. Pasquale Maselli, riferisce quanto segue:

Visto il Reg. (CEE) n. 2568/91 dell'11.07.1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

Visto il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Vista la legge n. 169 del 5/2/92 recante la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/91;

Visto il D.M. n. 573/93 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della Legge n. 169 del 5/02/1992, per il prescritto esame organolettico per la certificazione degli oli D.O.C., che ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio, di apposite Commissioni di degustazione costituite da iscritti all'Albo Assaggiatori di comprovata esperienza nella degustazione degli oli, scelti tra gli iscritti al predetto Albo;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10086 del 30.12.1997, con la quale è stato istituito l'Albo Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini, quale articolazione dell'Albo Nazionale, ai sensi dell'Art. 17 della Legge 5/02/1992, n. 169 e dei DD.MM. di attuazione con cui sono state stabilite le procedure;

Vista la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

Visto il Decreto Mi.P.A.A.F del 18/06/2014, "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

Vista la Circolare Mi.P.A.A.F. del 13/05/2020 n. 2377 avente ad oggetto "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori professionali, per lo svolgimento di corsi di formazione per assaggiatori e capi panel – DM n. 3684 del 18 giugno 2014";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 53 del 15/02/2021, avente oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 18/06/2014. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini";

Considerato che il Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014 prevede, all'articolo 4 punto 8, che i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel, sono iscritti con apposita annotazione;

Visto l'elenco dei comitati di assaggio per il controllo e la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini (aggiornato al 30/11/2020), pubblicato sul sito Internet del Mi.P.A.A.F. dal quale si evincono i nominativi dei capi panel;

Vista la determinazione dirigenziale della CCIAA di Lecce n. 316 del 31/12/2019 con la quale è stata proposta l'iscrizione nell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, per l'anno 2019, del sig. De Marco Cosimo;

Vista la successiva determinazione della CCIAA di Lecce n. 145 del 08/09/2020 con la quale è stata rettificata la determinazione n. 316 del 31/12/2019 e apportata la correzione del nominativo del sig. De Marco Cosimo in Demarco Cosimo;

Vista la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

Ritenuto necessario procedere, a seguito delle nuove iscrizioni, all'aggiornamento dell'Elenco Regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2020;

Ritenuto, altresì, necessario procedere alla rettifica del nominativo del sig. Demarco Cosimo, già iscritto nell'elenco regionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, per l'anno 2019;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di rettificare il nominativo del sig. De Marco Cosimo in Demarco Cosimo;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel;
- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2020;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Filiera Olivicola"
Dr. Pasquale Maselli

Il Dirigente del Servizio
Dr. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

D E T E R M I N A

- di rettificare il nominativo del sig. De Marco Cosimo in Demarco Cosimo;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel;
- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2020;
- di trasmettere al Ministero – Ufficio PQAI IV –, in attuazione di quanto disposto dall'Art. 4, comma 7 del D.M. del 18.06.2014, il presente provvedimento e l'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia del presente provvedimento e dell'allegato 1 (parte integrante dell'atto), all'Ufficio relazioni con il pubblico per la pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi della lettera G, art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1993;

Il presente atto, redatto in un unico esemplare, composto da 5 (cinque) facciate e dall'Allegato 1:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- non sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e ragioneria del Dipartimento Finanza e controlli, non sussistendo adempimenti contabili di competenza della stessa;
- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dr. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

Codice Cifra 155/DIR/2021/00112

Il presente Allegato è composto da n. 42 fogli

Il Dirigente della Sezione
Firmato digitalmente da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 07/05/2021 10:46:13

ALLEGATO 1

Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini. Aggiornamento anno 2020.

N. iscriz.	COGNOME NOME	Annotazione capo panel
738	ABBASCIA' GIUSEPPINA	==
1428	ABBASCIANO VINCENZO	==
1021	ABBATANTUONO FRANCESCA	==
1126	ABBATTISTA PASQUALE	==
479	ABBRACCIAVENTO ANGELO	==
504	ABBRACCIAVENTO COSIMO	==
1164	ABRESCIA MICHELE SIMONE	==
501	ABRUSCI VITO MARINO	==
518	ACQUAFREDDA ADALISA	==
1315	ACQUAVIVA MARIANNA	==
1273	ADACHI YURIE	==
1240	ADAMO COSIMO	==
103	ADAMO LUIGI	==
1404	ADDABBO FULVIO	==
706	ADDABBO DAVIDE	==
1274	ADDATI VINCENZO	==
790	AFFATATO VINCENZO	==
1033	ALBANO TOMMASO	==
285	ALBERGO ANGELO	Capo Panel*
221	ALEMANNO CLAUDIO	==
981	ALICINO MANUELA	==
18	ALICINO MARIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

665	ALLEGRETTI MARIA VALENTINA	==
480	ALLEGRINI FRANCESCO	==
684	ALTAMURA IPPOLITA	==
222	ALTAMURA ROSSANA	==
363	ALTIERI ANGELO	==
293	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO	==
456	AMABILE STEFANIA	Capo Panel*
1211	AMATI ANGELA RITA	==
306	AMATO ANGELO	==
1261	AMATULLI ANDREA	==
640	AMATULLI MICHELE	==
599	AMENDOLAGINE ALFREDO	==
110	AMETTA UGO	==
1090	AMORESE FILOMENA ELENA	==
1407	ANDRISANO DAVIDE	==
645	ANGARANO ADRIANA	==
434	ANGELINI GIANLUIGI	==
435	ANGELINI LAURA	==
1037	ANNICCHIARICO GIOVANNA	==
1326	ANTIFORA MARIAGRAZIA	==
785	ANTIFORA DONATELLA	==
233	ANTONACCI ANTONACCI LIDIA	==
318	ANTONACCI VINCENZO	==
137	ANTONICELLI FILIPPO	==
19	ANTONINO NICOLA	==
234	ARACE ERSILIA	==
557	ARCARDINI ROSA	==
1294	ARDITO FRANCESCA	==
385	ARENA SALVATORE	==
527	ARESTA GIUSEPPE	==
167	ARGESE COSIMO	==
1435	ARRE' LORENZA	==
1093	ARSIENI MASSIMO	==
791	ASCIANO PAOLA	==
792	AUCIELLO PASQUALE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

405	AVELLIS FRANCESCO ONOFRIO	==
235	AVELLO MICHELE	==
993	BABBO FRANCESCA	==
793	BACCARO MICHELE	==
794	BAGORDA FRANCESCO	==
294	BAIANO ANTONIETTA	==
555	BANDELLO GIUSANNA	==
236	BARBATI MINISCHETTI ORONZO	==
559	BARBATO FRANCESCO	==
496	BARBERA NICOLA	==
146	BARBERIO GIUSEPPE	==
1344	BARBETTA GIACOMO	==
70	BARBIERI NICOLA	==
515	BARBONE LUCA	==
82	BARILE ANGELO	==
679	BARILE CATERINA	==
522	BARILE STEFANIA	==
795	BARLETTA ALESSANDRO	==
1198	BARLETTA CATERINA MARIA	==
312	BARLETTA ANNUNZIATA	==
216	BARLETTA LIDIA	==
1195	BARNABA MARIANNA	==
280	BARNABA ANGELO	==
338	BARNABA GIOVANNI	==
341	BARNABA GIOVANNI	==
441	BARNABA GIOVANNI	==
576	BARNABA LAURA	==
336	BARRACANE CARMELA	==
118	BARRASSO CONCEPITA LORENA	==
347	BARRETTA GIUSEPPE	==
1102	BARTOLOMUCCI GIUSEPPE	==
796	BASILE FRANCESCA	==
1332	BASILE ANTONELLA	==
707	BASILE DOMENICO	==
1041	BASILE ROSALBA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1313	BASTA DOMENICO	==
1241	BASURTO CATERINA	==
1066	BATTAGLIA ANTONELLA	==
1135	BATTISTA LORENZO	==
189	BATTISTA MICHELE	==
1184	BATTISTI FABIO	==
636	BAVARO GIUSEPPE	==
180	BAVARO NICOLA	==
1234	BECCIA GIANLUIGI	==
191	BELLACICCO ENZA	==
190	BELLINO PAOLO	==
631	BELSITO GIANLUCA	==
71	BENEDETTO GIACOMO	==
797	BERARDI MICHELE	==
627	BERARDI ROCCO	==
1429	BERARDINO GIOVANNI	==
730	BERNOCCO MICHELE	==
798	BERTINI SARA	==
1340	BIANCO DOMENICO	==
799	BIASI DARIA	==
237	BISCEGLIA MICHELE	==
238	BISCEGLIA PASQUALE	==
800	BITETTI ROSA	==
666	BITETTI GIANVITO	==
695	BITETTI NICOLA	==
428	BITETTO ANNA MARIA	==
427	BITETTO MARIA CONCETTA	==
801	BLASI ROBERTA	==
1257	BOCCACCIO MARIA FRANCESCA	==
956	BOLOGNESE LUIGI	==
239	BOMBACIGNO ANTONIA MARIA	==
20	BOMBINI MAURO	==
973	BONASIA GAETANO	==
643	BORSI MORENA	==
240	BORTONE ALFONSO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

592	BOTTA FRANCESCO	==
1039	BOTTICELLA LUCIA	==
438	BRESCIA MARIA ANTONIETTA	==
1383	BRICOCOLI LUCA	==
1275	BRUDAGLIO GIACINTO	==
106	BRUNI ROSARIO VITTORIO	==
1194	BRUNO DANIELA	==
789	BRUNO LORENZO	==
21	BRUNO LUIGI	==
1386	BUBBA DANIELA	==
159	BUCCOLIERO ANTONIO	==
964	BULZACCHELLI ANTONIO	==
1174	BUONSANTO ARCANGELA	==
802	BURBACI SALVATORE	==
545	BUTTAZZO CARMELO	==
364	CACCAVO FRANCESCO	==
1004	CACCIAPAGLIA MARICA	==
470	CACCIAPAGLIA MICHELE	==
1377	CACCIATORE FRANCESCO	==
172	CAFORIO GIUSEPPE	==
171	CAFORIO PIERPAOLO	==
1183	CAGNETTA ROSA	==
1337	CALABRESE DONATELLA	==
952	CALIA CLAUDIO	==
432	CALIANDRO COSIMO	==
186	CALIANDRO ROCCO	==
745	CALÒ ROBERTO	==
1430	CALVANO GIANPAOLO	==
241	CALZONE MATTEO	==
1205	CAMARDA PIETRO	==
674	CAMPAGNA VITO	==
644	CAMPANA GILDA	==
83	CAMPANALE ANGELO	==
729	CAMPANALE FRANCESCO	==
192	CAMPANALE GIUSEPPE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

119	CAMPANARO GIUSEPPE	==
803	CAMPANELLA MARIA ROSARIA	==
1192	CAMPIONE FRANCESCO	==
72	CAMPOBASSO ETTORE	==
671	CAMPOPREALE ANGELO	==
408	CAMPOREALE FRANCESCO	==
1402	CANARILE TANINO	==
804	CANCELLARA ISABELLA	==
147	CANNALIRE PATRIZIA	==
1097	CANNONE ANNA	==
1310	CANNONE COSIMO DAMIANO	==
1276	CANNONE SAVERIO	==
727	CANNONE FRANCESCO SAVERIO	==
1096	CANNONE LOREDANA	==
728	CANNONE STEFANIA	==
970	CANTATORE MARCO	==
1029	CANTORE ANDREA	Capo Panel*
947	CANTORE LUANA	==
320	CAPOCEFALO MATTEO	==
699	CAPONE FEDERICO	==
805	CAPONIO GIUSEPPE	==
713	CAPORALE RAFFAELE	==
1019	CAPOZZO ANNAMARIA	==
242	CAPPELLETTI GIULIO M.	==
1165	CAPUANO FABIO	==
581	CAPURSI GIOVANNI	==
609	CAPUTO GIUSEPPE	==
1049	CAPUTO VALENTINA	==
805	CARADONIO SIMONA	==
629	CARADONNA ELIANA	==
676	CARBONARA ALESSANDRO	==
649	CARBONARA NUNZIA	==
807	CARBONE MARIANGELA	==
1213	CARDETTA FEDERICO	==
1324	CARDINI MICHELE MAURIZIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

808	CARDONE GRAZIANO	==
809	CARDONE SIMONA	==
442	CARDONE VALENTINA	==
810	CARELLA GREGORIO	==
575	CARETTO DANIELA	==
43	CARICATO FRANCESCO	==
811	CARIELLO MAURIZIO	==
519	CARIELLO FRANCESCO	==
1363	CARLUCCI VINCENZO	==
44	CARMIGNANI PAOLO	==
769	CAROFIGLIO NICOLA	==
595	CAROLI ANTONIO GERVASIO	==
136	CAROLI STEFANO	==
396	CARONE MICHELE	==
506	CARONE PAOLA	==
812	CARPARELLI EMANUELE	==
1385	CARPINONE GIUSEPPE	==
1384	CARPINONE MICHELE	==
1236	CARRABS VALERIA	==
1443	CARRILLO MARCO	==
1079	CARRINO MARIA GRAZIA	==
1103	CARUCCI CIRO	==
1346	CASAMASSIMA VITO	==
726	CASAMASSIMA GIUSEPPE	==
652	CASAMASSIMA NUNZIA	==
531	CASANOVA FRANCESCO	==
168	CASCIONE FRANCESCO	==
999	CASCONE VALERIA	==
1034	CASOLI AMEDEO	==
292	CASSANELLI MASSIMO	==
393	CASSANELLI NICOLANTONIO	==
394	CASSANELLI NICOLANTONIO	==
193	CASSANO RICCARDO	==
1258	CASSESE GIOVANNI	==
399	CASSETTA GIANLUCA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

88	CASSETTA GIOVANNI	==
398	CASSETTA GIUSEPPE	==
73	CASSETTA MASSIMILIANO	==
307	CASTRIA DOMENICO	==
771	CASTRO EMANUELE	==
194	CATALDO ANNAMARIA	==
350	CATUCCI PIETRO	==
407	CAVALLO GIUSEPPE	==
275	CAZZETTA GIANLUCA	==
1409	CAZZOLLA MARILENA	==
1408	CAZZOLLA ANGELO	==
1077	CAZZOLLA FRANCESCO	==
89	CAZZOLLA FILIPPO	==
446	CAZZORLA EUSTACHIO SAVERIO	==
781	CECI GINISTRELLI EDUARDO	==
114	CELLAMARE DOMENICO	==
762	CENTOLA TERESA	==
967	CENTRONE ONOFRIO	==
525	CEO DOMENICO	==
524	CEO ROCCO LUCA	==
1220	CESAREO GIUSEPPE	==
1333	CHESSA STEFANO	==
429	CHETTA PIETRO	==
758	CHIARAZZO FRANCESCA PAOLA	==
365	CHIARIELLO ANGELA	==
813	CHIMIENTI COSTANZA	==
471	CHIMIENTI ALESSANDRO	==
339	CIAMPI CLAUDIO	==
814	CIANI PASQUA	==
131	CIARDO ROCCO	==
532	CIAVARELLA ANTONIO	==
544	CICCARESE COSIMO	==
1012	CICCHETTI ANTONIO	==
448	CICCIMARRA DOMENICO	==
420	CICCIMARRA FILIPPO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1370	CICCIOMESSERE MICHELE	==
528	CICERALE VALERIA MARIA GABRIELLA	==
1222	CICIRETTI LEONARDO	==
1266	CICIRIELLO DOMENICO	==
195	CIFARELLI MARIA	==
84	CILLA MARCELLO	==
22	CIMADOMO PINO	==
1322	CIOCIA ANGELO	==
669	CIOCIOLA SABRINA	==
457	CIPRIANI MARIA	==
445	CIPULLI EMANUELA	==
815	CIRILLO MICHELE	==
1388	CIRSONE LUIGIA	==
1282	CIRULLO RAFFAELE	==
816	CITO FABIO	==
295	CIUFFREDA MICHELE	==
1335	CLEMENTE SIMONE	==
243	CLEMENTE ANTONELLO	==
60	CLEMENTE GIUSEPPE	==
244	CLEMENTE MICHELE	==
926	CLEMENTE ROSARIA FILOMENA	==
1219	COCO PICCOLO MICHELE	==
1226	COGATO GIANCLAUDIO	==
600	COLAMESTA FRANCESCO	==
376	COLANGELO CLAUDIO	==
23	COLAPINTO MICHELE	==
615	COLASUONNO PIETRO	==
623	COLELLA MARIO	==
725	COLIA GIUSEPPE	==
941	COLONNA DONATO	==
348	COLONNA GIOVANNI	==
940	COLONNA MARIA IMELDA	==
817	COLUCCI ANNA PIA	==
818	COLUCCI YLENIA ANNA	==
481	COLUCCI ALESSANDRO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

982	COLUCCI ANGELICA	==
1	COLUCCI DONATO	==
451	COLUCCI FRANCESCO	==
979	COLUCCI MARIO	==
59	COLUCCI NICOLA	==
45	COLUCCIA DOMENICO	==
1431	COLUMELLA ALESSANDRO	==
1379	COMO ALESSANDRA	==
819	CONSERVA DAMIANO	==
820	CONSERVA DONATO	==
1438	CONSERVA MICHELE	==
821	CONTE PIERO	==
551	CONTE ANTONIO	==
950	CONTILLO FRANCESCO	==
951	CONTILLO MICHELE	==
437	CONTO' FRANCESCO	==
1354	CONVERSANO VITO	==
1210	CONVERTINI GIUSEPPE	==
170	CONVERTINI FRANCESCO PAOLO	==
1347	CONVERTINO MARIA	==
1452	CONVERTINO FRANCESCA	==
929	COPPA PASQUA	==
484	CORBO ALESSIA CHIARA	==
590	CORBO GIOVANNI ANTONIO	==
245	CORETTI MARCELLO	==
653	CORNACCHIA NICOLA	==
412	CORTELLINO BENEDETTO	==
24	CORTESE GIUSEPPE	==
1080	COSMA SALVATORE ELIGIO	==
196	COSTANTINO PASQUALE	Capo Panel*
1052	COTI ANGELA	==
458	COVELLA ANGELA ROSA	==
760	COVELLA NICOLETTA	==
291	COZZARI MARIA PIA	==
296	CRISTALLI ANTONIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

693	CRISTALLO BERNARDINO	==
1124	CRISTIANI VINCENZO	==
246	CUCCI LORENZO	==
584	CUCCOVILLO MICHELE	==
552	CUCUGLIATO STEFANO	==
353	CUCURACHI RAFFAELE	==
955	CUONZO LETIZIA	==
648	CUPERTINO ANNALISA	==
1157	CURCI NICOLA	==
822	CUSCITO LEONARDO	==
996	CUSCITO GIOVANNA	==
319	CUSMAI NICOLA	==
431	CUTILLO PASQUALE	==
1244	D'ADAMO CHIARA	==
747	D'ADDARIO ANTONIO	==
1232	D'ALOIA MARIA	==
1277	D'AMBROSIO FABIO	==
582	D'AMBROSIO RICCARDO	==
748	D'AMORE VANESSA	==
1225	D'ANGELO GIUSEPPE	==
1188	D'ANIELLO GIANFRANCO	==
1121	D'AVANZO GIOVANNI	==
1145	D'AVANZO GIOVANNI	==
1155	D'AVANZO ROBERTA	==
1212	D'ERRICO MARTINA	==
646	D'INTRONO FRANCESCO	==
683	D'ONGHIA ANTONIETTA	==
617	D'ONGHIA FRANCESCO	==
823	D'OSTUNI VITTORIO	==
247	D'ACHINO ROCCO	==
375	D'ADDATO ANTONIO	==
992	DALENA FRANCESCO	==
308	D'AMBROSIO ROSARIA	==
1123	DAMICO FRANCESCO	==
1122	DAMICO SIMONE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

187	D'AMICO PIETRO	==
482	D'AMICO STEFANO	==
701	DAMMACCO DANIELE	==
572	DANIELE VITO	==
116	D'APOLITO DOMENICO	==
321	D'APOLITO EMANUELE	==
271	D'APOLITO GIUSEPPE MICHELE	==
366	D'APOLITO PAOLO CIRO	==
980	DAPONTE TOMMASO	==
591	DAPRILE GIANPAOLO	==
367	D'ARIES ILENIA	==
330	D'ARIES LUCIA	==
1083	DATI AMEDEO	==
824	DATTOMA ROSA	==
969	DAVANZO GIANCARLO	==
430	DAVERSA MONICA	==
1162	DE COSMO LUCIA	==
1215	DE FAZIO SILVANO	==
1278	DE FEUDIS CARLO	==
1311	DE LUCREZIIS ALFREDO	==
1393	DE MARCO COSIMO	==
1279	DE NOIA MICHELE	==
1396	DE PADOVA COSIMO FABIO	==
1176	DE PALMA NUNZIA FLORIANA	==
825	DE BENEDICTIS FIORENZA GAIA	==
85	DE BENEDITTIS MATILDE	==
773	DE BLASI ELISABETTA	==
1014	DE CANDIA FRANCESCA	==
213	DE CARLO FRANCESCO	==
529	DE FILIPPIS ANGELO	==
413	DE FILIPPO FRANCESCO STEFANO	==
520	DE FRANCESCO ROCCO	==
130	DE GIORGIO FERNANDO	==
2	DE GIOVANNI RAFFAELE	==
499	DE GRANDI CLELIA ANGIOLINA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1441	DE LEO BENEDETTA ANNA	==
1416	DE LUCIA MORENO	==
3	DE MATTEIS CARMINE	==
197	DE NICHILO ARTURO	==
826	DE NICOLO MARINA	==
25	DE NICOLO' ANTONIO	==
1094	DE NOIA GIUSEPPE	==
460	DE NOIA ALESSANDRO	==
335	DE NOLA JOLANDA	==
1071	DE PADOVA CARMEN	==
1068	DE PADOVA FRANCESCO	==
1074	DE PADOVA PIERANGELA	==
1070	DE PADOVA PIETRO	==
637	DE PALMA ANDREA	==
586	DE PALMA DAVIDE	==
198	DE PALO FRANCESCO	==
553	DE PAOLIS FRANCESCO	==
179	DE PASCA CATERINA	==
827	DE PASCALI FILIPPO ANTONIO	==
461	DE RIENZO MASSIMO	==
387	DE RUVO NICOLA	==
1178	DE SERIO MICHELE	==
188	DE STASI MARIA	==
1078	DE TOMMASO ERCOLE	==
422	DE VANNA GIOACCHINO	==
775	DE VITA CRISTINA	==
616	DEBELLIS NICOLA	==
1410	DECATALDO DONATELLA	==
356	DECATALDO COSIMO	==
309	DEFILIPPIS ANTONIA	==
828	DEL ROSSO VITO	==
1349	DEL VECCHIO MICHELE	==
46	DEL SOLE ANTONIO LUIGI	==
1280	DELCURATOLO CORRADO	==
459	DELCURATOLO DEBORA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

450	D'ELIA AGOSTINO	==
1017	DELL'ACQUA ANNA CHIARA	==
1061	DELL'ERBA MARIA	==
786	DELL'ORCO GIANLUIGI	==
1032	DELLA CORTE ALESSANDRA	==
472	DELL'ERBA LAURA	==
974	DELLINO MASSIMILIANO	==
1023	DELLISANTI COSIMO DAMIANO	==
418	DELLORUSSO FRANCESCA	==
384	DELLORUSSO MICHELE	==
109	D'EMMA ALFREDO	==
74	DENTAMARO GAETANO	==
1000	DENTICO WALTER	==
686	DEPALMA VINCENZO	==
199	DEPALO LUIGI	==
778	DEPALO SAVINO	==
1362	DEROSA ONOFRIO	==
297	D'ERRICO LEONARDO	==
248	D'ERRICO NAZZARIO	==
26	DESANTIS ADDOLORATA	Capo Panel*
231	DESANTIS ADDOLORATA	==
690	DESANTIS ANTONIO	==
688	DESANTIS GIANFRANCO	==
75	DESANTIS GIOVANNI	==
230	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	==
692	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	==
689	DESANTIS GIUSEPPE	==
687	DESANTIS NICOLA	==
691	DESANTIS NICOLA	==
76	DESANTIS ROSA	==
1120	DI BITONTO NICOLA	==
1119	DI CHIO DOMENICO	==
1104	DI CHIO MICHELE	==
1281	DI GRAVINA CATALDO	==
1224	DI IANNI MICHELANGELO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

829	DI LEO FRANCESCO	==
1360	DI PALMA GIUSEPPE	==
1221	DI PUMPO EMILIO	==
1314	DI VENOSA FRANCESCA	==
1419	DI BARI ALESSANDRO	==
1418	DI BARI SALVATORE	==
289	DI BARI SERGIO	==
274	DI BATTISTA NICOLA	==
4	DI CEGLIE GIUSEPPE	==
968	DI CEGLIE GIUSEPPE	==
601	DI CHIO NUNZIO	==
779	DI CINTIO FLORIANA	==
568	DI CORRADO VITO	==
554	DI DONFRANCESCO EMANUELA	==
322	DI GIORGIO ERASMO	==
249	DI GREGORIO ANTONIO FRANCESCO	==
455	DI IORIO MARIA	==
250	DI LALLA MARILENA	==
571	DI LORENZO PAOLO ANTONIO	Capo Panel*
251	DI LORETO STEFANO	==
157	DI MAGGIO ANGELO	==
252	DI MAURO VINCENZO	==
406	DI MOLFETTA GIROLAMO	==
697	DI MOLFETTA LUCIA	==
830	DI NARDO GIORGIA	==
390	DI NISO NARDO	==
340	DI PACE PIETRO	==
1420	DI PALMA SIMONE	==
938	DI RELLA DANILA	==
253	DI SABATO RAFFAELE	==
1247	DI SCIOSCIO ROSARIO	==
378	DI SCISCIOLO FILOMENA	==
1158	DI TACCHIO CATERINA	==
27	DI TERLIZZI PANTALEO GIUSEPPE	==
284	DI TULLIO GIUSEPPE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1421	DI VINCENZO GIANMARCO	==
831	DIAFERIA GIUSEPPE	==
971	DIBENEDETTO VINCENZO	==
928	DICECCA FRANCESCA ROMANA	==
1125	DICORATO ANTONIA MARIA	==
1152	DICORATO MARIANGELA	==
1319	DIFONZO GRAZIANA	==
1042	DIGIOVANNI VALERIA	==
832	DILAURO ADRIANA	==
323	DILEO MARCO PIO	==
28	DIMAGGIO ALESSIO	==
942	DINARDO FRANCESCO	==
560	DINISI SILVIA	==
1328	DIOMEDE VINCENZO	==
122	DIRODI NATALE	==
935	DIRUTIGLIANO MIRIANA	==
984	DISABATO CINZIA	==
986	DISABATO GIUSEPPE	==
298	DISANTI RAFFAELE	==
948	DISERIO ANNA MARIA	==
449	DISTEFANO MICHELE	==
133	DORIA EZIO	==
1149	DORIO ANTONIO EMILIO	==
1270	DORONZO RAFFAELE	==
1417	DORONZO RAFFAELE	==
833	DORONZO STEFANIA ELIA	==
200	DORONZO FRANCESCO	==
508	DORONZO LUCIA ANNA	==
490	DORONZO VINCENZO ROSARIO	==
1018	DRAGONE LUIGI	==
593	DUBLA EUSTACHIO	==
927	ELENTERIO SALVATORE	==
1411	ELIA SIMONA	==
111	ERCOLINO GENNARO	==
357	ESPOSITO GIUSEPPE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

358	ESPOSITO LUCA	==
184	ETTORRE FRANCESCO	==
286	EVANGELISTA SERGIO	==
585	FACCHINI DOMENICO	==
1446	FAIENZA MARIO	==
1398	FALCONE SERENA	==
834	FANELLI GIACOMO GIUSEPPE	==
835	FANELLI GIUSEPPE	==
836	FANELLI RAFFAELE	==
1072	FANIZZA STEFANO	==
1139	FANIZZI GIUSEPPE	==
784	FANTÒ FRANCESCO	==
120	FARIELLO DANIELA	==
403	FARINOLA SABINA	==
672	FARSAGLI CARLO	==
1099	FASCIANO FABIO VINCENZO	==
1143	FASCIANO SAVIO	==
201	FAZIO ANTONIO	==
517	FENICIA GIUSEPPINA	==
90	FEOLA GENNARO	==
368	FERRANTE CARMINE	==
495	FERRARA MARIA GRAZIA	==
1392	FERRERI ALESSIA	==
424	FERRIERI VINCENZO	==
132	FERRO ANTONIO ORONZO	==
342	FESTINO GIANNI	==
678	FIESCHI FRANCESCO	==
837	FIGLIOLIA GRAZIANA	==
360	FINA PIETRO	==
139	FINO GIANFRANCO	==
838	FIORE NIKOLE	==
1173	FIORE ANGELAMARIA	==
1127	FIORE ANTONIA	==
1321	FIORE GIUSEPPE	==
839	FIORE MICHELANGELO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

425	FIORE SABINO	==
612	FIORE SALVATORE GIULIO	==
677	FIORETTI AGNESE	==
1058	FIOSCHI GABRIELE	==
29	FIUME FRANCESCO	==
662	FLORIO ROCCO	==
145	FONSECA ARMANDO	==
310	FORLEO NICOLA	==
1312	FORNABAIO MARINA	==
963	FORTE STEFANIA	==
1390	FORTINGUERRA FRANCESCA PIA	==
840	FORTUNATO FILIPPO	==
1287	FORTUNATO DAVIDE	==
1439	FORTUNATO PAOLO	==
419	FRACCHIOLLA BENEDETTO	==
1451	FRANCAVILLA FRANCESCO	==
1246	FRANCAVILLA SAMUELE	==
761	FRANCESCANGELI ADRIANO	==
841	FRANCO ELISABETTA	==
1137	FRANCO MAGDA	==
842	FRANZOSO MARIA GRAZIA	==
1075	FRANZOSO SALVATORE FERDINANDO	==
254	FRATEPIETRO DOMENICO	==
634	FRISARIO GRAZIA	==
966	FRULLI ROBERTA	==
1305	FUCCI YLENIA	==
202	FUCCI NICOLA	==
1043	FUGARO FEDERICA	==
1304	FUSCELLO AURORA	==
1308	FUSIELLO NICOLA	==
1105	FUSIELLO VINCENZO	==
724	FUSIELLO RICCARDO	==
843	FUSO TAMARA	==
1011	FUZIO ANNA	==
1338	GABRIELE RAFFAELE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

47	GABRIELI TOMMASI EMANUELE	==
783	GADALETA CALDAROLA GENNARO LUIGI	==
602	GADALETA GIOVANNI	==
742	GADALETA GIULIA	==
174	GAGLIONE ANGELO	==
1028	GALEONE GIUSEPPE	==
142	GALIULO DOMENICO	==
533	GALLIFUOCO LEONARDO	==
844	GALLO FERDINANDO	==
402	GALLO ALESSANDRO	==
1003	GALLO VITO	==
395	GANGALE LUIGI	==
962	GAROFALO PASQUALE	==
150	GAROFANO BRUNO	==
1182	GASSI FABRIZIO	==
765	GATTI ANTONIO	==
1189	GATTULLI MICHELANGELO	==
565	GEMELLO EUGENIO	==
129	GEMMA GIANNI	==
680	GENCO ALESSIA	==
1239	GENNARIELLO SERENA PIA	==
845	GENTILE MASSIMILIANO	==
1286	GENTILE PIETRO	==
998	GENTILE ANNALISA	==
656	GENTILE MARTA	==
638	GENTILE NICOLO'	==
30	GERMINARIO ALFONSO	==
664	GERMINARIO ONOFRIO	==
439	GERVASI ANTONIO	==
511	GERVASI GIANFRANCO	==
846	GEUSA COSIMO	==
847	GIACHETTI NICOLA	==
848	GIAMPIETRO ANTONIO	==
583	GIAMPIETRO DONATO	==
1202	GIANNELLI VITO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

255	GIANNETTA ERNESTO MARIA	==
1175	GIANNINI BEATRICE	==
1230	GIANNUBILO MARIO RAFFAELE	==
1025	GIORDANO ANGELA	==
651	GIORDANO ROSA	==
987	GIORDANO VITTORIA	==
723	GIORGINO DOMENICO	==
682	GIOTTA ROSA MARIA	==
526	GIOVANE VITO ANTONIO	==
628	GIOVE BARBARA	==
273	GISONNI ANGELO	==
849	GIULIANI VITANTONIO	==
1353	GIULIANI ANTONIO	==
316	GIULIANI ALDO	==
1186	GIUSTO ANDREA	==
154	GONZALES PARIDE	==
655	GRAMEGNA LUIGI	==
983	GRAMEGNA VINCENZO	==
735	GRANDE MARIA TERESA	==
141	GRANIGLIA CARMELO	==
850	GRASSI PAOLO	==
633	GRASSO GIUSEPPE	==
534	GRASSO MARCO VALERIO	==
1054	GRATIS LUIGI	==
535	GRAVINA MASSIMO	==
851	GRECO PANTALEO	==
548	GRECO DE PASCALIS CARLO ANTONIO	==
547	GRECO DE PASCALIS GIANLUCA	==
31	GRECO FRANCESCO	==
48	GRECO LUIGI ROCCO	==
12	GRIECO SONIA	==
113	GRIFA GIOVANNI	==
115	GRIFA GIUSEPPE	==
299	GRIFA MARIO	==
757	GRILLO FILOMENA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

852	GRISORIO SAVERIO ROCCO	==
978	GUARINI COSIMO DAMIANO	==
1057	GUARINI FABRIZIO	==
1264	GUARINO ALESSIO	==
317	GUARNIERI DAVIDE	==
1191	GUASTAMACCHIA VITTORIO	==
1013	GUASTAMACCHIA TOMMASO	==
91	GUERRIERI PIETRO	==
1216	GUGLIELMI ANGELO	==
389	GUGLIELMI ANTONIO	==
391	GUGLIELMI MAURO	==
1010	GUGLIELMI RICCARDO	==
497	GUGLIELMI SAVERIO	==
756	GUGLIELMI VINCENZO	==
256	IACARUSO GIUSEPPE	==
936	IACOBELLIS GIOVANNI	==
300	IACUBINO ALESSANDRO	==
121	IASCONE VINCENZO	==
767	ILACQUA ANNAMARIA	==
1268	INCHINGOLO ANTONIO	==
561	INGIANNI MICHELE	==
567	INGROSSO ILARIA	==
203	INTINI PIETRO	==
66	INTRONA FRANCESCO	==
1235	IOSA MATTEO	==
1129	KASHAVAYA YULIYA	==
774	KUREPOVA IRINA	==
1199	LA TORRE FEDERICA	==
1229	LA TORRE MATTEO	==
657	LA NOTTE ROSA	==
32	LABARILE MICHELE	==
853	LABBATE ANTONELLA	==
1081	LABIANCA LIDIA	==
580	LABIANCA ANGELICA	==
212	LABIANCA DOMENICO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

579	LABIANCA MICHELE	==
1359	LACAPRA PAOLO	==
613	LACARBONARA ANTONIA	==
1397	LADDOMADA MICHELE	==
5	LAERA GIOVANNI	==
512	LAGHEZZA MAURIZIO	==
854	LAGIOIA ANNA LAURA	==
473	LAMACCHIA SABATINO MARCELLO	==
635	LAMACCHIA SARA	==
855	LAMARCA ANTONIO ROBERTO	==
1437	LAMBONI EMANUELE	==
516	LAMPIGNANO VINCENZO	==
1395	LANEVE MARIANGELA	==
1447	LANZETTA VINCENZA MARIA PIERPAOLA	==
161	LANZO LUIGI	==
417	LARATO MICHELE	==
722	LAROSA RICCARDO	==
1020	LASSANDRO MARIA CRISTINA	==
329	LASTILLA TERESA	==
991	LATERZA ILARIA	==
257	LATIANO MARIANNA	==
705	LATORRACA ANGELINA	==
49	LAUDISA PIERGIORGIO	==
1351	LAVELPICELLA UMBERTO	==
856	LAVERMICOCCA FLAVIA	==
857	LAZAZZARA ISA MANUELA	==
858	LEALI GIUSEPPE	==
301	LECCISOTTI DANIELA	==
859	LENOCI MAURIZIO	==
1133	LENOCI SERGIO	==
513	LENOCI PASQUINA	==
1022	LEO ALESSANDRO	==
946	LEO FRANCESCA	==
33	LEO IMPERIALE DOMENICA LUANA	Capo Panel*
50	LEO SANDRO COSTANTINO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

570	LEONE ALESSANDRO	==
369	LEONE VERONICA	==
77	LEONETTI VINCENZO	==
860	LETTINI VALENTINA	==
861	LEUCI FRANCESCO	==
1050	LEUZZI GIANCARLO	==
51	LEZZI VITO GIOVANNI	==
78	LIANTONIO GAETANO	==
556	LIBARDI GIANCARLO	==
1092	LIBERACE BENEDETTA	==
1245	LIBERATORE FRANCESCO	==
315	LIBERIO DOMENICA	==
1053	LICCHELLI PIERO	==
862	LIFRIERI DEMETRIO	==
1142	LIGUIGLI ANGELA	==
1436	LIPPOLIS ELIANA	==
343	LIPPOLIS ANGELO	==
1169	LISO DANIELA	==
1272	LISO SILVERIO	==
741	LISO FRANCESCO	==
721	LISO GABRIELE	==
720	LISO SILVERIO	==
863	LIUZZI ANTONIA	==
754	LIUZZI CHIARA	==
1161	LO VECCHIO GIUSEPPE	==
1237	LO MELE LARA	==
975	LO RE CORRADO	==
1136	LOCAPO MICHELE	==
1267	LOCONTE ANTONIO	==
1259	LODEDO GIOVANNI	==
763	LOGRANO PAOLO STANISLAO ROSARIO	==
1132	LOIUDICE CARLO	==
959	LOIUDICE ROBERTO	==
598	LOLLI POMPILIO	==
1076	LOMAGISTRO DOMENICO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

864	LOMARTIRE MADDALENA	==
1100	LOMBARDI RICCARDO	==
1016	LOMBARDI FRANCESCO	==
383	LOMBARDI GIUSEPPE	==
13	LOMBARDI MICHELE	==
224	LONGO ANNALISA	==
311	LONGO FRANCESCA	==
290	LONIGRO MICHELE	==
1160	LOPETUSO PASQUALE	==
1045	LOPRIORE GIUSEPPE	==
764	LORUSSO ANNAMARIA	==
603	LORUSSO GIUSEPPE	==
1024	LORUSSO LEONARDA	==
976	LORUSSO SIMONE	==
1342	LOSAVIO ROSA	==
995	LOSAVIO MARIAPIA	==
462	LOSCIALE GIUSEPPE	==
1306	LOSITO FRANCESCO	==
354	LOSITO VINCENZO	==
953	LOSPALLUTO GIUSEPPE	==
1118	LOTITO RICCARDO	==
1329	LOVAGLIO CHIARA	==
1249	LOVINO GIACOMO	==
34	LOVINO FRANCESCO	==
223	LOVINO FRANCESCO	==
400	LOVINO LUCA	==
587	LOVINO ROCCO	==
401	LOVINO SIMONA	==
624	LUCARELLI GIAN MARCO	==
181	LUCARELLI VITO ANTONIO	==
6	LUCICESARE SALVATORE	==
1187	LUGLIO CHIARA	==
1185	LUGLIO CLAUDIA	==
1180	LUGLIO SIMONA	==
404	LUGLIO CHIARA VALENTINA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

380	LUGLIO PAOLO	==
1131	LUISI ARIANNA	==
1327	LUPARELLI ANNA	==
485	LUPI FRANCESCA	==
1082	LUPO GIANFRANCO	==
156	LUPOLI ANTONIO	==
1035	LUPOLI MICHELE	==
281	LUSITO FELICIA	==
488	MACCHIA ROSA	==
1218	MACOLINO SIMONA	==
1073	MAGAZZILE FRANCESCA	==
865	MAGGI GIUSEPPE	==
681	MAGGI ROBERT	==
453	MAGGIO ANTONELLA	==
611	MAGGIO MICHELE	==
549	MAGLIE SANDRA	==
86 6	MAGNANI ROBERTO	==
867	MAIELLARO GIANFRANCO	==
618	MALDARI GIUSEPPE	==
1320	MALERBA MICHELE	==
52	MANCA RAFFAELE	==
158	MANCINO ANTONIO LUIGI	==
152	MANDURINO ANTONIO	==
282	MANELLI LUCIANO	==
444	MANGHISI FABIO	==
670	MANGIALARDO VITO ANTONIO	==
436	MANGINI GIACOMO	==
349	MANGINI VITANTONIO	==
1098	MANGIONE ANGELIKA	==
416	MANICONE CATERINA	==
700	MANNARINI DAVIDE MARIA	==
1117	MANSI VINCENZO	==
732	MANSI EMANUELE	==
1044	MANSOLILLO SARA	==
492	MANSUETO NICOLA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

123	MANSULLO FRANCO	Capo Panel*
1168	MANZARI MICHELE	==
1228	MANZELLI MARIANNA	==
958	MARANGIONE VINCENZO	==
65	MARASCIULO ALFREDO	Capo Panel*
214	MARASCIULO ANTONELLA	==
1036	MARCHESE ROSSELLA	==
370	MARCHESE VITTORIA	==
1026	MARCHITELLI VITO	==
1144	MARCONE SABINO	==
359	MARGHERITI EMANUELE	==
1167	MARI GIOVANNI	==
324	MARINACCIO SARA	==
596	MARINO ANGELO	==
1263	MARINOSCI ALFONSO	==
1356	MAROTTOLI EMILIO ANTONIO	==
1444	MARRAFFA ANTONIO	==
371	MARRONE DONATO	==
204	MARTELLINI GIOVANNI	Capo Panel*
443	MARTELLOTTA GIOVANNI	==
1095	MARTINO ANTONIO	==
1368	MARTINO PAOLA	==
1015	MARTINO STEFANIA	==
410	MARTIRE CRESCENZA	==
305	MARTUCCI PIERGIORGIO	==
639	MARZOCCA FRANCESCO	==
673	MARZOLLA NICOLA	==
1364	MASCELLARO GIUSEPPE	==
1330	MASELLI ALESSANDRO	==
487	MASELLI GIOVANNI LUCA	==
1009	MASELLI NOEMI	==
328	MASSA RAFFAELE	==
1406	MASSARI ROSANNA	==
79	MASSARI MARIA GIOVANNA	==
397	MASSARO VINCENZO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1403	MASTRANGELO SILVIO	==
1027	MASTRANGELO VITO	==
1432	MASTRODONATO ANTONIO	==
217	MASTROGIACOMO COSTANTINO	==
272	MASTROGIACOMO COSTANTINO	==
494	MASTROLEO PATRIZIA	==
1060	MASTROLIA CHIARA	==
1203	MASTROMARINI VITO	==
957	MASTROMATTEO TERESA SANTINA	==
788	MASTROPAOLO NICOLA	==
489	MASTROPIERRO GIAMBATTISTA	==
205	MASTRORILLO GIANFRANCO	==
510	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	==
80	MATARRESE FRANCESCO	Capo Panel*
1116	MATERA FRANCESCO	==
1299	MATERA NICOLA	==
1387	MATERA FRANCESCO MARIA	==
1115	MATERA RICCARDO	==
35	MAURO LUIGI	==
1414	MAZZEI SILVIA	==
1159	MAZZILLI FERNANDO	==
1433	MAZZONE SAVINO	==
1242	MELCARNE PAOLA	==
452	MELCARNE GIOVANNI	==
463	MELE FRANCESCO	==
53	MELE ROBERTO	==
117	MELILLO GIOVANNI	==
1265	MEMMOLA CARLO	==
1260	MEMMOLA COSIMO	==
1251	MEMMOLA GIOVANNI	==
868	MENGA ANTONIA	==
869	MERICO SILVIO	==
1412	MERO MARIO LORENZO	==
1051	METRANGOLO PAOLO	==
1253	MICCOLI VITO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

314	MILANESE ANTONIO	==
659	MILANO MARILISA	==
870	MILELLA PIETRO PAOLO	==
871	MILELLA AZZURRA	==
1341	MINARDI MARTINO	==
1307	MINERVINI EMANUELE	==
1374	MINERVINI RUGGIERO	==
650	MINERVINI WANDA	==
14	MININNO PASQUALE	==
1413	MINO' STEFANIA	==
872	MINOIA ILARIA	==
440	MINOIA ANTONIO	==
1089	MIOLA CLAUDIO	==
1348	MIRABILE COSIMO	==
92	MISCIOSCIA MASSIMILIANO	==
1067	MITRANGOLO ANNA CATERINA	==
873	MONDELLI DONATO	==
345	MONGELLI GIANCLAUDIO	==
454	MONGELLI PAOLO	==
361	MONOSI SETTIMO	==
1405	MONTANARO GREGORIO	==
1394	MONTANARO GIUSEPPE COSIMO	==
7	MONTANARO MARTINO	==
926	MONTANARO SABRINA	==
1084	MONTEDORO MARTA	==
1350	MONTELEONE GAETANO	==
994	MONTERISI LUIGI	==
503	MONTERISI SAVERIO	==
1318	MONTICELLI GIULIA	==
1005	MORAMARCO GRAZIANA	==
939	MORAMARCO MARIA TERESA	==
874	MOREA ESTER	==
1300	MORETTI MICHELE	==
478	MORGESE PIETRO	==
8	MOSCATO MICHELE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1295	MOSCHETTA MARCO	==
945	MOSSA DOMENICA	==
1193	MOTOLA MARINA	==
178	MOTOLESE GIANFRANCO	==
185	MOTOLESE NICOLA	==
1056	MUNDI SANTA	==
875	MUOLO PAOLO	==
173	MUOLO GIOVANNI	==
523	MURAGLIA SAVINO	==
1448	MURCIANO MARTINA	==
698	MUSARO' MASSIMO	==
1046	MUSCARELLA CARLO	==
876	MUSCI SERGIO	==
155	MUSCI VINCENZO	==
877	MUSTI MICHELE	==
226	NANNA FRANCESCA	==
1207	NANNAVECCHIA STEFANO	==
1367	NAPOLA ANNALISA	==
1008	NAPOLETANO GIULIA	==
392	NAPOLITANO GENNARO	==
1047	NARDELLA SARA	==
15	NARDELLI FRANCESCO PAOLO	==
507	NEGLIA ANNA	==
126	NEGRO MARIO	==
990	NENNA SIMONA	==
708	NERINI VITO CLAUDIO	==
1243	NETTI ANTONELLA SILVIA	==
1196	NETTI MARIA	==
1141	NEVIERA FEDERICA	==
675	NICASTRI ANTONIO	==
67	NICOLETTI GIUSEPPE	==
1373	NIGRI CATERINA	==
1339	NIGRO GIANFILIPPO	==
1255	NIGRO SALVATORE	==
372	NIGRO VITO ANTONIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

972	NITTI GIOVANNI	==
632	NITTI VITO	==
702	NOBILE ELISABETTA	==
694	NOCERA ANNA	==
731	NOJA FRANCESCO	==
1064	NOTARISTEFANO ALBERTO	==
36	NOTARNICOLA RICCARDO	==
878	NOTARO MARIANO	==
1109	NOVIELLO FRANCESCO	==
464	NUOVO MICHELE	==
362	NUTRICATI GIOVANNI	==
641	NUZZACO GIUSEPPE	==
1361	NUZZI GIOSAFATTE	==
696	NUZZI MAURIZIO	==
206	OCCHIOGROSSO BENEDETTO	==
1391	OLIVIERI ATTILIO	==
703	OLIVOTTO ALEX	==
1166	OTTOLINO GAETANO	==
573	OTTOMANO PAOLO	==
352	PACE VITO	==
447	PACELLI VINCENZO FABIO	==
148	PAGANO ALESSANDRO	==
219	PAGANO CARMINE	==
558	PAGLIARULO MAURIZIO	==
486	PAGLIARULO VALERIA	==
753	PALADINI MARIA FEDERICA	==
377	PALADINO BIAGIO	==
1040	PALIZZATO LUCREZIA	==
16	PALMIERI DOMENICO GIORGIO	==
1372	PALMISANO FILIPPO	==
344	PALMISANO ANGELO	==
63	PALMISANO MARINO	==
93	PALMISANO MARTINO	==
564	PALMISANO PIETRO	==
1378	PALUMBO ADRIANA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1091	PALUMBO PALMO	==
610	PALUMBO MARCELLO	==
704	PANNA FRANCESCO	==
258	PANNARALE GIUSEPPE	==
259	PANNARALE MIRIAM	==
260	PANNIELLO FRANCESCO	==
1445	PANZANO MICAELA	==
879	PAPA DARIO	==
1269	PAPAGNI FRANCESCO	==
1200	PAPAZISSIS CRISTIANA	==
588	PAPPAGALLO GIOVANNANGELO	==
880	PARADISO MARIA PIA	==
881	PARADISO FEDERICA	==
325	PARADISO ANNARITA	==
626	PARAGO' PAOLO	==
1156	PARENTE GIUSEPPE	==
1062	PASCALI MARTINA ELENA	==
134	PASCALI VINCENZO	==
125	PASCALI VITO	==
1422	PASCULLI GIOVANNI	==
1181	PASCULLI LORIS	==
1227	PASQUARELLI MICHELE	==
1355	PATERNO VINCENZO	==
546	PATRIZI ROBERTO	==
1401	PATRONO LEONARDO	==
668	PATRUNO SALVATORE	==
287	PAVIA MICHELE	==
654	PAVONE LAURA	==
1256	PAZIENZA LUCIA	==
574	PEDONE GIANVITO	==
1154	PELLEGRINO MARIA TERESA	==
37	PELLEGRINO MAURIZIO	==
739	PELLERANO DOMENICO	==
477	PEPE CATERINA	==
169	PEPE ERMANNO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1442	PERAGINE MICHELE	==
62	PERFIDO FILIPPO	==
1179	PERILLO ROSSELLA	==
882	PERNA ANNARITA	==
883	PERNA CARLA	==
421	PERNICE GIUSEPPE	==
149	PERNIOLA ROCCO	==
228	PERRICCI ARMANDO	Capo Panel*
1163	PERRINO MARIALUIGIA	==
107	PERRINO MARIA LUANA	==
884	PERRONE GIAMPIERO	==
182	PERRONE MARILÙ	==
54	PERRONE OSVALDO	==
55	PERRONE PAOLO	==
1399	PERRUCCI MAURIZIO	==
505	PERRUCCI GIUSEPPE	==
87	PERRUCCI NICOLA	Capo Panel*
144	PETRELLI ANTONIO	==
562	PETRIGNANO ANTONIO	==
261	PETRILLI PIER PAOLO	==
1316	PETRIZZELLI ANGELO	==
1317	PETRIZZELLI GIUSEPPE	==
885	PETRONE ARCANGELA	==
1334	PETRONELLA GIOVANNI	==
577	PETRONI LUIGI	==
68	PETROSILLO DOMENICO	==
1380	PETRUCCELLI CINZIA	==
220	PETRUCCI ELISA	==
326	PEZZANO EGIDIO	==
886	PEZZUTO IMMACOLATA	==
661	PIARULLI LORUSSO DOMENICA	==
619	PICCARRETA CLAUDIO	==
414	PICCIARIELLO MICHELE	==
543	PICCINNO GIANLUCA	==
1309	PICCOLO ANTONIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1365	PICCOLO VINCENZO	==
709	PICCOLO AGOSTINO	==
1301	PICONIO COSTANTINO	==
469	PIERRI ANNUNZIATA	==
1434	PIETRANGELO NICOLA	==
373	PIETRASANTA LUCA	==
514	PIETROGIOVANNI FERDINANDO FABIO	==
262	PIGNATARO SAVINO	==
1375	PINTO LUCA	==
1150	PINTO NICOLA	==
1085	PINTO ANGELA	==
151	PINTO ANGELO	==
483	PINTO ANGELO	==
1031	PINTO LUIGI	==
1151	PIRCHIO ANGELO	==
374	PISCIOTTI GIOVANNI	==
38	PISCOPO VITO	==
887	PISTILLI GENNARO	==
263	PISTILLI DIANA	==
1063	PIZZARELLI ANTONIA	==
207	PIZZOLORUSSO MAURIZIO	==
509	PIZZOLORUSSO MICHELANGELO	==
175	PIZZUTOLI ANNUNZIATA	==
264	PLESCIA CARLO	==
108	POLI GIUSEPPINA	==
491	POLIGNERI MICHELE	==
1006	POPOLIZIO VITO DOMENICO	==
888	PORCELLI GIANPIERO	==
997	PORRECA ROSA	==
1108	PORRO VINCENZO	==
989	POVIA GIUSEPPE	==
536	PRENCIPE ANTONIO	==
388	PREZIOSA NATALE	==
474	PRIORE FRANCESCO	==
465	PROCINO GIULIA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

787	PRUCNAL ANNA	==
105	PRUDENTINO FRANCESCO	==
177	PRUDENTINO FRANCESCO	==
889	PUGLIESE MARIALUCIA	==
165	PULITO MARIA	==
94	PUMPO VINCENZO	==
890	PUPILLO SABRINA	==
1110	QUACQUARELLI GRAZIA	==
1111	QUACQUARELLI MARIO	==
1002	RAFASCHIERI GIOVANNI	==
176	RAFFAELLO ANGELO	==
744	RAFFAELLO ROCCO	==
112	RAGNO MASSIMO	Capo Panel*
751	RAGONE ROSA	==
56	RAHO ANTONIO	==
710	RANDOLFI MARIA	==
1134	RANIERI MARIA	==
965	RANIERI LUCA	==
658	RANIERI ROSANNA	==
57	RAUSA LEONARDO	==
740	RENNA IGNAZIO	==
1069	RENNA RAMONA	==
891	RESSA GIUSEPPE	==
1303	RESTA CARLO	==
892	RESTA MARINO ROBERTO	==
183	RIBATTI APOLLONIA	==
930	RICA RAFFAELE	==
61	RICCI BRUNO DELIO	==
265	RICCIO CARLO	==
537	RICUCCI MICHELE	==
893	RIGIDO FRANCESCO	==
1358	RIPANI ROMINA	==
1400	RISOLA SILVIA	==
95	RITALE MONICA	Capo Panel*
894	RIZZI VINCENZO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1138	RIZZI MONICA	==
493	RIZZI ANGELO RAFFAELE	==
135	RIZZO MARIO	==
1302	ROBERTO NICOLA	==
734	ROBERTO ANGELA	==
39	ROBERTO FRANCESCO	==
768	ROBERTO VALENTINA	==
138	RODIO TOMMASO	==
1288	ROGGIO LUCA	==
313	ROLLO ANTONIO	==
355	ROLLO ARCANGELO	==
331	ROLLO GLORIA	==
332	ROLLO SARA	==
766	ROMANAZZI ANGELO	==
1381	ROMANIELLO ROBERTO	==
743	RONZULLI CARMINE	==
351	ROTOLO PAOLO PIO	==
96	ROTONDELLA GIULIA MARIA ROSARIA	==
895	RUBERTIS GAETANO	==
9	RUBINO ANGELO	==
10	RUBINO COSIMO	==
985	RUBINO GIUSEPPE	==
346	RUBINO VITO	==
607	RUCCI SERENA	==
1223	RUGGIERO ANTONIO MATTEO	==
502	RUGGIERO GIUSEPPE	==
69	RUGGIERO NICOLA	==
896	RUSCIANO ALESSANDRA	==
1389	RUSSI MARIA GIULIA	==
1001	RUTIGLIANO ANTONIA	==
86	RUTIGLIANO MICHELE	==
379	RUTIGLIANO ROSALBA	==
104	SABATELLI CATALDO	==
550	SABON YANAY	==
897	SACCO ALESSANDRA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1172	SACCO ALESSANDRA	==
954	SALAMIDA ANTONIO	==
466	SALATINO MARIA	==
898	SALERNO MIRKO	==
719	SALERNO ANTONIO	==
685	SALLUSTIO ANTONIA GABRIELLA CLAUDIA	==
232	SALVEMINI MAURIZIO	==
733	SAMELE PAOLO	==
162	SAMMARCO CLAUDIO	==
1086	SAMPOGNARO SIMONA	==
140	SANARICA ROSARIO	==
899	SANGIUSEPPE MARIA GIOVANNA	==
660	SANSONE DOMENICA	==
718	SANSONNA FRANCESCO	==
1290	SANTO ALESSANDRO	==
1440	SANTO EMANUELE ANTONIO	==
614	SANTOBUONO NICOLA	==
1204	SANTORO SIMONE	==
777	SANTORO MARIANTONIETTA	==
266	SANTORO MATTEO	==
11	SANTORO SILVESTRO	==
772	SANTORO SIMONA	==
102	SANTOVITO GIOVANNI	==
208	SANTOVITO VINCENZO	==
288	SAPONARI ANTONIA	==
746	SAPONARI FILOMENA	==
433	SAPONARO COSIMO	==
1415	SARACINO EVELINA	==
58	SARACINO PAOLO COSIMO	Capo Panel*
1153	SARAGAGLIA TERESA	==
900	SARDONE LORENZO	==
647	SASSO LAURA	==
17	SAVINO CIRO ATTILIO FRANCESCO	==
426	SBLANO DOMENICO	==
901	SCALZO GIUSEPPE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

902	SCARCIA YLENIA	==
625	SCARCIA GIANLUCA	==
1450	SCARCIGLIA ANTONELLA	==
333	SCARCIGLIA VINCENZO FIORE	==
467	SCARINGELLA TIZIANO	==
409	SCARPA GIUSEPPE	==
1345	SCAVO LUANA PIA	==
903	SCHENA ARIANNA	==
904	SCHIAVONE GIUSEPPE	==
277	SCHIRINZI EMANUELE	==
276	SCHIRINZI FABIO	==
143	SCIALPI COSIMO	==
1424	SCIANNAMEA GIUSEPPE	==
1065	SCIARAFFIA MIRCO	==
749	SCIARRA MAURO	==
750	SCIASCIA GIULIO	==
1038	SCIRETTA MARIA LUCIA	==
905	SCISCI FRANCESCO	==
1231	SCUDIERI ALFREDO	==
620	SEBASTIANI FABRIZIO	==
1209	SEMERARO GIUSEPPE	==
1208	SEMERARO PAOLO	==
1214	SEMERARO PIERO	==
977	SEMERARO STEFANIA	==
498	SERINO ANGELA	==
1343	SERIPIERRI SILVIA	==
1248	SETTANNI LEONARDO	==
1101	SGARAMELLA FRANCESCO	==
382	SGARAMELLA ANGELA	Capo Panel*
736	SGARAMELLA ANNAPIA	==
717	SGARAMELLA GIUSEPPE	==
1291	SGARRA SALVATORE	==
302	SGARRO EMANUELA	==
906	SGOBBA ANNA PAOLA	==
327	SIANI VALENTINA LUDMILLA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

594	SIBILLA VINCENZA	==
215	SICILIANI FABRIZIO	==
604	SILVESTRI VITO BENIAMINO	==
907	SIMEONE ANGELA MICAELA	==
1369	SIMONE DANIELE	==
944	SIMONE GIOACCHINO	==
475	SIMONE LILLA	==
530	SINERCHIA GIUSEPPE	==
755	SOLARINO FRANCESCA	==
1376	SOLETI FRANCESCO	==
589	SORIANO GIOVANNA	==
605	SPACCAVENTO FRANCESCO SAVERIO	==
1289	SPADA GIUSEPPE	==
908	SPAGNOLETTI PIETRO	==
1112	SPAGNOLETTI ZEULI SEBASTIANO GIOVANNI	==
909	SPECCHIA FRANCESCO	==
563	SPECCHIO AGATA	==
411	SPINA PIETRO	==
337	SPINELLI MICHELE	==
1371	SPIONE FRANCESCO	==
1271	SPIONE NICOLA	==
163	SPORTELLI CIRO	==
1366	SQUEO GIACOMO	==
910	STALLONE ROSSELLA	==
911	STANCA ALESSANDRO	==
334	STANO ANNA MARIA	==
912	STEA ALESSANDRA	==
752	STEA ANNAMARIA	==
913	STELLACCI VANESSA	==
1296	STORELLI SILVESTRO	==
97	STORELLI MATTEO	Capo Panel*
267	STRAMAGLIA GIOVANNA	==
1238	STURCHIO FRANCESCO	==
914	SULPASSO MICHELE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1113	SULPRIZIO VALERIA	==
1449	SUMA GENOVEFFA	==
166	SUMA FELICE	==
1297	SUMMO MICHELE	==
1055	SURDO FAUSTO	==
1425	SURIANO RICCARDO	==
608	SURIANO CARMELA	==
621	SURIANO MARCO	==
716	SURIANO PASQUALE ALESSANDRO	==
737	SURIANO TOMMASO	==
780	SURICO MARIA LUCREZIA	==
931	SUSCA CALIGARIS DANIELA	==
932	SUSCA CALIGARIS GIUSEPPE	==
1048	SUSIC DANIELA	==
164	TACCONE PIERA	==
943	TAFUNI VITO	==
1252	TAGLIENTE ANNA	==
1262	TAGLIENTE ANTONELLA	==
540	TALESCO DARIO	==
1201	TAMBORRINO RITA	==
578	TAMBORRINO ANTONIA	==
933	TAMBORRINO ANTONIO	==
270	TAMBURRANO GIOVANNI	==
1254	TANGORRA CARMELO	==
711	TARANTINI GIUSTINA	==
949	TARANTINO NANCY	==
1197	TARTARELLA DIANA	==
1331	TARULLI RAFFAELLO	==
153	TATULLO SALVATORE	==
630	TAVANO DANILO	==
229	TEMPESTA ANNA MARIA	Capo Panel*
1087	TEMPESTA PIETRO	==
303	TERRACONE CARMELA	==
1336	TESORO GLORIANA	==
1114	TESORO SABINO LUCA	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

1106	TESSE GIANCARLO	==
960	TISBO BENEDETTO	==
915	TODISCO ALESSIO	==
386	TODISCO ALESSIO	==
304	TOMAIUOLO GIUSEPPE LUIGI	==
209	TONDO GAETANO	==
916	TOSCANO DOMENICO MARCO	==
1426	TOTA NUNZIO	==
715	TOTA ISABELLA	==
1088	TOTARO GIULIANA	==
606	TOTO FRANCESCO	==
1059	TOTO MARINA	==
1007	TRAGNI VALENTINA	==
541	TRANE ALESSANDRO	==
1352	TRANI ANTONIO	==
127	TREMOLIZZO MARIO	==
218	TREVISI GABRIELLA	==
917	TRIBUZIO MARCO GERARDO	==
1190	TRICARICO FRANCESCO	==
1128	TRICARICO GIUSEPPE	==
269	TRICARICO LORENZO	==
278	TRICARICO LORENZO	==
227	TRISOLINI FABRIZIO	==
415	TROCCOLI ANGELA	==
622	TROIANO GIOVANNI	==
1323	TROISI MARCO	==
268	TROISI FILOMENA	==
538	TROMBETTA GIOVANNI	==
124	TRONO FRANCESCO	==
40	TUCCI MICHELE	==
1140	TURCI VINCENZA	==
160	TURCO LUDOVICO SILVIO	==
128	TURI ALDO	==
918	TURTURRO GIUSEPPE	==
521	TUTINO VITTORIO	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

98	URGOLO GIUSEPPE	==
41	URSI SALVATORE	==
1171	VACCA PEPPINO	==
99	VACCARO ANTONIO	==
1233	VAINELLA ANNAMARIA	==
539	VAIRA DOMENICO	==
1298	VALENTE SERENA	==
988	VALENTINO ARIANNA	==
937	VALENTINO NICOLA	==
100	VALENZANO GIAMMARTINO	==
961	VALENZIANO FRANCESCO	==
1170	VALICENTI NICOLA	==
1107	VALLARELLA LAURA	==
542	VALZANO VALENTINO	==
1293	VANNELLA CLAUDIO	==
1130	VARESANO FRANCESCO	==
642	VASTI MARCO	==
1292	VECCHIO EMANUELA	==
283	VENDOLA PASQUALE	==
423	VENETO GIACOMO	==
782	VENTOLA LUCIANA	==
1283	VENTURA LUIGI	==
81	VENTURA LORENZO	==
919	VERRASCINA EUGENIO NICOLA	==
920	VESE STEFANIA	==
921	VESTITO MICHELE	==
566	VETRANO TEODORO	==
922	VILLANOVA GABRIELE ARCANGELO	==
1030	VINCENTI ANDREA	==
1206	VIOLA ANDREA	==
923	VISAGGI LUCA	==
1148	VISCONTI LEONARDO	==
1217	VISCONTI LEONARDO	==
1146	VISCONTI LUIGI	==
1147	VISCONTI MICHELE	==

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

924	VISCONTI SABINO	==
934	VISO VERONICA	==
210	VISTA RICCARDO	==
1177	VITTI MICAELA	==
663	VITTORIO FRANCESCO	==
42	VITUCCI SILVIO	==
101	VOLPICELLI MASSIMILIANO	==
1357	VOLSE RAFFAELE	==
468	ZACCARIA GIUSEPPE	Capo Panel*
712	ZACCHEO ANNA MARIA	==
667	ZACCHEO MARIA	==
1427	ZAGARIA ELIGIO	==
1284	ZAGARIA EZIO	==
1423	ZAGARIA GIANMARCO	==
500	ZAGARIA RICCARDO	==
569	ZAGARIA RICCARDO	==
1382	ZAMMARANO MICAELA	==
1325	ZAZA FRANCESCO	==
476	ZAZA ANNA ROSA	==
770	ZERO GIANPIERO	==
279	ZICCARDI ANTONIO	==
597	ZICCARDI GENNARO	==
211	ZINFOLLINO MARIA GRAZIA	==
381	ZINFOLLINO RICCARDO	==
714	ZINGARELLI MICHELE	==
925	ZINGARO MARCO	==
1285	ZINGARO DOMENICO	==
1250	ZINGARO SALVATORE	==
759	ZITO VITO	==
776	ZOGA MARIANGELA	==

** In possesso dell'attestato di idoneità di capo panel.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 maggio 2021, n. 113

Articolo 64 della Legge n. 238/2016. Rinnovo autorizzazioni degli organismi di controllo per i vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica della Regione Puglia. Triennio 2021-2024.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari", riferisce quanto segue:

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale. n. 1974 del 07/12/2020 e il consequenziale D. P.G. R. n. 22 del 22/01/2021, "Adozione del modello organizzativo - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1176 del 29/07/2016 di conferimento degli incarichi di Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n.443/2015;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmessole "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i Reg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 del Consiglio;

VISTO il Reg. (CE) n. 607 della Commissione del 14 luglio 2009 e ss.mm.ii., che stabilisce talune regole di applicazione del Regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto ministeriale n. 794 del 16 giugno 2012 concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'art. 13, comma 17 del D.Lgs. n. 61/2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

VISTA la Legge 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" che prevede che l'attività sia svolta da autorità di controllo pubbliche designate e da organismi privati autorizzati con apposito decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di cui all'articolo 90 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e ed all'articolo 28 del Reg. (UE) 625/2017;

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 2 agosto 2018 "Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.";

VISTO l'articolo 64 della Legge n. 238/2016, che stabilisce in particolare quanto segue:

- che per le denominazioni o indicazioni già riconosciute, la scelta dell'organismo di controllo è effettuata tra quelli iscritti nell'elenco di cui al comma 4 del medesimo articolo, dai Consorzi di tutela incaricati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- che in mancanza della scelta dell'organismo di controllo da parte dei Consorzi di tutela incaricati dal Ministero, ovvero per le denominazioni di origine e indicazioni geografiche per le quali non siano ancora stati costituiti e riconosciuti i relativi Consorzi, le Regioni e le Province autonome, nelle cui aree geografiche ricadono le produzioni, sentite le organizzazioni rappresentative della filiera vitivinicola, indicano al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali gli organismi di controllo individuandoli tra quelli iscritti nell'elenco di cui al comma 4 del medesimo articolo;
- che gli organismi di controllo possono svolgere la loro attività per una o più produzioni riconosciute ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea ed ogni produzione riconosciuta è soggetta al controllo di un solo organismo di controllo;

VISTO l'articolo 43 ter, comma 2, lettera f) del DL Semplificazioni, convertito in Legge n.120 del 16 luglio 2020, modificando l'art. 64, comma 2, della Legge n. 238/2016, ha reso obbligatorio l'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 entro il 15 marzo 2021 anche degli Organismi di controllo aventi natura pubblica, che in precedenza non erano assoggettati a tale requisito;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali- Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agro-alimentari - Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di Controllo e Certificazione e Tutela del Consumatore- VICO I, prot. n.0078040 del 17/02/2021, concernente l'avvio procedure per il rinnovo delle autorizzazioni degli Organismi di controllo per vini a denominazione di origine e indicazione geografica previste dall'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n.238 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota AOO_155 prot. n. 3578 del 31/03/2021 con la quale il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, considerata la necessità di concludere le procedure per il rinnovo delle suddette autorizzazioni, ai sensi dell'art. 64 della L. n. 238/2016, ha invitato la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, Brindisi e Lecce, a confermare la disponibilità allo svolgimento delle succitate attività, per quelle denominazioni per le quali non siano ancora stati costituiti e riconosciuti i relativi Consorzi di tutela;

VISTA la nota AOO_155 prot. n.4229 del 21/04/2021 con la quale la regione Puglia ha chiesto al Ministero una proroga del termine del 20 aprile 2021, indicato nella nota prot. n.0078040 del 17/02/2021, nelle more della verifica e del confronto con la filiera interessata, al fine di ottemperare alle disposizioni impartite;

PRESO ATTO che i Consorzi di Tutela dei vini a denominazione di origine protetta della Regione Puglia, riconosciuti ai sensi dell'art.41 della Legge 12 dicembre 2016, n.238 e ss.mm.ii., hanno comunicato di aver individuato l'organismo di controllo a cui affidare l'incarico di eseguire i controlli per il triennio 2021-2024, come di seguito specificato:

- il Consorzio per la tutela dei vini DOC Castel del Monte, con nota AOO_155 prot. n.2830 del 11/03/2021, ha confermato l'incarico all'organismo di controllo Valoritalia S.r.l. per le seguenti denominazioni: *Castel del Monte Bombino Nero DOCG, Castel del Monte Nero di Troia DOCG, Castel del Monte Rosso Riserva DOCG, Castel del Monte DOC*;

- il Consorzio Primitivo di Manduria DOC e DOCG, con nota AOO_155 prot.3611 del 01/04/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per le seguenti denominazioni: *Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG, Primitivo di Manduria DOC;*
- il Consorzio dei Vini Gioia del Colle DOC, con nota AOO_155 prot. 3542 del 30/03/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per la seguente denominazione: *Gioia del Colle DOC;*
- il Consorzio Tutela e Valorizzazione Doc Nardò, ha comunicato a mezzo di PEC di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per la seguente denominazione: *Nardò DOC;*
- il Consorzio di Tutela DOC Tavoliere, con nota AOO_155 prot. n. 3674 del 02/04/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per la seguente denominazione: *Tavoliere delle Puglie DOC;*
- il Consorzio per la tutela dei vini DOP Brindisi e DOP Squinzano, con note AOO_155 prot. n. 3784 e 3785 del 08/04/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per le seguenti denominazioni: *Brindisi DOC, Squinzano DOC;*
- il Consorzio di tutela e valorizzazione del vino DOP Salice Salentino, con nota AOO_155 prot. n. 3788 del 08/04/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per la seguente denominazione: *Salice Salentino DOC;*

PRESO ATTO che:

- la CCIAA di Taranto, competente, tra le altre, per le seguenti denominazioni prive di Consorzio di tutela riconosciuto: *Colline Joniche Tarantine DOC, Lizzano DOC, Martina o Martina Franca DOC, Aleatico di Puglia DOC, Cacc'e mmitte di Lucera DOC, Orta Nova DOC, Rosso di Cerignola DOC, San Severo DOC,* in riferimento alla nota del Ministero delle Politiche agricole prot. 078040 del 17/02/2021, con nota prot. 0009727/U del 23/02/2021 ha comunicato ai competenti uffici ministeriali "*che è nell'impossibilità di procedere con l'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 previsto dall'articolo 43 ter, comma 2, lettera f) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato il comma 2 dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238"*;
- la CCIAA di Lecce, con nota AOO_155 prot. 4189 del 21/04/2021, ha comunicato di "*non poter confermare la propria disponibilità allo svolgimento delle attività di controllo previste dall'art.90 del Reg.(UE) 1306/2013 e dall'art.28 del Reg. (UE) 625/2017, nei confronti dei soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche di Alezio, Copertino, Galatina, Leverano, Matino, Nardò, Negroamaro di Terra d'Otranto e Terra Otranto, sino al momento in cui la citata procedura di accreditamento in corso, come previsto dal novellato art. 64, comma 2, legge n.238/2016, non si sia conclusa con il formale rilascio";*

PRESO ATTO:

- della proposta della società Agroqualità S.p.a., nota AOO_155 prot. n. 3590 del 31/03/2021, a ricoprire l'incarico di struttura di controllo per il triennio 2021-2024, per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche prive di Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della vigente normativa;
- della proposta della società Valoritalia S.r.l., nota AOO_155 prot. n. 3617 del 01/04/2021, a ricoprire l'incarico di struttura di controllo per il triennio 2021-2024, per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche prive di Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della vigente normativa;
- della nuova proposta della società Agroqualità S.p.a., acquisita agli atti della Sezione con nota AOO_155 prot. n. 4393 del 26/04/2021;

VERIFICATO che le seguenti denominazioni di origine ed indicazione geografiche insistenti nel territorio della Regione Puglia non hanno un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente: *Aleatico di Puglia DOC, Alezio DOC, Barletta DOC, Cacc'e mmitte di Lucera DOC, Colline Joniche Tarantine DOC,*

Copertino DOC, Galatina DOC, Gravina DOC, Leverano DOC, Lizzano DOC, Locorotondo DOC, Martina Franca DOC, Matino DOC, Moscato di Trani DOC, Negramaro Terra d'Otranto DOC, Orta Nova DOC, Ostuni DOC, Rosso di Cerignola DOC, San Severo DOC, Terra d'Otranto DOC, Daunia IGT, Murgia IGT, Puglia IGT, Salento IGT, Tarantino IGT, Valle d'Itria IGT;

CONSIDERATO che:

- per le suddette denominazioni di origine ed indicazioni geografiche le autorizzazioni agli Organismi di controllo a svolgere le attività di controllo previste, scadono il 31 luglio 2021 e, di conseguenza, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali deve provvedere alla designazione delle strutture da incaricare ai controlli per il successivo triennio, che inizia il 1° agosto 2021;
- ai sensi dell'art. 64, comma 13 della legge n. 238/2016, spetta alla Regione nella cui area geografica ricadono le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche prive di un Consorzio di Tutela riconosciuto, indicare al Ministero gli organismi di controllo individuati tra quelli iscritti nell' "Elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo" di cui al comma 4 del medesimo articolo, sentite le organizzazioni rappresentative della filiera vitivinicola regionale;
- la Regione Puglia si avvale del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, istituito con D.G.R. n. 1938 del 28/12/2005 e rinnovato con successive D.G.R., quale organo tecnico consultivo regionale con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi;
- la nuova proposta presentata da Agroqualità S.p.a. risulta economicamente più vantaggiosa rispetto a quella presentata da Valoritalia S.r.l, con riferimento al costo unitario per prelievo campione per i vini a I.G.T.;
- con il Comitato consultivo vitivinicolo regionale del 26/04/2021, si è proceduto alla consultazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative della filiera vitivinicola regionale, al fine di condividere la scelta degli organismi di controllo per il triennio 2021-2024;
- il verbale relativo agli esiti del Comitato consultivo vitivinicolo regionale del 26/04/2021, è stato condiviso con le organizzazioni maggiormente rappresentative della filiera vitivinicola regionale, che hanno espresso parere favorevole alla proposta della società Agroqualità S.p.a, individuandola quale struttura a cui affidare l'incarico per lo svolgimento delle verifiche di conformità ai disciplinari di produzione per i vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica prive di Consorzio di tutela riconosciuto, per il triennio 2021-2024;

RITENUTO pertanto opportuno, tenuto conto delle indicazioni pervenute da parte delle organizzazioni rappresentative della filiera vitivinicola regionale e delle proposte manifestate dagli organismi di controllo Agroqualità S.p.a e Valoritalia S.r.l., procedere all'individuazione del soggetto cui assegnare l'incarico per le singole denominazioni prodotte sul proprio territorio, prive di Consorzio di tutela riconosciuto, per il triennio 2021-2024;

PROPONE al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, per quanto sopra riportato:

- ✓ di prendere atto delle comunicazioni dei Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi della normativa vigente, con le quali sono stati individuati, per il triennio 2021-2024, i seguenti organismi di controllo:
  - Agroqualità S.p.a per le seguenti denominazioni di origine: *Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG, Primitivo di Manduria DOC, Gioia del Colle DOC, Nardò DOC, Tavoliere delle Puglie DOC, Brindisi DOC, Squinzano DOC, Salice Salentino DOC;*
  - Valoritalia S.r.l. per le seguenti denominazioni di origine: *Castel del Monte Bombino Nero DOCG, Castel del Monte Nero di Troia DOCG, Castel del Monte Rosso Riserva DOCG, Castel del Monte DOC;*
- ✓ di esprimere parere favorevole all'individuazione di Agroqualità S.p.a quale organismo di controllo,

a cui affidare l'incarico per lo svolgimento delle verifiche di conformità ai disciplinari di produzione, per il triennio 2021-2024, per i seguenti vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, privi di Consorzio di tutela riconosciuto: *Aleatico di Puglia DOC, Alezio DOC, Barletta DOC, Cacc'e mmitte di Lucera DOC, Colline Joniche Tarantine DOC, Copertino DOC, Galatina DOC, Gravina DOC, Leverano DOC, Lizzano DOC, Locorotondo DOC, Martina Franca DOC, Matino DOC, Moscato di Trani DOC, Negramaro Terra d'Otranto DOC, Orta Nova DOC, Ostuni DOC, Rosso di Cerignola DOC, San Severo DOC, Terra d'Otranto DOC, Daunia IGT, Murgia IGT, Puglia IGT, Salento IGT, Tarantino IGT, Valle d'Itria IGT;*

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori e i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della P.O.
Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
(Dott.ssa Luana Meleleo)

Il Dirigente del
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;
VISTO il Decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 815/07;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- ✓ di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;

- ✓ di prendere atto delle comunicazioni dei Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi della normativa vigente, con le quali sono stati individuati, per il triennio 2021-2024, i seguenti organismi di controllo:
  - Agroqualità S.p.a per le seguenti denominazioni di origine: *Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG, Primitivo di Manduria DOC, Gioia del Colle DOC, Nardò DOC, Tavoliere delle Puglie DOC, Brindisi DOC, Squinzano DOC, Salice Salentino DOC;*
  - Valoritalia S.r.l. per le seguenti denominazioni di origine: *Castel del Monte Bombino Nero DOCG, Castel del Monte Nero di Troia DOCG, Castel del Monte Rosso Riserva DOCG, Castel del Monte DOC;*
- ✓ di esprimere parere favorevole all'individuazione di Agroqualità S.p.a quale organismo di controllo, a cui affidare l'incarico per lo svolgimento delle verifiche di conformità ai disciplinari di produzione, per il triennio 2021-2024, per i seguenti vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, prive di Consorzio di tutela riconosciuto: *Aleatico di Puglia DOC, Alezio DOC, Barletta DOC, Cacc'e mmitte di Lucera DOC, Colline Joniche Tarantine DOC, Copertino DOC, Galatina DOC, Gravina DOC, Leverano DOC, Lizzano DOC, Locorotondo DOC, Martina Franca DOC, Matino DOC, Moscato di Trani DOC, Negramaro Terra d'Otranto DOC, Orta Nova DOC, Ostuni DOC, Rosso di Cerignola DOC, San Severo DOC, Terra d'Otranto DOC, Daunia IGT, Murgia IGT, Puglia IGT, Salento IGT, Tarantino IGT, Valle d'Itria IGT;*
- ✓ di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- ✓ di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali- Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agro-alimentari - Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di Controllo e Certificazione e Tutela del Consumatore- VICO I, all'organismo di controllo individuato

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dr. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 maggio 2021, n. 856

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020 - Voucher per la formazione post universitaria" - codice CUP B36B20001380009: Approvazione Elenco Definitivo Ammessi e Finanziati n.6 - Disposizione di accertamento e impegno di spesa - (VIN).

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 2021;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016, nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Vista Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 (DGR n.1091 del 16/07/2020 pubblicata sul BURP n.110 suppl. del 30/07/2020) di modifica del **Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020***;*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";*

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Visti gli artt. 20 e 21 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**356** del 03/03/2020, pubblicato sul BURP n.29 del 05/03/2020, di approvazione dell'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020"*** - ***Voucher per la formazione post universitaria***" finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1085** del 16/06/2020, pubblicato sul BURP n.89 del 18/06/2020, di approvazione delle modifiche all'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020"*** - ***Voucher per la formazione post universitaria***";

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1175** del 30/06/2020, pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020, di approvazione degli esiti della 1^ valutazione delle istanze presentate fino al 12/05/2020;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1602** del 02/10/2020, pubblicato sul BURP n.150 del 29/10/2020, di *Rettifica ed integrazione dell'elenco esiti 1^ valutazione approvati con A.D. 1175/2020*;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1401** del 03/08/2020, pubblicato sul BURP n.128 del 10/09/2020, di approvazione degli esiti della 2^ valutazione delle istanze presentate fino al 17/06/2020;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1561** del 25/09/2020, pubblicato sul BURP n.136 del 01/10/2020, di approvazione delle "*Misure straordinarie ed urgenti in ordine ai limiti imposti dall'Avviso pubblico alla formazione a distanza (F.A.D.) in costanza dei decreti governativi finalizzati a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1607** del 05/10/2020, pubblicato sul BURP n.150 del 29/10/2020, di *Rettifica ed integrazione dell'elenco esiti 2^ valutazione approvati con A.D. 1401/2020*;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**1651** del 12/10/2020, pubblicato sul BURP n.1147 del 22/10/2020, di approvazione degli esiti della 3^ valutazione delle istanze presentate fino al 31/07/2020;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**2163** del 04/12/2020, pubblicato sul BURP n.165 del 10/12/2020, di approvazione degli esiti della 4^ valutazione delle istanze presentate fino al 22/10/2020;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**215** del 05/02/2021, pubblicato sul BURP n.21 del 11/02/2021, con cui è stato disposto, mediante modifica dei paragrafi ***F***) ed ***H***), l'adeguamento dell'Avviso n.2/FSE/2020 alla situazione contingente legata al gran numero delle nuove istanze trasmesse, fissando il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura alle ore 12:00 del 26/02/2021;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**316** del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n.30 del 25/02/2021, di approvazione degli esiti della 5^ valutazione delle istanze presentate fino al 21/01/2021;

Visto l'Atto Dirigenziale n.**637** del 06/04/2021, pubblicato sul BURP n.50 del 08/04/2021, di approvazione degli esiti della 6^ valutazione delle istanze presentate fino al 06/02/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.**664** del 26/04/2021, pubblicata sul BURP n.64 del 10/05/2021, "*POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020, Asse X, Azione 10.4, SubAzione 10.4.d: Avviso Pubblico 2/FSE/2020 "PASS LAUREATI 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria". Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.*";

Premesso che dall'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento emerge quanto segue:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**356** del 03/03/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 29 del 05/03/2020, è stato approvato l'Avviso Pubblico n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati 2020*** - ***Voucher per la formazione post-universitaria***" finalizzato alla concessione di voucher formativi - a rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione con annessa sovvenzione per spese di trasporto, vitto e alloggio - per la frequenza di Master Universitari *post lauream* in Italia o all'estero, da candidare con procedura "a sportello" fino alla somma complessiva di € 15.000.000,00;

- la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi ***G***) e ***H***) del predetto Avviso, è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia;

- con A.D. n.215 del 05/02/2021 - pubblicata sul BURP n. 21 del 11/02/2021 - è stato disposto, mediante modifica dei paragrafi ***F***) ed ***H***), l'adeguamento dell'Avviso n.**2**/**FSE**/**2020** "***PassLaureati 2020***" alla situazione contingente legata al gran numero delle nuove istanze trasmesse, fissando il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura alle ore 12:00 del giorno 26/02/2021;
- il Gruppo di Lavoro, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**707** del **17**/**04**/**2020** e in seguito integrato con Atti n.**1468** del **11**/**09**/**2020** e n.**14** del **11**/**01**/**2021**, ha proceduto alla verifica di ammissibilità delle istanze trasmesse fino al **26**/**02**/**2021** in esito al su citato Avviso, in applicazione dei criteri di valutazione stabiliti al relativo par. ***H***) "***Tempi ed esiti delle istruttorie***", rideterminando - ove necessario - il relativo contributo spettante;
- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**637** del **06**/**04**/**2021**, pubblicato sul

BURP n.**50** del **08/04/2021**, sono stati approvati gli esiti della valutazione delle istanze pervenute fino al **26/02/2021 per un costo complessivamente pari ad € 3.156.099,02**;

- infine, con D.G.R. **664** del **06/04/2021** pubblicata sul BURP n.64 del 10/05/2021, è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 e, conseguentemente, autorizzata la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo corrispondente ad **€ 3.648.789,35** a valere sull'Azione 10.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020, **ad ulteriore copertura dell'Avviso** pubblico denominato "n.**2**/**FSE**/**2020** "***Pass Laureati***" - ***Voucher per la formazione post-universitaria***", già finanziato con una dotazione originaria pari ad **€ 15.000.000,00**;

Considerato che limitatamente alla pratica codice **6A8HDR5**, con PEC acquisita agli atti della Sezione al n. r_puglia/AOO_137/PROT/14/04/2021/0015643 è stata presentata richiesta di rettifica per errore materiale commesso dal candidato nell'indicazione del costo del master e di altri finanziamenti e che, preso atto dell'errata indicazione dei dati da parte del candidato, si è provveduto a rideterminare il valore del relativo voucher che ora ammonta ad **€ 11.314,30**;

Appurato che in relazione alle risorse stanziate e ad oggi disponibili possono, pertanto, trovare accoglimento tutte le istanze del sesto elenco positivamente valutate nel merito che - al netto delle n.**8** rinunce ad oggi formalizzate da parte di altrettanti candidati - sono pari a n.**358** con un finanziamento complessivo di **€ 3.094.480,73**, generando un avanzo di **€ 554.308,62**;

Considerato, altresì, che è decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'elenco provvisorio delle n.**67** istanze originariamente non ammesse (Allegato B all'A.D. n.637 del 06/04/2021) - per le quali sono, frattanto, pervenuti n.**4** tra ricorsi e richieste di riesame per svariati motivi, nessuno dei quali fondato ed accoglibile - e che, conseguentemente, le medesime pratiche elencate nell'Allegato B all'A.D. n.637/2021 devono considerarsi tutte **definitivamente non ammesse,** unitamente alle pratiche **U7Q2Y66** e **GVZVRQ3**, rimesse in valutazione a seguito di problemi tecnici di piattaforma durante la fase di valutazione e giudicate entrambe "***NON Ammesse***" dal Gruppo di Lavoro con comunicazione acquisita agli atti al n. r_puglia/AOO_137/PROT/21/04/2021/0016527 per le motivazioni dettagliatamente indicate nell'all. **B**) al presente provvedimento;

Tanto premesso e considerato, con il presente atto **si procede**:

- all'approvazione dell'"***Elenco definitivo delle istanze ammesse al contributo***" (Allegato **A**) e dell'"***Elenco definitivo delle istanze Non ammesse al contributo***" (Allegato **B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- all'assunzione dell'impegno di spesa per la complessiva somma di **€ 3.094.480,73** secondo le modalità riportate nella sezione *Adempimenti Contabili*.

*Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi Allegati **A**) e **B**), sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

BILANCIO REGIONALE VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 APPROVATO CON LL.RR. N. 35/2020, 36/2020 E D.G.R. N. 71/2021

Destinatario: dati specificati nell'Allegato ***C***) - *non pubblicato in nessuna forma*;
Codice fiscale: dati specificati nell'Allegato ***C***) - *non pubblicato in nessuna forma*;
Impegno finanziario: dati specificati nell'Allegato ***C***) - *non pubblicato in nessuna forma*;

☐ *STRUTTURA REGIONALE TITOLARE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA* (ALL. N.7 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II):
- DIPARTIMENTO: **A14** -- POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- SEZIONE: **06** -- SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
- MISSIONE: **15** -- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
- PROGRAMMA: **04** -- POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROF.LE
- PROG. P.1, LETT. I) ALL. 7, DLGS. 118/11: **1502** -- FORMAZIONE PROFESSIONALE
- TITOLO: **01** -- SPESE CORRENTI
- MACROAGGREGATO: **04** -- TRASFERIMENTI CORRENTI
- PIANO CONTI FINANZIARIO: U.1.04.02.05.999
- CODICI C.U.P.: **B36B20001380009**
- CODICI TRANSAZIONE EUROPEA: **3** (CAP. U1165411) - **4** (CAP. U1166411) - **7** (CAP. U1167411)

☐ *O.B.GE.:* ***21OBGE.D092300.01.***: Facilitare e incrementare l'accesso alla formazione attraverso corsi qualificazione, aggiornamento, riqualificazione, ivi compresi gli interventi per il rafforzamento delle competenze di base, la dispersione scolastica e i NEET, il sistema delle competenze, l'alta formazione, la formazione continua.

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R. n.215 del 25/02/2020, AD 356/2020 e D.G.R. n.664 del 06/04/2021, sui capitoli:

- CAPITOLO **E2052810** "*TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA **U.E.** - FONDO FSE*" "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" (**Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005**) **CRA 62.06: € 2.475.584,91** di cui:
  E.f. 2021 = **€ 2.475.584,91**
- CAPITOLO **E2052820** "*TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA **STATO** - FONDO FSE*" "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" (**Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001**) **CRA 62.06: € 433.227,24** di cui:
  E.f. 2021 = **€ 433.227,24**

Causale dell'accertamento: D.G.R. n.215/2020: *"POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X - Azione 10.4 - SubAzione 10.4.d" - Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria "PASS LAUREATI 2020'': Variazione Bilancio dì previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii"* ; A.D. n.356/2020 di approvazione dell'Avviso Pubblico n.**2/FSE/2020** "***PASS LAUREATI 2020"*** - ***VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA***"; D.G.R. n.215/2020: *"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020, Asse X, Azione 10.4, SubAzione 10.4.d: Avviso Pubblico 2/FSE/2020 "PASS LAUREATI 2020 - Voucher per la formazione post-universitaria". Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;*

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed è esigibile già nell'anno 2021.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- *POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020*: Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 della Commissione Europea.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO sul bilancio regionale vincolato 2021 della complessiva somma di **€ 3.094.480,73**

riferito all'azione 10.4 denominata "*INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA*" del *POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Fondo FSE"* ai sensi della D.G.R. n.251/2020, dell'A.D. 356/2020 e della D.G.R. n.664/2021, come di seguito specificato:

- CAPITOLO **U1165411** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE.* QUOTA **UE**" per complessivi **€ 2.475.584,91**, di cui:
  E.f. 2021 = **€ 2.475.584,91**

- CAPITOLO **U1166411** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE.* QUOTA **STATO**" per complessivi **€ 433.227,24**, di cui:
  E.f. 2021 = **€ 433.227,24**

- CAPITOLO **U1167411** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE.* **COFINANZIAMENTO REGIONALE**" per complessivi **€ 185.668,58** (A.V.), di cui:
  E.f. 2021 = **€ 185.668,58** (A.V.)

Dichiarazioni ed attestazioni:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2021 secondo il cronogramma sopra riportato;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ Si attesta che l'operazione contabile proposta **assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti** e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente nelle previsioni dell'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- ✓ di **prendere atto** e **confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ di **approvare** - secondo le risultanze della valutazione ad opera del Gruppo di Lavoro all'uopo nominato e alla luce delle n.**8 rinunce al voucher** ad oggi formalizzate - l'**elenco** di cui all'Allegato **A**) "***ELENCO DEFINITIVO ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO - 6***" presentate fino al **26/02/2021** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che consta di **358** istanze **ammesse** con un finanziamento complessivo di **€ 3.094.308,62** ed un avanzo complessivo rispetto alla variazione di bilancio adottata pari ad € **554.308,62**;
- ✓ di **dare atto** che le istanze **non ammesse** sono n.**69** come indicato nel relativo elenco dell'Allegato ***B***) "***ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI - 6***", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ di **approvare** l'Allegato **C**) "***ANAGRAFICA DESTINATARI - 6***" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- ✓ di **dare atto** che la spesa complessiva per finanziare le n.**358** proposte formative definitivamente ammesse a finanziamento è pari ad **€ 3.094.308,62**;
- ✓ di **disporre l'accertamento ed impegnare**, pertanto, la complessiva somma di **€ 3.094.308,62**, così come innanzi dettagliato nella sezione *ADEMPIMENTI CONTABILI*;
- ✓ di **disporre la pubblicazione** del presente provvedimento, unitamente agli Allegati ***A***) ***"ELENCO DEFINITIVO ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO - 6***" e ***B***) ***"ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI - 6***", a cura del

Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati**;

- ✓ di **dare atto** che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario avv. Christian Cavallo, Responsabile P.O. di subAzione 10.4.a/b/c/d, e condivisa dalla dirigente Anna Lobosco utilizzando le modalità previste dal "*lavoro agile semplificato*", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

Il provvedimento, redatto in forma integrale e "*per estratto*", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n.**6** pagine, più l'**Allegato A***) "**ELENCO DEFINITIVO ISTANZE AMMISSIBILI - 6**" di n.**6** pagine, l'**Allegato B***) "**ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI - 6**" di n.**2** pagine e l'all. ***C)*** "***ANAGRAFICA DESTINATARI - 6***" di n.**5** pagine per complessive n.**19** pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, unitamente agli Allegati ***A) e B),*** sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile, unitamente agli Allegati ***A) e B),*** sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
RESPONSABILE AZIONE 10.4 POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020
Dott.ssa Anna Lobosco

Avviso n. *2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020"*
Esiti sesta valutazione istanze

Elenco Definitivo Istanze Ammesse a contributo - 6

Allegato ***A***

Avviso n.2/FSE/2020 - "***Pass Laureati 2020***" - Istanze presentate fino al **26/02/2021**

N.	Codice Pratica	Data trasmissione istanza	Rimb Master / Isee	Rimb Contrib / Isee	Polizza	Finanziamento Complessivo	Nuova Dotazione finanziaria: ***€ 3.648.789,35*** Finanziamento assegnato con elenchi precedenti: ***€ 14.970.786,44***		
							Costo progressivo elenco 6	Costo progressivo Avviso PL2020	Avanzo Avviso PL2020
1	OS26P16	22/01/2021 09:13	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 9.396,17	€ 14.980.182,61	€ 3.639.393,18
2	CKY9WR4	22/01/2021 11:22	6.000,00 €	1.398,56 €	- €	**7.398,56 €**	€ 16.794,73	€ 14.987.581,17	€ 3.631.994,62
3	6K14HV2	22/01/2021 11:35	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 26.190,90	€ 14.996.977,34	€ 3.622.598,45
4	JVMX8S3	22/01/2021 11:56	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 34.647,45	€ 15.005.433,89	€ 3.614.141,90
5	UGCHXH8	22/01/2021 13:32	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 43.104,00	€ 15.013.890,44	€ 3.605.685,35
6	G4997N7	22/01/2021 14:50	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 52.500,17	€ 15.023.286,61	€ 3.596.289,18
7	8IJ2P81	22/01/2021 16:34	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 61.896,34	€ 15.032.682,78	€ 3.586.893,01
8	L3TNFR8	22/01/2021 17:21	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 71.292,51	€ 15.042.078,95	€ 3.577.496,84
9	BDBEPK1	22/01/2021 18:52	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 79.749,06	€ 15.050.535,50	€ 3.569.040,29
10	1OKOJ16	22/01/2021 19:06	2.340,00 €	1.573,38 €	62,61 €	**3.975,99 €**	€ 83.725,05	€ 15.054.511,49	€ 3.565.064,30
11	WLOY621	23/01/2021 14:54	2.385,00 €	3.800,56 €	98,97 €	**6.284,52 €**	€ 90.009,57	€ 15.060.796,01	€ 3.558.779,78
12	FYGMDL5	23/01/2021 15:27	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 98.694,54	€ 15.069.480,98	€ 3.550.094,81
13	TVXFJR7	23/01/2021 18:43	6.000,00 €	3.837,70 €	157,40 €	**9.995,11 €**	€ 108.689,65	€ 15.079.476,09	€ 3.540.099,70
14	IFFXYN3	23/01/2021 23:22	2.200,00 €	4.738,57 €	- €	**6.938,57 €**	€ 115.628,22	€ 15.086.414,66	€ 3.533.161,13
15	KV2HGT5	24/01/2021 18:56	1.620,00 €	1.573,38 €	- €	**3.193,38 €**	€ 118.821,60	€ 15.089.608,04	€ 3.529.967,75
16	AOB6FE2	25/01/2021 09:48	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 127.278,15	€ 15.098.064,59	€ 3.521.511,20
17	I4PK5I7	25/01/2021 09:54	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 135.734,70	€ 15.106.521,14	€ 3.513.054,65
18	V0Y71S7	25/01/2021 10:29	4.732,80 €	3.790,86 €	136,38 €	**8.660,03 €**	€ 144.394,73	€ 15.115.181,17	€ 3.504.394,62
19	Y6A4PK2	25/01/2021 11:22	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 151.911,67	€ 15.122.698,11	€ 3.496.877,68
20	DWERPD0	25/01/2021 12:40	6.000,00 €	1.398,56 €	- €	**7.398,56 €**	€ 159.310,23	€ 15.130.096,67	€ 3.489.479,12
21	9RAQYM8	25/01/2021 12:42	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 168.706,40	€ 15.139.492,84	€ 3.480.082,95
22	54UNHG3	25/01/2021 12:47	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 176.223,34	€ 15.147.009,78	€ 3.472.566,01
23	MSBY1D6	25/01/2021 12:51	6.000,00 €	1.398,56 €	- €	**7.398,56 €**	€ 183.621,90	€ 15.154.408,34	€ 3.465.167,45
24	XQQKAD2	25/01/2021 13:05	6.588,00 €	2.868,35 €	151,30 €	**9.607,65 €**	€ 193.229,55	€ 15.164.015,99	€ 3.455.559,80
25	NKBS785	25/01/2021 13:29	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 201.686,10	€ 15.172.472,54	€ 3.447.103,25
26	4ZFVNT7	25/01/2021 15:29	6.588,00 €	3.158,16 €	155,94 €	**9.902,10 €**	€ 211.588,20	€ 15.182.374,64	€ 3.437.201,15
27	2RG8KJ5	25/01/2021 16:03	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 220.984,37	€ 15.191.770,81	€ 3.427.804,98
28	BVSOKE5	25/01/2021 16:17	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 229.440,92	€ 15.200.227,36	€ 3.419.348,43
29	TW1YYS1	25/01/2021 17:28	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 238.837,09	€ 15.209.623,53	€ 3.409.952,26
30	R0SEBP8	25/01/2021 17:33	6.000,00 €	1.398,56 €	- €	**7.398,56 €**	€ 246.235,65	€ 15.217.022,09	€ 3.402.553,70
31	17PCBF2	25/01/2021 18:01	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 255.631,82	€ 15.226.418,26	€ 3.393.157,53
32	NRCW313	25/01/2021 18:16	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 265.027,99	€ 15.235.814,43	€ 3.383.761,36
33	HHVLB35	25/01/2021 18:18	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 274.424,16	€ 15.245.210,60	€ 3.374.365,19
34	48E81A7	25/01/2021 19:14	2.560,00 €	3.238,57 €	92,78 €	**5.891,35 €**	€ 280.315,51	€ 15.251.101,95	€ 3.368.473,84
35	2F4YJ88	26/01/2021 09:15	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 287.832,45	€ 15.258.618,89	€ 3.360.956,90
36	Z95EJO1	26/01/2021 11:00	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 296.289,00	€ 15.267.075,44	€ 3.352.500,35
37	0RT7JL1	26/01/2021 12:06	4.050,00 €	3.643,39 €	123,09 €	**7.816,48 €**	€ 304.105,48	€ 15.274.891,92	€ 3.344.683,87
38	LLV8264	26/01/2021 12:16	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 313.501,65	€ 15.284.288,09	€ 3.335.287,70
39	J3SH3O3	26/01/2021 12:23	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 322.897,82	€ 15.293.684,26	€ 3.325.891,53
40	GX12J93	26/01/2021 12:29	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 330.414,76	€ 15.301.201,20	€ 3.318.374,59
41	AT6K3F6	26/01/2021 13:30	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 339.810,93	€ 15.310.597,37	€ 3.308.978,42
42	1QODPB3	26/01/2021 14:27	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 348.495,90	€ 15.319.282,34	€ 3.300.293,45
43	3CDYZQ4	26/01/2021 15:27	6.120,00 €	1.573,38 €	123,09 €	**7.816,47 €**	€ 356.312,37	€ 15.327.098,81	€ 3.292.476,98
44	LBKFYS5	26/01/2021 17:48	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 364.768,92	€ 15.335.555,36	€ 3.284.020,43
45	6KK78D6	26/01/2021 17:50	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 374.165,09	€ 15.344.951,53	€ 3.274.624,26
46	GKA8VN1	26/01/2021 18:04	7.500,00 €	8.079,33 €	249,27 €	**15.828,60 €**	€ 389.993,69	€ 15.360.780,13	€ 3.258.795,66
47	WVOVIU8	26/01/2021 18:11	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 397.510,63	€ 15.368.297,07	€ 3.251.278,72
48	MJGODH2	26/01/2021 18:13	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 405.967,18	€ 15.376.753,62	€ 3.242.822,17
49	NDTP3T2	26/01/2021 18:48	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 415.363,35	€ 15.386.149,79	€ 3.233.426,00
50	EHGGTW8	26/01/2021 19:17	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 423.819,90	€ 15.394.606,34	€ 3.224.969,45
51	EFIIIF6	26/01/2021 19:49	2.746,80 €	3.276,74 €	96,38 €	**6.119,91 €**	€ 429.939,81	€ 15.400.726,25	€ 3.218.849,54
52	P5F7H43	26/01/2021 22:36	10.000,00 €	8.848,02 €	301,57 €	**19.149,59 €**	€ 449.089,40	€ 15.419.875,84	€ 3.199.699,95
53	VMT7XY7	27/01/2021 09:49	4.800,00 €	3.238,57 €	128,62 €	**8.167,19 €**	€ 457.256,59	€ 15.428.043,03	€ 3.191.532,76
54	MIJ276S	27/01/2021 10:16	7.000,00 €	4.136,13 €	178,18 €	**11.314,31 €**	€ 468.570,90	€ 15.439.357,34	€ 3.180.218,45
55	T8Q4JH2	27/01/2021 10:40	7.320,00 €	2.973,27 €	164,69 €	**10.457,96 €**	€ 479.028,86	€ 15.449.815,30	€ 3.169.760,49
56	G8PTWQ0	27/01/2021 10:56	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 487.485,41	€ 15.458.271,85	€ 3.161.303,94
57	VPZJS99	27/01/2021 11:57	7.500,00 €	3.831,08 €	- €	**11.331,08 €**	€ 498.816,49	€ 15.469.602,93	€ 3.149.972,86
58	3SPT794	27/01/2021 12:15	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 507.273,04	€ 15.478.059,48	€ 3.141.516,31
59	IAVX964	27/01/2021 12:25	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 515.729,59	€ 15.486.516,03	€ 3.133.059,76
60	HES0VH3	27/01/2021 13:26	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 524.186,14	€ 15.494.972,58	€ 3.124.603,21
61	1GHJZ04	27/01/2021 13:46	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 533.582,31	€ 15.504.368,75	€ 3.115.207,04
62	8B6GX54	27/01/2021 13:48	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 542.038,86	€ 15.512.825,30	€ 3.106.750,49
63	PXAGKO4	27/01/2021 15:29	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 549.555,80	€ 15.520.342,24	€ 3.099.233,55

Avviso n. *2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020"*
Esiti sesta valutazione istanze

Elenco Definitivo Istanze Ammesse a contributo - 6

Allegato ***A***

64	GDTKBA3	27/01/2021 16:22	7.200,00 €	1.748,20 €	143,17 €	**9.091,37 €**	€ 558.647,17	€ 15.529.433,61	€ 3.090.142,18
65	V5JY2Q4	27/01/2021 16:43	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 567.103,72	€ 15.537.890,16	€ 3.081.685,63
66	HLNVL14	27/01/2021 17:45	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 576.499,89	€ 15.547.286,33	€ 3.072.289,46
67	X9K2HS3	27/01/2021 17:51	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 584.956,44	€ 15.555.742,88	€ 3.063.832,91
68	D3LP9C6	27/01/2021 18:37	6.000,00 €	4.095,31 €	161,52 €	**10.256,84 €**	€ 595.213,28	€ 15.565.999,72	€ 3.053.576,07
69	FR71VE3	27/01/2021 20:57	8.010,00 €	5.978,25 €	223,81 €	**14.212,06 €**	€ 609.425,34	€ 15.580.211,78	€ 3.039.364,01
70	9SOGYI9	28/01/2021 10:17	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 618.821,51	€ 15.589.607,95	€ 3.029.967,84
71	CPTIBM8	28/01/2021 11:07	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 628.217,68	€ 15.599.004,12	€ 3.020.571,67
72	T9T1GW9	28/01/2021 11:32	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 636.674,23	€ 15.607.460,67	€ 3.012.115,12
73	E814RP8	28/01/2021 13:03	3.510,00 €	3.800,56 €	- €	**7.310,56 €**	€ 643.984,79	€ 15.614.771,23	€ 3.004.804,56
74	DWTFEG2	28/01/2021 13:16	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 652.441,34	€ 15.623.227,78	€ 2.996.348,01
75	LRMY058	28/01/2021 14:08	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 660.897,89	€ 15.631.684,33	€ 2.987.891,46
76	92I56O5	28/01/2021 16:32	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 669.354,44	€ 15.640.140,88	€ 2.979.434,91
77	94G46M8	28/01/2021 17:06	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 678.750,61	€ 15.649.537,05	€ 2.970.038,74
78	HSCXGE2	28/01/2021 17:49	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 687.207,16	€ 15.657.993,60	€ 2.961.582,19
79	EOAOCY9	28/01/2021 18:07	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 696.603,33	€ 15.667.389,77	€ 2.952.186,02
80	NEDXX96	28/01/2021 18:29	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 705.999,50	€ 15.676.785,94	€ 2.942.789,85
81	VXGOAT8	28/01/2021 18:49	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 714.456,05	€ 15.685.242,49	€ 2.934.333,30
82	3OV1P28	28/01/2021 19:29	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 721.972,99	€ 15.692.759,43	€ 2.926.816,36
83	X1GTON9	29/01/2021 10:14	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 729.489,93	€ 15.700.276,37	€ 2.919.299,42
84	L8F4XH1	29/01/2021 10:27	6.750,00 €	1.573,38 €	- €	**8.323,38 €**	€ 737.813,31	€ 15.708.599,75	€ 2.910.976,04
85	0HLC4V6	29/01/2021 10:40	960,00 €	1.398,56 €	37,74 €	**2.396,30 €**	€ 740.209,61	€ 15.710.996,05	€ 2.908.579,74
86	KLOTO42	29/01/2021 11:28	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 747.726,55	€ 15.718.512,99	€ 2.901.062,80
87	N9B7FP0	29/01/2021 12:04	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 757.122,72	€ 15.727.909,16	€ 2.891.666,63
88	LX2A4J5	29/01/2021 12:59	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 764.639,66	€ 15.735.426,10	€ 2.884.149,69
89	IX770X6	29/01/2021 13:47	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 774.035,83	€ 15.744.822,27	€ 2.874.753,52
90	1E5LRF3	29/01/2021 16:29	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 782.492,38	€ 15.753.278,82	€ 2.866.296,97
91	YTFOOD2	29/01/2021 17:11	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 791.888,55	€ 15.762.674,99	€ 2.856.900,80
92	6YKNG51	29/01/2021 18:18	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 801.284,72	€ 15.772.071,16	€ 2.847.504,63
93	U9DD1E4	29/01/2021 18:39	2.520,00 €	4.264,71 €	108,56 €	**6.893,27 €**	€ 808.177,99	€ 15.778.964,43	€ 2.840.611,36
94	RFCHI92	29/01/2021 20:01	3.000,00 €	2.976,38 €	- €	**5.976,38 €**	€ 814.154,37	€ 15.784.940,81	€ 2.834.634,98
95	UU6CED7	30/01/2021 12:48	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 822.839,34	€ 15.793.625,78	€ 2.825.950,01
96	25G84S6	31/01/2021 10:51	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 832.235,51	€ 15.803.021,95	€ 2.816.553,84
97	ODEDOD3	31/01/2021 13:23	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 840.692,06	€ 15.811.478,50	€ 2.808.097,29
98	BQNFEC6	31/01/2021 18:01	1.600,00 €	1.757,72 €	- €	**3.357,72 €**	€ 844.049,78	€ 15.814.836,22	€ 2.804.739,57
99	SEGTVY0	01/02/2021 11:37	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 852.506,33	€ 15.823.292,77	€ 2.796.283,02
100	UQJ8AF1	01/02/2021 12:29	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 860.962,88	€ 15.831.749,32	€ 2.787.826,47
101	7F5Q4A1	01/02/2021 13:21	5.600,00 €	3.308,90 €	142,54 €	**9.051,45 €**	€ 870.014,33	€ 15.840.800,77	€ 2.778.775,02
102	RKCBGB6	01/02/2021 13:26	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 879.410,50	€ 15.850.196,94	€ 2.769.378,85
103	JMC2DL9	01/02/2021 14:57	5.856,00 €	2.549,64 €	134,49 €	**8.540,13 €**	€ 887.950,63	€ 15.858.737,07	€ 2.760.838,72
104	H74SAW5	01/02/2021 17:28	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 897.346,80	€ 15.868.133,24	€ 2.751.442,55
105	7ZWF9F5	01/02/2021 18:22	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 905.803,35	€ 15.876.589,79	€ 2.742.986,00
106	7KXVC39	01/02/2021 18:41	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 913.320,29	€ 15.884.106,73	€ 2.735.469,06
107	5IKUBA9	01/02/2021 19:29	4.050,00 €	4.264,71 €	133,04 €	**8.447,75 €**	€ 921.768,04	€ 15.892.554,48	€ 2.727.021,31
108	ZQSGDF5	02/02/2021 12:19	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 931.164,21	€ 15.901.950,65	€ 2.717.625,14
109	3L82UA3	02/02/2021 15:25	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 940.560,38	€ 15.911.346,82	€ 2.708.228,97
110	NN6Y6P0	02/02/2021 15:56	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 949.016,93	€ 15.919.803,37	€ 2.699.772,42
111	UQQMRI1	03/02/2021 11:30	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 958.413,10	€ 15.929.199,54	€ 2.690.376,25
112	46H9276	03/02/2021 12:53	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 965.930,04	€ 15.936.716,48	€ 2.682.859,31
113	DPX3OC2	03/02/2021 15:43	6.588,00 €	2.868,35 €	151,30 €	**9.607,65 €**	€ 975.537,69	€ 15.946.324,13	€ 2.673.251,66
114	H4SOCH2	03/02/2021 17:32	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 983.054,63	€ 15.953.841,07	€ 2.665.734,72
115	OBUX3J6	03/02/2021 17:36	6.480,00 €	1.573,38 €	- €	**8.053,38 €**	€ 991.108,01	€ 15.961.894,45	€ 2.657.681,34
116	M8RSB80	03/02/2021 18:06	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 999.564,56	€ 15.970.351,00	€ 2.649.224,79
117	W8OD755	03/02/2021 20:38	7.000,00 €	2.406,38 €	150,50 €	**9.556,88 €**	€ 1.009.121,44	€ 15.979.907,88	€ 2.639.667,91
118	DK7Q7E1	04/02/2021 10:29	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.017.577,99	€ 15.988.364,43	€ 2.631.211,36
119	I944IH4	04/02/2021 10:52	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.026.034,54	€ 15.996.820,98	€ 2.622.754,81
120	LQJSIQ1	04/02/2021 12:21	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.035.430,71	€ 16.006.217,15	€ 2.613.358,64
121	14WPLG6	04/02/2021 17:28	5.400,00 €	1.573,38 €	111,57 €	**7.084,95 €**	€ 1.042.515,66	€ 16.013.302,10	€ 2.606.273,69
122	T3208O7	04/02/2021 18:33	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.050.972,21	€ 16.021.758,65	€ 2.597.817,14
123	7N591M3	04/02/2021 18:45	3.150,00 €	4.264,71 €	118,64 €	**7.533,35 €**	€ 1.058.505,56	€ 16.029.292,00	€ 2.590.283,79
124	BKGACS1	04/02/2021 19:04	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.066.022,50	€ 16.036.808,94	€ 2.582.766,85
125	6VP4ZC9	04/02/2021 20:33	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.074.479,05	€ 16.045.265,49	€ 2.574.310,30
126	5Q0AI21	05/02/2021 11:21	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.082.935,60	€ 16.053.722,04	€ 2.565.853,75
127	WJJ9PZ8	05/02/2021 12:02	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.092.331,77	€ 16.063.118,21	€ 2.556.457,58
128	YX2A736	05/02/2021 16:08	6.588,00 €	2.909,22 €	151,96 €	**9.649,18 €**	€ 1.101.980,95	€ 16.072.767,39	€ 2.546.808,40
129	76LKUK3	06/02/2021 11:55	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.109.497,89	€ 16.080.284,33	€ 2.539.291,46
130	IE1K6A2	06/02/2021 12:08	6.000,00 €	1.398,56 €	- €	**7.398,56 €**	€ 1.116.896,45	€ 16.087.682,89	€ 2.531.892,90
131	X8MGS23	06/02/2021 12:21	7.500,00 €	4.797,13 €	196,75 €	**12.493,88 €**	€ 1.129.390,33	€ 16.100.176,77	€ 2.519.399,02

Avviso n. *2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020"*
Esiti sesta valutazione istanze

Elenco Definitivo Istanze Ammesse a contributo - 6

Allegato ***A***

132	LS218Q9	06/02/2021 17:30	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.137.846,88	€ 16.108.633,32	€ 2.510.942,47
133	P9R7E46	08/02/2021 12:10	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.146.303,43	€ 16.117.089,87	€ 2.502.485,92
134	S0DAK57	08/02/2021 13:57	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.155.699,60	€ 16.126.486,04	€ 2.493.089,75
135	LL8KA36	08/02/2021 16:55	2.080,00 €	1.398,56 €	55,66 €	**3.534,22 €**	€ 1.159.233,82	€ 16.130.020,26	€ 2.489.555,53
136	8QDJSO8	08/02/2021 17:09	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.166.750,76	€ 16.137.537,20	€ 2.482.038,59
137	5GVXEC1	08/02/2021 18:19	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.176.146,93	€ 16.146.933,37	€ 2.472.642,42
138	VRWLDT1	08/02/2021 18:39	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.184.603,48	€ 16.155.389,92	€ 2.464.185,87
139	23JJAY0	08/02/2021 19:45	9.000,00 €	17.443,80 €	- €	**26.443,80 €**	€ 1.211.047,28	€ 16.181.833,72	€ 2.437.742,07
140	LEZH990	08/02/2021 20:31	2.714,40 €	4.264,71 €	111,67 €	**7.090,78 €**	€ 1.218.138,06	€ 16.188.924,50	€ 2.430.651,29
141	5JOR9V2	09/02/2021 10:32	7.320,00 €	3.509,07 €	173,27 €	**11.002,34 €**	€ 1.229.140,40	€ 16.199.926,84	€ 2.419.648,95
142	5663MK0	09/02/2021 12:19	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.237.596,95	€ 16.208.383,39	€ 2.411.192,40
143	E4VD1E8	09/02/2021 12:35	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.246.053,50	€ 16.216.839,94	€ 2.402.735,85
144	OE1P3Y1	09/02/2021 13:02	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.253.570,44	€ 16.224.356,88	€ 2.395.218,91
145	94HEWF6	09/02/2021 14:06	2.052,00 €	4.317,42 €	- €	**6.369,42 €**	€ 1.259.939,86	€ 16.230.726,30	€ 2.388.849,49
146	1XJIE81	09/02/2021 18:56	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.268.396,41	€ 16.239.182,85	€ 2.380.392,94
147	RSLGH86	10/02/2021 16:59	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.275.913,35	€ 16.246.699,79	€ 2.372.876,00
148	7HWTLQ1	11/02/2021 08:31	2.500,00 €	4.738,57 €	- €	**7.238,57 €**	€ 1.283.151,92	€ 16.253.938,36	€ 2.365.637,43
149	8DOFE70	11/02/2021 10:07	4.050,00 €	4.336,35 €	- €	**8.386,35 €**	€ 1.291.538,27	€ 16.262.324,71	€ 2.357.251,08
150	O9NM3E5	11/02/2021 10:34	1.814,40 €	1.573,38 €	- €	**3.387,78 €**	€ 1.294.926,05	€ 16.265.712,49	€ 2.353.863,30
151	L24WMS0	11/02/2021 13:35	6.000,00 €	4.095,31 €	161,52 €	**10.256,84 €**	€ 1.305.182,89	€ 16.275.969,33	€ 2.343.606,46
152	U8PUHF7	11/02/2021 16:30	4.500,00 €	1.573,38 €	- €	**6.073,38 €**	€ 1.311.256,27	€ 16.282.042,71	€ 2.337.533,08
153	EBUVQ24	11/02/2021 16:42	3.000,00 €	4.797,13 €	- €	**7.797,13 €**	€ 1.319.053,40	€ 16.289.839,84	€ 2.329.735,95
154	56PIVQ4	12/02/2021 10:11	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.328.449,57	€ 16.299.236,01	€ 2.320.339,78
155	J5NNYC8	12/02/2021 11:20	5.856,00 €	2.807,26 €	138,61 €	**8.801,87 €**	€ 1.337.251,44	€ 16.308.037,88	€ 2.311.537,91
156	A5FW7Y3	12/02/2021 11:37	5.850,00 €	4.264,71 €	161,84 €	**10.276,55 €**	€ 1.347.527,99	€ 16.318.314,43	€ 2.301.261,36
157	L142E82	12/02/2021 13:25	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.356.924,16	€ 16.327.710,60	€ 2.291.865,19
158	6BV18J0	12/02/2021 16:11	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.365.380,71	€ 16.336.167,15	€ 2.283.408,64
159	W9DU8S1	12/02/2021 16:22	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.374.776,88	€ 16.345.563,32	€ 2.274.012,47
160	D9VRB81	12/02/2021 16:26	6.588,00 €	2.868,35 €	151,30 €	**9.607,65 €**	€ 1.384.384,53	€ 16.355.170,97	€ 2.264.404,82
161	6A8HDR5	12/02/2021 16:37	7.000,00 €	4.136,13 €	178,17 €	**11.314,30 €**	€ 1.395.698,83	€ 16.366.485,27	€ 2.253.090,52
162	OCVNZS3	12/02/2021 17:27	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.405.095,00	€ 16.375.881,44	€ 2.243.694,35
163	SAMLJH8	12/02/2021 18:07	2.040,80 €	3.790,86 €	- €	**5.831,66 €**	€ 1.410.926,66	€ 16.381.713,10	€ 2.237.862,69
164	87M6SH5	12/02/2021 22:24	6.750,00 €	4.264,71 €	176,24 €	**11.190,95 €**	€ 1.422.117,61	€ 16.392.904,05	€ 2.226.671,74
165	LNAIKY4	13/02/2021 15:20	6.120,00 €	1.573,38 €	123,09 €	**7.816,47 €**	€ 1.429.934,08	€ 16.400.720,52	€ 2.218.855,27
166	DXP2PG7	13/02/2021 16:00	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 1.438.619,05	€ 16.409.405,49	€ 2.210.170,30
167	L0CSMY1	14/02/2021 20:18	4.878,40 €	2.635,16 €	120,22 €	**7.633,78 €**	€ 1.446.252,83	€ 16.417.039,27	€ 2.202.536,52
168	JGRERJ2	15/02/2021 11:11	6.000,00 €	4.095,31 €	161,52 €	**10.256,84 €**	€ 1.456.509,67	€ 16.427.296,11	€ 2.192.279,68
169	4506U24	15/02/2021 11:41	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.465.905,84	€ 16.436.692,28	€ 2.182.883,51
170	S5PMLV6	15/02/2021 22:07	7.200,00 €	1.748,20 €	143,17 €	**9.091,37 €**	€ 1.474.997,21	€ 16.445.783,65	€ 2.173.792,14
171	2FX5AB7	16/02/2021 11:19	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.484.393,38	€ 16.455.179,82	€ 2.164.395,97
172	O4KGWO8	16/02/2021 11:27	4.000,00 €	4.797,13 €	- €	**8.797,13 €**	€ 1.493.190,51	€ 16.463.976,95	€ 2.155.598,84
173	LQE3U45	16/02/2021 11:57	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.502.586,68	€ 16.473.373,12	€ 2.146.202,67
174	840WJL6	16/02/2021 15:02	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 1.511.271,65	€ 16.482.058,09	€ 2.137.517,70
175	U1A98D5	16/02/2021 15:33	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.520.667,82	€ 16.491.454,26	€ 2.128.121,53
176	3RBL8G4	16/02/2021 16:20	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.530.063,99	€ 16.500.850,43	€ 2.118.725,36
177	7QMG3M8	16/02/2021 17:06	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.539.460,16	€ 16.510.246,60	€ 2.109.329,19
178	AMZFMN5	16/02/2021 17:25	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.547.916,71	€ 16.518.703,15	€ 2.100.872,64
179	BR8IKG5	16/02/2021 17:29	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.555.433,65	€ 16.526.220,09	€ 2.093.355,70
180	YPZGMP2	16/02/2021 17:57	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.562.950,59	€ 16.533.737,03	€ 2.085.838,76
181	NR8RUE5	16/02/2021 18:05	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.571.407,14	€ 16.542.193,58	€ 2.077.382,21
182	XWN1VN1	17/02/2021 10:39	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.579.863,69	€ 16.550.650,13	€ 2.068.925,66
183	USTXQW3	17/02/2021 11:41	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.589.259,86	€ 16.560.046,30	€ 2.059.529,49
184	6HSCYE8	17/02/2021 13:10	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.598.656,03	€ 16.569.442,47	€ 2.050.133,32
185	POK3097	17/02/2021 15:11	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.607.112,58	€ 16.577.899,02	€ 2.041.676,77
186	PZLUDE8	17/02/2021 16:26	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.615.569,13	€ 16.586.355,57	€ 2.033.220,22
187	NSR6IS6	17/02/2021 16:44	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.623.086,07	€ 16.593.872,51	€ 2.025.703,28
188	M1B7WZ2	17/02/2021 16:47	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.631.542,62	€ 16.602.329,06	€ 2.017.246,73
189	RRNG767	17/02/2021 17:03	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.639.059,56	€ 16.609.846,00	€ 2.009.729,79
190	1510G07	17/02/2021 17:41	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.647.516,11	€ 16.618.302,55	€ 2.001.273,24
191	R4MDBJ7	17/02/2021 17:46	4.680,00 €	4.317,42 €	- €	**8.997,42 €**	€ 1.656.513,53	€ 16.627.299,97	€ 1.992.275,82
192	HTRVWO7	17/02/2021 18:06	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.665.909,70	€ 16.636.696,14	€ 1.982.879,65
193	0VIYZQ3	17/02/2021 18:31	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.675.305,87	€ 16.646.092,31	€ 1.973.483,48
194	OG4GJW7	17/02/2021 19:16	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.683.762,42	€ 16.654.548,86	€ 1.965.026,93
195	SLCQPX4	17/02/2021 19:57	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.691.279,36	€ 16.662.065,80	€ 1.957.509,99
196	ET390D4	17/02/2021 20:06	7.000,00 €	4.153,10 €	178,45 €	**11.331,55 €**	€ 1.702.610,91	€ 16.673.397,35	€ 1.946.178,44
197	NNN92Y1	18/02/2021 10:58	6.750,00 €	3.509,55 €	164,15 €	**10.423,70 €**	€ 1.713.034,61	€ 16.683.821,05	€ 1.935.754,74
198	9WVNXD9	18/02/2021 11:13	460,00 €	3.790,86 €	- €	**4.250,86 €**	€ 1.717.285,47	€ 16.688.071,91	€ 1.931.503,88
199	XTMF1N0	18/02/2021 11:20	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.725.742,02	€ 16.696.528,46	€ 1.923.047,33

Avviso n. *2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020"*
Esiti sesta valutazione istanze

Elenco Definitivo Istanze Ammesse a contributo - 6

Allegato ***A***

200	GW24838	18/02/2021 12:19	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.733.258,96	€ 16.704.045,40	€ 1.915.530,39
201	Y4K98B4	18/02/2021 12:21	5.200,00 €	4.352,93 €	152,85 €	**9.705,77 €**	€ 1.742.964,73	€ 16.713.751,17	€ 1.905.824,62
202	KBYQ7S4	18/02/2021 13:34	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.752.360,90	€ 16.723.147,34	€ 1.896.428,45
203	UNNMYY3	18/02/2021 17:13	4.294,40 €	3.067,93 €	- €	**7.362,33 €**	€ 1.759.723,23	€ 16.730.509,67	€ 1.889.066,12
204	0RTHM38	18/02/2021 17:50	4.500,00 €	1.573,38 €	97,17 €	**6.170,55 €**	€ 1.765.893,78	€ 16.736.680,22	€ 1.882.895,57
205	9B8GUT6	18/02/2021 18:58	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.775.289,95	€ 16.746.076,39	€ 1.873.499,40
206	SF88CE3	18/02/2021 19:20	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.784.686,12	€ 16.755.472,56	€ 1.864.103,23
207	CMEWFM7	18/02/2021 19:49	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.794.082,29	€ 16.764.868,73	€ 1.854.707,06
208	PNM86V2	18/02/2021 22:04	6.500,00 €	5.441,16 €	- €	**11.941,16 €**	€ 1.806.023,45	€ 16.776.809,89	€ 1.842.765,90
209	OI8I7J1	19/02/2021 03:18	4.050,00 €	3.800,56 €	125,61 €	**7.976,16 €**	€ 1.813.999,61	€ 16.784.786,05	€ 1.834.789,74
210	4XNU9D6	19/02/2021 09:51	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.823.395,78	€ 16.794.182,22	€ 1.825.393,57
211	LXW9RU2	19/02/2021 10:45	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.832.791,95	€ 16.803.578,39	€ 1.815.997,40
212	68TN620	19/02/2021 11:25	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.841.248,50	€ 16.812.034,94	€ 1.807.540,85
213	K34GN94	19/02/2021 12:23	3.200,00 €	2.381,10 €	- €	**5.581,10 €**	€ 1.846.829,60	€ 16.817.616,04	€ 1.801.959,75
214	CGM54P6	19/02/2021 13:16	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.856.225,77	€ 16.827.012,21	€ 1.792.563,58
215	MBL3TF0	19/02/2021 14:39	4.000,00 €	1.398,56 €	86,38 €	**5.484,94 €**	€ 1.861.710,71	€ 16.832.497,15	€ 1.787.078,64
216	VIXY608	19/02/2021 16:20	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.870.167,26	€ 16.840.953,70	€ 1.778.622,09
217	L8UV7Z5	19/02/2021 16:42	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.879.563,43	€ 16.850.349,87	€ 1.769.225,92
218	C3TVXQ7	19/02/2021 17:18	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 1.888.019,98	€ 16.858.806,42	€ 1.760.769,37
219	B2JOT53	19/02/2021 18:04	6.000,00 €	3.837,70 €	- €	**9.837,70 €**	€ 1.897.857,68	€ 16.868.644,12	€ 1.750.931,67
220	PCMM728	19/02/2021 18:06	7.320,00 €	3.187,05 €	168,11 €	**10.675,16 €**	€ 1.908.532,84	€ 16.879.319,28	€ 1.740.256,51
221	MII5UQ2	19/02/2021 19:07	7.500,00 €	1.748,20 €	- €	**9.248,20 €**	€ 1.917.781,04	€ 16.888.567,48	€ 1.731.008,31
222	YNI8YJ4	20/02/2021 11:13	4.500,00 €	1.573,38 €	- €	**6.073,38 €**	€ 1.923.854,42	€ 16.894.640,86	€ 1.724.934,93
223	OGWCC73	20/02/2021 16:34	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 1.932.539,39	€ 16.903.325,83	€ 1.716.249,96
224	XVJMCX5	20/02/2021 16:47	6.120,00 €	1.573,38 €	123,09 €	**7.816,47 €**	€ 1.940.355,86	€ 16.911.142,30	€ 1.708.433,49
225	WMMAHK9	21/02/2021 11:37	6.588,00 €	2.868,35 €	151,30 €	**9.607,65 €**	€ 1.949.963,51	€ 16.920.749,95	€ 1.698.825,84
226	6VH2X77	21/02/2021 15:30	7.320,00 €	2.973,27 €	164,69 €	**10.457,96 €**	€ 1.960.421,47	€ 16.931.207,91	€ 1.688.367,88
227	UTFON77	21/02/2021 22:02	4.000,00 €	1.398,56 €	86,38 €	**5.484,94 €**	€ 1.965.906,41	€ 16.936.692,85	€ 1.682.882,94
228	MG3QVB2	22/02/2021 00:31	5.000,00 €	1.748,20 €	- €	**6.748,20 €**	€ 1.972.654,61	€ 16.943.441,05	€ 1.676.134,74
229	BBEIOO5	22/02/2021 10:16	4.831,20 €	3.451,42 €	132,52 €	**8.415,14 €**	€ 1.981.069,75	€ 16.951.856,19	€ 1.667.719,60
230	QK2KA85	22/02/2021 12:07	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 1.988.586,69	€ 16.959.373,13	€ 1.660.202,66
231	N16L5S1	22/02/2021 12:55	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 1.997.982,86	€ 16.968.769,30	€ 1.650.806,49
232	L1MM5F5	22/02/2021 13:23	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.007.379,03	€ 16.978.165,47	€ 1.641.410,32
233	90BNAH7	22/02/2021 15:54	7.500,00 €	1.748,20 €	- €	**9.248,20 €**	€ 2.016.627,23	€ 16.987.413,67	€ 1.632.162,12
234	TM9VJX4	22/02/2021 16:19	6.000,00 €	4.095,31 €	161,52 €	**10.256,84 €**	€ 2.026.884,07	€ 16.997.670,51	€ 1.621.905,28
235	31UHNU8	22/02/2021 16:24	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.036.280,24	€ 17.007.066,68	€ 1.612.509,11
236	JG6R1V5	22/02/2021 17:09	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.044.736,79	€ 17.015.523,23	€ 1.604.052,56
237	MO7UQD5	22/02/2021 18:23	2.240,00 €	1.398,56 €	58,22 €	**3.696,78 €**	€ 2.048.433,57	€ 17.019.220,01	€ 1.600.355,78
238	20J9XO6	22/02/2021 18:48	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.057.829,74	€ 17.028.616,18	€ 1.590.959,61
239	VFVMPN6	22/02/2021 18:56	7.500,00 €	4.797,13 €	- €	**12.297,13 €**	€ 2.070.126,87	€ 17.040.913,31	€ 1.578.662,48
240	A4U5V77	22/02/2021 19:10	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.079.523,04	€ 17.050.309,48	€ 1.569.266,31
241	B4LXSY8	22/02/2021 19:37	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.087.979,59	€ 17.058.766,03	€ 1.560.809,76
242	M8LWKC3	23/02/2021 08:20	6.000,00 €	1.748,20 €	123,97 €	**7.872,17 €**	€ 2.095.851,76	€ 17.066.638,20	€ 1.552.937,59
243	J941OU4	23/02/2021 10:24	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.105.247,93	€ 17.076.034,37	€ 1.543.541,42
244	8MZHHD5	23/02/2021 11:15	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 2.112.764,87	€ 17.083.551,31	€ 1.536.024,48
245	T1CS4M3	23/02/2021 11:47	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.121.221,42	€ 17.092.007,86	€ 1.527.567,93
246	5P98418	23/02/2021 11:52	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.130.617,59	€ 17.101.404,03	€ 1.518.171,76
247	HCEHU32	23/02/2021 11:58	3.000,00 €	1.748,20 €	75,97 €	**4.824,17 €**	€ 2.135.441,76	€ 17.106.228,20	€ 1.513.347,59
248	RKGF3Y9	23/02/2021 12:04	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.143.898,31	€ 17.114.684,75	€ 1.504.891,04
249	KAWHVC3	23/02/2021 12:36	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.152.354,86	€ 17.123.141,30	€ 1.496.434,49
250	U69KVY8	23/02/2021 12:49	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.161.751,03	€ 17.132.537,47	€ 1.487.038,32
251	RY73I36	23/02/2021 13:09	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.170.207,58	€ 17.140.994,02	€ 1.478.581,77
252	V44OSY5	23/02/2021 14:49	5.440,00 €	1.398,56 €	109,42 €	**6.947,98 €**	€ 2.177.155,56	€ 17.147.942,00	€ 1.471.633,79
253	PWSNFG1	23/02/2021 15:08	3.074,13 €	1.748,20 €	- €	**4.822,33 €**	€ 2.181.977,89	€ 17.152.764,33	€ 1.466.811,46
254	9DCGRR3	23/02/2021 16:05	6.480,00 €	1.573,38 €	128,85 €	**8.182,23 €**	€ 2.190.160,12	€ 17.160.946,56	€ 1.458.629,23
255	XGJIW44	23/02/2021 16:16	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 2.198.845,09	€ 17.169.631,53	€ 1.449.944,26
256	4H5CAU9	23/02/2021 16:23	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.207.301,64	€ 17.178.088,08	€ 1.441.487,71
257	MLPS7S1	23/02/2021 16:23	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.216.697,81	€ 17.187.484,25	€ 1.432.091,54
258	RBB2D78	23/02/2021 16:27	1.280,00 €	1.398,56 €	42,86 €	**2.721,42 €**	€ 2.219.419,23	€ 17.190.205,67	€ 1.429.370,12
259	JCBWNF3	23/02/2021 16:57	5.000,00 €	4.797,13 €	156,75 €	**9.953,88 €**	€ 2.229.373,11	€ 17.200.159,55	€ 1.419.416,24
260	JWBBXT1	23/02/2021 17:19	5.600,00 €	3.308,90 €	142,54 €	**9.051,45 €**	€ 2.238.424,56	€ 17.209.211,00	€ 1.410.364,79
261	F0N74O1	23/02/2021 17:41	6.000,00 €	4.738,57 €	- €	**10.738,57 €**	€ 2.249.163,13	€ 17.219.949,57	€ 1.399.626,22
262	IYW1UG8	23/02/2021 19:02	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.258.559,30	€ 17.229.345,74	€ 1.390.230,05
263	FEYJ316	23/02/2021 19:05	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.267.015,85	€ 17.237.802,29	€ 1.381.773,50
264	0CKFBS1	23/02/2021 19:53	4.784,00 €	3.837,70 €	137,95 €	**8.759,65 €**	€ 2.275.775,50	€ 17.246.561,94	€ 1.373.013,85
265	MYBPPR4	23/02/2021 21:45	4.000,00 €	1.398,56 €	- €	**5.398,56 €**	€ 2.281.174,06	€ 17.251.960,50	€ 1.367.615,29
266	K5S2E34	24/02/2021 08:43	7.500,00 €	4.048,21 €	- €	**11.548,21 €**	€ 2.292.722,27	€ 17.263.508,71	€ 1.356.067,08
267	9PFK2I8	24/02/2021 09:44	4.000,00 €	1.398,56 €	86,38 €	**5.484,94 €**	€ 2.298.207,21	€ 17.268.993,65	€ 1.350.582,14

Avviso n. *2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020"*
Esiti sesta valutazione istanze

Elenco Definitivo Istanze Ammesse a contributo - 6

Allegato ***A***

268	1Y55TB0	24/02/2021 10:06	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.306.663,76	€ 17.277.450,20	€ 1.342.125,59
269	I59M130	24/02/2021 10:11	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.315.120,31	€ 17.285.906,75	€ 1.333.669,04
270	5B958F9	24/02/2021 10:40	6.000,00 €	4.095,31 €	161,52 €	**10.256,84 €**	€ 2.325.377,15	€ 17.296.163,59	€ 1.323.412,20
271	I1WZPV4	24/02/2021 10:43	- €	8.708,20 €	139,33 €	**8.847,53 €**	€ 2.334.224,68	€ 17.305.011,12	€ 1.314.564,67
272	82RGQV5	24/02/2021 10:49	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.342.681,23	€ 17.313.467,67	€ 1.306.108,12
273	ZNGF6Q7	24/02/2021 10:55	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.351.137,78	€ 17.321.924,22	€ 1.297.651,57
274	W4WN457	24/02/2021 11:12	3.000,00 €	4.738,57 €	- €	**7.738,57 €**	€ 2.358.876,35	€ 17.329.662,79	€ 1.289.913,00
275	P3CSHW7	24/02/2021 11:16	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.367.332,90	€ 17.338.119,34	€ 1.281.456,45
276	57Q6RI2	24/02/2021 11:35	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.375.789,45	€ 17.346.575,89	€ 1.272.999,90
277	3JJD271	24/02/2021 11:49	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.384.246,00	€ 17.355.032,44	€ 1.264.543,35
278	U9Q5A72	24/02/2021 12:32	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.393.642,17	€ 17.364.428,61	€ 1.255.147,18
279	OR43K82	24/02/2021 12:33	4.000,00 €	1.398,56 €	- €	**5.398,56 €**	€ 2.399.040,73	€ 17.369.827,17	€ 1.249.748,62
280	DA34KG8	24/02/2021 13:11	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.407.497,28	€ 17.378.283,72	€ 1.241.292,07
281	UWHF952	24/02/2021 13:43	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.416.893,45	€ 17.387.679,89	€ 1.231.895,90
282	CPVFB35	24/02/2021 13:49	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.425.350,00	€ 17.396.136,44	€ 1.223.439,35
283	OTTW6F0	24/02/2021 14:39	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.433.806,55	€ 17.404.592,99	€ 1.214.982,80
284	WFM3SA4	24/02/2021 14:57	6.588,00 €	2.909,22 €	151,96 €	**9.649,18 €**	€ 2.443.455,73	€ 17.414.242,17	€ 1.205.333,62
285	295EK41	24/02/2021 15:02	1.600,00 €	3.378,27 €	- €	**4.978,27 €**	€ 2.448.434,00	€ 17.419.220,44	€ 1.200.355,35
286	5IH72H3	24/02/2021 15:23	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.457.830,17	€ 17.428.616,61	€ 1.190.959,18
287	RIOSYU8	24/02/2021 15:44	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.467.226,34	€ 17.438.012,78	€ 1.181.563,01
288	MJBAXC5	24/02/2021 15:55	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.475.682,89	€ 17.446.469,33	€ 1.173.106,46
289	RTBH294	24/02/2021 16:00	6.000,00 €	1.398,56 €	- €	**7.398,56 €**	€ 2.483.081,45	€ 17.453.867,89	€ 1.165.707,90
290	G6R8I35	24/02/2021 16:28	5.760,00 €	1.398,56 €	- €	**7.158,56 €**	€ 2.490.240,01	€ 17.461.026,45	€ 1.158.549,34
291	EXJINY9	24/02/2021 16:29	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.499.636,18	€ 17.470.422,62	€ 1.149.153,17
292	H5UH9O4	24/02/2021 16:38	5.368,00 €	3.831,08 €	147,19 €	**9.346,27 €**	€ 2.508.982,45	€ 17.479.768,89	€ 1.139.806,90
293	G0D84A5	24/02/2021 17:01	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.517.439,00	€ 17.488.225,44	€ 1.131.350,35
294	2SCEU49	24/02/2021 17:27	6.800,00 €	1.748,20 €	136,77 €	**8.684,97 €**	€ 2.526.123,97	€ 17.496.910,41	€ 1.122.665,38
295	W7D8C76	24/02/2021 17:48	5.856,00 €	2.549,64 €	134,49 €	**8.540,13 €**	€ 2.534.664,10	€ 17.505.450,54	€ 1.114.125,25
296	8KHV085	24/02/2021 17:50	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.544.060,27	€ 17.514.846,71	€ 1.104.729,08
297	7M9SMJ1	24/02/2021 18:10	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.553.456,44	€ 17.524.242,88	€ 1.095.332,91
298	LDEXPF1	24/02/2021 18:35	6.000,00 €	7.701,96 €	219,23 €	**13.921,19 €**	€ 2.567.377,63	€ 17.538.164,07	€ 1.081.411,72
299	48T6XQ4	24/02/2021 19:22	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.575.834,18	€ 17.546.620,62	€ 1.072.955,17
300	4C2L837	24/02/2021 21:29	4.500,00 €	1.573,38 €	- €	**6.073,38 €**	€ 2.581.907,56	€ 17.552.694,00	€ 1.066.881,79
301	S2BRXF5	25/02/2021 10:32	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.590.364,11	€ 17.561.150,55	€ 1.058.425,24
302	DXSKSP3	25/02/2021 11:06	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.598.820,66	€ 17.569.607,10	€ 1.049.968,69
303	MXMH7J5	25/02/2021 11:32	7.500,00 €	3.032,18 €	168,51 €	**10.700,69 €**	€ 2.609.521,35	€ 17.580.307,79	€ 1.039.268,00
304	829CQ07	25/02/2021 11:48	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.617.977,90	€ 17.588.764,34	€ 1.030.811,45
305	QNX3AI6	25/02/2021 12:26	7.500,00 €	1.748,20 €	- €	**9.248,20 €**	€ 2.627.226,10	€ 17.598.012,54	€ 1.021.563,25
306	W5C8V35	25/02/2021 12:42	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.636.622,27	€ 17.607.408,71	€ 1.012.167,08
307	BMKSZX3	25/02/2021 13:03	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.645.078,82	€ 17.615.865,26	€ 1.003.710,53
308	TTMNQB1	25/02/2021 13:08	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.654.474,99	€ 17.625.261,43	€ 994.314,36
309	3ANP2U7	25/02/2021 13:18	6.588,00 €	2.868,35 €	151,30 €	**9.607,65 €**	€ 2.664.082,64	€ 17.634.869,08	€ 984.706,71
310	O9P5YD7	25/02/2021 13:32	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.672.539,19	€ 17.643.325,63	€ 976.250,16
311	NO9ET65	25/02/2021 13:38	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.680.995,74	€ 17.651.782,18	€ 967.793,61
312	3LYZUJ5	25/02/2021 14:47	2.615,40 €	6.848,71 €	- €	**9.464,11 €**	€ 2.690.459,85	€ 17.661.246,29	€ 958.329,50
313	M1D9808	25/02/2021 15:46	7.500,00 €	5.119,14 €	201,91 €	**12.821,05 €**	€ 2.703.280,90	€ 17.674.067,34	€ 945.508,45
314	BUMKHD5	25/02/2021 16:23	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 2.710.797,84	€ 17.681.584,28	€ 937.991,51
315	CHPL7F1	25/02/2021 16:25	6.150,00 €	4.048,21 €	- €	**10.198,21 €**	€ 2.720.996,05	€ 17.691.782,49	€ 927.793,30
316	JOEDBM1	25/02/2021 16:45	4.500,00 €	1.573,38 €	97,17 €	**6.170,55 €**	€ 2.727.166,60	€ 17.697.953,04	€ 921.622,75
317	DKU3WG7	25/02/2021 17:14	2.700,00 €	4.264,71 €	111,44 €	**7.076,15 €**	€ 2.734.242,75	€ 17.705.029,19	€ 914.546,60
318	J8ACYB5	25/02/2021 17:41	6.750,00 €	1.573,38 €	- €	**8.323,38 €**	€ 2.742.566,13	€ 17.713.352,57	€ 906.223,22
319	M6Z4I62	25/02/2021 17:59	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.751.022,68	€ 17.721.809,12	€ 897.766,67
320	NG3FJO6	25/02/2021 18:44	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.760.418,85	€ 17.731.205,29	€ 888.370,50
321	2W175F0	25/02/2021 18:48	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.769.815,02	€ 17.740.601,46	€ 878.974,33
322	K2S8WQ2	25/02/2021 18:48	6.000,00 €	4.352,93 €	165,65 €	**10.518,57 €**	€ 2.780.333,59	€ 17.751.120,03	€ 868.455,76
323	RCW7WD8	25/02/2021 18:59	5.368,00 €	3.834,91 €	- €	**9.202,91 €**	€ 2.789.536,50	€ 17.760.322,94	€ 859.252,85
324	HESRMR1	25/02/2021 19:02	6.588,00 €	1.573,38 €	130,58 €	**8.291,96 €**	€ 2.797.828,46	€ 17.768.614,90	€ 850.960,89
325	0VT6VB5	25/02/2021 20:01	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.807.224,63	€ 17.778.011,07	€ 841.564,72
326	376MOQ6	25/02/2021 20:35	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.816.620,80	€ 17.787.407,24	€ 832.168,55
327	US9VX08	25/02/2021 20:55	6.750,00 €	4.264,71 €	- €	**11.014,71 €**	€ 2.827.635,51	€ 17.798.421,95	€ 821.153,84
328	TY27KM5	25/02/2021 21:15	6.750,00 €	4.607,23 €	181,72 €	**11.538,94 €**	€ 2.839.174,45	€ 17.809.960,89	€ 809.614,90
329	7Q6XIM7	25/02/2021 21:16	6.000,00 €	3.837,70 €	157,40 €	**9.995,11 €**	€ 2.849.169,56	€ 17.819.956,00	€ 799.619,79
330	YKFCP30	25/02/2021 21:55	2.520,00 €	3.800,56 €	101,13 €	**6.421,68 €**	€ 2.855.591,24	€ 17.826.377,68	€ 793.198,11
331	F9Q88G7	26/02/2021 00:31	6.750,00 €	4.317,42 €	177,08 €	**11.244,50 €**	€ 2.866.835,74	€ 17.837.622,18	€ 781.953,61
332	7791CL3	26/02/2021 00:37	5.000,00 €	5.123,15 €	161,97 €	**10.285,12 €**	€ 2.877.120,86	€ 17.847.907,30	€ 771.668,49
333	IIPD2I1	26/02/2021 08:11	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.886.517,03	€ 17.857.303,47	€ 762.272,32
334	ZEX4YV8	26/02/2021 08:33	6.500,00 €	5.441,16 €	191,06 €	**12.132,22 €**	€ 2.898.649,25	€ 17.869.435,69	€ 750.140,10
335	14VSLD8	26/02/2021 09:06	7.320,00 €	3.187,05 €	168,11 €	**10.675,16 €**	€ 2.909.324,41	€ 17.880.110,85	€ 739.464,94

Avviso n. *2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020"*
Esiti sesta valutazione istanze

Elenco Definitivo Istanze Ammesse a contributo - 6

Allegato ***A***

336	RJ8TED7	26/02/2021 09:48	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.917.780,96	€ 17.888.567,40	€ 731.008,39
337	SFHB4P8	26/02/2021 09:51	6.750,00 €	4.897,04 €	- €	**11.647,04 €**	€ 2.929.428,00	€ 17.900.214,44	€ 719.361,35
338	XYH5GZ6	26/02/2021 10:07	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 2.936.944,94	€ 17.907.731,38	€ 711.844,41
339	5MLJRI2	26/02/2021 10:08	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.946.341,11	€ 17.917.127,55	€ 702.448,24
340	ZEU2I21	26/02/2021 10:08	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.955.737,28	€ 17.926.523,72	€ 693.052,07
341	YMLO875	26/02/2021 10:17	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 2.964.193,83	€ 17.934.980,27	€ 684.595,52
342	8UM5CJ0	26/02/2021 10:21	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 2.973.590,00	€ 17.944.376,44	€ 675.199,35
343	SYIQCH8	26/02/2021 10:35	6.750,00 €	3.643,39 €	- €	**10.393,39 €**	€ 2.983.983,39	€ 17.954.769,83	€ 664.805,96
344	TRHNF58	26/02/2021 10:37	1.040,00 €	1.398,56 €	- €	**2.438,56 €**	€ 2.986.421,95	€ 17.957.208,39	€ 662.367,40
345	PHD1SF3	26/02/2021 10:40	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 2.993.938,89	€ 17.964.725,33	€ 654.850,46
346	4T03Q44	26/02/2021 10:46	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 3.002.395,44	€ 17.973.181,88	€ 646.393,91
347	ZA84U74	26/02/2021 10:51	- €	4.738,57 €	- €	**4.738,57 €**	€ 3.007.134,01	€ 17.977.920,45	€ 641.655,34
348	GLLG8B6	26/02/2021 11:02	6.000,00 €	1.398,56 €	- €	**7.398,56 €**	€ 3.014.532,57	€ 17.985.319,01	€ 634.256,78
349	KB45PV0	26/02/2021 11:03	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 3.022.049,51	€ 17.992.835,95	€ 626.739,84
350	4V1V125	26/02/2021 11:13	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 3.030.506,06	€ 18.001.292,50	€ 618.283,29
351	JU1ETS0	26/02/2021 11:23	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 3.038.962,61	€ 18.009.749,05	€ 609.826,74
352	5WHE6Q5	26/02/2021 11:34	6.750,00 €	1.573,38 €	133,17 €	**8.456,55 €**	€ 3.047.419,16	€ 18.018.205,60	€ 601.370,19
353	2SWP869	26/02/2021 11:35	2.012,80 €	3.790,86 €	92,86 €	**5.896,51 €**	€ 3.053.315,67	€ 18.024.102,11	€ 595.473,68
354	QLW75I4	26/02/2021 11:36	3.116,00 €	4.222,84 €	- €	**7.338,84 €**	€ 3.060.654,51	€ 18.031.440,95	€ 588.134,84
355	DROJEU4	26/02/2021 11:37	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 3.068.171,45	€ 18.038.957,89	€ 580.617,90
356	JD6JXF1	26/02/2021 11:45	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 3.077.567,62	€ 18.048.354,06	€ 571.221,73
357	ZXSULO6	26/02/2021 11:54	6.000,00 €	1.398,56 €	118,38 €	**7.516,94 €**	€ 3.085.084,56	€ 18.055.871,00	€ 563.704,79
358	9CW4OH4	26/02/2021 11:56	7.500,00 €	1.748,20 €	147,97 €	**9.396,17 €**	€ 3.094.480,73	€ 18.065.267,17	€ 554.308,62
			Finanziamento Complessivo Elenco 6:			**€ 3.094.480,73**	**€ 3.094.480,73**	**€ 18.065.267,17**	**554.308,62 €** *
							Costo progressivo elenco 6	**Costo progressivo Avviso PL2020**	**Avanzo Avviso PL2020**

Il presente allegato è composto da n. 6 pagine

La Dirigente della Sezione F.P.
Responsabile Azione 10.4 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020
Dott.ssa Anna Lobosco

* cui vanno aggiunti € 29.213,56 di avanzo rispetto all'impegno originario

Avviso n.2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020"
Esiti sesta valutazione istanze

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI - 6

Allegato B

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI - 6		
N. ordine	***C. Pratica***	***Motivazione dell'esclusione - Note istruttorie***
1	TWU81Q7	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
2	HELU8Q1	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
3	C9WXQC7	ISEE non presente
4	VAUIRG4	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così come indicato in domanda
5	VT5IQJ2	1) Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così come indicato in domanda 2) Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per i Master di tipologia C) 3) autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato NON FIRMATA
6	9AJE416	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così come indicato in domanda
7	COI7C66	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
8	5XXG926	ISEE non presente
9	TTY2QY6	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione
10	2M2NFX5	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
11	RCW1EK7	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così come indicato in domanda
12	17GEK72	ISEE non presente
13	1CURGY2	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
14	UAWB020	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione
15	BA27993	ISEE non presente
16	4GL38U7	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione
17	9XESKA9	ISEE non presente
18	O14PPX3	1) ISEE non presente 2) Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso 3) Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
19	PTKYNR1	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
20	PKOOGF5	ISEE non presente
21	WVP1632	1) Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione 2) Nella brochure mancano uno o piu' elementi richiesti dall'avviso
22	NFP6M94	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
23	HCAQ7X8	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
24	BEZB8B6	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
25	B1M1DG3	Master erogato totalmente in modalità online
26	QBAIJJ5	ISEE non presente
27	LYRTNK3	1) Soggetto in possesso di laurea triennale, candidatosi per un percorso formativo che all'estero rappresenta il secondo grado accademico (par. C dell'avviso) 2) ISEE non presente 3) Manca brochure ufficiale del Master scelto (o altro documento equivalente), rilasciato dall'Organismo attuatore, dal quale si possa evincere l'articolazione del percorso formativo (ore didattica frontale, ore stage o tirocinio, ore online, materie, numero di CFU, numero di edizioni, costo)
28	7AMILQ6	1) Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso 2) Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per i Master di tipologia C)
29	PEG1V43	ISEE non presente
30	SG5XLU3	Percorso formativo non rientrante nelle tipologie previste al par. C) dell'Avviso
31	TN6NN89	ISEE non presente
32	VLEJXL9	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione
33	XVPU9H8	ISEE non presente
34	I864242	ISEE non presente
35	GQPRMP7	ISEE non presente
36	R374CX5	L'ISEE presentato risulta essere superiore ad € 30.000,00
37	8AI3564	Master erogato totalmente in modalità online
38	OU8EWR3	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
39	KVL6CN2	Soggetto in possesso di laurea triennale, candidatosi per un percorso formativo che all'estero rappresenta il secondo grado accademico (par. C dell'avviso)
40	DXXKAL1	ISEE non presente
41	P76UX66	ISEE non presente
42	WGFDSA5	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
43	E1YMTG4	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
44	L6I1KB4	ISEE non presente
45	E3J1KG9	ISEE non presente
46	LWNVAB6	1) Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso 2) ISEE non presente
47	CCY6OJ7	ISEE non presente
48	MV04UD4	Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così come indicato in domanda
49	8RGWDJ6	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
50	OXP0898	ISEE non presente
51	G3348A8	ISEE non presente

Avviso n.2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020"
Esiti sesta valutazione istanze

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI - 6

Allegato B

52	89N52D7	1) Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso 2) Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
53	VMDSGE4	ISEE non presente
54	258L8Z6	1) Il percorso formativo non è un master di tipologia b) così come indicato in domanda 2) Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione (per i Master di tipologia C)
55	78GIDZ5	ISEE non presente
56	K1FZHS7	1) Manca Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i requisiti di cui ai punti 1 e 3 del paragrafo D) dell'avviso 2) Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
57	L54S341	ISEE non presente
58	F9P5R92	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
59	1L3ITE0	Manca autocertificazione riportante la data di conseguimento del diploma di laurea, la votazione conseguita e la durata legale del corso di studi frequentato
60	Z78O7W5	Richiesta integrazione. Integrazione non pervenuta
61	Q8TMDN3	La brochure allegata si riferisce ad un master diverso da quello indicato nella domanda
62	02V2DT8	L'ISEE presentato non risulta essere Ordinario
63	GCX4RI4	L'ISEE presentato non risulta essere Ordinario
64	HBG7RX3	L'ISEE presentato non risulta essere Ordinario
65	FPXV765	Richiesta integrazione. Il candidato ha integrato inviando un documento non utile alla valutazione
66	YDG4670	L'ISEE presentato non risulta essere Ordinario
67	LZ7OYL3	Istanza trasmessa oltre il termine fissato con AD 215 del 05/02/2021
68	U7Q2Y66	Master erogato totalmente in modalità online
69	GVZVRQ3	ISEE non presente

Il presente allegato è composto da n. **2** pagine

La Dirigente della Sezione F.P.

Responsabile Azione 10.4 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 maggio 2021, n. 907

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020". Modifica avviso – rimessione in termini istanze di cui all'allegato C dell'atto n. 781 del 26/04/2021.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ess.mm.ii in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;
Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2021";
Vista la Legge Regionale n.36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia;
Vista la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;
Vista la D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019 avente ad oggetto "Por Puglia FESR - F.S.E. 2014-2020 Avviso Pubblico n.2/FSE/2017 - Pass Imprese: Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
Vista la D.G.R. n. 1878 del 30/11/2020 avente ad oggetto"POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020 - Avviso Pubblico "PASSIMPRESE 2020": Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 1636 DEL 08/10/2020 (**BURP n. 144 del 15/10/2020**) successivamente rettificato, modificato e integrato con determinazioni n. 1832 del 03/11/2020 (**BURP n. 154 del 05/11/2020**) e n. 60 del 19/01/2021 (**BURP n. 11 del 21/01/2021**) la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'avviso pubblico "Pass Imprese2020", finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a imprenditori/liberi professionisti/lavoratori autonomi.

Al paragrafo G) "Modalità e termini per la presentazione delle istanze"dei predetti atti è definito, per ciascuna finestra temporale, il termine ultimo di conclusione dei percorsi individuati come di seguito riportato

periodo di apertura finestra	esclusivamente per i percorsi formativi da concludersi entro il:
dal 15/11/2020 al 30/11/2020	30/04/2021
Dal 01/03/2021 al 15/03/2021	30/08/2021
Dal 01/06/2021 al 15/15/2021	31/10/2021

Ai fini di una migliore individuazione degli interventi presenti a mercato da parte dei soggetti proponenti, considerata la eterogeneità dei soggetti erogatori e delle tempistiche di realizzazione degli interventi, considerata la particolare circostanza storica determinata dalla pandemia e dalla consequenziali misure di prevenzione e contrasto in continuo divenire, risulta opportuno estendere il periodo di realizzazione e conclusione dei percorsi formativi come di seguito specificato:

periodo di apertura finestra	esclusivamente per i percorsi formativi da concludersi entro il:
dal 15/11/2020 al 30/11/2020	30/07/2021
Dal 01/03/2021 al 15/03/2021	30/11/2021
Dal 01/06/2021 al 25/06/2021	31/01/2022

Con atto n. 781 del 26/04/2021 pubblicato in BURP n.60 del 29/04/2021 la dirigente della sezione ha approvato gli esiti delle verifiche effettuate dal nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.76 del 21/01/2021, con cui sono stati dichiarati ammissibili a finanziamento n. 243 istanze come rappresentato nell'Allegato C della medesima determinazione.

Come previsto dal paragrafo L) Obblighi del soggetto proponente, i soggetti valutati positivamente entro e non oltre 15 giorni della pubblicazione dell'elenco delle imprese beneficiarie in Burp, **pena la decadenza del contributo**, devono trasmettere attraverso la piattaforma dedicata all'avviso (link diretto www.sistema.puglia.it/passimprese2020), la documentazione di seguito elencata:

a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta ovvero dichiarazione attestante le variazioni intervenute;
b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato 2.2 aggiornata;
c) Atto unilaterale d'Obbligo (Allegato 5), generato dal sistema informativo, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
d) Programma definitivo del percorso formativo approvato rilasciato dal soggetto erogatore comprensivo di sede/indirizzo/date/orari/docenti/dettaglio attività e modalità didattica;
c) Entro il medesimo termine, effettuare la registrazione on line al Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRweb 2014/2020 ai fini del trasferimento del progetto da parte dell'amministrazione regionale ai medesimi soggetti per rendicontare le spese sostenute.

Con riferimento a quanto rappresentato, alla data del presente atto, n. 120 soggetti hanno inviato la documentazione richiamata come riportato nell'allegato A).

Per le motivazioni espresse in narrative, viste le richieste di rimessione in termini pervenute alla sezione, al fine anche di evitare la ripresentazione delle istanze già ammesse, per l'effetto della modifica di cui al presente provvedimento è opportuno rimettere in termini i soggetti proponenti di cui all'allegato C) della determinazione n.781 del 26/04/2021 che non abbiano ancora inoltrato la documentazione di cui al Paragrafo L) e/o avviato e concluso i percorsi individuati.

Saranno considerate valide solo le richieste di rimessioni in termini già pervenute alla sezione o che perverranno all'indirizzo pec dell'avviso entro e non oltre il **31/05/2020**, solo ed esclusivamente da parte dei soggetti proponenti.

I soggetti proponenti che hanno già presentato richiesta di riapertura dei termini e coloro che ne faranno

richiesta, entro il termine sopra indicato,dovranno altresì presentare la documentazione di cui al paragrafo L) entro il **15/06/2021**.

Ferme restando le ulteriori disposizione dell'avviso, a parità di percorso, soggetto erogatore, destinatario del voucher, i soggetti interessati, in fase di presentazione della documentazione di cui al richiamato paragrafo L) dovranno presentare il programma didattico esclusivamente del percorso proposto e approvato considerando la nuova tempistica di conclusione e rendicontazione.

I nuovi termini di scadenza sono estesi anche ai soggetti di cui all'allegato A) e **rappresentando condizioni migliorative non dovranno essere riportati in appendice al già sottoscritto Atto Unilaterale d'Obbligo**

Con il presente atto si provvede a modificate il paragrafo G) dell'avviso con riferimento ai termini di conclusione e rendicontazione dei percorsi formativi; a rimettere in termini i soggetti ammessi di cui all'allegato C) della determinazione n.781 del 26/04/2021 che hanno presentato o presenteranno richiesta di remissione entro e non oltre il 25/05/2020, inoltrando pec all'indirizzo dell'avviso **fse.avviso2020passimprese@pec.rupar.puglia.it**.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di modificare il paragrafo G) "Termini e modalità di presentazione dell'avviso pubblico PassImprese2020 come di seguito riportato

periodo di apertura finestra	**esclusivamente per i percorsi formativi da concludersi entro il:**	**termine ultimo rendicontazione della spesa**
dal 15/11/2020 al 30/11/2020	30/07/2021	29/08/2021
Dal 01/03/2021 al 15/03/2021	30/11/2021	30/12/2021
Dal 01/06/2021 al 25/06/2021	31/01/2022	02/03/2022

- ai fini degli adempimenti di cui paragrafo L) dell'avviso, di rimettere in termini i soggetti proponenti che hanno presentato e/o presenteranno istanza di remissione entro e non oltre il 31/05/2020, inoltrando la richiesta all'indirizzo dell'avviso **fse.avviso2020passimprese@pec.rupar.puglia.it**;
- di stabilire quale termine ultimo per la presentazione della documentazione di cui al paragrafo L) dell'avviso il giorno 15/06/2021;
- di dare atto che i nuovi termini di scadenza di cui al presente provvedimento rappresentando condizioni migliorative non dovranno essere riportati in appendice all'Atto Unilaterale d'Obbligo già sottoscritto dai soggetti di cui all'allegato A);

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina per complessive n. 5 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ALLEGATO A

numero Progr.	Codice Pratica	numero Progr.	Codice Pratica
1	GT09IH2	109	7TWAI19
3	9GPDRY8	110	196ZJL1
8	ZI70EJ6	111	SRXI3Z1
10	4M2NP52	112	NH91O86
14	JIJG1R9	113	J121WB9
15	21UCV42	117	XI9SDF8
16	9UGF052	121	5DV3KF2
22	QQ84MU8	124	X3EVB75
24	VPMFQR8	135	BZSTEV6
25	4NEJZ95	136	L6H3Y92
26	R5CB6Y8	137	FB5F9C2
27	QE4OOB8	139	1JMANF8
29	9S52CB6	145	EFUKS85
32	SKKFJF1	147	LEQX473
33	8ZXAMQ5	149	JEOLWA9
35	88M4KX7	151	RBNU523
37	6IETYR7	152	3KOVJC4
38	5VL9695	153	OCK9BJ1
39	2566HM2	156	9XYXN95
40	4R9S4C8	171	4BXHGI5
42	46I5176	179	LD9I2U2
43	M6RKYX5	186	D2YCLW7
44	XRN42J3	197	OF0LN51
46	9VW6FD5	198	NPBPVX7
47	FOCGEY6	201	IYVLMA6
48	WX5UIW2	202	GZT8716
50	L17MK64	203	INJD5B2
51	DEXT774	204	55DVXM8
52	1LIV9H8	212	ODQ5Y09
54	BJ743O7	223	6IZPWK3
55	SW5ED62	225	DUTRDC0
56	FPGKO72	227	EYQ76V9
57	D3JAAC1	228	WQFD7H6
59	MK6U273	230	9WD79P5
61	7JA8RQ0	231	DMIOPA5
62	48H3QP4	232	T04UCG2
63	TA8HG35	235	X3VRM24
64	Q9K94E8	236	3YGBG76
65	LYS6OP7	244	HU6R7M0
66	IG9XD15	247	IP9NTF7
67	XGPJAB5	254	KVQME90
72	3IVW1T9	255	DO0TKF5
73	3XHCBQ2	258	3XNN3P4
74	E8J2U17	266	CPZBDG4
78	XDFM3Y2	268	IG0AK38
80	8EWG2U4	273	V975T85
81	7TE73Q7	279	YR4B0D7
82	PF5OR84	286	8PYS339
83	EAPKDL8	292	R9L9BL8
84	E8DDHT5	296	ADYRQZ6
85	CT1CKF6	298	EOKQQW2
86	5APYK22	309	KLEEM38
87	EO66ZG1	311	6I5FPB8
91	0XHAKB5	315	2OXZ380
92	VH6ZK74	332	4POT6R5
93	4M3RBG7	333	7LVRXQ5
95	RFT7TK7	345	7OBLRI0
99	AHWJF35	346	B5B8YQ6
100	PIWFOQ5	347	EX4KG74
108	DALL9D7	348	09IR5R2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 maggio 2021 n. 235

L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIDOI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016" - Anno 2021.

Approvazione domande ricevibili.

Il Dirigente
della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la LR n. 35 del 30/12/2020 e la LR n. 36 del 30/12/2020;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 "*Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo*", pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;
- VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 3992 del 29.02.2016 "*Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo*";
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 "*Modifica del comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo*", pubblicato sulla GU n. 52 del 03-03/2017;
- VISTA la Legge Regionale del 30.12.2016, n. 40 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" che stabilisce, all'art. 30 "*Aiuto in regime de minimis*", misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16.02.2017 *"Modifica del comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo*", pubblicato sulla GU n.52 del 03-03/2017;
- VISTA la DGR n. 71 del 18/1/2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- VISTA la DGR n. 199 del 05.02.2019 con la quale è stato nominato il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali;
- VISTA la DDS n. 13 del 29.04.2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato prorogato al 31/06/2021 l'incarico di dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità al dott. Benvenuto Cerchiara;
- VISTA la DDS n. 214 del 28.04.2021 della Sezione Personale e Organizzazione, relativa all'assegnazione definitiva degli incarichi di Posizioni Organizzative, tra i quali quello di PO *"Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca ed acquacoltura*" al funzionario regionale Francesco Bellino;
- VISTO i diversi DPCM con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e

contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha emanato disposizioni attuative recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e prorogando termini e scadenze dei procedimenti amministrativi;

- VISTE le Comunicazioni e le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia recanti "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19;*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di PO della Sezione Gestione Sostenibili, p.a. Francesco Bellino, responsabile del procedimento, confermata dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- con Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. del 03-06.2015 e del D.M. del 16.02.2017, è fissato dal 01 gennaio e fino al 31 marzo di ogni anno, un periodo di divieto delle attività di pesca al pesce spada - al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;
- con determinazione dirigenziale n. 164 del 26 marzo 2021 (BURP n. 50 del 8/4/2021), è stata approvata la prenotazione di spesa della somma di € 170.000,00 sul capitolo 1602000 per l' "*Avviso Pubblico per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che hanno praticano nel 2021 il fermo integrale della pesca del pesce spada in Puglia*".

Considerato che:

- con la precitata DDS 164/202 (BURP n. 50/2021) è stato approvato ed emanato il bando per la presentazione delle domande per l'anno 2021 relativo al "*SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIDOI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016*";
- che sono pervenute n. 35 domande le quali sono risultate tutte ricevibili, come da verbale di verifica redatto dal RUP e trasmesso con nota n. 4712 del 14/05/2021 alla Sezione Gestione Sostenibili, in atti.

Ritenuto di:

- dover procedere all'approvazione delle n. 35 domande ricevibili, indicate **nell'allegato A),** parte integrante del presente provvedimento, e di ammetterle alla successiva fase istruttoria di ammissibilità, come previsto dal paragrafo 12 dell'Allegato A) della DDS 164/2021, a cura del RUP;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare l'elenco delle n. 35 domande ricevibili, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di ammetterle alla successiva fase di ammissibilità all'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione
Dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile di P.O. e RUP del procedimento, confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendano riportate:

1. di **approvare** l'elenco delle domande ricevibili, riportate nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, composta da n. 35 ditte (prima ditta Lopedote Federico & c. Sas, ultima ditta Durante Cosimo);
2. di **ammettere** alla successiva fase di ammissibilità le ditte riportate nel precitato allegato A);
3. di **stabilire** che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica per gli interessati.

Il presente provvedimento:

- composto di 5 facciate e di un allegato composto di 2 pagine, firmate digitalmente.
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- non sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo,
- sarà pubblicato al B.U.R.P.;
- sarà affisso all'Albo on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali".

- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Allegato A alla DDS_____

Approvazione domande ricevibili

"*AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEI PESCATORI CHE PRATICANO LA PESCA DEL PESCE SPADA E CHE OSSERVANO PERIDOI DI FERMO INTEGRALE - EX ART. 30, L.R. N. 40 DEL 30/12/2016*" - **Anno 2021**.

N.	Numero Fascicolo	Ditta	P. I.	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
1	19609	LOPEDOTE FEDERICO & C. SAS	07395770725	ERICA	4BA 1490	MONOPOLI
2	19610	RANIERI ANGELO	03974870721	LORENZA MADRE II	4 BA 1512	MONOPOLI
3	19612	LAPADULA FRANCESCO	02622640742	VIOLA	4 BA 1686	MONOPOLI
4	19613	ADORE ALFREDO BERNARDINO	3737920755	DANIELA	2GL009	TRICASE
5	19614	COOPERMOLA s.c.a.r.l.	05688780724	CORNELIA	5BA869	MOLA DI BARI
6	19621	FERRETTI LEONARDO & C. S.A.S	4137620722	CENTAURO III	4/BA 1497	MONOPOLI
7	19622	COMES MARIO & C. S.N.C.	5046880729	MARIA	4/BA 1635	MONOPOLI
8	19623	F.LLI COMES S.N.C.	6146870727	GALEONE	4/BA 1523	MONOPOLI
9	19629	CANDELIERE COSIMO SALVATORE	4549520759	GIOELE I	6 GL 250	OTRANTO
10	19630	CORALLO RAFFAELE		ALESSANDRO	4BA1618	MONOPOLI
11	19631	SPINOSA VITO & C. SAS	1080090721	ANDROMEDA	4BA1547	MONOPOLI
12	19633	COMES GIUSEPPE & FIGLI SAS	4901980724	ANTEA	4BA1526	MONOPOLI
13	19634	MONACO & DI CARLO SNC	01292800727	ARIETE I	4BA1504	MONOPOLI
14	19635	FRATELLI CIVETTA SNC	05780110721	DRAGO	4BA1522	MONOPOLI
15	19636	DAMASCO E LETIZIA SNC	06379260729	DUCA D'AOSTA	4BA1597	MONOPOLI
16	19637	TROPIANO PIETRO & C. SAS	03282490725	LUPO	4BA1535	MONOPOLI
17	19638	LANEVE ANTONIO & COSIMO SNC	4089720728	MADONNA DEL TINDARI II	4BA1665	MONOPOLI
18	19639	RANIERI DOMENICO & C. SNC	5810550722	NICO	4BA1580	MONOPOLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

N.	Numero Fascicolo	Ditta	P. I.	Motopesca	Targa	Ufficio marittimo
19	19640	DANESE GIUSEPPE & C. SAS	1080880725	NUOVA ANGELA DANESE	4BA1510	MONOPOLI
20	19641	COMES LUIGI & C. SNC	4909880728	POSEIDONE	4BA1528	MONOPOLI
21	19642	COMES MARIO & C. SAS	06637870723	S.RITA	4BA1567	MONOPOLI
22	19644	MENGA & NAPOLETANO SNC	06599750723	SAN FRANCESCO II	4BA1605	MONOPOLI
23	19647	COMES PAOLO & C. SAS	08149050729	SANDOKAN II	4BA1493	MONOPOLI
24	19649	COMES FRANCESCO & C. SAS	04346850722	SANDOKAN III	4BA1627	MONOPOLI
25	19650	COMES VITO		SATURNO	4BA1494	MONOPOLI
26	19651	COMES VITONOFRIO, PIETRO E FRANCESCO SNC	04106030721	TORNADO	4BA1507	MONOPOLI
27	19652	CENTOMANI FRANCESCO & C. SNC	03363180724	VITOANTONIA	4BA1612	MONOPOLI
28	19827	VIVERE IL MARE s.c.a.r.l.	5003070751	SPARVIERE	3GL 115	TORRE CESAREA
29	19831	TROPIANO DOMENICO	05098770729	LEONARDO E LUCIA	4/BA 1421	MONOPOLI
30	19834	RIZZELLO FRANCESCO	03116920756	ALBATROS I	3GL003	TORRE CESAREA
31	19836	RIZZELLO SALVATORE DONATO	3112070754	ANDREA DORIA II	GL3967	GALLIPOLI
32	19837	PESCATORI DELLO JONIO s.c.a.r.l.	02796070759	MAESTRALE	3GL083	TORRE CESAREA
33	19838	GLI EREDI DI PELUSO EMANUELE	4402120754	S. LUCIA I	3GL090	TORRE CESAREA
34	19840	CATINO EUGENIO	3090890751	S. MARIA I	3GL009	TORRE CESAREA
35	19841	DURANTE COSIMO	3500600758	S. SEBASTIANO I	3GL116	TORRE CESAREA

Il Funzionario
Responsabile P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"
Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio
dott. Benvenuto CERCHIARA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA ED INNOVAZIONE 11 maggio 2021, n. 731

PO FSE 2014/2020 – OPT IX – Linea d'azione 9.7.b - A.D. n. 442 del 10/07/2018 "Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". IV^ annualità Operativa 2019/2020.Proroga definitiva del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa quota FSC (A.D. n. 413/2019) e quota FSE (AA.DD. n. 998/2019 e 999/2019).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- VISTA la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione".
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti;
- Richiamata la D.G.R n. 674 del 26 aprile 2021 con cui sono stati prorogati al 30 giugno 2021 gli incarichi di

direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all' indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto adapprovare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare le Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017 si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2050 del 15/11/2018 il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti sociali è stato autorizzato a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attivazione dell'intervento "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2182 del 29/11/2018 sono state stanziate le risorse per il finanziamento della IV^ annualità operativa 2019/2020, pari ad Euro 20.000.000,00 a valere su risorse

del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud", ad integrazione della dotazione già stanziata con DGR n. 2050/2018;

- Con A.D. n. 413 del 10/06/2019, è stato approvato il riparto fondi e l'impegno contabile in favore degli ambiti territoriali sociali per l'attuazione della IV^ annualità operativa 2019/2020, dei fondi di cui alla predetta Del. G.R. n. 2182/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020;
- Con A.D. n. 481 del 24/06/2019 si è provveduto all'approvazione dello schema di disciplinare di attuazione e dello Schema di Progetto Attuativo, per la IV^ annualità operativa 2019/2020, dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse FSC 2014/2020 stanziate ai sensi della Del.G.R.n. 2182/2018;
- con A.D. n. 809 del 16/10/2019 si è provveduto ad apposita dichiarazione di coerenza dei progetti finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (A.D. n. 413/2019) con l'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), già posta in essere a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2;
- Con Del. G.R. n. 2139 del 25/11/2019, preso atto della criticità emerse in sede di istruttoria delle graduatorie della 1^ finestra – IV^ annualità dei Buoni servizio per Disabili e anziani n.a. (con un cospicuo numero di domande valide ma non finanziabili per precoce esaurimento delle risorse disponibili) La Giunta Regionale ha provveduto ad uno stanziamento di maggiori fondi ad incremento della dotazione finanziaria annuale, per ulteriori Euro 11.764.705,88 rivenienti da residui delle annualità precedenti (2016/2017 e 2017/2018);
- Con A.D. n. 998 del 05/12/2019 è stato approvato il riparto e l'impegno contabile, a valere sul Cap. 784010, del Fondo Globale socio-assistenziale 2019 ad incremento della dotazione finanziaria della IV^ annualità (2019/2020) dei "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Az.9.7.b., per complessivi Euro 1.200.000,00;
- Con A.D. n. 999 del 05/12/2019, in esecuzione della citata Del. GR. N. 2139/2019, è stato approvato l'impegno contabile in favore degli ambiti territoriali sociali dei maggiori fondi (residui FSE 2016/2018), ad incremento della dotazione finanziaria della IV^ annualità operativa 2019/2020. Capp. 1165974 – 1166974 e 1167974, per complessivi Euro 11.764.705,88 (Quota UE+Stato+Regione);
- Con A.D. n. 1054 del 10/12/2019 si è provveduto all'approvazione dello schema di disciplinare di attuazione e dello Schema di Progetto Attuativo, ad integrazione della IV^ annualità operativa 2019/2020, dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse FSE 2014/2020 stanziate ai sensi della Del. G.R. n. 2139 del 25/11/2019, impegnate e ripartite con A.D. n. 999 del 05/12/2019, nonché delle ulteriori risorse FGSA impegnate e ripartite con A.D. n. 998 del 05/12/2019.

CONSIDERATO CHE:

- per l'attuazione della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" di cui alla Linea d'azione 9.7 del PO FSE 2014/2020, la Regione Puglia ha provveduto alla sottoscrizione di apposito DISCIPLINARE ATTUATIVO con ciascuno dei 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, in quanto soggetti pubblici Beneficiari delle linee di finanziamento sia in relazione al Fondo sviluppo e Coesione, sia in relazione alla quota integrativa di Fondo Sociale Europeo, per l'attuazione della IV^ annualità operativa 2019/2020;
- L'art. 3-4 dei predetti Disciplinari Attuativi rubricato "Cronoprogramma dell'intervento", stabilisce che:

1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto, per singola **annualità operativa**(come definita all'art. 2, comma 2 del Avviso n. 1/2017) è di **12 (dodici)** mesi.

2. i 12 mesi decorrono **dal 1° ottobre 2019, sino al 30 settembre 2020** e comprendono le seguenti fasi:
    a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno di ciascuna delle 2 finestre temporali infra-annuali previste dall'Avviso;
    b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;
    c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
    d. rendicontazione della spesa sostenuta al Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa sostenuta (anche telematica attraverso il sistema MIR-Web) alla Regione, a carico del Beneficiario.
3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al 30/09/2020, data di conclusione della IV^ annualità operativa, in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario entro il 28/02/2021 e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico Mirweb.

- Con A.D. n. 584 del 17/09/2018 sono state approvate le nuove Linee Guida Per la Rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici – II^ annualità 2017/2018 e ss.;
- Le predette Linee Guida, al par. 3.2 rubricato "periodo di ammissibilità della spesa", stabiliscono che: "La spesa sostenuta e correttamente rendicontata è ammissibile dalla data di avvio della singola annualità Operativa, così come definita al art. 2, comma 4 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 sino alla data di scadenza del rispettivo Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, **fatte salve eventuali proroghe autorizzate con successivo Atto Dirigenziale."**

DATO ATTO CHE:

- Come già avvenuto in occasione dei precedenti periodi di certificazione della spesa FSE 2014/2020 e nelle precedenti annualità operative, sono giunte all'attenzione della Sezione scrivente numerose formali segnalazioni relative a gravi disfunzioni e anomalie del protocollo di dialogo tra la piattaforma di gestione dei buoni servizio http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO e la piattaforma Mirweb;
- Lo scambio automatizzato di dati, atti e informazioni tra le due predette piattaforme, si pone come unico formale e autorizzato sistema di rendicontazione dei buoni servizio, sulla scorta delle previsioni di cui alle citate linee guida per la rendicontazione ex A.D. n. 584/2018;
- Ulteriori segnalazioni riguardano la difficoltà da parte di alcuni Ambiti territoriali (Trani, Nardo', Casarano, Bari, Grumo Appula ecc..) a concludere le attività di rendicontazione per problematiche telematiche che impediscono un ulteriore scorrimento di graduatoria su economie dagli stessi accertate, ovvero derivanti da un tardivo sblocco delle procedure di scorrimento anzidette, tale da richiedere ulteriori settimane di lavoro per provvedere alla fatturazione e liquidazione delle prestazioni rese da parte delle Unità di Offerta;
- Per le suddette persistenti criticità
    - con A.D. n. 261 del 26/02/2021 si è provveduto ad approvare apposita 1^ Proroga unilaterale del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa quota FSC (A.D. n. 413/2019) e quota FSE (AA.DD. n. 998/2019 e 999/2019), posponendo il termine ultimo di rendicontazione e ammissibilità della spesa al 31 marzo 2021;
    - con A.D. n. 455 del 30/03/2021 si è provveduto ad approvare ulteriore (2^) Proroga unilaterale del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa quota FSC (A.D. n. 413/2019) e quota FSE (AA.DD. n. 998/2019 e 999/2019), posponendo il termine ultimo di rendicontazione e ammissibilità della spesa al 30 aprile 2021;
- Alla data di adozione del presente provvedimento si registra la persistente assenza di spesa rendicontata su Mirweb da parte di 15 Beneficiari su 45, a valere sulla quota FSC (A.D. n. 413/2019) e da parte di 20 Beneficiari su 44, a valere sulla quota FSE (AA.DD. n. 998/2019 e n. 999/2019)

- Alcuni Ambi Territoriali, non potendo procedere ad alcuna anticipazione di cassa, hanno evidenziato e sollecitato la liquidazione da parte di Regione Puglia della 2^ o della 3^ tranche su FSC e/o su FSE, al fine di poter a loro volta completare la fase di liquidazione delle fatture delle Unità di Offerta e adempiere alla conclusione definitiva delle attività di rendicontazione.

CONSIDERATO, altresì

- il negativo e non trascurabile impatto che l'attuale emergenza epidemiologica "Covid-19" sta determinando sia in ordine all'operatività degli uffici preposti, sia rispetto alle tempistiche di fatturazione e rendicontazione dei Soggetti fornitori (Unità di Offerta accreditate) e le persistenti problematiche telematiche segnalate da numerosi beneficiari, per gran parte ad oggi irrisolte da parte del Centro Servizi Innovapuglia s.p.a.;

RITENUTO

prioritario e urgente salvaguardare l'avanzamento della spesa, sino a totale completamento della rendicontazione della IV^ annualità operativa 2019/2020, al fine di tutelare le prestazioni regolarmente erogate della Unità di offerta e i benefici fruiti dai destinatari finali, concorrendo – altresì - al raggiungimento dei ragguardevoli target di spesa fissati.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario provvedere all'approvazione di apposita **PROROGA DEFINITIVA, unilateralmente concessa,** del termine di "ammissibilità della spesa" riferita a tutti i 45 progetti attuativi degli Ambiti Territoriali sociali pugliesi, stabilendo un **nuovo termine perentorio di scadenza per l'ammissibilità della spesa** (in termini di quietanza e caricamento della stessa sui sistemi dedicati) **al 30/06/2021.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di **prorogare, in via definitiva e perentoria, alla data del 30/06/2021 il termine ultimo di ammissibilità**

della spesa, come definito dall'art. 4 del rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto da Ciascun Soggetto Beneficiario (Ambito Territoriale sociale), sia in relazione alla quota di Fondo Sviluppo e Coesione ex A.D. n. 413/2019, sia in relazione alla quota di Fondo Sociale Europeo ex A.D. n. 998/2019 e n. 999/2019;

3. di **precisare** che per "*termine di ammissibilità della spesa*", si intende la data entro cui tutte le spese legittimamente sostenute nel corso della IV^ annualità operativa 2019/2020, dovranno risultare regolarmente quietanzate dal Soggetto Beneficiario e integralmente caricate sul Sistema Mirweb, unitamente a tutta la documentazione prevista dalle citate Linee guida ex A.D. n. 584/2018;
4. di **riconoscere** la validità della spesa eventualmente quietanzata o caricata dai "Beneficiari" su Sistema Mirweb nel periodo intercorrente tra la scadenza dei termini di cui al A.D. n. 455 del 30/03/2021 e la data di adozione del presente provvedimento;
5. Di **stabilire** che:
   a) La presente assume valore di ultima e definitiva proroga con validità *erga omnes*;
   b) Eventuali ulteriori proroghe specificamente concesse al singolo Soggetto Beneficiario, saranno effettuate senza alcun ulteriore provvedimento dispositivo, mediante nota PEC di autorizzazione del RUP Regionale, a seguito di mera istanza (PEC) motivata del Soggetto Beneficiario , con conseguente sblocco telematico della trasmissione del rendiconto sulla piattaforma "Sistema Puglia";
   c) Per le finalità di cui alla precedente lettera b), saranno ritenute "valide motivazioni", esclusivamente le seguenti e che in assenza delle stesse, la richiesta di proroga non sarà accolta, rimanendo a totale carico del beneficiario ogni spesa sostenuta:

- Soggetto Beneficiario incorso in disfunzione tecnica irrisolta a seguito di segnalazione aperta (dimostrabile e tracciata a sistema con codice CSP), su piattaforma Sistema Puglia, su piattaforma Mirweb o su entrambe;
- Soggetto Beneficiario in attesa di liquidazione da parte di Regione Puglia di 2^ o 3^ tranche di finanziamento – alla data di adozione del presente provvedimento - ed impossibilitato ad operare anticipazioni di cassa per completare la rendicontazione;
- Soggetto Beneficiario che abbia provveduto a scorrimenti di graduatoria in *extremis,* nel periodo intercorrente tra settembre 2020 e maggio 2021, al fine di soddisfare le esigenze di ulteriore utenza rimasta priva di copertura finanziara, mediante utilizzo di residui tardivamente maturati sui singoli contratti di servizio, in ragione delle modalità di funzionamento tipiche della piattaforma telematica;
- Soggetto Beneficiario in amministrazione controllata a seguito di formale dichiarazione di dissesto, impossibilitato ad operare anticipazioni di cassa per completare la rendicontazione;
- Soggetto Beneficiario impossibilitato a completare le attività di liquidazione a causa di Provvedimenti pendenti dell'autorità Giudiziaria che abbiano disposto il congelamento dei fondi in attesa di specifica ordinanza/sentenza (es. *procedimenti di "pignoramento presso terzi ecc…"*).

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 maggio 2021, n. 774

DGR n. 629 del 30.03.2015 – A.D. 367/2015-A.D. 449/2015 – A.D. 454 del 30/03/2021 "Approvazione testo aggiornato 2021 dell'Avviso pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande e relative proposte progettuali.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della l.r. n. 7/1997;
- visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- vista legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- vista legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l' A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Richiamata la determina dirigenziale n. 356 del 17/05/2019 della dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.10. dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 alla dr.ssa Gabriella V. La Sala;
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario, rinnovate con DGR 85 del 22.01.2021.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 11 del 23 marzo 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano.

- Richiamata la D.G.R n. 674 del 26 aprile 2021 con cui sono stati prorogati al 30 giugno 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima.

PREMESSO CHE:

- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica";
- l'A.D. n. 367 del 06.08.2015 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di interventi sociosanitari e socioeducativi a titolarità pubblica, a valere sulle risorse dell'APQ "Benessere e Salute" di cui alla Del. CIPE n. 92/2012 (FSC 2007-2013), ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 27.08.2015.
- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 (pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015) per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti privati no profit che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 1158/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, con specifico riferimento alle Linee di Azione 9.10 e 9.11 FESR, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- l'A.D. n. 367/2015 individua quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso Pubblico la dr.ssa Monica Luisi, funzionaria del Servizio Programmazione Sociale, che è anche responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente;
- con AD 454 DEL 30/03/2021 è stato approvato il Testo aggiornato 2021 dell'Avviso 1/2015 e individuata

quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso Pubblico la dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria del Servizio economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale;
- con A.D. n. 536 del 29/10/2015 è stata nominata la Commissione di Valutazione per i progetti di investimento e le domande di finanziamento presentate dai soggetti privati ai sensi di quanto previsto all'Avviso n. 2/2015 approvato con A.D. n. 368/2015;
- con A.D. n. 068/2017, con A.D. n. 473/2017, con A.D. n. 615/2018 si è provveduto alla nuova nomina della Commissione per l'Avviso n. 1/2015 per l'infrastrutturazione sociale, al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;
- con A.D. n. 658 del 06/08/2019 si è provveduto alla nuova nomina della Commissione per l'Avviso n. 1/2015 per l'infrastrutturazione sociale, al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;
- con A.D. n. 922 del 05/11/2020 si è provveduto alla nuova nomina della Commissione per l'Avviso n. 1/2015 per l'infrastrutturazione sociale, al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;
- con A.D. n. 287 del 04/03/2021 si è provveduto alla nuova nomina della Commissione per l'Avviso n. 1/2015 per l'infrastrutturazione sociale, al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute, con la seguente composizione:
  - dr. Antonio Mario Lerario, dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, in qualità di presidente della Commissione;
  - dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in qualità di componente;
  - Ing. Arch. Michele Carella, funzionario P.O. presso la Sezione Provveditorato-Economato, in qualità di componente;
  - dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria PO presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante della Commissione;

PRESO ATTO:
- che la componente dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi con la Determina n. 454/2021 di approvazione del Testo aggiornato 2021 dell'Avviso 1/2015 è stata individuata quale Responsabile unico del procedimento;
- della necessità di assicurare alla Commissione la piena operatività della stessa in continuità, per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di investimento e delle relative domande di ammissione a finanziamento che progressivamente pervengono alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario modificare la composizione della Commissione, sostituendo la dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi con la dr.ssa Silvia Visciano**,** Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale incardinato nella Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal **d.lgs.** 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre che la Commissione di Valutazione per i progetti di investimento e le domande di finanziamento presentate dai soggetti pubblici ai sensi di quanto previsto all'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 454/2021, sia così composta:
   - dr. Antonio Mario Lerario, dirigente della SezioneInclusione sociale attiva e Innovazione,in qualità di presidente della Commissione;
   - dr.ssa Silvia Visciano, Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale, in qualità di componente;
   - Ing. Arch. Michele Carella, funzionario P.O. presso la Sezione Provveditorato-Economato, in qualità di componente;
   - dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria PO presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in qualità di segretariaverbalizzante della Commissione;
3. di disporre che la Commissione svolga la sua attività esclusiva in orario ordinario d'ufficio e collabori con la struttura della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione e con il RUP del procedimento, per l'attività istruttoria delle fasi preliminari alla valutazione dei progetti;
4. di dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
b. sarà pubblicato sul BURP;
c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE ad INTERIM
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 aprile 2021, n. 69

Provvedimento del Commissario ad Acta nominato con sentenza del T.A.R. Puglia Sez. 1^ n. 706/2016 n. 1 del 7 dicembre 2018, rilasciato alla società Solleone Srl con sede legale in Altamura (Ba) per l'Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle (Ba), località "Cazzillo e/o il Piano", già voltura con DD. 166 del 16.09.2019 in favore della società EUROPEAN ENERGY ITALY PV HOLDING S.r.l. con sede legale in Via Arrigo Boito, 8 – Milano.

Voltura in favore della società Solleone Energia Srl con sede legale in Via Arrigo Boito, 8 – Milano

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali" afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

- Alla Società Solleone Srl con sede legale in Via Zola, 9 – Altamura è stata rilasciata, con Provvedimento del Commissario ad Acta nominato con sentenza del T.A.R. Puglia Sez. 1^ n. 706/2016 n. 1 del 7 dicembre 2018.

Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle (Ba), località "Cazzillo e/o il Piano".

con determinazione dirigenziale n. 166 del 16.09.2019 il Provvedimento del Commissario ad Acta nominato con sentenza del T.A.R. Puglia Sez. 1^ n. 706/2016 n. 1 del 7 dicembre 2018. Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle (Ba), località "Cazzillo e/o il Piano", rilasciata alla società Solleone Srl con sede legale in Altamura (Ba) è stato volturato in favore della società EUROPEAN ENERGY ITALY PV HOLDING S.r.l. con sede legale in Via Arrigo Boito, 8 – Milano.

- in data 31 luglio 2020 la società EUROPEAN ENERGY ITALY PV HOLDING S.r.l., titolare dell'impianto in oggetto, ha conferito il ramo d'azienda relativo all'impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza di 0,999 MW sito nel Comune di Palo del Colle (Ba), località "Cazzillo e/o il Piano", alla società Solleone Energia S.r.l., come si evince dall'atto di cessione del ramo d'azienda, redatto dal notaio dott. Carlo Munafò, repertorio n. 38559, raccolta n. 19833, registrato il 3 agosto 2020 al n. MI 2020 334631.

- con nota del 14 settembre 2020, trasmessa via pec e acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 – 16.09.2020 – 0006334, la società Solleone Energia Srl e la società EUROPEAN ENERGY ITALY PV HOLDING S.r.l. chiedono congiuntamente il rilascio del provvedimento di voltura, a favore della società subentrante Solleone Energia Srl, dell'Autorizzazione Unica del Commissario ad Acta nominato con sentenza del T.A.R. Puglia Sez. 1^ n. 706/2016 n. 1 del 7 dicembre 2018, in quanto:
- la società SOLLEONE ENERGIA S.r.l., è così subentrata nella proprietà dell'impianto fotovoltaico, dichiarando di impegnarsi a ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla determinazione di Autorizzazione Unica e dalla normativa vigente, ivi compreso l'obbligo previsto al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008 modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 ed allegando:
  - ✓ Atto di cessione ramo d'azienda;
  - ✓ Visura storica aggiornata della società Solleone Energia S.r.l.;
  - ✓ Atto notorio conferma fornitori società subentrante;
  - ✓ Atto notorio permanenza requisiti società cedente;
  - ✓ Atto notorio possesso requisiti società subentrante;
  - ✓ Dichiarazione d'impegno presentazione polizze fideiussorie società subentrante.

Premesso:

- che con note prot. AOO_159-5/10/2020/0006878, AOO_159-20/10/2020/0007438, AOO_159-15/1/2021/00433, la Sezione richiede documentazione integrativa al fine di attivare presso la Banca dati Nazionale Antimafia per la procedura di verifica nei confronti della società richiedente;
- che con note acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 16.10.2020 – 0007321, AOO_159-23/10/2020/0007548 e AOO_159-27/1/2021/000829, la società ha inviato dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ai fini della certificazione antimafia;
- che in data 16 marzo 2021 con PR_MIUTG_Ingresso_0069615_20210316 il servizio ha attivato presso la banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società Solleone Energia S.r.l.
- che la società European Energy Italy PV Holding Srl ha dichiarato di aver dato l'inizio dei lavori in data 10.7.2019.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto dell'istanza di voltura per cessione di ramo d'azienda con riferimento al Provvedimento del Commissario ad Acta nominato con sentenza del T.A.R.

Puglia Sez. 1^ n. 706/2016 n. 1 del 7 dicembre 2018, rilasciato alla società Solleone Srl con sede legale in Altamura (Ba) per l'Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle (Ba), località "Cazzillo e/o il Piano", già voltura con DD. 166 del 16.09.2019 in favore della società EUROPEAN ENERGY ITALY PV HOLDING S.r.l. con sede legale in Via Arrigo Boito, 8 – Milano, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La voltura per cessione del ramo d'azienda dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali così come rilasciati a favore della società così denominata:

o Solleone Energia S.r.l.
o Iscrizione Registro delle Imprese 11301770969 di Milano-Monza-Brianza-Lodi al N. REA MI-2593049;
o Sede legale: Via Arrigo Boito, 8 - Milano.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

<

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto delle note della società Solleone Energia S.r.l. acquisite agli atti al prot. n. AOO_159 – 16.09.2020 – 0006334, AOO_159 – 16.10.2020 – 0007321, AOO_159-23/10/2020/0007548 e AOO_159-27/1/2021/000829e delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di voltura per avvenuta cessione di ramo d'azienda della società EUROPEAN ENERGY ITALY PV HOLDING S.r.l. nella società Solleone Energia S.r.l. con sede in in Via Arrigo Boito, 8 – Milano con riferimento alla Provvedimento del Commissario ad Acta nominato con sentenza del T.A.R. Puglia Sez. 1^ n. 706/2016 n. 1 del 7 dicembre 2018, rilasciato alla società Solleone Srl con sede legale in Altamura (Ba) per l'Autorizzazione unica ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 0,999 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture, sito nel Comune di Palo del Colle (Ba), località "Cazzillo e/o il Piano", già voltura con DD. 166 del 16.09.2019 in favore della società EUROPEAN ENERGY ITALY PV HOLDING S.r.l., ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o Solleone Energia S.r.l.
o Iscrizione Registro delle Imprese 11301770969 di Milano-Monza-Brianza-Lodi al N. REA MI-2593049;
o Sede legale: Via Arrigo Boito, 8 - Milano.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Palo del Colle;
- alle Società Solleone Energia Srl a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 aprile 2021, n. 70

Determinazione Dirigenziale n. 31 del 24 maggio 2013 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo biomassa della potenza di 25,2 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia, loc. "Vitone" e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, rilasciata in favore della Società AGRITRE S.r.l., con sede legale Via Brigata Ebraica, 50 – 48123 Mezzano (RA).
Voltura in favore della Società Linea Green SpA con sede legale in Viale Trento e Trieste, 38 Cremona.

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali" afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

alla Società AGRITRE S.r.l., con sede legale Via Brigata Ebraica, 50 – Mezzano (RA) è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 24 maggio 2013 l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica di tipo biomassa della potenza di 25,2 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia, loc. "Vitone";
- una Stazione Autoproduttore di trasformazione e consegna 30/150KV sita nel comune di Deliceto, collegata con cavo 150 KV con la sezione a 150 KV della stazione a 380 KV di Deliceto, condivisa con la Società Vibinum;
- opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso;

alla Società Agritre Srl con determinazione dirigenziale n. 12 del 1.04.2016 è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, una proroga di 8 mesi del termine di fine lavori fissato al 22 gennaio 2017;

con nota del 28 dicembre 2020, trasmessa via pec e acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 – 31.12.2020 – 009489, la società AGRITRE Srl (cedente) e la società LINEA GREEN SPA (subentrante) chiedono congiuntamente il rilascio del provvedimento di voltura, in favore della società LINEA GREEN SPA, dell'Autorizzazione Unica giusta Determinazione Dirigenziale n. 31 del 24 maggio 2013, in quanto in data 21 dicembre 2020 la società AGRITRE S.r.l., titolare dell'impianto in oggetto, ha conferito l'impianto di produzione di energia elettrica di tipo biomassa della potenza di 25,2 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia, loc. "Vitone", alla società LINEA GREEN SPA, giusto atto di fusione per incorporazione, redatto dal notaio dott. Francesco Lesandrelli in Brescia, rep. n. 114483, raccolta n. 42201, registrato il 3 agosto 2020 al n. MI 2020 334631;

la società Linea Green Spa, è così subentrata nella proprietà dell'impianto a biomassa, dichiarando di impegnarsi a ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla determinazione di Autorizzazione Unica e dalla normativa vigente, ivi compreso l'obbligo previsto al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008 modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 ed allegando:

- ✓ Atto di fusione per incorporazione;
- ✓ Visura storica aggiornata della società Agritre S.r.l.;
- ✓ Visura storica aggiornata della società Linea Green S.p.a.;
- ✓ Atto notorio conferma fornitori società subentrante;
- ✓ Atto notorio permanenza requisiti società cedente;
- ✓ Atto notorio possesso requisiti società subentrante;
- ✓ Dichiarazione d'impegno presentazione polizze fideiussorie società subentrante.

Premesso:

- che con note acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 17.2.2021 – 0001579, AOO_159-4/3/2021/0002292, la società ha inviato dichiarazioni sostitutive resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. ii., ai fini della certificazione antimafia;
- che con nota prot. AOO_159-15/1/2021/000434, la Sezione richiede documentazione integrativa al fine di attivare presso la Banca dati Nazionale Antimafia per la procedura di verifica nei confronti della società richiedente;
- che in data 6 aprile 2021 con PR_MIUTG_Ingresso_0019366_20210406 il servizio ha attivato presso la banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società Linea Green S.p.a.
- che l'impianto impianto di produzione di energia elettrica di tipo biomassa della potenza di 25,2 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia, loc. "Vitone" è in esercizio giusto atto di collaudo tecnico amministrativo del 19.5.29017.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto dell'istanza di voltura per l'atto di fusione per incorporazione con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 31 del 24 maggio 2013 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo biomassa della potenza di 25,2 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia, loc. "Vitone" e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, rilasciata in favore della Società Agritre S.r.l., con sede legale Via Brigata Ebraica, 50 – 48123 Mezzano (RA), sotto riserva

espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La voltura per cessione del ramo d'azienda dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali così come rilasciati a favore della società così denominata:

o Linea Green S.p.a.
o Iscrizione Registro delle Imprese 02130930171 di Cremona al N. REA CR-177489;
o Sede legale: Viale Trento e Trieste, 38 Cremona.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto delle note della società Linea Green S.p.a. acquisite agli atti al prot. n. AOO_159 – 31.12.2020 – 009489, AOO_159 – 17.2.2021 – 0001579, AOO_159-4/3/2021/0002292 e delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di voltura per avvenuta fusione per incorporazione della società Agritre S.r.l. nella società Linea Green S.p.a. con sede in Viale Trento e Trieste 38 – Cremona con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 31 del 24 maggio 2013 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo biomassa della potenza di 25,2 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia, loc. "Vitone" e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, rilasciata in favore della Società Agritre S.r.l., con sede legale Via Brigata Ebraica, 50 – 48123 Mezzano (RA), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003.

La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o Linea Green S.p.a.
o Iscrizione Registro delle Imprese 02130930171 di Cremona al N. REA CR-177489;
o Sede legale: Viale Trento e Trieste, 38 Cremona.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Sant'Agata di Puglia;
  - alle Società Agritre Srl e Linea Green Spa a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 aprile 2021, n. 71

D.D. n. 160 del 18 ottobre 2018 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 1 MW, MWe sito nel Comune di Foggia e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO –DP60-34801, nella tratta tra i nodi 3-77261-4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere: costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq. + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; dispositivo di sezionamento da palo; costruzione di una cabina di consegna.

Società: ANSI RENEWABLE S.r.l., con sede legale in Corso Italia, 27 Bolzano.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche

e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

alla Società ANSI RENEWABLE S.r.l., con sede legale in Corso Italia, 27 Bolzano con Determinazione Dirigenziale n. 160 del 18 ottobre 2018, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO –DP60-34801, nella tratta tra i nodi 3-77261-4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:
-costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq. + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; dispositivo di sezionamento da palo; costruzione di una cabina di consegna, notificata alla società il 19.10.2018;

alla Società Ansi Renewable S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 38 marzo 2019, proroga di inizio lavori di mesi dodici ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii..

alla Società Ansi Renewable S.r.l. è stata concessa, con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 11 marzo 2020, una ulteriore proroga di inizio lavori di mesi dodici ai sensi dell'ex art. 5 comma 21 L.R. 25/2012 e ss.mm.ii..

la società Ansi Renewable S.r.l. con nota agli atti al prot. AOO_159 – 1.04.2021 – 0003349 ha formulato, richiesta di applicazione delle disposizioni legislative e soprattutto in forza e per gli effetti della legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) di rideterminare il termine di inizio lavori concesso, ai sensi dell'art. 8 della DD 160/2018 di 180 giorni prorogato con DD. 46/2019 e DD. 37/2020 e fino al 19 aprile 2021, fissando la scadenza a 90 giorni dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria;

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza;

la legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
in virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: *"Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza"*;
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2

del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente *"Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2".*

Dato atto :

- che la D.D. n. 160 del 18.10.2018 è stata pubblicata sul BURP n. 160 del 26.11.2020 e che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica inizialmente previsto entro il 19.04.2021;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 46 del 28.03.2019 di proroga dei termini di inizio lavori di 12 mesi, ai sensi dell'ex. art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012 è stata pubblicata sul BURP n. 43 del 18.4.2019 fissando nuova data al 19.04.2020
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 37 del 11.03.2020 di proroga dei termini di inizio lavori di 12 mesi, ai sensi dell'ex. art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012 è stata pubblicata sul BURP n. 42 del 26.03.2020 fissando nuova data al 19.04.2021
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di Autorizzazione Unica citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 160/2018 prorogata con DD. 46/2019 e DD 37/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto della comunicazione della Società Ansi Renewable S.r.l., acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 1.4.2021 – 003349 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1,00 MWe sito nel Comune di Foggia e relative opere di connessione in antenna dalla linea MT esistente MEZZANO –DP60-34801, nella tratta tra i nodi 3-77261-4-01257 mediante la realizzazione delle seguenti opere:
-costruzione di circa 25 m di cavo aereo ELICORD 35 mmq. + 10m cavo interrato per l'ingresso in cabina di consegna; dispositivo di sezionamento da palo; costruzione di una cabina di consegna;

Di prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si stabilisce che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 160/2018 prorogata con DD. 46/2019 e DD 37/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Foggia;
  - alle Società "Ansi Renewble S.r.l." a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 aprile 2021, n. 72

D.D. n. 160 del 14 ottobre 2020 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Cerignola (Fg) località "Masseria Pozzella Pece"; - di un cavidotto interrato sotterraneo AL 185 mmq, per la connessione in entra - esci dalla linea "Macchione" DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412 ÷ 2-63703 - di una cabina di consegna MT; - di un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kV.

Società: New Green Energy S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla Via Diocleziano n. 107.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

Proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'art.5 comma 21 della L.R. 25/2012.

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta

Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

alla Società New Green Energy S.r.l., con sede legale in alla Via Diocleziano n. 107 - Napoli con Determinazione Dirigenziale n. 160 del 14.10.2020 è stata rilasciata di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Cerignola (Fg) località "Masseria Pozzella Pece"; - di un cavidotto interrato sotterraneo AL 185 mmq, per la connessione in entra - esci dalla linea "Macchione" DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412 ÷ 2-63703 - di una cabina di consegna MT; - di un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kV;

la società New Green Energy S.r.l. con nota agli atti al prot. AOO_159 – 1.04.2021 – 0003318 integrata con nota prot. AOO_159 – 1.04.2021 – 0003335 ha formulato, richiesta di applicazione delle disposizioni legislative e soprattutto in forza e per gli effetti della legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) di:

rideterminare il termine di inizio lavori concesso, ai sensi dell'art. 8 della DD 160/2020 di 180 giorni e fino al 14 aprile 2021, fissando la scadenza a 90 giorni dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria;

concedere una proroga dei termini di inizio lavori di ulteriori mesi 24 ai sensi dell'ex. Art.5 comma 21 della L.R. 25/2012 motivata dall'impossibilità di procedere a tutti gli adempimenti amministrativi necessari per l'inizio lavori a titolo di esempio deposito al Genio Civile, rilascio STMD da parte del Gestore di rete elettrica e successiva validazione del progetto esecutivo delle opere elettriche nonché l'ottenimento degli incentivi per la vendita dell'energia elettrica per gli impianti da FER come da DM del MISE del 4.7.3019.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data

della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la D.D. n. 160 del 14.10.2020 è stata pubblicata sul BURP n. 160 del 26.11.2020 e che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica inizialmente previsto entro il 14.04.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di Autorizzazione Unica citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 160/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori per mesi 24 (ventiquattro), prevedendo che la stessa viene concessa con efficacia e decorrenza dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto della comunicazione della Società New Green Energy S.r.l., acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 1.4.2021 – 003318 e n. AOO_159 – 1.04.2021 – 0003335 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Cerignola (Fg) località "Masseria Pozzella Pece"; - di un cavidotto interrato sotterraneo AL 185 mmq, per la connessione in entra - esci dalla linea "Macchione" DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412 ÷ 2-63703 - di una cabina di consegna MT; - di un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kV.

Di prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, di stabilisce che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 160/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori per mesi 24 (ventiquattro), con efficacia e decorrenza dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Cerignola;
  - alle Società "New Green Energy S.r.l." a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 aprile 2021, n. 77

Determinazione Dirigenziale n. 119 del 24 novembre 2017 della Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolicadella potenza di 3,00MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) loc. "Boccadoro",e delle relative opere connesse.

Presa d'atto della conservazione del termine di validità relativamente agli adempimenti di cui all'art.7 dell'Autorizzazione Unica e comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).

IL DIRIGENTE VICARIO

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

Rilevato che:

alla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 24 novembre 2017 veniva rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) loc. "Boccadoro", e delle relative opere connesse.

alla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 14 giugno 2018 veniva rilasciata proroga dei termini di inizio lavori al 10 luglio 2020;

con nota acquisita al prot. 4904 del 10 luglio 2020 la Società comunicava di volersi avvalere dell'articolo 103 comma 2 del D.L. 18/2020 per cui il termine per l'avvio dei lavori si intendeva prorogato al novantesimo giorno successivo alla cessazione dello stato di emergenza;

con nota prot. 5390 del 30 luglio 2020 l'Ufficio confermava che "*l'autorizzazione non perde efficacia allo spirare del predetto termine con la conseguenza che l'autorizzazione conserva la sua validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza*";

in data 25 settembre 2020 la Società presentava alla Sezione un progetto di variante avente ad oggetto:

(i) la riduzione del percorso del cavidotto in Media Tensione di circa 10 km, con conseguente significativa riduzione delle perdite energetiche e
(ii) la significativa riduzione degli impatti ambientali;

con istanza del 13 ottobre 2020 ed integrata in data 19 ottobre 2020, la Società inviava la richiesta di applicazione dell'articolo 103, comma 2, chiedendo, per l'effetto, di ritenere prorogato il termine di avvio dei lavori sino al 1° maggio 2021 (cioè 90 giorni dal termine dello stato di emergenza sanitaria – a quella data fissato al 31 gennaio 2021);

con nota prot. 7437 del 20 ottobre 2020 la Sezione confermava il termine per l'avvio dei lavori al 29 ottobre 2020 tenuto conto "che l'art. 1, comma 4, del DL. n. 83/2020, convertito con L. n. 124 del 25/09/2020, prevede espressamente che "i termini previsti da disposizioni legislative diverse da quelle individuate nell'Allegato 1, connessi o correlati alla cessazione dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, non sono modificati a seguito della proroga del predetto stato di emergenza, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 luglio 2020, e la loro scadenza resta riferita al 31 luglio 2020" dal momento che tra le norme indicate nell'Allegato 1 non è incluso l'art. 103, comma 2";

la Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con nota del 28 ottobre 2020 acquisita agli atti al AOO_159/PROT/29/10/2020/0007695 comunica l'avvio dei lavori dichiarando:

di aver accettato, in data 20 aprile 2020, la soluzione di connessione ricevuta da Terna in data 2 aprile 2020 di modifica, quanto alla potenza e al punto di connessione, della soluzione di connessione già accettata in data 29 marzo 2010;
di star provvedendo all'ottenimento della disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'Impianto Eolico mediante la procedura di esproprio, verificando altresì la possibilità di addivenire ad accordi bonari con i proprietari dei terreni;
di aver dato corso alla progettazione esecutiva dell'Impianto Eolico ed alle indagini geotecniche preliminari dei terreni interessati alla costruzione dello stesso;
di aver avviato le procedure di gara per l'affidamento delle componenti tecnologiche;

la società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con nota agli atti al prot. AOO_159 – 20.04.2021 – 003990 ha comunicato di non poter adempiere agli obblighi di cui all'art. 7 dell'Autorizzazione Unica e del comma 2,

dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dal co. 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, da effettuarsi entro 180 giorni dalla presentazione della comunicazione di avvio dei lavori avvenuto in data 28 ottobre 2020 a causa di forza maggiore derivante dallo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle conseguenti misure straordinarie adottate dallo Stato Italiano, ivi comprese le disposizioni normative emanate che hanno disposto, tra l'altro la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi e degli effetti degli atti amministrativi in scadenza e ha chiesto di ritenere il 28 ottobre 2020 la comunicazione di avvio dei lavori cartolare pertanto:

1) la data di avvio dei lavori debba intendersi prorogata ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del D.L. 18/2020 come modificato con la legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 al D.L. 7 ottobre 2020 n. 125 (al 29 luglio 2021 o come successivamente rideterminato a fronte della proroga dello stato di emergenza);
2) e/o debbano ritenersi prorogati i termini relativi agli ulteriori adempimenti di cui all'articolo 7 dell'Autorizzazione Unica e al comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a), l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 119 del 24 novembre 2017 è stata pubblicata sul BURP n. 138 del 7.12.2017;

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 77 del 14 giugno 2018 è stata pubblicata sul BURP n. 82 del 21.06.2018;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla proroga dell'atto di Autorizzazione Unica era previsto entro il 12.07.2020;
- che l'inizio dei lavori comunicato dalla società nel rispetto "dell'art. 1, comma 4, del DL. n. 83/2020, convertito con L. n. 124 del 25/09/2020, prevede espressamente che "i termini previsti da disposizioni legislative diverse da quelle individuate nell'Allegato 1, connessi o correlati alla cessazione dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, non sono modificati a seguito della proroga del predetto stato di emergenza, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 luglio 2020, e la loro scadenza resta riferita al 31 luglio 2020". Dal momento che tra le norme indicate nell'Allegato 1 non è incluso l'art. 103, comma 2" è avvenuto il 12.07.2020;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

Di prendere atto della permanenza della validità dei termini relativi agli ulteriori adempimenti di cui all'articolo 7 dell'Autorizzazione Unica e al comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che il termine relativo agli ulteriori adempimenti di cui all'articolo 7 dell'Autorizzazione Unica e al comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 previsto nella D.D. n. 119/2018 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

che l'avvio dei lavori, iniziati il 28 ottobre 2020, non possa intendersi "cartolare" n**è** prorogabile ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del D.L. 18/2020 come modificato con la legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 al D.L. 7 ottobre 2020 n. 125, tenuto conto del fatto che l'inizio lavori è stato già comunicato.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 20.4.2021 – 003990 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 3,00 MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) loc. "Boccadoro" e relative opere di connessione.

Di prendere atto della permanenza della validità dei termini relativi agli ulteriori adempimenti di cui all'articolo 7 dell'Autorizzazione Unica e al comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che il termine relativo agli ulteriori adempimenti di cui all'articolo 7 dell'Autorizzazione Unica e al comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 previsto nella D.D. n. 119/2018 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*".

Di ritenere che l'avvio dei lavori, iniziati il 28 ottobre 2020, non possa intendersi "cartolare" n**é** prorogabili ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del D.L. 18/2020 come modificato con la legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 al D.L. 7 ottobre 2020 n. 125, stante l'inizio dei lavori .

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ai Comuni di Serracapriola e Torremaggiore;
  - alle Società **EDP Renewables Italia Holding S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente Vicario
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 aprile 2021, n. 79

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biogas da digestore anaerobico, di cui alla D.D. 201/2019 della Regione Puglia – Sezione AIA/RIR, in aggiornamento della D.D. 14/2015 di VIA/AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi, avente potenza elettrica pari a 0,800 MWe sito nel Comune di Erchie e San Pancrazio Salentino(BR), denominato Impianto di produzione energia elettrica da Biogas; nonché delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.
Società: Heracle S.r.l., con sede legale in Eraclea (VE), alla Via Delle Industrie n. 45/A – P.IVA 02824100305 C.F. 02824100305.

Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero

per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la società **Heracle S.r.l.**, con sede legale in **Eraclea (VE)**, in **Via delle Industrie n. 45/A**, Cod. Fisc. e P.IVA **02824100305**, nella persona del Sig. **Tecce Diego**, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*) in (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante pro tempore, ha richiesto a questa Regione, in data 11/08/2017, con nota acquisita al prot. n. 2786 del 22/08/2017, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biogas della potenza di 0,800 MWe sito nel Comune di Erchie (BR), denominato **Impianto di produzione energia elettrica da Biogas**.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, al fine di dare impulso al procedimento, effettuata l'istruttoria di rito, con nota prot. n. 3213 del 27/09/2017, ha trasmesso preavviso di improcedibilità e invito al completamento della documentazione allegata all'istanza. La Società, con nota pec del 24/11/2017 (acquisita al prot. n. 4557 del 28/11/2017) provvedeva al deposito della documentazione integrativa sul portale telematico www.sistema.puglia.it. Dalla verifica formale sulla documentazione trasmessa emergevano ulteriori anomalie formali; pertanto la Sezione procedente, con nota prot. n. 834 del 23/02/2018, trasmetteva nuova richiesta di integrazione cui la società proponente provvedeva con nota pec del 04/05/2018 (acquisita al prot. n. 1958 del 10/05/2018);
- dalla verifica formale sulla documentazione trasmessa sono emersi ulteriori anomalie formali; pertanto,, la Sezione procedente, pur non potendo concludere favorevolmente la verifica dei requisiti tecnici a causa del mancato perfezionamento della documentazione ai sensi del punto 2.2 lett. a) e m) della D.G.R. 3029/2010, a seguito dell'esito positivo della sola verifica effettuata della presenza dei requisiti amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato con nota prot. n. 2094 del 17/05/2018 il formale avvio del procedimento. Con la succitata comunicazione la Sezione procedente ha invitato la Società istante a voler a trasmettere la documentazione risultata ancora carente, atteso che la stessa costituiva documentazione minima ai fini della procedibilità dell'istanza (art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 219); cui il Proponente provvedeva con la nota pec del 29/05/2018 (acquisita al prot. n. 2336 del 01/06/2018); informando la Sezione procedente che ".. *ENEL ha eseguito la progettazione delle opere di Connessione (cavidotto aereo) e sarà anche esecutrice dei lavori* ...". Infine, per garantire la completezza formale della documentazione tecnica a corredo dell'istanza la Sezione procedente invitava la Società proponente, prima della Conferenza di Servizi, a voler provvedere al deposito della ulteriore documentazione inerente la S.T.M.G., trasmessa con la pec summenzionata, sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "*Conferenza di Servizi/Da Integrare*" al fine di renderla disponibile a tutti gli Enti coinvolti nel presente procedimento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la Sezione procedente con nota prot. n. 2554 del 11/06/2018, convocava per il giorno 03/07/2018 la prima riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto;

- la riunione si è svolta nella data e sede previste ed è stata aggiornata recependo le richieste del Comune di Erchie, con l'impegno a concedere i tempi necessari alla visualizzazione e valutazione della documentazione presente sul portale e con l'invito rivolto alla Società a fornire le integrazioni richieste nel corso della riunione, anche su formato cartaceo, provvedendo al contestuale deposito della medesima documentazione anche sul portale, ove non già presente. Il verbale della succitata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso in copia conforme con nota prot. n. 3315 del 23/07/2018 a tutte le amministrazioni ed enti invitati ancorché non intervenuti;
- successivamente, la Sezione procedente con nota prot. n. 6886 del 19/12/2018 ha trasmesso gli ulteriori pareri, acquisiti agli atti del procedimento della società Heracle S.r.l. e contestualmente ha chiesto di fornire chiarimenti relativamente alla D.D. n. 14 del 10/02/2015 di VIA/AIA, rilasciata dalla provincia di Brindisi, con particolare riferimento alla prescrizione n. 20 che prevederebbe la sottoscrizione di una Convenzione con il comune di Erchie dalla quale sembrava derivare la modifica dei codici CER assentiti con la summenzionata D.D. n. 14/2015, a cui il Proponente non dava riscontro.
- La medesima richiesta è stata reiterata con la ulteriore nota prot. n. 330 del 23/01/2019 con cui contestualmente si chiedeva all'Istante di provvedere alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta dagli Enti nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 03/07/2018 fra gli altri:
  - la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - il Ministero Sviluppo Economico - Sez. U.N.M.I.G., nota pec del 28/05/2018 acquisita al prot. n. 2324 del 31/05/2018;
  - la Regione Puglia - Struttura Tecnica provinciale di Brindisi, prot. n. 10614 del 03/07/2018;
  - la Regione Puglia - Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 11877 del 21/05/2018;
  - l'ENAC, prot. n. 70693-P del 28/06/2018;
  - l'Anas, prot. n. 0304923 del 07/06/2018;

  precisando, come già anticipato nel verbale della riunione della Conferenza di Servizi (trasmesso con nota prot. n. 3315 del 23/07/2018), al fine di agevolare il lavoro istruttorio degli Enti interessati che per difficoltà tecniche non riuscivano ad avere accesso alla piattaforma digitale, di voler trasmettere la documentazione direttamente a chi ne aveva fatto richiesta, con l'obbligo di provvedere al contestuale deposito dei medesimi documenti unitamente alla nota di avvenuta trasmissione sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione "Conferenza di Servizi/da integrare" dandone contestuale comunicazione alla scrivente Sezione;
- la Società istante con nota pec del 29/01/2019 (acquisita al prot. n. 459 del 31/01/2019) ha comunicato di avere provveduto a fornire le integrazioni richieste agli Enti che ne avevano manifestato la necessità, e con riferimento all'invito a volere chiarire i contenuti della Convenzione sottoscritta con il Comune di Erchie in data 04/05/2016, precisava che *"…la modifica dei codici CER non incide sulla struttura dell'impianto; attiene alla fase di esercizio dell'impianto…"* e che, comunque, la Società aveva provveduto a presentare alla Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente in data 21/11/2018 una istanza di conversione dei suddetti codici CER, per la quale la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente, con nota prot. n. 3904 del 04/02/2019 (acquisita al prot. n. 576 del 07/02/2019), trasmetteva la nota di conclusione del procedimento; ed informava inoltre gli interessati di "… *dover adottare il criterio precauzionale rispetto ad una modifica progettuale* …" non sufficientemente dettagliata e riteneva che il Gestore non aveva "… *dimostrato che la modifica proposta possa essere ritenuta non sostanziale sia ai fini AIA che ai fini VIA* …"; e concludeva che "… *per la realizzazione e l'esercizio della modifica proposta, è necessario presentare un'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA e di modifica sostanziale dell'AIA* …". In seguito, la Provincia di Brindisi con nota prot. n. 9550 del 18/03/2019 (acquisita al prot. n. 1370 del 20/03/2019) trasmetteva copia della convenzione sottoscritta fra la società Heracle S.r.l. e il Comune di Erchie;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR, della Regione Puglia, con nota prot. n. 5204 03/05/2019 (acquisita al prot. n. 2041 del 07/05/2019) ha comunicato di aver avviato un procedimento per "… *la modifica*

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. … competente … (per effetto della legge regionale 18/2012) …"; e con successiva nota prot. n. 10046 del 12/08/2019 (acquisita al prot. n. 3411 del 13/08/2019), trasmetteva la D.D. n. 201 del 09/08/2019 con cui aggiornava "… *per modifica, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della installazione Heracle S.r.l. di trattamenti di matrici organiche con produzione di compost e di energia elettrica, codice IPPC 5.3.b di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.* …" con prescrizioni;

- con nota pec del 09/12/2019 (acquisita al prot. n. 5170 del 11/12/2019) dell'Avvocatura Regionale è stato notificato ricorso n. 1544/2019, presentato dalla società Heracle S.r.l. presso il TAR Puglia – Sezione II – Sede di Lecce, avverso il silenzio serbato dalla Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in merito agli esiti del presente procedimento;
- con nota prot. n. 5523 del 30/12/2019, alla luce delle modifiche introdotte dalla D.D. n. 201 del 09/08/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR, nonché dell'invito rivolto a voler dare riscontro dell'avvenuto rilascio da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del parere antincendio, in quanto attività non esclusa, la scrivente Sezione ha invitato la società Heracle S.r.l. ad aggiornare tutta la documentazione progettuale caricata sul portale www.sistema.puglia.it, con particolare riferimento al progetto definitivo dell'iniziativa, come previsto dalla D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero D.P.R. 207/2010 e s.m.i., cui la Società provvedeva con nota pec del 27/01/2020 (acquisita al prot. n. 496 del 28/01/2020). La Sezione ha provveduto nuovamente alla verifica formale della corposa documentazione depositata sul portale telematico, rilevando le medesime anomalie formali rilevate nel corso del procedimento ed inoltre il Proponente provvedeva, senza averne mai dato notizia in precedenza, al deposito del progetto per la realizzazione di un pozzo per usi industriali per il quale aveva ottenuto la relativa autorizzazione; il parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi nota prot. n. 10053 del 25/11/2013 rilasciato alla società Gesteco S.p.A. a cui la società Heracle S.r.l. è subentrata; nonché il progetto delle opere di mitigazione;
- la Sezione procedente, pertanto, con nota prot. n. 1492 del 02/03/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., ha convocato per il giorno 30/03/2020 la seconda riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto. La seduta, a causa dell'emergenza sanitaria e delle misure previste nel D.P.C.M. del l09/03/2020 si svolgeva in forma semplificata e asincrona ex art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i.; aggiornata prendendo atto delle prescrizioni, ovvero richieste integrazioni, contenuti nel pareri forniti e allegati al verbale trasmesso in copia conforme con nota prot. n. 2505 del 30/03/2020;
- nel corso della summenzionata riunione del 30/03/2020 la Sezione procedente ha fornito nuovamente i necessari chiarimenti, al Proponente, sulle modalità che avrebbe dovuto seguire al fine di provvedere al deposito della documentazione progettuale, redatta ai sensi dell'art. 25 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., assorbente di tutte le modifiche adottate per il rispetto delle prescrizioni dettate sia dagli Enti nel corso della precedente riunione della Conferenza di Servizi del 03/07/2018, sia di quanto riportato nella D.D. n. 201 del 09/08/2019 della Regione Puglia – Servizio AIA/RIR con cui ha aggiornato "… *per modifica, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della installazione Heracle S.r.l. di trattamenti di matrici organiche con produzione di compost e di energia elettrica, codice IPPC 5.3.b di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.* …". Inoltre, sempre nel corso della succitata riunione della Conferenza di Servizi il Servizio AIA/RIR, con nota prot. n. 4036 del 23/03/2020 comunicava che il Servizio VIA/VIncA con D.D. 98 del 09/03/2020, tenuto conto delle n. 2 istanze di Modifica non Sostanziale presentate dalla Società istante, riteneva le stesse "… *non assoggettabili a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando, …, nelle categorie di cui ai co. 6 e co. 7 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.* …";
- la società Heracle S.r.l. con nota pec del 30/04/2020 (acquisita al prot. n. 3241 del 30/04/2020) ha comunicato di aver provveduto al deposito del progetto definitivo adeguato a tutte le prescrizioni nell'apposita sezione "*Istruttoria – Fase C – Progetto Definitivo Integrato*"; per cui la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali procedeva alla verifica formale della documentazione depositata dalla Società istante sul portale telematico www.sistema.puglia.it, nella sezione "*Istruttoria – Fase C – Progetto Definitivo Integrato*";

- successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi del 30/03/2020 sono pervenuti gli ulteriori pareri ovvero richieste di integrazioni:
  - Regione Puglia – Servizio AIA/RIR, prot. n. 6864 del 05/06/2020 (acquisita al prot. n. 3960 del 05/06/2020) con cui trasmette D.D. n. 172 del 21/05/2020;
  - Regione Puglia - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 4529 del 25/05/2020 (acquisita al prot. n. 3850 del 29/05/2020);
  - Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, note prot. n. 3475 del 07/04/2020 (acquisita al prot. n. 2826 del 09/04/2020);
- pertanto, la Sezione procedente con nota prot. n. 4761 del 06/07/2020, ha convocato per il giorno 23/07/2020 la terza riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto; svolta in modalità videoconferenza; aggiornata con l'impegno assunto dalla Società istante ad effettuare "… le comunicazioni previste dalla normativa ambientale in merito al nuovo modello di cogeneratore, cui si fa riferimento nell'elaborato "85RGIB7 – REL.TECNICA COGENERAZIONE" depositato sul portale www.sistema.puglia.it, al Servizio AIA/RIR al fine di acquisire le determinazioni di competenza necessarie ai fine della conclusione del procedimento di A.U. …"; nonché degli ulteriori pareri acquisiti e allegati al verbale trasmesso in copia conforme con nota prot. n. 5309 del 27/07/2020;
- la Sezione procedente infine, nel corso della succitata seduta ha ribadito che con l'acquisizione delle determinazioni della Sezione AIA/RIR, e del parere del Servizio Gestione Opere Pubbliche, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali avrebbe proceduto tempestivamente ad effettuare la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;
- successivamente la Società, al fine di dare seguito agli adempimenti concordati, in sede di riunione della Conferenza di Servizi con i soggetti intervenuti alla seduta, con la nota pec del 27/07/2020 (acquisita al prot. n. 5302 del 27/07/2020), ha comunicato al Servizio AIA/RIR della Regione Puglia che "… *il modello di motore presentato nel procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 è lo stesso autorizzato con A.I.A. D.D. n. 14/2015* …"; e conseguentemente la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 5399 del 31/07/2020 ha invitato il summenzionato Servizio AIA/RIR a voler condurre i necessari approfondimenti tecnici al fine di poter confermare quanto dichiarato dal Proponente in merito alla invarianza delle caratteristiche tecniche del cogeneratore adottato nel presente progetto. Contestualmente il Comune di Erchie con nota prot. n. 8545 del 29/07/2020 (acquisita al prot. n. 5374 del 29/07/2020) reiterava la richiesta, già fatta nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi del giorno 23/07/2020, di "… *approfondimento sulla applicabilità all'impianto in progetto, dei nuovi limiti di emissione degli inquinanti di cui al D.Lgs. 183/207, coinvolgendo le Sezioni Regionali competenti (AIA/RIR, Arpa)* …"; pertanto la Sezione procedente con ulteriori note prot. n. 5527 del 04/08/2020, prot. n. 6327 del 15/09/2020 e prot. n.. 6814 del 02/10/2020 ha invitato la competente Sezione AIA/RIR a voler fornire il richiesto contributo tecnico;
- con nota prot. n. 6871 del 05/10/2020 (acquisita al prot. n. 6871 del 05/10/2020) il Servizio AIA/RIR ha comunicato, preliminarmente, che le modifiche assentite con la D.D. n. 201/2019 e D.D. 179/2020 riguardavano esclusivamente "… *la parte del ciclo produttivo legato al compostaggio aerobico, lasciando invariata, come dichiarato dal gestore delle istanze di modifica e relativa documentazione a corredo, la parte del ciclo produttivo legata alla digestione anaerobica e alla produzione di energia elettrica quindi al motore di cogenerazione* …" già autorizzata con D.D. n. 14/2015 cui bisogna fare riferimento per il modello e le specifiche tecniche del motore di cogenerazione e i valori limite di emissione autorizzati. In particolare con espresso riferimento alla richiesta avanzata dal Comune di Erchie sulla eventuale modifica del modello ti cogeneratore adottato dalla Società nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica il Servizio AIA/RIR ha provveduto alla verifica della documentazione progettuale acquisita agli atti, come richiesto dall'Amministrazione comunale, emergeva che la macchia cogenerativa, "… *denominata "ECOMAX 8 BIO®" – nome commerciale del prodotto – e riportata nella "85RGIB7_Rel.*

Tecnica Cogenerazione" (inviata con nota prot. n. 6327 del 15/09/2020 ed acquisita al prot. n. 11564 del 02/10/2020), corrisponde per caratteristiche tecniche, a quanto descritto nell' elaborato "R1_RELAZIONE TECNICA AIA_2020", prodotta a corredo dell'istanza ex art.29-nonies, autorizzata con DD 179/2020, dove sono riportati i nomi dei singoli componenti (motore Genset di costruzione JENBACHER e post-combustore rigenerativo denominato "CLEAN AIR) della citata macchina …" e ha preso atto della invarianza sia del modello che delle specifiche tecniche del motore di cogenerazione e i valori limite di emissione rispetto alla D.D. n. 14/0215 della Provincia di Brindisi, come attestato dalla Società istante; fornendo quindi i necessari chiarimenti al Comune di Erchie;

- contestualmente, al fine di dar seguito agli impegni assunti nella terza seduta della Conferenza di Servizi del 23/07/2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con note prot. n. 6443 del 18/09/2020, prot. n. 6811 del 02/10/2020, prot. n. 7481 del 21/10/2020, ha initato la società Heracle S.r.l. a voler provvedere alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio per le Espropriazioni con la nota prot. n. 12534 del 16/09/2020 (acquisita al prot. n. 6391 del 16/09/2020), cui la società provvedeva con la nota pec del 22/10/2020 (acquisita al prot. n. 7544 del 23/10/2020) allegando anche la richiesta dichiarazione di rispondenza "… *del piano particellare alle effettive esigenze costruttive* …". Conseguentemente l'Ufficio per le Espropriazioni con nota prot. n. 14688 del 23/10/2020 (acquisita al prot. n. 7592 del 26/10/2020), vista la documentazione espropriativa acquisita al prot. n. 7453 del 21/10/2020ha rilevato medesime carenze già evidenziate con la precedente nota prot. n. 12534 del 16/09/2020 riservandosi nuovamente l'espressione del parere a valle dell'ottenimento della documentazione richiesta;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in considerazione della sentenza n. 907 del 11/08/2020 con cui il TAR Puglia – Sezione II - Sede di Lecce, ha accolto il ricorso n. 1544/2019 presentato dalla società Heracle S.r.l. avverso il silenzio serbato dalla regione Puglia sull'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, definitivamente pronunciandosi e ordinando alla Sezione procedente di provvedere in merito all'esito del procedimento, con nota prot. n. 7791 del 03/11/2020 ha inviato, alla Società istante e ai Comuni territorialmente competenti, la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Società istante con nota pec del 19/11/2020 (acquisita al prot. n. 8290 del 19/11/2020) ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione del summenzionato avviso su due quotidiani, uno di interesse nazionale e uno di carattere regionale in data 14/11/2020; e contestualmente con nota pec del 30/12/2020 il Comune di Erchie ha trasmesso le attestazioni di avvenuta pubblicazione del medesimo avviso all'albo pretorio, in data 04/11/2020; e con nota pec del 05/11/2020 il Comune di San Pancrazio Salentino ha comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 05/11/2020. Successivamente l'Ufficio per le Espropriazioni con nota prot. n. 853 del 19/01/2021 (acquisita al prot. n. 570 del 19/01/20201), vista al ulteriore documentazione integrativa trasmessa dalla Società istante in data 18/01/2021, ha rilasciato parere favorevole "… *relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera* …".

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 115108 del 02/07/2018, con cui ha trasmesso Nulla Osta alla Costruzione, secondo il progetto presentato, di un elettrodotto aereo in MT per la connessione alla rete Elettrica Nazionale di un impianto i produzione di energia elettrica da fonte biomasse con potenza nominale 800 kW nel Comune di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR), per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentate. Il presente nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottoscrizione redatto dalla Heracle S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di San Donà di Piave, in data 15/06/2018 al

n. 1176, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico R.D. n. 1775 del 11/12/1933;

- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., nota pec del 26/03/2020 (acquisita al prot. n. 2284 del 27/03/2020) con cui ha comunicato che con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626 del 11/06/2012, dal 1/07/2012, sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario le quali prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Heracle S.r.l. con nota pec del 05/02/2020 (acquisita al prot. n. 886 del 10/02/2020) ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013;
- la summenzionata verifica si è conclusa con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

RILEVATO che:

- come previsto dalla comunicazione pec del 26/03/2020 (acquisita al prot. n. 2284 del 27/03/2020) dell'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "… *assolve gli obblighi di coinvolgimento* …" dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Pertanto si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Sez. U.N.M.I.G..

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco, prot. n. 7502 del 21/07/2020, con cui ha comunicato che il Comando non è in grado di prendere visione della documentazione relativa alla conferenza del 23/07/2020 presente sul portale www.sistema.puglia.it.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Heracle S.r.l. con nota pec del 27/01/2020 (acquisita al prot. n. 496 del 28/01/2020) ha trasmesso il parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi nota prot. n. 10053 del 25/11/2013 rilasciato alla società Gesteco S.p.A. a cui la società Heracle S.r.l. è subentrata;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, con la nota prot. n. 10053 del 25/11/2013, succitata, ha comunicato che il progetto in oggetto era conforme alle norme di prevenzione incendi.

RILEVATO che:

la Regione Puglia – Servizio AIA/RIR con D.D. n. 201 del 09/08/2019 ha aggiornato, per modifica, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della installazione "Heracle S.r.l." di trattamento di matrici organiche con produzione di compost e di energia elettrica, codice IPPC 5. 3.b di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, ubicata in Erchie (BR) in zona P.I.P., sulla base, fra l'altro, della dimostrazione fornita dall'Istante di invarianza dell'assetto impiantistico, del quadro emissivo e delle potenzialità annuale rispetto all'AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi.

Pertanto, si ritiene il permanere delle valutazioni, e il conseguente esito, condotte dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

- Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali , Personale ed Organizzazione – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 5213 del 09/03/2020ha comunicato che, dall'esame della documentazione disponibile sul portale non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio, pertanto, ha comunicato la propria non competenza nel procedimento di cui all'oggetto.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, nota prot. 5573 del 23/07/2020, con cui ha rilasciato Determinazione Dirigenziale n. 97 del 17/07/2020, parere favorevole di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.91 c.1 delle NTA del PPTR alla società Heracle S.r.l., per la costruzione di un tronco di linea elettrica area MT a 20 kV in cavo per la connessione Impianto Cogenerazione HERACLE SRL, in catasto al Fg. 34, part. 60, 58, 105, 64, 56, 180, 62, 40, 97, 38,

237, 151, in agro di Erchie (BR) località Mass. Argentone snc. a condizione che:

- l'attraversamento della SS7 Ter sia interrato;
- il cavidotto non interessi in alcun modo l'ulteriore contesto paesaggistico – "Formazioni arbustive in evoluzione naturale".

▪ Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR, nota prot. n. 9255 del 31/07/2020, ha fatto presente che questo Servizio ha autorizzato due aggiornamenti per modifica dell'autorizzazione di cui alla D.D. n.14/2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi, rispettivamente con D.D. n. 201/2019 e con D.D. n. 172/2020, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 18/2012. In entrambe le citate Determine Dirigenziali regionali l'oggetto della modifica ha riguardato esclusivamente la parte del ciclo produttivo legato a compostaggio aerobico, essendo, su dichiarazione del Gestore, rimasta invariata la parte del ciclo produttivo legata alla digestione anaerobica e alla produzione di energia elettrica, quindi al motore di cogenerazione già autorizzato. Pertanto, ai fini AIA, si precisa che per quanto attiene il modello e le specifiche tecniche del motore di cogenerazione e i valori limite di emissione autorizzati bisogna fare riferimento alla D.D. n. 14/2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi.

- Determina A.I.A. n. 201 del 09/08/2019, trasmessa con nota n. 10046 del 12/08/2019, con la quale la Regione Puglia - Sevizio AIA/RIR, letta e fatta propria la relazione in atti e in considerazione della natura dei provvedimenti/pareri acquisiti; attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza a prescrizione già impartita con l'AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015; attesa la dimostrazione fornita dal Gestore di invarianza dell'assetto impiantistico, del quadro emissivo e delle potenzialità annuale rispetto all'AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015; Determina di aggiornare, per modifica, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della installazione "Heracle S.r.l." di trattamento di matrici organiche con produzione di compost e di energia elettrica, codice IPPC 5.3.b di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ubicata in Erchie (BR) in zona P.I.P., stabilendo che:

1. viene autorizzato il progetto di modifica dell'installazione, per attuazione di obblighi/prescrizioni impartite con l'AIA già rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015;
2. per effetto della presente modifica l'allegato 1 dell'AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 della Provincia di Brindisi viene così modificato:

TIPOLOGIA	CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' MAX (t/anno)
FORSU	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	60.000
	200302	rifiuti de mercati	
LEGNO	020103	scarti di tessuti vegetali *(agricoluta, selvicoltura, caccia e pesca)*	30.000
	30101	scarti di corteccia e sughero	
	030105	segatura, truccioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	
	150103	imballaggi in legno	
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	
	200201	rifiuti biodegradabili *(giardini e parchi, inclusi cimiteri)*	
SCARTI AGROALIMENT.	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazioe *(preparazione e trattamento frutta, verdura, cereali, oli, ecc.))*	10.000
	020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazioe *(industria lattiera-casearia)*	
	020701	rifiuti di prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima *(produzione di bevande alcoliche e analcoliche)*	
	020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	
	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione *(produzione bevande alcoliche e analcoliche)*	
ALTRI RIFIUTI	020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia *(agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca)*	5.000
	120102	scarti di tessuti animali	
	020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	
	020601		
	030311	scarti inutilizzati per il cosumo o la trasformazione *(industria dolciaria e panificazione)*	
	100101	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 01 *(produzione e lavorazione polpa,carta e cartone)*	
	100102	ceneri leggere di carbone *(centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)*	
	100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato *(centrali termiche ed altri impianti termici - tranne 19)*	
	150101	imballaggi in carta e cartone	
	200101	carta e cartone *(da raccolta differenziata tranne 15 01)*	
	200125	oli e grassi commestibili	

CAPACITA' DI STOCCAGGIO MASSIMA:

- **360 t** FORSU nelle vasche di scarico all'inizio del processo di lavorazione
- **1500 t rifiuti e scarti vegetali stoccati sotto tettoia prima della triturazione**
- **compost fuori specifica: da gestire come deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 152/06**
- **4.000 m3 compost da avviare al riutilizzo**

3. L'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione ala modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
4. Il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi, non modificate dal presente provvedimento;
5. Il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non interventi nel procedimento;
6. Per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi:
7. Il presente provvedimento:
   - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
   - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarante compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

- Con nota prot. n. 6864 del 05/06/2020, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR, trasmette/notifica la Determina Dirigenziale n. 172 del 21/05/2020, con la quale, letta e fatta propria la relazione in atti e in considerazione della natura dei provvedimenti/pareri acquisiti; ha attesatp la caratteristica della modifica AIA proposta dal Gestore; attese le dichiarazioni e le dimostrazioni fornite dal Gestore in merito all'invarianza delle fasi salienti del ciclo produttivo, del quadro emissivo e della potenzialità annuale rispetto all'AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015, come aggiornata per modificata con Determina Dirigenziale n. 201 del 9 agosto 2019 rilasciata dalla Regione Puglia; ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della D.G.R. n. 648/2011 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di tutti i contributi e le osservazioni espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, determina di aggiornare, per modifica, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 dalla Provincia di Brindisi, come aggiornata per modifica con Determina Dirigenziale n. 201 del 9 agosto 2019 rilasciata dalla Regione Puglia, per l'esercizio della installazione di trattamento di matrici organiche con produzione di compost e di energia elettrica, gestita dalla società "Heracle S.r.l.", codice IPPC 5.3.b di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ubicata in zona P.I.P., nel comune di Erchie (BR), stabilendo che:

1. viene autorizzato il progetto di modifica dell'installazione, comprendente:
   - compartimentazione del settore di compostaggio e dell'area di maturazione, attraverso la messa in opera di setti in c.a. per separare ogni corsia di compostaggio e maturazione da quelle adiacenti, per una migliore gestione dei flussi di miscela in trattamento attraverso una separazione fisica dei flussi;
   - attraversamento delle aie di maturazione con pavimento insufflato e n. 10 ventilatori di mandata ed aspirazione dell'aria, oltre che da portoni a chiusura ermetica dei vari settori;
   - adeguamento della rete di captazione delle arie di processo, senza variazione dei presidi ambientali (biofiltri) e del quadro emissivo già autorizzati;

- adeguamento della rete di collettamento delle acque di processo, senza variazione dell'impianto di trattamento e del recapito finale già autorizzati.

2. L'istruttoria del presente l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
3. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi, aggiornata per modifica con Determina Dirigenziale n. 201 del 9 agosto 2019 rilasciata dalla Regione Puglia, non modificate dal presente provvedimento;
4. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 *"Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e s.m.i."*;
6. il presente provvedimento:
   - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
   - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio V.I.A./V.Inc.A., nota prot. n. 4003 del 20/03/2020, con cui notifica/ trasmette Determinazione Dirigenziale n. 98 del 09/03/2020 con la quale ha determinato che gli interventi, come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento, facenti parte del presente provvedimento, non debbano essere assoggettati a Verifica di Assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando nelle categorie di cui ai co. 6 e co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a condizione che:
  - siano rispettate le indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
  - il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto agli Enti ed Autorità competenti a vario titolo coinvolti.

  Il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio AIA/RIR ed al Servizio V.I.A./V.Inc.A. della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato da ARPA Puglia.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione lavori Pubblici - Struttura Tecnica LL.PP, prot. n. 9794 del 17/07/2020, con cui ha comunicato che, questo Ufficio si è già espresso per quanto di propria competenza; nota prot. n. 8776 del 24/06/2020, con cui preso atto della documentazione depositata sul portale Sistema Puglia si fa presente che non si rilevano profili propri di competenza di Autorità Idraulica.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione lavori Pubblici – Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 14688 del 23/10/2020, con cui si riserva di esprimere parere relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, previo adeguamento alle prescrizioni di seguito riportate:
  - redazione di apposita relazione di stima di determinazione delle relative indennità unitarie che, a seguito dell'intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001, pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07/06/2011, depositata il 10/06/2011, dovranno essere stimate nel rispetto della sentenza medesima;
  - piano particellare catastale di dettaglio, non di sintesi come trasmesso, idoneo a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o

occupazione temporanea), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa, con particolare riguardo alle particelle di si è previsto l'utilizzo parziale.

Resta inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei provvedimenti successivi in assenza degli adempimenti e delle attestazioni richieste. Si precisa, altresì, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come qui definite è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando esclusa ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate. Restano, altresì, in capo alla ditta Proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere che dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie.

In riferimento a suddetto parere di si rappresenta quanto segue.

CONSIDERATO che:

- con Sentenza n. 907/2020 il TAR Puglia – Sezione II Sede di Lecce ha accolto il ricorso n. 1544/2019 della società Heracle S.r.l. sul silenzio serbato dalla Regione Puglia e per l'effetto ha ordinato alla Sezione procedente di provvedere alla conclusione del procedimento.
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 7791 del 03/11/2020 inviava, alla Società istante e ai Comuni territorialmente competenti, la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

RILEVATO che:

- la società Heracle S.r.l. in data 1801/2021 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio per le Espropriazioni con la nota prot. n. 14688 del 23/10/2020 (acquisita al prot. n. 7592 del 26/10/2020);

Pertanto la Regione Puglia – Ufficio per le espropriazioni, con nota prot. n. 853 del 19/01/2021 (acquisita al prot. n. 570 del 19/01/20201), in considerazione della documentazione integrativa trasmessa dalla Società istante succitata, ha rilasciato parere favorevole "… relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera …".

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 4529 del 28/05/2020, con cui evidenziato che in merito al procedimento autorizzativo in oggetto il Servizio scrivente rilascia attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 c. 2 della L.R. 7/98, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Erchie (BR) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n.332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., ha attestato che l'agro di Erchie (BR), alla data del Decreto del Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici, datato 1° giugno 1938, risultava di non indole demaniale.
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, prot. n.3475 del 07/04/2020, ha espresso parere favorevole, a condizione che vengano recepite le indicazioni seguenti, ossia:
    1. Le acque di seconda pioggia siano convogliate e sottoposte a trattamento, separato rispetto alle acque di prima pioggia, prima di essere scaricate o riutilizzate;
    2. Lo scarico delle acque di seconda pioggia si autorizzato e monitorato attraverso pozzetto di campionamento;
    3. La pavimentazione delle aree esterne sia completamente impermeabile;
    4. Siano evitati accidentali sversamenti di sostanze inquinanti in aree non compartimentate idraulicamente che possano determinare il rischio di infiltrazioni nel sottosuolo delle stesse;
    5. L'estrazione di acque dal sottosuolo sia sottoposta alle limitazioni rinvenienti dall'applicazione delle misure M 2.12 .

  Si invita pertanto il proponente ad adeguare la progettazione alle osservazioni su riportate, al fine di rendere l'intervento compatibile con il Piano di Tutela della Acque.

- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale, prot. n. 28897 del 15/07/2020 con cui conferma parere espresso precedentemente; nota prot. 37748 del 28/06/2018 (trasmessa a mezzo pec in data 02/07/2018) con cui ha comunicato che in relazione all'oggetto questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico; pertanto, qualora di rendessero necessari nel corso di realizzazione delle opere relative, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione. Si evidenzia inoltre, che qualora per le aree interessate all'intervento, risultano in essere opere fisse realizzate con contributi pubblici ai sensi di bandi regionali POR 2000/2006, PSR 2007/2013 e OCM vino, e non siano ancora trascorsi 10 anni dall'accertamento di regolare esecuzione delle opere, le stesse non possono essere distolte dalla loro destinazione d'uso.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, prot. n. 6093 del 19/03/2020, con cui conferma quanto già esposto con nota prot. n. 7241 del 04/07/2018 in relazione al medesimo progetto. Con nota prot. n. 7241 del 04/07/2018 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha comunicato che dall'esame degli elaborati e degli Strati Informativi depositata sul portale www.sistema.puglia.it si rileva che il progetto prevede:
  - la realizzazione di un impianto per il trattamento di matrici organiche con produzione di compost e di energia elettrica, per una potenza complessiva di 0,800 MWe, in territorio comunale di Erchie, su terreni censiti al N.T.C. del medesimo comune al F. 34, P.lle 135, 136, 137, 138, 139, 145 (parte), 152, 154, 155, 156;
  - la realizzazione di una cabina di consegna interna all'area di impianto e di una linea elettrica MT a 20 kV in cavo aereo, avente lunghezza pari a circa 4 Km, per la connessione in antenna dell'impianto di cogenerazione alla rete pubblica esistente in territorio comunale di San Pancrazio Salentino.

  Dalla sovrapposizione delle aree oggetto di intervento con le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30/11/2015, aggiornate al 15/03/2017 e con la cartografia I.G.M.I in scala 1.25000, si rileva che le stesse non sono interessate da aree soggette alla disciplina delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I..
- Arpa Puglia - DAP di Brindisi, prot. n. 0045253-32 del 17/07/2020, con cui premesso che Arpa Puglia per il procedimento in oggetto ha già espresso il parere di competenza con nota prot. 17620 del 19/03/2020 per la Conferenza di Servizi convocata per il giorno 30/03/2020 ed esaminata la documentazione integrativa messa a disposizione da parte del proponente e scaricabile dal portale sistema puglia alla sezione Autorizzazione Unica, in riferimento a quanto indicato in oggetto, esprime parere favorevole.
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot. n. 3737 del 29/06/2018, con cui ha rilevato che le opere di connessione dell'impianto in progetto, interferiscono con le condotte dell'impianto irriguo collettivo "Irrigazione Salento – 1 lotto" posto nei territori di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR). Per detti attraversamenti esprime parere di massima favorevole a condizione che:
- - la Società proponente faccia richiesta del rilascio dell'autorizzazione, come previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, a questo Consorzio con invio delle tavole esecutive contenenti gli elementi di dettaglio relativi agli attraversamenti e degli altri documenti previsti in detto Regolamento Regionale, nonché accettazione delle condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione. Per quanto sopra non autorizza in alcun modo l'esecuzione de lavori di posa dell'elettrodotto da realizzare a servizio dell'impianto in oggetto.
- Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Settore Ecologia, nota prot. n. 1187 del 15/01/2020, con cui ha comunicato il differimento dell'efficacia del provvedimento di VIA/AIA n. 14 del 10/02/2015; e nota prot. n. 8516 del 20/03/2020, con cui comunica che il progetto in questione è stato valutato già nell'ambito del procedimento di VIA/AIA conclusosi con il procedimento n. 14 del 10/02/2015. Si ricorda che tale provvedimento era stato rilasciato alla società Gesteco S.p.A a cui è subentrata la società Heracle S.r.l. con Provvedimento Dirigenziale n. 28 del 17/03/2016.

- Determinazione dirigenziale n. 28 del 17/03/2016, con la quale la Provincia di Brindisi, ha autorizzato la voltura del giudizio positivo la voltura del giudizio positivo di compatibilità ambientale per la realizzazione di un impianto di compostaggio in zona P.I.P. nel comune di Erchie, rilasciato con provvedimento n. 14 del 10/02/2015, dalla società Gesteco S.p.A. alla società Heracle S.r.l. avente sede legale in via delle Industrie 45/A – I – 30020 Eraclea (VE) il cui legale rappresentante è sig. Diego Tecce, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e contestualmente la voltura dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.3 b) dell'allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno mediante trattamento biologico a condizione che siano rispettate le misure di mitigazione e i requisiti di esercizio previsti in progetto e le prescrizioni di cui al richiamato provvedimento n. 14 del 10/02/2015 con annessi allegati.
- Determinazione dirigenziale n. 14 del 10/02/2015, con la quale la Provincia di Brindisi, visti i pareri espressi dagli Enti coinvolti, considerato che, ai sensi dell'art. 14 ter c. 7 della Legge n. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentate non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentare; esprime giudizio positivo giudizio positivo di compatibilità ambientale per la realizzazione di un impianto di compostaggio in zona P.I.P. nel comune di Erchie, proposto dal sig. Graziano Luci, nato a (*omissis*) il (*omissis*), in qualità di legale rappresentante della società Gesteco Spa, avente sede legale in Povoletto (UD) – fraz. Grions del Torre, Via Pramollo 6, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, e contestualmente rilascia l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.3 b) dell'allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno mediante trattamento biologico a condizione che siano rispettate le misure di mitigazione e i requisiti di esercizio previsti in progetto e le prescrizioni riportate di seguito:

1. il quantitativo massimo di rifiuti che è possibile trattare nell'impianto è pari a 80.000 tonnellate annue e la tipologia di rifiuti ammessi, identificati da codice C.E.R., unitamente al dettaglio dei quantitativi massimi in tonnellate annue per ogni classe omogenea è stabilito nella tabella di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;
2. in ogni caso i rifiuti ammessi all'impianto devono avere caratteristiche tali da risultare compatibili con il processo di compostaggio e da non pregiudicare l'uso del compost/ammendante ottenuto secondo le norme vigenti in materia;
3. le operazioni ammesse su tutti i rifiuti di cui all'allegato 1 sono quelle identificate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai punti R3, R12 e R13;
4. sono inoltre autorizzate le operazioni R1 solo con riferimento al biogas prodotto nello stesso impianto, e l'operazione D8 di cui all'Allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. esclusivamente sui sovvalli e sugli scarti del processo non recuperabili;
5. nello stabilimento non possono essere stoccati pi. di 360 t di fanghi e FORSU nelle vasche di scarico all'inizio del processo di lavorazione e 1500 t di rifiuti e scarti vegetali sotto tettoia prima della triturazione e un quantitativo massimo di compost da avviare al riutilizzo di 4.000 m3, salvo diversa determinazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
6. la qualità del compost in uscita dall'impianto dovrà essere verificata, secondo la tempistica minima stabilita nell'allegato PMeC, nel rispetto delle condizioni definite dal D.Lgs. n. 75 del 29/04/2010; qualora dalle analisi condotte non dovesse rispondere ai requisiti minimi previsti per il suo utilizzo quale fertilizzante sarà smaltito come rifiuto o ulteriormente raffinato;
7. l'eventuale compost fuori specifica da smaltire come rifiuto dovrà essere gestito in regime di deposito temporaneo come previsto dall'art. 183 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e dovrà essere stoccate in aree appositamente individuate e contraddistinte con specifica cartellonistica;
8. in ogni caso il fertilizzante prodotto non dovrà avere caratteristiche che possano rappresentare un rischio per la sicurezza o la salute delle persone, degli animali o delle piante ovvero un rischio per l'ambiente;
9. qualora dalle analisi sul compost o dal monitoraggio degli indici di prestazione dell'impianto si

dovesse evincere un insufficienza impiantistica che precluda la possibilità di raggiungere gli standard minimi previsti dal D.Lgs 75 del 29/04/2010 per l'utilizzo del compost quale fertilizzante, il Gestore dovrà presentare all'Autorità Competente un progetto di riqualificazione impiantistica che consenta di raggiungere tali standard;

10. lungo il perimetro dell'impianto deve essere realizzata una fascia arborea ad alto fusto utilizzando essenze tipiche locali, da mantenere integra nel tempo provvedendo alla manutenzione del verde ed alla sostituzione delle fallanze;
11. dovranno essere rispettate tutte le condizioni stabilite nel parere di conformità antincendio, di cui alla nota prot. n. 10053 del 25/11/2013, rilasciato alla società proponente dal Comando Pr.le dei Vigili del Fuoco di Brindisi, con particolare riferimento alla necessità di presentare, a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività la S.C.I.A., completa della prevista documentazione, al fine dell'effettuazione dei controlli propedeutici al rilascio del CPI;
12. dopo la messa in esercizio dell'impianto dovrà essere condotto un nuovo rilievo fonometrico, e relativa campagna di monitoraggio dell'impatto acustico, da confrontarsi con i risultati ottenuti in fase progettuale, trasmettendo le risultanze al Dipartimento ARPA di Brindisi e alla Provincia di Brindisi, da ripetersi regolarmente con la frequenza prevista nel piano di monitoraggio e controllo (Allegato 2);
13. la società dovrà rispettare i limiti di legge per quanto riguarda l'inquinamento acustico e, se necessario, provvedere all'installazione di adeguate schermature e pannelli antivibranti in prossimità dei macchinari maggiormente rumorosi o di isolamento delle unità e fasi lavorative caratterizzate da produzione di elevati livelli di emissione acustica;
14. il gestore deve verificare periodicamente lo stato di usura degli impianti tecnologici a servizio delle lavorazioni e intervenire prontamente qualora il deterioramento di impianti e/o la rottura di parti di esse provochino un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo alla sostituzione degli stessi quando necessario;
15. prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Gestore deve presentare idonee garanzie finanziarie, in uno dei modi previsti dalle norme applicabili, atte a coprire i costi per la rimozione della quantità massima di rifiuti che è possibile stoccare all'interno dell'impianto, lo smantellamento dello stesso e il ripristino ambientale del sito, nonché per la realizzazione di indagine ambientale per la verifica di eventuale stato di contaminazione delle diverse matrici ambientali, con importo pari ad euro 400.000,00 (euro quattrocentomila); tali garanzie dovranno avere una durata almeno pari a quella dell'autorizzazione integrata ambientale, con possibilità di escussione del premio fino a due anni dopo la scadenza dei termini di autorizzazione;
16. alla dismissione dell'impianto, il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione e ripristino ambientale, mettendo in atto tutte le operazioni indicate nella documentazione prodotta agli atti le cui voci di spesa sono riportati nell'elaborato R2.2 "Stima dei costi di decommissioning dell'impianto a fine esercizio", previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo. In relazione agli eventuali oneri connessi alla messa in sicurezza e alla bonifica resta l'obbligo, ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., parte quarta, titolo V "Bonifica di siti contaminati", in capo al soggetto responsabile della contaminazione nonché al proprietario del sito contaminato di eseguire specifico Piano di caratterizzazione delle aree interessate dalla gestione dei rifiuti nonché di realizzare le eventuali operazioni di bonifica;
17. prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Gestore dovrà presentare idonea documentazione attestante l'avvenuta realizzazione del progetto di rimboschimento di cui al documento R2.1/AIA, sull'area di 20.000 mq gi. individuata, con specie arboree ed arbustive autoctone (leccio, olivo, mirto, perastro, lentisco, cisto, rosmarino, corniolo, fillirea, terebinto, ginestra), attuato quale mitigazione degli impatti emissivi dell'impianto, oltre che quale compensazione ambientale dell'impatto sull'ulteriore contesto di cui alle componenti botanico/vegetazionali del PPTR adottato dalla Regione Puglia;
18. l'attività di combustione del biogas da rifiuti dovrà essere autorizzata con procedimento di

autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. secondo quanto previsto dal D.M. 10/09/2010 al punto 10.3 e dalla L.R. 25/2012;

19. per garantire la coerenza del progetto in esame al PRGRU, senza compromettere l'interesse della pubblica amministrazione a realizzare gli impianti di iniziativa pubblica previsti nella programmazione regionale di settore già approvata, garantendo i flussi minimi necessari per la sostenibilità tecnica ed economica di tali interventi pubblici, a far data dall'entrata in esercizio degli impianti di titolarità pubblica, il Gestore non potrà trattare FORSU proveniente dai comuni della provincia di Brindisi, salvo diversa programmazione dell'OGA;
20. prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto il Gestore dovrà sottoscrivere apposita convenzione con il Comune di Erchie per regolare i rapporti tra Ente e Società, come da parere rilasciato dal Sindaco nella Conferenza di Servizi del 08/05/2013;
21. trenta giorni prima dell'avvio dell'impianto il Gestore dovrà trasmettere tutta la documentazione prescritta nel presente provvedimento, unitamente agli atti di collaudo e ad un dettagliato cronoprogramma delle fasi di avvio dell'impianto, per consentire le necessarie verifiche da parte dell'Autorità Competente;

Prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera

22. relativamente alle emissioni atmosferiche dovranno essere rispettati i valori limite di emissione di cui alla seguente tabella, e relative frequenze di autocontrollo:

punto di emissione	parametri	VLE mg/Nm³	frequenza
EC1 punti di emissione da combustione del biogas nel motore	polveri totali	**10**	Auto controllo semestrale
	CO	**500**	
	TOC*	**150**	
	SOx come SO2	**50**	
	NOx come NO2	**450**	
	NH3	**5**	
	HCl	**10**	
	HF	**2**	
	diossine	**0.1 ng/ Nm3**	
	IPA	**0.1 µg/Nm3**	
	metalli pesanti	**1 mg/Nm3**	
	formaldeide	**20**	
ED1, ED2 emissioni da biofiltro	NH3	5	Auto controllo mensile per il primo anno, poi trimestrale
	H2S	3	
	TOC	10	
	U.O.	300	
	sos. odorigene liv.olf. ≤ 0,	5 ppm	
	sos. odorigene liv.olf. ≤ 0,01 ppm	20 ppm	
	COV metanici e non	entro il TOC	
Torcia EC2	Caratterizzazione del biogas inviato in torcia		annuale

23. prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Gestore dovrà comunicare quale trattamento ha previsto per conseguire il limite fissato per gli SOx (50 mg/Nm3) atteso che, nella documentazione progettuale, viene ipotizzato il trattamento del biogas, prima della combustione, con filtro a carboni attivi o alternativamente con scrubber;
24. prima dell'entrata in esercizio dell'impianto sarà data evidenza all'Autorià competente dell'avvenuta installazione sulla torcia di emergenza dei sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma;
25. la torcia è da considerarsi un sistema di emergenza da utilizzare solamente nei casi di fermo del cogeneratore;
26. si stabilisce una frequenza per il monitoraggio delle emissioni dai biofiltri mensile per il primo anno di funzionamento dell'impianto, per testarne l'efficienza; dal secondo anno in poi la frequenza potrà essere trimestrale;
27. il monitoraggio delle emissioni odorigene diffuse lungo il perimetro esterno all'impianto, da condursi con le modalità indicate da ARPA Puglia nei 4 punti individuati nella tavola 12/A allegata al PMeC, la

cui ubicazione dovrà comunque essere verificata in campo con la stessa ARPA, dovà prevedere una campagna di misura da condursi prima della messa in esercizio dell'impianto;

28. il monitoraggio di cui al punto precedente sar. condotto anche su un ulteriore sito di misura, da considerarsi "di fondo", da posizionare ad almeno 500 m dall'impianto;
29. le cadenze temporali dei monitoraggi di cui ai punti 21 e 22 saranno le stesse previste per gli autocontrolli sui biofiltri;
30. il Gestore dovrà inoltre concordare con il DAP Brindisi di ARPA Puglia, preventivamente alla sua installazione, l'ubicazione della prevista centralina meteo climatica;
31. il materiale biofiltrante a presidio delle emissioni ED1 ed ED2 dovrà essere sostituito con le frequenze previste in progetto avendo cura di assicurare sempre il funzionamento di almeno uno dei due biofiltri;
32. deve essere assicurato l'abbattimento dell'odore negli ambienti chiusi ad una concentrazione di almeno 300 OU/m3;
33. dovranno essere accessibili, a norma di sicurezza e secondo le norme vigenti, agli organi di controllo i punti di campionamento delle emissioni convogliate che devono essere gli stessi utilizzati nelle attività di autocontrollo (motore e torcia;
34. i residui prodotti dai sistemi di trattamento delle emissioni in atmosfera nonchè eventuali altri possibili rifiuti prodotti dall'insediamento dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla Parte IV del D.Lgs. n. 152/06;
35. il gestore deve mantenere chiusi i portoni dello stabilimento durante le lavorazioni, fatte salve le normali esigenze produttive, e assicurare che le serrande della camera di compensazione si aprano alternativamente verso l'esterno e l'interno del capannone per evitare fuoriuscite di odori nella fase di ingresso degli automezzi;
36. tutti gli stoccaggi di materiale putrescibile dovranno avvenire al chiuso, essendo consentito stoccare sotto tettoia solo le frazioni merceologiche corrispondenti a legno e sfalci di vegetazione;

Prescrizioni relative agli scarichi idrici

37. gli scarichi idrici Si1 e Si2 dovranno rispettare i valori limite di emissione di cui alla tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
38. in particolare le acque provenienti dall'impianto di depurazione, prima di attivare lo scarico Si1), saranno accumulate nell'apposita vasca di 50 m3 prevista in progetto, analizzate al fine di verificare il rispetto dei parametri di cui alla tab. 4. con particolare riferimento a quelli per i quali è previsto il divieto assoluto di scarico sul suolo (metalli, idrocarburi, ecc.) e soltanto a verifica effettuata scaricate in rete di sub-irrigazione;
39. qualora i parametri di cui al punto precedente non dovessero essere rispettati le acque dovranno essere gestite come rifiuto;
40. gli estremi identificativi dei Rapporti di Prova, sottoscritti e certificati da tecnico abilitato, relativi ai risultati delle analisi, effettuate nell'ambito dell'attività di autocontrollo, dovranno essere riportati entro le 24 (ventiquattro) ore dalla determinazione, su apposito Registro (unico per emissioni in atmosfera e scarichi idrici) da tenersi presso gli impianti, regolarmente vidimato dalla Provincia di Brindisi, da esibire su richiesta dei competenti organi di controllo e sul quale dovranno essere riportate anche le specifiche annotazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonchè eventuali anomalie e fermate degli impianti. Tutta la documentazione relativa alle annotazioni riportate sul Registro, dovrà essere tenuta accuratamente allegata allo stesso;
41. dovrà essere garantita l'accessibilità per il campionamento delle acque reflue depurate, da parte dell'autorità competente per il controllo, che dovrà essere effettuato immediatamente a valle dell'impianto di depurazione delle acque reflue, prima dello scarico (Si1), eseguendo con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per i campionamenti; i pozzetti di campionamento dovranno avere un unico ingresso ed un'unica uscita e non dovranno esserci confluenze di scarichi a valle dello stesso prima del recapito nel corpo recettore;
42. dovrà essere evitata assolutamente la diluizione degli scarichi con acque appositamente convogliate, per rientrare nei limiti di accettabilità;

43. il Gestore dell'impianto in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli del proprio prelievo idrico e delle proprie emissioni in acqua con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio e controllo (Allegato 2);
44. il Gestore dovrà effettuare idonea manutenzione dei singoli sistemi utilizzati per il trattamento dei reflui, al fine di garantire un efficiente funzionamento dell'impianto e garantire che gli scarichi, ivi comprese le operazioni ad essi connesse, siano effettuati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 Parte III, senza pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente;
45. il gestore deve rispettare tutte le disposizioni dettate dal R.R. n. 26/2013, con particolare riferimento all'obbligo di riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessità irrigue, domestiche, industriali ed altri usi consentiti dalla legge ed in relazione al divieto di scarico su suolo e negli strati superficiali del sottosuolo a meno di 200 metri da opere di captazione sotterrane e di derivazione di acque destinate al consumo umano;
46. deve essere garantita una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e del sistema di trattamento e depurazione, al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che quello igienico-sanitario;
47. il gestore deve smaltire i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e dall'impianto di depurazione chimico-fisico secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
48. sulle aree interessate dal dilavamento delle acque meteoriche non dovrà essere stoccato alcun tipo di rifiuto né di materiale che possa rilasciare sostanze inquinanti nell'ambiente attraverso le acque meteoriche stesse;
49. sarà necessario evitare in modo assoluto che le acque meteoriche di dilavamento raccolte sulle superfici impermeabilizzate, anche in caso di fenomeni piovosi di massima intensità, possano riversarsi per tracimazione sulle aree adiacenti, al fine di garantire l'incolumità pubblica;

Prescrizioni relative alla gestione dell'impianto

50. il gestore, nell'ambito dei propri controlli produttivi, deve monitorare lo stato di conservazione e l'efficienza di tutte le strutture e i sistemi di contenimento di qualsiasi deposito (vasche di lavorazione, depositi di materie prime e rifiuti, serbatoi dell'impianto di depurazione acque, etc.) onde evitare contaminazioni del suolo, mantenendo inoltre sempre vuoti i relativi bacini di contenimento;
51. tutte le pavimentazioni dell'impianto (aree interne) dovranno essere mantenute in buono stato di conservazione al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni;
52. la società dovrà provvedere con cadenza annuale alla derattizzazione e disinfestazione del sito, conservando presso il centro le certificazioni delle avvenute operazioni;
53. tutti gli stoccaggi di rifiuti devono avvenire negli spazi indicati, per ogni diversa tipologia di rifiuti, nella planimetria "tav. 10A" allegata al Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato 2) e devono avvenire senza pregiudizio per l'ambiente e la salute degli operatori;
54. lo stoccaggio dei rifiuti allo stato polverulento o che possono dar luogo a trasporto eolico delle polveri, deve avvenire all'interno di cassoni coperti, big bags o contenitori chiusi;
55. deve essere rispettata la normativa vigente sulla tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con i relativi formulari di identificazione, e deve essere dato adempimento agli obblighi di iscrizione al SISTRI;
56. i formulari di identificazione dei rifiuti dovranno essere compilati anche per i rifiuti prodotti presso l'impianto e a loro volta avviati allo smaltimento finale o al recupero;
57. i rifiuti per i quali l'impianto è autorizzato alla gestione potranno essere conferiti solo da trasportatori debitamente autorizzati allo scopo e dovranno essere comunque sempre accompagnati dall'apposito formulario per la identificazione secondo le modalità stabilite dall'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006;
58. al fine di valutare la produzione, nonché la destinazione del materiale in uscita dall'impianto di compostaggio, deve essere compilato apposito registro riportante i dati relativi ai quantitativi, alla classificazione (ammendante vegetale semplice non compostato, ammendante compostato verde,

ammendante compostato misto, ammendante torboso composto, compost), al destinatario e/o luogo di destinazione/riutilizzo dello stesso;

59. i trattamenti di recupero, compresi quelli di triturazione e vagliatura devono avvenire senza pregiudizio per l'ambiente e la salute degli operatori, con i sistemi di abbattimento delle emissioni in esercizio e con il rispetto di tutte le condizioni imposte dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare dal titolo III di tale decreto, ovvero quello relativo ai requisiti dei luoghi di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale;
60. i tempi di stoccaggio massimo della FORSU e dei fanghi nelle vasche di ricezione, tenendo conto di quanto previsto dalle già richiamate BAT di settore, non potrà superare i 4 giorni;
61. dovrà essere assicurata nello stabilimento la presenza di materiali assorbenti (segatura, terriccio o sostanze analoghe) in caso di sversamenti accidentali di rifiuti liquidi e di detersivi sgrassanti da utilizzare per i successivi lavaggi appropriati;
62. il gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive dall'evento), in modo scritto all'Autorità Competente e ad ARPA Puglia particolari circostanze quali incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dello stabilimento; nella medesima comunicazione, deve stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e ripristinare, nel più breve tempo possibile, la situazione autorizzata;
63. il gestore dell'impianto è tenuto a presentare annualmente alla Provincia di Brindisi, al Comune di Erchie e ad ARPA Puglia, entro il 30/04, una relazione relativa all'anno solare precedente, che contenga almeno:
    - i dati relativi al piano di monitoraggio;
    - un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando sinteticamente il posizionamento rispetto alle MTD;
    - documentazione attestante il mantenimento della eventuale certificazione ambientale;
64. gli oneri per le attività di controllo ordinario sono a carico del Gestore e saranno determinati secondo quanto stabilito nel Tariffario Regionale (Del. di G. R. 829 del 02/07/02, pubblicata sul BURP n. 98 del 31/07/02); il pagamento da parte del Gestore degli oneri di ispezione dell'Organo di Controllo è da intendersi quale adempimento a prescrizione AIA;
65. il gestore dell'impianto deve fornire all'organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
66. il gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi rifiuti, mantenendo liberi ed agevolando gli accessi ai punti di prelievo;
67. il Gestore è tenuto a comunicare a questo Ufficio ogni variazione intervenuta relativa ai presupposti e alle condizioni in base alle quali è rilasciata la autorizzazione integrata ambientale e richiedere nuova autorizzazione, ogni qualvolta sussistano modifiche dell'assetto societario, di destinazione d'uso dei luoghi, qualora vengono apportati ampliamenti, modifiche o ristrutturazioni all'impianto tali da comportare variazioni quali-quantitative alle emissioni già autorizzate o di trasferimento degli impianti stessi;
68. tutte le comunicazioni verso gli Enti e l'Autorità Competente devono avvenire tramite posta elettronica certificata;
69. il presente provvedimento è soggetto a sospensione previa diffida, nonché ad eventuale revoca ai sensi e nei modi di cui al c. 13 dell'art. 208, D.Lgs. n. 152/2006;
70. la presente autorizzazione decade quando vengono meno i requisiti e le prescrizioni in essa previsti e in particolare quando vengono a mancare o a scadere le garanzie finanziarie previste.

- Comune di Erchie, nota prot. n. 829 del 23/07/2020, con cui trasmette Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 19/06/2020 con la quale esprime parere non favorevole alla costruzione ed esercizio dell'impianto

in oggetto in quanto, come riportato nella suddetta Deliberazione Consiglio Comunale, "… tutti i valori degli inquinanti … risultano superiori alle soglie previste dalla legge …" ovvero dal D.Lgs. 183/2017.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la terza riunione della Conferenza di Servizi, del 23/07/2020, è stata aggiornata con l'impegno assunto dalla società Heracle S.r.l. ad effettuare le previste comunicazioni ex D.Lgs. 152/2006 con riferimento al nuovo modello di cogeneratore riportato nell'elaborato "85RGIB7 – REL.TECNICA COGENERAZIONE" depositato sul portale www.sistema.puglia.it, al Servizio AIA/RIR al fine di acquisire le determinazioni di competenza necessarie ai fini della conclusione del procedimento di A.U.;
- il Comune di Erchie con nota prot. n. 8545 del 29/07/2020 (acquisita al prot. n. 5374 del 29/07/2020) ha richiesto alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di voler condurre un approfondimento sull'applicabilità, all'impianto in progetto, dei nuovi limiti di emissione degli inquinanti di cui al D.Lgs. 183/2017;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 5527 del 04/08/2020, in riscontro alla comunicazione succitata, ha provveduto ad inoltrare la richiesta di approfondimento tecnico inerente il modello di cogeneratore adottato dal Proponente nonché dei limiti emissivi da esso prodotti/rispettati, alla competente Autorità Ambientale.

RILEVATO che:

- la società Heracle S.r.l. con nota pec del 27/07/2020 (acquisita al prot. n. 5302 del 27/07/2020) ha trasmesso al Servizio AIA/RIR la "… comunicazione in ottemperanza delle richieste nella seduta della Conferenza di Servizi del 23/07/2020 …" chiarendo che "… *il modello di motore presentato nel procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 è lo stesso autorizzato con A.I.A. D.D. n. 14/2015* …"
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con ulteriore nota prot. n. 5399 del 31/07/2020 ha chiesto alla Sezione AIA/RIR della Regione Puglia di voler provvedere, effettuate le valutazione del caso, a trasmettere riscontro a quanto dichiarato dalla Società istante con la nota pec del 27/07/2020 succitata, al fine di consentire alla Sezione procedente di poter provvedere alle incombenze ad essa spettanti;
- il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, rispettivamente con note prot. n. 9255 del 31/07/2020 (acquisita al prot. n. 5505 del 03/08/2020) e prot. n. 11632 del 05/10/2020 (acquisita al prot. n. 6871 del 05/10/2020), ha comunicato che le D.D. n. 201/2019 e D.D. n. 172/2020, di aggiornamento per modifica dell'autorizzazione di cui alla D.D. n. 14/2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi, avevano ad oggetto esclusivamente "… *la parte del ciclo produttivo legato al compostaggio aerobico, essendo, su dichiarazione del Gestore, rimasta invariata la parte del ciclo produttivo legata alla digestione anaerobica e alla produzione di energia elettrica, quindi al motore di cogenerazione già autorizzato* …" dalla Provincia di Brindisi. Inoltre con espresso riferimento al modello di cogeneratore dalla verifica della documentazione progettuale, condotta dal succitato Servizio AIA/RIR è emerso che la macchina cogenerativa, "… *denominata "ECOMAX 8 BIO®" – nome commerciale del prodotto – e riportata nella "85RGIB7_Rel.Tecnica Cogenerazione" (inviata con nota prot. n. 6327 del 15/09/2020 ed acquisita al prot. n. 11564 del 02/10/2020), corrisponde per caratteristiche tecniche, a quanto descritto nell' elaborato "R1_RELAZIONE TECNICA AIA_2020", prodotta a corredo dell'istanza ex art.29-nonies, autorizzata con D.D. n. 179/2020, dove sono riportati i nomi dei singoli componenti (motore Genset di costruzione JENBACHER e post-combustore rigenerativo denominato "CLEAN AIR) della citata macchina* …".

Pertanto si ritiene che il contributo tecnico fornito dal Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, relativamente al mantenimento delle caratteristiche tecniche del modello di cogeneratore adottato e conseguentemente al rispetto dei limiti emissivi coerente con quello citato nella D.D. 14/2015 di VIA/AIA della Provincia di Brindisi, dirimente rispetto ai chiarimenti richiesti dal Comune di Erchie.

- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 10125 del 25/03/2020, con cui comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - questo Comando Marittimo, conferma le proprie favorevoli determinazioni, già espresse con il foglio n. 22331 in data 19/06/2018 di questo Comando Marittimo.

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 13195 del 31/08/2018, visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli; tenuto conto che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servizi militari o poligoni di tiro, esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il parere favorevole all'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminabile mediante una bonifica da ordigni bellici, per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea prot. n. 25484 del 16/07/2020, con cui esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D. Lgs 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
  - ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e per la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1° ottobre 2012, n.177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di presenza di ordigni residuali bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminabile mediante una bonifica da ordigni bellici, per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.
- ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 0070693 del 28/06/2018, con cui ha comunicato che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con Enav.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la società Heracle S.r.l. con nota pec del 30/04/2020 (acquisita al prot. n. 3241 del 30/04/2020) ha comunicato di aver provveduto al deposito del progetto definitivo sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "ISTRUTTORIA – FASE C – PROGETTO DEFINITIVO INTEGRATO/Elenco Progetti Depositati".

RILEVATO che:

- la Sezione procedente a provveduto alla verifica formale della documentazione depositata dalla quale emergeva che il Proponente aveva provveduto al deposito di tutta la documentazione richiesta dagli Enti nel corso del procedimento inclusa la dichiarazione, asseverata da tecnico abilitato, di non assoggettabilità a verifica preliminare di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea come previsto dal documento "Verifica Preliminare" revisione 2015 pubblicato sul portale www.enac.gov.it ;
- suddetta dichiarazione, con riferimento al tracciato dell'elettrodotto aereo in progetto, riportava testualmente "… *che il cavidotto dista dai più vicini aeroporti circa 31 km da quello civile e militare di Grottaglie, circa 36 km da quello militate di Galatina* …".

Pertanto, considerato che la circolare Rev. Febbraio 2015 dell'ENAC per la verifica preliminare di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aera prevede che "… *qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi)*

un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato, che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo …", si assume la dichiarazione asseverata del tecnico geol. Giuseppe Masillo quale assolvimento alla verifica di sussistenza di interferenze.

- ANAS S.p.A., prot. n. 304923 del 07/06/2018, con cui comunica che, a causa di difficoltà di accesso all'indirizzo web indicato nella stessa missiva, non è stato possibile prendere visione della documentazione progettuale. Per poter esprimere un parere preliminare di massima, occorre pertanto ricevere, quanto meno, una planimetria al fine di poter valutare l'eventuale interessamento delle fase di rispetto della S.S. 7 ter "salentina", prevista dal Codice ella Strada.

  In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Heracle S.r.l. con nota pec del 29/01/2019 (acquisita al prot. n. 459 del 31/01/2019) ha comunicato di aver provveduto al deposito, fra l'altro, della documentazione richiesta dall'ANAS S.p.A. con la summenzionata nota prot. n. 304923 del 07/06/2018 (acquisita al prot. n. 2589 del 13/06/2018); e ha informato anche che la società ANAS S.p.A., in riscontro alla documentazione trasmessa, richiedeva la modifica del tracciato dell'elettrodotto trasformandolo in cavidotto interrato;
- con ulteriore nota pec del 30/01/2019 (acquisita al prot. n. 518 del 01/02/2019), il Proponente, ha trasmesso il progetto adeguato a quanto richiesto dalla società ANAS S.p.A..

Pertanto, si ritiene assolto a quanto richiesto dall'ANA S.p.A. con la nota acquisita agli atti della prima riunione della Conferenza di Servizi del 03/07/2018.

- AQP S.p.A., nota prot. n. 48015 del 24/07/2020, ha comunicato che con rifermento all'oggetto, vista la documentazione tecnica depositata sul sito istituzionale, l'area in oggetto dell'insediamento non interferisce con opere gestite da Acquedotto Pugliese. Tuttavia, prevedendo il progetto la connessione alla linea MT esistente, si chiedono ulteriori chiarimenti in merito al tracciato del cavidotto di connessione e le modalità di realizzazione.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la società Heracle S.r.l. con nota pec del 22/10/2020 (acquisita al prot. n. 7544 del 22/10/2020) ha trasmesso, per conoscenza alla Sezione procedente, in riscontro alla nota prot. n. 12534 del 16/09/2020 con cui l'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia chiedeva integrazioni alla documentazione inerente il piano particellare di esproprio, la documentazione richiesta corredata delle necessarie asseverazioni
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, 14688 del 23/10/2020 (acquisita al prot. n. 7592 del 26/10/2020) a valle delle verifiche ad esso competenti ha rilasciato il parere favorevole condizionato alla trasmissione di:
  - redazione di apposita relazione di stima di determinazione delle relative indennità unitarie che, a seguito dell'intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001, pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07/06/2011, depositata il 10/06/2011, dovranno essere stimate nel rispetto della sentenza medesima;
  - piano particellare catastale di dettaglio, non di sintesi come trasmesso, idoneo a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa, con particolare riguardo alle particelle di si è previsto l'utilizzo parziale.
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 7791 del 03/11/2020, ha inviato alla Società istante e ai Comuni territorialmente competenti, la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art.

16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni con nota prot. n. 853 del 19/01/2021 (acquisita al prot. n. 570 del 19/01/20201), vista l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dalla Società istante in data 18/01/2021, ha rilasciato parere favorevole "… *relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera* …"
- la società Heracle S.r.l. con nota pec del 19/11/2020 (acquisita al prot. n. 8290 del 19/11/2020) ha trasmesso attestazione di avvenuta pubblicazione del summenzionato avviso su due testate giornalistiche di rilievo regionale e nazionale; inoltre con nota pec del 05/11/2020 (acquisita al prot. n. 7866 del 05/11/2020) il Comune di San Pancrazio Salentino comunicava l'avvenuta pubblicazione del medesimo avvio al proprio Albo Pretorio, analogamente il comune di Erchie comunicava l'avvenuta pubblicazione del summenzionato avviso dal 04/11/2020 al 04/12/2020.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Heracle S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 11/08/2017, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con riferimento alla procedura ambientale:
  - la Provincia di Brindisi – Direzione Area 4 – Settore Ecologia con nota prot. n. 1187 del 15/01/2020, ha comunicato il differimento dell'efficacia del provvedimento di VIA/AIA n. 14 del 10/02/2015; e con nota prot. n. 8516 del 20/03/2020, comunica che il progetto in questione è stato valutato già nell'ambito del procedimento di VIA/AIA conclusosi con il procedimento n. 14 del 10/02/2015; ricordava inoltre che tale provvedimento era stato rilasciato alla società Gesteco S.p.A. a cui è subentrata la società Heracle S.r.l. con Provvedimento Dirigenziale n. 28 del 17/03/2016 con le prescrizioni qui riportate, e parte integrale della presente;
  - la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio V.I.A./V.Inc.A. con nota prot. n. 4003 del 20/03/2020, notifica/trasmette Determinazione Dirigenziale n. 98 del 09/03/2020 con la quale ha determinato che gli interventi, come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento, facenti parte del presente provvedimento, non debbano essere assoggettati a Verifica di Assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando nelle categorie di cui ai co. 6 e co. 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con prescrizioni qui riportate e parte integrante della presente;
  - la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR con nota prot. n. nota prot. n. 9255 del 31/07/2010, ha fatto presente che questo Servizio ha autorizzato due aggiornamenti per modifica dell'autorizzazione di cui alla D.D. n.14/2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi, rispettivamente con D.D. n. 201/2019 e con D.D. n. 172/2020, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 18/2012. In entrambe le citate Determine Dirigenziali regionali l'oggetto della modifica ha riguardato esclusivamente la parte del ciclo produttivo legato a compostaggio aerobico, essendo, su dichiarazione del Gestore, rimasta invariata la parte del ciclo produttivo legata alla digestione anaerobica e alla produzione di energia elettrica, quindi al motore di cogenerazione già autorizzato. Pertanto, ai fini AIA, si precisa che per quanto attiene il modello e le specifiche tecniche del motore di cogenerazione e i valori limite di emissione autorizzati bisogna fare riferimento alla D.D. n. 14/2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi con le prescrizioni ivi riportate e parte integrante della presente;
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "… *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non*

motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza …", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 616 del 21 gennaio 2021 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Heracle S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 25/02/2021 e acquisita al prot. n. 1962 del 25/02/2021 trasmetteva:
  - ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
  - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 616 del 21/01/2021 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un **impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biogas** da digestore anaerobico, di cui alla D.D. 201/2019 della Regione Puglia – Sezione AIA/RIR, in aggiornamento della D.D. 14/2015 di VIA/AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi, avente potenza elettrica pari a **0,800 MWe** sito nel Comune di Erchie (BR), denominato **Impianto di produzione energia elettrica da Biogas**;
  - ➢ delle opere elettriche le quali prevedono che l'impianto venga allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna

dalla linea MT esistente PALOMBARO (DP30-01262) alimentata dalla C.P. SAN PANCRAZIO SALENTINO da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. (Cod. Id. 142075984). Tale soluzione prevede la costruzione di:

- Connessione in antenna dalla linea MT esistente PALOMBARO, tra i nodi "3-020664 e 2-020664" mediante costruzione di circa 3800 m di cavo aereo Elicord 50mmq e circa 50m di cavo interrato Al 185mmq;
- Dispositivo di sezionamento da palo;
- Costruzione di una cabina di consegna
- Quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
- Fornitura in opera di tritubo unificato in polietilene ad alta densità (D=50mm) posato nello stesso scavo di linee in cavo sotterraneo;
- inoltre per la realizzazione della soluzione prospettata, dovrete presso il punto di consegna realizzare e rendere disponibili le opere civili, secondo le caratteristiche descritte nelle "Soluzioni tecniche convenzionali delle Condizioni contrattuali";

➢ delle opere ed infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto;

- in data 25/02/2021 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Heracle S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 02/03/2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023649;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadruplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0031237 del 27/04/2021;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Heracle S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 **del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento** recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Heracle S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica**, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei

dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 25/02/2021 dalla società Heracle S.r.l..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 616 del 21/01/2021, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 616 del 21/01/2021, si provvede al rilascio, alla Società Heracle S.r.l. - con sede legale in Eraclea (VE), alla via Delle Industrie, 45/A – P.IVA 02824100305 e C.F. 02824100305, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un **impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biogas** da digestore anaerobico, di cui alla D.D. 201/2019 della Regione Puglia – Sezione AIA/RIR, in aggiornamento della D.D. 14/2015 di VIA/AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi, avente potenza elettrica pari a **0,800 MWe** sito nel Comune di Erchie (BR), denominato **Impianto di produzione energia elettrica da Biogas**;
- delle opere elettriche le quali prevedono che l'impianto venga allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea MT esistente PALOMBARO (DP30-01262) alimentata dalla C.P. SAN PANCRAZIO SALENTINO da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. (Cod. Id. 142075984). Tale soluzione prevede la costruzione di
  - Connessione in antenna dalla linea MT esistente PALOMBARO, tra i nodi "3-020664 e 2-020664" mediante costruzione di circa 3800 m di cavo aereo Elicord 50mmq e circa 50m di cavo interrato Al 185mmq;
  - Dispositivo di sezionamento da palo;
  - Costruzione di una cabina di consegna
  - Quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
  - Fornitura in opera di tritubo unificato in polietilene ad alta densità (D=50mm) posato nello stesso scavo di linee in cavo sotterraneo;
  - inoltre per la realizzazione della soluzione prospettata, dovrete presso il punto di consegna realizzare e rendere disponibili le opere civili, secondo le caratteristiche descritte nelle "Soluzioni tecniche convenzionali delle Condizioni contrattuali";
- delle opere ed infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs.

29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società Heracle S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo Biogas di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo Biogas, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 616 del 21/01/2021.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 05/10/2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva

acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 42 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Erchie (BR);
  - al Comune di San Pancrazio Salentino (BR);
  - alla Società Heracle S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente Vicario della Sezione
Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 maggio 2021, n. 84

CUP: B39J21004510003

POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC " – Azione 2.3. Seguito DGR n. 1948/2020. Approvazione del Piano Operativo RP 2104 ed affidamento delle attività alla Società in house Innova Puglia S.p.A ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016.

Codice MIR Progetto: A0203.1

Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, Accertamento in entrata ed impegno di spesa. Bilancio vincolato.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la DGR 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- gli art. 26 e 27 D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, nonché i successivi atti di proroga;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la DGR n. 2089 del 22/12/2020 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali al dott. Giuseppe Pastore, già dirigente della Sezione internazionalizzazione;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- la DGR n. 674 del 26/04/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0", è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l'atto di indirizzo al Direttore del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2020 di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati).

PREMESSO CHE:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse II – "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di soluzioni lCT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul digitai divide di ultima generazione,
- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) "Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete";
- tale priorità d'investimento viene perseguita attraverso l'Azione 2.3 denominata "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete", il cui indirizzo strategico è quello di sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
- all'interno della predetta Azione 2.3, le attività attivabili a favore dei cittadini devono permettere di innescare nei cittadini un processo che determini due fondamentali risultati:
    - dal un lato il definitivo superamento del divario digitale,
    - dall'altro l'attivazione dei cittadini quali attori e motori di innovazione.
- In tal senso, presso tale segmento di destinatari si intende garantire:
    - l'uso sempre più diffuso di internet presso le famiglie pugliesi;
    - l'incremento del grado di utilizzo dei servizi on-line pubblici ad alto grado di interattività;
    - l'incremento dell'uso di servizi e contenuti avanzati on-line;
    - il significativo potenziamento dell'innovazione sociale che ponga l'accento sulle relazioni, in termini di collaborazione e cooperazione, che essa stessa produce.

CONSIDERATO CHE:

- il regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 2020/558, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha delineato misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, reca «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", accogliendo l'invito della Commissione Europea a riprogrammare le risorse non ancora impegnate sui fondi SIE per indirizzarle su misure volte a fronteggiare l'Emergenza sotto il profilo sanitario, sociale ed economico, nonché la proposta di Accordo avanzata dal Governo Nazionale, la Regione ha proceduto a modificare la manovra avviata con DGR n. 524/2020, giungendo ad individuare una nuova dotazione complessiva di risorse riprogrammabili esclusivamente a valere sul POR Puglia 2014-2020 in quanto prive di impegni giuridicamente vincolanti, pari a 750 milioni di euro, di cui 610 Meuro a valere sul FESR e 140 Meuro a valere sul FSE;
- a seguito di questa rimodulazione la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di adozione del Programma operativo complementare, di seguito POC, 2014-2020 presentato dalla Regione Puglia;
- tale programma concorre alle medesime finalità strategiche del Programma operativo regionale, di seguito POR, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, di seguito FESR, e del Fondo sociale europeo, di seguito FSE, e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della RGS, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea, di seguito IGRUE;
- la data di conclusione delle operazioni finanziate dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2025;
- le risorse disponibili per il POC, a seguito della suddetta riprogrammazione, approvata con procedura scritta conclusasi in data 22 giugno 2020, e consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anticrisi generata dalla pandemia da COVID 19, sono pari a 2.670.359.620 euro, di cui 1.869.251.734,00 euro (pari al 70 per cento) a valere sul Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987 e 801.107.886,00 euro (pari al 30 per cento) a valere sul bilancio regionale;
- il Programma complementare è articolato negli stessi «Assi prioritari», corrispondenti agli Assi prioritari del Programma operativo regionale finanziato a valere sui Fondi SIE 2014 - 2020,con la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, è stato approvato il Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Puglia, il cui valore complessivo del Programma ha un importo pari a 2.670.359.620 euro, articolato secondo assi tematici;
- tra i 13 Assi prioritari, vi è l'Asse II – "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di soluzioni lCT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul digitai divide di ultima generazione;
- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) "Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete";
- tale priorità d'investimento viene perseguita attraverso l'Azione 2.3 denominata "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete", il cui indirizzo strategico è quello sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
- all'interno della predetta azione 2.3, le attività attivabili a favore dei cittadini devono permettere di innescare nei cittadini un processo che determini due fondamentali risultati:
  - dal un lato il superamento del divario digitale,
  - dall'altro l'attivazione dei cittadini quali attori e motori di innovazione.
- presso tale segmento di destinatari si intende garantire:
    - l'uso sempre più diffuso di internet presso le famiglie pugliesi;
    - l'incremento del grado di utilizzo dei servizi on-line pubblici ad alto grado di interattività;
    - l'incremento dell'uso di servizi e contenuti avanzati on-line;
    - il significativo potenziamento dell'innovazione sociale che ponga l'accento sulle relazioni, in termini di collaborazione e cooperazione, che essa stessa produce.

DATO ATTO CHE:

- con Delibera n. 1948 del 30/11/2020, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato:
  - di programmare lo stanziamento di risorse per complessivi Euro 5.000,000,00 a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete";
  - di istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
  - di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 pari ad Euro 5.000.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", secondo il seguente cronopogramma e come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento:

RIPARTIZIONE FINANZIARIA	E. f. 2021 (Euro)	E. f. 2022 (Euro)	E. f. 2023 (Euro)
QUOTA STATO (70%)	1.750.000,00	1.050.000,00	700.000,00
QUOTA REGIONE (30%)	750.000,00	450.000,00	300.000,00
TOTALI	2.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00

  - che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
  - di destinare le somme programmate alla realizzazione dell'intervento denominato "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia" e conseguentemente approvare la scheda progettuale "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
  - di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione dell'intervento "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia";
- l'intervento denominato "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia" risulta coerente con le azioni strategiche individuate all'interno della DGR n. 1871 del 14/10/2018 con cui è stato approvato "Puglia Digitale", che rappresenta la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi, in attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, aderendo al Piano Triennale ICT 2019-2021.

RILEVATO CHE:

- tra la Regione Puglia e la Società Innovapuglia spa è stata sottoscritta una Convenzione Quadro che disciplina le attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia approvata on DGR n. 1404/2014, sottoscritta l'11 luglio 2014 – rep.015967 e poi modificata con DGR n. 221/2015 e 330/2016 le cui relative integrazioni sono state sottoscritte rispettivamente l'11 febbraio 2016 ed il 9 maggio 2016 (repertorio n. 018476 e n. 018496);
- l'intervento è coerente con le attività individuate all'art. 2 "Oggetto" della Convenzione Quadro e all'art. 3 "Piano industriale e Piani operativi" delle Linee Guida di attuazione della "Convenzione Quadro" approvate nell'ultima versione integrale con Atto Dirigenziale n. 7/2016 del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro ed aggiornate per il solo Allegato H dallo stesso Direttore con Atto Dirigenziale n. 63/2020;
- con nota AOO_159/PROT 26/01/2021 – 0000813 è stato richiesto ad InnovaPuglia di predisporre il Piano Operativo inerente l'intervento "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia" di cui alla citata DGR n.1948/2020;

- InnovaPuglia ha trasmesso il Piano Operativo denominato **"Innovazione Enti Locali" (RP 2104)** con la nota inpu/AOO_1/PROT/12/02/2021/000120;
- nella seduta del 25/03/2020 il Comitato di Vigilanza ha esaminato il P.O. denominato "Innovazione Enti Locali" (RP 2104) presentato dalla Sezione infrastrutture energetiche e digitali con nota AOO_159 PROT/17/03/2021 – 0002680 ed ha espresso parere positivo,

Rilevato che:

- Il comma 8 dell'art. 4 "Modalità operative" delle suddette linee attuative prevede a seguito dell'istruttoria positiva del Comitato di Vigilanza le strutture regionali di competenza provvedono all'approvazione del Piano Operativo, alla copertura finanziaria ed all'affidamento alla Società;
- con nota prot. AOO_002/PROT 26/03/2021 - 0000501 il Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro nel notificare il già citato parere positivo del Comitato di Vigilanza, ha comunicato alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali di procedere agli adempimenti consequenziali in ordine all'approvazione ed affidamento del PO;
- la copertura finanziaria dell'intervento relativo al Piano Operativo approvato, pari ad Euro 509.257,28 (IVA compresa), viene assicurata a valere sulla risorse del POC Puglia 2014 – 2020 programmate con la DGR 1948 del 30/11/2020;

Tenuto conto che:

- il nuovo codice degli appalti pubblici, d.lgs. 18/04/2016, n. 50, in vigore dal 19 aprile 2016, all'art. 192 disciplina il regime degli affidamenti *in house*;
- in particolare il comma 2 dell'art. 192 stabilisce che "*Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente lo valutazione sullo congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*";
- la suddetta valutazione è agli atti della Sezione infrastrutture energetiche e digitali.

Precisato che:

- l'IVA costituirà spesa ammissibile soltanto se il costo relativo verrà realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non sarà ammissibile;
- l'art. 51 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, prevede che: "Salvo differente previsione definita dalle Regioni, nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione infrastrutture energetiche e digitali:

- alla seguente variazione compensativa di bilancio fra i capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato dell'importo di Euro 109.257,28:
  - **RIDUZIONE** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di Euro 76.480,10 sul capitolo di Spesa U1405022 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.19.000 e di Euro 32.777,18 sul capitolo di Spesa U1405023 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.19.000 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";

- **INCREMENTO** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di Euro 76.480,10 sul capitolo di spesa U1405024 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.99.000 e di Euro 32.777,18 sul capitolo di spesa U1405025 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.99.000 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";

- all'accertamento pluriennale dell'Entrata sul capitolo **E2032431** – Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.01.000 per complessivi Euro 356.480,10 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- all'assunzione dell'impegno pluriennale di spesa di complessivi Euro 509.257,28 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili" al fine di dare copertura finanziaria al PO **"Innovazione Enti Locali" (RP 2104)**;
- all'approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 8 delle richiamate Linee guida, del Piano Operativo **"Innovazione Enti Locali" (RP 2104)**" (Allegato A, parte integrante del presente atto),
- ad affidare, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016, alla società InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del Piano **"Innovazione Enti Locali" (RP 2104)**", nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto sulla base delle modalità di cui alla Convenzione sottoscritta in data 15/07/2015 e delle relative Linee guida, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione infrastrutture energetiche e digitali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.

BILANCIO VINCOLATO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

VARIAZIONE DI BILANCIO

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.51, COMMA 4 DEL D.LGS.118/20IL E SS.MM.II., SI DISPONE LA SEGUENTE VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, APPROVATO CON L.R. N. 36/2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2021-2023, APPROVATI CON LA DGR N. 71/2021, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 109.257,28, TRA I CAPITOLI DI SPESA SOTTO SPECIFICATI:

- **CODICE CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA:** 62.06 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**;**
- **RIDUZIONE** DELLO STANZIAMENTO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 109.257,28 COME DI SEGUITO INDICATO:
  - **CAPITOLO:** U1405022 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI

INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO"

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALI
2021	2022	2023	
- 34.397,05	- 7.041,52	- 35.041,52	- 76.480,10

- **CAPITOLO:** U1405023 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALI
2021	2022	2023	
- 14.741,59	- 3.017,80	- 15.017,80	- 32.777,18

CODICE FUNZIONALE MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO E MACROAGGREGATO: 14.05.01.03

CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: U.1.03.02.19.000;

- **INCREMENTO** DELLO STANZIAMENTO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 109.257,28 COME DI SEGUITO INDICATO

  - **CAPITOLO:** U1405024 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO"

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALI
2021	2022	2023	
+ 34.397,05	+ 7.041,52	+ 35.041,52	+ 76.480,10

  - **CAPITOLO:** U1405025 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALI
2021	2022	2023	
+ 14.741,59	+ 3.017,80	+ 15.017,80	+ 32.777,18

CODICE FUNZIONALE MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO E MACROAGGREGATO: 14.05.01.03

CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: U.1.03.02.99.000;

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento pluriennale della somma di Euro 356.480,10 giusta DGR 1948/2020, come di seguito indicato, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

- **CODICE CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: 62.06 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA;**
- **ENTRATE: RICORRENTI**
- **CAPITOLO: E2032431 "TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020";**
- **TITOLO – TIPOLOGIA – CATEGORIA: 2 – 101 – 2010101**

- **CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: E.2.01.01.01.000;**
- **CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA: 02**

Importo ed esercizio di esigibilità (Euro)			TOTALE
2021	2022	2023	
174.397,05	91.041,52	91.041,52	356.480,10

- **CAUSALE DELL'ACCERTAMENTO**: Trasferimenti correnti per il POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC " – Azione 2.3. Seguito DGR n. 1948/2020"
- **TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO**: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
- **DEBITORE CERTO**: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di Euro 509.257,28**,** giusta DGR 1948/2020, come di seguito indicato:

- **CODICE CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA:** 62.06 – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
- **CAPITOLO: U1405024 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO"**

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALE
2021	2022	2023	
174.397,05	91.041,52	91.041,52	356.480,10

- **CAPITOLO: U1405025 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"**

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALE
2021	2022	2023	
74.741,59	39.017,80	39.017,80	152.777,18

- **CAUSALE DELL'IMPEGNO:** IMPEGNO DI SPESA A COPERTURA DELL'INTERVENTO. "PO "INNOVAZIONE ENTI LOCALI" (RP 2104)";
- **CODICE FUNZIONALE MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO E MACROAGGREGATO:** 14.05.01.03;
- **CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO:** U.1.03.02.99.000;
- **CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA:** 08
- **CODICE MIR PROGETTO:** A0203.1
- **CUP:** B39J21004510003

CREDITORE/BENEFICIARIO:

- **INNOVAPUGLIA SPA**
- STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA, KM. 3,000 – CAP 70010;
- CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA: 06837080727;
- PEC: AFFARIGENERALI.INNOVAPUGLIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

a) la variazione compensativa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs n.118/2011;

b) si attesta che l'importo pari ad **Euro 509.257,28** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo **(INNOVAPUGLIA SPA)**, risultando esigibile e liquidabile come indicato negli ;

c) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, giusta variazione compensativa proposta con il presente provvedimento;

d) le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti nazionali e comunitari;

e) si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;

f) l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

g) l'impegno, la liquidazione ed il successivo pagamento sono assunti nel rispetto del D.Lgs 118/2011 del 23/06/2011 e ss. mm. e ii., della L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020, della L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 e della DGR n. 71 del 18/01/2020.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente Vicario della Sezione
Giuseppe PASTORE

DETERMINA

- di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **procedere** alla seguente variazione compensativa di bilancio fra i capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato dell'importo di Euro 109.257,28:
  - **RIDUZIONE** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di Euro 76.480,10 sul capitolo di Spesa U1405022 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.19.000 e di Euro 32.777,18 sul capitolo di Spesa U1405023 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.19.000 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
  - **INCREMENTO** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di Euro 76.480,10 sul capitolo di spesa U1405024 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.99.000 e di Euro 32.777,18 sul capitolo di spesa U1405025 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.99.000 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- di procedere all'accertamento pluriennale dell'Entrata per complessivi Euro 356.480,10 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- di assumere l'impegno pluriennale di spesa di complessivi Euro 509.257,28 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili", al fine di dare copertura finanziaria al PO **"Innovazione Enti Locali" (RP 2104)**;
- di **prendere atto** del parere favorevole del Comitato di Vigilanza trasmesso con nota prot. AOO_002/PROT 26/03/2021 - 0000501;
- di approvare, ai sensi dell'art. 4 comma 8 delle richiamate Linee guida, il Piano Operativo **"Innovazione Enti Locali" (RP 2104)**" (Allegato A, parte integrante del presente atto);
- di **affidare,** ai sensi dell'art. 5 comma 1 e dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016, l'esecuzione delle attività del Piano Operativo **"Innovazione Enti Locali" (RP 2104)** alla società in house InnovaPuglia S.p.A., in accordo

a quanto previsto della “Convenzione Quadro” e delle “Linee guida”, per le motivazioni riportate in istruttoria;

- di **stabilire** che, in accordo alla “Convenzione Quadro” e delle “Linee guida approvate”, InnovaPuglia dovrà provvedere alla corretta imputazione dei costi sostenuti nel sistema di monitoraggio regionale MIR.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 12 pagine più un allegato:

- diventa esecutivo a seguito dell’apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso in modalità digitale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale,
  - alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio vincolato,
  - alla Società in house lnnovaPuglia spa;
- sarà pubblicato:
  - all’Albo Telematico,
  - nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni “Provvedimenti” - “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente Vicario della Sezione

Giuseppe PASTORE

Programma di riferimento del progetto
POC Puglia 2014-2020
Azione 2.3
"Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete"

Attuazione del Programma Puglia Digitale
(DGR n. 179/2020)

PIANO OPERATIVO

Innovazione Enti Locali della Regione Puglia

ID: RP

REDATTO DA	RESPONSABILE PROGETTO	*Apollonio Maria Assunta*	APOLLONIO MARIA ASSUNTA 11.02.2021 17:50:30 UTC
VERIFICATO DA	RESPONSABILE SERVIZIO	Curci Marco	CURCI MARCO 11.02.2021 17:57:17 UTC
APPROVATO DA	DIRETTORE DIVISIONE IT	Curci Marco	

INDICE DEI CONTENUTI

1 Dati salienti sul Progetto 5
1.1 Titolo del progetto 5
1.2 Obiettivi del progetto 5
1.3 Il Contesto 8
1.3.1 Normativa e documenti di riferimento 13
1.3.2 Riferimenti del progetto 13
1.4 Durata 14
1.5 Quadro economico del Progetto 14
1.5.1 Descrizione delle voci di costo 15
2 Scenario di riferimento 17
2.1 Inquadramento generale 17
3 Obiettivi, attività e tempistica 18
3.1 Obiettivi realizzativi 18
3.2 Matrice OR / Costi QE 23
3.3 Matrice OR / Attività / Prodotti 25
4 Cronoprogramma del Progetto 26
4.1 Cronoprogramma 26
5 Indicatori 27
5.1 Indicatore di avanzamento 27
5.2 Indicatori di risultato 27
5.3 Indicatori di sostenibilità 28

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 2 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR1 19
Tabella 3 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR2 20
Tabella 4 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR3 22
Tabella 5 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR4 23
Tabella 11 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR0 23
Tabella 11 - Matrice OR – Costi QE 24
Tabella 12 - Matrice OR - Attività Prodotti 25
Tabella 13 – Cronoprogramma 26
Tabella 16 – Indicatore di avanzamento 27
Tabella 17 – Indicatori di risultato 28

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 –.....9

1 Dati salienti sul Progetto

1.1 Titolo del progetto

Innovazione Enti Locali della Regione Puglia

1.2 Obiettivi del progetto

Il presente intervento è finalizzato alla valorizzazione delle azioni in corso per l'attuazione dell'Agenda Digitale regionale, attraverso il supporto all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei Comuni, con particolare riguardo ai Comuni di piccola dimensione, privi delle necessarie risorse economiche e umane, anche con riferimento alle competenze.

L'approccio strategico adottato tende infatti a realizzare, attraverso una *governance* multilivello, un modello di gestione e utilizzo delle tecnologie digitali che sia sistemico, diffuso e condiviso e che sia atto a garantire sinergie ed equilibri idonei al superamento del *digital divide* e la diffusione di modelli organizzativi in grado di far dialogare, collaborare e rendere partecipi cittadini ed imprese con la PA attraverso la "rete" (*eGovernment*).

L'intervento, in un'ottica di rafforzamento delle capacità istituzionali ed amministrative dei Comuni e di miglioramento della partecipazione civica e sociale, intende quindi favorire la realizzazione di **azioni volte all'implementazione di servizi e applicazioni perfettamente integrate con le piattaforme abilitanti, per la diffusione del paradigma *open source*, per la fruizione *online* dei servizi comunali e per la divulgazione di soluzioni in chiave *cloud first* e *mobile first*.**

Il Piano Operativo concorre al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2c) *"Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete"* a cui concorre l'Azione 2.3 – "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete" (RA 2.3.1 dell'Accordo di Partenariato 2014/2010) del POR Puglia 2014-2020 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output "*R201 – Numero di sistemi per l'innovazione dei processi della PA e per la realizzazione di servizi di e-government"*, di cui alla priorità di investimento 2.b "*Sviluppando i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC*".

Coerentemente con gli obiettivi della DGR 1948 del 30 novembre 2020, che indirizza uno specifico sforzo nella diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, con particolare riguardo a quelli di piccola dimensione, e con le finalità previste nell'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra la

Regione Puglia e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni, approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2064 del 14.12.2020, obiettivo primario dell'intervento è **diffondere a livello comunale l'utilizzo delle piattaforme nazionali, quali: SPID, PagoPA, App IO e ANPR,** anche in vista dei prossimi *switch-off* al digitale a partire da quello previsto per il 28/02/2021, intervenendo su due assi:

1. valorizzazione delle passate esperienze di Area Vasta (*Azione 1.5.2 del POR Puglia 2007-2013*) e delle *smart cities* (*Patti per le città*) nell'ottica di renderle disponibili a tutti i Comuni in una logica **Cloud SaaS**, portando il punto di erogazione sul Cloud regionale
2. realizzazione e distribuzione uniforme su tutto il territorio regionale di servizi digitali rivolti a cittadini e imprese, sempre nell'ottica di erogazione **Cloud SaaS** come nel caso precedente

Il PO contribuisce quindi alla realizzazione di **interventi, da parte di Regione Puglia e delle PAL Pugliesi, volti alla diffusione del paradigma *open source*, alla fruizione *online* dei servizi comunali e alla divulgazione di soluzioni in chiave *cloud first* e *mobile first* da realizzare attraverso l'implementazione di servizi e applicazioni integrate con le piattaforme abilitanti.**

Tutti gli interventi, da realizzare attraverso l'utilizzo di piattaforme abilitanti e di basi di dati comuni, saranno caratterizzati da principi architetturali fondamentali e da regole di usabilità ed interoperabilità tali da incidere, in termini di innovazione e qualità dei servizi comunali, sulla semplicità di accesso e miglioramento della fruibilità da parte di cittadini ed imprese.

Gli interventi che saranno promossi interesseranno i seguenti ambiti di intervento:

a) ottimizzazione di servizi digitali esistenti;
b) riprogettazione di servizi esistenti in chiave digitale;
c) creazione di nuovi servizi digitali.

Tra gli altri obiettivi del progetto, si evidenziano anche:

a) sostegno organizzativo e informativo al personale comunale, che permetta di renderlo soggetto attivo e partecipe del processo grazie alla piena comprensione e condivisione dello stesso, aumentando la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza digitale.
b) interventi informativi e attività a supporto dei cittadini affinché i servizi digitali della PA siano conosciuti e siano facilmente raggiungibili ed utilizzabili.

In *compliance* con quanto declinato nella "*Strategia per la crescita digitale 2014-2020*" dell'AGID, nella DGR n. 1871/2019 recante "*Puglia Digitale – Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in*

tema di agenda digitale" e nelle *Linee guida, regolamenti e circolari* rilasciate dall'AGID, gli interventi, in una logica di modello circolare che si completa sistemicamente coniugando strategie e risultati, soddisferanno i seguenti requisiti:

- **trasformazione digitale dei meccanismi che facilitano la corretta interazione tra gli attori del sistema** (cittadini, imprese e PA) favorendo, altresì, l'accessibilità a dati ed informazioni e la piena fruibilità dei servizi erogati da parte di cittadini e imprese, anche in versione *mobile*, attraverso piattaforme coerenti con gli standard tecnologici condivisi;
- **modernizzazione della Pubblica Amministrazione**, promuovendo processi digitali basati sulla centralità dell'esperienza e sui bisogni dell'utenza, garantendo i principi "*Once only*" e "*Human-centered*";
- **separazione dei livelli di *back end* e *front end***, con logiche aperte e standard pubblici atti a garantire, in tutta sicurezza, ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi.

In linea con il "*Piano d'azione dell'UE per l'eGovernment 2016-2020 - Accelerare la trasformazione digitale della pubblica amministrazione*" (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016DC0179&from=EN) – o suo aggiornamento - la proposta progettuale rispetterà , altresì, i seguenti principi di base:

- digitale per definizione: fornire servizi digitali (comprese informazioni leggibili dalle macchine) come opzione prioritaria (pur mantenendo aperti altri canali per chi non dispone di una connessione a internet per scelta o per necessità). Inoltre, i servizi pubblici devono essere forniti attraverso punti di contatto unici (o sportelli unici) e attraverso ulteriori canali complementari;
- principio «*una tantum*»: evitare richieste nei confronti di cittadini e delle imprese delle informazioni già fornite. Nei casi in cui sia consentito, gli uffici della pubblica amministrazione dovrebbero adoperarsi per riutilizzare internamente tali informazioni, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati, in modo che sui cittadini e sulle imprese non ricadano oneri aggiuntivi.
- inclusività e accessibilità: progettare servizi pubblici digitali che siano, per definizione, inclusivi e che siano in grado di soddisfare le diverse esigenze degli individui, ad esempio degli adulti, degli anziani e delle persone con disabilità.
- apertura e trasparenza: garantire lo scambio di dati e di informazioni e permettere a cittadini e imprese di accedere ai dati della PA, di controllarli e di correggerli; permettere agli utenti di sorvegliare i processi amministrativi che li vedono coinvolti; coinvolgere e aprirsi alle parti interessate (ad esempio imprese, ricercatori e organizzazioni senza scopo di lucro) nella progettazione e nella prestazione dei servizi.

- transfrontaliero per definizione: rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti e impedire un'ulteriore frammentazione, facilitando in tal modo la mobilità all'interno del mercato unico.
- interoperabile per definizione: funzionare senza problemi e senza soluzione di continuità in tutto il mercato unico e al di là dei confini organizzativi, grazie alla libera circolazione dei dati e dei servizi digitali nell'Unione europea.
- fiducia e sicurezza: conformi con il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali, tutela della vita privata e sicurezza informatica, integrando questi elementi sin dalla fase di progettazione.

1.3 Il Contesto

L'emergenza Covid-19 ha costituito un radicale punto di svolta per l'innovazione digitale in ambito pubblico, obbligando o consigliando lo *smart working* come modalità di lavoro per riuscire a conciliare le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria con la necessità di assicurare la continuità operativa.

Quanto fatto, tuttavia, non è vero *smart working* e ha evidenziato l'impreparazione delle PA dal punto di vista tecnologico[1]. La Ricerca prodotta dall'Osservatorio Agenda Digitale evidenzia che "*nella PA, le maggiori difficoltà hanno riguardato lo scarso livello di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi e problemi legati alle tecnologie, spesso inadeguate o in un numero insufficiente a garantire lo svolgimento delle attività da remoto, a cui si uniscono le limitate competenze digitali delle persone. Tuttavia, al netto delle criticità dovute a un'applicazione estrema e improvvisata, lo smart working durante i mesi di emergenza ha costituito un'esperienza preziosa che ha permesso di fare in poco tempo un percorso di apprendimento e crescita di consapevolezza che, in condizioni normali, avrebbe richiesto anni*."

L'impreparazione delle PA, ma anche delle imprese e dei cittadini, non deve stupire se si considera che, *secondo i dati del DESI 2020, riferiti a metà 2019, l'Italia è scesa alla quart'ultima posizione in Europa per attuazione della propria agenda digitale. I maggiori gap che registriamo nei confronti della media europea sono relativi alle competenze digitali e all'uso di internet*[2].

Secondo i dati del Report dell'Osservatorio, nel panorama italiano la Puglia si posiziona in quint'ultima posizione, con un punteggio al di sotto della media italiana di ben 6 posizioni.

[1] Osservatorio Agenda Digitale – Ricerca 2020 "Innovazione digitale in ambito pubblico"
[2] Osservatorio Agenda Digitale – Ricerca 2020 "Il posizionamento dell'Italia e delle sue regioni sul DESI 2020"

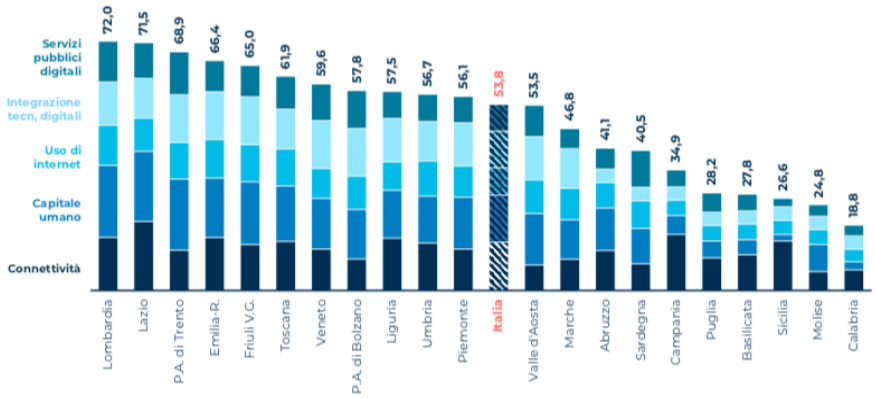


Figura 1 –
Fonte: Osservatorio Agenda Digitale – Ricerca 2020 "Il posizionamento dell'Italia e delle sue regioni sul DESI 2020"

Il Covid-19 ha però cambiato radicalmente la percezione degli italiani nei confronti del digitale, facendo comprendere l'importanza di adeguate infrastrutture di connettività, che hanno consentito lavoro e didattica a distanza, ma anche di servizi pubblici digitali: richiedere ed usufruire di bonus, segnalare potenziali contagi di Coronavirus, monitorare lo stato delle terapie intensive o ricevere assistenza sanitaria e socio-assistenziale, sono solo alcuni dei servizi digitali pubblici maggiormente utilizzati in questo periodo. Il Covid-19 non ha rallentato, anzi, ha intensificato gli interventi sia a livello regionale che a livello nazionale per recuperare i gap evidenziati.

Guardare solo il DESI inoltre, può essere fuorviante, in quanto *non sono presenti indicatori relativi a diverse aree chiave per la digitalizzazione dei paesi, come per esempio quelle relative a ricerca e sviluppo in tecnologie digitali; allo stesso modo esistono ambiti non contemplati nelle attuali aree del DESI, uno su tutti quello relativo alla digitalizzazione della sanità, su cui c'erano indicatori nelle precedenti versioni del DESI che la Commissione Europea ha deciso di eliminare; inoltre, l'indice non distingue tra fattori abilitanti (ad esempio la copertura delle abitazioni con banda larga) e risultati ottenuti (ad esempio la percentuale di abitazioni che effettivamente utilizza banda larga), annegandoli in un'unica area (in questo caso la connettività)*[3].

Proprio su questi elementi si distingue la Regione Puglia.

Nel solco dei seguenti indirizzi nazionali ed europei:

- il "Codice dell'amministrazione digitale" (**CAD**), D.Lgs 82/2005 e s.m.i.;
- **l'Agenda digitale italiana**, art. 47 L.35/20;

[3] Osservatorio Agenda Digitale – Ricerca 2020 "Il posizionamento dell'Italia e delle sue regioni sul DESI 2020"

- l'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 Italia che individua l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) quale soggetto di riferimento nazionale per l'elaborazione ed attuazione della "**Strategia per la crescita digitale 2014-2020**" (Condizionalità ex ante 2.1) nonché per il coordinamento dell'attuazione dell'Obiettivo Tematico 2 (Agenda digitale) a livello nazionale e locale;
- la "**Strategia per la crescita digitale 2014-2020**" e la "**Strategia italiana per la banda ultra larga**", approvati il 3 marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri, per traguardare gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e nazionale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- l'Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli **obiettivi EU2020** sottoscritto il 16 febbraio 2018 da AgID e dalle Regioni e le Province autonome - rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

la Regione Puglia ha assunto i seguenti indirizzi programmatici:

- la D.G.R. n. 1732 del 1° agosto 2014 con la quale è stata approvata **l'Agenda Digitale Puglia 2020**;
- la D.G.R. n. 1921 del 30 novembre 2016 che ha dato avvio all'azione pilota "**Puglia Login**", tesa ad implementare lo sviluppo di un *ecosistema di Servizi Digitali Integrati;*
- la D.G.R. n. 2316 del 28 dicembre 2017 che ha approvato il **Piano Triennale dell'ICT – Regione Puglia e le Linee Guida al Cambiamento organizzativo e Tecnologico**, affidandone l'attuazione al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la D.G.R. n. 842 del 22 maggio 2018 che ha approvato l'adesione della Regione Puglia **all'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia**", siglato a gennaio 2019 con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), accordo che rappresenta un importante strumento di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione nazionale e regionale, con il quale la Regione Puglia si è impegnata ad assumere il ruolo di **Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD).** Tale ruolo si rende necessario soprattutto perché l'innovazione digitale ha bisogno di un supporto culturale, prima ancora che economico, operativo e tecnologico, diretto ai soggetti destinatari, in primo luogo le strutture regionali e la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), diffusa su tutto l'ambito territoriale regionale. L'azione del SATD è, quindi, offrire condizioni favorevoli allo sviluppo del tessuto produttivo del territorio, proiettato verso una nuova e più consapevole dimensione europea, agendo su due cardini principali: il completamento delle infrastrutture digitali e la crescita digitale diffusa della regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1803 del 16 ottobre 2018 con la quale è stato approvato il "**Piano triennale 2018-2020 di Sanità Digitale della Regione Puglia**", quale documento di indirizzo per lo specifico

ecosistema della sanità, considerata la peculiarità del dominio sanitario e sociosanitario e la stretta interdipendenza tra i sistemi informativi regionali (sviluppati e gestiti dalla Regione a beneficio dell'intero Servizio Sanitario Regionale), i sistemi informativi delle Aziende sanitarie ed ospedaliere del SSR ed i sistemi informativi nazionali (Sistema Tessera Sanitaria, Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale).

- Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1871 del 14 ottobre 2019 e n. 179 del 17 febbraio 2020 che hanno approvato il Programma "**Puglia Digitale",** che rappresenta lo sviluppo proiettato nei prossimi tre anni, proprio in chiave di supporto al territorio, delle innovazioni digitali realizzate negli anni precedenti con il Programma "Puglia Login", recentemente riconosciuto da ACT come "Best Practice" nazionale di attuazione degli obiettivi dell'OT2 della programmazione 2014-2020.
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1948 del 30 novembre 2020, che ha approvato l'intervento denominato "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", indirizzando uno specifico sforzo nella diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, con particolare riguardo a quelli di piccola dimensione.

Grazie a tale strategia la Regione Puglia ha potuto raccogliere la sfida, per il territorio di propria competenza, della costruzione del "sistema operativo" del Paese, lanciata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID): una serie di componenti fondamenti sui quali costruire servizi più semplici, accessibili ed efficaci per cittadini, PA e imprese.

Il decreto-legge n. 76, del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art 24, ha infatti previsto che, a decorrere dal 28 febbraio 2021, tutte le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di consentire l'accesso ai propri servizi online esclusivamente mediante identificazione tramite SPID, CIE o CNS. Nel contempo, è stato previsto il divieto di rilasciare o rinnovare ogni altro tipo di credenziale per l'identificazione e l'accesso ai propri servizi, ferma restando la possibilità di utilizzare le credenziali già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021.

In tale contesto è stato altresì stabilito che, entro lo stesso termine del 28 febbraio 2021 e salvo i casi di impedimenti di natura tecnologica attestati dalla società PagoPa Spa, tutte le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo sia di avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'APP IO – punto di accesso ai servizi della PA gestito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – sia di completare l'integrazione della piattaforma PagoPA nei propri sistemi di incasso.

Con D.G.R. n. 2064 del 14 dicembre 2020 è stato quindi approvato lo schema di **Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri,** per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni, ed è stato approvato il progetto regionale finalizzato ad accompagnare gli EELL del territorio ad adottare le piattaforme nazionali PAGOPA e SPID nella gestione dei servizi di pagamento e nell'accesso ai servizi erogati on line a livello comunale o aggregato su più livelli (sino anche a quello regionale). Gli interventi saranno abilitanti all'esposizione di servizi sulla APP IO e in generale a rendere maggiormente semplice ed omogenea l'interazione tra gli utenti e la Pubblica Amministrazione del territorio.

Dal punto di vista strettamente operativo, per quanto concerne **PagoPA**, la Regione Puglia, già con la con la DGR 230 del 20/02/2015, ha deliberato la costituzione del nodo regionale per la fatturazione ed i pagamenti elettronici avvalendosi per la sua gestione e implementazione della società in house InnovaPuglia S.p.A. Successivamente, Con la DGR 1880 del 19/10/2015, ha approvato il protocollo di adesione con l'AgID costituendosi intermediario tecnologico per i pagamenti elettronici a favore delle agenzie regionali, delle aziende partecipate, e delle Pubbliche Amministrazioni regionali.

Per quanto riguarda i pagamenti alla data odierna si registrano circa 170 enti intermediati, di cui 136 Comuni. Ad oggi sono in esercizio 120 Enti, con almeno un servizio di pagamento attivo.

Per quanto concerne l'iniziativa **SPID**, la Regione Puglia ha già migrato sotto SPID i propri portali, inclusi tutti quelli delle Aziende sanitarie, per cui la totalità dei servizi online della sanità pugliese è accessibile per mezzo di SPID ed il portale dei servizi sanitari (www.sanita.puglia.it) è stato riconosciuto nel 2018 dalla Scuola Superiore di Sant'Anna di Pisa come eccellenza nazionale.

La Regione Puglia, per predisporsi all'attività come SATD in ambito SPID, ha già realizzato un servizio di "SPID Discovery" che centralizza e semplifica sia la scelta del metodo di autenticazione (SPID, CIE, CNS e eIDAS) sia l'accesso alla lista degli IdP. Inoltre sta realizzando un proprio stack tecnologico per svolgere le funzioni di "**Aggregatore full**" **del servizio SPID** a vantaggio dei Comuni pugliesi. Si evidenzia che grazie a questa piattaforma tecnologica in realtà il Comune usufruirà contemporaneamente dell'accesso per tutti e quattro i canali previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): SPID, CIE, CNS e eIDAS.

In tale contesto, il presente intervento si pone quindi l'obiettivo da una parte di valorizzare, completare e accompagnare gli EELL nel processo di trasformazione digitale, dall'altra di dare seguito all'Accordo con il MID.

1.3.1 Normativa e documenti di riferimento

- "Codice dell'amministrazione digitale" (**CAD**), D.Lgs 82/2005 e s.m.i.;
- **Agenda digitale italiana**, art. 47 L.35/20;
- "**Strategia per la crescita digitale 2014-2020**" e "**Strategia italiana per la banda ultra larga**", approvati il 3 marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri, per traguardare gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e nazionale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli **obiettivi EU2020** sottoscritto il 16 febbraio 2018 da AgID e dalle Regioni e le Province autonome - rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
- **decreto-legge n. 76, del 2020**, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120:
- D.G.R. n. 1732 del 1° agosto 2014 con la quale è stata approvata **l'Agenda Digitale Puglia 2020**;
- D.G.R. n. 1921 del 30 novembre 2016 che ha dato avvio all'azione pilota "**Puglia Login**";
- D.G.R. n. 2316 del 28 dicembre 2017 che ha approvato il **Piano Triennale dell'ICT – Regione Puglia e le Linee Guida al Cambiamento organizzativo e Tecnologico**;
- D.G.R. n. 842 del 22 maggio 2018 che ha approvato l'adesione della Regione Puglia **all'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia**", siglato a gennaio 2019 con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT);
- D.G.R. n. 1803 del 16 ottobre 2018 con la quale è stato approvato il "**Piano triennale 2018-2020 di Sanità Digitale della Regione Puglia**";
- Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1871 del 14 ottobre 2019 e n. 179 del 17 febbraio 2020 che hanno approvato il Programma "**Puglia Digitale";**
- D.G.R. n. 1948 del 30 novembre 2020 che ha approvato l'intervento denominato "**Innovazione Enti Locali della Regione Puglia**", destinando l'importo di Euro 5.000.000,00;
- D.G.R. n. 2064 del 14 dicembre 2020 che ha approvato lo schema di **Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

1.3.2 Riferimenti del progetto

La struttura regionale di riferimento responsabile della realizzazione del progetto è la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro. I rapporti di avanzamento tecnico ed economico finanziario semestrali e finale saranno inviati alla Sezione tramite PEC.

1.4 Durata

La realizzazione del Piano Operativo ha la durata di 36 mesi: dal 1/1/2021 al 31/12/2023.

1.5 Quadro economico del Progetto

La tabella seguente riporta il quadro complessivo dei costi, articolato per voci di costo e anno, da sostenere per la realizzazione delle attività progettuali.

Voci di costo	2021	2022	2023	Importi IVA esclusa	Importi IVA inclusa
Personale	201.212,00	100.606,00	100.606,00	402.424,00	490.957,28
Viaggi e missioni	3.000,00	6.000,00	6.000,00	15.000,00	18.300,00
Attività commissionate all'esterno				0,00	0,00
Attrezzature				0,00	0,00
Materiali e utenze				0,00	0,00
TOTALE	204.212,00	106.606,00	106.606,00	**417.424,00**	509.257,28
IVA 22%	44.926,64	23.453,32	23.453,32	91.833,28	
TOTALE PROGETTO	249.138,64	130.059,32	130.059,32	**509.257,28**	

Si precisa che le variazioni di importi economici a livello del Quadro Economico complessivo saranno oggetto di richieste di approvazione del nuovo Quadro Economico, mentre modifiche invarianti per il Quadro Economico complessivo che si compensano tra gli Obiettivi Realizzativi saranno riportate solo nei Rapporti Semestrali.

I costi non certificabili UE relativi al periodo 2021-2023 sono stimati in €. 29.683,75 IVA compresa.

L'attuazione del Piano Operativo prevede inoltre un impegno di risorse, da parte della Regione Puglia, stimate pari a euro 4.490.742,72 (IVA inclusa) per la sottoscrizione di appalti, direttamente da parte della Regione Puglia, con operatori economici aggiudicatari di procedure di gara la cui esecuzione risulta essere un fattore complementare alla lavorazione del Piano Operativo.

L'importo complessivo suindicato deriva dalle seguenti stime:

- Euro 300.102,08 per l'infrastrutturazione di elaborazione necessaria per sostenere il ruolo di soggetto aggregatore SPID (piattaforma di Identity Access Management – IAM)
- Euro 2.690.640,64 per investimenti su software
- Euro 1.050.000 per servizi di consulenza e assistenza
- Euro 450.000 per servizi di comunicazione

1.5.1 Descrizione delle voci di costo

A. Personale

Personale interno: nel progetto saranno impegnati i seguenti profili professionali:

Profilo professionale	Costo unitario giornaliero [IVA esclusa]	Numero gg	Totale Costo [IVA esclusa]	Totale Costo [IVA inclusa]
Specialista di prodotto/tecnologia senior	538	748	402.424	490.957
Totale		748	**402.424**	**490.957**

Il costo per le voci di "Personale interno" fa riferimento all'impegno complessivo calcolato sulla base delle attività illustrate nei diversi Obiettivi Realizzativi usando i seguenti parametri medi:

ore lavorative /giorno = 7,6 (38 ore settimanali da Contratto Integrativo InnovaPuglia S.p.A.)
giorni lavorativi annui = 220
settimane lavorative annue = 220/5 = 44

Il costo unitario per il personale dipendente è quello unitario per profilo professionale. I costi sono riconosciuti nella misura massima indicata nella tabella precedente e a seguito di rendicontazione

analitica.

B. Attrezzature

Non si prevedono costi di attrezzature.

C. Attività commissionate all'esterno

Non si prevede di sostenere costi di prestazioni a terzi

D. Viaggi e missioni

Missioni necessarie alle attività di coordinamento e consulenza tecnica all'interno delle diverse iniziative, al confronto con le Amministrazioni, alla diffusione e promozione delle attività e dei risultati raggiunti.

2 Scenario di riferimento

2.1 Inquadramento generale

Il progetto si inquadra nell'ambito del citato programma di Puglia Digitale, con il supporto di InnovaPuglia a cui sono state già affidate le relative attività progettuali e di *governance* nell'ambito dello stesso programma e quindi coerentemente con l'Accordo AgID di cui sono parte integrante, anche attraverso il supporto progettuale e di *Know How* dei *Competence Center* regionali, quali ad esempio quelli per i *Big Data* e l'Intelligenza Artificiale, per la *Cybersecurity* e per il riuso del software, previsti nel programma Puglia Digitale.

Dal punto di vista normativo il modello a cui il progetto si conforma è quello della società *in-house* che svolge le funzioni di progettazione e di supporto alla gestione dei contratti stipulati dalla Regione Puglia.

3 Obiettivi, attività e tempistica

3.1 Obiettivi realizzativi

Il progetto prevede i seguenti Obiettivi Realizzativi:

OR	Descrizione e Risultati attesi
OR0	Project Management
OR1	Valorizzazione esperienze Area Vasta e Smart Cities
OR2	Progettazione nuovi servizi
OR3	Sostegno agli EELL
OR4	Gestione switch-off al digitale

L'obiettivo **OR1** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	**OR1**	**Valorizzazione esperienze Area Vasta e Smart Cities**	**Tipo**
Descrizione	L'Obiettivo Realizzativo è finalizzato alla valorizzazione delle passate esperienze di Area Vasta (Azione 1.5.2 del POR Puglia 2007-2013) e delle smart cities (Patti per le città) nell'ottica di renderle disponibili a tutti i Comuni in una logica Cloud SaaS, portando il punto di erogazione sul Cloud regionale		
Attività	A.1.1	*Valutazione esperienze* *L'attività consiste nel raccogliere e valutare i risultati conseguiti da ciascuna esperienza pregressa*	
	A.1.2	*Ottimizzazione e riprogettazione esperienze* *L'attività è finalizzata allo sviluppo della progettazione degli interventi necessari per rendere le esperienze pregresse perfettamente integrate con le piattaforme abilitanti, funzionali alla diffusione del paradigma open source, alla fruizione online dei servizi comunali e alla divulgazione di soluzioni in chiave cloud first e mobile first.*	
	A.1.3	*Monitoraggio evoluzione* *L'attività è finalizzata al monitoraggio e al supporto alla realizzazione e al dispiegamento delle soluzioni progettate nell'ambito dell'attività A.1.2.*	
Risultati Attesi*	D.1.1.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D
	D.1.2.1	Documenti progettuali, Capitolati Tecnici	D
	D.1.3.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D

[Tipo: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]*

Tabella 1 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR1

L'obiettivo **OR2** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	**OR2**	**Progettazione nuovi servizi**	**Tipo**
Descrizione	L'Obiettivo Realizzativo è finalizzato alla progettazione della digitalizzazione di nuovi servizi comunali.		
Attività	A.2.1	*Sviluppo nuovi servizi digitali* *L'attività è finalizzata allo sviluppo della progettazione di nuovi servizi digitali, a partire da quelli resi disponibili dalle realtà fuori regione più virtuose. Tutti gli interventi, da realizzare attraverso l'utilizzo di piattaforme abilitanti e di basi di dati comuni, saranno caratterizzati da principi architetturali fondamentali e da regole di usabilità ed interoperabilità tali da incidere, in termini di innovazione e qualità dei servizi comunali, sulla semplicità di accesso e miglioramento della fruibilità da parte di cittadini ed imprese.*	
	A.2.2	*Monitoraggio nuove realizzazioni* *L'attività è finalizzata al monitoraggio e al supporto alla realizzazione e al dispiegamento delle soluzioni innovative progettate nell'ambito dell'attività A.2.1*	
Risultati Attesi*	D.2.1.1	Documenti progettuali, Capitolati Tecnici	D
	D.2.2.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D

[Tipo: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]*

Tabella 2 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR2

L'obiettivo **OR3** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	**OR3**	**Sostegno agli EELL**	**Tipo**
Descrizione	L'Obiettivo Realizzativo è finalizzato a supportare la trasformazione digitale degli EELL della Regione, attraverso il sostegno organizzativo e informativo al personale comunale, che permetta di renderlo soggetto attivo e partecipe del processo grazie alla piena comprensione e condivisione dello stesso, aumentando la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza digitale.		

Obiettivo Realizzativo	OR3	Sostegno agli EELL	Tipo
	Previsti anche interventi informativi e attività a supporto dei cittadini affinché i servizi digitali della PA siano conosciuti e siano facilmente raggiungibili ed utilizzabili.		
Attività	A.3.1	*Valorizzazione del ruolo dei Responsabili della Transizione Digitale (RTD)* *L'attività consiste nel:* • *Realizzare in ambito regionale una rete di servizi info-telematici sui temi caratterizzanti la funzione dei Responsabili della Transizione Digitale che consenta la promozione e l'accelerazione dei servizi digitali abilitanti disegnati in "Puglia digitale" a favore degli EE.LL. territoriali;* • *Accrescere il know how dei Responsabili della Transizione Digitale (RTD) degli enti locali al fine di migliorare il loro livello di competenze e di "pratiche" (user experience) in ambito tecnologico, di informatica giuridica e manageriali;* • *Fornire assistenza tecnica e accompagnamento a tutti i Responsabili della Transizione Digitale degli enti locali coinvolti per lo start up e il funzionamento a regime dei loro uffici anche attraverso il coinvolgimento di ANCI regionale.* • *Promuovere obiettivi e iniziative della Rete sia verso l'interno del sistema regionale degli EE.LL, attraverso azioni di promozione territoriale svolte di concerto tra Regione, InnovaPuglia e ANCI regionale, che verso l'esterno del territorio regionale mediante azioni mirate di comunicazione dei risultati e delle esperienze di pratica maturate nell'ambito dell'iniziativa.*	
	A.3.2	*Assistenza tecnica a distanza e on-site* *L'attività consiste in:* • *erogazione di moduli consulenziali tramite piattaforma online al fine di potenziare le competenze dei RTD per una loro efficiente ed efficace operatività anche mediante l'utilizzo di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale* • *predisposizione di un kit di strumenti e servizi digitali da fornire agli RTD al fine di un loro supporto verso l'utenza di riferimento* • *assistenza tecnica e accompagnamento on the job per lo start up e il funzionamento a regime delle attività del RTD* • *promozione e comunicazione dell'iniziativa, anche con il coinvolgimento di ANCI regionale* • *realizzazione di attività informative e di supporto al fine di migliorare la consapevolezza digitale dei cittadini*	

Obiettivo Realizzativo	OR3	Sostegno agli EELL	Tipo
	A.3.3	*Attività di comunicazione e diffusione* *L'attività è finalizzata al supporto dei cittadini affinché i servizi digitali degli EELL siano conosciuti e siano facilmente raggiungibili ed utilizzabili.*	
Risultati Attesi*	D.3.1.1	Linee Guida	D
	D.3.2.1	Materiale formativo e informativo	D
	D.3.3.1	Piano di comunicazione	D

[Tipo: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]*

Tabella 3 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR3

L'obiettivo **OR4** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	OR4	Gestione switch-off al digitale	Tipo
Descrizione	L'Obiettivo Realizzativo è finalizzato a supportare la Regione in tutte le attività funzionali alla diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, a partire dall'utilizzo delle piattaforme nazionali come ad esempio SPID, PagoPA, App IO e ANPR, anche in vista dei prossimi switch-off al digitale, il primo dei quali è previsto per il 28/02/2021. L'intervento comprende anche il supporto nella gestione degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, focalizzandosi sia sugli obiettivi del 28/02/2021, sia su quelli di completamento previsti per il 31/12/2021.		
Attività	A.4.1	*Coordinamento tecnico* *L'attività è finalizzata al coordinamento tecnico di tutti i team e alla supervisione di tutte le attività.* L'attività sarà sviluppata sinergicamente con i Piani Operativi del programma Puglia Digitale che si occupano di Pagamenti Elettronici (PagoPA) e di identificazione in rete (SPID). La progettazione integrata valorizzerà quanto realizzato in quegli ambiti progettuali, focalizzandolo sul target dei Comuni. Tra le azioni più urgenti si evidenzia la progettazione delle piattaforme destinate a supportare i servizi per i Comuni, in	

Obiettivo Realizzativo	OR4	Gestione switch-off al digitale	Tipo
		particolare quella del Soggetto Aggregatore SPID (piattaforma di Identity Access Management – IAM) che è il modello attuativo previsto per inserire in SPID i Comuni che non vi hanno ancora aderito, per il quale, non essendoci disponibilità infrastrutturale nell'ambito del Datacenter regionale, viene richiesta l'acquisizione dell'infrastruttura di elaborazione necessaria.	
Risultati Attesi*	D.4.1.1	Specifiche tecniche	D

[Tipo: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]*

Tabella 4 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR4

L'obiettivo **OR0** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	OR0	Project Management
Descrizione	Sovrintendere a tutte le attività del progetto al fine di rispettare i tempi di realizzazione dello stesso e di apportare le necessarie variazioni in caso di problemi emersi nel corso della realizzazione. Nell'ambito della realizzazione del progetto scopo primario dell'attività di Project Management è assicurare una pianificazione corretta quanto a tempi e risorse, per garantire il buon esito degli obiettivi di progetto e per poter adottare - anche, e soprattutto, in corso d'opera - soluzioni idonee a minimizzare il possibile scostamento tra risultati attesi e quelli ottenuti.	
Attività	A.0.1	Coordinamento tecnico del progetto e Stato di avanzamento lavori e Reporting periodico
Risultati Attesi	D.0.1.1.n	Progettazione esecutiva
	D.0.1.2.n	Rapporti semestrali di avanzamento tecnico
	D.0.1.3.n	Rapporti semestrali di avanzamento economico finanziario
	D.0.1.4	Rapporto tecnico amministrativo finale

Tabella 5 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR0

3.2 Matrice OR / Costi QE

La tabella seguente riporta i costi del quadro economico suddivisi per Obiettivi Realizzativi. I costi si intendono IVA esclusa.

	VOCI DI COSTO					
OR	**Personale**	**Viaggi e missioni**	**Attrezzature**	**Materiali di consumo e utenze**	**Attività commissionate all'esterno**	**Totale**
OR0 - Project Management	20.121,20	15.000,00				35.121,20
OR1 - Valorizzazione esperienze Aree Vaste e Smart Cities	80.484,80					80.484,80
OR2 - Progettazione nuovi servizi	140.848,40					140.848,40
OR3 - Sostegno agli EELL	100.606,00					100.606,00
OR4 - Gestione switch-off al digitale	60.363,60					60.363,60
Totale	**402.424,00**	**15.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**417.424,00**
IVA 22%	88.533,28	3.300,00	0,00	0,00	0,00	91.833,28
Totale Progetto con IVA	**490.957,28**	**18.300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**509.257,28**

Tabella 6 - Matrice OR – Costi QE

3.3 Matrice OR / Attività / Prodotti

OR	ATTIVITÀ	PRODOTTI		TIPO*
OR0	A.0.1	D.0.1.1	Progettazione esecutiva (se richiesta)	D
		D.0.1.2.n	Rapporti semestrali di avanzamento tecnico	D
		D.0.1.3.n	Rapporti semestrali di avanzamento economico finanziario	D
		D.0.1.4	Rapporto tecnico amministrativo finale	D
OR1	A.1.1	D.1.1.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D
	A.1.2	D.1.2.1	Documenti progettuali, Capitolati Tecnici	D
	A.1.3	D.1.3.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D
OR2	A.2.1	D.2.1.1	Documenti progettuali, Capitolati Tecnici	D
	A.2.2	D.2.2.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D
OR3	A.3.1	D.3.1.1	Linee Guida	D
	A.3.2	D.3.2.1	Materiale formativo e informativo	D
	A.3.3	D.3.3.1	Piano di comunicazione	D
OR4	A.4.1	D.4.1.1	Specifiche tecniche	D

[Tipo: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]*

Tabella 7 - Matrice OR - Attività Prodotti

4 Cronoprogramma del Progetto

4.1 Cronoprogramma

	ATTIVITA'	Inizio mm/aa	Fine mm/aa	2021	I_2022	II_2022	2023
OR1	Valorizzazione esperienze Aree Vaste e Smart Cities	1/1/2021	30/06/2022				
OR2	Progettazione nuovi servizi	1/1/2021	31/12/2023				
OR3	Sostegno agli EELL	1/1/2021	31/12/2023				
OR4	Gestione switch-off al digitale	1/1/2021	31/12/2023				
OR0	Project Management	1/1/2021	31/12/2023				

Tabella 8 – Cronoprogramma

5 Indicatori

Il sistema di monitoraggio del progetto si sviluppa su due livelli distinti di misurazione: indicatori di realizzazione e indicatori di risultato.
Gli indicatori di realizzazione misurano l'avanzamento del progetto mentre quelli di risultato indicano l'impatto diretto che il progetto avrà sui fruitori e sui partner del progetto.

Di seguito si riportano gli indicatori selezionati per la misurazione dell'avanzamento del progetto e i risultati raggiunti.

5.1 Indicatore di avanzamento

L'indicatore di avanzamento sarà espresso in termini di Quadro Economico corrispondente ai reali avanzamenti delle attività progettuali che non necessariamente corrisponde al quadro economico portato in rendicontazione.

Questo indicatore sarà valorizzato nei successivi Rapporti semestrali di avanzamento tecnico ed economico-finanziario. La tabella seguente sarà utilizzata nei suddetti Rapporti semestrali per rappresentare l'avanzamento reale delle attività.

Voce di Costo	Costi realizzati nel semestre dal gg/mm/aaaa Al gg/mm/aaaa [IVA esclusa]	Costi complessivi realizzati dall'avvio del progetto [IVA esclusa]	Totale [IVA esclusa]
Personale			
Viaggi e missioni			
Materiali di consumo e utenze			
Attività commissionate all'esterno			
Attrezzature			
Totale Costi			
IVA xx%			
Totale complessivo			

Tabella 9 – Indicatore di avanzamento

5.2 Indicatori di risultato

Di seguito si riportano gli indicatori di risultato che saranno utilizzati per valutare l'avanzamento intermedio ed il raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Questi indicatori saranno presentati

nei Rapporti semestrali di avanzamento tecnico, economico-finanziario e nel Rapporto finale.

INDICATORE	28/02/2021	31/12/2023
Numero di Comuni integrati con SPID, PAGO PA ed APP IO	133	257
Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web		25%
Livello di soddisfazione dell'utente (erogazione questionari)		50%

Tabella 10 – Indicatori di risultato

5.3 Indicatori di sostenibilità

La sostenibilità del Progetto sarà valutata sulla base di:

a) Indicatori qualitativi relativi a vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto dal punto di vista tecnologico, organizzativo, funzionale e sociale: maggiore efficienza dei processi amministrativi e dei servizi digitali derivante dallo sviluppo delle attività
b) Indicatori quantitativi relativi ai risparmi annui stimabili grazie ai risultati raggiunti (sulla base degli indicatori di risultato ex-post) rapportati al costo annuo di esercizio dei sistemi oggetto degli investimenti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 aprile 2021, n. 35

Reg. (UE) 2020/1201 – DGR 538/2021 - Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53.

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di aprile in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente del Servizio Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria svolta dalla responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", riferisce:

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.);

Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";*

Premesso che l'Osservatorio fitosanitario regionale, con Determinazione del Dirigente n. 179 del 04/12/2020, ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53*,* alla luce del rinvenimento di focolai in zona indenne.

Preso atto che la Giunta regionale della Regione Puglia, con Deliberazione n. 358 del 06/04/2021, ha approvato il Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca* ST53 nel territorio regionale" (pubblicata sul BURP 55 del 20/04/2021);

Rilevato che sono state istituite le nuove aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 e sono;

- "Area delimitata Salento"; l'area è costituita da:
  - Zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201, in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201) nell'area di 5 km. dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto;
  - Zona cuscinetto adiacente alla zona infetta della larghezza di 5 km.;
- Aree delimitate in cui si applicano le misure di eradicazione (articoli da 7 a 11 del Reg. 2020/1201), ovvero:
  - "Monopoli" definita da una zona infetta con raggio di 50 m intorno alle piante infette rinvenute in agro di Monopoli e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta.;
  - "Polignano" definita da zona infetta con raggio di 50 m intorno alle piante infette rinvenute in agro di Polignano e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta;
  - "Canosa di Puglia" definita da una zona infetta con raggio di 50 m intorno ai lotti infetti rinvenuti in agro di Canosa di Puglia e da una zona cuscinetto della larghezza di 2,5 km intorno alla zona infetta;

Ritenuto di dovere adeguare la delimitazione delle aree con l'esatta indicazione dei fogli di mappa che compongono le nuove aree delimitate;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di rappresentare con gli Allegati 1 e 1 bis, parti integranti del presente atto, i limiti geografici territoriali delle zone "*infetta", "contenimento" e "cuscinetto*";

- di riportare nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, i riferimenti catastali che consentono di individuare territorialmente le zone *"infetta", "contenimento" e "cuscinetto"*;
- di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.emergenzaxylella.it;
- di trasmettere copia del presente atto:
  - alle Prefetture di BA – BAT - BR –TA – LE;
  - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
  - agli Ispettori fitosanitari titolari di P.O. e responsabili delle sedi periferiche BA-BAT, FG, TA, BR, LE;
  - all'ARIF;
  - alle Provincie pugliesi;
  - all'ANCI Puglia perché provveda a dare informazione a tutti i Comuni rientranti nella delimitazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Anna Percoco)

Il Dirigente del Servizio (Dott. Salvatore Infantino)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE ad interim DI SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 181 del 01/02/2021 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DDS n.5 del 18/02/2021 di nomina del Dott. Salvatore Infantino quale Dirigente del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN";
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

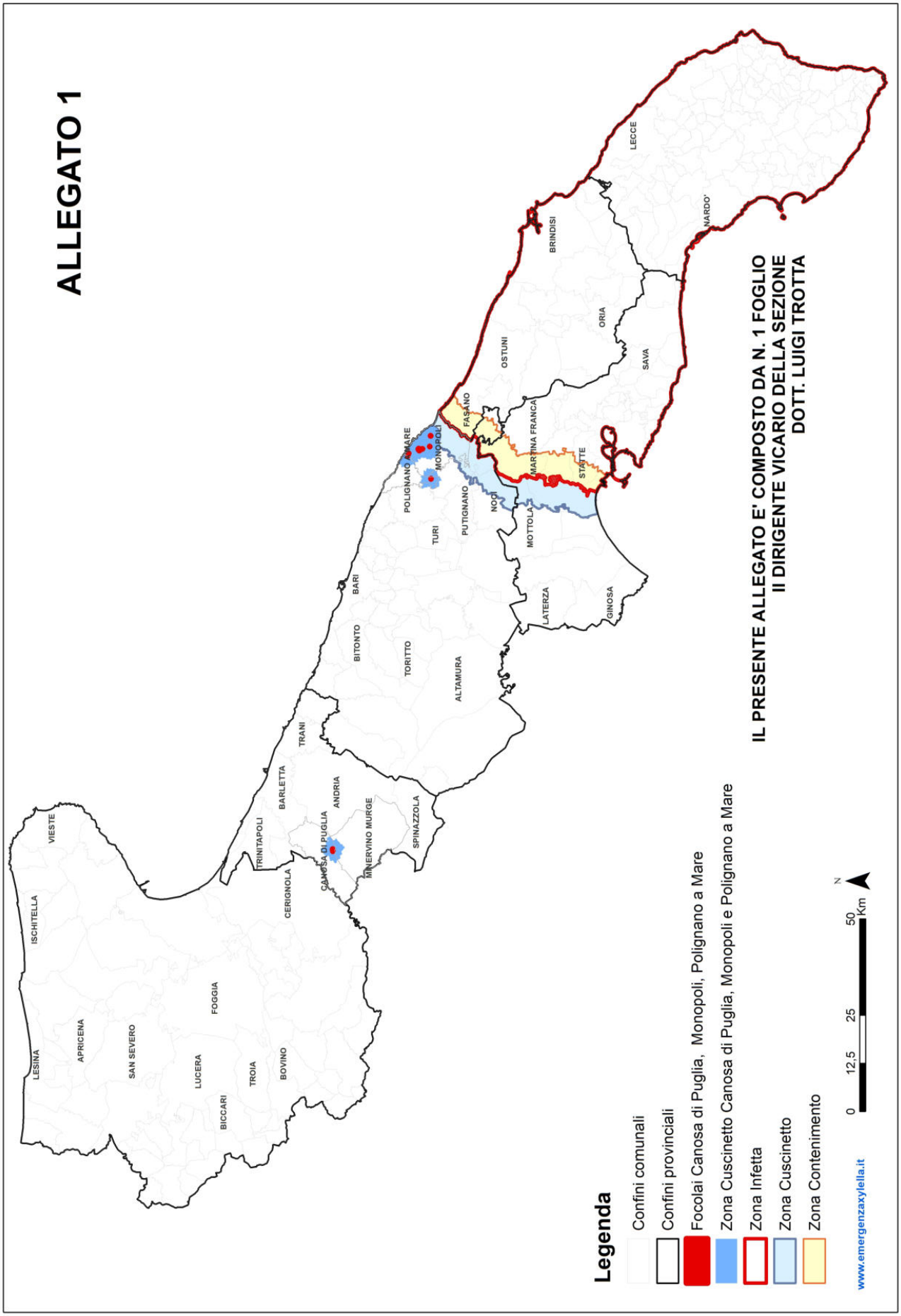
- **di approvare** tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato;
- **di rappresentare** con gli Allegati 1 e 1 bis , parti integranti del presente atto, i limiti geografici territoriali delle zone "*infetta", "contenimento" e "cuscinetto*";
- **di riportare** nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, i riferimenti catastali che consentono di individuare territorialmente le zone *"infetta", "contenimento" e "cuscinetto"*;
- **di stabilire** che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.emergenzaxylella.it;
- **di trasmettere** copia del presente atto:
  - alle Prefetture di BA – BAT - BR –TA – LE;
  - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
  - agli Ispettori fitosanitari titolari di P.O. e responsabili delle sedi periferiche BA-BAT, FG, TA, BR, LE;
  - all'ARIF;
  - alle Provincie pugliesi;
  - all'ANCI Puglia perché provveda a dare informazione a tutti i Comuni rientranti nella delimitazione.
- **di dare atto** che il presento provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BUR Puglia.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 5 (cinque) facciate e dagli allegati 1, 1 bis e 2, composti rispettivamente da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot.

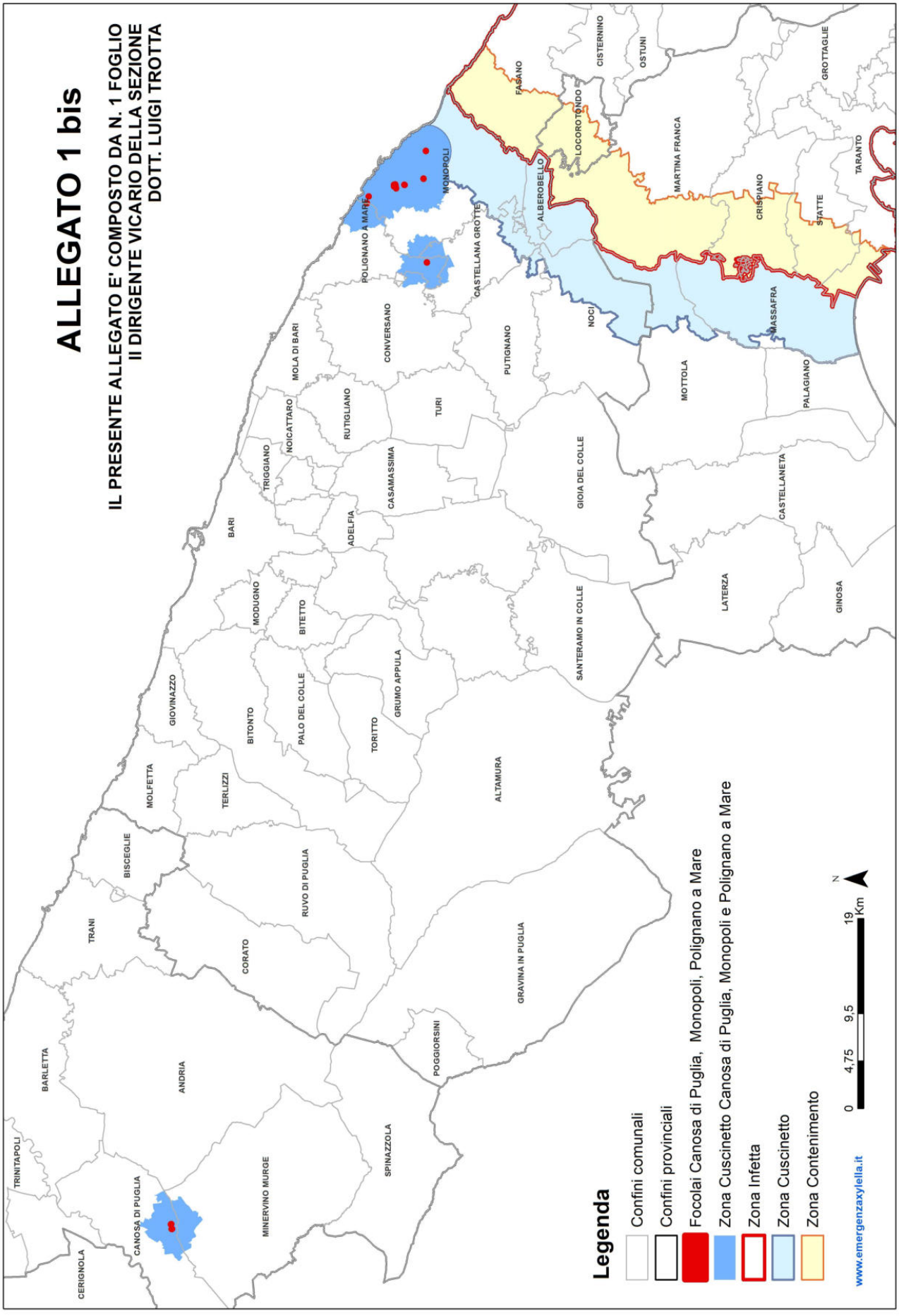
n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

(Dr. Luigi Trotta)


ALLEGATO 1
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
DOTT. LUIGI TROTTA
Legenda
Confini comunali
Confini provinciali
Focolai Canosa di Puglia, Monopoli, Polignano a Mare
Zona Cuscinetto Canosa di Puglia, Monopoli e Polignano a Mare
Zona Infetta
Zona Cuscinetto
Zona Contenimento
0 12,5 25 50 Km
N
www.emergenzaxylella.it
VIESTE
ISCHITELLA
LESINA
APRICENA
SAN SEVERO
FOGGIA
LUCERA
BICCARI
TROIA
BOVINO
CERIGNOLA
TRINITAPOLI
BARLETTA
TRANI
CANOSA DI PUGLIA
ANDRIA
MINERVINO MURGE
SPINAZZOLA
BARI
BITONTO
TORITTO
ALTAMURA
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
TURI
PUTIGNANO
NOCI
FASANO
OSTUNI
MOTTOLA
LATERZA
GINOSA
MARTINA FRANCA
STATTE
ORIA
SAVA
BRINDISI
LECCE
NARDO'


ALLEGATO 1 bis
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
DOTT. LUIGI TROTTA
Legenda
Confini comunali
Confini provinciali
Focolai Canosa di Puglia, Monopoli, Polignano a Mare
Zona Cuscinetto Canosa di Puglia, Monopoli e Polignano a Mare
Zona Infetta
Zona Cuscinetto
Zona Contenimento
0 4,75 9,5 19 Km
N
www.emergenzaxylella.it
CERIGNOLA
TRINITAPOLI
CANOSA DI PUGLIA
BARLETTA
ANDRIA
TRANI
BISCEGLIE
MINERVINO MURGE
SPINAZZOLA
CORATO
RUVO DI PUGLIA
MOLFETTA
GIOVINAZZO
TERLIZZI
BITONTO
PALO DEL COLLE
BITETTO
MODUGNO
BARI
TORITTO
GRUMO APPULA
ALTAMURA
POGGIORSINI
GRAVINA IN PUGLIA
ADELFIA
TRIGGIANO
NOICATTARO
MOLA DI BARI
RUTIGLIANO
CASAMASSIMA
CONVERSANO
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
TURI
CASTELLANA GROTTE
PUTIGNANO
ALBEROBELLO
FASANO
LOCOROTONDO
CISTERNINO
OSTUNI
GIOIA DEL COLLE
SANTERAMO IN COLLE
NOCI
MARTINA FRANCA
CRISPIANO
MASSAFRA
STATTE
TARANTO
GROTTAGLIE
MOTTOLA
PALAGIANO
CASTELLANETA
LATERZA
GINOSA

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/04/2021 19:08:43

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO
IL DIRIGENTE a.i. DELLA SEZIONE
DOTT. LUIGI TROTTA

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI LECCE		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
LECCE	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE	

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BRINDISI		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
BRINDISI	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE	

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI TARANTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
TARANTO	AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAROSINO	
	CRISPIANO	
	FAGGIANO	
	FRAGAGNANO	
	GROTTAGLIE	
	LEPORANO	
	LIZZANO	
	MANDURIA	
	MARTINA FRANCA	
	MARUGGIO	
	MONTEIASI	
	MONTEMESOLA	
	MONTEPARANO	
	PULSANO	
	ROCCAFORZATA	
	SAN GIORGIO IONICO	
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
	SAVA	
	STATTE	
	TARANTO	
	TORRICELLA	

PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

ZONA DI CONTENIMENTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
BRINDISI	FASANO	FOGLI: da 15 a 32; da 34 a 44; da 48 a 56; da 61 a 65; da 73 a 75; 84, 85; da 103 a 115
BARI	LOCOROTONDO	FOGLI: da 1 a 17; da 21 a 28; da 32 a 37; 40, 41, 43, 46, 54
TARANTO	CRISPIANO	FOGLI: da 1 a 6; da 11 a 18; da 26 a 33; da 51 a 58; da 66 a 74; da 82 a 87
	STATTE	FOGLI: da 1 a 13; da 22 a 27; 30, 40, 41, 49, 50
	MARTINA FRANCA	FOGLI: da 1 a 42; da 46 a 57; da 70 a 81; 83; da 98 a 101; da 114 a 118; da 138 a 142; da 160 a 163; da 182 a 187
	TARANTO	FOGLI SEZIONE A: 114, 116; da 132 a 137; 161 a 172; da 181 a 184; 190, 193(SVILUPPO Z)

ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA CATASTALI**
TARANTO	MASSAFRA	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI 37, 38, 53
	MOTTOLA	FOGLI: 7, 8; da 30 a 33; 55; da 57 a 59; 73
BARI	ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CASTELLANA GROTTE	FOGLI: da 4 a 6; 9, 15, 57, 58; da 61 a 75
	CONVERSANO	FOGLI: 97, 101
	MONOPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 12, 13; da 20 a 23; da 30 a 32; da 38 a 40; da 51 a 53; 64, 65, 68, 69; da 78 a 84; da 96 a 103; da 114 a 118; 128
	POLIGNANO A MARE	FOGLI: 24; da 31 a 33; da 37 a 39; 45, 46; da 56 a 66
	PUTIGNANO	FOGLIO 76
	NOCI	FOGLI: da 19 a 21; da 23 a 26; da 44 a 50; da 57 a 64; da 77 a 80; da 91 a 97; da 107 a 112; da 120 a 123; da 135 a 141
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CANOSA DI PUGLIA	FOGLI: 61; da 66 a 71
	MINERVINO MURGE	FOGLI: 2, 3, 5; da 8 a 10

FOCOLAI		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI RICADENTI NEL BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE. IL SIMBOLO * INDICA CHE LA PARTICELLA E' INTERAMENTE CONTENUTA**
BARI	MONOPOLI	FOCOLAIO MONOPOLI-1: FOGLIO 16 particelle 417 e 418*; FOGLIO 17 particelle 14, 39, 82*, 97*, 98*, 99*, 159, 165*, 166*, 174, 175, 176*, 179, 238*, 239*, 240*, 248*, 272
		FOCOLAIO MONOPOLI-2: FOGLIO 25 particelle 119 e 120
		FOCOLAIO MONOPOLI-3: FOGLIO 57 particella 46
		FOCOLAIO MONOPOLI-4: FOGLIO 59 particelle 31, 156, 205 e 350
		FOCOLAIO MONOPOLI-5: FOGLIO 17 particelle 106 e 282 FOGLIO 25 particelle 44, 137 e 138 FOGLIO 34 particella 87
		FOCOLAIO MONOPOLI-6: MONOPOLI FOGLIO 2 particelle 33, 44, 51*, 52, 53*, 368, 448, livello Acque POLIGNANO A MARE FOGLIO 33 particelle 57, 67; FOGLIO 39 particelle 135, 157
		FOCOLAIO MONOPOLI-7: MONOPOLI FOGLIO 2 particelle 304, 305, 311, 313, 378, 379
	POLIGNANO A MARE	FOCOLAIO POLIGNANO A MARE-1: FOGLIO 61 particelle 21, 22, 108, 110, 111 e 141
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CANOSA DI PUGLIA	FOCOLAIO CANOSA DI PUGLIA: FOGLIO 66 particelle 83, 363, 364, 566, 882, 1177, 1181

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 maggio 2021, n. 485

POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Modalità e termini per la presentazione di nuova candidatura esclusivamente da parte di coloro i quali risultino esclusi dalla fruizione del beneficio con provvedimento adottato dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro dopo il 12/03/2021, ore 12.00. Proroga del termine fissato dalla determinazione del dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 282/2021.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii"*;
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro"*;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento";*
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020"*;
CONSIDERATO che, in esito all'adozione della determinazione dirigenziale n. 158 del 18/2/2021 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII *"Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature. Precisazioni alla determinazione dirigenziale n. 144/2021"*, il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12.00 del 12/03/2021;
RILEVATO che, allo stato, in ragione del meccanismo di presentazione delle candidature in modalità "sportello", alcune candidature non sono state ancora istruite e, per l'effetto, qualificate quali ammissibili o non ammissibili;
RILEVATO, altresì, che, allo stato, il numero delle istanze complessivamente trasmesse sul sistema informativo regionale non eccede la dotazione finanziaria dell'avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 282 dell'11/03/2021 avente ad oggetto " POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Modalità e termini per la presentazione di nuova candidatura esclusivamente da parte di coloro i quali risultino esclusi dalla fruizione del beneficio con provvedimento adottato dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro dopo il 12/03/2021, ore 12.00;
CONSIDERATO che la predetta determinazione prevedeva consentiva a coloro i quali risultassero esclusi dalla fruizione della sovvenzione con provvedimento adottato dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro dopo il 12/03/2021 ore 12.00 a presentare esclusivamente una ulteriore e nuova istanza di candidatura comunque non oltre le ore 12.00 del 24/06/2021;
Tutto ciò premesso, considerato che allo stato sono in corso di valutazione talune istanze, con l'adozione del presente provvedimento si intende prorogare il termine di cui alla determinazione dirigenziale n. 282/2021 alle ore 12.00 del 24/06/2021.

SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare il termine finale fissato dalla determinazione dirigenziale n. 282/2021 per la presentazione delle istanze di candidatura da parte di coloro i quali risultino esclusi dalla fruizione della sovvenzione con provvedimento adottato dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro dopo il 12/03/2021 ore 12.00;
- di stabilire che **coloro i quali risultassero esclusi dalla fruizione della sovvenzione con provvedimento adottato dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro dopo il 12/03/2021 ore 12.00** possono presentare esclusivamente **una ulteriore e nuova istanza di candidatura comunque non oltre le ore 12.00 del 24/06/2021**;
- di dare atto che qualsivoglia istanza pervenuta dopo il termine sopra indicato (ore 12.00 del 24/06/2021) sarà considerata irricevibile;
- di dare atto che il sistema informativo consentirà la presentazione di una sola ed ulteriore istanza di candidatura esclusivamente a coloro i quali siano destinatari di provvedimento di esclusione adottato dopo il 12/03/2021 ore 12.00

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 maggio 2021, n. 153

Autorizzazione all'esercizio provvisorio dello scarico nel Mare Adriatico delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Trani. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e successivo D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 674 del 26/04/2021;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019,

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con atto dirigenziale n. 171 del 31/07/2019, ha rilasciato in favore di AQP Spa, in qualità di gestore del SII, l'autorizzazione provvisoria allo scarico in mare (battigia) delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Trani, nelle more della rifunzionalizzazione e del passaggio in gestione della condotta sottomarina dal Comune di Trani ad AQP;
- la validità del predetto atto veniva fissata in 6 mesi, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, prevedendo comunque la possibilità, per il gestore, di poter mantenere attivo lo scarico, nel rispetto delle prescrizioni impartite, anche oltre la scadenza naturale della stessa autorizzazione, purché fosse stata tempestivamente avanzata la relativa istanza di rinnovo e fino al rilascio del nuovo provvedimento autorizzativo; il medesimo atto dirigenziale, inoltre, conteneva le prescrizioni che il titolare dello scarico doveva ottemperare;
- l'AQP, con note prot n. 73445 del 13/09/2019 e prot. n. 73958 del 16/09/2019, ha trasmesso parte della documentazione prescritta nel titolo autorizzativo (attestazione installazione auto campionatori e misuratori di portata in ingresso/uscita impianto; piano di disinfezione dell'area del depuratore e del recapito finale, richiesta di emissione di ordinanza sindacale inerente ai divieti validi nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017);
- l'ulteriore documentazione è stata poi trasmessa unitamente alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, giusta nota AQP prot. n. 92874 del 22/11/2019, acquisita in atti al prot. n. 14640 del 28/11/2019;
- successivamente è pervenuta agli atti della Regione la comunicazione del Comune di Trani, prot. n. 18044 del 08/04/2020, relativa alla possibilità di eseguire le attività ricognitive sulla condotta sottomarina a seguito dell'ordinanza di dissequestro del Tribunale Collegiale di Trani;
- La scrivente Sezione, con ultima nota prot. n. 5039 del 28/04/2021, ha chiesto aggiornamenti circa lo stato di attuazione delle attività inerenti alla rifunzionalizzazione della condotta sottomarina ed al contestuale passaggio di gestione della stessa dal Comune ad AQP; ha, inoltre informato, gli Enti interessati ed il gestore del SII che il provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione concessa nel 2019 avrebbe ancora una volta assunto natura provvisoria in ragione della mancata attivazione della condotta sottomarina;
- Non è pervenuto alcun riscontro alla summenzionata nota entro il termine concesso, ragion per cui la scrivente Sezione, come preannunciato nella nota pocanzi citata, detterà precise prescrizioni in tal senso;

CONSIDERATO CHE:

- la configurazione impiantistica del depuratore in esame già valutata nel rilascio del precedente titolo autorizzativo allo scarico non ha subito alcuna variazione e sono rimaste pressoché immutate le caratteristiche dello scarico;
- Sulla base degli esiti degli RDP di autocontrollo, il gestore dell'impianto di depurazione ha rilasciato l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto di depurazione in esame con riferimento al periodo gennaio-ottobre 2019;
- Dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato nel biennio 2019-2020 emerge un costante rispetto dei valori limite allo scarico dei parametri di tab. 1 e tab. 3 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006.

DATO ATTO CHE:

- l'agglomerato di Trani è costituito dall'omonimo abitato e dalle località Lido Mattinelle, Villa Dragonetti e Santo Stefano;
- l'esecuzione dell'intervento di potenziamento/adeguamento dell'impianto depurativo ne ha aumentato la capacità di trattamento fino al valore del carico generato dall'abitato di Trani previsto dal PTA (2009-2015), pari a 83.677 AE, pressoché identico a quello previsto dall'aggiornamento del PTA (2015-2021) di 83.700 AE;
- la conclusione dei lavori di potenziamento è avvenuta in data 24/05/2017 ed il relativo certificato di collaudo T. A. è stato acquisito agli atti di questa Sezione con prot. n. 7712 del 17/06/2019;
- l'impianto, nelle condizione attuali e cioè nelle more del completamento dei lavori di rifunzionalizzazione della C.S., continuerà a scaricare in battigia, nel rispetto dei limiti previsti dalle Tab. 1 e 3 dell'allegato 5 alla parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;
- l'impianto di depurazione in esame ha una potenzialità in grado di garantire il trattamento del carico di esercizio proveniente dall'agglomerato che nel 2019 si è attestato su 73.502 AE, con un volume annuo di reflui trattati di circa 2.665.960 mc (portata media 7.304 mc/g ≅ **304 mc/h**), secondo i dati forniti dal Gestore;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- La piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP, all'esercizio provvisorio dello scarico del depuratore consortile, a servizio dell'agglomerato di Trani, nel Mar Adriatico, nel punto di scarico in battigia avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS 84 33N: 618017 E – 4571237,97 N
3. **di stabilire che:**
   a) lo scarico dell'impianto di Trani, in ragione della sua odierna potenzialità, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente assunti in progettazione e compatibili con l'attuale configurazione impiantistica;
   b) la presente **autorizzazione provvisoria,** nelle more della rifunzionalizzazione e del passaggio in gestione della condotta sottomarina dal Comune di Trani ad AQP, avrà validità di **1 (uno) anno** decorrenti dalla

data della sua notifica agli interessati**.** Almeno 2 mesi prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

c) l'AQP, entro il termine di 6 mesi, dovrà trasmettere il Piano di Monitoraggio di cui all'allegato C6 del RR n. 13/2017 da sottoporre a validazione di Arpa Puglia;

d) Il Comune, entro il termine di 6 mesi, dovrà perfezionare la procedura per la consegna, a titolo gratuito, dell'area del demanio marittimo (battigia) interessata dall'attuale scarico del depuratore in esame ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione (R.D. n. 327 del 30 marzo 1942) e dell'art. 36 del regolamento del Codice della Navigazione (DPR n. 328 del 15 febbraio 1952);

4. di stabilire che l'AQP spa osservi le seguenti prescrizioni:

a) entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, **attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale**, qualora il Comune di Trani non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;

b) l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali", per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;

c) l'AQP Spa, nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la prescrizione di cui al punto 4b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;

d) l'AQP, ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 24 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 6 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml), qualora sia accertata la circostanza di cui al precedente punto (4b); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

e) L'AQP, nelle more della redazione e validazione del PM di cui all'allegato C6 del RR n. 13/2017, oltre a garantire il rispetto dei valori limite allo scarico attualmente applicabili al caso di specie (tab.1 e 3 all. V alla parte III del TUA), dovrà effettuare con cadenza trimestrale il monitoraggio del Corpo idrico recettore impiegando il seguente set di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità su *Vibro fischeri*, Salmonella sp.;**

5. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

a) i risultati degli autocontrolli e quelli a carico del Corpo Idrico Superficiale dovranno essere trasmessi in allegato alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, comunicandoli anche alla Sezione regionale di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e all'AIP;

b) solo nel caso si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;**

c) Unitamente agli autocontrolli di cui al precedente punto 5a), l'AQP, **in occasione della richiesta di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006**, dovrà trasmettere alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione di Vigilanza Ambientale), ad Arpa Puglia e per conoscenza all'AIP:

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
- l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;

d) qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

e) Il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

f) Il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia BAT e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo, sulle attrezzature e in merito al direttore tecnico;

6. **Di stabilire che** AQP rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

7. **Di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

a) dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

b) dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

c) i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

d) il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera b e c) dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;

e) dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

f) lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

g) dovranno essere rispettate le specifiche prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo alle emissioni in atmosfera rilasciato dall'Autorità competente;

8. di impegnare Arpa Puglia:

a) sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 24 campionamenti minimi su base annuale, di cui 6 (sei) **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA** (E. coli 2.500 UFC/100 ml);

b) a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c) a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore di Trani;

9. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. di impegnare il Comune di Trani, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia BAT, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

11. di impegnare il Comune di Trani:

- ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
- ad emanare apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 relativamente ai divieti di cui al comma 1 lettera c) del medesimo articolo;

12. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

13. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

14. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

15. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

16. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, alla Capitaneria di Porto competente, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia BAT, al Comune di Trani;

18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 9 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, alla Capitaneria di Porto competente, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia BAT, al Comune di Trani;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia e sul portale Amministrazione Trasparente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
g)

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 21 maggio 2021, n. 107

Revoca determinazioni dirigenziali nr. 190 del 14.11.2016 e nr. 44 del 3.02.2017. Variazione composizione Commissione esaminatrice prevista dall'art. 5 della L.R. n. 16/96 per l'assegnazione delle zone di decentramento delle farmacie nella città di Taranto, giusto bando di concorso di cui alla D.D. n. 185/2016. Approvazione.

Il DIRIGENTE AD INTERIM della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1583 dell'11.10.2016, di approvazione della pianta organica delle farmacie della città di Taranto biennio 2015/2016, sono state individuate nella città di Taranto n. 3 (tre) nuove zone farmaceutiche, oggetto di decentramento, di seguito descritte:

- Sede decentramento **Talsano Sud** (4.163 ab.) – da angolo via Mediterranea SP 100, via Carboncino – limite amm.vo con Leporano, salendo tutto il limite amm.vo con Leporano sino a SP 63, via Loiucco, via Cacace, via Cantoni, via Buonarroti, via Modigliani, via Mediterraneo;
- Sede decentramento **Taranto 2** (4.958 ab.) – da ang. Via Unità d'Italia – SP 101, via Lago di Cecità, via Lago di Pegusa, via Lago Verde, via Lago d'Orta (ambo i lati), via Scoglio del Tonno, viale del Risorgimento, via Lago di Pergua, via Gozzano traversa per via Unità d'Italia SP 101;
- Sede decentramento **Paolo VI** (4.001 ab.) – da via Liberazione ang. Via Grandi (in linea giù sino a viale 2 giugno, scendendo viale 2 giugno, comprendendo anche il lato Motorizzazione Civile ed ERP adiacente), viale XXV aprile (compreso edificio lato esterno sino a SP 21), da SP 21 sino a via IV novembre, viale della Liberazione.

Con determinazione dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicata sul BURP n. 125 del 3.11.2016, è stato emanato, in attuazione della D.G.R. n. 4519/98, il bando di concorso per il decentramento di n. 3 sedi

farmaceutiche riservato ai soli titolari di farmacie del Comune di Taranto ed è stato altresì demandato a successivo atto dirigenziale la nomina della Commissione di cui all'art. 5 della L.R. 16/96.

Con determinazione dirigenziale n. 190 del 14.11.2016, pubblicata sul BURP n. 135 del 24.11.2016, è stata nominata la Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/96, per l'assegnazione delle zone di decentramento delle farmacie nella città di Taranto, giusto bando di concorso di cui alla sopra citata D.D. n. 185/2016.

Con determinazione dirigenziale n. 44 del 3.02.2017, pubblicata sul BURP n. 18 del 9.02.2017, si è proceduto alla sostituzione della dott.ssa Labate Giovanna, presidente della Commissione esaminatrice, con il dott. Paolo Stella, nominato con determina dirigenziale n. 2 del 19.01.2017 Dirigente del Servizio Politiche del Farmaco, oggi Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Con determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stata approvata la graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice nominata con le sopra citate determinazioni dirigenziali nr. 190 del 14.11.2016 e nr. 44 del 3.02.2017.

Con note prott. AOO_081/4297, 4298 e 4299, il già servizio Politiche del Farmaco ha provveduto a notificare il provvedimento di approvazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e dell'art. 3 della L.R. n. 16/96, alla farmacia Aquila Rossa di Carelli Luigia e Cataldo snc, alla farmacia Bastelli dott.ssa Nunziata e alla farmacia Torsello dott.ssa Federica, ovvero alle prime tre farmacie classificate nella predetta graduatoria, e ha assegnato loro il termine di dieci giorni per comunicare l'accettazione o rinuncia al trasferimento e il termine di novanta giorni per l'indicazione dei locali presso cui si sarebbe aperta la farmacia.

Avverso la determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017 di approvazione della graduatoria hanno proposto ricorso dinanzi al TAR Puglia – sede di Lecce, la farmacia Torsello dott.ssa Federica, la dott.ssa Bastiani (rispettivamente, 3° e 2° classificate), nonché la dott.ssa Grottoli (9° classificata) chiedendo l'annullamento della graduatoria e degli atti connessi nella parte di interesse e/o l'annullamento dell'intera procedura in corso.

Con determinazioni dirigenziali nr. 5 dell'11.01.2018 e nr. 79 del 6.04.2018, permanendo l'interesse dell'Amministrazione a concludere il procedimento per il decentramento delle tre sedi farmaceutiche nel Comune di Taranto solo all'esito della definizione di merito dei ricorsi sopra detti, è stata disposta in via cautelativa, la sospensione dell'efficacia del procedimento di cui alla determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017.

Considerato che:

Il TAR Lecce, con sentenza n. 947 del 17.08.2020, ha accolto parzialmente il ricorso della farmacia Torsello dott.ssa Federica e, per l'effetto, la graduatoria della selezione in parola è risultata così riformulata:

1 Farmacia Aquila Rossa di Carelli Luigia e Cataldo snc
2 Farmacia Torsello dott.ssa Federica
3 Farmacia Bastelli dott.ssa Nunziata

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3359 del 26.04.2021, ha confermato la succitata sentenza del TAR Lecce appellata dalla farmacia Bastelli dott.ssa Nunziata e ha statuito che la Commissione debba *"… riassegnare i punteggi spettanti per tale criterio alle tre farmacie Bastelli, Torsello e Aquila Rossa tenendo conto dei dati relativi alla popolazione emersi nella verificazione"*.

Al fine di ottemperare a quanto statuito dalle succitate sentenze la Commissione deve riunirsi urgentemente per riassegnare i punteggi e riformulare la graduatoria della selezione in parola, relativamente alle prime tre posizioni, in modo da concludere il procedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione della sentenza del Consiglio di Stato (ovvero entro il 26 maggio 2021).

Il dott. Emanuele Ferri e il dott. Roberto Guzzo, nominati componenti della Commissione con le sopra citate determinazioni dirigenziali nr. 190 del 14.11.2016 e nr. 44 del 3.02.2017 in qualità, rispettivamente, di Direttore del Servizio Farmaceutico Territoriale ASL TA e di funzionario della Regione Puglia, sono stati posti *medio tempore* in stato di quiescenza.

Al fine di ricomporre la Commissione nella sua interezza sì da ottemperare a quanto statuito dalle sentenze del Tar e del Consiglio di Stato, gli Enti coinvolti nel procedimento, i cui rappresentanti un tempo designati in seno alla Commissione non rivestano più alcun ruolo presso le stesse Amministrazioni, possono procedere alla sostituzione con persona che abbia la stessa qualità e svolga le medesime funzioni di quella sostituita.

Sulla base di quanto sopra, si propone la revoca delle determinazioni dirigenziali nr. 190 del 14.11.2016 e nr. 44 del 3.02.2017 e la conseguente approvazione della variazione della composizione della Commissione esaminatrice prevista dall'art. 5 della L.R. n. 16/96 come di seguito indicato:

- Dott. Paolo Stella – Dirigente Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa – Presidente;
- Dott. Carlo Vincenzo Marsella – Farmacista designato dall'Ordine dei farmacisti della provincia di Taranto – componente;
- Dott. Giuseppe Turi – Farmacista designato dall'Ass.ne Sindacale Federfarma – componente;
- Dott.ssa Grazia Cannalire – Direttore f.f. Servizio Farmaceutico Territoriale ASL TA – componente;
- Dott. Giuseppe Labbruzzo – Funzionario Regione Puglia - Segretario

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono riportate, di revocare le determinazioni dirigenziali nr. 190 del 14.11.2016 e nr. 44 del 3.02.2017;
- di approvare la variazione della Commissione esaminatrice prevista dall'art. 5 della L.R. 16/9, per la formulazione della graduatoria di titolari di farmacia per l'assegnazione delle tre zone farmaceutiche di decentramento di nuovo insediamento abitativo individuate nella città di Taranto, con D.G.R. n. 1583/2016, composta nel seguente modo:
    - Dott. Paolo Stella – Dirigente Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa – Presidente;

- Dott. Carlo Vincenzo Marsella – Farmacista designato dall'Ordine dei farmacisti della provincia di Taranto – componente;
- Dott. Giuseppe Turi – Farmacista designato dall'Ass.ne Sindacale Federfarma – componente;
- Dott.ssa Grazia Cannalire – Direttore f.f. Servizio Farmaceutico Territoriale ASL TA – componente;
- Dott. Giuseppe Labbruzzo – Funzionario Regione Puglia - Segretario

- di disporre che la Commissione, compatibilmente con quanto previsto dai protocolli di sicurezza per fronteggiare l'emergenza epidemica da covid-19, svolga i propri lavori a Bari presso l'Assessorato alla Sanità – Sezione risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ovvero in modalità di vdc tramite collegamento da remoto;

- di confermare che ai componenti non sarà dovuto alcun compenso, né rimborso spese o gettone di presenza;

- di disporre la notifica del presente atto agli interessati, a cura del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 15/08;

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;

Il Dirigente della Sezione
dott. Benedetto G. Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 maggio 2021, n. 144

PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Barletta (BT) a seguito dell'istanza della società NEMESI S.R.L. per un Centro diurno disabili denominato "Effata", ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione nella ASL BT di n. 1 Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, sito nel Comune di Barletta, alla via Arrigo Boito n.43.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette **all'autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 il requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

Con particolare riferimento ai requisiti minimi strutturali del centro diurno disabili l'art 6.1 del RR 5/2019 che la struttura deve in ogni caso garantire:
"*• un ambiente sicuro e protesico per l'utenza a cui il Centro fa riferimento;*
• congrui spazi destinati alle attività, non inferiori a complessivi 250 mq per 30 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;
• zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;
• una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n. 2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze;
• autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;
• spazio amministrativo;
• linea telefonica abilitata a disposizione degli/lle utenti;
• servizi igienici attrezzati:
− 2 bagni per ricettività fino a 20 posti, di cui uno destinato alle donne;
- 3 bagni per ricettività oltre 20 posti, di cui uno riservato in rapporto alla ricettività preventiva uomini/ donne.
• un servizio igienico per il personale.
Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità".

Il comma 1 dell' art 3 della L.R. n. 18 del 7 luglio 2020 "Disposizioni in materia di requisiti strutturali" stabilisce che "*Ferma restando l'applicazione della metratura minima prevista dalle disposizioni regolamentari in materia di standard edilizi e igienico-sanitari relativi alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e salva diversa specifica previsione regolamentare, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento in caso di immobili esistenti alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione*".

Con pec trasmessa il 23 gennaio 2020, il Comune di Barletta (Bt), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R. n. 2154 del 25/11/2019 dalla Sig.ra Maria Luigia Paparella, in qualità di legale rappresentante della società Nemesi s.r.l. –PI 08396880729- con sede in Molfetta (Ba), Corso Dante Alighieri n.1/c, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili, ubicato alla via Arrigo Boito n.43, con

dotazione di n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel I bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziali o semiresidenziali di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 5/2019 (allegato REA 4 alla DGR 2154);
- Prot. n. 5613 del 23/01/2020 Richiesta di autorizzazione di un Centro diurno educativo e riabilitativo per disabili ai sensi dell'art.3 R.R. n.5 del 2019, sito in Barletta alla via A. Boito n.43-47-49;
- Prot. n.4940 del 21/01/2020 parere di conformità alla normativa urbanistica ed edilizia;
- 1.Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- 2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- Documento d'identità del legale rappresentante della Sig.ra Maria Luigia Paparella;
- 1.Contratto condizionato di locazione ad uso commerciale(scadenza 1/07/2020)
- 2.Contratto condizionato di locazione ad uso commerciale(scadenza 1/09/2020);
- Elaborati grafici;
- Relazione tecnico descrittiva per la realizzazione di un centro diurno per disabili;
- Prot. 008 del 15/01/2020 Richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno educativo e riabilitativo per disabili, ai sensi dell'art. 3, RR 5 del 25/01/2019, sito alla via Boito n.43, Barletta;
- Prot. n.007 del 14/01/2020 Richiesta parere di conformità urbanistica per la realizzazione di un Centro diurno Educativo e Riabilitativo per disabili.

Con DD n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_973 del 20/01/2021 è stata notificata alla società Nemesi s.r.l. e al Comune di Barletta, la DD n.355 del 17/12/2020 e la scheda di valutazione relativa al Centro diurno disabili sito a Barletta, alla via Arrigo Boito n.43.

Con nota del 21 gennaio 2021 la società Nemesi srl forniva allo scrivente Servizio precisazioni in merito alle carenze riscontrate relative al Centro diurno disabili sito in Barletta alla via Arrigo Boito n.43-47-49.

Con DD n. 29 del 09/02/2021 avente ad oggetto "*Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 "Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE*" si procedeva ad apportare modifiche all'allegato 5 della DD n. 355 del 17/12/2020 relative all'assegnazione dei posti per il Centro diurno disabili nel distretto di Barletta; revocare l'assegnazione dei posti al soggetto assegnatario con la DD n. 355/2020; disporre l'invio della richiesta documentale alle due società che hanno presentato istanza per l'assegnazione di posti di Centro diurno disabili nel DSS Barletta; rinviare l'assegnazione dei posti presenti per Centro diurno disabili nel Distretto di Barletta all'esito delle valutazioni conseguenti ai chiarimenti e integrazioni forniti dai due soggetti istanti.

Con nota prot. n. AOO183/2183 del 9.02.2021 lo scrivente Servizio notificava alla società Nemesi srl, la DD n. 29 del 9.02.2021 e chiedeva entro e non oltre 10 giorni dalla presente comunicazione, di fornire chiarimenti ed integrazioni in merito alle carenze rilevate nella scheda di valutazione notificata con la nota prot. n. AOO 183/973 del 20.01.2021, rinviando l'assegnazione dei posti presenti per un Centro diurno disabili nel Distretto di Barletta all'esito delle valutazioni conseguenti ai chiarimenti e integrazioni fornite dal soggetto istante

Con pec trasmessa allo scrivente Servizio in data 12 febbraio 2021, la società Nemesi S.r.l. forniva chiarimenti e precisazioni in merito alle carenze rilevate nella scheda di valutazione di cui alla Ns nota prot. n. AOO183/2183 del 9.02.2021 in relazione al Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili, sito in Barletta alla via Arrigo Boito n.43.Nel dettaglio, In merito alle carenze riscontrate, la società Nemesi comunicava che :
"*a) la reale superficie complessiva del Centro Diurno non è pari a "233 mq" (originariamente indicato a pag.61 della DD n. 348/2020) bensì a **265 mq**, come si evince chiaramente dai documenti allegati dalla Scrivente all'istanza di autorizzazione;*
*b) in particolare, la superficie interna della struttura da realizzare è "**di complessivi 265 mq**, oltre 350 mq circa di area esterna privata che verrà in parte attrezzata a verde" e dunque il Centro Diurno rispetta i requisiti minimi previsti dal RR n.5/2019, che dall'art.6.1 del RR che prescrive per l'appunto una dimensione non inferiore a "complessivi 250 mq";*
c) d'altro canto, anche a prescindere dall'erronea determinazione della superficie complessiva del Centro Diurno, comunque l'istanza della Scrivente deve essere ammessa alla procedura di assegnazione dei posti per effetto della deroga strutturale prevista dall'art.3, co.1, della L.R. n.18/2020, secondo cui "sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento in caso di immobili esistenti alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione".

Alla nota allegava la seguente documentazione:

- Planimetria del progetto: pianta piano terra; pianta superfici nette;
- Relazione tecnico-descrittiva;
- Documento d'identità del legale rappresentante Sig.ra Maria Luigia Paparella.

Con DD. n. 138 del 18/05/2021 avente ad oggetto "*Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre*" si procedeva:

1. *Ad assegnare i posti disponibili nel distretto di Barletta alla Nemesi srl in relazione all'istanza trasmessa con pec del 23/01/2020 dal Comune di Barletta (ricadente nel I bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013), per la realizzazione del Centro diurno disabili denominato "Effata", con dotazione di n. 30 posti, da ubicare nel Comune di Barletta alla via Arrigo Boito n.43 poiché essendo una struttura già esistente alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento, come prevede il comma 1 dell'art 3 della L.R. n. 18 del 7 luglio 2020;*

2. *Integrare la DD 355 del 2020 con quanto disposto della presente determina riportando le seguenti diciture:*
nella colonna relativa al numero dei posti assegnati:
"Nemesi srl (Via Arrigo Boito n. 32-34) 30 posti

Nella colonna relativa alla motivazione
Nemesi srl (Via Arrigo Boito n. 32-34) "ammessa poiché essendo una struttura già esistente alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, sono consentite difformità dalla metratura minima totale prevista, nonché dalla metratura minima prevista in relazione a singoli locali

e ambienti, contenute nel margine del 10 per cento, come prevede il comma 1 dell'art 3 della L.R. n. 18 del 7 luglio 2020";

3. *Disporre che con successiva determina sarà rilasciato il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla Nemesi srl in quanto assegnataria dei posti";*

Visto il numero di istanze pervenute nel primo bimestre, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Barletta, l'istanza presentata dalla struttura di cui sopra è compatibile al fabbisogno sanitario regionale.

Dall'istruttoria eseguita e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per 30 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, il Comune di Barletta con nota prot. n. 4940 del 21/01/2020, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza della società Nemesi s.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, denominato "*Effata*", da realizzarsi nel Comune di Barletta, alla Via Arrigo Boito n.43; con la **prescrizione** che la società Nemesi s.r.l., invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, allo scrivente Servizio ed al Comune di Barletta, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Barletta, alla Via Arrigo Boito n.43, **senza la clausola che consente, la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Nemesi s.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Nemesi s.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 23/01/2020, 21/01/2021 e 12/02/2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Nemesi s.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Barletta in relazione all'istanza della società Nemesi s.r.l. per l'autorizzazione alla

realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, denominato "*Effata*", da realizzarsi nel Comune di Barletta, alla Via Arrigo Boito n.43; con la **prescrizione** che la società Nemesi s.r.l., invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, allo scrivente Servizio ed al Comune di Barletta, il **contratto di locazione definitivo** con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Barletta, alla Via Arrigo Boito n.43, **senza la clausola che consente la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Nemesi s.r.l. e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Nemesi s.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 23/01/2020, 21/01/2021 e 12/02/2021, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Barletta, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Nemesi s.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Barletta (**damato.stefania@cert.comune.barletta.bt.it**);
- alla Nemesi s.r.l., in persona del suo legale rappresentante (**nemesi.pec@pec.it);**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n.10 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 maggio 2021, n. 105

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia dottor Luciano Luparelli" – Manduria (TA).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTOil d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n.219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n.19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art.112-quater del Decreto Legislativo n.219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 17 del 2014 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il dottor Luciano Luparelli, rappresentante legale della "Farmacia dottor Luciano Luparelli" sita in Manduria(TA), Via Sant'Eligion. 1, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/2267in data 11.05.21, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 02821430739, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.narlea.it, registrato daSfera Design di Roberto Salvo s.r.l. via Italia 28, 20800 Monzae amministratodaSfera Design di Roberto Salvo s.r.l. via G. Galilei, 20800 Monza; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 01.06.2021;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia dottor Luciano Luparelli", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13411;

accertato che la "Farmacia dottor Luciano Luparelli" sita in Manduria(TA) in Via Sant'Eligio n. 1è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **concedere** alla ditta "Farmacia dottor Luciano Luparelli" l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgsn.219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di c**oncedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs n.219 del 2006, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia dottor Luciano Luparelli" sita in Manduria(TA), Via Sant'Eligio n. 1, Codice Univoco n. 13411 per mezzo del sito www.narlea.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n.219 del 2006;

- di **disporre** che la "Farmacia dottor Luciano Luparelli" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia dottor Luciano Luparelli" e alla ASL TA;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 maggio 2021, n. 106

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia Baltini" – Squinzano (LE).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTOil d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n.219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n.19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art.112-quater del Decreto Legislativo n.219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 17 del 2014 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il dottor Vincenzo Pulli, rappresentante legale della "Farmacia Baltini" sita in Squinzano (LE), Via S. Francesco n. 27, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/2267in data 11.05.21, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 03200680753, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.farmaciabaltini.it, registrato da BDF Communication s.r.l. P.Iva 08997830966 e amministrato dal dottor Vincenzo Pulli; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* era il 17.05.2021;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Baltini", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13148;

accertato che la "Farmacia Baltini" sita in Squinzano (LE) in Via S. Francescon. 27 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **concedere** alla ditta "Farmacia Baltini" l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n.219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di c**oncedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs n.219 del 2006, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Baltini" sita in Squinzano(LE), Via S. Francescon. 27, Codice Univoco n. 13148 per mezzo del sito www.farmaciabaltini.it;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n.219 del 2006;

- di **disporre** che la "Farmacia Baltini" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Baltini" e alla ASL LE;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 maggio 2021, n. 108

D.L.vo 219/06– Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta "Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l." – Bari.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06, che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101, stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la ditta "Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.", avente sede legale in Milano, via S. Maurilio n. 13, e deposito in Bari, via Nickmann n. 19, risulta autorizzata alla vendita all'ingrosso di gas medicinali per uso umano con D.D. n. 110 del 02.07.2007, successivamente estesa con D.D. n. 22 del 23.01.2008, dall'allora "Settore Assistenza Territoriale Prevenzione";

il signor Corrado Ratti, rappresentante legale della Ditta "Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.", ha presentato istanza, acquisita al protocollo n. AOO_081/2727 del 07.05.2021, di revoca dell'autorizzazione alla vendita all'ingrosso di gas medicinali per uso umano;

si propone pertanto di revocare le autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano

concesse con D.D. n. 110 del 02.07.2007 e D.D. n. 22 del 23.01.2008 alla ditta "Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l." con sede legale in Milano, via S. Maurilio n. 13, e deposito in Bari, via Nickmann n. 19;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 110 del 02.07.2007 e D.D. n. 22 del 23.01.2008 alla ditta "Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.", con sede legale in Milano, via S. Maurilio n. 13, e deposito in Bari, via Nickmann n. 19.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato alla Ditta "Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l." e alla ASL BA

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ 10 maggio 2021, n. 171
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – sedicesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con ulteriori decreti del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1678 del 12/10/2020, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella

fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 avente ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, che ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 674 del 26/04/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 30 giugno 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3, il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Welfare, ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, alla dott.ssa Francesca Basta in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
- la nota n. 146/3452 del 22/0372021, con cui la Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, dott.ssa Francesca Basta, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Venuleo come nuova Responsabile del Procedimento dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l’Accordo di Partenariato con l’Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l’Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”;

- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.
- In attuazione della suddetta deliberazione della Giunta regionale, con la Determinazione dirigenziale n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul

Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;

– con la Determinazione dirigenziale n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;

– con la Determinazione dirigenziale n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;

– l'Avviso pubblico prevede che :

a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;

b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;

c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;

d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

– è stata conclusa l'istruttoria relativa al sedicesimo gruppo di candidature, presentate da:

- Adtm srl
- Raguso Antonio ditta individuale
- CM-TS srl
- Equity service srl
- Ricicla srl
- Palmira Marzo ditta individuale
- Trait d'Union srl
- Maiullari srl
- Food Service srl
- Studio MAB di Marta Anna Belgiovine
- Centro Servizi alle Imprese Argo ditta individuale
- Big Bang sas di Riccardo Marolla & C. sas
- Emmegiesse spa
- Tek Metal srl
- Spartans srl
- Gameshowfx ditta individuale
- Il Sogno Cooperativa Sociale AR.L
- Build Engineering srl
- Go4sea srl
- Servizi aziendali scarl
- Studio Associato Notai Ernesto e Luca Fornaro società di professionisti
- Lucky Wind spa

- Tek srl
- Priver Industriale srl
- Zorba – società coop. soc. srl
- Stampa Su spa
- Francesco Bartolomeo libero professionista
- I.T.M. snc di Carella & Lorusso

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

– dare atto delle risultanze istruttorie relative al sedicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Adtm srl, CM-TS srl, Equity service srl, Trait d'Union srl, Maiullari srl, Food Service srl, Big Bang sas di Riccardo Marolla & C. sas, Emmegiesse spa, Il Sogno Cooperativa Sociale AR.L, Go4sea srl, Studio Associato Notai Ernesto e Luca Fornaro società di professionisti, Lucky Wind spa, Tek srl, Priver Industriale srl, Stampa Su spa, Francesco Bartolomeo libero professionista, I.T.M. snc di Carella & Lorusso;

– fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 803.453,33 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 803.453,33, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di entrata n. 6021002069 (Quota UE) e n. 6021002070 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di entrata:

CRA 62 06
Capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota U.E. – Fondo FSE"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.005
Importo: € 472.619,60

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06

Capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001

Importo: € 330.833,73

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 803.453,33, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3521000204 (Quota UE) e 3521000205 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U**1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"

Importo: € 472.619,60

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: U**1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"

Importo: € 330.833,73

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			CUP
			Su capitolo 1165862	Su capitolo 1166862	Totale	
Adtm srl	03638110712	Via Rovelli, 48- 71122 Foggia	15.438,36	10.806,85	26.245,21	B39J21004140007
CM-TS srl	02711370730	Via Brigantini 6/7 - 74122 Taranto	51.940,76	36.358,53	88.299,29	B39J21004160007
Equity service srl	07181590725	Via Demetrio Marin, 35- 70125 Bari	42.367,06	29.656,94	72.024,00	B39J21004170007
Trait d'Union srl	0509499072	Via R. Redi 3 cap. 70124 Bari	21.582,49	15.107,75	36.690,24	B39J21004180007
Maiullari srl	03253590727	SS 96 per Bari KM 89,300 snc - 70022 Altamura (BA)	33.234,82	23.264,38	56.499,20	B39J21004190007
Food Service srl	06576940727	Via del Fragno, 42 - 70022 Altamura (BA)	26.614,29	18.630,00	45.244,29	B39J21004200007
Big Bang sas di Riccardo Marolla & C. sas	07998520725	Piazza Vittorio Emanuele II, 56 - 76123 Andria (BT)	17.815,84	12.471,09	30.286,93	B39J21004210007
Emmegiesse spa	05637570721	SP per Casamassima KM 3 - 70010 Valenzano (BA)	30.473,85	21.331,7	51.805,55	B39J21004220007
Il Sogno Cooperativa Sociale AR.L	02412590743	Via Lecce, 201 - 72027 San Pietro Vernotico (BR)	18.346,29	12.842,41	31.188,70	B39J21004230007
Go4sea srl	07440380728	Viale Einaudi, 51 - 70125 Bari	27.647,06	19.352,94	47.000,00	B39J21004240007
Studio Associato Notai Ernesto e Luca Fornaro società di professionisti	07718980720	Corso Vitorio Emanuele II, 60 - 70122 Bari	7.364,71	5.155,29	12.520,00	B39J21004250007
Lucky Wind spa	02116900719	Piazza Cesare Battisti, 27 -71121 Foggia	5.780,94	4.046,66	9.827,60	B39J21004260007
Tek srl	04671280750	Via Volturno, 41 - 73010 Surbo (LE)	50.022,84	35.015,99	85.038,83	B39J21004470007
Priver Industriale srl	01729490738	Via dello Stadio Zona PIP - Lotti nn. 14 e 19 - 74021 Carosino (TA)	52.352,94	36.647,06	89.000,00	B39J21004270007
Stampa Su spa	00125560730	Via Borsellino , 7/9, - 74017 Mottola (TA)	41.978,67	29.385,07	71.363,74	B39J21004290007
Francesco Bartolomeo libero professionista	01719890731	Viale Trentino -74121 Taranto	20.584,22	14.408,95	34.993,17	B39J21004300007
I.T.M. snc di Carella & Lorusso	03645030721	Via Orazio Comes, 53 -70124 Bari	9.074,46	6.352,12	15.426,58	B39J21004310007
Totale			**472.619,60**	**330.833,73**	**803.453,33**	

Gruppo COFOG: 10.9

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Dichiarazioni e attestazioni

– La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021" e la l.r. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", nonché la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

– l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di dare atto delle risultanze istruttorie relative al sedicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Adtm srl, CM-TS srl, Equity service srl, Trait d'Union srl, Maiullari srl, Food Service srl, Big Bang sas di Riccardo Marolla & C. sas, Emmegiesse spa, Il Sogno Cooperativa Sociale AR.L, Go4sea srl, Studio Associato Notai Ernesto e Luca Fornaro società di professionisti, Lucky Wind spa, Tek srl, Priver Industriale srl, Stampa Su spa, Francesco Bartolomeo libero professionista, I.T.M. snc di Carella & Lorusso;
4. di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 803.453,33 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011
6. che i**l** presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f. è composto da n. 10 pagine e 2 allegati, parti integranti e sostanziali;
   g. è adottato in originale;
   h. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Basta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del sedicesimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Ammessa alla valutazione di merito Si/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Adtm srl	Sì	67	Ammissibile
Raguso Antonio ditta individuale	Sì	40	Non ammissibile
CM-TS srl	Sì	79	Ammissibile
Equity service srl	Sì	64	Ammissibile
Ricicla srl	Sì	30	Non ammissibile
Palmira Marzo ditta individuale	Sì	30	Non ammissibile
Trait d'Union srl	Sì	47	Ammissibile
Maiullari srl	Sì	65	Ammissibile
Food Service srl	Sì	55	Ammissibile
Studio MAB di Marta Anna Belgiovine	Sì	30	Non ammissibile
Centro Servizi alle Imprese Argo ditta individuale	No		Non ammissibile
Big Bang sas di Riccardo Marolla & C. sas	Sì	62	Ammissibile
Emmegiesse spa	Sì	50	Ammissibile
Tek Metal srl	No		Non ammissibile
Spartans srl	Sì	15	Non ammissibile
Gameshowfx ditta individuale	No		Non ammissibile
Il Sogno Cooperativa Sociale AR.L	Sì	60	Ammissibile
Build Engineering srl	No		Non ammissibile
Go4sea srl	Sì	77	Ammissibile
Servizi aziendali scarl	No		Non ammissibile
Studio Associato Notai Ernesto e Luca Fornaro società di professionisti	Sì	50	Ammissibile
Lucky Wind spa	Sì	72	Ammissibile
Tek srl	Sì	55	Ammissibile
Priver Industriale srl	Sì	55	Ammissibile
Zorba – società coop. soc. srl	No		Non ammissibile
Stampa Su spa	Sì	60	Ammissibile
Francesco Bartolomeo libero professionista	Sì	45	Ammissibile
I.T.M. snc di Carella & Lorusso	Sì	45	Ammissibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
Adtm srl	03638110712	WE.L.FA.RE. – Wellness a Lavoro per Facilitare le Relazioni	26.245,21	31.950,62
CM-TS srl	02711370730	CM-TS Conciiazione	88.299,29	99.875,29
Equity service srl	07181590725	Digital Equity for Family	72.024,00	79.280,00
Trait d'Union srl	0509499072	Trait d'Union Family Friendly	36.690,24	43.480,80
Maiullari srl	03253590727	AMBO – Azienda Maiullari: Benessere Organizzativo	56.499,20	66.124,00
Food Service srl	06576940727	Comfort work	45.244,29	53.855,00
Big Bang sas di Riccardo Marolla & C. sas	07998520725	Il panino innovativo: interventi per l'aumento del benessere al Big Bang	30.286,93	35.536,00
Emmegiesse spa	05637570721	Happy work	51.805,55	57.360,09
Il Sogno Cooperativa Sociale AR.L	02412590743	Smart Working nel Sociale	31.188,70	37.673,68
Go4sea srl	07440380728	Go4Team	47.000,00	56.000,00
Studio Associato Notai Ernesto e Luca Fornaro società di professionisti	07718980720	Adozione di misure di welfare aziendale per il work-life balance delle nostre risorse umane	12.520,00	15.010,00
Lucky Wind spa	02116900719	Lucky_SMART	9.827,60	12.440,00
Tek srl	04671280750	Flessibilità e conciliazione lavoro in Tek srl	85.038,83	97.517,73
Priver Industriale srl	01729490738	Riorganizzazione aziendale Priver Industriale	89.000,00	100.000,00
Stampa Su spa	00125560730	Stampa Sud for family	71.363,74	90.023,74
Francesco Bartolomeo libero professionista	01719890731	Deba Friendly	34.993,17	40.020,99
I.T.M. snc di Carella & Lorusso	03645030721	I.T.M. per lo sviluppo sostenibile amico della famiglia	15.426,58	18.069,07

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 maggio 2021, n. 206

ID VIA 545 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto esecutivo dei "Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)" sito in agro di Barletta (Bat). Proponente: Comune di Barletta.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse

Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana".

VISTA:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV comma 8, lett t) e comma 7 lett. n), della L.R. 11/2001 e smi Elenco B.1.p) e B.1.e), nonché ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO CHE:

- con pec del 24/04/2020,acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/5329 del 29/04/2020, il Comune di Barletta ha chiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dei *"Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)"* sito in agro di Barletta (Bat) inviando la seguente documentazione progettuale:

RELAZIONI

R01 Relazione Generale

R02 Relazione Geologica

R03 Relazione Paesaggistica

R04 Relazione verifica ordigni bellici

R05 Studio Preliminare Ambientale

R06 Relazione sulla gestione delle materie

R07 Studio di compatibilità tra sabbia in situ e sabbia di ripascimento

R07bis Chiarimenti sul non utilizzo di sabbie provenienti da depositi sottomarini relitti

R08 Piano di monitoraggio

R09 Risultati caratterizzazione sabbia in situ (spiaggia) e sabbia da utilizzare per ripascimento (sabbia da cava terrestre)

R10 Studi archeologici preesistenti

ELABORATI GRAFICI

D01 Inquadramento fotografico

D02a Inquadramento territoriale (PPTR - Componenti idrologiche)

D02b Inquadramento territoriale (PPTR - Componenti botanico - vegetazionali) D02c Inquadramento territoriale (PPTR - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici)

D02d Inquadramento territoriale (PPTR - Componenti culturali e insediative)

D02e Inquadramento territoriale (Piano Regionale coste – Classificazione per normativa)

D03 Planimetria stato di fatto

D04 Planimetria con ubicazione punti prelievo campioni sabbie in situ

D05 Inquadramento territoriale (Vicinanze ad aree SIC ed individuazione di biocenosi marine)

D06 a Sezioni trasversali stato di fatto (da sez. 1 a sez. 11)

D06 b Sezioni trasversali stato di fatto (da sez. 12 a sez. 21)

D06 c Sezioni trasversali stato di fatto (da sez. 22 a sez. 27)

D07 Planimetria di progetto

D08 a Sezioni trasversali di progetto (da sez. 1 a sez. 11)

D08 b Sezioni trasversali di progetto (da sez. 12 a sez. 18)

D09 Layout di cantiere

D010 Planimetria delle cave di approvvigionamento sabbia

PIANO DI MANUTENZIONE

T01 Piano di manutenzione dell'opera

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA

T02 Piano di sicurezza e coordinamento

T03 Stima dei costi della sicurezza

CRONOPROGRAMMA

T04 Cronoprogramma dei lavori

ELABORATI ECONOMICI

T05 Elenco dei prezzi unitari

T06 Analisi prezzi

T07 Computo metrico estimativo

T08 Quadro di incidenza della manodopera

T09 Schema Quadro economico

SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

T10 Schema di contratto

T11 Capitolato speciale d'appalto

- con nota prot. n. AOO_089/7682 del 25/06/2020 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha

comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;

- con nota prot. n. 5247-P del 14/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2398 del 14/07/2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bat e Fg ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ritenendo *"……omissis….per quanto di competenza, che non sia necessario assoggettare a VIA l'intervento";*

- con pec del 30/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9235 del 31/07/2020, l'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando *che "…..omissis…questa Agenzia del Demanio non ha competenza ad esprimere alcun parere riguardo agli interventi previsti…"* per il progetto de quo;

- con nota prot. n. 15562 del 11/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9671 del 12/08/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia, ha reso il proprio contributo istruttorio favorevole rilasciando le prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 15562 del 11/08/2020 e allegato 2 alla presente determinazione*;*

- con nota prot. n. AOO_108/12017 del 07/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10403 del 07/09/2020, il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio rilasciando le raccomandazioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. AOO_108/12017 del 07/09/2020 e allegato 3 alla presente determinazione*;*

- con nota prot. n. AOO_064/14028 del 13/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12146 del 13/10/2020, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio rappresentando che l'intervento de quo*"…..omissis….nel complesso non interessa profili e funzioni di competenza di questa Autorità Idraulica…."* e che *"…..ove l'intervento in progetto, dovesse interessare le fasce pertinenziali di corsi d'acqua, e aree del demanio idrico, di cui al R. D. 523/1904, (T.U. sulle opere idrauliche), troveranno applicazione i divieti e le norme d'uso di cui agli artt. 96 e seguenti del richiamato testo unico.";*

- con nota prot. n. 78254 del 17/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14713 del 20/11/2020, il Comune di Barletta ha trasmesso l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dell'avviso pubblico, le osservazioni prodotte dal Circolo di Legambiente di Barletta e il relativo riscontro dei progettisti;

- con parere espresso nella seduta del 27/11/2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15106 del 27/11/2020, il Comitato Regionale per la VIA ha subordinato l'espressione delle proprie valutazioni ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018, al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti indicati nel suddetto parere;

- con nota prot. AOO_089/15210 del 01/12/2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha inoltrato al Comune proponente una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento e dal Comitato Regionale VIA;

- con nota prot. n. 87908 del 28/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16562 del 30/12/2020, il Comune di Barletta ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 co. 6 del

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., una proroga di 90 giorni per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti con nota prot. n. AOO_089/15210 del 01/12/2020;

- con nota prot. n. AOO_089/248 del 08/01/2021, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha concesso la sospensione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii così come richiesto dal Comune Proponente con nota prot. n. 87908 del 28/12/2020;

- con nota prot. n. 183 del 07/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/182 del 08/01/2021, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha rappresentato, tra l'altro, che *"….omissis…. per i terreni ricadenti nel Comune di Barletta non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione"*;

- con pec del 15/04/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5628 del 16/04/2021, il Comune di Barletta ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 richiesti con nota prot. n. AOO_089/15210 del 01/12/2020 e Pubblicati sul portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16/04/2021;

- con nota prot. n. 34772 del 12/05/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7024 del 12/05/2021, Arpa Puglia- U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare ha reso il proprio contributo istruttorio favorevole rilasciando le prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 34772 del 12/05/2021 allegato 4 alla presente determinazione;

- con parere espresso nella seduta del 12/05/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7039 del 12/05/2021, cui si rimanda ed allegato 5 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad*

altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 545 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 12/05/2021;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Barletta.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto esecutivo dei *"Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)"* sito in agro di Barletta (Bat) proposto dal Comune di Barletta per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di precisare che:**

  1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

  2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

  3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;

5. il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;

6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali";*

Allegato 2: *"Parere Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 15562 del 11/08/2020";*

Allegato 3: *"Parere Sezione Demanio e Patrimonio prot. n. 12017 del 07/09/2020";*

Allegato 4**: "***Parere Arpa-CRA prot. n. 34772 del 12/05/2021";*

Allegato 5**: "***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/7039 del 12/05/2021";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  - Comune di Barletta
    dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it

  di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia BAT
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Fg
  - ARPA PUGLIA /DAP Bat
  - ASL Bat
  - Agenzia del Demanio
  - Capitaneria di Porto di Barletta
  - REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine,

compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine, l'Allegato 3 composto da 2 pagine, l'Allegato 4 composto da 2 pagine, l'Allegato 5 composto da 12 pagine per un totale di 36 (trentasei) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 545 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VINCA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	**Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente-2 stralcio (ripascimento)**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e smi - Parte II - All. IV comma 8, lett t) e comma 7 lett. n) L.R. 11/2001 e smi di cui all'Allegato B - Elenco B.1.p) e B.1.e)
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex art. 23 della L.R. 18/2012
Proponente:	Comune di Barletta (Bat)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *IDVIA 545 Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente-2 stralcio (ripascimento),* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e VINCA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/7039 del 12/05/2021)* Prima dell'inizio dei lavori: 1. Per una più corretta gestione ecosostenibile del litorale, d'intesa con esperti del Comitato Nazionale per la Conservazione del Fratino (CNCF) e con l'ente competente sul demanio marittimo sia identificato un tratto della medesima spiaggia (per l'intera lunghezza) nella misura superiore al 10% della lunghezza complessiva affinché sia poi interdetta in via permanente alla fruizione antropica (es. picchetti per l'interdizione del parcheggio delle auto, strutture informative sulla corretta fruizione dell'ambiente, finalità dell'azione di protezione, ecc) e sia destinata alla tutela della nidificazione del Fratino (Charadrius alexandrinus) e con maggior possibilità di ricostruzione della cenosi vegetale e prevederne il monitoraggio degli esiti per almeno due stagioni riproduttive, dandone comunicazione finale alla Regione Puglia. Come già in atto sulla fascia litoranea in esame, si raccomanda di coordinare tale misura nella più ampia Pianificazione costiera a scala comunale; 2. siano attuate le misure di prescrizione indicate nel documento integrativo R11_Analisi impatti fauna (pag. 13); 3. Sia previsto, già in questa fase, un monitoraggio post operam del progetto per le specie interessate; 4. Siano valutati gli impatti complessivi (negativi e positivi) tra le opere di progetto e quelle già realizzate; 5. Siano rispettate le dimensioni granulometriche delle sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento al fine di evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque; 6. siano attuate tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Parere ARPA Puglia n. 34772 del 12/05/2021 ed in particolare: 6.1. il Soggetto proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo; 6.2. relativamente ai materiali geologici inorganici selezionati per il ripascimento, dovrà esserne indicata l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; 6.3. le attività di ripascimento dovranno essere realizzate al di fuori di tutto il periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008 e ss.mm.ii. e delle relative Ordinanze Regionali; 6.4. la raccolta dei rifiuti di varia natura originata dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere mediante bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinamento dei rifiuti stessi in mare aperto; 6.5. si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento; 6.6. si chiede che, qualora si renda necessario effettuare il lavaggio delle	Servizio VIA-VIncA /Arpa Puglia

	parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, venga selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare; 6.7. il Soggetto proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità per tutta la durata delle operazioni di ripascimento al fine di evitare la eventuale diffusione di torbide; 6.8. il Soggetto proponente dovrà adottare un adeguato piano di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione del ricambio idrico interno alle celle (ai fini della qualità delle acque), nonché del parametro torbidità: il piano dovrà essere convalidato da ARPA Puglia; 6.9. nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della evoluzione della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) entro i primi 36 mesi dalla fine lavori; 6.10. la restituzione del rilievo topografico dovrà avvenire anche con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833) secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale).	

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI FABIANA 18.05.2021 12:50:27 UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO MARIANGELA 18.05.2021 15:25:48 UTC

LUPARELLI
FABIANA
18.05.2021
12:51:21
UTC

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15562/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Barletta (Bat)
Area tecnica-Settore lavori pubblici
dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it
cognetti.francesco@cert.comune.barletta.bt.it

Provincia BAT
affarigenerali@cert.provincia.bt.it;
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e
paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Bat-Fg
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

ARPA PUGLIA
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

DAP Bari
dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL BAT
dipartimento.prevenzione.asl.bt@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia-Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15562/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia-Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse
Forestali e Naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Agenzia del Demanio
dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

Capitaneria di Porto di Barletta
barletta@pec.mit.gov.it

Comitato VIA c/o Segreteria Comitato
c.mafrica@regione.puglia.it

Oggetto: *ID VIA 545 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)"nel Comune di BARLETTA (BAT).*
Proponente: Comune di Barletta (BT). Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e avvio del procedimento.

[SP82-20] [da citare integralmente nella risposta]

Si riscontra la nota prot. n. 7682 del 25/06/2020, acquisita in pari data al prot. n. 12064, con la quale si comunica il deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del relativo procedimento, per rappresentare quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15562/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

- il PGRA è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art. 7 co. 6 lett. a) e b) del D. Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del D. Lgs. n. 152 del 2006 medesimo, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente;
- con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39/2005 e ss.mm.ii. è stato approvato il PAI Puglia con le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA), per tutto il territorio di competenza della ex Autorità di Bacino della Puglia;
- nel rispetto di quanto sancito dal D. Lgs. 152/2006, l'Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della pianificazione costiera e della valutazione degli interventi orientati alla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea generale, in una visione di ampia scala e di lungo termine, stabilisce che si debbano tenere in sufficiente considerazione le dinamiche e i processi costieri riguardanti l'unità o sub unità fisiografica di riferimento. Allo stato, gli strumenti attraverso i quali si esplica la pianificazione distrettuale in ambito costiero sul territorio della Puglia, oltre che i piani sopra richiamati, comprendono le *"Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi"*, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011 e integrate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1185/2011 e n. 658/2014 (che stabilisce le procedure di modifica delle Linee guida stesse) attraverso cui devono essere valutati gli interventi costieri, con esplicito riferimento agli "*Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste*" (approvati da Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 29/11/2010) e in particolare con i contenuti dell'Allegato 3.1 "*Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica*" e dell'Allegato 3.2 "*Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste*", a partire dalla realizzazione di idonei approfondimenti sulla dinamica costiera, con l'impiego di modelli fisici e/o numerici attraverso cui analizzare l'effettiva influenza delle opere previste.

Rilevato che:

- l'ex Autorità di Bacino della Puglia ha espresso le proprie valutazioni relativamente al progetto *"Lavori di difesa dall'erosione del litorale di Ponente - I stralcio"* con note n. 12729/2011, 13045/2011, 14558/2011 e 892/2012 che si richiamano integralmente;
- in rapporto al PAI, il tratto di costa sotteso all'area di intervento è interessato dalle disposizioni del Titolo II – Assetto Idraulico delle NTA, per la presenza di un corso d'acqua soggetto agli art. 6 e 10

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15562/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

e di aree perimetrate ad alta e bassa pericolosità idraulica tutelate dagli art. 7 e 9 delle medesime NTA;

- il PGRA conferma, per l'area di intervento, le perimetrazioni della pericolosità idraulica riportate nel vigente PAI;
- le aree di intervento, nell'ambito degli studi allegati alle Linee guida sopra richiamate, ricadono all'interno dell'Unità Fisiografica principale "U.F. 2: TESTA DEL GARGANO – BARI", ed in particolare nella Sub-Unità Fisiografica "S.U.F. 2.4: PORTO DI MARGHERITA DI SAVOIA - PORTO DI BARLETTA. Nell'Allegato 3.1 degli Studi medesimi, per la Sub-Unità Fisiografica in argomento, tra l'altro, si indica che le complesse dinamiche evolutive del litorale, dove in linea generale sarebbe sconsigliato l'uso di pennelli trasversali così come il ricorso ad interventi localizzati che potrebbero irrigidire il tratto di litorale mettendo in sofferenza quelli adiacenti, richiedono il ricorso a studi su modello fisico e/o numerico quale ausilio nell'analisi dell'impatto prodotto sulla dinamica dei sedimenti da ulteriori tipologie di opere di difesa costiera, morbide o rigide, o anche di tipo composito.

Considerato che:

- in riferimento al PAI, gli interventi proposti possono essere consentiti, in linea generale, a condizione che, ai sensi dell'art. 4, non costituiscano fattore di aumento della pericolosità idraulica ne localmente, né nei territori a valle e a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque causando una riduzione significativa della capacità di invaso;
- con le note n. 12729/2011 e n. 13045/2011 soprarichiamate, l'ex Autorità di Bacino della Puglia ha ritenuto positiva la valutazione di coerenza dell'intervento in oggetto con le disposizioni contenute nelle *"Linee Guida per l'individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi"*, sulla base del modello matematico di morfodinamica inserito nella "Relazione studio specialistica", subordinando l'atto approvativo del progetto in esame anche ad approfondimenti che tenessero in conto gli effetti, anche di tipo erosivo, che potrebbero essere generati da correnti trasversali generate dall'azione del vento.
- in seguito, con nota n. 892/2012, valutati gli atti progettuali complessivamente acquisiti, l'ex Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere favorevole all'intervento di primo stralcio in rapporto ai vincoli di propria competenza, inserendo e confermando prescrizioni, alcune già indicate nella precedente nota prot. n. 13045 del 17/11/2011, che si riportano a seguire:
  - *l'onere della predisposizione ed attuazione di azioni rapide ed efficaci di mitigazione di effetti erosivi localizzati nei tratti sottoflutto alle nuove opere, anche attraverso versamenti di sabbie, subito dopo che detti effetti erosivi si siano realizzati;*
  - *l'attuazione di una accurata azione di monitoraggio fisico degli effetti dell'intervento, attraverso rilievi diretti della linea di riva e dei primi fondali, fino alla profondità di chiusura di circa 7 metri sotto il l.m.m., estesa all'intera sub-unità fisiografica, compresa tra il molo di ponente del porto di Barletta ed il molo di levante del porto di Margherita di Savoia. Tale monitoraggio dovrà essere attuato, a partire dall'inizio dei lavori di realizzazione delle nuove opere, per un periodo di tempo ritenuto sufficiente a verificare gli effetti prodotti dalla realizzazione delle opere sulle caratteristiche dei fondali direttamente interessati dagli interventi ed in quelli contermini, e comunque non inferiore a 10 anni;*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15562/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- *la previsione di un'area di transizione tra corpo del pennello e terreno circostante, per ciascuno dei pennelli, da realizzare con ciottoli arrotondati di dimensione non inferiore a 15 cm.*

- il progetto si pone l'obiettivo di completare il processo di riqualificazione del tratto della fascia costiera del comune di Barletta, già interessato da lavori di primo stralcio di cui sopra nel periodo 2015-2017, e consiste nella realizzazione di interventi di ripascimento emerso e sommerso mediante il ricorso a sedimenti provenienti da cava, in corrispondenza delle "celle" venutesi a formare al termine dei lavori di 1° stralcio, per una lunghezza di circa 900 metri.

alla luce di quanto complessivamente esposto, in continuità con quanto espresso in precedenza sull'intervento di primo stralcio, di cui si propone il completamento attraverso lo stralcio in esame consistente nel ripascimento emerso e sommerso delle "celle" formate per effetto dei lavori di 1° stralcio, si ribadisce la compatibilità con il PAI e con gli aspetti connessi alle "*Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi*", raccomandando quanto segue:

- sia data continuità ai prescritti monitoraggi, estesi all'intera unità sub-fisiografica;
- anche in base alle risultanze dei monitoraggi ad oggi effettuati, sia verificato l'impatto che le opere hanno determinato sui tratti di costa a ponente e a levante dell'area di intervento in termini di trasporto solido longitudinale e trasversale e di variazione della linea di riva per tutta l'unità sub-fisiografica. Di tanto sia data completa informativa a questa Autorità di Bacino Distrettuale.
- sia verificato, in rapporto ai vincoli del PAI sopra citati, che l'intervento di ripascimento non interferisca con il naturale deflusso delle acque che dalle aree interne possono trovare recapito nel tratto di costa oggetto di intervento.

Sarà cura del Responsabile del Procedimento autorizzativo la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni sopra elencate.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano (Tel.: 080 9182258)
Geol. Roberto Limongelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15562/2020 del 11-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento

LUPARELLI
FABIANA
18.05.2021
12:52:18
UTC

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO_108/07/09/2020 n° 12017

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E, p.c.:
Comune di Barletta
Area tecnica-Settore lavori pubblici
dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it
cognetti.francesco@cert.comune.barletta.bt.it

Rif. a) Nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – prot. AOO_089_25/06/2020 n. 7682

Oggetto: IDVIA 545 -Proponente: **Comune di Barletta**
Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il **"Progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento)" nel Comune di BARLETTA (BAT). - RISCONTRO**

Con nota in rif. a), acquisita agli atti con prot. AOO_108_26/06/2020 n. 9163, codesta Sezione regionale avviava il procedimento in oggetto, invitando alla trasmissione di eventuali osservazioni/contributi istruttori.
Il progetto in esame, che si pone l'obiettivo di completare gli interventi di riqualificazione del litorale di ponente nel comune di Barletta, prevede la realizzazione di un "ripascimento protetto" tramite sversamento nelle celle esistenti – costituite dalle opere di difesa costiera oggetto del I lotto funzionale - di materiale sabbioso proveniente da cava.
Nel merito, per quanto attiene gli aspetti demaniali marittimi, lo Scrivente, concordando con quanto già espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota n. 15562 del 11/08/2020, ritiene necessario proseguire l'attività di monitoraggio estesa all'intera sub-unità fisiografica al fine di verificare gli effetti attesi dall'intervento in esame, la stabilità nel tempo dello stesso oltre che eventuali impatti sulla dinamica costiera dei tratti di litorale contigui, in termini di trasporto solido trasversale e longitudinale nonché di variazione della linea di riva.
Si sottolinea che i dati rinvenienti da tale monitoraggio potranno essere presi a riferimento anche al fine di prevedere, se del caso, opportuni interventi di manutenzione ordinaria della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

linea di riva, eventualmente necessari a garantire il mantenimento del profilo di spiaggia post-intervento.
A beneficio dell'Amministrazione comunale – che legge per conoscenza – si rammenta che la concreta esecuzione dell'opera pubblica in progetto necessita dell'emissione dei provvedimenti di natura demaniale di competenza dell'Autorità marittima, ai sensi della normativa di settore vigente.

Distinti saluti

Il funzionario istruttore P.O.
ing. Massimiliano Cairo

Il Dirigente della Sezione
avv. Costanza Moreo

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404045 - Fax: 080 5403059
mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0034772 - 32 - 12/05/2021 - SAN / DG -, SDBT

LUPARELLI FABIANA 18.05.2021 12:59:00 UTC

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

A **Regione Puglia**
Servizio Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Generale
DAP BAT
SEDE

***Oggetto*:** ID VIA 545 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento) nel Comune di BARLETTA (BAT): valutazione integrazioni richieste in data 27.11.2020. **Parere di ARPA Puglia - Contributo dell'UOC Ambienti Naturali.**

A riscontro della nota della Regione Puglia prot. n. 6510 del 03/05/2021, acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 37228 del 04/05/2021, di seguito la valutazione della U.O.C. Ambienti Naturali di ARPA Puglia in merito all'analisi della documentazione, comprensiva delle integrazioni richieste nella seduta del Comitato VIA del 27/11/2020, resa disponibile dal Soggetto proponente all'indirizzo http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Alla luce di quanto sopra premesso, questa Agenzia osserva quanto segue.

1) In merito al documento "R05_Studio preliminare ambientale":
   a) tra gli impatti indicati nella Sezione 5.3 (Ambiente idrico) non è stata considerata l'eventuale riduzione del ricambio idrico all'interno delle celle formatesi tra la barriera soffolta, la linea di costa ed i pennelli con conseguente potenziale alterazione della qualità di acqua e sedimenti;
   b) nella Sezione 5.5 (Impatti sugli ecosistemi naturali: flora, fauna e ambiente marino) il Soggetto proponente riporta che "*...le caratteristiche dell'opera fanno ipotizzare impatti non rilevanti sulla componente biotica dell'ecosistema marino, anche in considerazione del fatto che è stata verificata la mancanza di forme di vita vegetale di particolare importanza ecologica. Considerato che sui fondali in oggetto è stata verificata la mancanza di forme di vita vegetali di particolare importanza ecologica e che le praterie di Posidonia oceanica (SIC Posidonieto San Vito di Barletta IT9120009) evidenzia la solo a levante del porto di Barletta e risultano del tutto assenti di fronte al litorale di ponente è del tutto improbabile la compromissione delle forme di vita vegetale ed alcun tipo di interferenza fra le opere progettate e colonie di Posidonia presenti a Sud del porto di Barletta...".* Nella documentazione messa a disposizione dal Soggetto proponente non risulta alcuno studio specialistico che attesti la "*mancanza di forme di vita vegetale di particolare importanza ecologica*", nell'area d'intervento con particolare riferimento alle biocenosi marine, non solo per la componente vegetale ma anche per quella animale.

Ciò detto, visto anche il resto della documentazione presentata dal Soggetto proponente, si prescrive quanto segue:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm*@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0034772 - 32 - 12/05/2021 - SAN / DG -, SDBT

2) il Soggetto proponente dovrà produrre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare l'eventuale presenza di specie di elevato valore naturalistico e/o soggette a regime di protezione a vario titolo;
3) relativamente ai materiali geologici inorganici selezionati per il ripascimento, dovrà esserne indicata l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
4) le attività di ripascimento dovranno essere realizzate al di fuori di tutto il periodo destinato alla balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008 e ss.mm.ii. e delle relative Ordinanze Regionali;
5) la raccolta dei rifiuti di varia natura originata dalle attività di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita sempre al termine della giornata lavorativa e comunque prima di condizioni di mare mosso (da prevedere mediante bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare il trascinamento dei rifiuti stessi in mare aperto;
6) si chiede di utilizzare gli accorgimenti più idonei al fine di minimizzare i rischi connessi alla contaminazione accidentale del suolo e del mare dovuti allo sversamento di sostanze pericolose o inquinanti dai mezzi utilizzati nelle lavorazioni di cantiere, ivi compreso la regolare manutenzione dei mezzi e la redazione di un programma di pronto intervento;
7) si chiede che, qualora si renda necessario effettuare il lavaggio delle parti meccaniche dei mezzi utilizzati (compreso cingoli e ruote gommate) all'interno del cantiere, venga selezionato apposito sito da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda o in mare;
8) il Soggetto proponente dovrà adottare panne galleggianti anti-torbidità per tutta la durata delle operazioni di ripascimento al fine di evitare la eventuale diffusione di torbide;
9) il Soggetto proponente dovrà adottare un adeguato piano di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione del ricambio idrico interno alle celle (ai fini della qualità delle acque), nonché del parametro torbidità: il piano dovrà essere convalidato da ARPA Puglia;
10) nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio della evoluzione della linea di costa, si chiede la catalogazione degli eventi di mareggiata (post intervento) entro i primi 36 mesi dalla fine lavori;
11) la restituzione del rilievo topografico dovrà avvenire anche con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833) secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale).

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni. Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre Istituzioni eventualmente coinvolte e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Centro Regionale Mare
Dott. Nicola Ungaro

I funzionari istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm*@arpa.puglia.it*

LUPARELLI
FABIANA
18.05.2021
12:54:08
UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 12/05/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

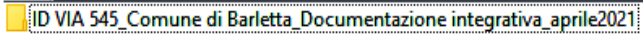
Procedimento:	**ID VIA 545:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [ ] **NO** [X] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	Lavori di Difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente – 2 Stralcio (Ripascimento) Comune di Barletta (BT)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. xx) e x) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*
Proponente:	*Comune di Barletta*

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

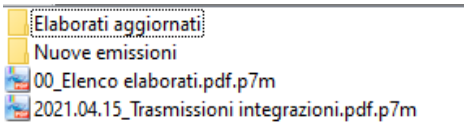
Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 16/04/2021 (rev.00, data Nov.2018):



Le cartelle estratti sono le seguenti:



Con i seguenti file:

REGIONE PUGLIA

D06a_Sezioni trasversali stato di fatto.pdf.p7m
D06b_Sezioni trasversali stato di fatto.pdf.p7m
D06c_Sezioni trasversali stato di fatto.pdf.p7m
D07_Planimetria di progetto.pdf.p7m
D08a_Sezioni di progetto.pdf.p7m
D08b_Sezioni di progetto.pdf.p7m
R02_Relazione geologica.pdf.p7m
R07_Studio di compatibilità sabbie.pdf.p7m
T04_Cronoprogramma.pdf.p7m
T09_Schema quadro economico.pdf.p7m

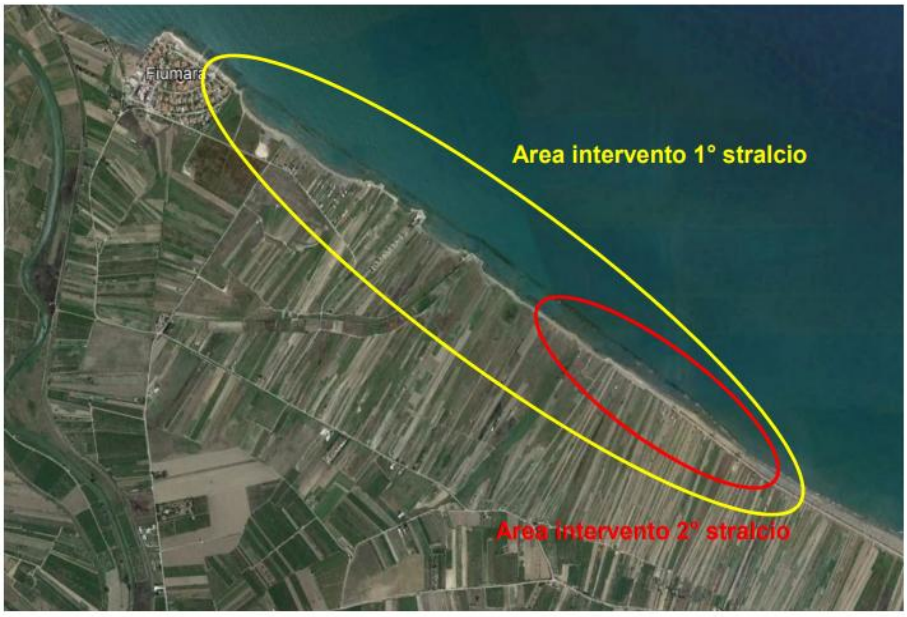
D03aa_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_1 di 5.pdf.p7m
D03bb_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_2 di 5.pdf.p7m
D03cc_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_3 di 5.pdf.p7m
D03dd_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_4 di 5.pdf.p7m
D03ee_Planimetria stato di fatto (linea di costa e bat 2021)_5 di 5.pdf.p7m
D11a_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 1 di 5.pdf.p7m
D11b_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 2 di 5.pdf.p7m
D11c_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 3 di 5.pdf.p7m
D11d_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 4 di 5.pdf.p7m
D11e_Monitoraggio - Planimetria linea di riva - 5 di 5.pdf.p7m
D12_Planimetria viabilità.pdf.p7m
D13a_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 1 di 5.pdf.p7m
D13b_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 2 di 5.pdf.p7m
D13c_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 3 di 5.pdf.p7m
D13d_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 4 di 5.pdf.p7m
D13e_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2017-2021 - 5 di 5.pdf.p7m
D14a_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 1 di 5.pdf.p7m
D14b_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 2 di 5.pdf.p7m
D14c_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 3 di 5.pdf.p7m
D14d_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 4 di 5.pdf.p7m
D14e_Monitoraggio - Tendenza evolutiva 2012-2017 - 5 di 5.pdf.p7m
D15a_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 1 di 5.pdf.p7m
D15b_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 2 di 5.pdf.p7m
D15c_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 3 di 5.pdf.p7m
D15d_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 4 di 5.pdf.p7m
D15e_Monitoraggio - Confronto tra tendenza evolutiva - 5 di 5.pdf.p7m
R11_Analisi impatti fauna.pdf.p7m
R12_Verifica di ottemperanza.pdf.p7m
R13_Relazione monitoraggio.pdf.p7m
R14_Studio meteomarino.pdf.p7m
R15_Interferenze reticolo idrografico-area intervento.pdf.p7m
R16_Relazione cantierizzazione.pdf.p7m

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area oggetto di intervento ricade amministrativamente all'interno del Comune di Barletta, il quale si affaccia sulla costa adriatica e sorge a Nord di Bari, di fronte al promontorio del Gargano. Il comune di Barletta è ubicato su di un bassopiano che varia dai 10 ai 15 metri sul livello del mare e si estende su di una superficie di 14.471 ettari, con un abitato caratterizzato da una lunghezza (est-ovest) di circa 6 km, larghezza (nord-sud) di circa 2 km ed un perimetro di circa 13 km.

L'area è stata già oggetto di un progetto dei "Lavori di difesa dall'erosione del Litorale di Ponente – 1° stralcio" che ha interessato il tratto di costa che a partire dal limite orientale del villaggio turistico/residenziale "La Fiumara", si estende verso levante per circa 2.600 m fino a raggiungere la restante parte del litorale, in cui la battigia è già protetta dalle sabbie ivi sedimentate.

REGIONE PUGLIA

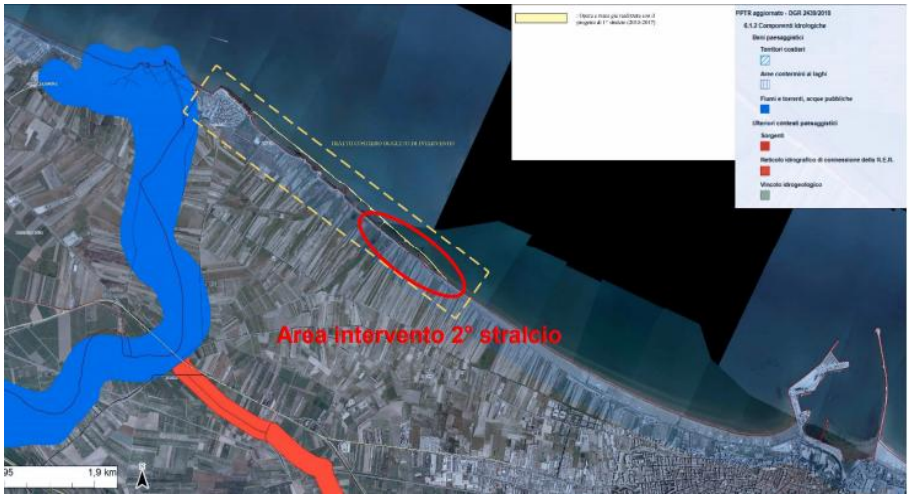


Ortofoto satellitare con individuazione aree di intervento 1° e 2° stralcio

Dal punto di vista dei vincoli del PPTR l'area di intervento del 2° stralcio (cerchio rosso) ricade:

- - all'interno delle componenti idrologiche, più precisamente beni paesaggistici classificati come territori costieri; non sono invece presenti aree contermini ai laghi, fiumi e torrenti, acque pubbliche, sorgenti, aree soggette a vincolo idrogeologico e reticoli idrografici di connessione della R.E.R. (DGR 2439/2018); - all'interno delle componenti botanico vegetazionali in quanto sono presenti formazioni arbustive in evoluzione naturale mentre sono assenti boschi, zone umide Ramsar, aree di rispetto dei boschi, aree umide o prati e pascoli naturali (DGR 2439/2018) in parte all'interno di parchi e riserve naturali regionali con relative aree di rispetto mentre sono assenti aree e riserve naturali marine, parchi nazionali e riserve naturali statali, ZPS, SIC e SIC MARE.

REGIONE PUGLIA



Nel Piano Regionale delle Coste (PRC) il Comune di Barletta appartiene all'unità fisiografica 2, che si estende dal Comune di Vieste al Comune di Bari ed alla sub – unità fisiografica S.U.F. 2.4 "Porto di Margherita di Savoia – Porto di Barletta" e a bassa criticità (C3) e con una sensibilità ambientale variabile in funzione del tratto interessato che varia da bassa (S3), media (S2) ad elevata (S1).

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di un ripascimento emerso e sommerso di un'area che ammonta a circa 4 ha. La protezione del ripascimento è garantita da un sistema a celle esistente costituito da barriere soffolte e pennelli in massi naturali, realizzati in occasione dei lavori di 1° stralcio, nel periodo 2015 – 2017; tale sistema di protezione possiede un'estensione di circa 2500 m. Il ripascimento oggetto del presente progetto interessa una

REGIONE PUGLIA

parte ridotta di circa 900 m all'interno dell'opera di protezione a celle, a partire dall'ubicazione Est dell'opera stessa e proseguendo verso Ovest.

Pareri Acquisiti:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Prot. n. 15562 del 11.08.2020;
- Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata – Prot r_puglia/AOO_089 – 25/06/2020/7682;
- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio e Portuale – Prot AOO del 07/09/2020 n. 12017;
- Sezione Lavori Pubblici Servizio Autorità Idraulica – Via PEC;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Prot. MIBACT_SABAP-FG 14/07/2020/0005247-P;
- Parere ARPA Puglia Prot. 34772 del 12/05/2021

Nella seduta del 27/11/2020 il Comitato, al fine della formulazione del proprio parere, richiedeva la seguente documentazione integrativa:

Valutazione di Incidenza:

1- Siano valutati i lavori da eseguirsi in rapporto alle specie dei Vertebrati, in particolare Uccelli, presenti durante il periodo migratorio, nello specifico dei Limicoli: Piro piro boscherecciо (Tringa glareola), Piovanello pancianera (Calidris alpina), Beccaccia di mare (Haematopus ostralegus), Pittima reale (Limosa limosa), Pettegola (Tringa totanus), Totano moro (Tringa erythropus), Voltapietre (Arenaria interpres), etc. ma anche Laridi di particolare interesse come Gabbiano corallino (Larus melanocephalus) e Gabbiano roseo (Larus genei) nonché sullo svernamento e nidificazione del Fratino (Charadrius alexandrinus), specie tutelata da leggi e liste di attenzione nazionali e internazionali. Inoltre la Comunità Europea l'ha inserita nell'Allegato I della Direttiva Uccelli 2009/147/CE come "specie di interesse comunitario").

verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'allegato V del d.lgs. 152/2006.

1- Il progetto di 1° stralcio, approvato con esito favorevole condizionato di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale nel 2012, ha subìto nel 2015 una variante consistente nello spostamento della barriera soffolta di 20/30 m verso riva. Premesso che negli elaborati tecnici non è chiarito se lo spostamento avvenuto sia stato di 20 e/o di 30 m verso riva, non sono altrettanto valutati gli impatti (negativi e positivi) che le opere - realizzate e non - hanno avuto in considerazione di tale variazione;

2- Non vengono riportati i risultati del monitoraggio fisico degli interventi già realizzati con i risultati dei rilievi diretti della linea di riva e dei primi fondali fino alla profondità di chiusura di circa 7,0 metri sotto il l.m. (atteso che trattasi di prescrizione del parere

REGIONE PUGLIA

dell'AdB della Puglia – Determina n. 956 del 30.01.2012 – Confermato con Parere Prot. n. 15562 del 11.08.2020) nell'arco temporale inizio lavori 1° stralcio – data di presentazione 2° stralcio;

3- Mancano dati e rilievi batimetrici aggiornati atteso che nella relazione geologica si fa riferimento a dati batimetrici risalenti al 2012;
4- Nell'area di ripascimento ritroviamo la foce del reticolo idrografico Fiumara Nord e del Pantaniello/Fiumara Sud. Siano definite ed accertate le eventuali interferenze, in termini idrogeologici, tra i suddetti reticoli idrografici e l'area d'intervento, nonché lo stato dei luoghi e la relativa salubrità conseguente agli interventi già realizzati;
5- Sia eseguito uno studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento anche in relazione ad eventuali interferenze con le porzioni in modellamento attivo dello stesso litorale e le opere già eseguite/realizzate;
6- Dal punto di vista granulometrico la sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento presenta un diametro medio (0.57 mm) maggiore del D medio della sabbia in situ (Dmedio=0.347 mm). Sia verificata la compatibilità anche in termini di porosità del sedimento complessivo nonché degli effetti sulla torbidità dell'acqua nelle fasi di cantiere.
7- Sia data evidenza degli studi condotti e che giustificano la proposta progettuale avanzata, sia con riferimento alla finalità dello stessa sia in considerazione della durata nel tempo dell'intervento.
8- Sia data evidenza della coerenza della proposta progettuale con le normative vigenti in materia di ripascimento.
9- Sia data evidenza dell'organizzazione del cantiere e relativi potenziali impatti, attesa la prossimità di aree sensibili, quali aree umide e formazioni arbustive in evoluzione naturale.
10- Sia rappresentata la movimentazione dei mezzi prevista per la realizzazione del ripascimento, nonché indicata la viabilità impiegata per il raggiungimento del sito d'intervento.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che:

in relazione alle specie dei vertebrati, in particolare Uccelli, al fine di limitare gli impatti negativi, è necessario il rispetto delle prescrizioni indicate dal proponente nel documento integrativo R11_Analisi impatti fauna (pag. 13).

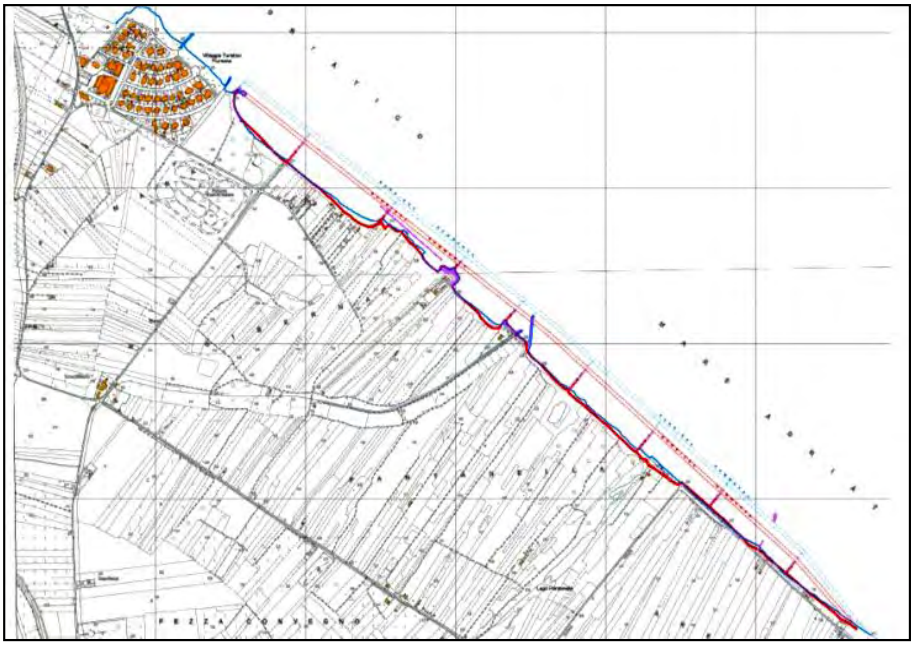
REGIONE PUGLIA

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che le integrazioni prodotte diano risposta alle osservazioni/chiarimenti richiesti. In particolare:

Punto n. 1- *Il progetto di 1° stralcio, approvato con esito favorevole condizionato di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale nel 2012, ha subìto nel 2015 una variante consistente nello spostamento della barriera soffolta di 20/30 m verso riva. Premesso che negli elaborati tecnici non è chiarito se lo spostamento avvenuto sia stato di 20 e/o di 30 m verso riva, non sono altrettanto valutati gli impatti (negativi e positivi) che le opere - realizzate e non - hanno avuto in considerazione di tale variazione.*

Il proponente elabora l'integrazione nell'elaborato Tavola R12 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni degli Enti – Pag. 1 – nella quale si precisa che l'entità della traslazione verso riva della barriera è stato pari a 35 m come da planimetria allegata



Stralcio Tavola di raffronto tra progetto definitivo ed esecutivo 1° stralcio - in azzurro la posizione della barriera di cui al progetto definitivo del 2012, ed in rosso la posizione della barriera nel progetto esecutivo di 1° stralcio (progetto 2015).

Non sono valutati nelle integrazioni gli impatti (negativi e positivi) che le opere - realizzate e non - hanno avuto in considerazione di tale variazione.

REGIONE PUGLIA

Punto n. 2 - *Non vengono riportati i risultati del monitoraggio fisico degli interventi già realizzati con i risultati dei rilievi diretti della linea di riva e dei primi fondali fino alla profondità di chiusura di circa 7,0 metri sotto il l.m. (atteso che trattasi di prescrizione del parere dell'AdB della Puglia – Determina n. 956 del 30.01.2012 – Confermato con Parere Prot. n. 15562 del 11.08.2020) nell'arco temporale inizio lavori 1° stralcio – data di presentazione 2° stralcio.*

Il proponente elabora in maniera dettaglia l'integrazione nell'elaborato Tavola R12 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni degli Enti – Pag. 3 precisando che l'Amministrazione Comunale di Barletta ha affidato incarico nel marzo 2021 a ditta specializzata per 1) un rilievo batimetrico dello specchio acqueo antistante il tratto di costa compreso tra il molo di ponente del porto di Barletta ed il molo di levante del porto di Margherita di Savoia e 2) un rilievo topografico della linea di costa e dell'area di spiaggia, al fine di dare atto alle attività di monitoraggio richieste dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che aveva prescritto per i "Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di ponente – 1° stralcio" . A seguito di tali attività di indagine sono stati predisposti degli elaborati grafici relativi alle attività di monitoraggio che riportano il confronto tra le linee di riva del 2012, 2015, 2016 e 2017 e 2021. Inoltre è stata prevista un'ulteriore somma, pari a € 35.000 per ulteriori monitoraggi

Punto n. 3: *Mancano dati e rilievi batimetrici aggiornati atteso che nella relazione geologica si fa riferimento a dati batimetrici risalenti al 2012.*

Il proponente elabora in maniera dettagliata l'integrazione nell'elaborato Tavola R12 - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni degli Enti – Pag. 3 - evidenziando che il dato di rilievo batimetrico risalente al 2012, riportato nella relazione geologica è un refuso. I dati batimetrici effettivamente utilizzati sono quelli forniti dall'Amministrazione di Barletta, relativi all'anno 2017, estratti dai dati del SIT della Regione Puglia. Recentemente, però, (marzo 2021) l'Amministrazione Comunale di Barletta ha affidato a ditta specializzata 1) un rilievo batimetrico dello specchio acqueo antistante il tratto di costa compreso tra il molo di ponente del porto di Barletta ed il molo di levante del porto di Margherita di Savoia e 2) un rilievo topografico della linea di costa e dell'area di spiaggia al fine di aggiornare gli elaborati progettuali. Sono state dunque aggiornati i rilievi planoaltimetrici e batimetrici dello stato di fatto al 2021, aggiornando conseguentemente le sezioni trasversali stato di fatto e le sezioni trasversali di progetto. Si rappresenta infine che nel capitolato speciale d'appalto, elaborato T11, è previsto un rilievo batimetrico da parte dell'impresa prima dell'inizio dei lavori.

Punto n. 4: *Nell'area di ripascimento ritroviamo la foce del reticolo idrografico Fiumara Nord e del Pantaniello/Fiumara Sud. Siano definite ed accertate le eventuali interferenze, in termini idrogeologici, tra i suddetti reticoli idrografici e l'area d'intervento, nonché lo stato dei luoghi e la relativa salubrità conseguente agli interventi già realizzati.*

Il proponente elabora in maniera dettagliata l'integrazione con una nuova relazione denominata R15 – Relazione sulle interferenze tra il reticolo idrografico e l'area di intervento.

REGIONE PUGLIA

Punto n. 5: *Sia eseguito uno studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento anche in relazione ad eventuali interferenze con le porzioni in modellamento attivo dello stesso litorale e le opere già eseguite/realizzate.*

Il proponente elabora in maniera dettagliata l'integrazione nell'elaborato R14 – Studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento.

Punto n. 6: *Dal punto di vista granulometrico la sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento presenta un diametro medio (0.57 mm) maggiore del D medio della sabbia in situ (Dmedio=0.347 mm). Sia verificata la compatibilità anche in termini di porosità del sedimento complessivo nonché degli effetti sulla torbidità dell'acqua nelle fasi di cantiere.*

Il proponente elabora l'integrazione nell'elaborato R07 – Studio di compatibilità tra sabbia in situ e sabbia di ripascimento, paragrafo 5.1 – Compatibilità granulometrica dell'elaborato, anche in termini di porosità. Per quanto riguarda la verifica degli effetti sulla torbidità dell'acqua nelle fasi di cantiere, essa è riportata nell'elaborato R08 – Piano di monitoraggio, nello specifico nel paragrafo 2 - "Monitoraggio della matrice acqua.

Punto n. 7: *Sia data evidenza degli studi condotti e che giustificano la proposta progettuale avanzata, sia con riferimento alla finalità dello stessa sia in considerazione della durata nel tempo dell'intervento.*

Il proponente elabora l'integrazione nel paragrafo conclusivo dell'elaborato R14 – Studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifica pre e post operam l'effetto del ripascimento.

Punto n. 8: *Sia data evidenza della coerenza della proposta progettuale con le normative vigenti in materia di ripascimento.*

Il proponente elabora l'integrazione nel paragrafo introduttivo dell'elaborato R14 – Studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento.

Punto n. 9: *Sia data evidenza dell'organizzazione del cantiere e relativi potenziali impatti, attesa la prossimità di aree sensibili, quali aree umide e formazioni arbustive in evoluzione naturale.*

Il proponente elabora l'integrazione con la relazione R16 – Relazione di cantierizzazione, capitoli da 1 a 5.

Punto n. 10: *Sia rappresentata la movimentazione dei mezzi prevista per la realizzazione del ripascimento, nonché indicata la viabilità impiegata per il raggiungimento del sito d'intervento.*

Il proponente integra in modo dettagliato con l'elaborato di nuova emissione D12 - Planimetria con individuazione della viabilità impiegata e movimentazione dei mezzi di cantiere. Inoltre la viabilità impiegata per il raggiungimento del sito di intervento è riportata all'interno di una nuova realizzazione appositamente redatta (R16 – Relazione di

REGIONE PUGLIA

cantierizzazione), nello specifico al paragrafo 2 – Viabilità impiegata per il raggiungimento del sito di intervento.

In base alla documentazione integrativa prodotta il Comitato ritiene che il progetto

non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- Per una più corretta gestione ecosostenibile del litorale, d'intesa con esperti del Comitato Nazionale per la Conservazione del Fratino (CNCF) e con l'ente competente sul demanio marittimo sia identificato un tratto della medesima spiaggia (per l'intera lunghezza) nella misura superiore al 10% della lunghezza complessiva affinché sia poi interdetta in via permanente alla fruizione antropica (es. picchetti per l'interdizione del parcheggio delle auto, strutture informative sulla corretta fruizione dell'ambiente, finalità dell'azione di protezione, ecc) e sia destinata alla tutela della nidificazione del Fratino (*Charadrius alexandrinus*) e con maggior possibilità di ricostruzione della cenosi vegetale e prevederne il monitoraggio degli esiti per almeno due stagioni riproduttive, dandone comunicazione finale alla Regione Puglia. Come già in atto sulla fascia litoranea in esame, si raccomanda di coordinare tale misura nella più ampia Pianificazione costiera a scala comunale;
- siano attuate le misure di prescrizione indicate nel documento integrativo R11_Analisi impatti fauna (pag. 13);
- Sia previsto un monitoraggio post operam del progetto per le specie interessate;
- Siano valutati, prima dell'inizio dei lavori, gli impatti complessivi (negativi e positivi) tra le opere di progetto e quelle già realizzate;
- Siano rispettate le dimensioni granulometriche delle sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento al fine di evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque;
- Prima dell'inizio dei lavori siano attuate tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Parere ARPA Puglia n. 34772 del 12/05/2021.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Arch. Pierluca Lestingi**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali **Dott. Pasquale Ventrella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 maggio 2021, n. 209

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Azioni 1 e 2. Comune di Vico del Gargano (FG). Proponente: Libero Giordano. Valutazione di incidenza (screening). ID_5854. Revoca della Determinazione dirigenziale n. 192 del 05/05/2021.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 aprile 2021 n. 678 con cui l'Ing. Paolo Garofoli è stato nominato Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

PREMESSO che:
- con nota acquisita al prot. AOO_089/03/08/2020 n. 9299, il proponente, ha inviato istanza, volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (*screening*) relativo all'intervento in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i. relativa al progetto in epigrafe presentato nell'ambito della Sottomisura 8.6 del PSR;
- con nota prot. AOO_089/07/05/2021 n. 6844, il Servizio VIA e VINCA notificava la Determinazione dirigenziale n. 192 del 07/05/2021 con la quale veniva concluso il procedimento in oggetto non assoggettando la proposta progettuale alla Valutazione di incidenza appropriata per le motivazioni ivi riportate;
- alla Determinazione dirigenziale n. 192/2021 era stata erroneamente allegata la nota prot. n. 23390 del

01/12/2020 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) aveva rilasciato il proprio parere, ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i., per altro intervento presentato dal medesimo proponente relativo ad altro progetto nell'ambito della Sottomisura 8.4;

ritenuto che:

- l'errore materiale precedentemente evidenziato inficia alla radice il presupposto della completezza della documentazione necessaria per la conclusione del procedimento in oggetto

per quanto sopra premesso si ritiene pertanto di:

- dover procedere all'annullamento in autotutela ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/90 della Determinazione dirigenziale n. 192 del 07/05/2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/07/05/2021 n. 6844;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di procedere alla revoca in autotutela ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/90 della Determinazione dirigenziale n. 192 del 07/05/2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/07/05/2021 n. 6844** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.6 "*Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Azioni 1 e 2*" nel territorio del Comune di Vico del Gargano per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Libero Giordano**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Vico del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 5 (*cinque*) pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 maggio 2021, n. 210

ID_5992. OCM Vino – Campagna 2018/2019 - Realizzazione di un vigneto da vino intensivo specializzato per la produzione di uve di qualità – Comune di Corato (BA) - Proponente: FOSSMARAI SOC. AGR. SEMPLICE DI ANDREA BIASOTTO E FRATELLI. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione*

in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

- con Atto n. 06 del 15/01/2021, la Dirigente *a.i* del Servizio VIA e VINCA, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dal medesimo Servizio, determinava di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento emarginato in progetto;
- quindi, con nota in atti al prot. AOO_089/2993 del 03-03-2021, la Ditta trasmetteva la documentazione progettuale secondo la DGR 1362/2018, livello II – fase appropriata;
- successivamente, con nota/pec inviata in data 17-04-2021 ed acquista al prot. n. 089/6155 del 28-04-2021, la Ditta istante chiedeva *"priorità nel completamento dell'iter istruttorio al fine di poter completare le opere agronomiche afferenti i miglioramenti fondiari previsti della misura OCM ristrutturazione vigneti annualità 2018/2019 il cui termine per l'ultimazione delle opere è stabilito improrogabilmente alla data del 20/06/2021 considerato quanto innanzi si pone all'attenzione dell'ufficio la necessita di acquisire il richiesto titolo abilitativo nel più breve tempo possibile considerati gli stringenti tempi residuanti alla ditta per ultimare i lavori e non incorrere nella perdita del finanziamento concesso con gli ulteriori aggravi delle sanzioni amministrative applicabili nello specifico caso".*

PREMESSO altresì che:

- ✓ in base alla documentazione in atti, emerge che, da parte della Ditta proponente, è stata avanzata nei

confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo, OCM VINO, in applicazione dei Reg. UE 1308/2013, Reg UE 1149/2016, Reg UE 1150/2016, Campagna 2018/2019, D.M. n. 1411 del 03/03/2017, DD n. 108 del 31/05/2018 e Campagna 2020/2021 D.M. 3843 del 03/04/2019, DD n. 171 del 20/07/2020 e s.m,i.

Pertanto, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, si procede in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 2 della "*fase appropriata*" del procedimento così come inquadrato.

Descrizione dell'intervento

La presente proposta progettuale verte un piano di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di un vigneto di uva da vino, condotto secondo i canoni dell'agricoltura integrata, cui aderisce l'azienda del proponente.

Nello specifico, nell'elab. "*Relazione di progetto*", a firma del dott. agr. Giuseppe Colia, si riporta che:

"*L'intervento consiste nella realizzazione a piena superficie di un vigneto da vino come di seguito:*

Impianto specializzato intensivo di vigneto da vino*: porzione di investimento di estensione di circa 6.50.00 ettari da impiantarsi nella porzione di terreno ricadente al foglio 89 del comune di Corato e foglio 90 del comune di Ruvo di Puglia; trattasi di un impianto a alta densità di impianto (3500-4000 piante/Ha) realizzato con forma di allevamento a spalliera con sesti di impianto di mt 2.30 fra file e mt 1.10 su file.*

Entrambi gli impianti saranno realizzati in accordo con i principi previsti dalla buona pratica - Agricola in una gestione delle produzioni orientate all'ottenimento di un prodotto di qualità derivanti dalla messa a dimora di varietà attualmente ben posizionate in ambito commerciale nonché adatte al contesto climatico del comprensorio in oggetto.

GESTIONE AGRONOMICA DELLE COLTIV AZIONI

In merito alla gestione agronomica delle superfici attualmente coltivate e di quelle ad impiantarsi, si precisa che la richiedente è *certificata secondo SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata) pertanto, adotta per le coltivazioni in essere ed intende implementarle e anche per quelle a realizzarsi, un metodo di coltivazione a basso impatto ambientale guidato dai principi di BPA (Buone Pratiche Agricole) e delle norme tecniche del disciplinare Regionale di produzione Integrata approvato nel suo ultimo aggiogamento con DD sezione competitività filiere agroalimentari n. 43 del 6/02/2020 e pubblicato nel BURP n. 22 del 20102/2020.*

CRONOPROGRAMMA

Le opere previste da completarsi nell'arco temporale massimo di 12-24 mesi avranno la seguente cronologia:

Fase preimpianto ed impianto

- *lavorazione superficiale finalizzata all'eliminazione momentanea della flora spontanea;*
- *squadro e riquadratura del terreno per il posizionamento delle piante;*
- *apertura delle trincee e/o buche per la messa a dimora delle piante;*
- *Concimazione di fondo e/o semina di favino da sovescio;*
- *messa a dimora delle piante prevista in primavera;*
- *realizzazione di impianto irriguo di soccorso del tipo localizzato a micro portata;*

Fase di allevamento e produzione

- *lavorazione superficiale finalizzata all' eliminazione momentanea della flora spontanea, all'arieggiamento del terreno ed al miglioramento delle performance di sviluppo dell'apparato radicale;*
- *concimazione annuale con fertilizzanti organici e/o organominerali alternati talvolta da integrazione di fertilità fatta ricorrendo alle semine e conseguente sovescio di colture erbacee azotofissatrici;*
- *difesa fitoiatrica contro i parassiti chiave delle colture ricorrendo ad agrofarmaci a basso impatto ambientale secondo Ie indicazioni previste dal disciplinare di produzione integrata.*
- *Irrigazioni di soccorso fatte all'occorrenza con impianto localizzato a micro portata"*

In ordine all'ubicazione dei vigneti a farsi, si rimanda all'elab. *"Elaborato Grafico e Fotografico def",* dove viene specificato che gli impianti previsto, disposti a file, avranno sesti pari a mt 2.30 fra file e mt 1.10 su file

con distanza da confini di mt 4 e/o mt 8 in assenza e/o in presenza di siepi, muretti a secco ed altri elementi tipici del paesaggio.

Nello studio di incidenza in atti, elab. "Valutazione appropriata", viene dichiarato che (pag. 31) "*Saranno adottate, in ogni caso, le seguenti misure mitigative:*

- *misure che riducano al minimo delle emissioni di rumori e vibrazioni attraverso l'utilizzo di attrezzature performanti;*
- *i lavori di scavo e riempimento dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti, imbrattamento del sistema viario e deturpazione del paesaggio;*
- *non saranno introdotte nell'ambiente vegetazione spontanea, specie faunistiche e floristiche non autoctone;*
- *mantenimento di muretti a secco con annessa vegetazione naturale;*
- *mantenimento degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario.*

Saranno poi osservate le misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.*"

Descrizione del sito d'intervento

I nuovi impianti di vigneto di uva da vino saranno ubicati in agro di Corato al FM 89 ptc 15 - 174 – 184, in contrada Torre Mascoli, per un'estensione complessiva pari a 3,51 ettari ed in agro di Ruvo al FM 90 ptc 22 – 25 – 231 – 273 – 274, pari a 3,12 ettari circa.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

– UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (agro di Ruvo);

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'altopiano murgiano*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.
Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,

- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*,
- 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per la ZSC in argomento:
- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione trasversali ex RR 6/2016 e smi definiti per l'agricoltura:
1. *Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di eventuali corpi idrici ivi presenti (es. fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
2. *Divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (fiumi, torrenti, laghi, pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline, nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
3. *Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali;*
4. *Obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.*

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Preso atto che:
- con Determina N. 5179 del 28/10/2020, in atti, il Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico della Città Metropolitana di Bari esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione postuma di Incidenza Ambientale, "*relativa al temporaneo cambio colturale avvenuto dopo l'anno 2018 e consistente nell'espianto di esemplari frutticoli con trasformazione a seminativo*" delle p.lle nn. 15, 174 e 184 del F.M. n. 89 del Comune di Corato (BA);

Rilevato che:
- sulla scorta della documentazione trasmessa dalla Ditta proponente, e a valle delle verifiche di rito, effettuate sia in ambiente GIS in dotazione al Servizio che sulla base della cartografia AGEA del Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN), associata al fascicolo aziendale della Ditta proponente, emerge che le particelle 22 – 25 – 231 – 273 – 274 del FM 90 del Comune di Ruvo, oggetto di impianto, sono occupate da "*coltivazioni arboree specializzate*" e le p.lle nn. 15, 174 e 184 del F.M. n. 89 del Comune di Corato da "*seminativi*";

- le superfici oggetto di trasformazione, individuate quali aree contigue dal Piano del Parco dell'Alta Murgia, si collocano all'interno di un caratteristico contesto rurale, tipicamente murgese, caratterizzato da una maglia agraria a prevalenza di coltivazioni arboree, tra cui frutteti e oliveti, disegnata da una fitta trama di muretti a secco con annessa vegetazione naturale, intercalati da lembi residui di pascolo e di praterie annue e perenni (cod. habitat 62A0);
- risulta pertanto fondamentale, al fine di "*mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi",* vieppiù in presenza di un progressivo aumento e concentrazione di nuove, ampie, superfici vitate a carattere intensivo, mantenere l'attuale divisione dei fondi, oggetto di conversione colturale, ad opera di muretti a secco e/o fasce tampone, da cui dovrà essere lasciata una distanza di almeno 8 metri, in modo da consentire lo sviluppo di abbondante vegetazione naturale.

ritenuto che:

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto, delle sue dimensioni e delle mitigazioni proposte, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello II – fase appropriata, si ritiene che il progetto in esame, pur non essendo direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. **i n. 3 fondi oggetto di conversione colturale, rispettivamente corrispondenti alle particelle n. 25 del FM 90 in agro di Ruvo (fondo n. 1), nn. 22 – 231 – 273 – 274 del FM 90 in agro di Ruvo (fondo n. 2) e nn. 15, 174 e 184 del F.M. n. 89 in agro di Corato (fondo n. 3) dovranno essere divisi da quelli confinanti mediante la realizzazione ex novo e/o ripristino di muretti a secco, secondo le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010. Da questi dovrà quindi essere mantenuta una distanza di almeno 8 metri;**
2. **Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di eventuali corpi idrici ivi presenti;**
3. **Divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di eventuali corpi idrici ivi presenti, con eccezione delle scoline, nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;**
4. **Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali;**
5. **Obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione appropriata** per la realizzazione di vigneti da vino intensivi specializzati per la produzione di uve di qualità nei Comuni di Corato e Ruvo di Puglia (BA), proposti da FOSSMARAI SOC. AGR. SEMPLICE DI ANDREA BIASOTTO E FRATELLI nell'ambito dell'OCM Vino, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **e fatte salve le suddette prescrizioni**, che s'intendono qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'OCM Vino, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed ai Comuni di Corato e Ruvo di Puglia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutiv**o.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 maggio 2021, n. 211

ID_5979. PIRU (Programma Integrato di Rigenerazione Urbana) denominato "Progetto di un centro sportivo in un'area di rigenerazione urbana CUF.RI" su istanza della Cooperativa "Giglio dello Jonio" nel Comune di Castellaneta. Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*;
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*"

con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- **il** Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*"**;**
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

1. con nota/pec acclarata al prot. AOO_089/16337 del 22-12-2020, il responsabile della IV area del Comune di Castellaneta, a valle dell'adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30/09/2020 del PIRU (Programma Integrato di Rigenerazione Urbana) denominato "Progetto di un centro sportivo in un'area di rigenerazione urbana CUF.RI" – proponente Cooperativa "Giglio dello Jonio", stante la necessità di acquisire pareri, concerti, nulla osta o altri assensi, ai fini della procedibilità ex art. 7 del RR 18/2013 recante "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", indiceva Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., in modalità semplificata e asincrona, al fine dell'acquisizione dei pareri di competenza;
2. successivamente, con note/pec acquisite agli atti ai nn. di prot. 089/2213 e 2214 del 17/02/2021, facendo seguito alla comunicazione ex art. dell'art. 10-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., pervenuta in data 03/02/2021, prot. n. 2613, da parte della Sezione Autorizzazione Ambientali, recante ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7 comma 7.2, lett. c) del R.R. n. 18/2013, il responsabile della IV Area del Comune di Castellaneta trasmetteva le proprie osservazioni ai suddetti motivi ostativi;
3. questo Servizio, preso atto che al p.to III della "*DICHIARAZIONE ASSOGGETTAMENTO VAS*", recante precisazioni relative alla verifica di sussistenza dei requisiti di cui ai punti I, II e III dell'art. 7, comma 7.2, lett. c) del R.R. n. 18/2013, allegata alla nota comunale prot. 089/2213/2021, veniva dichiarato che "*Non si prevedono interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica di zone territoriali omogenee "A", perché il nuovo PUG, fa ricadere l'intera area in Zona "B"*", con nota prot. 089/4339 del 24/03/2021, per le motivazioni e considerazioni ivi espresse, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Progetti candidati a finanziamento con*

risorse pubbliche", poneva la competenza per l'espletamento della presente procedura di valutazione di incidenza in capo al medesimo Comune di Castellaneta ai sensi dell'art. 2 della LR 17/2007, secondo le modalità di espletamento di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 2 del RR 24/2005;

4. quindi, con nota acquisita agli atti della Sezione AA al prot. n. 089/5018 del 06-04-2021, il Comune di Castellaneta, facendo seguito alla nota di cui al capoverso precedente, allegando dichiarazione del tecnico progettista, secondo cui "*l'area interessata ricadente nel Comparto CUF.RI, ai sensi del DM 1444/68, è equiparato alla Zona C, e non come erroneamente indicato, per mero errore di battitura nella "Dichiarazione Assoggettamento VAS" alla zona B*", confermava quanto sopra ed invitava lo scrivente ad esprimere il proprio parere di competenza relativo alla CdS indetta con nota del 21/12/2020, prot. n. 27798 e successiva comunicazione del 16/02/2021, prot. n. 3879;
5. pertanto, in base alle dichiarazioni rese sia da parte del Responsabile della IV Area che da parte del tecnico progettista di cui alla suddetta nota comunale prot. 089/5018/2021, non ricorrendo più i presupposti per l'applicazione del RR 24/2015 bensì quelli dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., lo scrivente Servizio, con nota prot. 089/6594 del 04-05-2021, ritenendo superato il contenuto della precedente nota prot. AOO_089/4339 del 24/03/2021, rilevando che gli oneri istruttori per l'espletamento della vinca erano stati versati alla Provincia di Taranto, in difetto di competenza, chiedeva di dare evidenza del pagamento degli stessi, ex art. 9 della LR 17/2007, a favore della Regione Puglia, pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
6. il responsabile della IV Area del Comune di Castellaneta, con nota in atti al prot. 089/6731 del 06-05-2021, trasmetteva la ricevuta degli oneri istruttori pervenuta in da parte della Società proponente, al fine dell'espressione del parere di competenza.

Premesso altresì che:

- ai sensi del p.to 1 dell'art. 7 del Regolamento regionale 18/2013 di attuazione della Lr 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali, "*L'esclusione dalle procedure di VAS dei piani urbanistici comunali non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla valutazione d'incidenza dei progetti, e alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA - ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.*";
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, redatta per quanto concerne la valutazione di incidenza secondo il livello I - *fase di screening* ex DGR 1362/2018, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale.

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nella documentazione in atti, prot. 089/16337/2020, il progetto proposto verte la realizzazione di un polo sportivo-ricreativo nell'area sita in Castellaneta, a cavallo tra via Sacro Cuore e via Stazione, nell'area del campo della Parrocchia Cuore Immacolato di Maria, sita in via Stazione denominato "Campo di Don Leonardo".

Proposto quale Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (d'ora in poi PIRU), ex art.2 L.R. 21/2008, il progetto *de quo* ricade nel comparto CUF.RI - Contesto Urbano della rigenerazione e/o della rifunzionalizzazione -, normato dall'Art. 36.2/S delle NTA del vigente strumento urbanistico comunale.

All'interno del polo, sono previsti una serie di "moduli chiusi", da adibire a:

- ambulatori/uffici per medicina sportiva
- locale commerciale per lo sport
- locale Bar/Caffetteria
- sala meeting

• uffici front office e accoglienza
• teatro all'aperto
• area wellness e Spa
• palestra
• spogliatoi
• prefabbricati per chiosco bar info e noleggio attrezzature sportive;
ed aree aperte quali:
• campi da calcio
• volley/bascket
• tennis
• paddle
• piazza percorso fitness
• area ludica ricreativa
• arrampicata /klimbing
• zona relax all'aperto.
Di seguito si riportano le dimensioni del progetto, tratte dal paragrafo "3 RISPETTO DEGLI STANDARD URBANISTICI RICHIESTI" dell'elab. 02.Relazione urbanistica_0_pdf":
"*Il progetto prevede una superficie di comparto (Sc) pari a 17.425,00 mq costituiti dalla somma del lotto privato (fg. 50 p.lla 139) e dell'area a servizio in precedenza della ferrovia pubblica, rispettivamente di 12.557,00 mq e 4.868,00 mq;*
L'indice di fabbricabilità del comparto è di 0,40 mc/mq per cui, in base alla SC, è possibile sviluppare 6.970,00 mc. Le strutture previste dal progetto sommarizzano una volumetria pari a 5.000,14 mc. Pertanto il parametro è rispettato.
L'altezza massima ammessa dal PUG è di 10,70 m. L'altezza massima utilizzata per le strutture di progetto è pari 8,90 mt.
La distanza dai confini prevista dall'art. 36.2/S è pari alla metà dell'altezza dei fabbricati con un minimo di 5,00 m. Il progetto si propone di ripristinare alcuni fabbricati esistenti già legittimati e di realizzare nuove costruzioni nel rispetto delle distanze minime previste o mantenendosi solo nel caso di via Martiri di via Fani in proiezione con il perimetro del lotto non andando di fatto a variare la situazione di fatto in quanto ad oggi risulta realizzata una recinzione in calcestruzzo armato di altezza pari a 4,90 m con sovrastante recinzione in pali metallici e rete fino a raggiungere un'altezza di circa 7,00 mt.
La distanza tra i fabbricati è prevista di minimo 10,00 m, mentre, la distanza dalla strada è 10,00 m rispetto alla viabilità marginale e 5,00 m rispetto alle strade interne di PUE, fatto salvo il codice della strada. Nel caso in esame tali distanze sono sempre rispettate come mostrato nella tavola di progetto A0.7.
Nel contesto CUF.RI come area a parcheggio devono essere destinati 10 mq/100 mc del volume della costruzione e, quindi, 5.000,00mc X 10,00mq / 100,00mc = 500,00 mq. Trattandosi di realizzazione di polo sportico si è deciso di adottare nel progetto quanto prescritto dalla normativa CONI, ovvero di dedicare 20,00 mq di parcheggio ogni 3 persone. Pertanto si sono dedicate a parcheggio due aree che totalizzano circa 1.100,00 mq."

La planimetria di progetto è riportata nell'elab. "*09 - A0.7_pdf*", le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione delle area di intervento
L'immobile oggetto di intervento è catastalmente individuato al foglio di mappa n. 50, particella n. 139 del NCU del Comune di Castellaneta ed, in base a quanto attestato in sede di progetto, lo stesso ricade all'interno del contesto ricade nel comparto CUF.RI Contesto Urbano della rigenerazione e/o della rifunzionalizzazione del PUG vigente, approvato con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018.

Le superfici d'interesse rientrano nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)**.

Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:
3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di Salix e Populus alba
5210 - Matorral arborescenti di Juniperus spp.
5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",
6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",
62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",
8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",
9250 - "Querceti a Quercus trojana",
92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
9320 - "*Foreste di Olea e Ceratonia*",
9340 - "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"
9540 - "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".

Sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento a quelli di cui alla DGR 2442/2018[1], ed alla Carta della Natura – Ispra, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento e l'elenco di habitat sopra riportato.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:
- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *conservazione e ripristino degli habitat steppici;*
- *conservazione degli habitat forestali;*
- *tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;*
- *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
- *monitoraggio e ricerca;*
- *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine", IT913007)

[1] https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

Evidenziato che:

- l'area oggetto d'intervento, inserita in un contesto già ampiamente urbanizzato ed antropizzato ed attualmente adibita a campo sportivo, è tale da poter ragionevolmente escludere la presenza del Falco Grillaio (*Falco naumanni*), essendo privo sia di manufatti di antica costruzione che di essenze arboree suscettibili di fungere da aree rifugio;
- gli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018[2], costituenti anche un aggiornamento dei quadri conoscitivi del Piano di gestione della ZSC/ZPS "*Area delle gravine*", non hanno evidenziato alcuna interferenza con habitat e/o habitat di specie individuati nel suddetto sito RN2000.

Considerato che:

❖ in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Area delle gravine*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il PIRU (Programma Integrato di Rigenerazione Urbana) denominato "Progetto di un centro sportivo in un'area di rigenerazione urbana CUF.RI", proposto dalla Cooperativa "Giglio dello Jonio" mediante istanza del Comune di Castellaneta, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

[2] https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

– di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Castellaneta;
– di trasmettere il presente provvedimento alla Cooperativa proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** alla P.O. "Vas" della Sezione Autorizzazioni Ambientali**,** ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 maggio 2021, n. 212

ID_6034. P.S.R. Puglia 2014-2020, M8/SM 8.2 "progetto di realizzazione di fasce e siepi verdi in agro di Santeramo in Colle (BA)". Proponente: Ditta GRAMEGNA Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*;
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*"

con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/5754 del 11/05/2020, il dott. Agr. ROMANAZZI Giuliano Rocco, in qualità di tecnico incaricato dal richiedente sig. Gramegna Antonio, trasmetteva istanza volta all'acquisizione del parere di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) inerente il progetto evidenziato in epigrafe, oggetto di richiesta di finanziamenti regionali a valere sul PSR 2014/2020 M.8/S.M. 8.2;
- successivamente, con nota/pec proprio prot. n. 0002268/2020 del 10/06/2020, in atti al prot. uff. AOO_089/7151 del 12/06/2020, l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM) trasmetteva il nulla osta n. 36/2020 per l'intervento *de quo,* comprensivo del parere ai fini della valutazione di incidenza ex art. 6 c. 4 della lr 11/2001 e smi;
- con nota/pec in atti al prot. AOO_089/8396 del14/07/2020, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva giusta "*Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdB DAM con nota prot. Nr. 130026 del 12/11/2019*".

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che, da parte della ditta proponente, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche nell'ambito della M8/SM 8.2

"Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali**"** del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relazione Vinca Gramegna.pdf"* in atti, prot. 089/5754/2020, gli interventi previsti nell'ambito della SM 8.2 sono così articolati:

Azione 1: si prevede la realizzazione di piantagioni lineari nel rispetto delle indicazioni riportate nella DAG 207 del 16/10/2017. Dette siepi saranno disposte a filare semplice, in alcuni casi, singolo, in altri, a doppia fila sfalsata; potranno inoltre essere monospecifici o prevedere un'alternanza di 2-3 specie autoctone nel rispetto delle linee guida.

FILARI A FILA SINGOLA:

- SANTERAMO, foglio 26 particella 53 (ex 39): superficie catastale Ha 0.94. N. piante complessive 235. Unica fila con intra linea 1.34 m.

FILARI A FILA DOPPIA E SFALSATA:

- SANTERAMO, foglio 39 particella 1: superficie catastale Ha 4,99. N. piantine complessive 1248. Filari individuati (lunghezza filare m 724 X 2 file) = m 1248. Tot piante 1248 (intra linea 1,16 m).
- SANTERAMO foglio 39 particella 330: superficie catastale Ha 1.50. N. piantine complessive 375 (lunghezza filare totale 248 m) x 2 file = m 496 Tot piantine = 375…2 file con intra linea di 1,30 m

Totale piante: 235+1248+375 =1858

Superficie totale di intervento: 7.43 ha

Lunghezza/larghezza totale filari: 320+1448+480 = 2248 m2

Specie da utilizzare conformi con l'ambito territoriale di appartenenza:

- Roverella (n. 388 soggetti)
- Biancospino (n. 735 soggetti)
- Prugnolo (n. 735 soggetti).

La realizzazione dell'impianto di piantagioni lineari prevede una serie di operazioni preliminari (preparatorie) ed eventuali accessorie. In particolare, si prevedono:

- Lavorazione andante del terreno per una superficie di intervento pari a complessivi ha 0.2248;
- Fornitura e spandimento (per la medesima superficie sopra indicata) di ammendante organico 3kg/mq da eseguirsi tra l'aratura e la finitura superficiale;
- non è previsto lo squadro del terreno in quanto tutte le particelle presentano forme regolari o confini definiti;
- apertura di 1858 buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
- fornitura di 1858 piantine di latifoglia in fitocella;
- collocamento a dimora delle piantine, comprese la ricolmatura con compressione del terreno adiacente le radici delle piante;
- fornitura e messa in opera di 1858 cannucce in bambù per sostegno piantine (lunghezza 1,5 m);
- fornitura e posa in opera di 1858 protezioni individuali a rete in materiale plastico di altezza fino a cm 100 e di diametro 13-14 cm;
- eventuali sostituzioni e risarcimento delle fallanze, se inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori, impianto irriguo ed interventi irrigui, eventuali trattamenti fitosanitari, realizzazione e/o mantenimento di abbeveratoi per animali, ecc.);
- irrigazione di soccorso per le 1858 piantine.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato "*allegato_cartografico_Gramegna_compressed.pdf"*, prot. 089/5754/2020, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito di intervento

Le superfici oggetto d'intervento, pari a 00.22,48 Ha, corrispondono a seminativi storici, catastalmente individuati al foglio di mappa n. 26 p.lla 53 e al goglio di mappa n. 39, p.lle 1 e 330, ubicati in c.da Lamalunga in agro di Santeramo in Colle (BA), per un'estensione complessiva pari a 07.43,00 Ha.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine

6.1.2 - Componenti Idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Prati e Pascoli naturali
- UCP – Are di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta").

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale e paesaggistica: *L'altopiano Murgiano*

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "*Murgia Alta", cod. IT9120007,* ed in zona A e B del PNAM. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, nonché dello strato informativo "Fitosociologica" del Piano del PNAM, i coltivi oggetto d'intervento confinano con aree a pascolo arborato e bosco di latifoglie caratterizzati dalla presenza degli habitat 62A0 "*formazioni erbose secche delle regione submediterranea orientale"* e 91AA "*boschi orientali di quercia bianca*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie animali: *Cyrtopodion kotschyi*, *Bufo bufo*, *Bufo baleauricus*, *Lissotriton italicus, Zamenis situla, Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Miniopterus schreibersii, Natrix tessellata, Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Triturus carnifex*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi*: Hystrix cristata*, Canis *lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

– favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Rilevato che:

- ✓ l'area in argomento rientra altresì nelle fasce di pertinenza fluviale, come definite agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;
- con nota acquista al prot. AOO_089/8396/2020, il proponente inviava comunicazione di adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdBDAM proprio prot. n. 13026 del 12/11/2019.

Preso altresì atto che:

- ✓ il PNAM, con nota proprio prot. N. 0002268/2020 del 10/06/2020, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/7151 del 12/06/2020, trasmetteva il nulla osta n. 36/2020 relativo all'intervento in argomento, esprimendo ***parere favorevole*** ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 del DPR 357197 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., a condizione che:
  - o *per la gestione della siepe (potature, tagli ecc.) devono essere rispettate le prescrizioni relative al taglio delle specie forestali, in particolare i tempi di fermo legati alla riproduzione della fauna;*
  - o *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.*

Considerato che:

- le specie scelte per la composizione dei filari sono adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo;
- le siepi rientrano tra gli elementi naturali e seminaturali dell'agroecosistema a forte interesse ecologico che, secondo quanto previsto dalle misure di conservazioni trasversali "17 – PROPOSTE DI INCENTIVI" del RR 6/2016, sono da incentivare;
- si condividono le considerazioni contenute nel suddetto parere del PNAM, secondo cui "*l'intervento proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali, anzi incrementa la biodiversità dei coltivi e contribuisce al mantenimento in buono stato di conservazione del sito Natura 2000, creando nicchie ecologiche ed elementi di continuità con le vicine aree boscate ed a pascolo arborato*".

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Alta" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa

ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato in agro di Santeramo in Colle (BA**)** dalla Ditta Gramegna Antonio nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020, M8/SM8.2, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel proprio nulla osta n. 36/2020;**
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento responsabile della SM 8.2 – Autorità di gestione del PSR Puglia, all'ADBDAM, al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto PNAM di Altamura) ed al Comune di Santeramo in Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 maggio 2021, n. 286

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.

Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 34 ditte con esito istruttorio positivo.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 411 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Vista l'istruttoria tecnico-amministrativa della 21.3 che, per la sua conclusione, ha portato il RdM all'invio nel mese di aprile 2021 di n. 84 PEC aventi ad oggetto Preavvisi di Rigetto e Soccorsi Istruttori, così come indicato nel par. 9 dell'Avviso pubblico; a conclusione dell'istruttoria, nella quale sono state esaminate le

controdeduzioni inviate dalle ditte, i funzionari hanno istruito con esito positivo n. 34 DDS che saranno ammesse al sostegno.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 34 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 544.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 34 ditte beneficiarie (prima della lista ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SOC. SEMPLICE AGRICOLA e ultima LANZOLLA BARTOLOMEO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, preferibilmente entro lunedì 31 maggio 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - l beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 34 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 544.000,00;

- di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 34 ditte beneficiarie (prima della lista ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SOC. SEMPLICE AGRICOLA e ultima LANZOLLA BARTOLOMEO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- di stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, preferibilmente entro lunedì 31 maggio 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - l beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.3 - Sostegno

alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo - composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. 286 del 14/05/2021

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/05/2021 19:55:53

Il presente allegato è composto da n. 02 fogli **Il Dirigente** _____

PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo

misura	DDS	DENOMINAZIONE	Spesa richiesta	Spesa ammessa	Contributo concesso
21.3	04250252451	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
21.3	04250222223	F.LLI ALICINO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
21.3	04250239086	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
21.3	04250250331	AGRICOLA PLINIANA SOC. COOP. AGRICOLA	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
21.3	04250251578	UNIONE AGRICOLA DI MELISSANO SOCIETA' COOPERATIVA	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
21.3	04250217371	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI COPERTINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
21.3	04250241611	COOPERATIVA LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI SOCIETA' COOPERATIVA A GRICOLA	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
21.3	04250235001	SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
21.3	04250241405	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOP A R.L.	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
21.3	04250250687	BASILISCO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. O IN FORMA ABBREVIATA "OGNISSOLE"	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
21.3	04250219393	D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	5.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
21.3	04250250182	MENHIR SALENTO S.P.A.	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
21.3	04250240696	MASTROPASQUA INTERNATIONAL SPA	50.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
21.3	04250209071	MILLE UNA S.R.L.	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
21.3	04250242999	BACCO SALENTO SRLS	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
21.3	04250214626	VINO E CULTURA SOC. AGRICOLA S.R.L.	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
21.3	04250249382	TENUTA TRE FONTANE SRL	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
21.3	04250252345	DIMARCO S.R.L.	30.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

21.3	04250250539	AZIENDA AGRICOLA COSIMO TAURINO SOCIETA' SEMPLICE	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
21.3	04250233238	COLLI DELLA MURGIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA - IN SIGLA: COLLI DELLA MURGIA S.S.A.	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
21.3	04250219310	OLEOVINICOLA GIZ S.R.L.	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
21.3	04250250661	G.R.G. SRL	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
21.3	04250245091	VIN NOVA S.R.L.	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
21.3	04250251917	TERRE BIANCHE VIGNETI E CANTINE SRL	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
21.3	04250223957	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
21.3	04250229111	I PASTINI SRL - SOCIETA' AGRICOLA	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
21.3	04250242502	CANTINE FERRI S.R.L.	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
21.3	04250243344	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
21.3	04250246750	PANDORA S.R.L.	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
21.3	04250238229	CANNITO MARIKA	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
21.3	04250245554	D'ALFONSO DEL SORDO GIOVANNI FELICE UGO	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
21.3	04250220151	GABELLONE MARCO	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
21.3	04250252626	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
21.3	04250216274	LANZOLLA BARTOLOMEO	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 281

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.

Nuova numerazione del codice cifra per la "DAG 286/2021" relativa al "Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 34 ditte con esito istruttorio positivo".

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 411 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

VISTO che la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014/2020 n.286 del 14 maggio 2021, con la quale è stato approvato il "Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 34 ditte con esito istruttorio positivo" per la sottomisura 21.3, è stata erroneamente cifrata al Sistema Cifra con il numero 268,

gli uffici del Bollettino Ufficiale regionale hanno evidenziato al funzionario proponente, a seguito di richiesta di pubblicazione sul BURP, la incoerenza della numerazione tra il Sistema Cifra e il numero del provvedimento inviato al BURP.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- rinumerare la DAG 286/2021 relativa al "Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 34 ditte con esito istruttorio positivo" con il nuovo codice cifra attribuito al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- di rinumerare la DAG 286/2021 relativa al "Quarto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 34 ditte con esito istruttorio positivo" con il nuovo codice cifra attribuito al presente provvedimento.

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale;
- è composto da n° 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 282

P.S.R. Puglia 2014/2020 –Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Rettifica 10°Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la DadG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti;

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato

"A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 733.079,66

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec della SOC. COOP. ROSETO NATURA in data 13/05/2021, ore 10:58, con cui si evidenziava una non corretta attribuzione dell'importo di concessione rispetto alla documentazione di cantierabilità.

CONSIDERATO che, per mero errore materiale di trascrittura, alla Ditta SOC. COOP. ROSETO NATURA è stato attribuito un aiuto pubblico pari a €. 299.806,82, di cui € 267.684,66 per lavori e € 32.122,16 per spese generali.

CONSIDERATO che l'importo ammesso ad aiuto per la Ditta SOC. COOP. ROSETO NATURA è pari a € 270.810,80, di cui € 241.795,36 per lavori e € 29.015,44 per spese generali e che tale importo è stato confermato dalla documentazione di cantierabilità e dalla verifica dei titoli abilitativi.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di dover rettificare il provvedimento di concessione n. 255 del 06.05.2021 per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di € 704.083,65.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di rettificare** la DAdG n. 255 del 06.05.2021 con la modifica dell'importo concesso alla Ditta SOC. COOP. ROSETO NATURA, come nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (SOC. AGR. FRATELLI VENTURA, SOC. COOP. ROSETO NATURA, DEL RE ANTONIO) per un importo complessivo di € 704.083,65;
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del provvedimento di concessione n. 255 del 06.05.2021 per le Ditte rubricate nell'allegato "A", fatta eccezione per la Ditta beneficiaria SOC. COOP. ROSETO NATURA, per la quale i tempi decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione modifica del provvedimento di concessione alla Ditta beneficiaria SOC. COOP. ROSETO NATURA;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di rettificare** la DAdG n. 255 del 06.05.2021 con la modifica dell'importo concesso alla Ditta SOC. COOP. ROSETO NATURA, come nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 (tre) ditte (SOC. AGR. FRATELLI VENTURA, SOC. COOP. ROSETO NATURA, DEL RE ANTONIO) per un importo complessivo di € 704.083,65;
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del provvedimento di concessione n. 255 del 06.05.2021 per le Ditte rubricate nell'allegato "A", fatta eccezione per la Ditta beneficiaria SOC. COOP. ROSETO NATURA, per la quale i tempi decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione modifica del provvedimento di concessione alla Ditta beneficiaria SOC. COOP. ROSETO NATURA;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121

Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.10 (dieci) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 282 del 24.05.2021

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"
Rettifica 10° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

ANAGRAFICA								
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	AIUTO PUBBLICO	Superficie di intervento (HA)
1	SOC. AGR. FRATELLI VENTURA	54250705131	B69J21002140006	1150537	€ 120.897,06	€ 14.507,65	**€ 135.404,71**	46,8602
2	SOC. COOP. ROSETO NATURA	54250708770	B99J21003100006	1150560	€ 241.795,36	€ 29.015,44	**€ 270.810,80**	24,915
3	DEL RE ANTONIO	54250708747	B19J21001640006	1150539	€ 265.953,70	€ 31.914,44	**€ 297.868,14**	0,84
			Importo totale				**€ 704.083,65**	

Il Responsabile della Sottomisura

Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 283

PSR 2014/2020 Regione Puglia – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. –

Esclusione dalla graduatoria unica regionale di n. 50 ditte collocate in graduatoria fino alla posizione 384 a seguito dell'esito negativo della verifica di ricevibilità.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa nella Regione Puglia;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 6.4 sig. Gioacchino Ruggieri si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma*

di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole";

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 54 del 10/04/2017 pubblicata nel BURP n. 45 del 13/04/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 6.4 del PSR 2014/2020 della Puglia;

- con DAdG n. 82 del 29/03/2018, pubblicata nel BURP n. 51 del 12/04/2018, è stata approvata la graduatoria unica regionale ed individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa;

- in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 423 e 424 del 07/11/2018 rese dal TAR Bari, con DAdG n. 78 del 10/04/2019, pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019, è stata aggiornata la graduatoria innanzi richiamata che, per l'effetto, risulta costituita da n. 559 ditte e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 140 compresa, ovvero fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di € 20.000.000,00 di cui al paragrafo 6 "RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso;

- con DAdG n. 191 del 27/06/2019, pubblicata nel BURP n. 74 del 04/07/2019, sono stati assegnati ulteriori € 17.205.307,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 78/2019 e pubblicata nel BURP n. 44/2019 dalla posizione 141 alla posizione 384 compresa, fino alla concorrenza dell'importo di € 37.205.307,00 pari alla nuova dotazione finanziaria (€ 20.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + € 17.205.307,00 attribuiti con la DAdG n. 191/2019), oltre alla maggiorazione del 20 % della stessa, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in fase istruttoria;

- con DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, sono stati rettificati, esclusivamente per la Operazione 4.1.A di cui alla DAdG n. 249/2016 e s.m.i. e per la Sottomisura 6.4 di cui alla DAdG n. 54/2017 e s.m.i., i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi;

- con DAdG n. 206 del 27.05.2020, pubblicata nel BURP n. 80 del 04.06.2020, sono stati assegnati ulteriori € 20.000.000,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 78/2019 e pubblicata nel BURP n. 44/2019 dalla posizione 385 alla posizione 559 compresa, fino alla concorrenza dell'importo di € 57.205.307,00, pari alla nuova dotazione finanziaria (€ 20.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + € 17.205.307,00 attribuiti con la DAdG n. 191/2019 + € 20.000.000,00 attribuiti con la DAdG n. 206/2020), comprensiva della maggiorazione del 17% della stessa, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie ;

- CONSIDERATO che il Paragrafo 17 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso stabilisce che le Domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa sono preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità che riguarda il rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal Paragrafo 13 per la compilazione dell'EIP, il rilascio della domanda di sostegno e l'invio di tutta la documentazione" richiesta mediante upload.

PRESO ATTO che è motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti termini e modalità.

PRESO ATTO che per n. 50 ditte, riportate in Allegato, collocate in graduatoria fino alla posizione 384 e ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica di ricevibilità si è conclusa con esito negativo e che ai titolari delle stesse è stato comunicato a mezzo posta certificata, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito negativo della stessa.

PRESO ATTO che per tutte le predette n. 50 ditte, la verifica si è conclusa definitivamente con esito negativo;

RITENUTO necessario escludere dalla graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78 del 10/04/2019, pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019, le n. 50 ditte riportate in Allegato per le quali la verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno si è conclusa definitivamente con esito negativo.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone di:

- escludere dalla graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78 del 10/04/2019, pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019 le n. 50 ditte riportate in Allegato per le quali la verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno si è conclusa definitivamente con esito negativo;

- dare atto che l'Allegato si compone di n. 2 pagine e riporta n. 50 ditte (prima della lista "DESIANTE AMALIA" e ultima della lista "F.LLI CIMADOMO SOC. AGRICOLA SEMPLICE");

- precisare che per ciascuna ditta riportata nell'Allegato sono indicati:
  - il numero progressivo;
  - la ragione sociale;
  - il codice identificativo dell'EIP (ID);

- incaricare il Responsabile della Sottomisura 6.4 a provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica dell'esclusione dalla graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78 del 10/04/2019

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 6.4
(Gioacchino Ruggieri)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

escludere dalla graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78 del 10/04/2019, pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019 le n. 50 ditte riportate in Allegato per le quali la verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno si è conclusa definitivamente con esito negativo;

- dare atto che l'Allegato si compone di n. 2 pagine e riporta n. 50 ditte (prima della lista "DESIANTE AMALIA" e ultima della lista "F.LLI CIMADOMO SOC. AGRICOLA SEMPLICE");

- precisare che per ciascuna ditta riportata nell'Allegato sono indicati:
  - il numero progressivo;
  - la ragione sociale;
  - il codice identificativo dell'EIP (ID);

- incaricare il Responsabile della Sottomisura 6.4 a provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica dell'esclusione dalla graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78 del 10/04/2019;

dare atto che il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito internet http://psr.regione.puglia.it
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 6 (sei) facciate e da un ALLEGATO di n. 2 pagine, tutte firmate ed adottate in formato digitale .

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N_ 2 _FOGLI
L'Autorità di Gestione

ALLEGATO
alla DAdG 283 del 24.05.2021

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 25/05/2021 13:58:36

N° PROGRESSIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE IDENTIFICATIVO EIP (ID)
1	DESIANTE AMALIA	201701001421
2	NAPOLITANO GIANNI	201701009691
3	ASTRA SOCIETA AGRICOLA SRL	201701005731
4	FASTO ANNA MARIA	201701006181
5	RAMUNDO ANNATONIA	201701010181
6	FASANO ANDREA	201701010171
7	GIANNANDREA LUIGI	201701006291
8	FALLACARA EUGENIO PASQUALE	201701004071
9	FERRARA MICHELE	201701002741
10	CIUFFREDA MICHELE	201701004101
11	DI SAPIO PASQUALE	201701007451
12	CASSANO LUCIA	201701005411
13	LICCHELLI MARIO	201701011161
14	AZIENDA AGRICOLA S.LUCIA SAS DI G.& R. PERRONE CAPANO	201701008281
15	TOMMASI ANNA CESAREA	201701007581
16	MILANO GIANDOMENICO	201701005551
17	SABATO MARIA	201701010941
18	MINAFRA ANGELA	201701012231
19	CAPPELLI PAOLO	201701007271
20	OCCHILUPO ANDREA LEONARDO	201701011211
21	TURISALENTO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	201701011861
22	COOPERATIVA AGRICOLA LA NATURA A R.L.	201701006091
23	MATTIAZZI MARIALUISA	201701000481
24	ARIANO EMANUELA	201701011981
25	LOCORRIERE MARIA	201701004831
26	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	201701007191
27	AZIENDA AGRICOLA EREDI FRANCESCO RIZZELLI SOCIETA' SEMPLICE	201701000151
28	BORTONE FRANCESCA	201701009291
29	ROCHIRA GIANLUCA	201701010311
30	GHIONDA GAETANO	201701007641

ALLEGATO alla DAdG n. 283 del 24/05/2021

PSR 2014/2020 - Sottomisura 6.4

"Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole"

N° PROGRESSIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE IDENTIFICATIVO EIP (ID)
31	CIOFFI MARILISA	201701003121
32	SOCIETA' AGRICOLA ROSSANA DI BERNARDINELLO ROSSANA E C. SAS	201701011511
33	LOMAGISTRO GIUSEPPE	201701009641
34	AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	201701011701
35	LA FUSARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	201701012261
36	GRECO LUIGI	201701009861
37	MASSERIA SIMONE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI LORUSSO ANTONIO	201701007971
38	CERVELLERA ALESSIA	201701011711
39	DE GIORGI FRANCESCO	201701011991
40	QUINTO ANGELA MARIA	201701005061
41	CARDONE GIUSEPPE	201701008631
42	AZIENDA AGRICOLA DEMAR DI DEMARINIS E GIAMPETRUZZI	201701006491
43	VILEI MARIA ANTONIETTA	201701009201
44	SOCIETA' AGRICOLA CONTE S.R.L.	201701002001
45	LOFRESE ARMANDO	201701002861
46	AZ. AGR. ROMITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201701003171
47	CECERE RAFFAELE	201701002751
48	MONTECATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201701007251
49	MARANGI CARMELA MARIA	201701011941
50	F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	201701008491

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 24 maggio 2021, n. 284

PSR 2014/2020 Regione Puglia – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. –

Esclusione dalla graduatoria unica regionale di n. 52 ditte rinunciatarie collocate nella graduatoria fino alla posizione 384.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa nella Regione Puglia;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 6.4 sig. Gioacchino Ruggieri si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma*

di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole";

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 54 del 10/04/2017 pubblicata nel BURP n. 45 del 13/04/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 6.4 del PSR 2014/2020 della Puglia;

- con DAdG n. 82 del 29/03/2018, pubblicata nel BURP n. 51 del 12/04/2018, è stata approvata la graduatoria unica regionale ed individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa;

- in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 423 e 424 del 07/11/2018 rese dal TAR Bari, con DAdG n. 78 del 10/04/2019, pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019, è stata aggiornata la graduatoria innanzi richiamata che, per l'effetto, risulta costituita da n. 559 ditte e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 140 compresa, ovvero fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di € 20.000.000,00 di cui al paragrafo 6 "RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso;

- con DAdG n. 191 del 27/06/2019, pubblicata nel BURP n. 74 del 04/07/2019, sono stati assegnati ulteriori € 17.205.307,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 78/2019 e pubblicata nel BURP n. 44/2019 dalla posizione 141 alla posizione 384 compresa, fino alla concorrenza dell'importo di € 37.205.307,00 pari alla nuova dotazione finanziaria (€ 20.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + € 17.205.307,00 attribuiti con la DAdG n. 191/2019), oltre alla maggiorazione del 20 % della stessa, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in fase istruttoria;

- con DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, sono stati rettificati, esclusivamente per la Operazione 4.1.A di cui alla DAdG n. 249/2016 e s.m.i. e per la Sottomisura 6.4 di cui alla DAdG n. 54/2017 e s.m.i., i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi;

- con DAdG n. 206 del 27.05.2020, pubblicata nel BURP n. 80 del 04.06.2020, sono stati assegnati ulteriori € 20.000.000,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e sono stati ammessi alla successiva

fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 78/2019 e pubblicata nel BURP n. 44/2019 dalla posizione 385 alla posizione 559 compresa, fino alla concorrenza dell'importo di € 57.205.307,00, pari alla nuova dotazione finanziaria (€ 20.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + € 17.205.307,00 attribuiti con la DAdG n. 191/2019 + € 20.000.000,00 attribuiti con la DAdG n. 206/2020), comprensiva della maggiorazione del 17% della stessa, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie ;

CONSIDERATO che a mezzo posta certificata hanno formalmente comunicato la rinuncia ai benefici richiesti ai sensi dell'Avviso pubblico, n. 52 ditte collocate fino alla posizione 384 della precitata graduatoria e riportate nell'Allegato al presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, escludere dalla Graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78/2019, le 52 ditte rinunciatarie e dichiarare la decadenza dagli aiuti della ditta ARDOLINO LUIGIA e di recuperare l'anticipazione erogata alla stessa;

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone di:

- escludere dalla graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78 del 10/04/2019, pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019, le ditte riportate in Allegato che hanno formalmente comunicato al Responsabile della Sottomisura 6.4, la rinuncia ai benefici richiesti ai sensi dell'Avviso pubblico e che si sono impegnate ad implementare tale rinuncia nel Sistema Agricolo Nazionale(SIAN);

- dare atto che l'Allegato si compone di n. 2 pagine e riporta n. 52 ditte (prima della lista "PASTORE CASIMINA" e ultima della lista "MILELLI GIUSEPPA");

- dichiarare la decadenza dagli aiuti della ditta ARDOLINO LUIGIA e di recuperare l'anticipazione erogata alla stessa con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;

- precisare che per ciascuna ditta riportata nell'Allegato sono indicati:
  - il numero progressivo;
  - la ragione sociale;
  - il codice identificativo dell'EIP (ID);

- incaricare il Responsabile della Sottomisura 6.4 a provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica, per rinuncia, dell'esclusione dalla graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78 del 10/04/2019 e, laddove pertinente, di decadenza dagli aiuti concessi e di recupero dell'anticipazione erogata;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione

è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 6.4
(Gioacchino Ruggieri)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

- escludere dalla graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78 del 10/04/2019, pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019, le ditte riportate in Allegato che hanno formalmente comunicato al Responsabile della Sottomisura 6.4, la rinuncia ai benefici richiesti ai sensi dell'Avviso pubblico e che si sono impegnate ad implementare tale rinuncia nel Sistema Agricolo Nazionale(SIAN);

- dare atto che l'Allegato si compone di n. 2 pagine e riporta n. 52 ditte (prima della lista "PASTORE CASIMINA" e ultima della lista "MILELLI GIUSEPPA");

- dichiarare la decadenza dagli aiuti della ditta ARDOLINO LUIGIA e di recuperare l'anticipazione erogata alla stessa con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;

- precisare che per ciascuna ditta riportata nell'Allegato sono indicati:
  - il numero progressivo;
  - la ragione sociale;
  - il codice identificativo dell'EIP (ID);

- incaricare il Responsabile della Sottomisura 6.4 a provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica, per rinuncia, dell'esclusione dalla graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 78 del 10/04/2019 e, laddove pertinente, di decadenza dagli aiuti concessi e di recupero dell'anticipazione erogata;

dare atto che il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito internet http://psr.regione.puglia.it
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 6 (sei) facciate e da un ALLEGATO di n. 2 pagine, tutte firmate ed adottate in formato digitale .

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

Allegato alla DAdG n.284 Del 24.05.2021

Il presente Allegato è
composto di n.2 fogli.
L'Autorità di Gestione
Dr.ssa Rosa Fiore
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 24/05/2021 15:04:39

N° PROGRESSIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE IDENTIFICATIVO EIP (ID)
1	PASTORE CASIMINA	201701010011
2	DE GRANDI VITO	201701011461
3	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	201701006561
4	ZOOTECNICA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	201701006811
5	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL	201701006421
6	FALCONIERI MIRIAM	201701011221
7	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA	201701005121
8	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA FARAONA S.R.L.	201701004621
9	ARDOLINO MARIA LUIGIA	201701005251
10	POMPA MARCO	201701009881
11	SOCIETA' AGRICOLA TAURINO DONATO & TAUF	201701003881
12	PASSALACQUA VALENTINA	201701004351
13	SPADA ANGELO CARMELO	201701005781
14	SOCIETA'AGRICOLA CAPURSO CLAUDIA & CO. S	201701006601
15	S.A.M. SOCIETA' AGRICOLA MONTECAMPLO S.F	201701007571
16	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	201701007601
17	COFANO NATALE	201701005901
18	ROTONDO PIERNICOLA	201701006061
19	SOCIETA' AGRICOLA MONTE SACRO DI BITONDI	201701005461
20	VITAGLIANO ROCCO	201701004821
21	TANCREDI ANTONIO	201701008731
22	DE VITTO CARMEN	201701007741
23	SUMMO ROBERTO	201701004631
24	SOCIETA' AGRICOLA IL GIARDINO DEI SEMPLICI	201701001181
25	VENTRELLA PASQUALE	201701005231
26	DIAFERIA ANTONIO	201701009781
27	SOCIETA' AGRICOLA FICARI SRL	201701010761
28	DE DONNO CATERINA	201701010841
29	SERINI GIOVANNI	201701008891
30	"MASSERIA TRE FRATELLI - CORTE CICERO SOCI	201701011381
31	MATARRESE ANNA	201701004661
32	MASSERIA TORREMOSSA DI E. MOSSA & C. S.N.	201701004671

33	ESPOSITO ALEMANNO LUCIANO	201701007551
34	MUCCIO ARMANDO	201701005101
35	LANZILOTTI PASQUALE	201701005341
36	FUMAROLA COSIMO	201701004961
37	DE LUCA VALENTINA	201701002271
38	LAGRAVINESE GIANVITO	201701006501
39	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	201701002771
40	COSTANTINI CHIARA	201701005361
41	MARTE LIBERATO	201701010861
42	PERRONE AGATA	201701009411
43	DONADEI MARIA CARMELA	201701001481
44	NESTOLA F.LLI S.S.	201701010041
45	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CARACCI S.R.L.	201701001901
46	SOCIETA' AGRICOLA FUSILLO S.R.L.	201701004411
47	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO C/	201701001621
48	PALAZZO GIANMARCO	201701011661
49	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO	201701007081
50	BARBERA RICCARDO	201701010161
51	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA COCCIOLINE SA	201701007481
52	MILELLI GIUSEPPA	201701008041

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Avviso di adozione dello "Schema di Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)".

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Funzioni di Edilizia Sismica

Visti:

- la L. R. Puglia n. 20 del 27/07/2001 - "*Norme generali di governo e uso del territorio*" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 - "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii.;
- la L. R. Puglia n. 44 del 14/12/2012 - "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss. mm. ii.;

RENDE NOTO

a) che il Consiglio Provinciale, con Deliberazione n. 23 del 29/04/2021, ha adottato, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 20/2001, lo "Schema di Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)", comprensivo degli elaborati della Valutazione Ambientale Strategica (VAS): Rapporto preliminare di orientamento, Rapporto Ambientale comprensivo di Valutazione di Incidenza Ambientale e Sintesi non Tecnica del Rapporto ambientale;

b) che gli elaborati costituenti lo Schema di Variante del PTCP adottato comprensivi degli elaborati della VAS sono depositati in formato cartaceo presso la Segreteria Provinciale sita negli Uffici della Provinca di Lecce di Palazzo Celestini, Via Umberto I 73100, Lecce;

c) che gli stessi elaborati sono, altresì, pubblicati in formato digitale e disponibili per la consultazione ed il download sul sito Istituzionale della Provincia di Lecce, all'indirizzo internet "*http://www3.provincia.le.it/ptcp/ptcp/docs/docincorso.htm";*

d) che l'autorità procedente, segnatamente, in materia di VAS è la Provincia di Lecce;

e) che l'autorità competente in materia di VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali - Ufficio VAS della Regione Puglia, alla quale, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. n. 44/2012, sono state trasmesse una copia cartacea ed una copia digitale degli elaborati costituenti lo Schema di Variante del PTCP adottato comprensivi degli elaborati della VAS;

f) che entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 20/2001, i Comuni possono presentare, le loro proposte sullo Schema di variante del PTCP adottato e le organizzazioni ambientaliste, socio - culturali, sindacali ed economico - professionali attive nel territorio provinciale possono proporre proprie osservazioni allo stesso Schema;

g) che entro il medesimo termine temporale di cui alla precedente lettera f) chiunque può prendere visione della proposta di piano, o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012;

h) che le osservazioni e le proposte di cui ai precedenti punti f) e g) dovranno:

- essere presentate in forma scritta;
- essere inoltrate, preferibilmente, a mezzo posta elettronica all'indirizzo PEC: "*pianificazioneterritoriale@cert.provincia.le.it*" ovvero, in alternativa , a mezzo di posta ordinaria indirizzata a Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale e Funzioni di Edilizia Sismica via Umberto I n. 13 - 73100 Lecce;
- avere come oggetto "*Osservazioni/proposte allo Schema di Variante generale di adeguamento e di aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) adottato con D.C.P. n. 23/2021*";
- essere formulate nel rispetto dello schema editabile (formato.doc) reso disponibile sul sito Istituzionale della Provincia di Lecce, all'indirizzo internet "*http://www3.provincia.le.it/ptcp/ptcp/docs/docincorso.htm*

Il presente avviso vale anche quale comunicazione di avvio della fase di consultazione in materia di VAS prevista dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e specificata all'art. 11 della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. e ii.

Stefano Zampino

COMUNE DI FOGGIA
D.D. n. 497 del 4 maggio 2021
Indennità definitiva di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- tra le ditte richiedenti la definizione dell'indennità definitiva ad opera di terna peritale figura la ditta Carella Gaetano e Traiano Antonietta proprietari della particella n. 1317 (ex 1263), foglio 130 corrispondente ad una quota di indennità provvisoria di € 188.850,00;
- con nota 519 del 24.10.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 118794 del 24.10.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti delle sotto elencate ditte proprietarie, il predetto decreto di espropriazione e che in occasione delle operazioni di immissione in possesso, le medesime ditte proprietarie hanno dichiarato di non accettare l'ammontare delle indennità provvisorie offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 ed hanno altresì richiesto la stima delle indennità definitive mediante la procedura peritale prevista dall'art. 21 del d.P.R. 327/2001;
- con D.D. n. 1546/2019, su richiesta della ditta espropriata e nelle more della determinazione dell'indennità definitiva a cura del collegio peritale, è stata disposta la liquidazione dell'indennità provvisoria di € 188.850,00, giusta .D. n. 154 del 19.02.2019, in favore della ditta Carella – Traiano;
- con D.D. n. 1500/2019 sì è proceduto ad individuare l'arch. Tiziana D'Arcangelo quale perito di parte dell'Autorità espropriante in seno ai procedimenti peritali da attivarsi per la determinazione dell'indennità definitiva;
- con D.D. n. 1581 del 11.11.2019 si è proceduto alla nomina dei tecnici componenti il collegio peritale ex art. 21 del DPR 327/2001;
- il collegio peritale, ai sensi dell'art. 21, comma 10 del D.P.R. n. 327/2001 ed all'esito delle operazioni di rito ovvero accertamento in loco, accertamenti tecnico-documentali...ecc., ha provveduto a trasmettere all'autorità espropriante apposita relazione di stima sottoscritta da tutti i tecnici del collegio peritale ed accettata all'unanimità dagli stessi (nota prot. 78963 del 23.07.2020) quantificando, in € 240.000,00 l'indennità definitiva salvo il definitivo accertamento della conformità urbanistica degli immobili espropriati; e precisando altresì che detta indennità definitiva, nel caso l'accertamento di regolarità urbanistica avesse dato esito negativo, doveva intendersi ridotta ad euro 60.000,00

Vista la nota prot. n. 129701 del 30.11.2020 con la quale il RUP del procedimento in oggetto ha inoltrato, al

competente servizio Urbanistica del Comune, apposita richiesta finalizzata alle verifiche urbanistiche sui beni oggetto di esproprio ai sensi dell' art. 38 comma 2-bis del D.P.R. n. 327/2001 ...*(2-bis. Ove sia pendente una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'autorità espropriante, sentito il comune, accerta la sanabilità ai soli fini della corresponsione delle indennità*);

Considerato che, con nota prot. n. 34919 del 06.04.2021, il Servizio Urbanistica ha riscontrato l'improcedibilità alla sanatoria per le opere realizzate dalla ditta Carella – Traiano in quanto in contrasto con la disciplina urbanistica ed edilizia ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii.;

Considerato che, alla luce degli accertamenti disposti, occorre prendere atto che la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione, come stabilito nella relazione prodotta dal collegio peritale (nota prot. 78963 del 23.07.2020), è stabilità, per il caso di specie, in € 60.000,00;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Bilancio 2020/2022;

Visti:/

- la legge n. 241/1990;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 56/2017: "Disposizioni integrative codice appalti"
- la Legge n. 190/2012;
- il D. Lgs. n. 33/2013;

Richiamati: ***C.U.P. B71B13000000001*** ***C.I.G. 58470480A7***

DETERMINA

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DARE ATTO** che il responsabile del procedimento per i lavori de quo è l'arch. Morra Maria Tina giusta DGC 55 del 21.04.2016;
3. **DARE ATTO CHE:**
   - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012,n. 213;
   - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
4. **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
5. **PRENDERE ATTO** della nota prot. n. 34919 del 06.04.2021, con la quale il Servizio Urbanistica ha riscontrato l'improcedibilità alla sanatoria per le opere realizzate dalla ditta Carella – Traiano in quanto in contrasto con la disciplina urbanistica ed edilizia ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii.;
6. **DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione, come stabilito nella relazione prodotta dal collegio peritale (nota prot. 78963 del 23.07.2020) è stabilità, per il caso di specie, in € 60.000,00;
7. **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione al servizio Finanziario e alla Segreteria Generale di questo ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;

8. **DARE ATTO CHE** il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
9. **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente;

Il RUP — Il Dirigente

Arch. Maria Tina Morra — ing. F.sco Paolo Affatato

COMUNE DI OTRANTO
AVVISO DI DEPOSITO P.U.G..

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA:

- la Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 20/04/2021 con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Generale comprensivo della Valutazione Ambientale Strategica (V.A,S,), del Comune Di Otranto (LE);

- la Legge Regionale Puglia 27 luglio 2001, n.20 "Norme generali di governo e uso del territorio" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n.44 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" e ss.mm.ii.;

- la Circolare Regionale Puglia n.1/2014 "Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)";

RENDE NOTO

che la citata la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 20/04/2021, esecutiva, unitamente agli elaborati scritto-grafici costituenti il P.U.G. del Comune di Otranto (LE) ed ai documenti costituenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è depositata in formato digitale presso la Segreteria Generale di questo Comune, sita alla via Basilica n. 10, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, comma 4, della L.R. Puglia n. 20/2001 e ss.mm.ii. in data 10.05.2021, per 60 giorni, presso la Segreteria comunale in via Basilica n.10 e pubblicato sul sito istituzionale del Comune, dandone notizia dell'avvenuto deposito mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale e manifesti affissi nei luoghi pubblici.

E' stato inoltre trasmesso in data 14.05.2021 alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni ambientali in quanto Autorità competente per la V.A.S. in sede regionale e in data 17.05.2021 alla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente, per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Otranto lì 19.05.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Emanuele M. Maggiulli)

COMUNE DI UGENTO

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 26/A DEL PRG.

Il Responsabile del Settore
Urbanistica Ambiente e Suap

Ai sensi dell'art. 16 comma 4 della Legge Regionale 27.07.2001 n° 20

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n. 68 del 24/03/2021 e successiva n. 123 del 18.05.2021 è stato definitivamente approvato ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 27.07.2001 n° 20, il Piano di Lottizzazione n. 26/A del vigente P.R.G., i cui elaborati scrittografici, unitamente alle citate delibere, sono depositati presso il Settore Urbanistica Ambiente e Suap.

Dalla Residenza Municipale, lì 19 maggio 2021.

Il Responsabile del Settore
Ing. Luca Casciaro

Comune di UgentoProvincia di Lecce

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°. 68 DEL 24/03/2021

Oggetto : L.R. N.21 DEL 01/08/2011 – ART.10 - APPROVAZIONE DEFINITIVA COMPARTO n. DEL PRG - n. 26/A.

L'anno **2021** il giorno **24** del mese di **MARZO** alle ore **18:30**, convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

			Presente	Assente
1	**Lecci Massimo**	**Sindaco**	**Sì**	
2	**Chiga Salvatore**	**Vice Sindaco**	**Sì**	
3	**Specolizzi Anna Daniela**	**Assessore**	**Sì**	
4	**Meli Alessio**	**Assessore**	**Sì**	
5	**Greco Graziano**	**Assessore**	**Sì**	
6	**Grasso Immacolata Maria Venere**	**Assessore**	**Sì**	

Assume la Presidenza IL SINDACO Massimo LECCI
Partecipa Segretario Generale **FORNARO Dott. Nunzio Filippo**

Parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa Favorevole (ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Addì, 23/03/2021

Il Responsabile del Servizio
Ing. Luca CASCIARO
(FIRMA DIGITALE)
f.to Ing. Luca CASCIARO
(FIRMA DIGITALE)

RICHIAMATI

- l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "*sono adottate,in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato l lettera d), ed evitando assembramenti.*";

- l'art. 73 del Dl. n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito in L. n. 27 del 24.04.2020), che prevede: "*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle citta' metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalita', nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilita' previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarita' dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto,secondo le modalità individuate da ciascun ente.2. Per lo stesso tempo previsto dal comma 1, i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonche' degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni,garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni"*;

VISTA la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "*4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.*"*;*

VISTO il Decreto sindacale n. 2 del 23.03.2020 con il quale, in attuazione delle disposizioni vigenti, sono stati fissati i criteri per la tenuta delle Giunte Comunali in videoconferenza;

VISTO l'art.1 co. VI lett.n bis del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, che testualmente prevede che "*sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza […] nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni [...]"*

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente e ritenuto, pertanto, possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

 Sindaco/Presidente- Massimo Lecci: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

 Segretario Generale - Dott. Nunzio Filippo Fornaro: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Assessore Chiga Salvatore: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Assessore Meli Alessio: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Assessore Specolizzi Anna Daniela: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

Assessore Greco Graziano: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Assessore Grasso I.M.Venere: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

ACCERTATO che che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

PREMESSO CHE:
• con deliberazione di Consiglio Comunale n. 129 del 02.02.2014 è stato adottato il piano di lottizzazione del comparto “”26 A” unitamente allo schema di convenzione;

• sono stati acquisiti tutti pareri degli Enti ed Uffici competenti ;

CONSIDERATO che l’art. 10 della L.R. n. 21 del 01/08/2011 dispone la competenza della Giunta Comunale in materia di adozione e approvazione di piani attuativi, comunque denominati, se conformi allo strumento urbanistico generale vigente qualora non sia intervenuta apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, affinché il piano attuativo sia adottato e approvato dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta;

VISTA la relazione istruttoria del Settore Urbanistica Ambiente e Suap di seguito integralmente riportata:

COMPARTO 26/A- SINTESI DELLE POTENZIALITA’ INSEDIATIVE

CIRCA LE AREE TIPIZZATE B2 e C1 dal PRGC di Ugento (Le), in proprietà Fasano Flavio & già Portaccio Emilia Rosilde IN UGENTO (Le)

Il Piano Regolatore generale Comunale vigente, approvato con D.G.R. n. 3846 del 01.08.1989 e n. 1031 del 02.03.1990, allo stato per come applicabile, attribuisce ai suoli edificatori in oggetto le seguenti tipizzazioni urbanistiche:
in parte “Zona B2” di completamento;
in parte “Zona C1” di espansione.
Totale estensione dell’intera area 38.734 mq.

Zona B2 di completamento edilizio con destinazione a scopi residenziali ;
Le aree tipizzate Zona B2 dal PRG hanno i seguenti dati catastali:
1) Foglio 45, Particella 479: mq 2.896

2) Foglio 45, Particella 480: mq 2.064

3) Foglio 45, Particella 481: mq 1.787

4) Foglio 45, Particella 495: mq 3.077

Totale: mq 9.824
La volumetria massima realizzabile in zona B2 è data dal prodotto tra la *Superficie Fondiaria* (SF), pari a **9.824 mq**, e l’*Indice Fondiario* (IF), pari a **3,00 mc/mq:**
Vmax = SF x IF = 9.824 mq x 3,00 mc/mq = **29.472 mc.** ***Volumetria realizzabile su Particelle B2***

Zona C1 di completamento periferico con destinazioni a scopi residenziali, attività ricreative, ristoranti, attività commerciali, con esclusione delle lavorazioni nocive, inquinanti o comunque incompatibili con la residenza.
Le seguenti particelle catastali, sviluppano complessivamente:
1) Foglio 45, Particella 483: mq 14.334

2) Foglio 45, Particella 484: mq 14.576

Totale: **mq 28.910** 2 La volumetria massima realizzabile in zona C1 è data dal prodotto tra la *Superficie Fondiaria* (ST) e *l’Indice Fondiario* (IT).

La Superficie Fondiaria, che rappresenta la superficie dei lotti edificatori, dove ubicare i fabbricati di progetto, è pari **16.005 mq**. ***(la restante superficie, pari a 15.166 mq, viene ceduta al Comune per***

strade, parcheggi, verde attrezzato, ecc.) e rimane, di fatto nella disponibilità dell'insediamento turistico-ricettivo che si realizzerà.
La Superficie Territoriale (ST) del Comparto 26A è pari a **31.171 mq**.
L'Indice Territoriale (IT) è pari a **0,80 mc/mq**.
Il volume massimo Vmax = ST x IT = 31.171 mq x 0,80 mc/mq = **24.936,80 mc.** ***Volumetria realizzabile su Particelle C1***

VERIFICA URBANISTICO PAESAGGISTICA ZONA C1

Come rappresentato negli atti , l'area d'intervento risulta ubicata a sud-est dell'abitato di Ugento, in una zona compresa tra la S.C. per Gemini e la vecchia S.P. Gallipoli - Santa Maria di Leuca.
Il PRGC vigente individua in tale zona una espansione destinata ad insediamenti residenziali di completamento periferico e si inquadra in una logica di sviluppo verso la direttrice di collegamento con la frazione di Gemini.

L'area interessata dal comparto ha un andamento planimetrico quasi pianeggiante con rilevante attività edilizia di nuove costruzioni nelle zone adiacenti, viabilità esistente su tre lati (nord, est ed ovest) e servita da fognatura nera sui lati nord ed est ma priva di pubblica illuminazione.

Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Ugento è il PRGC le cui N.T.A. destinano tale area a zona C/1 residenziale di completamento periferico, assegnando un indice territoriale globale di 0,80 mc./mq. e fissando al 20% per verde attrezzato le aree da cedere al Comune di Ugento come standard urbanistici.

Il progetto prevede la realizzazione di una zona residenziale con tipologie edilizie quali edifici isolati bifamiliari, perimetrata come settore 26/A, da attuare tramite piano di lottizzazione convenzionato di iniziativa privata.
I principali parametri edilizi e urbanistici sono:
- Superficie territoriale mq. 31.171,00
- If settoriale 0,80 mc/mq
- Superficie fondiaria max 60% mq 16.005,00
- Aree per verde pubblico attrezzato min 20 % mq 6.352,00
- Lotto Minimo D'intervento mq 600
- Aree viabilità residenziale (comprensiva di marciapiedi, viabilità pedonale e parcheggi) mq. 8.600,00
- Rapporto max di copertura 40 %
- Altezza max degli edifici ml 8,00

- Distanza dai confini ml. 5,00
- Distanza tra fabbricati ml. 10,00

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, è stato possibile rilevare quanto segue .

- Struttura Idro -geomorfologica:

Beni paesaggistici: l'area oggetto di PdL non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;

Ulteriori contesti (art. 143, commo 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04]: l'area oggetto di PdL non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;
- Struttura ecosistemica e ambientale

Beni paesaggistici: l'area oggetto di PdL non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;

Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di PdL non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.
Struttura antropica e storico-culturale

Beni paesaggistici: l'area oggetto di PdL è interessata, in parte, da beni paesaggistici della suddetta struttura e più precisamente dalle Dichiarazioni di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004 denominate "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona *costiera e di parte del territorio comunale di Ugento"* (D.M. 26-03-1970, G.U. n. 132 del 29-05-1970), per i quali valgono gli indirizzi di cui all'art. 77, le Direttive di cui all'art. 78 e le Prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;

Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04) : l'area oggetto di PdL non ne è interessata.
La stessa area fa parte del *"Salento delle Serre"* ed in particolare nella Figura Territoriale denominata *"Le Serre ioniche".* Si evidenzia che il contesto in cui ricade l'area interessata dal Piano di Lottizzazione in oggetto risulta posizionato a ridosso e in continuità con l'abitato di Ugento, in una zona rurale residuale caratterizzata da aree incolte e per tre lati da viabilità esistente [lato nord, est e ovest) e da una strada rurale in terra battuta sul restante lato sud.
L'area di intervento risulta parzialmente interessata dal Bene Paesaggistico denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona *costiera e di Parte del territorio comunale di Ugento",* come sopra evidenziato, e considerato il valore paesaggistico - ambientale del contesto in esame, la configurazione del progetto deve osservare le raccomandazioni contenute nello specifico dell'elaborato del PPTR 4.4.3 "linee guida per il patto città campagna, riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane", come disposto dall'art. 79 comma 1.3 delle **N.T.A.** del PPTR.

Il parere di compatibilità paesaggistica di cui alle NTA del PPTR, è stato rilasciato dalla Regione Puglia con D.D. n.211 del 30/10/2018 a condizione che, nelle successive fasi di progettazione siano rispettate le prescrizioni e gli indirizzi di seguito indicati , da verificarsi in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi da parte dell'ente delegato.

Le seguenti prescrizioni e indirizzi sono state dettate in sede di rilascio del parere al fine di assicurare il miglior inserimento del progetto nel contesto paesaggistico di riferimento e di non contrastare con gli obiettivi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito, ciò con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

• migliorare la qualità ambientale del territorio;
• salvaguardare e riqualificare le relazioni fra l'insediamento e il suo contesto paesaggistico e ambientale;
• riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;

• garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani;
• riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi: elevare la qualità abitativa delle urbanizzazioni periferiche, ristabilire un rapporto fruitivo tra città e campagna;
• sia salvaguardato il muretto a secco esistente che attualmente delimita il confine del comparto con il contesto rurale;
• siano salvaguardati i muretti a secco esistenti sulla viabilità laterale mantenendo Iungo i lati all'interno del comparto una fascia verde ciclopedonale di almeno m. 5;
• la fascia centrale a verde con pista ciclopedonale sia di larghezza non inferiore a m. 15,00;
• siano inserite ulteriori componenti arboree e arbustive prevedendo piantumazioni nell'area di pertinenza dei volumi previsti e nelle zone pubbliche da attuare (verde e parcheggi);
• il sistema della viabilità all'interno delle fasce verdi sia caratterizzato dall'uso di materiali permeabili e siano previsti percorsi ciclopedonali di accesso al contesto rurale;
• le aree destinate a verde. siano configurate in modo tale da rappresentare oltre che luoghi accessibili all'uso della collettività, anche spazi naturali di connessione fisica con le aree rurali circostanti.

Queste insieme alle "aree di pertinenza dei volumi edilizi" siano realizzate esclusivamente con:
o materiali drenanti (battuto) da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici.

Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;
o specie arboree ed arbustive autoctone, prevedendone l'eventuale incremento individuando essenze selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico- vegetazionale autoctono;

• le aree destinate a parcheggi siano realizzate esclusivamente con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità "drenante delle stesse superfici;

• le nuove recinzioni siano realizzate evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature in pietra naturale, eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. In generale sono da privilegiare recinzioni che permettano la permeabilità visiva al fine di consentire le relazioni fisiche e percettive con l'ambiente rurale circostante.

Lungo il perimetro del comparto, nelle parti in cui si affaccia nel contesto rurale prospiciente, laddove dovranno essere realizzate recinzioni per la residenza, queste siano attuate esclusivamente in pietrame a secco o conci di tufo di altezza non superiore a m. 1,00;

• siano utilizzate in riferimento ai corpi di fabbrica forme, (coperture, volumi, attacchi a terra, linee compositive, aperture, ecc.), dimensioni, tecnologie costruttive e materiali legati ai caratteri insediativi e ambientali del luogo, prevedendo preferibilmente per i prospetti esterni dei corpi di fabbrica in progetto rivestimenti ad intonaco e tinteggiature con coloriture tenui e/o bianche;
• per la pubblica illuminazione (su viabilità di piano, giardini, parcheggi, ecc) siano realizzati impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

VERIFICA URBANISTICO PAESAGGISTICA ZONA B2

Non necessita di verifiche specifiche trattandosi di area per insediamenti residenziali di completamento edilizio con destinazione a scopi residenziali non gravata da vincoli limitativi o prescrittivi, salva la destinazione d'uso.

Tanto rappresentato, sulla base dell'istruttoria innanzi delineata e riepilogata e per le motivazioni richiamate nelle premesse, è stato rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica con nota Regionale prot. 0010315 del 15.11.2018 ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR, al Comune di Ugento per la Ditta Fasano e Portaccio inerente il Piano di Lottizzazione in zona C1 (oggi P.U.E.) Comparto 26/A, su suolo censito in catasto al foglio n. 45

particelle n. 483 e 484, nei termini di cui al paragrafo “Prescrizioni e Indirizzi”.

Per la zona tipizzata B2 di completamento edilizio non risulta necessario alcun altro adempimento.

Rimane da stipulare l’atto finale di convenzionamento con il Comune di Ugento, previa approvazione finale dell’Autorità di Bacino Regionale e acquisizione dell’ultimo parere esterno ex art.89 del DPR n.380/2001 e s.m.i,;

Ritenuto concluso l’iter di verifica si assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012, secondo quanto riportato nella Determina dell’autorità competente prot. n. 22775 del 08.11.2018;

In proposito si precisa che l’ultimo parere “esterno” al Comune è quello di cui all’art.89 del D.P.R.n.380/2001 e s.m.i. in quanto l’Autorità di Bacino- AdB - competente per territorio, ha preso atto che e comunicato al Comune di Ugento che “ …le aree della predetta maglia urbanistica non sono interessate da vincoli e prescrizione di cui al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) …” , parere già conseguito giusta nota regionale acquisita a mezzo PEC del 15.12.2020; .

VISTI la L.R. n. 56/1980, il P.R.G. vigente e relative N.T.A.;

VISTA la deliberazione di adozione di Giunta Comunale n. 129 del 02.07.2014;

VISTA la documentazione definitiva costituente la strutturazione conclusiva del piano di lottizzazione del Comparto edificatorio 26 A;

VISTI i pareri favorevoli, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, reso dal Responsabile del Settore Urbanistica Ambiente e Suap in ordine alla conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano, ed accertati nelle dovute forme di legge,

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di APPROVARE in via definitiva ai sensi dell’artt. 21 e 27 della L.R. n. 56/80 e ss.mm.ii. il Piano di Lottizzazione del Comparto “ 26 A “ , i cui elaborati sono riportati precedentemente in narrativa e che qui, per economia espositiva, devono intendersi integralmente trascritti;

2.di DARE ATTO che l’iter di attuazione del Piano di lottizzazione del Comparto 26 A seguirà la disciplina di cui agli artt. 21 e 27 della LR n. 56/1980 ss.mm.ii. e di ogni altro provvedimento normativo applicabile;

3. di DEMANDARE al Settore Urbanistica Ambiente e Suap tutti gli atti consequenziali ai fini del deposito e pubblicazione del Piano ed alla stipula della relativa convenzione, con tempistica e modalità da convenirsi con il soggetto ora titolare proponente il Piano;

4. di DEMANDARE al Settore Urbanistica Ambiente e Suap la notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;

5. di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
MASSIMO LECCI
f.to Massimo LECCI

Segretario Generale
FORNARO Dott. Nunzio Filippo
f.to FORNARO Dott. Nunzio Filippo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni naturali e consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Ugento, lì ____26/03/2021____

IL MESSO COMUNALE
Giovanni CONGEDI
f.to Giovanni CONGEDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Ugento.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè:

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134.4-D.Lgs. n. 267/2000)

[ ] Decorsi gg.10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Ugento, li ____26/03/2021____

IL SEGRETARIO GENERALE
FORNARO Dott. Nunzio Filippo
f.toFORNARO Dott. Nunzio Filippo

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Segretario Generale
(FORNARO Dott. Nunzio Filippo)

Comune di UgentoProvincia di Lecce

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°. 123 DEL 18/05/2021

Oggetto : DELIBERA G.C. N. 68 DEL 24 MARZO 2021. – AI SENSI DELLA L.R. N. 56/80 e N.20/2001 – APPROVAZIONE DEFINITIVA COMPARTO n. 26/A DEL PRGC CON PRECISAZIONI INTEGRATIVE, RIEPILOGATIVE ED ATTUATIVE.

L'anno **2021** il giorno **18** del mese di **MAGGIO** alle ore **16:30**, convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

			Presente	Assente
1	**Lecci Massimo**	**Sindaco**	**Sì**	
2	**Chiga Salvatore**	**Vice Sindaco**	**Sì**	
3	**Specolizzi Anna Daniela**	**Assessore**	**Sì**	
4	**Meli Alessio**	**Assessore**	**Sì**	
5	**Greco Graziano**	**Assessore**	**Sì**	
6	**Grasso Immacolata Maria Venere**	**Assessore**	**Sì**	

Assume la Presidenza IL SINDACO Massimo LECCI
Partecipa Segretario Generale **FORNARO Dott. Nunzio Filippo**

Parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa Favorevole (ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Addì, 17/05/2021

Il Responsabile del Servizio
Ing. Luca CASCIARO
(FIRMA DIGITALE)
f.to Ing. Luca CASCIARO
(FIRMA DIGITALE)

RICHIAMATI

- l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "*sono adottate,in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato l lettera d), ed evitando assembramenti.*";

- l'art. 73 del Dl. n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito in L. n. 27 del 24.04.2020), che prevede: "*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle citta' metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalita', nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilita' previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarita' dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto,secondo le modalità individuate da ciascun ente.2. Per lo stesso tempo previsto dal comma 1, i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonche' degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni,garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni"*;

VISTA la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "*4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.*";

VISTO il Decreto sindacale n. 2 del 23.03.2020 con il quale, in attuazione delle disposizioni vigenti, sono stati fissati i criteri per la tenuta delle Giunte Comunali in videoconferenza;

VISTO l'art.1 co. VI lett.n bis del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, che testualmente prevede che "*sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza [...] nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni [...]"*

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente e ritenuto, pertanto, possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

 Sindaco/Presidente – Lecci Massimo: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
 Segretario Generale - Dott. Nunzio Filippo Fornaro: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
Assessore Chiga Salvatore: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
Assessore Specolizzi Anna Daniela: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
Assessore Meli Alessio: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
Assessore Greco Graziano: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
Assessore Grasso Immacolata Maria Venere: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

ACCERTATO che che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

Si premette il contenuto espositivo della precedente Deliberazione G.C. n. 68 del 24/3/2021 di cui la presente costituisce solo precisazione integrativa, riepilogativa ed attuativa come da relazione istruttoria del Responsabile del Settore Urbanistica, così come integrata e catastalmente precisata a seguito del sopraggiunto consenso allo scorporo di aree sedimi stradali, già medio tempore cedute gratuitamente al Comune e riportate negli atti comunali relativi (Fg.45, ptc. 467 pro quota per la sola parte stradale di mq 1055, e Fg.45, ptc. 466 di mq 3.792).

COMPARTO 26/A – *"Fondo Barco" :* SINTESI DELLE POTENZIALITA' INSEDIATIVE CON AGGIORNAMENTO MAPPA CATASTALE AL 20 APRILE 2021.

" CIRCA LE AREE TIPIZZATE B2 e C1 dal PRGC di Ugento (Le), in proprietà Fasano Flavio & già Portaccio Emilia Rosilde IN UGENTO (Le), facenti parte della così denominata *"Zona Barco"*, si precisa come:

Il Piano Regolatore generale Comunale vigente, approvato con D.G.R. n. 3846 del 01.08.1989 e n. 1031 del 02.03.1990, allo stato per come applicabile, attribuisce ai suoli edificatori in oggetto le seguenti tipizzazioni urbanistiche:

in parte *"Zona B2"* di completamento;

in parte *"Zona C1"* di espansione.

Totale estensione dell'intera area in proprietà mq. 42.287,00 (al netto delle aree cedute di cui si è detto – *P.lla 467 [sola parte sede stradale] mq. 1.055 e P.lla 466 mq. 3.792*) di cui:

I. **Zona B2 completamento edilizio con destinazione a scopi residenziali con Particelle:**

Foglio 45, Particella 462: mq 265,00

Foglio 45, Particella 464: mq 254,00

Foglio 45, Particella 479: mq 2.896,00

Foglio 45, Particella 480: mq 2.064,00

Foglio 45, Particella 481: mq 1.787,00

Foglio 45, Particella 495: mq 3.077,00

Totale zone B2: mq 10.343

La volumetria massima realizzabile in zona B2 è data dal prodotto tra la *Superficie Fondiaria* (SF), pari a **10.343 mq**, e l'*Indice Fondiario* (IF), pari a **3,00 mc/mq:**

Vmax = SF x IF = 10.343 mq x 3,00 mc/mq = **31.029,00 mc.** ***Volumetria realizzabile su Particelle B2;***

II. **Zona C1 di completamento periferico " con destinazioni a scopi residenziali, attività ricreative, ristoranti, attività commerciali, con esclusione delle lavorazioni nocive,inquinanti o comunque incompatibili con la residenza " – con P.lle:**

1) Foglio 45, Particella 483: mq 14.334

2) Foglio 45, Particella 484: mq 14.576

3) Foglio 45, Particella 467: mq 3.034 (intera superficie mq 4.089 – 1.055 sede stradale)

Totale zone C1: mq 31.944

Riepilogo :
Zone B2: mq 10.343 + Zone C1: mq 31.944 = MQ Totali su cui edificare 42.287

La volumetria massima realizzabile in Zona C1 è data dal prodotto tra la *Superficie Fondiaria* (ST) e *l'Indice Fondiario* (IT).

La Superficie Fondiaria, che rappresenta la superficie dei lotti edificatori, in Zona C1 dove ubicare i fabbricati di progetto, **è pari 16.005 mq.** ***(la restante superficie, pari a 15.939 mq, viene ceduta al Comune per strade, parcheggi, verde attrezzato, ecc.) e rimane, di fatto nella disponibilità dell'insediamento che si realizzerà.***

La Superficie Territoriale (ST) del Comparto 26/A è pari a **31.944 mq**.

L'Indice Territoriale (IT) è pari a **0,80 mc/mq**.

Il volume massimo Vmax = ST x IT = 31.944 mq x 0,80 mc/mq = **25.555,20 mc. Volumetria realizzabile su Particelle Zona C1.**

In totale, quindi, sull'intera *"Zona Barco"* estesa complessivamente **mq. 42.287**, avremo una volumetria totale realizzabile pari a **mc. 56.584,20** (di cui mc. 31.029,00 in Zone B) e mc. 25.555,20 in Zone C1), **il tutto come da stralcio di mappa catastale Ute Lecce aggiornato al 20 aprile 2021, qui prodotto come parte integrante della presente Deliberazione.**

Ugento, 17 Maggio 2021 **Il Responsabile Urbanistica Ambiente e Suap**
F.to Ing. Luca Casciaro

DATO ATTO DI QUANTO SOPRA

VISTA la precedente Delibera G.C. n. 68 del 24 marzo 2021 il cui contenuto è qui recepito e dato per trascritto;

VISTA la Delibera G.C. n. 129 del 2 luglio 2014 di adozione del Piano di Lottizzazione del Comparto "26 A";

DATO ATTO che il Piano è costituito dai seguenti elaborati :

I. Zonizzazione

II. Viabilità

III. Tipologie e Profili

IV. Stralci Planimetrici

V. Stato di fatto

VI. Schema di convenzione

VII. Ripartizione utili ed oneri

VIII. Rete idrica e fognaria

IX. Relazione Tecnica

X. Relazione finanziaria

XI. Pubblica illuminazione

XII. N.T.A.

XIII. Lottizzazione

XIV. Relazione geologica

VISTA la L.R. n. 56/1980, il P.R.G. vigente e relative N.T.A.;

VISTA la la L.R. n. 56/1980;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Urbanistica del Comune;

DATO ATTO che con nota 20 aprile 2021, richiamata nelle premesse, il Dirigente dell'UTC ha introdotto e recepito le modificazioni particellari della mappa catastale così come da **stralcio di mappa catastale Ute di Lecce datato 20 aprile 2021, allegato alla presente deliberazione;**

VISTI i pareri favorevoli, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, reso dal Responsabile del Settore Urbanistica Ambiente e Suap e in ordine alla conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano, ed accertati nelle dovute forme di legge,

DELIBERA

le premesse e l'allegato stralcio catastale costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, ai sensi degli artt. 21 e 27 della L.R. n. 56/80 e dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. il Piano di Lottizzazione del Comparto "26 A", esteso su stralcio catastale Ute allegato al presente provvedimento, i cui elaborati scrittografici sono riportati precedentemente in narrativa e che qui, per economia espositiva, devono intendersi integralmente trascritti;

2. **di DARE ATTO** che l'iter di attuazione del Piano di lottizzazione del Comparto "26 A", seguirà la disciplina di cui agli artt. 21 e 27 della LR n. 56/1980 e dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. e di ogni altro provvedimento normativo applicabile;

3. **di DEMANDARE** al Settore Urbanistica Ambiente e Suap tutti gli atti consequenziali ai fini del deposito e pubblicazione del Piano ed alla stipula della relativa convenzione, con tempistica e modalità da convenirsi con il soggetto ora titolare proponente il Piano;

4. **di DEMANDARE** al Settore Urbanistica Ambiente e Suap la pubblicazione sul Bur Puglia ed alla notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;

5. **di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
MASSIMO LECCI
f.to Massimo LECCI

Segretario Generale
FORNARO Dott. Nunzio Filippo
f.to FORNARO Dott. Nunzio Filippo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni naturali e consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Ugento, lì ____18/05/2021____

IL MESSO COMUNALE
Giovanni CONGEDI
f.to Giovanni CONGEDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Ugento.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè:

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134.4-D.Lgs. n. 267/2000)

[ ] Decorsi gg.10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Ugento, li ____18/05/2021____

IL SEGRETARIO GENERALE
FORNARO Dott. Nunzio Filippo
f.toFORNARO Dott. Nunzio Filippo

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Segretario Generale
(FORNARO Dott. Nunzio Filippo)

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 maggio 2021, n. 207

Appalto per la costituzione del "Sistema Informativo Pugliese dell'Ambiente" - Risoluzione per inadempimento dei contratti rep. n.007712 del 28.11.2006, rep. n.008810 del 01.03.2007, rep. n.008011 del 01.03.2007, addendum rep. n.9464 del 10.07.2008.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal funzionario della dott. Ricco Matteo ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO CHE

- L'azione 1 della Mis.1.5 del POR Puglia 2000-2006 ha previsto la realizzazione del Sistema Informativo Ambientale della Regione Puglia (SIPA), di all'appalto in oggetto;
- il progetto, finanziato con la su menzionata misura del POR, ha l'obiettivo di dotare la Regione Puglia di un sistema informativo ambientale capace di raccordare ed integrare le informazioni ambientali prodotte da soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Regionale, al fine di:
  - promuovere un approccio decisionale integrato ed incentivare l'integrazione della dimensione ambientale in tutte le altre politiche regionali e locali;
  - garantire il flusso di informazioni e comunicazioni verso lo Stato (SINAnet), l'Unione Europea (EIOnet), i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, ed i cittadini secondo quanto statuito dalla Convenzione di Aarhu;
- oggetto del progetto è la fornitura di prodotti e servizi necessari alla realizzazione del SIPA;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.595/2002 è stato approvato il progetto di massima del SIPA;
- con Deliberazione n.733 del 21.05.2005 la Giunta Regionale ha approvato il progetto definitivo del SIPA dando nel contempo mandato al Settore Affari Generali, con il supporto del Settore Ecologia di affidare le procedure di gara per l'espletamento dei servizi;
- con Determina Dirigenziale n.516 del 27.06.2005 il Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti ha indetto ai sensi dell'art.6 co.1 lett. a) del D.lgs 157/95, pubblico incanto per l'affidamento della realizzazione della Mis.1.5 Azione 1 del POR Puglia 2000-2006, Costituzione del Sistema Informativo Pugliese dell'Ambiente, con affidamento mediante il criterio dell'art. 23 co.1 del citato decreto;
- il bando, inviato all'Ufficio Pubblicazioni dell'UE in data 28.06.2005 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n.2005/S 126-1247990 del 02.07.2005;
- l'importo a base di gara è pari ad € 8.905.711,00 iva esclusa come per legge;
- con determina dirigenziale del Dirigente Settori Affari Generali n.764 del 15.11.2005 veniva istituita la Commissione di Gara;
- con atto del settore AA.GG. n.195 del 25.10.2006 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del progetto SIPA al RTI inizialmente composto da Enterprice Digital Architects spa – Telecom Italia spa – Prodeo spa – Italeco srl, con conseguente sottoscrizione in data 28.11.2006 del contratto rep. n.007712 avente ad oggetto la fornitura, installazione e attivazione del Sistema Informativo per l'Ambiente delle Regione Puglia, successivamente rettificato con atto rep. n.008010 del 01.03.2007;
- il corrispettivo contrattuale netto è fissato nell'importo di € 8.550.334,68 oltre IVA come per legge da corrispondersi secondo le modalità di pagamento di cui all'art.6 del contratto rep. n.7712 del 28.11.2006;
- in data 01.03.2007 è stato sottoscritto tra le parti - Regione Puglia - Settore Affari Generali - e il raggruppamento Temporaneo di Impresa tra le società da Enterprice Digital Architects spa (capogruppo), Telecom Italia spa e Prodeo spa il contratto rep. n.008011 avente ad oggetto il servizio di gestione del S.I.P.A**;**

- Il Capitolato d'appalto definisce le fasi esecutive con contenuti tecnici ben distinti e una precisa fasatura temporale:
  - Fase A: previsione delle componenti prioritarie nello sviluppo del SIPA; consentire alla Regione Puglia di attivare le funzionalità a più alta priorità nel più breve tempo possibile; rendere disponibile l'intera infrastruttura tecnologica e tutti i collegamenti in rete, il Sistema cartografico di riferimento, l'implementazione e l'integrazione del data source prima rete, l'attivazione del PFR prima parte e del DB relazionale; attivazione del workgroup e gestione dei procedimenti autorizzativi, repository delle risorse informative e monitoraggio della dell'infrastruttura tecnologica; attivazione del Portale Ambientale nella sua versione istituzionale
  - Fase B: il DB relazionale utilizzato per la Fase A dovrà essere convertito in quello strutturato secondo gli standard SINAnet ed inoltre dovranno essere forniti le ulteriori componenti del sistema; completamento dell'integrazione della totalità dei data source sull'intero territorio regionale; integrazione del data base standard SINAnetal sistema informativo dell'ARPA Puglia (SIARPA); attivazione della versione interattiva del Portale Ambientale;
  - Fase C: collegamento dei data source di tutti gli Enti esterni presenti sul territorio regionale (Comuni, Province, Consorzi, Enti Parco) che interagiscono e sono coinvolti da procedure di interesse ambientale generando dati di interesse del SIPA; sviluppo di una specifica struttura del data base e di specifiche funzioni di elaborazioni di indicatori, report e modelli statistico-matematici utili al contesto regionale pugliese; fornitura degli ultimi componenti del sistema;
- le scansioni temporali per la realizzazione del progetto erano cosi articolate:
  - Fase esecutiva A dal 08.01.2007 al 22.10.2007;
  - Fase esecutiva B dal 30.07.2007 al 27.05.2008;
  - Fase esecutiva C dal 09.07.2007 al 30.05.2008;
  - Gestione del sistema dal 29.11.2008 al 30.11.2008;
  - Gestione provvisoria dal 30.06.2008 al 30.11.2008;
- a seguito dell'intervenuto fallimento della società mandataria del RTI (Enterprice Digital Architects spa) con atto dirigenziale n.129 del 30.06.2008 il Settore Affari Generali ha autorizzato la prosecuzione degli originari rapporti contrattuali con novazione soggettiva (sostituzione del fallito EDA spa) con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese in cui la società Italeco srl (ex mandante) è stata designata mandataria dalle mandanti Telecom Italia spa e Prodeo spa;
- tra le dette società costituite in RTI e la Regione Puglia è stato sottoscritto in data 10 luglio 2008 l'addendum repertorio n.009464 ai contratti n.007712/2006, n.008010/2007 e n.008011/2007;
- le vicende societarie descritte hanno determinato ritardi nella esecuzione e completamento della FASE A;
- per il ritardo negli adempimenti contrattuali di FASE A, con nota del RUP prot. n.8497 del 11.06.2008, all'RTI è stata comminata una penale di 642.597,32 euro, al netto dell'IVA;
- a valle di tali atti il cronoprogramma delle attività ha previsto le seguenti scadenze:
  - FASE A :10.12.2008
  - FASE B: 21.04.2009
  - FASE C: 12.06.2009
- con nota prot. n.183 del 09.06.2009 il RTI ha chiesto proroga per completare le attività;
- con nota prot. n.9486 del 06.08.2009 la Direzione dei Lavori, in riscontro alla richiesta di proroga avanzata dal RTI con nota prot. n.183 del 09.06.2009 comunicava che "*qualsiasi attività venga svolta dalle società costituenti codesto RTI, nonché qualsivoglia prodotto venga fornita in assenza di riscontro rispetto all'istanza di proroga e pertanto al di fuori di un programma delle attività formalmente approvato sono da ritenersi una libera iniziativa non convenuta né autorizzata";*
- a tale data il progetto si presentava incompleto per la totale assenza della FASE C, di parte della fase B, e della quasi totalità dei trasferimenti di competenze;
- la sospensione delle attività che ne è conseguita si è protratta fino ad oggi;
- alla data del 30.06.2009 il quadro economico del progetto in relazione alle attività svolte era il seguente:

	Euro Iva esclusa	Euro Iva inclusa (al 20%)
A Servizio in appalto	**8.550.334,68**	**10.260.401,62**
ANTICIPAZIONE DD n. 252 del 21.05.2007		€ 513.020,08
SAL FASE A DD n. 187 del 10.04.2009		€ 5.130.201,71
SAL FASE B DD n. 392 del 30.06.2009		€ 1.651.705,54
Penali applicate	642.597,32	771.116,78
residuano	**1.828.631,27**	**2.194.357,52**

- con istanza formalizzata in data 14.12.2010 (prot. n.15728) la società CID Software Studio spa corrente in Napoli ha presentato domanda di subentro alla mandataria Italeco spa nell'ambito del RTI in ragione della stipulazione del contratto di affitto di ramo di azienda "Informatica e Ambiente" contenente il contratto di appalto in oggetto giusto atto di affitto del ramo d'azienda del 5.11.2010 e registrato presso Agenzia delle Entrate – ufficio Napoli 2 al n.2969/3 del 6.12.2010;
- a sostegno della predetta istanza di subentro la società CID Software Spa ha presentato a più riprese documentazione tecnica amministrativa trasmettendo gli elaborati tecnici finali con nota prot. n.CU/11-342/AMM del 22.12.2011 (acquisita al prot. della Scrivente n.1150 del 23.12.2011);
- la DL con nota prot. n.246 del 09.01.2012 ha accettato, esclusivamente in via tecnica, la documentazione prodotta ritenendola idonea a realizzare il completamento del progetto;
- con nota prot. n.5105 del 27.06.2012 il Dirigente dell'allora Servizio Ecologia ha approvato cronoprogramma attività e organigramma di progetto, sollecitando nel contempo il riavvio delle attività e rimettendo al servizio AAGG l'autorizzazione definitiva al subentro;
- con determina dirigenziale n.113 del 03.07.2012 il servizio AA.GG "*autorizza il subentro della società CID Software studio spa …. alla società Italeco srl, per l'effetto dell'affitto del ramo di azienda Informatica dell'Ambienta, in qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo di Imprese con le società Mandanti Telecom Italia spa e Prodeo spa…*" Nel contempo ha posto in capo alla società Cid spa l'obbligo di presentare prima del riavvio delle attività:

  a) "Una scrittura privata autenticata con la quale gli operatori economici riuniti, nel prendere atto dell'affitto del ramo d'azienda in questione, conferiscono con un unico atto mandato collettivo speciale con rappresentanza alla stessa CID software spa;

  b) "La variazione di parte contraente/assicurato della polizza fideiussoria definitiva in corso di validità, già prestata dal RTI appaltatore a garanzia degli impegni contrattuali in essere…".

- con nota prot. n.6061 del 21.06.2013 il dirigente del Servizio Ecologia, preso atto della mancata ottemperanza della Cid Software spa alle condizioni di subentro di cui alla DD n.113 del 03.07.2012, ha preannunciato l'avvio della procedura di risoluzione contrattuale mancando le condizioni di amministrative per poter completare il progetto con una configurazione del RTI;
- in riscontro alla predetta comunicazione la società CID spa con nota prot. n.CU/13-120/AMM/fd del 16.07.2013 ha comunicato di essersi costituita in RTI per atto del notaio Giusta di Napoli e che la polizza fideiussoria sarebbe stata trasmessa appena nota la data di inizio attività dalla quale avrà valida decorrenza;
- con nota prot. n.11237 del 29.11.2013 l'Amministrazione procedente ha informato l'RTI composto da ITALECO, TELECOM ITALIA spa e PRODEO spa che, a seguito dell'impossibilità di pervenire all'accettazione del subentro alla capo mandataria Italeco, richiesto da CID Software Studio spa con nota prot. n.15728 del 14.12.2010 e della constatazione del mancato completamento delle attività, intende procedere alla risoluzione in danno dei contratti;

- con nota prot. n.11238 del 29.11.2013 l'avvio della procedura di risoluzione è stata comunicata alla richiedente il subentro CID Software spa;
- con nota prot. n.334 del 02.07.2014 i soggetti del costituendo RTI hanno dichiarato la propria disponibilità a superare le criticità riscontrate evidenziando e dichiarando la disponibilità comune delle aziende CID Software,Telecom italia e Prodeo ad "*attuare tutto quanto occorre e necessario per la rapida riattivazione delle attività atte alla conclusione ed al buon esito del progetto"*;
- con nota prot. n.7365 del 06.08.2014 a firma del Dirigente del Servizio Ecologia, del RUP e del DL hanno intimato il superamento delle criticità in merito al perfezionarsi delle condizioni di subentro entro il termine di giorni 15;
- con nota prot. n.7903 dell'11.09.2014 il Servizio Ecologia, riscontrando la nota prot. n.415/2014 con la quale la subentrante CID Software Studio spa ha reiterato richiesta di differimento dei termini di cui alla nota regionale prot. n.7365 del 06.08.2014, ha concesso, in accoglimento dell'istanza avanzata proroga di giorni 15 precisando che "*la sospensione temporale concessa non ha alcuna correlazione con ai contenuti di richiamo letterario e giuridico rappresentati dalla CID Software spa ribadendo che vengano soddisfatte le condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 113/2012"*
- con nota prot. n.472 del 02.10.2014 CID Studio Software spa ha trasmesso atto notarile integrativo al fine di adempiere al primo degli obblighi posti a suo carico dalla DD 113/2012;
- con nota prot. n.703 del 4.12.2015 Cid spa ha richiesto alla Presidenza della Regione e al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riscontri in merito al completamento del progetto SIPA;
- con note prot. nn.717 e 718 del 29.12.2015 il Direttore del Dipartimento convocava, in relazione alla predetta nota due incontri per il giorno 11.01.2016, rispettivamente con i soggetti dell'Amministrazione Regionale a vario titolo interessati e con la società CID spa quale rappresentante del costituendo RTI;
- in virtù del mandato ricevuto nel predetto incontro del 11.01.2016, la Sezione Ecologia chiedeva, con nota prot. n.716 del 21.01.2016 all'AdG PO FESR di relazionare circa la verifica delle disponibilità delle risorse necessarie a completarle attività del progetto SIPA;
- in riscontro a detta richiesta, con nota prot. n.360 del 28.01.2016 la Sezione Attuazione del programma precisava che "*l'intervento in questione, al pari di tutti i progetti finanziati con le risorse liberate …dovrà rispettare la tempistica sancita a livello nazionale che prevede la conclusione entro 48 mesi dalla data di chiusura del programma. Ciò significa che l'intervento dovrà essere concluso improrogabilmente entro il 24.06.2017…*";
- con nota prot. n.1424 del 05.02.2016 il D.L. e il RUP, in esecuzione del mandato ricevuto in esito all'incontro del 11.01.2016 hanno trasmesso alla Direzione di Dipartimento dettagliata relazione sullo stato tecnico, giuridico e amministrativo del procedimento;
- con nota prot. n.160209006 del 09.02.2016 Innovapuglia, riscontrando la richiesta del Dipartimento prot. n.9 del 08.01.2016, ha rappresentato l'onerosità dell'aggiornamento hardware e software concludendo che "*converrebbe rivedere l'infrastruttura complessiva anche in relazione alla strategia regionale messa in atto negli ultimi anni che spinge sull'utilizzo del clouding computing a supporto del quale sono stati già effettuati importanti investimenti infrastrutturali e che analogamente per i prodotti software d'ambiente converrebbe riacquistarli alla luce dell'accordo commerciale sottoscritto da Innovapuglia con Oracle…*"
- anche la società CID spa con nota prot. n.53/2016 del 27.01.2016 ha riscontrato le richieste di chiarimenti formulate nel corso dell'incontro dell'11.01.2016 dal Direttore del Dipartimento. Nel merito ha confermato la fattibilità amministrativa dell'appalto e la sussistenza delle condizioni contrattuali di subentro; ha dichiarato di poter completare il progetto lasciando inalterato il quadro economico per un importo di € 2.315.397,68 in 6 mesi solari dall'avvio data di avvio dei lavori; ha affermato che " Il RTI così costituito si rende immediatamente disponibile a rilasciare cauzione in favore della Regione Puglia pari al 5% dell'importo per il completamento del progetto pari ad € 2.315.397,68 a mezzo di polizza fideiussoria perfezionata con decorrenza a far data da quella di avvio delle attività di completamento".
- con nota prot. n.857 del 29.03.2016 il Direttore del Dipartimento chiedeva supporto istruttorio all'Avvocatura Regionale cui faceva seguito l'incontro tenutosi in data 28.07.2016 (alla presenza del RUP e del DL) all'esito

del quale il Direttore del Dipartimento, con nota prot. n.1957 del 29.07.2016 richiedeva al dirigente della Sezione Programmazione e Acquisti di fornire con la massima urgenza le visure camerali storiche di Cid Studio Software spa ed Italeco srl nonché di verificare se:

a) La capo mandataria Italeco è fallita e quando;

b) Ha fondamento l'affitto di ramo d'azienda registrato al n. 2969/3 del 6.12.2010 presentato in allegato all'istanza di subentro;

c) Se vi sono atti successivi collegati allo stesso;

d) Se possono essersi determinate le condizioni che hanno portato il subentro a diventare efficace (ad esempio a valle dell'ottemperanza alle condizioni di cui alla DD 113/2012 di accettazione).

- seguiva nuovo incontro presso il Dipartimento in data 29.09.2016 (convocato giusta nota prot. n.2689 del 26.09.2016) al fine di "*verificare il permanere delle condizioni giuridiche necessarie al proseguimento delle attività del R.T.I.…*." rilevando altresì che "*ad oggi non risulta essere stata presentata garanzia finanziaria fideiussoria per l'importo del progetto da parte del RTI*". L'incontro si concludeva stabilendo, tra l'altro, di "*convocare l'RTI per procedere in contradditorio con InnovaPuglia e Commissione Collaudo alla verifica di fattibilità tecnica del progetto di reingegnerizzazione presentato nel dicembre 2011*".
- successivamente, con nota prot. n.3457 del 19.10.2016 l'AdG, in riscontro a nuova richiesta di verifica di disponibilità dei fondi inoltrata con nota prot. 11040 del 30.09.2016 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, confermava la data ultima del 24.06.2017 tuttavia suggerendo "*di anticipare al 31.03.2017 la data di conclusione e di operatività degli interventi stessi al fine di garantire una completa ed ordinata gestione degli interventi di riutilizzo e di poter correttamente assolvere ai consequenziali adempimenti di rendicontazione….*".
- in esecuzione a quanto verbalizzato in occasione della riunione del 29.09.2016, con nota prot. n.3770 del 13.12.2016 è stato convocato nuovo incontro presso il Dipartimento in data 16.12.2016 al quale hanno partecipato il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il RUP, il DL, i componenti della Commissioni di Collaudo, il rappresentante del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio. In tale sede, il rappresentante della commissione di collaudo, ing. Russo, aggiornato sullo stato del procedimento, considerato il lungo lasso di tempo trascorso ed in ragione dell'assenza dell'adozione di provvedimenti per il riavvio e relativa conclusione/completamento dei lavori, "*ritiene possa essere valutata la rescissione del contratto*". Si conviene che le risultanze dell'incontro odierno saranno trasferite "*al Direttore del Dipartimento, all'Avvocato coordinatore, ed al Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti quale contributo ulteriore finalizzato all'assunzione delle successive determinazioni*";
- seguiva incontro del 09.02.2017, convocato con nota prot. n.268 del 06.02.2017 dal Direttore del Dipartimento, durante il quale il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riportato ai presenti le risultanze delle attività svolte in ordine alle determinazioni assunte nell'incontro del 26.09.2016 riferendo che:
  - L'ADG ha confermato la possibilità di utilizzo dei fondi a valere sulla programmazione 2007/2013 ma con scadenza 31.03.2017, ovvero meno dei sei mesi solari richiesti dalla società;
  - Innovapuglia spa dalle verifiche eseguite sui rilasci collaudati, ha rappresentato che l'utilizzo degli stessi non è funzionale ad ipotesi di reingegnerizzazione;
  - Il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti ha rappresentato che l'atto dirigenziale n.113 del 03.07.2012 inerente all'autorizzazione al subentro della nuova mandataria CID Software Studio spa prevedeva, tra l'altro, di presentare la variazione di parte contraente assicurato della polizza fideiussoria definitiva in corso di validità e che la stessa allo stato, non risulta acquisita agli atti;
  - la commissione di collaudo ritiene non doversi trascurare l'ipotesi di rescissione del contratto;
  - la mandataria dell'ATI nel mese di dicembre 2016 ha inviato formale nota di ulteriore richiesta di incontro alla Direzione di Dipartimento nulla significando in ordine alla volontà di perfezionare il contratto come da tempo richiesto;
- nel corso del predetto incontro l'Avvocatura Regionale, nella persona dell'Avvocato coordinatore, preso atto di quanto rappresentato dai tecnici circa la sostanziale improseguibilità del rapporto contrattuale, ribadisce quanto di seguito:

- *il RUP, previo ogni dovuto approfondimento con il Dirigente della Sezione Gestione Integrata degli Acquisti circa l'effettivo subentro o meno nel contratto della nuova mandataria avente rilievo assorbente rispetto ad ogni altra questione di seguito posta:*
  •dovrà verificare e accertare se sussistono i presupposti e le condizioni di cui all'art.108 del nuovo codice dei contratti (…) con particolare riferimento all'ipotesi di risoluzione autoritativa e unilaterale del contratto allorché l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali o allorché sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali dell'appaltatore tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Tanto nel rispetto del contraddittorio e delle garanzie procedurali disciplinate dal medesimo codice degli appalti;
  •in alternativa, ove ricorrano tali presupposti e le condizioni, dovrà verificare e accertare se sussistano i presupposti e le condizioni per addivenire ad una risoluzione consensuale del rapporto ex art. 1372 del c.c. stante il richiamo alle disposizioni civilistiche effettuato dall'art. 30 comma 8 del nuovo codice degli appalti (art. 2 del previgente d.lgs 163/2006)
  •in subordine dovrà verificare se sussistono i presupposti e le condizioni per un recesso dal contratto (art. 109 del nuovo codice degli appalti – ex art. 134 del D.lgs 163/2006);

- con nota prot. n.2002 del 02.03.2017 il D.L. trasmetteva propria comunicazione con i dati salienti dell'appalto ed estratti delle relazioni già rese;
- seguono, con note prot. n.3338 del 22.05.2018 e prot. n.8413 del 12.12.2018, richieste di coordinamento formulate dalla Direzione di Dipartimento e dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali attesa la complessità della vicenda e la molteplicità dei soggetti a vario titolo coinvolti;
- atteso il perdurante silenzio di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, con nota prot. n.2061 del 22.02.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, di concerto con la Direzione di Dipartimento, ha manifestato la necessità di procedere alla risoluzione "autoritativa" dei contratti indicando, tra l'altro, quali motivazioni a supporto di tale scelta:
  - il perdurante ed immotivato inadempimento della società CID rispetto all'ottemperanza delle condizioni di efficacia del subentro ha impedito il perfezionamento dello stesso con conseguente impossibilità da parte della Stazione appaltante di adottare i necessari atti propedeutici alla ripresa delle attività di progetto;
  - l'atteggiamento dilatorio e inadempiente della società CID, in spregio a qualsivoglia obbligo di buona fede e lealtà che deve connotare tanto la fase in contraendo quanto quella successiva dell'esecuzione del contratto, a cui sono imputabili l'intervenuta perdita di finanziamenti a valere del POR FESR 2000-2006 per decorso dei termini di utilizzo degli stessi nonché l'intervenuta obsolescenza del progetto i cui rilasci collaudati non sono più funzionali ad alcuna ipotesi di reingegnerizzazione;
- per l'effetto, con nota prot. n.4851 del 23.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, sempre di concerto con la direzione di Dipartimento, ha invitato la Sezione Gestione Integrata Acquisti preposta *ratione materia* alla gestione dei contratti *de quibus* ad adottare ogni atto e provvedimento idoneo ad addivenire a determinazioni conclusive in ordine ai contratti rep. n.007712 del 28.11.2016, rep n.008010 del 01.03.2007, rep. n.008011 del 01.03.2007 e addendum rep. n.9464 del 10.07.2008;
- con nota prot. n.1142 del 07.05.2019 la Sezione Gestione integrata Acquisti in riscontro alla predetta nota ha comunicato che "*esula dalle relative competenze la gestione del rapporto che promana dal contratto e di una sua eventuale fase patologica*" assicurando, nel contempo "*collaborazione e il supporto consueti ai Dirigenti competenti alla risoluzione contrattuale*;
- in data 31.10.2019 presso gli uffici del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio si tiene incontro, con le strutture regionali coinvolte, finalizzato all'adozione di ***determinazioni conclusive*** in ordine ai contratti relativi al progetto SIPA. Nel corso della riunione emerge la necessità di ottenere chiarimenti in ordine:
  - alla validità o meno del subentro della Cid Software spa quale mandataria del RTI costituito con Telecom Italia spa e Prodeo spa;
  - alla necessità di nominare un nuovo RUP atteso l'intervenuto pensionamento del RUP, ing. Gennaro Rosato nel marzo 2018, mai formalmente comunicato alla Sezione Autorizzazioni ambientali.

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n.13274 del 12.11.2019 l'Avvocatura Regionale in riscontro alle richieste di chiarimenti formulate in seno all'incontro tenutosi in data 31.10.2019, in ordine alla necessità di nominare un nuovo RUP ed alla individuazione del soggetto giuridico cui correttamente indirizzare le azioni volte a definire la vicenda SIPA, rendeva parere precisando che:
  - *può ritenersi efficace il subentro della CID Software spa quale capo mandataria del RTI di nuova costituzione;*
  - *nel caso di mancata nomina espressa di un responsabile unico del procedimento deve intendersi automaticamente assunta tale funzione dal dirigente o dal funzionario responsabile dell'ufficio.*

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- **con nota prot. n.14471 del 22.11.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali**
  nel ritenere che:
  - Il RTI ha tenuto comportamento gravemente omissivo venendo meno agli obblighi contrattualmente assunti di eseguire i lavori appaltati nei tempi e termini convenuti, comportamento questo che a norma dell'art. 1455 del c.c. assume i caratteri della gravità sia in senso soggettivo, in relazione cioè agli interessi della Regione, sia in senso oggettivo in relazione all'economia dell'appalto e all'attitudine dell'inadempimento a turbare l'equilibrio contrattuale. Quanto sopra, ai sensi dell'art.136 del D.lgs 163/06, conduce inevitabilmente alla risoluzione contrattuale.
  - All'atteggiamento dilatorio e inadempiente della società CID spa, in spregio a qualsivoglia obbligo di buona fede e lealtà, che deve connotare tanto la fase in contraendo quanto quella successiva dell'esecuzione del contratto, sono imputabili l'intervenuta perdita dei finanziamenti a valere del POR FESR 2000-2006 per decorso del termini di utilizzo degli stessi nonché l'intervenuta obsolescenza del progetto i cui rilasci collaudati non sono più funzionali ad alcuna ipotesi di reingegnerizzazione.
  - Trattandosi di appalto pubblico a valere su fondi comunitari, il RTI cui sono stati commissionati i lavori e i servizi *de quibus* è responsabile per aver cagionato un danno all'amministrazione regionale per la mancata o parziale esecuzione degli impegni assunti in sede contrattuale. Difatti, costituisce *jus receptum* la sussistenza di un rapporto di servizio con l'ente privato esterno all'Amministrazione incaricato di svolgere, nell'interesse di quest'ultima e con risorse pubbliche, un'attività o un servizio pubblico in sua vece;
  - Visti gli art.136 del D. Lgs 163/06 e l'art. 7 della L.241/1990;
  - Vista la relazione resa dal DL e dal responsabile del procedimento prot. 1424 del 05.02.2016;

  ha comunicato all'appaltatore l'avvio del procedimento di risoluzione in danno dei contratti rep. n.007712 del 28.11.2006, rep n.008810 del 01.03.2007, rep n.008011 del 01.03.2007, addendum rep. n.9464 del 10.07.2008;

- nota prot. n.582/2019 del 06.12.2019 (acclarata al protocollo regionale n.15178 del 09.12.2019) l'appaltatore con ha presentato proprie osservazioni e contestualmente richiesto di essere audito per esporre in contraddittorio con l'Amministrazione procedente le proprie ragioni ovvero avviare una procedura di negoziazione assistita di cui all'art. 2 del d.l. n.132 del 12.09.2014, al fine di individuare modalità e criteri per scongiurare l'insorgenza di contenzioso;
- con nota prot. n.15920 del 24.12.2019, nel ribadire le motivazioni a supporto dell'avvio del procedimento di risoluzione, in accoglimento della istanza di audizione formulata dal RTI con nota prot. n.582/2019, ha convocato l'incontro richiesto per il giorno 09.01.2020;
- nel corso dell'audizione tenutasi in data 09.01.2020 presso gli uffici della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il RTI, preliminarmente dichiarando e ribadendo *"la legittimità della presenza al tavolo convocato in quanto parti dei contratti della cui risoluzione si discute"*, pur contestando la sussistenza dei presupposti per la risoluzione, si impegnava a produrre "*entro il 24.02.2020 ulteriore riscontro alla nota di avvio del procedimento di risoluzione alla luce di quanto emerso nel corso della discussione odierna. In particolare*

si riserva di produrre anche un cronoprogramma di tutte le azioni che si intendono intraprendere per la eventuale composizione bonaria della vicenda";

- l'Amministrazione procedente nel ribadire i contenuti della nota di avvio del procedimento di risoluzione "*riconoscendo il valore intrinseco della norma che di legge che prevede una fase di contraddittorio nell'ambito di detto procedimento, atteso che i tempi richiesti per ulteriori integrazioni da parte del RTI sono oggetto di precisa scansione temporale non aggravando ulteriormente il procedimento, ritiene si possa concedere quanto richiesto precisando che detta concessione non costituisce assenso preventivo alle eventuali proposte del RTI";*
- in esecuzione a quanto statuito nel corso della predetta audizione il RTI, con nota prot. n.105/2020 del 24.02.2020 ha trasmesso "*in un'ottica di fattiva e leale collaborazione volta a scongiurare l'insorgenza di un contenzioso e a recuperare il rapporto con codesta Stazione appaltante, al fine di poter dare esecuzione al progetto SIPA*" proposta tecnica di reingegnerizzazione e di completamento del progetto SIPA unitamente al cronoprogramma;
- l'importo previsto per la reingegnerizzazione ed il completamento del SIPA è pari ad € 1.828.632,68 ossia l'importo previsto dal contratto d'appalto al netto delle anticipazioni corrisposte quali SAL a completamento della FASE A e FASE B;
- con nota prot. n.134/20 del 09.03.2020 il RTI ha presentato polizza sottoscritta con società Generali n. 400267430, emessa in data 06.03.2020, a garanzia dell'adempimento delle prestazioni dovute, cauzione di € 91.431,63 pari al 5% dell'importo di completamento dell'appalto (€ 1.828.632,68);
- la Sezione Autorizzazione Ambientali, nell'ambito dell'iter procedimentale avviato, richiedeva con note prot. n.4702 del 10.04.2020 prot. n.7805 del 29.06.2020 alla DL e ad Innovapuglia spa, ciascuno per le proprie specifiche competenze, di avviare l'attività di valutazione della documentazione trasmessa, relazionando in merito per l'adozione dei provvedimenti consequenziali*;*
- con nota prot. n.7873 del 30.06.2020 il DL comunicava che "*per quanto di competenza la documentazione prodotta non contiene un piano dei deliverables aggiornato e collegato al crono programma sul quale poter verificare la corretta conduzione delle attività*" ed ancora "*la sua valutazione tecnico-specialistica è rimessa ad Innovapuglia*"…….
- con nota del 17.07.2020, acquisita in pari data al prot. n.8609 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Innovapuglia informava la Scrivente di non essere in grado di rispondere alla formulata richiesta di supporto tecnico "*non essendo attivo a causa delle sentenze TAR Puglia n. 458/2013 e Consiglio di Stato n. 1181/2014 alcun contratto di supporto alla DL del progetto SIPA;*
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, accusando con disappunto il riscontro di Innovapuglia, al solo fine di non indugiare ulteriormente, non disponendo al suo interno di professionalità in possesso delle specifiche competenze tecniche necessarie a valutare la proposta progettuale presentata –indefettibile presupposto per la definizione del procedimento di risoluzione avviato- ha pertanto richiesto, in data 09/09/2020, prot. n.10509, all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (di seguito ASSET), in ragione dei compiti e delle funzioni ad essa istituzionalmente attribuiti, "*la disponibilità ad effettuare attività di ispezione e controllo sul progetto del servizio, trasmesso dal RTI in data 24.02.2020, ai sensi dell'art.8 dello schema di contratto della fornitura. L'attività dovrà in particolare, accertare la conformità del documento di specifica tecnica per il riparto del SIPA del 24/02/2020*". [Il predetto art.8 disciplina la facoltà della Regione Puglia di assoggettare la fornitura a specifiche procedure di monitoraggio e controllo volte a valutare in corso d'opera la rispondenza di quanto fornito a quanto previsto in contratto e a consentire una valutazione continuativa del rispetto del programma di lavoro al fine di evidenziare per tempo potenziali scostamenti.] L'Area tecnica CAB (organismo di valutazione della conformità) di ASSET è certificata ai sensi delle norme internazionali di settore della serie ISO 9001 e ISO/IEC 17020 per effettuare attività di ispezione e controllo di terza parte sulla progettazione*;*
- in data 07.12.2020 l'ASSET, in esito all'attività di verifica effettuata, ha trasmesso rapporto finale di ispezione prot. n. asset/AOO_1/CAB/07/12/2020/0000095 (acclarato al prot. n.15598 del 09.12.2020) concludendo per la non conformità della proposta progettuale trasmessa dal RTI rilevando che:

Viste le risultanze dell'attività riportate nel cap. 10, la specifica tecnica per il riparto del SIPA (cfr. d.i. 0023) e il cronoprogramma per il riparto del SIPA (cfr. d.i. 0024), sulla base dei contenuti degli ulteriori documenti informativi ricevuti (cfr. cap. 5), delle specifiche sull'attività fornite dalla Regione Puglia in fase di richiesta di disponibilità ad effettuare l'attività e della normativa di riferimento (cfr. cap. 7) è:

- *non conforme in ordine all'adempimento delle obbligazioni previste nel capitolato d'appalto (cap. 8 criterio a);*
- *non conforme in ordine alla compatibilità delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel progetto esecutivo proposto in gara (cap. 8 criterio b);*
- *non conforme in ordine alla affidabilità dell'applicazione delle norme e regole tecniche di riferimento adottate anche in virtù dell'obbligo di ottemperare a tutta la normativa intervenuta in data successiva a quella della gara (cap. 8 criterio c);*
- *non conforme in ordine alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute negli elaborati (cap. 8 criterio d);*
- *non conforme in ordine alla affidabilità delle soluzioni progettuali rispetto allo stato dell'arte delle discipline coinvolte e alle condizioni di funzionamento (per quanto deducibili) così come descritte nel verbale di sopralluogo in contraddittorio con il RTP (cap. 8 criterio e);*
- *non conforme in ordine alla esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale consistente nella possibilità del riparto del progetto.*

Ritenuto pertanto che

- la proposta progettuale trasmessa non è idonea a realizzare il completamento dell'appalto conformemente alle previsioni contrattuali in essere;
- persiste dunque l'inadempimento del RTI rispetto agli obblighi assunti in sede contrattuale non essendo state superate le censure mosse al RTI con nota di avvio del procedimento di risoluzione prot. n.14471 del 22.11.2019;
- il comportamento del RTI aggiudicatario configura la fattispecie del grave inadempimento contrattuale ai sensi dell'art.16, lettera a), del Contratto di Fornitura rep. n.7712 del 28.11.2006, che disciplina, appunto, la "Risoluzione del contratto" per il caso di gravi e ripetute violazioni degli obblighi assunti dall'appaltatore, nonché ai sensi dell'art.136 del D.lgs. 163/2006 (oggi art.108 del D.lgs 50/2016);
- l'appaltatore è dunque responsabile dei danni cagionati all'amministrazione regionale per la mancata o parziale esecuzione degli impegni assunti in sede contrattuale avendo, altresì, con siffatto comportamento vanificato la possibilità di utilizzo delle risorse liberate assegnate a programmazione 2000-2006.

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";*

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";*

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA";

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"***;**

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n.211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R**.**";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTO il D.lgs 157/1995;

VISTO il D.lgs 163/06;

VISTO il D.lgs 50/2016;

VISTA la Legge 241 del 1990;

VISTO il DPR 207/2010;

VISTI i contratti rep. n.007712 del 28.11.2006, rep n.008810 del 01.03.2007, rep n.008011 del 01.03.2007, addendum rep. n.9464 del 10.07.2008;

VISTO il capitolato speciale d'appalto;

VISTO il contratto della fornitura;

VISTI gli art. 11, 15 e 16 del contratto rep. n. 007712 del 28.11.2006;

VISTA la relazione resa dal Direttore dei Lavori e dal responsabile Unico del Procedimento in data 16.06.2017;

VISTE le risultanze dell'attività di verifica effettuata da ASSET, di cui rapporto finale di ispezione prot. n. asset/AOO_1/CAB/07/12/2020/0000095, del 07.12.2020;

VISTA la Proposta di Deliberazione alla Giunta Regionale codice CIFRA ECO_DEL_2020_00027 e codice CIFRA ECO_DEL_2021_00002 recante "Risoluzione per inadempimento dell'Appalto per la Costituzione del Sistema

Informativo Pugliese dell'Ambiente di cui ai contratti rep. n. 007712 del 28.11.2006, rep n. 008810 del 01.03.2007, rep n. 008011 del 01.03.2007, addendum rep. n. 9464 del 10.07.2008";

VISTA la Comunicazione alla Giunta Regionale codice Cifra ECO_COM_2021_00017 recante "Risoluzione per inadempimento dell'Appalto per la Costituzione del Sistema Informativo Pugliese dell'Ambiente di cui ai contratti rep.n. 007712 del 28.11.2006, rep n. 008810 del 01.03.2007, rep n. 008011 del 01.03.2007, addendum rep. N. 9464 del 10.07.2008"

Verifiche ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. **Garanzie di riservatezza**
"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e La non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economica -finanziaria e/o patrimoniale e dallo stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
2. **di risolvere,** ai sensi e per gli effetti degli art.136 del D.lgs. 163/2006, degli art. 11, 15 e 16 del contratto rep. n.007712 del 28.11.2006, dell'art. 16 lett.a) del Contratto di Fornitura, **per grave inadempimento contrattuale del RTI costituito da CID Software Studio spa (mandataria), Telecom Italia spa e Prodeo spa (mandanti), i contratti rep. n.7712 del 28.11.2006, Rettifica rep. n.8010 del 01.03.2007, rep. n.8011 del 01.03.2007 e Addendum rep. n.9464 del 10.07.2008 per la Costruzione del Sistema Informativo Pugliese dell'Ambiente (SIPA) e di tutti gli atti suppletivi successivi, salvo comunque ogni altro diritto**;
3. di **demandare** al Direttore dei Lavori, l'adozione dei provvedimenti consequenziali alla risoluzione dei contratti d'appalto ai sensi dell'art.138 co. 1 del D.lgs 163/2006 curando, nel termine di giorni 60 dalla notifica del presente atto, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna e procedendo altresì alla stima dei danni cagionati alla Stazione Appaltante;
4. di **demandare** alla Commissione di Collaudo l'adozione dei provvedimenti consequenziali alla risoluzione dei contratti d'appalto sensi dell'art.138 comma 2 del D.lgs 163/2006, procedendo alla redazione, acquisito lo stato di consistenza, del verbale di accertamento tecnico e contabile;
5. di **dare mandato** all'Avvocatura Regionale di agire nei confronti del RTI come sopra descritto per il risarcimento dei danni arrecati alla Regione Puglia, a seguito di accertamento della consistenza degli stessi, per grave inadempimento contrattuale;
6. **di procedere** alla segnalazione all'ANAC e all'Osservatorio Regionale sui contratti pubblici, per l'inserimento nel casellario informatico per gli adempimenti conseguenti;
7. **di notificare** il presente provvedimento alla società CID Software Studio S.pA, con sede legale in

Napoli alla via Gianbattista Marino 13 – pec ccia@pec.cidsoftwarespa.it, quale mandataria del RTI costituito con Telecom Italia spa e Prodeo Spa;

8. **di trasmettere** il presente atto, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, nonché all'Avvocatura Regionale, alla Sezione Gestione Integrata degli Acquisti, al Direttore dei Lavori e alla Commissione di collaudo per gli adempimenti di propria competenza;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;

Il presente provvedimento composto da n. 16 facciate, è adottato in unico originale:

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 21 maggio 2021, n. 41

CIG 78692137FE - CIG derivato 8681274DEC - CUP B39J21002330009. P.O.R. Puglia 2014-2020 - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" - Sub-azione 3.5.c.. A.D. n. 16 del 26/03/2021 - Appalto specifico "Servizi di comunicazione e organizzazione eventi per il rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi di Comunicazione e Organizzazione Eventi" – Lotto n. 2. Nomina commissione giudicatrice.

Il Dirigente

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale (LR) 04 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale (DGR) 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che ha adeguato il D.Lgs. 196/93 "Codice in materia di protezione dei dati personali" alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR - Regolamento UE 2016/679;
- la DGR n. 584 del 10/04/2018 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;
- il D Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.);
- il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020 (Si.Ge.Co.) adottato con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1465 del 28/09/2016 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Approvazione criteri per la nomina della commissione giudicatrice.

Premesso che:

- la DGR n. 1735 del 6/10/2015 e ss.mm.ii., con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il POR Puglia approvato con DGR n. 1735/2015 prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n. 316, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l'Azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione.
- con Deliberazione n. 1921 del 30/11/2020, la Giunta Regionale ha approvato un primo calendario di manifestazioni a cui la Regione Puglia, nell'ottica di uno sviluppo dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo pugliese, intende prendere parte e/o promuovere, avviando altresì il confronto pubblico con il partenariato economico sociale per l'approvazione del programma strategico regionale per l'internazionalizzazione per il periodo 2021-2023;

- nell'ambito delle manifestazioni in elenco è prevista, in continuità con il Programma strategico regionale per l'Internazionalizzazione 2019-2020, la partecipazione a fiere specializzate ed eventi settoriali di particolare rilevanza internazionale, tra i quali:
  - specifici eventi di promozione settoriale da realizzarsi prevalentemente in concomitanza con le fiere prescelte, nonché interventi finalizzati all'organizzazione ed alla promozione di incontri business-to-business per gli operatori pugliesi interessati;
  - realizzazione di missioni incoming che costituiscono occasioni importanti per far conoscere agli operatori esteri i punti di forza del territorio regionale e dei sistemi produttivi locali al fine di diffondere e rafforzare la loro immagine all'estero;
  - organizzazione in Puglia di business convention di rilevanza internazionale che rappresentano occasioni importanti per riunire gli operatori di settore, creando momenti di confronto e di discussione sull'evoluzione del settore, sull'andamento della domanda e sulle principali tendenze in tema di innovazione, oltre a creare opportunità di incontro e piattaforme di collaborazione;
  - organizzazione di incontri settoriali e workshop tematici finalizzati a tracciare e sviluppare un percorso di "crescita tecnico-professionale" propedeutico a preparare al meglio la partecipazione attiva delle imprese pugliesi.

Atteso che:

- InnovaPuglia SpA ha indetto una gara comunitaria a procedura aperta telematica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata alla selezione di più contraenti (n. 5/Lotto), mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, definendo n. 3 lotti sulla base dell'importo degli appalti specifici, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in data 11/04/2019 è stata pubblicata la gara summenzionata con invio alla GUUE, GURI, Bollettino Ufficiale Regione Puglia, (BURP), sito informatico del Ministero delle infrastrutture, sul SIMOG dell'ANAC, sul profilo del committente www.innova.puglia.it, sulla piattaforma EmPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it, nonché per estratto su 4 quotidiani, di cui 2 a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
- con Determinazione del Direttore Generale di InnovaPuglia n. 27 dl 16/03/2020, a seguito dell'espletamento della procedura succitata, sono state approvate le risultanze delle operazioni di gara e l'aggiudicazione dell'AQ multilotto avente ad oggetto "servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e alle amministrazioni pubbliche pugliesi" (n.ro Gara 7402341), per un importo complessivo di € 10.000.000,00 IVA esclusa, per la durata di n. 24 mesi;
- con email del 16/09/2020 il soggetto aggregatore della Regione Puglia Empulia comunicava che a partire dalla stessa data l'Accordo Quadro (AQ) Multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi era formalmente attivo e che le pubbliche amministrazioni richiedenti avrebbero potuto, sulla base delle proprie necessità e fabbisogni, avviare le procedure di adesione allo stesso;
- la Sezione Internazionalizzazione, sulla base delle informazioni condivise con il gruppo di lavoro del Soggetto Aggregatore di Innovapuglia e della propria programmazione strategica, con nota prot. n. 77 del 02/02/2021 e prot. n. 179 del 23/03/2021, ha comunicato al Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) dell'Accordo Quadro la propria adesione al lotto n. 2 dell'Accordo Quadro servizi di Comunicazione e Organizzazione eventi, il quale prevede l'indizione di appalti specifici, anche attraverso la modalità "a consumo", per importi compresi tra 221.000,00 € e 1.000.000,00 € (IVA esclusa) mediante la consultazione di n. 5 aggiudicatari, precedentemente selezionati nell'ambito dell'AQ, ovvero:

OPERATORE ECONOMICO
AB COMUNICAZIONI S.r.l.
RTI CONNEXIA SOCIETA BENEFIT S.r.l. - ALTA QUOTA S.r.l. - MY EGO S.r.l. - STUDIO GMC S.r.l.

RTI SYSTEMAR VIAGGI S.r.l. - NEVER BEFORE ITALIA S.r.l. - INTERNATIONAL SOUND S.r.l.
RTI CENTRO ITALIANO CONGRESSI CIC SUD S.r.l. - ANTEZZA TIPOGRAFI S.r.l. - ONIBUR COMMUNICATION & ADVERTISING S.r.l. - SYNTHESI S.r.l.
EDIGUIDA S.r.l.

- con atto dirigenziale n. 16 del 26/03/2021, pubblicato sul BURP n. 46 del 01/04/2021, sono stati approvati i documenti di gara per l'affidamento di un appalto specifico "Servizi di comunicazione e organizzazione eventi per il rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" avente un importo a base d'asta pari a € 999.000,00 oltre IVA e nominato il Responsabile del Procedimento;
- in data 01/04/2021 è stato dato avvio alla procedura di gara telematica con la trasmissione della lettera di invito prot. n. 197 del 01/04/2021 per mezzo della piattaforma Empulia a tutti i soggetti aggiudicatari del Lotto n. 2 dell'Accordo Quadro;
- con email del 12/04/2021 il DEC dell'Accordo Quadro comunicava che era stata accertata, per motivi tecnici, la mancata trasmissione della lettera d'invito ad uno degli operatori aggiudicatari del lotto 2;
- il Responsabile del Procedimento, con nota prot. n. 222 del 12/04/2021, ha richiesto al DEC dell'Accordo Quadro di procedere alla risoluzione dei problemi tecnici riscontrati, stabilendo, contestualmente, di prorogare i termini per la presentazione delle offerte dal 03/05 al 18/05.

Considerato che:

- nel paragrafo n. 3 della lettera d'invito è riportato quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, e che la stazione appaltante costituirà apposita Commissione Giudicatrice che provvederà all'apertura dei plichi telematici di offerta in seduta pubblica c/o la propria sede o in s, il giorno 25/05/2021 alle ore 10.00, temine anch'esso prorogato per gli effetti della nota prot. n. 222 del 12/04/2021;
- ai sensi dell'art. 77 del d.lgs n. 50/2016 "Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto" e "La commissione è costituta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione Appaltante";
- l'art. 8 comma 7 della Legge n. 120/2020 ha differito al 31/12/2021 la sospensione operata dall'art. 1 comma 1 lett.c) della Legge n. 55 del 14/06/2019, pubblicata nella G.U. del 18/06/2019, della previsione contenuta nell'art. 77 comma 3 del d.lgs. 50/2016, la quale prevedeva l'individuazione dei commissari mediante un apposito Albo istituito presso l'ANAC, lasciando alla stazione appaltante la facoltà di nominare i componenti delle commissioni giudicatrici secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- con DGR n. 1465/2016 sono stati approvati i criteri per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure di gara realizzate ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
- alle ore 18.00 del 18/05/2021 sono scaduti i termini per la presentazione delle proposte sulla piattaforma telematica Empulia.

Si propone:

- di procedere con il presente provvedimento alla nomina dei seguenti componenti della commissione, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, la cui partecipazione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*:

- **dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio** – Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico – Presidente di Commissione, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisita nella direzione e gestione di

procedimenti analoghi;

- **dott.ssa Paola Riglietti** – funzionaria titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi" in servizio presso la Sezione Internazionalizzazione – componente, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisita nella gestione di procedure di gara;
- **dott. Michele Sabatella** – funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Comunicazione Istituzionale", in servizio presso la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Presidenza della Giunta Regionale – componente, in ragione dell'esperienza nel settore oggetto dell'appalto;
- **dott. Valentino Silvestris** – funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa "RUP del Dipartimento Sviluppo Economico per gli appalti", in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico – segretario verbalizzante;

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla l.r. 28/2001 e ss.mm.ii.
L'adozione del presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa;

- di nominare i componenti della Commissione giudicatrice della procedura di appalto specifico "Servizi di comunicazione e organizzazione eventi per il rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" nell'ambito dell'Accordo Quadro di servizi di comunicazione e organizzazione eventi per l'affidamento dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Azione 3.5, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, così come di seguito indicati:
  - **dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio** – Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico – Presidente di Commissione, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisita nella direzione e gestione di procedimenti analoghi;
  - **dott.ssa Paola Riglietti** – funzionaria titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi" in servizio presso la Sezione Internazionalizzazione – componente, in ragione dell'esperienza e professionalità acquisita nella gestione di procedure di gara;

- **dott. Michele Sabatella** – funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa "Comunicazione Istituzionale", in servizio presso la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Presidenza della Giunta Regionale – componente, in ragione dell'esperienza nel settore oggetto dell'appalto;
- **dott. Valentino Silvestris** – funzionario titolare di incarico di Posizione Organizzativa "RUP del Dipartimento Sviluppo Economico per gli appalti", in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico – segretario verbalizzante;

- di dare atto che i suddetti commissari sono esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, come da *curricula* allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che la partecipazione a qualunque titolo dei suddetti alla Commissione giudicatrice in questione avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
- di dare atto che è stata acquisita la disponibilità dei suddetti Commissari ad accettare l'incarico, nonché acquisite le dichiarazioni rese dagli stessi ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla inesistenza di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6, all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, come da dichiarazioni allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto, altresì, che la costituzione formale della Commissione giudicatrice dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico secondo la disciplina di cui all'art. 77 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il fac-simile di dichiarazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto delle tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d. lg. 196/2003 in materia di protezione di dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 6 pagine e da 9 allegati per un totale di n. 46 pagine;
- è immediatamente esecutivo;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- è pubblicato sul BURP;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20 c. 3 del DPGR n. 443/2015, all'Albo Telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale - Diogene;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà notificato a mezzo email ai componenti della Commissione;
- sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria Generale della Presidenza.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Pastore

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Alla cortese attenzione

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Internazionalizzazione
servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it

Oggetto: Commissione giudicatrice dell'appalto specifico avente CIG 78692137FE - CIG derivato 8681274DEC - CUP B39J21002330009. Accettazione formale dell'incarico.

Il sottoscritto _____, dipendente regionale, in qualità di

☐Direttore di Dipartimento ☐ Dirigente di Sezione ☐ Dirigente di Servizio

☐ Posizione Organizzativa ☐ Funzionario Categoria D

in servizio presso il Dipartimento _____
Sezione_____

PRESO ATTO che

con atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione n. _____ del 20/05/2021 è stato nominato

☐ Presidente ☐ Componente ☐ Segretario

della commissione giudicatrice per la gara identificata in oggetto.

ACQUISITA la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare e allegati, capitolato, ecc.);

PRESA VISIONE dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato la propria offerta per la partecipazione alla succitata gara;

INFORMATO/A che

- ✓ i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- ✓ coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio;
- ✓ sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

REGIONE PUGLIA

- ✓ i lavori della Commissione dovranno rispettare il disposto di cui all'art. 15 co. 1 lett. e) della L.R. n. 15/2008, del seguente tenore: "*le commissioni aggiudicatrici terminano i propri lavori entro novanta giorni dalla data di insediamento, salvo motivate richieste di proroga alla stazione appaltante in caso di comprovata difficoltà di rispettare tale termine per impedimenti oggettivi o soggettivi*";
- ✓ i lavori della Commissione dovranno contribuire a garantire il rispetto dei termini di cui all'art. 2, comma 1 L. n. 120 dell'11 settembre 2020, che recita: "*salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento*";

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000

DICHIARA

- **di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;**
- **che non ricorre alcuna causa di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;**
- **di impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione che possa determinare una causa di astensione ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;**
- **di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto;**
- **che non ricorrono situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;**
- **di accettare il summenzionato incarico, che avverrà a titolo gratuito, dovendosi considerare *ratione officii*.**

Bari, _____

Firma

REGIONE PUGLIA

Dichiarazione ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

La sottoscritta **Gianna Elisa Berlingerio** dipendente regionale,
☒ Direttore di Dipartimento; ☐ Dirigente di Sezione; ☐ Dirigente di Servizio;
☐ Alta Professionalità; ☐ Posizione Organizzativa; ☐ Funzionario categoria D
in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico,
ai sensi dell'art. 77 comma 9, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed in riferimento alla nomina quale componente della commissione per la valutazione delle offerte presentate per l'affidamento dell'appalto specifico "Servizi di comunicazione e organizzazione eventi per il rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" nell'ambito del Lotto 2 dell'Accordo Quadro "Servizi di Comunicazione e Organizzazione Eventi" *CIG 78692137FE - CIG derivato 8681274DEC - CUP B39J21002330009* dalle ditte:

OPERATORE ECONOMICO
AB COMUNICAZIONI S.r.l.
RTI CONNEXIA SOCIETA BENEFIT S.r.l. - ALTA QUOTA S.r.l. - MY EGO S. - STUDIO GMC S.r.l.
RTI SYSTEMAR VIAGGI S.r.l. - NEVER BEFORE ITALIA S.r.l. - INTERNATIONAL SOUND S.r.l.
RTI CENTRO ITALIANO CONGRESSI CIC SUD S.r.l. - ANTEZZA TIPOGRAFI S.r.l. - ONIBUR COMMUNICATION & ADVERTISING S.r.l. - SYNTHESI S.r
EDIGUIDA S.r.l.

DICHIARA

- **di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016);**
- **di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n. 50/2016);**
- **di non avere concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016);**
- **di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. n. 165/01)**
- **di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016**

Bari, _____ Firma

Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:21/05/2021 12:08:05

REGIONE PUGLIA

Dichiarazione ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

La sottoscritta **Paola Riglietti** dipendente regionale,
☐ Direttore di Dipartimento; ☐ Dirigente di Sezione; ☐ Dirigente di Servizio;
☐ Alta Professionalità; ☒ Posizione Organizzativa; ☐Funzionario categoria D
in servizio presso la **Sezione Internazionalizzazione**,
ai sensi dell'art. 77 comma 9, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed in riferimento alla nomina quale componente della commissione per la valutazione delle offerte presentate per l'affidamento dell'appalto specifico "" nell'ambito del Lotto 2 dell'Accordo Quadro "Servizi di Comunicazione e Organizzazione Eventi" *CIG 78692137FE - CIG derivato 8681274DEC - CUP B39J21002330009* dalle ditte:

OPERATORE ECONOMICO
AB COMUNICAZIONI S.r.l.
RTI CONNEXIA SOCIETA BENEFIT S.r.l. - ALTA QUOTA S.r.l. - MY EGO S. - STUDIO GMC S.r.l.
RTI SYSTEMAR VIAGGI S.r.l. - NEVER BEFORE ITALIA S.r.l. - INTERNATIONAL SOUND S.r.l.
RTI CENTRO ITALIANO CONGRESSI CIC SUD S.r.l. - ANTEZZA TIPOGRAFI S.r.l. - ONIBUR COMMUNICATION & ADVERTISING S.r.l. - SYNTHESI S.r
EDIGUIDA S.r.l.

DICHIARA

- **di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016);**
- **di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n. 50/2016);**
- **di non avere concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016);**
- **di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. n. 165/01)**
- **di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016**

Bari, 21 maggio 2021

Firma

REGIONE PUGLIA

Dichiarazione ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto **Michele Sabatella** dipendente regionale,
☐ Direttore di Dipartimento; ☐ Dirigente di Sezione; ☐ Dirigente di Servizio;
☐ Alta Professionalità; ☒ Posizione Organizzativa; ☐ Funzionario categoria D
in servizio presso la **Struttura speciale Comunicazione Istituzionale della Presidenza della Giunta Regionale**,
ai sensi dell'art. 77 comma 9, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed in riferimento alla nomina quale componente della commissione per la valutazione delle offerte presentate per l'affidamento dell'appalto specifico "Servizi di comunicazione e organizzazione eventi per il rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" nell'ambito del Lotto 2 dell'Accordo Quadro "Servizi di Comunicazione e Organizzazione Eventi" *CIG 78692137FE - CIG derivato 8681274DEC - CUP B39J21002330009* dalle ditte:

OPERATORE ECONOMICO
AB COMUNICAZIONI S.r.l.
RTI CONNEXIA SOCIETA BENEFIT S.r.l. - ALTA QUOTA S.r.l. - MY EGO S. - STUDIO GMC S.r.l.
RTI SYSTEMAR VIAGGI S.r.l. - NEVER BEFORE ITALIA S.r.l. - INTERNATIONAL SOUND S.r.l.
RTI CENTRO ITALIANO CONGRESSI CIC SUD S.r.l. - ANTEZZA TIPOGRAF S.r.l. - ONIBUR COMMUNICATION & ADVERTISING S.r.l. - SYNTHESI S.r
EDIGUIDA S.r.l.

DICHIARA

- **di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016);**
- **di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n. 50/2016);**
- **di non avere concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016);**
- **di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. n. 165/01)**
- **di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016**

Bari, _____ Firma

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dichiarazione ai sensi dell'art. 77 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto **Valentino Silvestris** dipendente regionale,
☐ Direttore di Dipartimento; ☐ Dirigente di Sezione; ☐ Dirigente di Servizio;
☐ Alta Professionalità; ☒ Posizione Organizzativa; ☐Funzionario categoria D
in servizio presso la **Dipartimento Sviluppo Economico**,
ai sensi dell'art. 77 comma 9, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed in riferimento alla nomina quale componente della commissione per la valutazione delle offerte presentate per l'affidamento dell'appalto specifico "Servizi di comunicazione e organizzazione eventi per il rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" nell'ambito del Lotto 2 dell'Accordo Quadro "Servizi di Comunicazione e Organizzazione Eventi" *CIG 78692137FE - CIG derivato 8681274DEC - CUP B39J21002330009* dalle ditte:

OPERATORE ECONOMICO
AB COMUNICAZIONI S.r.l.
RTI CONNEXIA SOCIETA BENEFIT S.r.l. - ALTA QUOTA S.r.l. - MY EGO S.r.l. - STUDIO GMC S.r.l.
RTI SYSTEMAR VIAGGI S.r.l. - NEVER BEFORE ITALIA S.r.l. - INTERNATIONAL SOUND S.r.l.
RTI CENTRO ITALIANO CONGRESSI CIC SUD S.r.l. - ANTEZZA TIPOGRA S.r.l. - ONIBUR COMMUNICATION & ADVERTISING S.r.l. - SYNTHESI S.r.l.
EDIGUIDA S.r.l.

DICHIARA

- **di non avere svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77, comma 4, D.lgs. n.50/2016);**
- **di non avere rivestito, nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore (art. 77, comma 5, D.lgs. n. 50/2016);**
- **di non avere concorso, in qualità di membro della commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77, comma 6, D.lgs. n.50/2016);**
- **di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis D.Lgs. n. 165/01)**
- **di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016**

Bari, _____ Firma

SILVESTRIS
VALENTINO
21.05.2021
10:54:27 UTC

europass

Curriculum Vitae Avv. Gianna Elisa Berlingerio

INFORMAZIONI PERSONALI

GIANNA ELISA BERLINGERIO

Corso Sidney Sonnino, 177, 70121 Bari

0805404042 [redacted]

ge.berlingerio@regione.puglia.it

[redacted]

https://trasparenza.regione.puglia.it/personale/gianna-elisa-berlingerio

Skype:

Sesso F | Data di nascita [redacted] | Nazionalità Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

DIRETTORE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DELLA REGIONE PUGLIA
(CONTRATTO A FAR DATA DAL 06/05/2021)

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 01/08/2016 al 05/05/2021

Dirigente della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi" (e, ad interim, del Servizio "Aree industriali e Strumenti di Ingegneria finanziaria") presso la Regione Puglia

La Sezione

- cura e coordina la programmazione, pianificazione e gestione del complesso del sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole;
- cura e coordina la definizione, pianificazione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive;
- cura e coordina l'attuazione e la gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica delle imprese definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale;
- cura e coordina la gestione del sostegno alle attività di ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;
- collabora alla pianificazione degli interventi a sostegno della digitalizzazione delle imprese.

La sottoscritta è stata co-organizzatrice e relatrice in numerosi convegni locali e nazionali in materia di innovazione, sostegno alle imprese anche attraverso gli strumenti di ingegneria finanziaria.

Ha gestito n. 25 dipendenti ed un budget annuale che oscilla fra i 300 ed i 700 M€.

Ha collaborato costantemente con il Direttore di Dipartimento per il governo delle politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi, per la gestione delle politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, per il presidio delle politiche regionali di sviluppo economico, di
attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, per l'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi industriali in crisi, per la facilitazione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi, per la gestione dei fondi SIE in favore del sistema produttivo locale.

Dal 14/03/2019 al 05/05/2021

Dirigente della Sezione "Politiche giovanili e Innovazione sociale" (ad interim) presso la Regione Puglia

La Sezione

- definisce ed attua le politiche regionali per promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva e per valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale;
- cura e coordina la gestione integrata delle politiche giovanili in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- gestisce le intese inter-istituzionali in materia di Politiche Giovanili e rapporti con i Ministeri sottoscrittori;
- promuove e attua interventi di innovazione sociale ed educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze per l'occupabilità e la creazione di impresa;
- promuove ed attua interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, anche con l'apporto delle comunità locali e mediante attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- promuove, coordina e attua le azioni in materia di mobilità e cooperazione internazionale giovanile;
- provvede all'accreditamento degli Enti che intendono proporsi per accogliere i volontari del Servizio Civile, alla valutazione dei progetti che vengono presentati in occasione dei bandi nazionali, all'organizzazione dei percorsi formativi delle figure coinvolte, al controllo del regolare svolgimento delle attività.

La sottoscritta ha gestito n. 7 dipendenti e un budget annuale di circa 3M€.
Ha collaborato costantemente con il Direttore di Dipartimento per le finalità tutte, connesse all'attuazione delle politiche regionali di promozione delle politiche giovanili e di cittadinanza sociale.

Dal 01/08/2012 al 31/07/2016

Dirigente della Sezione "Provveditorato-Economato" (e, ad interim, dell'Ufficio "Forniture Beni mobili e Gestione Servizi" e della Struttura di progetto "Contenimento delle Spese di gestione") presso la Regione Puglia

La Sezione

- cura la logistica e il facility management; la fornitura dei beni mobili e dei servizi per il funzionamento della Regione Puglia (sede centrale; sedi provinciali; sede di Roma; sedi estere);
- coordina l'Energy management della Regione Puglia;
- Autoparco, posta, pagamento tributi, assicurazioni, utenze, manutenzione ordinaria edile ed impiantistica, liquidazione commissioni e comitati, magazzino, centralino telefonico, oneri
- condominiali, reti fonia e dati. Sorveglianza, guardie giurate, custodi.
- Cassa centrale ed economati.

Dal luglio 2013 la sottoscritta è stata individuata quale Referente dell'Area Finanza e Controlli della
Regione Puglia nel Gruppo per la partecipazione della Regione alla fase ascendente delle politiche europee.
La sottoscritta è stata relatrice in convegni nazionali ed internazionali in materia di spending review,
acquisti verdi, risparmio
energetico.
Ha gestito n. 200 dipendenti e, in via diretta, un budget annuale di circa 30 milioni di euro (oltre i conseguiti fondi POI e IPA).

Dal 15/09/2009 al 31/07/2012

Dirigente dell'Ufficio "Pianificazione, Controllo e Affari legali" del Servizio "Demanio e Patrimonio" presso la Regione Puglia

L'Ufficio diretto si è occupato di

- supporto giuridico alle attività normative promosse dal Servizio e gestione contenziosi in materia demaniale e patrimoniale pubblica;
- redazione di emendamenti e relazioni allegate e partecipazione alla Conferenza Stato-Regioni, e Unificata e al coordinamento interregionale ad esse propedeutico in corso di stesura del decreto legislativo sul "federalismo demaniale".

In tale ambito, la sottoscritta

- è stata designata dal Direttore Area Finanza e Controlli quale componente, per la Regione Puglia, del gruppo ristretto interregionale "federalismo demaniale";

- ha coordinato il gruppo di redazione del Regolamento regionale sull'uso dei beni pubblici;
- si è occupata di pianificazione finanziaria, redazione dei bilanci di previsione, sociale, di direzione e consuntivo, nonché di controllo contabile sulle attività del servizio;
- ha programmato interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;
- è stata componente del gruppo di lavoro regionale per la razionalizzazione degli spazi;
- è stata componente di commissioni di collaudo su misure POR 2000-2006 e PO FESR 2007-2013;
- ha coordinato la progettazione, esecuzione, comunicazione e aggiornamento catalogo dei beni regionali.

aa.aa. 2015/2016
2016/2017
2017/2018
2018/2019

Docente a contratto presso l'Università degli Studi di Foggia (periodi di insegnamento: 04/2016; 04/2017; 05/2018; 05/2019)

La sottoscritta ha insegnato nell'ambito del Corso di Perfezionamento ed Aggiornamento professionale "L'affidamento e la gestione dei contratti pubblici di servizi e forniture" (corso della durata complessiva di ore 60, ammesso al catalogo INPS Valore PA) - Modulo 1, "I principi e le tipologie contrattuali" e Modulo 2, "Gli atti e le attività preliminari all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica".

a.a. 2012/2013

Docente a contratto presso l'Università L.U.M. – Jean Monnet di Bari (periodo di insegnamento: dal 01/04 al 31/05/2013)

La sottoscritta ha insegnato nell'ambito del nell'ambito del Master in "Management & E-Governance per la Pubblica Amministrazione (MAGPA)" - Modulo "Elementi di diritto amministrativo e di contrattualistica".

a.a. 2010/2011

Docente a contratto presso la Scuola di Specializzazione di "Medicina Legale" dell'Università degli Studi di Siena

La sottoscritta ha insegnato nell'ambito del Modulo "Diritto pubblico" (cfr. Deliberazione del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 27/01/2011; https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori/elenco-professori-5).

Dal 05/2010
al 07/2010

Docente presso la società Euromediterranea SpA

La sottoscritta ha insegnato temi relativi al diritto amministrativo nell'ambito del corso "Consulenza di progettazione finanziaria pubblica e privata".

Dal 02/2009
al 09/2009

Consulente presso la Regione Puglia (contratto di collaborazione coordinata e continuativa; Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione")

La sottoscritta ha operato in qualità di "Esperto giuridico amministrativo" in possesso di elevata competenza e specifica esperienza in materia di analisi e gestione dei processi di decentramento amministrativo.
In tale ambito ella

- ha collaborato supportando le attività preordinate alla definizione delle funzioni da trasferire alla attuazione gestione dei conseguenti processi attuativi;
- ha redatto documenti, DPGR, regolamento e protocolli di intesa in materia di decentramento e comunità montane;
- ha gestito relazioni all'interno della Cabina di Regia per il decentramento (L.R. n. 36/2008);
- ha partecipato alla Conferenza Stato-Regioni ed Unificata in materia di Comunità montane, Codice autonomie locali, Associazionismo fra enti locali.

Dal 01/2008
al 09/2008

Consulente presso il Comune di Bari (contratto di collaborazione coordinata e continuativa; componente dello Staff di ricerca, sviluppo e comunicazione del Piano strategico Metropoli Terra di Bari)

La sottoscritta ha operato in qualità di "Esperto di diritto amministrativo e governance metropolitana".
In tale ambito ella

- ha redatto atti amministrativi inerenti la costituzione dell'associazione fra i Comuni, le strutture di partenariato e la progettazione comunitaria;
- ha contribuito all'elaborazione di modelli gestionali e delle procedure amministrative (esproprio, accordi p-p, ecc.) per l'attuazione, compilazione di studi di fattibilità per la candidatura al P.O. FESR 2007-2013;
- ha redatto avvisi per procedure di evidenza pubblica;

2007
2008

Docente presso la Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Bari

La sottoscritta ha operato insegnando nell'ambito del corso di "Diritto antitrust", organizzando le attività di docenza, offrendo attività di tutoraggio degli studenti, predisponendo il materiale didattico.

Dal 03/2003 al 09/2009

Titolare del settore legale dello Studio legale e tecnico Berlingerio

Esercizio della professione forense prevalentemente sulle tematiche di diritto amministrativo, nonchè civile, penale e del lavoro (correlati a questioni amministrative), in proprio ed in collaborazione con colleghi della medesima e di altre specialità. Difesa, consulenza e assistenza legale in relazione a questioni inerenti la pubblica amministrazione: responsabilità della p.a., diritto degli appalti pubblici, urbanistica ed edilizia, funzionamento enti pubblici, finanziamenti pubblici, diritto di accesso, concorsi pubblici e pubblico impiego. Redazione di convenzioni e contratti in ambito amministrativo. Difesa degli utenti, per conto della Federconsumatori su materie di diritto amministrativo.

Dal 01/2006 al 12/2007 (rieletta nel biennio 2007/2008)

Componente del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bari (cfr. http://www.ordineavvocati.bari.it/default.asp?idContenuto=1759)

Partecipazione a: redazione del "Progetto di tempi" per la città di Bari; redazione del "progetto dei tempi per gli avvocati"; emendamenti alla legge regionale Puglia n.7/2007 e legge regionale sulla trasparenza amministrativa n.15/2008; organizzazione e redazione atti incontro di studi su "Codice delle pari opportunità" giugno 2006; istituzione stanze di allattamento e rimozione barriere architettoniche presso uffici giudiziari di Bari e distretto.
All'indirizzo Internet http://www.ordineavvocati.bari.it/default.asp?idlingua=1&idContenuto=1365&pagAtt=2 sono reperibili diversi contributi della sottoscritta.

Dal 04/2007 al 06/2007

Docente presso l'Agenzia formativa P.L.O.T.E.U.S.

Insegnamento, nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 FSE Asse III Risorse Umane – Misura 3.8 Formazione Permanente – Azione a), dei moduli "Elementi di diritto costituzionale e comunitario" e di "Diritto amministrativo e degli enti locali".

Dal 10/2001 al 02/2002

Stagista presso il Servizio giuridico / Equipe aiuti di Stato presso la Commissione europea (Bruxelles)

Stage presso il consigliere, V. Di Bucci. Redazione in inglese, francese e italiano, di atti giudiziari e pareri in materia di diritto amministrativo comunitario, con particolare riguardo degli aiuti di stato, della fiscalità, delle frodi comunitarie.
Collaborazione nel contenzioso innanzi alla Corte di Giustizia U.E. e Tribunale di Primo Grado.
Rapporti con gli Stati membri nell'ambito di procedure di infrazione in materia di Aiuti di Stato.

Dal 01/2001 al 07/2001

Avvocato in stage presso Bonelli Erede Pappalardo Studio Legale (Bruxelles)

Pratica legale in diritto italiano amministrativo e antistrust e in diritto comunitario amministrativo e della concorrenza.
Redazione di pareri ed atti giudiziari relativi ad appalti comunitari, aiuti di Stato, abusi di posizione dominante, intese restrittive della concorrenza, concentrazioni. Collaborazione nel contenzioso innanzi alla Corte di Giustizia U.E. e Tribunale di Primo Grado.
Rapporti con la clientela internazionale, con la Commissione europea, i Ministeri italiani competenti, le associazioni di categoria.

04/2001

Docente presso la Prefettura di Bari

Insegnamento nel modulo "Dallo Stato imprenditore alla regolazione del mercato: disciplina comunitaria ed influenze sull'ordinamento interno" del corso "Incontri su argomenti di diritto comunitario", organizzato dalla Junior chamber International Lom, Scuola di specializzazione in diritto ed economia delle C.E., Infopoint Europa.

Dal 07/1999 al 12/2000

Praticante e Avvocato presso lo Studio legale Caputi Jambrenghi (Bari)

Pratica forense di diritto amministrativo.

Dal 11/1999 al 06/2000

Docente e Presidente di Commissione d'esame presso Tecnopolis CSATA, Università degli studi di Bari

Attività di docenza nell'ambito del Master "Giurista ed economista delle PMI, esperto in fondi strutturali".

Dal 11/1998 al 04/1999

Consulente nell'ambito di PASS 2 Puglia (Pubbliche amministrazioni per lo sviluppo del Sud; ID 197)

Il Programma PASS (Pubbliche Amministrazione per lo Sviluppo del Sud) è stata un'iniziativa finanziata dal Fondo Sociale Europeo nel periodo di programmazione 1994-1999 ed è rientrata nel Sottoprogramma "Formazione funzionari della Pubblica Amministrazione" nell'ambito del Programma Operativo 940022/I/1 a titolarità del Ministero del Lavoro. In tale ambito, la sottoscritta ha svolto attività di supporto alla gestione dell'Ufficio Europa e di redazione della rassegna della stampa economica e finanziaria

Dal 11/1997 al 06/1999 **Praticante presso lo Studio legale Avv. Michele Leone (Bari)**

Pratica forense di diritto civile e di diritto del lavoro.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1999-2003 **Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico dell'Economia**

Titolo di "dottore di ricerca", conseguito in data 2 marzo 2003 presso l'Università degli Studi di Bari (ciclo: XIV; facoltà di Economia).

Tesi dal titolo "Le prestazioni amministrative nel diritto della concorrenza".
Durante il percorso dottorale, la sottoscritta ha partecipato ai progetti di ricerca "Le sanzioni amministrative" e "La tutela avverso il silenzio della pubblica amministrazione".
Ha redatto il progetto in materia di "managerializzazione della pubblica amministrazione" e partecipato al relativo gruppo di ricerca.
Ha partecipato, in qualità di cultrice della materia, alle commissioni d'esame di diritto amministrativo, contabilità di Stato e degli enti pubblici, diritto dell'ambiente.

1997-1999 **Specializzazione in Diritto ed Economia delle Comunità europee**

Titolo di "specialista in Diritto ed Economia delle Comunità europee", conseguito presso l'Università degli studi di Bari ad esito di frequenza biennale.
Tesi dal titolo "Gli aiuti "fiscali" nell'ordinamento comunitario: il caso dell'Irlanda e le implicazioni per il Mezzogiorno d'Italia".
Votazione finale: 50/50 e lode.

1993-1997 **Laurea in Giurisprudenza**

Titolo di "dottore in Giurisprudenza" (v.o.), conseguito in data 6 novembre 1997 presso l'Università degli Studi di Bari.

Tesi dal titolo "Il controllo sulla gestione del denaro pubblico nell'ordinamento italiano e nell'organizzazione dell'Unione Europea". Votazione finale: 110/110 e lode.

2008-2009 **Corso di Perfezionamento in "Generi e culture nell'ottica delle pari opportunità"**

Corso annuale, frequentato presso l'Università degli Studi di Bari - Centro interdipartimentale di ricerca sulle culture di genere.

Tesi dal titolo "Pari opportunità nello svolgimento delle libere professioni: il nodo della committenza" (reperibile online al link http://www.ordineavvocati.bari.it/includes/download.asp?ID=956&tabella=ALLEGATI).

2006 **Corso di diritto urbanistico**

Corso frequentato presso l'Ordine degli Avvocati di Bari.

1999-2000 **Corso monografico su "I controlli nelle pubbliche amministrazioni"**

Corso frequentato presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica (SPISA).

1998-1999 **Corso di formazione avanzata in diritto privato europeo (azione comunitaria "R. Schuman")**

Corso dal titolo "Il diritto comunitario nella pratica dei tribunali civili", svoltosi presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Studi per le Società Mediterranee.

1988-1993 **Diploma di Maturità Classica**

Quinquennio frequentato presso il Liceo Classico Statale "Quinto Orazio Flacco" (Bari).
Titolo conseguito nel luglio 1993 con la votazione finale di 60/60.

europass

FORMAZIONE CONTINUA E AGGIORNAMENTO

2018, 2019 e 2020	Corsi di formazione e aggiornamento su Aiuti di Stato, Lotta alle frodi comunitarie, Attrazione investimenti (corso Ice sulla "Costruzione della value proposition per attrazione degli investimenti esteri in territorio regionale"); Corso Valore Pa Uniba sulla Gestione delle risorse umane. Corsi di formazione e aggiornamento sul nuovo Codice degli appalti pubblici.
2016 e 2017	Corsi di formazione e aggiornamento sul nuovo Codice degli appalti pubblici.
2014 e 2015	Laboratori Formez PA - "Affidamenti esterni" - Coordinamento del Servizio Programmazione acquisti. Promotrice del corso "Fatturazione elettronica e split payment" e del corso per l'uso del sistema integrato regionale di videoconferenza.
2013 e 2014	Formez PA: Corso "La partecipazione regionale al processo decisionale dell'Unione Europea" rivolto al Gruppo per la partecipazione della Regione alla fase ascendente delle politiche europee, cui ha preso parte parte in funzione di referente Area Finanza e Controlli.
2011	Ordine degli Avvocati di Bari-Scuola forense: Corso sul nuovo Codice del processo amministrativo. Deloitte-Percorsi: Organizzatrice e referente del cantiere formativo intersettoriale "Valorizzazione economica degli immobili pubblici". Corso di contabilità avanzata. Corso sulle tecniche di redazione di leggi e regolamenti. Corso di alta formazione per dirigenti regionali.
2009 e 2010	Fleurs international – Universus: Corso "Tracce-training, coaching, changing, empowerment" per neodirigenti regionali.
2010	Scuola di studi di pubblica amministrazione (Verona): Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare negli enti pubblici. Formez PA: Trasparenza e riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi. Paradigma (Milano): Federalismo demaniale. Opera (Bari): 1) Federalismo demaniale e federalismo fiscale; 2) Il patrimonio immobiliare della P.A. alla luce delle novità introdotte dalla legge finanziaria 2010. Empulia: 1) Procedure di evidenza pubblica; 2) Le procedure di gara d'appalto. Cisem: Linee guida della riforma del pubblico impiego. Promem: Realizzazione di opere pubbliche con capitali private. Prefettura di Bari: Riuso e valorizzazione dei beni confiscati alle mafie.
2008	Corso monografico "Situazioni soggettive nei confronti della pubblica Amministrazione e risarcimento del danno".

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre: Italiana

Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C2	C2	C2	C2	C2
Francese	C2	C2	C2	C2	B2
Spagnolo	C2	C2	A1	A1	A1

Competenze comunicative	Orientamento al risultato ed all'innovazione di organizzazione, metodi e contenuti. Abitudine al lavoro in team, sviluppata nei gruppi di ricerca universitari e nei collegi di difesa forense - in particolare in ambiente multinazionale durante le esperienze all'estero - ed applicata nella gestione dell'Ufficio, poi delle Sezioni dirette in Regione Puglia. Capacità di espressione in pubblico, acquisita nella decennale attività forense, nelle docenze e nella attività teatrale. Attitudine alle relazioni esterne anche a livelli apicali nei settori pubblico e privato, declinata altresì nella condivisione di obiettivi ed ideali con più larghe platee di interlocutori come emerso dalla recente esperienza politica.
Competenze organizzative e gestionali	Coordinamento di Sezioni regionali con numero variabile di dipendenti (fino a 200). Coordinamento di team difensivi presso le corti nazionali e comunitarie e di gruppi di lavoro multidisciplinari nello staff di pianificazione strategica. Particolare e comprovata qualificazione e specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile tanto dalla pluriennale formazione universitaria e postuniversitaria quanto da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro presso la Regione Puglia e presso numerosi altri enti di diritto pubblico e privato, nel settore della libera professione, in quello della ricerca e della docenza universitaria a contratto.
Competenze informatiche	Ottima conoscenza di ambienti operativi e software (Windows, Dos in tutte le versioni; pacchetti applicativi Microsoft Office e Open Office in tutte le versioni) e di numerosi altri pacchetti applicativi operanti in ambiente DOS, Windows di DataBase, Mailing e Operation Planning. Ottima conoscenza e praticità di reti Intranet, Internet e dei relativi software.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Abilitazioni e Certificazioni	Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, conseguita in data 4 luglio 2000 presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, con votazione finale di 300/300. Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Bari in data 13 settembre 2000. Iscrizione nell'Elenco degli avvocati disponibili al patrocinio a spese dello Stato. Abilitazione all'insegnamento di diritto ed economia nelle scuole superiori, conseguita in data 27 aprile 2001 per concorso pubblico nazionale. Certificato ISIPM-Base di Project Management, conseguito presso l'ISIPM®-Istituto Italiano di Project Management in data 29 settembre 2017.

PUBBLICAZIONI

Monografie	Studi sul pubblico servizio (Monografia), Milano 2003 (Giuffrè Editore -- Collana Carla Romanelli Grimaldi, 12), EAN: 9788814104480, ISBN: 8814104484, pp. VIII, 447. Le prestazioni amministrative nella disciplina della concorrenza: evoluzione della nozione ed influenza del diritto comunitario" in www.lexitalia.it, n. 10/2003 (http://www.lexitalia.it/articoli/berlingerio_concorrenza.htm).

"Resistere e ripartire in Puglia ai tempi della Pandemia", in Industria Felix Magazine, gennaio 2021.

"Resilienza e ripartenza. La strada della Puglia verso la ripresa post-Covid", in I-Com.it (Istituto per la competitività), novembre 2020 (https://www.i-com.it/2020/11/26/ripartenza-puglia-covid/).

"Energia per la ripartenza", in Energia in Comune, novembre/dicembre 2020.

"Low Enthalpy geothermal Energy demonstration cases for Energy efficient building in Adriatic area", AA.VV. (a cura di Gianna Elisa Berlingerio), Bari, 2014.

"Il piano degli acquisti verdi alla sfida della spending review", in L'uso strategico degli acquisti verdi per un'economia sostenibile, Ministero Ambiente, 2014.

"Metropoli Terra di Bari: prospettive di governance al confronto con gli strumenti giuridici", in M. Omero (a cura di), Metropoli Terra di Bari: tradizione e innovazione, Rapporto finale del piano strategico BA2015, Bari, marzo 2010 (con S. Piemonte).

"La discriminazione nel diritto comunitario, con particolare riferimento alle discriminazioni di genere", ottobre 2009 (su http://www.ordineavvocati.bari.it/default.asp?idlingua=1&idContenuto=1117).

"Un mix per il governo del territorio: trasparenza e più apertura ai privati intervista" in Agorà, n. 2, settembre 2008 (Registrazione Tribunale di Bari n. 2512/2008).

Il modello di governance multilivello" in M. Omero (a cura di), "Metropoli Terra di Bari: tradizione e innovazione. Visioni, obiettivi e azioni del piano strategico", Bari, dicembre 2008 (con S. Piemonte).

"Relazione di mainstreaming sugli effetti dell'applicazione del D.L. Bersani convertito in L. n. 248/2006 nella prospettiva delle pari opportunità", in Notiziario dell'ordine forense di Bari, dicembre 2006.

"I servizi pubblici locali e la questione degli stimoli di efficienza", in Rivista Trimestrale Appalti, n. 1/2004.

"The green paper on services of general interest: the perspective of the public service in the european Community law", (cfr. commenti "individuals" in http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/services_general_interest/comments/individual_en.htm)

Contributi accettati come comunicazioni a convegni

"Controllo di legittimità sugli atti del Governo e del suo Presidente: conflitti di attribuzione e nuove deleghe di riforma", in Foro amministrativo-C.d.S., n. 5, maggio 2002.

"Il controllo sulla gestione del denaro pubblico, la prospettiva comunitaria", in Bari Economica, n. 2/1998.

"Masseria Le Cesine, una sfida della Regione Puglia per l'ambiente", paper accettato in Convegno Rete LCA 2016 "Life Cycle Thinking, sostenibilità ed economia circolare", Ravenna, 23-24 giugno 2016 (con P. Piccinno, A. Mercurio, M. Chieco, M. Minutillo, E. Defilippis).

"Local and global impacts of a low enthalpy geothermal system in protected natural area. The pilot project of the Masseria "le Cesine" in Vernole (Le), Italy", contributo accettato alla 10th Conference on Sustainable Development of Energy, Water and Environment Systems, Dubrovnik, 29 settembre-2 ottobre 2015 (con P. Piccinno, A. Mercurio, M. Chieco, M. Minutillo), ISBN: 9788890381614.

"Regione Puglia Energy management: a best practice for the development of renewable energy as a wayout strategy from the economic crisis and an opportunity of spending review", paper accettato alla
10th Conference on Sustainable Development of Energy, Water and Environment Systems, Dubrovnik, 29 settembre-2 ottobre 2015 (con A. Mercurio e P. Piccinno).

"Strategic planning and participation processes. The "Metropoli Terra di Bari" strategic plan", accettato come refereed paper al 49th European Congress of the Regional Science Association International, Lodz (Polonia) 25- 29 agosto 2009 (con S. Visciano).

"Pianificazione strategica e processi di partecipazione. L'esempio del piano strategico Metropoli Terra di Bari", paper accettato alla conferenza nazionale A.I.S.R.E. (Associazione italiana di scienze

regionali) 2008 (con S. Visciano).

"Strumenti dell'effettività nel recupero degli aiuti di Stato illegittimamente concessi", comunicazione al convegno L'Effettività dell'ordinamento amministrativo. Esperienze di diritto interno e comunitario, Bari 4-5 aprile 2003.

europass

Curriculum Vitae Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Si consente il trattamento dei dati personali secondo le leggi vigenti.
Consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci a norma dell'art.76 del d.p.r. n. 445/2000, autocertifico ai sensi delle norme di cui agli artt. 45 e 46 del d.p.r. n. 445/2000 che tutti i titoli, gli stati e le informazioni riportate nel presente CV, che consta di 9 pagine, sono veritieri.

Bari, 21 maggio 2021

Avv. Gianna Elisa Berlingerio

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

Il sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 dichiara:

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**RIGLIETTI PAOLA**
Indirizzo	
Telefono	[redacted]
E-mail	**p.riglietti@regione.puglia.it**
Nazionalità	**Italiana**
Data di nascita	[redacted]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	***Maggio-Giugno 2013***
• Nome e tipo di istituto	*Percorsi SpA e Deloitte*
• Principali materie	*Corso di Formazione organizzato da Percorsi SpA e Deloitte "Processi di programmazione, gestione e rendicontazione del F.S.E." della durata di 30 ore.*
• Date (da – a)	**Febbraio 2013**
• Nome e tipo di istituto	Percorsi SpA e Deloitte
• Principali materie	Corso di Formazione organizzato da Percorsi SpA e Deloitte "Contributo del F.S.E. alla ripresa dell'occupazione – Programmazione 2014-2020" della durata di 18 ore.
• Date (da – a)	***Maggio 2007***
• Qualifica conseguita	*Abilitazione all'esercizio della professione di* ***Dottore Commercialista.***
• Date (da – a)	**Novembre 2001/Luglio 2002**
• Nome e tipo di istituto	SPEGEA Scuola di Management
	Master in "Management e sviluppo imprenditoriale" della durata di 1700 ore c/o SPEGEA Scuola di Management con sede a Bari, conclusosi con uno **stage** della durata di tre mesi c/o lo Staff Controllo di gestione del **Comune di Bari**.
• Date (da – a)	**Luglio 2001**
Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio, con indirizzo aziendale c/o l'Università degli studi di Bari -Facoltà di Economia- con la votazione 110/110 e lode discutendo la tesi dal titolo "I modelli di gestione dei servizi pubblici: le società miste".
• Date (da – a)	***1999***
• Principali materie	*Diploma di Maturità Scientifica - Istituto "A. Scacchi" di Bari.*

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	**Dal 01 febbraio 2019 ad oggi**
• Nome del datore di lavoro	**Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Internazionalizzazione.**
Tipo di impiego	**Funzionario Cat. D1 - Incarico di Alta Professionalità *"Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi".***
Principali mansioni	– RUP per l'Avviso Voucher Fiere 2018-2019 per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi – POR Puglia FESR 2014-2020- Asse III- Azione 3.5; – Attività di predisposizione di atti di programmazione e attuazione degli interventi di attrazione degli interventi esteri, nell'ambito dell'azione 3.5 del POR FESR 2014/2020; – Coordinamento e supervisione delle attività di assistenza tecnica fornite da soggetti esterni mediante rapporti convenzionali; – Monitoraggio e controllo dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi di internazionalizzazione a valere sui fondi europei, nazionali e regionali; – Supporto al Dirigente per il consolidamento delle reti di collaborazione e di scambio tra il sistema economico regionale e le comunità di pugliesi nel mondo per la promozione dell'immagine della puglia all'estero.

• Date	**Dal 17 dicembre 2012 al 31.01.2019**
• Nome del datore di lavoro	**Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro- Servizio Politiche attive per il lavoro.**
• Tipo di impiego	**Funzionario Cat. D1 – *Dal 01 novembre 2014_– Conferimento incarico di posizione organizzativa denominata"Ammortizzatori sociali".***
• Principali mansioni	– RUP per l'Avviso n. 4/FSE/2017 "Formazione dei lavoratori a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni"- POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – DGR 1025 del 27.06.2017. Istruttoria delle richieste di attivazione dei singoli corsi e della relativa calendarizzazione e successiva attività di istruttoria delle relative domande di rimborso per il riconoscimento del voucher formativo; – Monitoraggio e controllo delle attività di assistenza tecnica relative alle operazioni inerenti "Erogazione indiretta dei voucher" di cui all'Avviso n.4/FSE/2017: verifica requisiti destinatari, verifica registri giornalieri delle attività svolte, validazione docenti; – Collaborazione con il Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo per le aree di crisi (SEPAC), istituito ai sensi dall'art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002, n. 7 e partecipazione ai tavoli volti ad individuare, ai fini della concessione dei trattamenti di integrazione salariale, programmi di reindustrializzazione contenti piani assunzionali e programmi di investimento oggetto di Accordi di Programma e/o Protocolli d'Intesa; – Partecipazione ai tavoli ministeriali MISE - MLPS in attuazione dell'art. 44 , comma 11 bis del D. Lgs. 148/2015 ai fini della concessione di cassa integrazione straordinaria e della condivisione con elevato livello di autonomia con le imprese di appositi percorsi di politiche attive del lavoro finalizzati alla rioccupazione dei lavoratori; – Formulazione di pareri di competenza regionale ai fini della concessione di CIGS; – Rup per la Procedura Negoziata, ex art. 36 D.lgs.50/2016 per l'affidamento "Servizi di rafforzamento e ottimizzazione delle procedure di verifica e

controllo in materia di accreditamento per i servizi al lavoro".

- Consultazioni sindacali relative a procedure per licenziamenti collettivi ex legge 223/91 e cassa integrazione straordinaria (art. 22 –bis D.lgs 148/2015) in sede regionale e in sede ministeriale;
- Istruttoria e gestione dei procedimenti di autorizzazione e trasmissione all'INPS degli atti autorizzativi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga;
- Supporto al Dirigente del Servizio per la predisposizione degli atti propedeutici alla sottoscrizione degli Accordi Quadro tra Regione Puglia Parti sociali e datoriali per la definizione delle modalità di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga.
- Rapporti con gli istituti previdenziali;
- Rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Attività relative alla gestione della mobilità ordinaria ex art. 4 L. 223/91.

• Date	***Luglio 2008 – Dicembre 2011***
• Nome del datore di lavoro	**House & Loft International Luxury Living**
• Tipo di impiego	**Responsabile di Sede**
• Principali mansioni	– Analisi di mercato – Acquisizione Nuovi Clienti – Gestione trattativa Commerciale – Gestione conto economico della sede (costi, provvigioni, etc.) – Organizzazione eventi
• Date	**Marzo 2004 – Giugno 2008**
• Nome del datore di lavoro	**Gruppo Bosch - Tecnologie Diesel e Sistemi Frenanti S.p.A. Bari**
• Tipo di impiego	**Amministrazione del Personale**
• Principali mansioni	– Gestione presenze e buste paga; – Referente per le società interinali (gestione richieste, presenze dei lavoratori interinali e infine il controllo della relativa fatturazione); – Reportistica periodica per il controllo di gestione; – Collaborazione nella realizzazione del progetto della fase di start up delle richieste interinali tramite work flow.
• Date	**Gennaio - Marzo 2004**
• Nome del datore di lavoro	**Profin Service S.r.l.**
• Tipo di impiego	**Collaborazione**
• Principali mansioni	Progettazione finanziaria per l'ottenimento dei contributi a fondo perduto in esecuzione della legge 488/92 e dei P.O.R. 2000/2006
• Date	**Aprile - Giugno 2001**
• Nome del datore di lavoro	**AD Concord S.p.A.- Agenzia di Pubblicità e Marketing**
• Tipo di impiego	***Amministrazione***

COMPETENZE LINGUISTICHE	
Altre lingue	**INGLESE**
• Capacità di lettura	Buona
• Capacità scritta e orale	Buona
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Le eterogenee esperienze lavorative ed i relativi ruoli di responsabilità assunti mi hanno consentito, in ambienti differenti di sviluppare notevoli competenze gestionali e organizzative: capacità di leadership, coordinamento, controllo, iniziativa. Particolare attitudine ad orientare il gruppo verso il raggiungimento di specifici obiettivi e di incentivare e stimolare la partecipazione attiva di tutti i membri attraverso la pianificazione delle azioni da svolgere e attraverso attività di monitoraggio in itinere.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Lavorare in aziende differenti, con ruoli di responsabilità mi ha permesso di sviluppare una serie di capacità personali: - organizzazione del lavoro in maniera autonoma, funzionale e puntuale - spiccato senso del dovere - propensione al problem solving - determinazione.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Patente Europea.

BARI, 09.05.2019

In fede

Allegato: copia fotostatica documento di riconoscimento.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003

BARI, 09.05.2019

In fede

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

DI MICHELE SABATELLA

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome: MICHELE SABATELLA

Indirizzo di Residenza:

Telefono: - 0805406324

E-mail: m.sabatella@regione.puglia.it

Nazionalità: Italiana

Data di nascita:

ESPERIENZA LAVORATIVA

• **Date (da – a)**	**01/2010 – AD OGGI**
• Posizione ricoperta	FUNZIONARIO D1
• Principali attività e responsabilità	COMUNICAZIONE PUBBLICA ISTITUZIONALE – MANAGEMENT PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE PUGLIA – SEZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE – LUNGOMARE NAZARIO SAURO 33 – 70125 BARI
• Tipo di attività e settore	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICA, IN PARTICOLARE SUI FONDI STRUTTURALI EUROPEI, CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ED EVENTI

• **Date (da – a)**	**05/2011 – 05/2011**
• Posizione ricoperta	DOCENTE
• Principali attività e responsabilità	DOCENTE PON FSE 2010/2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	IV CIRCOLO DIDATTICO SAN DOMENICO SAVIO VIA CANOSA, 161 – 70051 BARLETTA TEL. 0883575089
• Tipo di attività e settore	DOCENZA SUL FUNZIONAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

• **Date (da – a)**	**12/2009 - 12/2009**
• Posizione ricoperta	DOCENTE
• Principali attività e responsabilità	ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO IL MASTER IN COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITA' DEL SALENTO - FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E DEL TERRITORIO, DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE
• Tipo di attività e settore	UNIVERSITA' E RICERCA

• **Date (da – a)**	**10/2009 – 12/2011**
• Posizione ricoperta	PRESIDENTE
• Principali attività e responsabilità	COMUNICAZIONE PUBBLICA ISTITUZIONALE – ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASSOCIAZIONE SAPERE PUBBLICO – I KNOW HOW VIA BITRITTO 3/C 70026 MODUGNO (BA)
• Tipo di attività e settore	L'ATTIVITÀ SI SVOLGE NELLE SEGUENTI AREE: ADVERTISING, COMUNICAZIONE INTEGRATA, MARKETING POLITICO ELETTORALE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICA, SVILUPPO WEB, PACKAGING, COMUNICAZIONE DI EVENTI, PROGETTAZIONE, EDITORIA E UFFICIO STAMPA

• **Date (da – a)**	**10/2009 - 11/2009**
• Posizione ricoperta	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA PER LA REGIONE PUGLIA
• Principali attività e responsabilità	ORGANIZZAZIONE 2° MEETING DEI COMUNICATORI PUBBLICI PRESSO VILLA ROMANAZZI CARDUCCI BARI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	BLUEFORMA VIALE DELLE ACCADEMIE, 47 – 00147 ROMA
• Tipo di attività e settore	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICA

• **Date (da – a)**	**06/2008 - 09/2008**
• Posizione ricoperta	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA PER LA REGIONE PUGLIA
• Principali attività e responsabilità	ORGANIZZAZIONE 1° MEETING DEI COMUNICATORI PUBBLICI PRESSO LA FIERA DEL LEVANTE DI BARI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE PUGLIA – SETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - LUNGOMARE NAZARIO SAURO 30 - 70125 BARI
• Tipo di attività e settore	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICA

• **Date (da – a)**	**06/2008 – 12/2011**
• Posizione ricoperta	SOCIO ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE
• Principali attività e responsabilità	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA PER LA PUGLIA
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNICAZIONE PUBBLICA - VIA COPERNICO, 42 - 20125 MILANO
• Tipo di attività e settore	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICA

• **Date (da – a)**	**05/2008 – 12/2010**
• Posizione ricoperta	ASSOCIATO A PROGETTO
• Principali attività e responsabilità	COMUNICAZIONE PUBBLICA ISTITUZIONALE – PROJECT MANAGEMENT
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMIST COMUNICATORI ISTITUZIONALI ASSOCIATI – VIA DE ROSSI 215, 70122 BARI
• Tipo di attività e settore	L'ATTIVITÀ SI SVOLGE NELLE SEGUENTI AREE: ADVERTISING, COMUNICAZIONE INTEGRATA, MARKETING POLITICO ELETTORALE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICA, SVILUPPO WEB, PACKAGING, COMUNICAZIONE DI EVENTI, PROGETTAZIONE, EDITORIA E UFFICIO STAMPA

• **Date (da – a)**	**03/2008 – 12/2011**
• Posizione ricoperta	CULTORE DELLA MATERIA IN COMUNICAZIONE POLITICA
• Principali attività e responsabilità	DOCENZA, TUTORAGGIO E ATTIVITA' DI RICERCA
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE E POLITICA
• Tipo di attività e settore	DOCENZA UNIVERSITARIA

• **Date (da – a)**	**02/2008 - 06/2008**
• Posizione ricoperta	CONSULENTE ESTERNO
• Principali attività e responsabilità	ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA SULLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE INTERNA DELL'ENTE REGIONE PUGLIA
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE – DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE
• Tipo di attività e settore	UNIVERSITA' E RICERCA

• **Date (da – a)**	**02/2008 – AD OGGI**
• Posizione ricoperta	CONSULENTE POLITICO ED ELETTORALE, COLLABORATORE PARLAMENTARE
• Principali attività e responsabilità	COMUNICAZIONE POLITICA, MARKETING ELETTORALE, ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE POLITICA, ORGANIZZAZIONE PARTITO POLITICO, SPIN DOCTOR

• **Date (da – a)**	**09/2007 – 11/2009**
• Posizione ricoperta	CONSULENTE ESTERNO
• Principali attività e responsabilità	COMUNICAZIONE PUBBLICA ISTITUZIONALE – PROJECT MANAGEMENT
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I&T SERVIZI – VIA FORNARI, 8 73100 LECCE PER LA REGIONE PUGLIA – SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE - LUNGOMARE NAZARIO SAURO 30 - 70125 BARI
• Tipo di attività e settore	CONSULENZA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – REDAZIONE PIANI DI COMUNICAZIONE DI SETTORE E PER I FONDI STRUTTURALI FSE E FESR, COLLABORAZIONE PER LA STESURA DI

	PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI (TRA CUI: "SISTEMA PUGLIA", INSIGNITA DEL PREMIO QUALITA' AL COMPA 2007 - "SOGNANDO NUVOLE BIANCHE", PREMIATA COME MIGLIOR PUBBLICAZIONE DI COMUNICAZIONE AI BAMBINI PER IL CONCORSO "UNA P.A. DA FAVOLA 2008"), ELABORAZIONE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALI (TRA CUI "MI RIFIUTO DI FARE IL RIFIUTO", CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA – CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA DONAZIONE DEL SANGUE "ANCHE D'ESTATE C'E' BISOGNO DI SANGUE", CAMPAGNA PREMIATA NEL MESE DI OTTOBRE 2008), CONSULENZA PER IL PORTALE PUGLIA 2.0, PREMIATA COME BEST PRACTICE DAL MINISTRO BRUNETTA AL FORUM P.A. 2009.
• **Date (da – a)**	**05/2002 - 05/2003**
• Posizione ricoperta	LAVORATORE DIPENDENTE
• Principali attività e responsabilità	ORGANIZZATORE EVENTI, COMUNICAZIONE E PUBBLICHE RELAZIONI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REEF SRL – LUNGOMARE IMPERATORE TRAIANO 60, 70100 BARI
• Tipo di attività e settore	ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI E SPETTACOLI
• **Date (da – a)**	**09/2000 - 05/2002**
• Posizione ricoperta	PRESIDENTE FONDATORE
• Principali attività e responsabilità	ORGANIZZATORE EVENTI CULTURALI, ENOGASTRONOMICI E MUSICALI
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASSOCIAZIONE CULTURALE FALL'S ROAD, SEDE LEGALE CORSO BENEDETTO CROCE 51, 70100 BARI
• Tipo di attività e settore	ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI E SPETTACOLI
• **Date (da – a)**	**09/1998 - 09/2000**
• Posizione ricoperta	LAVORATORE DIPENDENTE
• Principali attività e responsabilità	ORGANIZZATORE EVENTI E SPETTACOLI CULTURALI E MUSICALI

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASSOCIAZIONE CULTURALE RINASCIMENTO – CORSO VITTORIO EMANUELE 140, 70100 BARI
• Tipo di attività e settore	ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI E SPETTACOLI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	**02/2007 – 02/2008**
• Titolo della qualifica rilasciata:	Master di I livello in E-Government e Management nella Pubblica Amministrazione
• Principali competenze professionali possedute:	Marketing, Comunicazione, E-Government, E-Democracy, E-Learning
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione:	Università degli Studi di Bari – Facoltà di Giurisprudenza
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale:	Master di I livello

• Date	**10/1996 – 07/2006**
• Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Politiche
• Principali competenze professionali possedute:	Sociologia, Antropologia culturale, Scienza politica, Sociologia dei processi culturali, Diritto pubblico, privato, amministrativo, comunitario e comparato, storia, lingua e cultura francese e inglese
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione:	Università degli Studi di Bari – Facoltà di Scienza Politiche
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale:	Laurea specialistica con votazione finale 104 su 110

• Date	**09/1991 – 07/1996**
• Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di maturità linguistica
• Principali competenze professionali possedute:	Lingua, letteratura e cultura inglese, francese e tedesca – Diritto internazionale
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice	

dell'istruzione e formazione:	ITC Giulio Cesare, liceo linguistico viale G. Bartolo – 70124 Bari
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale:	Diploma di scuola secondaria superiore
• Date	**09/2000 – 02/2001**
• Titolo della qualifica rilasciata	Patente Informatica Europea
• Principali competenze professionali possedute:	Microsoft Office (Word, Excel, Power Point, Front Page), Internet Explor
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione:	Centro di formazione professionale Studiodomino, via del Gallitello, 221 85100 Potenza
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale:	Patente Informatica Europea
• Date	**05/2000 – 07/2000**
• Titolo della qualifica rilasciata	DALF, Diplôme Approfondi de la Langue et Culture Française
• Principali competenze professionali possedute:	Lingua, letteratura e civiltà francese
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione:	Université de Pau et des Pays de l'Adour
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale:	Corso di lingua internazionale
• Date	**07/1996 – 09/1996**
• Titolo della qualifica rilasciata	Advanced Level certificate
• Principali competenze professionali possedute:	Lingua, letteratura e civiltà inglese
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione:	Bloomsbury International School London
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale:	Corso di lingua internazionale
• Date	**07/1993 – 08/1993**
• Titolo della qualifica rilasciata	Diplome de Langue et Culture Française pour les élèves étrangères
• Principali competenze professionali possedute:	Lingua, letteratura e civiltà francese
• Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione:	Scuola degli studi superiori per studenti stranieri di Biarritz (France)
• Livello nella classificazione nazionale o internazionale:	Corso di lingua internazionale

Capacità e competenze personali

Madrelingua: Italiano

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione	Comprensione		Parlato		Scritto
Livello europeo (*)	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Inglese	Livello avanzato	Livello avanzato	Livello avanzato	Livello avanzato	Livello avanzato
Francese	Livello avanzato	Livello avanzato	Livello avanzato	Livello avanzato	Livello avanzato

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali	Capacità di lavorare in gruppo, adeguamento ad ambienti multiculturali, ottime capacità comunicative.
Capacità e competenze organizzative	Capacità di lavorare in situazioni di stress, leadership (ho coordinato gruppi di più di 10 elementi), senso dell'organizzazione, buona attitudine alla gestione di progetti e gruppi.
Capacità e competenze tecniche	Capacità di progettazione e di analisi dello scenario, ottima preparazione in comunicazione, politica e istituzionale, e marketing. Esperienza diretta con la Pubblica Amministrazione e i partiti politici. Ottima conoscenza della lingua e della cultura francese e inglese, acquisita sia con la formazione scolastica e universitaria sia con numerose esperienze all'estero.
Capacità e competenze informatiche	Ottima conoscenza del pacchetto Microsoft Office, del sistema operativo Linux. Realizzazione di alcuni siti web, del proprio blog e redazione e aggiornamento dei contenuti all'interno di vari portali politici e istituzionali.
Capacità e competenze artistiche	Capacità di scrittura, acquisita durante alcuni seminari sul romanzo organizzati dall'Università degli Studi di Bari presso la facoltà di Lettere
Altre capacità e competenze	Pratica di sport (calcio, tennis, windsurf), passione per la politica, la letteratura, i viaggi e le culture altre, cinema, arte, cultura
Patente	Automobilistica (patente B)

Il sottoscritto Michele Sabatella, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 sulla riservatezza dei dati personali, dichiara di essere compiutamente informato delle finalità e modalità del trattamento dei dati personali consapevolmente forniti nel presente curriculum e di autorizzarne l'utilizzo e l'archiviazione in banca dati.

_____ _____

Autocertificazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Io sottoscritto Michele Sabatella, nato a il ed ivi residente alla Via , C. F. , consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni false e mendaci, come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, attesto che tutto quanto riportato nel curriculum corrisponde a verità.

_____ _____

Curriculum aggiornato al 31 MARZO 2016.

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Nome / Cognome	Valentino Silvestris
Indirizzo (residenza)	
Telefono	
Fax	
E-mail	v.silvestris@regione.puglia.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	
Sesso	Maschile

Istruzione e formazione

Date	Gennaio 2001
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere Votazione: 123/140
Principali tematiche/competenze professionali possedute	
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Politecnico di Bari
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	

Date	Da Ottobre 1990 a Novembre 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Ingegnere Elettronico Votazione 102/110
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Laurea quinquennale in Ingegneria Elettronica. Discussione con il prof. Beniamino Castagnolo della tesi in Elettronica dei Sistemi Digitali dal titolo "Definizione di modelli di sistemi digitali ad alta complessità mediante l'uso del linguaggio VHDL". In particolare si è analizzato il funzionamento di uno specifico dispositivo utilizzato per la trasmissione e ricezione di dati noto con l'acronimo di UART (Unicersal Asynchronous Receiver and Transmitter). Le conoscenze dei PLDs e dei CAD Tools per la loro programmazione sono state necessarie per la stesura della tesi
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Politecnico di Bari
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	

Date	Da Settembre 1985 a Luglio 1990
Titolo della qualifica rilasciata	Maturità Scientifica Votazione 58/60
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Presso il Liceo Scientifico frequentato era attivo un corso quinquennale sperimentale d'informatica

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" Bisceglie (BA)
Esperienza professionale	
Date	**Dal 15 dicembre 2016 ad oggi**
Lavoro o posizione ricoperti	Personale di ruolo nella Pubblica Amministrazione Funzionario Tecnico Categoria D – Posizione economica D1
Principali attività e responsabilità	Attività specifiche : • **RUP** e **responsabile di seggio di gara**, nell'ambito del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro in collaborazione con l'AdG, per le seguenti procedure di gara: ✓ servizio di gestione evento per il lancio del Programma; ✓ fornitura attrezzature informatiche di supporto alla struttura dell'AdG; ✓ servizio di progettazione e sviluppo del Portale web del Programma; ✓ servizi di catering e ristorazione per i lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma(Lecce 22-23 novembre 2017 – Bari 5 giugno 2018 – Bari 8 novembre 2018); ✓ servizi relativi all'organizzazione della riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Molise – 14-15 maggio 2019). L'esperienza maturata nell'ambito del Codice degli Appalti Pubblici si combina con un intenso piano di formazione, presso la Regione Puglia, la 24Ore Business School e presso la SNA con la frequenza del corso di formazione (40 ore) con esame finale inerente il ruolo del RUP/Project Manager. Iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia, di cui all'art. n. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. • **DEC,** con riferimento al P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese" – Intervento "Puglia Login", per i seguenti progetti: ✓ "Portale e APP PugliaSalute – Evoluzione" (Contratto Quadro CONSIP "SPC Cloud Lotto 4, servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line"); ✓ "Ecosistema Turismo" (Contratto Quadro CONSIP "SPC Cloud Lotto 4, servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line") • **Componente della Commissione Giudicatrice** per le seguenti procedure di gara: ✓ gara telematica a procedura aperta, mediante l'utilizzo dell'Accordo Quadro multifornitore, di "servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi ICT" (Importo stimato a base d'asta: € 100.010.560,00 IVA esclusa) inerente 4 ecosistemi (Sanità e Welfare-Turismo e BBCC – Territorio, Mobilità e Ambiente – E-government, Finanza e Interoperabilità) – 8 Lotti con aggiudicazione autonoma a tre operatori economici per ciascun lotto; ✓ gara comunitaria per l'affidamento di "Servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema Regionale delle Competenze" (Importo stimato a base d'asta: € 981.000,00 IVA esclusa) • **Componente del Nucleo di valutazione** delle proposte progettuali relative a: ✓ "Azioni di trans-nazionalità nelle Università pugliesi" (finanziamento complessivo previsto € 2.000.00,00 - Avviso 8/FSE/16 – PAC);

- ✓ "Azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle Università pugliesi" (finanziamento complessivo previsto € 2.300.00,00 - Avviso 9/FSE/16 – PAC);
- ✓ "Azioni di potenziamento delle politiche di qualità della didattica nelle Università pugliesi" (finanziamento complessivo previsto € 2.700.00,00 - Avviso 12/FSE/16 – PAC);
- ✓ "Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi" (finanziamento complessivo previsto € 300.000,00 - Avviso 2/FSE/17 – PAC);
- ✓ "Azioni aggiuntive per il rafforzamento dei corsi di studio innovativi erogati dalle Università pugliesi" (finanziamento complessivo previsto € 3.000.00,00 - Avviso 3/FSE/17 – PAC)
- ✓ "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale" (finanziamento complessivo € 1.000.000,00 - Legge Regionale di Bilancio n. 67/2017)
- ✓ "Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS Ambito specifico Sistema Moda" (finanziamento complessivo € 25.000,00 - Legge Regionale di Bilancio n. 68/2018)
- ✓ "Costituzione di un nuovo Polo Tecnico Professionale - PTP Ambito specifico Sistema Moda" (finanziamento complessivo € 25.000,00 - Legge Regionale di Bilancio n. 68/2018)
- ✓ "Realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids)" (finanziamento complessivo 2.993.000,00 - POR Puglia 2014-2020 - Asse IV – Azione 4.3);
- ✓ 2/FSE/2019 "Reserch for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca" (POR Puglia 2014-2020 - Asse X – Azione 10.4);
- ✓ "Selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso" (finanziamento complessivo 25.000.000,00 - POR Puglia 2014-2020 - Asse IV – Azione 4.3)

- Attività di **Assistenza di area tecnico-amministrativa**, in qualità di:
  - ✓ componente della Commissione di verifica per la chiusura di progetti in ambito ICT Misura 6.2 C) del POR 2000-2006, con compiti di istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti finanziati con la predetta misura;
  - ✓ componente della Struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro
- Attività di **Gestione e Monitoraggio dei sistemi informativi** del fondo FSE, garantendo il supporto per:
  - ✓ l'analisi e l'individuazione di proposte di manutenzione evolutiva coerenti con i fabbisogni;
  - ✓ l'implementazione di nuove funzionalità e/o segnalare l'esigenza di modifiche nei sistemi informativi;
  - ✓ il monitoraggio e la cooperazione fra sistemi informativi;
  - ✓ l'interfacciamento con il personale tecnico di supporto
- Attività di **riorganizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione**, garantendo il supporto:
  - ✓ in qualità di Componente del gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di un sistema automatizzato per la gestione del processo di certificazione energetica degli edifici e per il supporto alla progettazione e realizzazione di un catasto degli impianti termici (Convenzione Enea-Regione Puglia);
  - ✓ in qualità di Componente del gruppo di lavoro per le attività di coordinamento del Digital Management System (DMS) con

	l'Ecosistema Digitale della Cultura e l'Ecosistema Digitale del Turismo; ✓ in qualità di relatore della Tavola Rotonda "Efficienza energetica on the road" organizzato da ENEA a Bari presso la Sala Consiliare della Città Metropolitana (8 febbraio 2018), sui temi della gestione sostenibile del territorio e sull'Osservatorio Nazionale degli Edifici a Energia quasi Zero - NZEB; ✓ nell'ambito del protocollo ANCI-Regione Puglia, per la predisposizione della scheda di rilevazione dei fabbisogni al fine di acquisire le informazioni necessarie a fotografare lo stato dell'arte dell'implementazione dei servizi/infrastrutture digitali a livello locale; ✓ nel progetto di ricerca e innovazione denominato CITADEL - Empowering Citizen to TrAnsform European PubLic Administration (Programma Horizon 2020), insieme a partner di livello internazionale: esponenti del mondo accademico e di istituti di ricerca, rappresentanti di altre pubbliche amministrazioni e di importanti imprese; ✓ nella predisposizione di progetti per migliorare l'accessibilità e la fruibilità di servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini ed imprese prendendo a riferimento il Piano Triennale dell'Informatica elaborato da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) per adeguare i propri sistemi al nuovo modello strategico, funzionale all'attuazione della Strategia Crescita Digitale ed al contenimento dei costi ICT; ✓ finalizzato all'avvio di azioni sinergiche fra la Regione Puglia ed il MISE, secondo quanto previsto dall'art. 15 legge 241/90, al fine di ottimizzare le risorse regionali e nazionali (PON Imprese e Competitività 2014-20 FESR Asse IV) per la costruzione, l'efficientamento ed il potenziamento delle infrastrutture per le reti intelligenti di distribuzione dell'energia - Smart Grid.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	• Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro (dal 15 dicembre 2017 al 30 aprile 2018 e dal 21 maggio 2019 ad oggi) • Regione Puglia – Sezione Programmazione Unitaria –Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo (dal 1 maggio 2018 al 20 maggio 2019)
Tipo di attività o settore	Funzionario di categoria D • **Struttura di staff** alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro (sino ad aprile 2018) • **Titolare di Posizione Organizzativa tipologia B** denominata "Gestione e monitoraggio dei sistemi informativi FSE" (da maggio 2018) • **Titolare di Posizione Organizzativa tipologia A** denominata "RUP delle strutture del Dipartimento per le procedure di appalto"
Date	**Dal 2 Marzo 2009 al 14 Dicembre 2016**
Lavoro o posizione ricoperti	Personale di ruolo nella Pubblica Amministrazione Funzionario Tecnico per l'elettronica, le telecomunicazioni e l'optoelettronica Terza Area 1ª Fascia
Principali attività e responsabilità	Responsabile dell'impiego delle risorse umane e dei mezzi affidati per assicurare le lavorazioni di propria competenza. In particolare il sottoscritto ha inizialmente coordinato il settore Comunicazioni Interne del Reparto Telecomunicazioni ed

	Informatica (composto da sedici unità lavorative) e successivamente il settore Radar del Nucleo Sensori e Telecomunicazioni (composto da quarantadue unità lavorative). Il coordinamento delle attività: • ha riguardato, specificatamente al primo incarico, le lavorazioni inerenti le centrali telefoniche, gli apparati di comunicazioni interne delle Unità Navali ed i sistemi di amplificazione del segnale sia per le Unità Navali che per altri Enti della Pubblica Amministrazione, • riguarda, specificatamente al secondo incarico, le lavorazioni inerenti i radar di navigazione e di scoperta e gli apparati di comando e controllo dei sistemi di navigazione.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero della Difesa- Direzione Personale Civile - Arsenale Militare Marittimo – Taranto Via Di Palma 1
Tipo di attività o settore	Coordinatore settore di lavorazione dell'Arsenale Militare di Taranto
Date	**Da Luglio 2002 a Settembre 2007**
Lavoro o posizione ricoperti	Impiegato di concetto – Responsabile CED - Coordinatore area tecnica/produttiva
Principali attività e responsabilità	Project Manager per l'analisi e lo sviluppo di sistemi informativi nelle Pubbliche amministrazioni. Coordinatore di circa 50 unità lavorative e Responsabile di commessa per progetti di digitalizzazione di documentazione amministrativa e/o sanitaria. Responsabile tecniche di controllo e pianificazione produttività. • Coordinatore commessa per lo sviluppo del software di digitalizzazione e consultazione cartelle cliniche (Ambiente di digitalizzazione client/server VisualBasic 6.0 con interfaccia a scanner Kofax e RDBMS Oracle); • Sviluppo di vari moduli applicativi del sistema gestionale della Pròdeo S.p.A.; • Responsabile commessa di sviluppo del sistema per l'informatizzazione dei processi d'inserimento, ricerca e movimentazione di documentazione sanitaria ed amministrativa per i seguenti Enti: ✓ Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari; ✓ Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo; ✓ AUSL BA/2; ✓ AUSL FG/1; ✓ AUSL LE/1; ✓ AUSL SA/3; ✓ Provincia di Bari; ✓ Comune di Bisceglie; ✓ Comune di Terlizzi. • Capo progetto per lo sviluppo del software di gestione delle richieste e delle fatture per rilascio documentazione sanitaria Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo; • Project Manager del progetto SIBECA (POR Puglia 2000-2006 Programmi Integrati di Agevolazione – PIT n.2). Sviluppo di sistemi informativi complessi per la valorizzazione del territorio sotto l'aspetto culturale (storico, artistico, architettonico) e turistico; sviluppo di un prototipo di sistema, limitato in via sperimentale ad alcuni siti di interesse presenti sul percorso della antica Via Appia nel tratto tra Canosa e Bitonto (PIT n.2); • Project Manager del progetto SECUREHEALTH (Legge 598/94 – Trasferimento Tecnologico). Realizzazione di un Centro Servizi telematico per la Sanità, mediante la messa in opera dell'infrastruttura tecnologica di un portale, nei suoi componenti hardware e software; obiettivo primario di tale progetto è l'

archiviazione, gestione e fruizione in rete di cartelle cliniche mediante strumenti di protezione dei dati sensibili;

- Coordinatore per le attività di scansione ottica presso i centri scansione di:
  - ✓ Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza (San Giovanni Rotondo);
  - ✓ ASL SA/3;
  - ✓ ASL LE/1.

Da Agosto 2005 ha inoltre acquisito l'incarico di coordinatore area produttiva e tecnica della Pròdeo S.p.A..

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Pròdeo S.p.A., Bari Via De Blasi
Tipo di attività o settore	Servizi – Archiviazione ottica e gestione documentale (GED) per la Pubblica Amministrazione
Date	**Da Febbraio 2001 a Giugno 2002**
Lavoro o posizione ricoperti	Impiegato di concetto – Responsabile CED
Principali attività e responsabilità	Attività di analisi dei processi aziendali in relazione al sistema informativo (Studio del gestionale aziendale Xenia – Sisteda);

- Attività tecnico-applicativa finalizzata all'estrazione ed analisi multidimensionale di dati, mediante l'uso di strumenti di Data Warehouse e di Business Intelligence (BOARD – Management Intelligence Toolkit);
- Attività di analisi tecnico-funzionale e sviluppo in ambiente Visual Basic 6, finalizzata alla realizzazione di un progetto di acquisizione ordini dal WEB;
- Analisi e personalizzazione dei CAD Tools per lo sviluppo ed il piazzamento in sinergia con l'ufficio modelleria.

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ciro Paone S.p.A. (KITON), Napoli Viale delle Industrie
Tipo di attività o settore	Manifatturiero

Capacità e competenze personali

Madrelingua	Italiano
Altra lingua	Inglese

Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
Livello europeo	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Inglese	SI	BUONO	SI	BUONO	SI	BUONO	SI	BUONO	SI	BUONO

Conoscenze informatiche

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Costruzione e normalizzazione di basi dati relazionali ed utilizzo di tecniche e strumenti di Business Intelligence e Data Warehouse
CONOSCENZA	Linguaggi di programmazione: Assembler, C, Fortran, Pascal, Spice, Verilog, VHDL, Visual Basic, JAVA, HTML
	Database: Microsoft Access, Informix, SQL-Server, Oracle

	Sistemi operativi: MS DOS, Windows VISTA/7/8/10, Windows Server
	Pacchetti Applicativi: Conoscenza dei prodotti MICROSOFT/OFFICE più diffusi, Adobe Photoshop

Ulteriori informazioni

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Project Manager di progetti di Sistemi Informativi di elevata complessità che necessitano di coordinamento e gestione di personale specializzato in branche disomogenee e/o, di unità diverse per formazione scolastica e culturale;
- Obiettore di coscienza c/o l'Ospedale Civile di Bisceglie ha operato nel pieno rispetto della dignità umana nei confronti di persone malate e bisognose di sostegno morale;
- Socio Fondatore dell'Associazione Culturale Musicale "Musikè", ha ideato ed organizzato numerose serate a tema in occasione di eventi cittadini di interesse socio-culturale.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Si è occupato del Centro Elaborazione Dati con incarichi decisionali; ha fatto parte dell'Ufficio Studi e Progettazione; ha svolto compiti di stesura e revisione di Proposte Progettuali che si basano su servizi innovativi e a forte valore aggiunto; ha seguito il Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2000 e Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Ventennale esperienza nel settore agricolo con spiccata capacità nella gestione di possedimenti agricoli ad indirizzo olivicolo e vitivinicolo. Buona esperienza nelle pratiche estimative di valutazione dei terreni. Ha approfondito la propria conoscenza riguardo la trasformazione delle olive, nonché delle specificità delle attrezzature agricole e movimento terra.
Affianco alle capacità manageriali nella conduzione delle terre, ha sviluppato una forte attenzione per il territorio, per il suo sviluppo e per il mantenimento delle tradizioni, avendo sempre a cuore una forte attenzione per la cultura popolare contadina.
Collaborazione gratuita con la Confagricoltura di Bisceglie per l'affiancamento alla tenuta cartacea dei fascicoli aziendali in ambito SIAN e per gli aiuti diretti.

APPROFONDIMENTI SCIENTIFICI

Durante il corso di studi ha inoltre avuto modo di approfondire i seguenti argomenti:

- sintesi delle celle di memoria
- influenza della temperatura nei dispositivi in GaAs
- simulazione del funzionamento del processore 8086 mediante l'uso del linguaggio C

CORSI E SEMINARI FORMATIVI

- Programma formativo "La qualificazione dei RUP della Regione Puglia" – Primo Modulo (N. 10 Webinar) – La disciplina dei contratti pubblici e le novità introdotte dal decreto "Semplificazioni":
  - ✓ *Le novità introdotte dal DL semplificazione al codice dei contratti pubblici- aspetti generali – 29 settembre 2020;*
  - ✓ *Compiti e Responsabilità del Rup alla luce delle modifiche introdotte dal DL 76/2020 - 01 ottobre 2020;*
  - ✓ *La disciplina degli affidamenti sopra soglia e le deroghe al codice dei contratti pubblici- le procedure di affidamento con termini ridotti - 06 ottobre 2020;*
  - ✓ *Commissione giudicatrice. Disciplina dei seggi di gara. Verifica dei requisiti e cause di esclusione - 08 ottobre 2020;*
  - ✓ *Calcolo del valore stimato dell'appalto – 13 ottobre 2020;*
  - ✓ *Il regime delle comunicazioni nel codice dei contratti pubblici. Pubblicità, trasparenza ed onore informativi delle stazioni appaltanti – 15 Ottobre 2020;*
  - ✓ *Criteri di aggiudicazione ed anomalia delle offerte, stipula dei contratti – 20 ottobre 2020;*

  - ✓ *Oneri ed obblighi delle amministrazioni in tema di programmazione di lavori pubblici, servizi e forniture - 22 ottobre 2020;*
  - ✓ *Normazione tecnica e sistema di certificazione negli appalti pubblici – 29 ottobre 2020;*
  - ✓ *Novità in materia di precontenzioso e contenzioso sull'affidamento dei contratti pubblici – 03 novembre 2020;*
- Programma formativo "La qualificazione dei RUP della Regione Puglia" – Secondo Modulo (N. 6 Webinar) – La disciplina dei contratti pubblici e le novità introdotte dal decreto "Semplificazioni":
  - ✓ *Principio in materia di anticorruzione e trasparenza – Il principio di rotazione – 05 novembre 2020;*
  - ✓ *Procedura di scelta del contraente – La nuova disciplina dell'affidamento diretto ed il rispetto dei termini a seguito del Dl semplificazione – 09 novembre 2020;*
  - ✓ *Ruolo del RUP – Il RUP nei servizi e le forniture alla luce della L. 120/2020 – 11 novembre 2020;*
  - ✓ *Il regime delle comunicazioni – Le criticità operative nella gestione del soccorso istruttorio telematico e la sottoscrizione digitale – 12 novembre 2020;*
  - ✓ *La responsabilità erariale in materia di appalti pubblici dopo l'entrata in vigore della L. 120/2020 – 16 novembre 2020;*
  - ✓ *procedure aperte disciplinate dal codice dei contratti pubblici – 19 novembre 2020*
  - ✓ *Subappalto ed avvalimento – 11 dicembre 2020;*
- Workshop: La digitalizzazione del procurement pubblico: una leva per il rilancio del Paese - Osservatorio Agenda Digitale - 01 ottobre 2020;
- Workshop: Resilienza digitale: come accelerare la trasformazione digitale del Paese ai tempi del coronavirus - Osservatorio Agenda Digitale - 28 aprile 2020;
- Corso di formazione: "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 . Misure antifrode" – Fiera del Levante – Bari 3 luglio, 10 ottobre 2019;
- Workshop: La strategia della crescita digitale e il Piano Triennale per la PA – ARTI – Bari 25 febbraio 2019;
- Corso di formazione (40 ore) con esame finale: RUP/Project Manager. I contenuti del corso sono stati predisposti in collaborazione con SNA, tenendo conto della norma UNI 11648/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3 sul RUP negli appalti complessi – ITACA – Salerno – 14,15 -21,22,23 gennaio 2019;
- Seminario: Environmental Implementatio Review (EIR): tavoli tematici e case studies – Direttive "Aria" europea (VI Ciclo di Formazione in materia europea – Programma 2018) – Conferenza delle Regioni Roma (Videoconferenza) – 6 luglio 2018;
- Corso di formazione: Produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali e/o digitalizzati – Politecnico di Milano – Bari 10-17 aprile, 16 maggio, 6-13 giugno 2018;
- Seminario: Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale: la proposta della Commissione europea (VI Ciclo di Formazione in materia europea – Programma 2018) – Conferenza delle Regioni Roma (Videoconferenza) - 21 maggio 2018;
- Seminario: La politica di coesione dopo il 2020 (VI Ciclo di Formazione in materia europea – Programma 2018) – Conferenza delle Regioni Roma (Videoconferenza) - 9 marzo 2018;
- Seminario: L'esame del programma di lavoro annuale della Commissione europea: scambio di best practices (VI Ciclo di Formazione in materia europea – Programma 2018) – Conferenza delle Regioni Roma (Videoconferenza) - 23 febbraio 2018;
- Corso online con test di verifica: Appalti Pubblici – 24Ore Business School – Milano 20 febbraio 2018;
- Giornata di formazione: "Bando Reti di Distribuzione (decreto MiSE 20.03.2017)" - MiSE - 5 maggio 2017;

- Corso di formazione: “La Programmazione Europea 2014-2020: principali caratteristiche e meccanismi di funzionamento” - FormezPA – 02/02/17 - 19/01/17 - 06/12/216;
- Corso di formazione: “L’amministrazione digitale: evoluzione, strumenti e procedure per la digitalizzazione dei processi” - Regione Puglia –Bari - 21 dicembre 2016;
- Corso di formazione: “Il nuovo Codice degli Appalti Pubblici:cenni introduttivi e specifico approfondimento degli istituiti dell’in house e del partenariato pubblico-pubblico” - Regione Puglia - 16 dicembre 2016;
- Corso di formazione: “Il modello organizzativo MAIA” FormezPA - 22 novembre 2016;
- Corso di formazione: “PAsocial – Come cambia la PA: linguaggi, interazioni, tempo reale. La rivoluzione dei social nella comunicazione pubblica. Focus sulla Puglia” -FormezPA - 25 ottobre 2016;
- Corso di formazione: “La trasparenza totale e il nuovo accesso civico. Comunicazione, Accountability e qualità dei servizi: il cittadino al centro” FormezPA - Bari - 6 ottobre 2016;
- Microsoft Official Corse (MOC 2810) Certified Network Security Manager (Microsoft Technical Education Center StudioDelta) - Bari 3-6 luglio 2006;
- Corso di formazione: “Plus Valore nelle conoscenze tecnico-professionali in merito alle evoluzioni normative, tecnologiche ed organizzative” (Genesis Consultino S.r.l.) - Bari - Febbraio-Aprile 2006;
- Seminario: Evoluzione della Gestione dei documenti – OMAT 2006 – Milano Aprile 2006;
- Seminario: Soluzioni innovative e nuove tecnologie per la gestione dei dati del paziente - FORUM P.A. 2006 – Roma - Marzo 2006;
- Corso di formazione: “L’innovazione incontra l’impresa” – Agenzia per l’innovazione e l’internazionalizzazione delle imprese - Bari - Marzo 2006;
- Corso di formazione: Posta Elettronica Certificata, Firma digitale e Archiviazione ottica documentale – Learning Resources Associates - Milano - 8 febbraio 2006;
- Corso di formazione: Cartella Clinica Elettronica: implementazioni e integrazioni con gli altri Sistemi Informativi sanitari e ospedalieri - Learning Resources Associates - Milano - 7 febbraio 2006;
- Seminario: La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione - OMAT 2005 - Roma - Novembre 2005;
- Seminario: Soluzioni per la realizzazione con il cliente – Contact Center e CRM – Mobile Office e VoIP – VOICE COM 2005 - Roma - Ottobre 2005;
- Seminario: La dematerializzazione dei documenti – FORUM P.A. 2005 - Roma - Marzo 2005;
- Seminario: Il finanziamento dell’innovazione digitale – Confindustria - Bari - Marzo 2005;
- Corso di formazione: La Gestione della sicurezza nelle Reti Informatiche – Progetto Poliorienta Politecnico di Bari - 18-21-25-28 Febbraio 2004;
- Seminario: “L’applicazione del protocollo informatico nei Comuni” (Soprintendenza Archivistica per la Puglia) - Bari - 3 ottobre 2003;
- Microsoft Official Course (MOC 2073) Programminig a Microsoft SQL Server 2000 Database (Microsoft Technical Education Center StudioDelta) - Bari 1-5 dicembre 2003;
- Microsoft Official Course (MOC 2072) Administering a Microsoft SQL Server 2000 Database (Microsoft Technical Education Center StudioDelta) - Bari 17-21 novembre 2003;
- Microsoft Official Course (MOC 2071) Microsoft SQL Server 2000 – Querying with Transact SQL (Microsoft Technical Education Center StudioDelta) - Bari 29-31 ottobre 2003;

	• "Programmazione ad oggetti in Java e C++" -Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Università di Bari – tenutosi nel periodo dal 31 ottobre al 12 dicembre 2002; • Microsoft Technet Security Workshop (Pipeline S.r.l.) - Milano 3 dicembre 2002; • Microsoft Windows 2000 Server (Pipeline S.r.l.) - Milano 19 novembre 2002; • "Linguaggio HTML, linguaggio Java e loro uso per la creazione di applet di simulazione di esperimenti di fisica" (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Università di Bari – tenutosi nel periodo dal 30 settembre al 17 ottobre 2002); • "La sicurezza degli archivisti" (L & B Consultino S.r.l.) - Bisceglie 29 Luglio 2002; • "La Sicurezza dei lavoratori" (L & B Consultino S.r.l.) - Bisceglie 8 Luglio 2002; • Attestato di lingua inglese livello Lower Intermediate (International Benedict Schools of Languages – Napoli Giugno 2002 Valutazione: Ottimo)
PATENTE	B
ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE ED ELENCHI PUBBLICI	• Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di BAT (Barletta - Andria – Trani) Sezione A (laureati quinquennali) Settori: Civile ed Ambientale, Industriale e dell'Informazione Anno d'iscrizione 2005 con numero 764 di matricola • Iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia, di cui all'art. n. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del d.Lgs. n. 196/2003 e del D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità che il presente curriculum costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Dichiara inoltre di essere consapevole che la presente è considerata, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, come dichiarazione resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Bisceglie, 21/05/2021

Firma

_____

SILVESTRIS
VALENTINO
21.05.2021
14:41:31 UTC

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 21 maggio 2021, n. 1066

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (BUSINESS TO CONSUMER) - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA GIUGNO-OTTOBRE 2021 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE, REGIONALE, GRANDI EVENTI - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" - IMPEGNO DI SPESA.
CUP: B39D20002200009.

L'anno 2021, il giorno 21 del mese di maggio, l'Avv. Renato Grelle, in qualità di Commissario straordinario di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, *"Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 1 febbraio 2021, n. 177 "Agenzia Regionale per il Turismo A.RE.T. Pugliapromozione - Commissariamento";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25.02.2021, n. 66, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 03.03.2021, con il quale l'Avv. Renato Grelle è stato nominato Commissario straordinario, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti pubblici*", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50* "e dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e*

del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- VISTO il Decreto-Legge (c.d. Decreto-semplificazioni) convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la innovazione*";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19*", convertito, con modificazioni, nella Legge 22 maggio 2020, n. 35, a sua volta recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", e del Decreto- Legge 14 gennaio 2021 n. 2, a sua volta recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTO il Regolamento 6 giugno 2018 "*per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTA la Delibera ANAC 13.09.2017, n. 950 che ha approvato le Linee Guida n. 8 sul "*Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm. ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017- 2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione";*
- VISTA la D.G.R. 30 luglio 2019, n. 1448 recante "*OPEN CALL - Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di Grandi Eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacita' attrattiva*";
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo 04.08.2020, n. 107 recante: "*PO FESR 2014/2020 – Azione 6.8. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Piano Strategico del Turismo (D.D.G. n. 191/2017; D.G.R. n. 256/2018, D.G.R. n. 1200/2018, D.G.R. 891/2019, D.G.R. n. 415/2020, D.G.R. n. 1224/2020). Presa d'atto dei progetti esecutivi annualità 2020-2021 ed impegno della somma pari a €130.000.000,00*";
- VISTO l'Atto Dirigenziale 29.04.2021, n. 67, con cui la Sezione Turismo ha preso atto della rimodulazione delle attività progettuali relative alle annualità 2020-2021;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n.57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del
  Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 31 dicembre 2020, n. 1673 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2021, pluriennale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e ss.mm.ii. – e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della L.R. n.1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia, in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'A.RE.T. stabilisce che essa "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'A.RE.T., a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale* (lett.e)*, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);

CONSIDERATO CHE

- Il progetto esecutivo del Piano Strategico del Turismo, denominato "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)*", prevede la realizzazione di azioni di comunicazione regionale e nazionale attraverso l'acquisto di spazi di comunicazione per la promozione del brand Puglia rivolti al pubblico business to consumer, anche in occasione di grandi eventi;
- In data 03.08.2020 il Comitato di Attuazione ha approvato le progettualità inerenti gli interventi da realizzarsi nel periodo dal 1 agosto 2020 al 31 dicembre 2021;
- Con Atto Dirigenziale n.107/2020, sopra citato, sono stati recepiti i nuovi progetti attuativi 2020-2021 (CUP B39D20002200009);
- Con D.G.R. 30.03.2020, n.415 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020- 2022, nonché al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. 21.01.2020, n. 55, per complessivi € 3.286.400,00, al fine di utilizzare le risorse destinate alla promozione turistica rinvenienti dalla riserva di efficacia assegnata all'Azione 6.8;
- In data 14.04.2021, il Comitato di attuazione (istituito dall'art. 10 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017), con verbale del 20.04.2021 (prot. r_puglia/AOO_056/0001237), approvava la 2^ rimodulazione dei Progetti attuativi Annualità 2020-2021 già approvati con il predetto Atto Dirigenziale n.107/2020, a valere sull'Azione 6.8 *"Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Piano Strategico del Turismo* (DGR n. 191/17, DGR n. 256/2018, DGR n. 1200/2018, DGR n. 891/2019, DGR n. 415/2020 e DGR n. 1224/2020);
- Con Atto Dirigenziale 29/04/2021, n. 67, la Sezione Turismo ha preso atto della rimodulazione delle attività progettuali relative alle annualità 2020-2021 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo, per un importo complessivo pari ad euro € 6.146.439,77 destinati al Progetto "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 2020-2021" – CUP B39D20002200009;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- L'A.RE.T., attraverso il progetto esecutivo "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)*", Annualità 2021, come da punto 2.02 del computo metrico, nell'ambito delle azioni di comunicazione della voce "*Media plan e Grandi Eventi*", prevede l'acquisizione di spazi pubblicitari, anche per l'organizzazione di Grandi Eventi, per un importo complessivo di € 1.420.000,00;
- Per l'attuazione degli obiettivi del suddetto progetto esecutivo, l'A.RE.T. intende realizzare attività di comunicazione utili a promuovere la destinazione turistica della Puglia attraverso un opportuno media mix, inteso come combinazione di mezzi tradizionali e digitali, su cui veicolare le campagne di comunicazione, nonché le strategie di promozione del territorio pugliese e dei suoi attrattori turistici;
- Il progetto esecutivo "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to Consumer)*", Annualità 2021 prevede che le proposte di servizi di comunicazione saranno valutate e attivate attraverso appositi brief/call contenenti il dettaglio del Piano di comunicazione specifico, strategie, obiettivi e indicazioni operative per la realizzazione del Media plan;
- Le proposte inerenti i servizi di comunicazione in occasione di Grandi Eventi saranno selezionate dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio attraverso uno specifico Avviso denominato: "*Open Call - Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di Grandi eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacita' attrattiva*", approvato con D.G.R. 30 luglio 2019, n. 1448 https://bit.ly/3f3UFpc.

CONSIDERATO, INFINE, CHE

- Al fine di realizzare gli obiettivi del predetto intervento, l'A.RE.T. intende approvare:
  - il "Brief -Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2021 per la campagna di comunicazione Regionale, Nazionale e per i Grandi Eventi";
  - l'Avviso Pubblico (call) "Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii per la campagna di comunicazione Nazionale e Regionale" – Annualità 2021;

PRECISATO CHE

- L'interesse pubblico perseguito è la comunicazione della Puglia, da rilanciare - dopo la pandemia da Covid-19 - quale meta responsabile, affidabile e di qualità, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo "Puglia365", finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione finalizzati alla crescita del territorio in ambito turistico e culturale;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla predetta procedura - denominata per brevità Avviso Pubblico (Call) Mediaplan - la tutela dello stesso è assicurata grazie alla pubblicita' garantita all'Avviso e, in particolare, alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE),;
- Nell'ambito delle attività previste dal predetto Avviso Pubblico (Call) Mediaplan, l'A.RE.T. intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (*green economy*) in relazione ai servizi da acquisire: di tali obiettivi si terrà conto nella valutazione dell'offerta tecnica delle manifestazioni di interesse che perverranno;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse preventivo tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti al suddetto Avviso (Call) , ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- L'esonero dalla prestazione della garanzia, in caso di affidamento, avverrà nei casi previsti dall'art.103, comma 11, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- L'A.RE.T. procederà a eseguire specifici controlli sui requisiti morali dei proponenti rivolgendosi agli organi competenti, per la verifica della insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016

e ss.mm.ii.;
- Si rende necessario la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati nelle forme previste dall'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE
- Il CUP è il seguente**: CUP B39D20002200009;**
- I CIG saranno richiesti per ciascuna proposta idonea;
- L'A.RE.T. Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO Fesr 2014-2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;

RITENUTO
- Di procedere all'approvazione del "Brief -Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2021 per la campagna di comunicazione Regionale, Nazionale e per i Grandi Eventi";
- Di procedere all'approvazione dell' Avviso Pubblico (call) "Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.B, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii" per la campagna di comunicazione Nazionale e Regionale"– Annualità 2021;
- Provvedere ad effettuare apposito impegno di spesa per la somma di €1.420.000,00 a valere sul Capitolo di spesa 11026;

VISTA ED ACCERTATA
- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11026 denominato "*Por Puglia "2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8: "Comunicazione nel sistema digitale e brand identity della destinazione Puglia*" del Bilancio di Previsione pluriennale 2021-2023, esercizio finanziario 2021;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare il "*Brief -Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2021 per la campagna di comunicazione Regionale, Nazionale e per i Grandi Eventi*"(giugno-ottobre 2021);
2. Di approvare l'Avviso Pubblico (Call) "*Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.B, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii per la campagna di comunicazione della destinazione Puglia*" ;
3. Di dare atto che le proposte inerenti i servizi di comunicazione in occasione di Grandi Eventi saranno selezionate dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio attraverso uno specifico Avviso denominato "*Open Call - Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di Grandi eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacita' attrattiva*" approvato con D.G.R. 30 luglio 2019, n. 1448 https://bit.ly/3f3UFpc.
4. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ivi compresi gli allegati Avviso e Brief, sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUCE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (GURI), oltre che su n. 2 quotidiani di irlevanza nazionale e n. 2 quotidiani di rilevanza regionale;
5. Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare** la somma di **€1.420.000,00** sul capitolo nr. 11026 denominato "*Por Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8 – "Comunicazione Digitale & Brand Identity della destinazione Puglia" Annualità 2021 - sottovoce 02.02 "Media plan e Grandi Eventi*" del Bilancio di previsione 2021;
6. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, nominato ex art. 31 del Codice dei Contratti

Pubblici con Determinazione del D.G. n. 57/2017, per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo 2019-2021, è l'avv. Miriam Giorgio dell'A.RE.T.;

7. Di dare atto che il funzionario istruttore e' la dott.ssa Giulia Coviello dell'A.RE.T.
8. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
9. Il presente provvedimento:
10. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
11. è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti Pubblici ed è pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P;
12. viene trasmesso all'Assessorato Regionale Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
13. è composto da n. 9 facciate (n. 13 allegati, di cui nn.6 relative all'All. A "Brief -Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2021 per la campagna di comunicazione Regionale, Nazionale e per i Grandi Eventi" e nn.7 relative all'All.B "*Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.B, n.3 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii per la campagna di comunicazione della destinazione Puglia*" ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2021/2023
Esercizio finanziario: 2021

Impegno di spesa nr. 737 di **€1.420.000,00** sul cap. 11026 del Bilancio di Previsione 2021

Nome dell'intervento in contabilità:

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE – ATTUAZIONE DEL PROGETTO COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (BUSINESS TO CONSUMER) - APPROVAZIONE BRIEF PIANO DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA GIUGNO-OTTOBRE 2021 PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE, REGIONALE, GRANDI EVENTI - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (CALL) "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), N. 3, DEL D. LGS N. 50/2016 E SS.MM.II PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" - IMPEGNO DI SPESA. CUP: B39D20002200009

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile PO "Bilancio e controllo di gestione"
(Sig. Oronzo Bisanti) ……

ADEMPIMENTI CONTABILI PER IL PAGAMENTO
Il responsabile dichiara che gli ordinativi di pagamento vengono emessi secondo le modalità previste dall'art. 33 del D.P.R. nr. 97/2003.

Rag. Oronzo Bisanti_____

REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Commissario Straordinario, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile AP delle Procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo (R.U.P.)
(avv. Miriam Giorgio) _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Renato Grelle

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39D20002200009

COMUNICAZIONE NAZIONALE E REGIONALE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA PER LA STAGIONE 2021 – "PUGLIA, UNA STORIA D'AMORE"

Brief per la partecipazione alla Call Mediaplan e Grandi eventi

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, e in attuazione del progetto "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia", si illustra di seguito il piano di comunicazione della destinazione Puglia a cura dell'ARET Pugliapromozione riferito alle azioni di comunicazione nazionale e regionale.

In linea con i Piani strategici del turismo "Puglia365" (D.G.R. 14 febbraio 2109, n. 197) e della cultura "Piiil Cultura" (D.G.R. 19 marzo 2019, n.543) della Regione Puglia, e in considerazione della situazione sanitaria attuale generata dalla pandemia da Covid19, il presente brief mira ad accogliere proposte di comunicazione capaci di promuovere la destinazione Puglia e la sua brand awareness. L'intento è, dunque, quello di comunicare la Puglia e la sua bellezza autentica come meta di qualità responsabile, per attrarre visitatori e turisti in regime di sicurezza.

1. Obiettivi

Il presente brief è un documento che indica come raccontare la Puglia nel periodo storico attuale di ripresa dalla pandemia da Covid19, in coerenza con il piano vaccinale nazionale e regionale in corso.

Gli obiettivi diretti di comunicazione sono l'incremento della *brand awareness* e *brand reputation* della Puglia, da realizzare attraverso l'associazione del marchio del territorio e dei valori tangibili e intangibili a esso connessi con azioni di comunicazione, attività ed eventi efficaci in termini di riconoscibilità, notorietà e conseguente soddisfazione di utenti e visitatori.

L'obiettivo indiretto ultimo è l'incoming dei visitatori, anche nel medio-lungo periodo, per invogliare i turisti a desiderare il territorio pugliese come destinazione di viaggio.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39D20002200009

Pertanto, il piano si prefigge di mettere in campo azioni efficaci per la promozione della destinazione nel periodo presente e in riferimento alle misure adottate dalla Regione Puglia per la ripresa delle attività turistiche in un regime di sicurezza e salute collettive.

2. Oggetto

Oggetto è la narrazione della Puglia come terra autentica e affidabile, patrimonio materiale e simbolico, luogo di accoglienza, di tradizioni storiche e culturali. Il senso primario della comunicazione è raccontare una Puglia sicura in tutte le sue declinazioni, genuina e semplice, di cui *potersi innamorare e tornare ad innamorarsi*. Innamorarsi per le persone, per gli scorci mozzafiato, per i mille luoghi da scoprire, per la bontà del cibo ricco di tradizioni, per la creatività della cultura e del patrimonio storico artistico.
La Puglia è passione, è cura di sé e degli altri, è bellezza.

3. Concept e campagna "Puglia, una storia d'amore"

La Puglia si presenta come *meta responsabile, affidabile* e di *qualità* pronta ad ospitare il turismo domestico e di prossimità, e più generalmente nazionale, e a far innamorare di sé con la campagna dal claim "*Puglia, una storia d'amore*".
Infatti, con tutte le sue sfumature, la regione si mostra come una meravigliosa storia d'amore: sboccia a prima vista, si scopre lentamente e matura col tempo.
La comunicazione, quindi, è rivolta al turista che incontra la Puglia, a chi la vive da sempre perché ci abita e anche a chi la conosce già ma ritorna ad esplorarla, innamorandosi definitivamente.
In Puglia, l'amore è nel sorriso di chi accoglie, nel saluto per strada, nella lentezza come stile di vita, nel sentirsi subito come a casa, nel silenzio della campagna, nell'abbraccio degli ulivi secolari, nella pietra intagliata delle cattedrali, nel perdersi tra i vicoli bianchi, in un pranzo lungo fino a sera, nella storia dei piccoli borghi, nel paesaggio in tutta la sua bellezza variegata.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39D20002200009

La campagna di comunicazione, in sintesi, racconta una regione da amare e che si fa amare nelle grandi e piccole cose e che è pronta ad accogliere chi vorrà viverla.

4. Target

Il brief di comunicazione si propone di raggiungere sia il pubblico nazionale che il pubblico regionale di prossimità. Si tratta di quei turisti/cittadini orientati a vivere una vacanza nella stagione turistica 2021 e che sono a proprio agio nel condividere con le community digitali le esperienze e i contenuti di fruizione. Il pubblico in questione si compone dei viaggiatori che arrivano per la prima volta, di chi conosce la regione perché ci risiede o perché ci ritorna (c.d. *repeaters*).
Nello specifico, per la campagna di comunicazione nazionale e regionale sul mezzo televisivo il target è rappresentato da un pubblico di età eterogenea, interessato in particolar modo a tematiche culturali, artistiche, ambientali e sportive.

5. Periodo durata campagna

Per incentivare l'incoming dei visitatori in Puglia e invitarli a vivere il territorio, si intende continuare a comunicare la Puglia come destinazione di viaggio e soggiorno nella stagione 2021, fino ai mesi autunnali, generalmente caratterizzati da un clima mite e favorevole alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

6. Formati produzione campagna

Per la realizzazione della suddetta campagna, l'ARET Pugliapromozione ha realizzato:

- Uno spot televisivo e multimediale della durata di 90'', 30'' e 15'';
- Creatività declinata in scatti fotografici per spazi ON e OFF line.

7. Media ON e OFF Line

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39D20002200009

Il presente brief di comunicazione dovrà realizzarsi attraverso canali media ON e OFF line (stampa, spazi televisivi web display, video banner, e similari).
Di seguito le specifiche secondo il target e la natura dell'azione:

Piano media Nazionale

Per la **comunicazione nazionale** il mezzo individuato per la veicolazione del video spot realizzato per la promozione della destinazione è quello televisivo.

Nell'individuazione delle emittenti nazionali idonee alla realizzazione degli obiettivi strategici e di promozione dell'ARET verranno valutate le emittenti della televisione gratuita e di quella a pagamento.

Con riferimento alla televisione gratuita verranno prese in considerazione le emittenti che registrano alti ascolti nel panorama nazionale, con una media di share nel totale giornata rilevante per il target.

Nella pianificazione verrà data priorità alla programmazione relativa a format di informazione e approfondimento, intrattenimento, satira, sport.

Piano media Regionale

Per la **comunicazione regionale**, si utilizzeranno i seguenti media:

- Spazi di comunicazione ON e OFF line, con specifica priorità ai mix digitali (testate giornalistiche) per la diffusione dei formati della campagna;
- Emittenti televisive con una copertura regionale del territorio e che registrano alti ascolti con una media di share nel totale giornata rilevante per il target per la diffusione dello spot;

La possibilità di candidare offerte per la messa in onda dello spot, sia a livello nazionale che regionale, è fissato entro e non oltre il giorno 16 luglio.

Grandi Eventi

Per i **Grandi Eventi**, capaci di realizzare temi trasversali di prodotto, quali lo sport e la musica ad esempio, saranno reputati ammissibili e idonee le proposte per la comunicazione di manifestazioni da svolgersi in Puglia di grande portata tecnico-mediatica, in termini di capacità organizzativa e di risonanza presso un pubblico partecipante e/o virtuale. Il coinvolgimento del pubblico dovrà essere garantito dall'adozione di tecniche e strumenti digitali in grado di consentire la più ampia fruizione, anche multimediale, di contenuti personalizzati con la creatività di campagna in favore di un pubblico spettatore in presenza e non partecipante, in linea con i protocolli di sicurezza che saranno implementati nel corso dell'anno per prevenire la ripresa dei contagi da Covid19.

Nello specifico, in coerenza con la tipologia di evento proposto, sarà fortemente auspicabile il ricorso ad allestimenti offline intesi come grandi impianti esterni da personalizzare in una o più parti e da utilizzare per la proiezione di foto e video di campagna, nella fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo retropalchi, fronte-palchi, schermi o altri supporti di proiezione anche di tipo LED, oggetto di riprese televisive e fotografiche, roll-up, backdrop e aree interviste, aree accoglienza e accrediti.

Sarà considerato in minima parte il materiale promozionale di tipo cartaceo quali cartelloni, flyer, locandine, cartelle-stampa, gadget sia in un'ottica di sostenibilità dei consumi di materiali che in termini di riduzione delle possibilità di contagio, derivanti dalla loro eventuale distribuzione.

Per quanto riguarda i mezzi online, per la diffusione della campagna di comunicazione si privilegeranno gli spazi e servizi di comunicazione offerti su siti specialistici con un considerevole numero di visualizzazioni potenziali di utenti, in cui e attraverso cui realizzare contenuti anche in modalità streaming in diretta, approfondimenti di natura redazionale, con il fine ultimo di promuovere la destinazione Puglia raccontandola in raccordo con i canali ufficiali istituzionali.

Tutti gli strumenti digitali offerti dovranno essere coordinati dal concept di campagna e indirizzati al portale turistico regionale viaggiareinpuglia.it e ad eventuali landing page dedicate.

Infine, si reputa la necessità di garantire la più ampia diffusione dei contenuti concordati e da divulgare attraverso l'evento trasmettendolo o dandone risonanza attraverso emittenti televisive, in chiaro e on demand, ed emittenti radiofoniche soprattutto a larga diffusione nazionale in fasce orarie di picco o preferibilmente in prima serata, al fine di raggiungere la più ampia platea di pubblico possibile, anche tenendo conto del tipo di manifestazione e del suo taglio tematico. Le offerte dovranno essere corredate

di report web e di ascolti riferiti agli anni precedenti e alle stime previsionali sul target potenziale da raggiungere.

Il presente brief ha validità per la durata della campagna dedicata alla stagione turistica 2021.

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse per l'acquisizione di proposte per la fornitura di servizi di comunicazione pubblicitaria in regime di esclusività, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), n. 3, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm. ii per il Piano di Comunicazione nazionale e regionale della destinazione Puglia.

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, e in attuazione del progetto "*Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia*", si indicano di seguito i criteri di presentazione di offerte di spazi di comunicazione ON e OFF line per la campagna di comunicazione nazionale, regionale della destinazione Puglia. Si specifica che il presente Avviso è strettamente correlato al documento (Brief) che detta le linee guida della comunicazione in termini di strategia e contenuti del Piano di Comunicazione della Destinazione o del Prodotto turistico.

L'avviso pubblico è finalizzato a rendere aperta la partecipazione degli operatori della comunicazione, titolari di diritti esclusivi sugli spazi, pur essendo consentito procedere "senza bando". In altri termini il bando si sceglie il bando (Avviso) per effettuare una molteplicità di affidamenti, garantendo a tutti gli esclusivisti di potersi proporre nel Piano di Comunicazione della Puglia che è per sua natura "multi-sourcing".

Per la comunicazione del brand Puglia in occasione di Grandi eventi il brief di riferimento è comune al Piano Media nazionale e regionale, sebbene sia incardinata apposita call tematica presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, denominata "*Open Call - Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la produzione di Grandi eventi in Puglia caratterizzati da elevata capacità attrattiva*" approvato con D.G.R. 30 luglio 2019, n. 1448, visionabile al seguente link: https://bit.ly/3f3UFpc.

1. VALIDITÀ DELL'AVVISO E DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso ha validità dal giorno della pubblicazione sino al 01.10.2021.

La dotazione finanziaria della presente call è pari a €1.420.000,00, salva la riserva che la stessa sia incrementata in funzione dello sviluppo del piano di comunicazione con particolare riguardo alla qualità delle proposte presentate e all'interesse che sarà manifestato da parte degli operatori destinatari del presente avviso.

È fatta salva la facoltà dell'ARET di revocare, modificare o prorogare il presente Avviso, d'intesa con la Sezione

Turismo della Regione Puglia, anche prima dell'esaurimento della dotazione finanziaria.

2. REQUISITI SOGGETTIVI

Sono ammessi a presentare le proposte i soggetti titolari di diritti esclusivi su spazi di pubblicità. A titolo esemplificativo: l'editore, il concessionario esclusivista e il titolare dell'evento.
Non sono, invece, ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione).

3. OGGETTO DELLE PROPOSTE. PIANO DI COMUNICAZIONE (rinvio). STRUMENTI DI COMUNICAZIONE.

Le proposte devono essere formulate secondo le indicazioni contenute nel Brief di Comunicazione, cui si rinvia, definito in base agli indirizzi strategici espressamente indicati dall'A.RE.T. e pubblicato insieme al presente Avviso sul sito: www.agenziapugliapromozione.it.

2

Le proposte devono contenere i servizi di comunicazione su media ON e OFF line secondo i criteri indicati nel suddetto Brief che illustra la strategia, la specifica priorità dei media e dei canali, nonché la campagna sia per la destinazione (comunicazione nazionale che per la comunicazione regionale), sia per il prodotto turistico (enogastronomia, wedding destination, sport natura e benessere, arte e cultura).

Per i Grandi Eventi, si utilizzeranno strumenti media ON e OFF line, con specifica priorità per le proposte che riguardino la fruizione anche digitale dell'evento e la pubblicità OOH con allestimenti scenici in generale da personalizzare (a titolo di esempio: retropalchi, fondali interviste, gazebo, striscioni tnt, pannelli Led, supporti vari nel luogo dell'evento).

Si valuteranno eventuali progetti speciali e/o integrati su altri mezzi più specifici e che individuano un target più mirato, anche con l'ausilio di influencer.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Sono ammessi a presentare le proposte i soggetti titolari di diritti esclusivi su spazi di pubblicità. A titolo esemplificativo: l'editore, il concessionario esclusivista, il titolare dell'evento. Non sono, invece, ammessi a presentare proposte gli intermediari (esempio: media center e agenzie di comunicazione).
Si procederà alla valutazione delle proposte e stipula dei contratti al fine di dare avvio alle attività, secondo la programmazione della campagna di comunicazione, in coerenza con il periodo di realizzazione e lo svolgimento degli eventi sul territorio regionale, salvo eventuale proroga della presente Call.

Le offerte, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato, dovranno essere indirizzate all'attenzione del Responsabile dell'attuazione del Piano Strategico del Turismo (RUP), inviate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: comunicazionepp@pec.it, indicando nell'oggetto il Piano media di riferimento (ad es.: Nazionale, Regionale).

Le proposte, redatte in forma libera, potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso (Call) sul B.U.R.P. e dovranno includere tutti i seguenti punti, in assenza dei quali, non si procederà a valutazione:

1. Descrizione della proposta:

1.a) Descrizione completa del progetto con evidenza della coerenza con il Piano di Comunicazione e presentazione dei media proposti (massimo 4 pagine). Occorre anche indicare i dati aggiornati relativi alla diffusione, distribuzione e target dei media stessi.
1.b) Periodo di visibilità con ipotesi di calendario (suscettibile di eventuali rimodulazioni, previa autorizzazione scritta da parte dell'ARET);
1.c) Breve descrizione dei risultati attesi, diretti e indiretti, dalla proposta in coerenza con il Piano di Comunicazione, indicando anche una stima sui dati numerici del potenziale target raggiungibile in termini di diffusione/distribuzione;
1.d) Specifiche tecniche relative ai servizi di comunicazione proposti: specificare i valori/misure per ogni singolo formato del media mix proposto. Al contempo, allegando alla proposta un esempio grafico degli spazi proposti;

2. Offerta economica:

2.a) Offerta economica totale dei servizi ed eventuale scontistica riservata;
2.b) Dettaglio costo per ogni formato/mezzo e indicazione del costo/contatto per ogni mezzo proposto;

3.Documenti amministrativi:

3.a.) Copia del documento di identità del Legale rappresentante o di un suo delegato;

3.b) Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi adv, firmata dal Legale rappresentante o da un suo delegato;

3.c) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio/Visura aggiornata o Statuto;

3.d) Comunicazione di attivazione/esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010;

Si rende noto, altresì, che in caso di approvazione della proposta saranno richiesti i seguenti documenti:

a) Compilazione on line del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE):

Effettuare l'accesso tramite SPID o attivando la carta servizi al sito:

https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-la-pa centrale/unioncameredgue.

Per assistenza tecnica su DGUE ONLINE di Impresainungiorno contattare il Call Center al numero 0664892717: dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00.

a.1) Una volta effettuato l'accesso, sarà richiesto all'operatore economico di caricare una DGUE REQUEST. A questo punto occorre utilizzare il file in pdf o xml fornito dall'ARET Pugliapromozione in fase negoziale

a.2) Compilare il DGUE online nelle parti richieste;

a.3) caricare in pdf il DGUE compilato e sottoscriverlo digitalmente;

a.4) Allegare Il DGUE completo e firmato unitamente alla documentazione richiesta.

N.B. In caso di difficoltà nel caricamento dell'XML è possibile utilizzare questo link per la creazione del DGUE in formato elettronico e seguire le indicazioni come operatore economico:

htttp://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it (sito non ufficiale ma valido)

b) b) Registrazione alla seguente piattaforma informatica dell'ANAC:

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/_RegistrazioneProfilazioneU

c) Tracciabilità dei flussi finanziari o dichiarazione sostitutiva (come da modello fornito in fase negoziale);

d) Dichiarazione antimafia (come da modello fornito in fase negoziale);

e) Dichiarazione compatibilità ambientale (come da modello fornito in fase negoziale);

Nel corso dell'affidamento, il soggetto affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'ARET eventuali variazioni societarie e ogni altra comunicazione inerente l'assetto societario medesimo.

5. VALUTAZIONE E APPROVAZIONE PROPOSTE

Le proposte sono valutate dall'Ufficio Comunicazione, previa verifica formale da parte del R.U.P., con riferimento al Piano di Comunicazione approvato.

Per i servizi di comunicazione, anche in caso di valutazione di idoneità della proposta, la stessa può essere suscettibile di eventuale richiesta da parte dell'Ufficio Comunicazione di rimodulazione sia nei contenuti che nei costi per adeguarla agli obiettivi dello stesso Piano di Comunicazione.

A parità di proposte, l'Amministrazione valuterà la coerenza con gli obiettivi di cui al Piano di Comunicazione in rapporto all'indirizzo strategico, alla tipologia dei media proposti, all'attinenza ai settori turismo, viaggi, beni culturali ed eventi, al prezzo.

In nessun caso potranno essere concordati appuntamenti, se non a seguito di eventuale esplicita richiesta di Pugliapromozione. Si specifica che la programmazione è effettuata direttamente da Pugliapromozione che fornisce le linee guida propedeutiche all'esecuzione in coerenza con le strategie di promozione della destinazione.

Si procederà alla valutazione delle proposte e stipula dei contratti al fine di dare avvio alle attività, secondo la programmazione della campagna di comunicazione, in coerenza con il periodo di realizzazione e lo svolgimento degli eventi sul territorio regionale, salvo eventuale proroga della presente Call.

Si precisa che tra la data di presentazione dell'offerta e di approvazione delle attività da realizzare occorre rispettare il termine minimo di 10 giorni.

6. VERIFICA DEI REQUISITI GIURIDICO-FORMALI. ORGANO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.

Le proposte saranno oggetto di verifica dei requisiti giuridico-formali ad opera del RUP (o suo delegato). La seduta sarà resa nota con apposito avviso, pubblicato nella Sezione Trasparenza del sito dell'A.RE.T., almeno 3 giorni prima della data stabilita. Nel corso della seduta di verifica amministrativa potranno essere richieste integrazioni documentali e, ove consentito, sarà applicato l'istituto del soccorso istruttorio.

La verifica giuridico-formale si concluderà con il giudizio di ammissione alla verifica di idoneità tecnica.

La verifica di idoneità tecnica sarà effettuata da un organo di valutazione, nominato, su indicazione del RUP, dopo la pubblicazione del presente Avviso. Esso si insedierà in via permanente, per tutta la durata dell'Avviso, e potrà essere integrato da componenti di altre Aree dell'A.RE.T., a seconda della formulazione della proposta.

Nel corso della seduta di verifica della idoneità tecnica saranno esaminate:

a) la corrispondenza della proposta agli obiettivi del brief di comunicazione;

b)lavalidità - in termini tecnici e strategici - degli spazi proposti.

Durante la seduta tecnica, si potrà convenire di richiedere al proponente una rimodulazione tecnica e/o economica della offerta, entro limiti ragionevoli: ossia senza snaturarne il contenuto (con particolare riferimento alla tipologia degli spazi offerti).

L'esito della valutazione comporterà l'idoneità o la non idoneità di ciascuna proposta, per l'ammissione nel Piano di Comunicazione regionale. Tale esito sarà comunicato agli interessati entro 5 giorni dal provvedimento che approva il verbale di valutazione. Il verbale di valutazione è pubblicato tempestivamente sul sito dell'A.RE.T. Sezione Trasparenza. Avverso il provvedimento di non ammissione al Piano di Comunicazione è dato ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) sede di Bari, nei termini di legge.

7. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

L'affidamento dei servizi in esclusiva avverrà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera B, punto 3 del D.Lgs.n.50/2016.

Il corrispettivo della proposta è pari al prezzo offerto come approvato in sede di valutazione.

Il pagamento del corrispettivo, autorizzato dal Responsabile Unico del Procedimento, può avvenire previa verifica di conformità dei servizi resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016.

Il titolo di pagamento dovrà essere trasmesso a mezzo fattura digitale tramite SDI (Sistema di Interscambio). Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture emesse verso la PA devono riportare:

Denominazione Ente: Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione;

Codice Univoco Ufficio: 8ZH8VO;

Nome dell'Ufficio: Ufficio Comunicazione;

Nonché, per gli stessi, la fattura deve contenere:

Il codice identificativo di gara (CIG), che verrà comunicato in sede di accettazione delle offerte;

Il codice unico di progetto (CUP): **B39D20002200009**;

La dicitura completa "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR FSE Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.8"

8. CONTESTAZIONI

Per qualsiasi controversia discendente dal presente avviso ha giurisdizione l'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è ARET Pugliapromozione nella persona del Commissario Straordinario. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di gara, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Il Fornitore partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alle procedure e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

7

RICHIESTA CHIARIMENTI. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il RUP è l'avv. Miriam Giorgio - Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365".

Richieste di chiarimenti potranno essere sottoposte all'attenzione del RUP scrivendo all'indirizzo email miriam.giorgio@aret.regione.puglia.it e, congiuntamente, all'indirizzo email media@aret.regione.puglia.it.

Bari, 21.05.2021

Il Commissario Straordinario
avv. Renato Grelle

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10
Estratto bando di gara CIG 8769283143.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10

Comuni di MODUGNO BITETTO BITRITTO

Estratto bando di gara CIG 8769283143

L'Ambito Territoriale Sociale Ba 10 indice gara aperta e telematica mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare semplice e di tipo integrato "SAD-ADI" – Anno 2021/2022.

Luogo esecuzione: Comuni di Modugno (BA), Bitetto (BA) e Bitritto (Ba).

Importo a base di gara: euro 450.000,00 escluso iva.

Durata stimata appalto: 18 mesi.

Termine per il ricevimento delle offerte: 29.06.2021; i criteri di valutazione sono stabiliti nel disciplinare di gara presente su: www.comune.modugno.ba.it sezione "bandi di gara" nonché sul portale telematico EmPULIA

Contatti: Responsabile del Procedimento – Istruttore direttivo amministrativo Dott. Marco Perillo - mail m.perillo@comune.modugno.ba.it – PEC ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del Servizio Dott. Marco Perillo

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 139

AOU Policlinico di Bari – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Trasfusionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti

regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'AOU Policlinico di Bari, con nota prot. n. 36188 del 20.4.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto.

Con nota prot. AOO_183/10.5.2021 n.7758, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 maggio 2021.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 66 del 13.5.2021 e sul Portale della Salute in data 11.5.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 maggio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Trasfusionale - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Zuccarelli Bruno – A.O.R.N. "Ospedali dei Colli" - Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Peres Eugenio – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Serlenga Emilio Maria – ASL TA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Nocera Cosimo – ASL Napoli 1 Centro.

- di demandare all'AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Trasfusionale - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Zuccarelli Bruno – A.O.R.N. "Ospedali dei Colli" - Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Peres Eugenio – ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Serlenga Emilio Maria – ASL TA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Nocera Cosimo – ASL Napoli 1 Centro.

- di demandare all'AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 140

ASL FG – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL FG, con nota prot. n. 44169 del 27.4.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto.

Con nota prot. AOO_183/10.5.2021 n.7758, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 maggio 2021.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 66 del 13.5.2021 e sul Portale della Salute in data 11.5.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 maggio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Cacciapaglia Michele – ASL TA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Carravetta Giuseppe – IRCCS Giovanni Paolo II;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Minora Stefano – ASL Teramo;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Di Bartolomeo Claudio – ASL Teramo.

- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL FG.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL FG per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Cacciapaglia Michele – ASL TA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Carravetta Giuseppe – IRCCS Giovanni Paolo II;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Minora Stefano – ASL Teramo;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Di Bartolomeo Claudio – ASL Teramo.

- di demandare all'ASL FG la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL FG.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL FG ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 141

ASL LE – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in Ematologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL LE, con nota prot. n. 183436 del 22.12.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto.

Con nota prot. AOO_183/10.5.2021 n.7758, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 maggio 2021.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 66 del 13.5.2021 e sul Portale della Salute in data 11.5.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 maggio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Ematologia - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Frigeri Ferdinando – A.O. Sant'Anna e San Sebastiano - Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pinto Antonio – IRCCS "Fondazione Pascale" - Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Pastore Domenico – ASL BR;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Martino Massimo Vincenzo – A.O. Bianchi-Melacrino-Morelli – Reggio Calabria.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Ematologia - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Frigeri Ferdinando – A.O. Sant'Anna e San Sebastiano - Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pinto Antonio – IRCCS "Fondazione Pascale" - Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Pastore Domenico – ASL BR;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Martino Massimo Vincenzo – A.O. Bianchi-Melacrino-Morelli – Reggio Calabria.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 142

ASL TA – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in Neonatologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL TA, con nota prot. n. 84195 del 12.04.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto.

Con nota prot. AOO_183/10.5.2021 n.7758, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 maggio 2021.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 66 del 13.5.2021 e sul Portale della Salute in data 11.5.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 maggio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Neonatologia - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Menna Giuseppe – A.O.R.N. Santobono Pausillipon-Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Martino Bruno – A.O. Bianchi Melacrino Morelli – Reggio Calabria;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Molica Stefano – A.O. Pugliese Ciaccio Catanzaro – Catanzaro;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Pinto Antonio – IRCSS "Fondazione G. Pascale" - Napoli.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Neonatologia - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Menna Giuseppe – A.O.R.N. Santobono Pausillipon-Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Martino Bruno – A.O. Bianchi Melacrino Morelli – Reggio Calabria;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Molica Stefano – A.O. Pugliese Ciaccio Catanzaro – Catanzaro;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Pinto Antonio – IRCSS "Fondazione G. Pascale" - Napoli.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 maggio 2021, n. 143

IRCCS "Giovanni Paolo II" – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione e Radiodiagnostica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'IRCCS "Giovanni Paolo II", con note prot. n. 9195 e n. 9196 del 3.5.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici di cui all'oggetto.

Con nota prot. AOO_183/10.5.2021 n.7758, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 17 maggio 2021.
I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 66 del 13.5.2021 e sul Portale della Salute in data 11.5.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 17 maggio 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso nella disciplina di Anestesia e Rianimazione: Basilicata;
- ✓ Concorso nella disciplina di Radiodiagnostica: Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'IRCCS "Giovanni Paolo II" come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Mileti Libero – A.O.R. San Carlo - Potenza;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Galante Dario-Massimo-Giorgio – ASL FG - Foggia;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Gabriele Francesco – IRCSS Saverio De Bellis – Castellana Grotte;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Pittella Giuseppe – A.O.R. San Carlo - Potenza

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Molfese Vito – A.O.R. San Carlo – Potenza;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Scarano Enrico – A.O.R. San Carlo – Potenza;

- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Cammarota Aldo – C.R.O.B. - I.R.C.C.S. – Rionero in Vulture;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Quarta Luigi Giuseppe – ASL LE - Lecce.

- di demandare all'IRCCS "Giovanni Paolo II" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II".

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'IRCCS "Giovanni Paolo II" come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione:</u>

- ✓ Componente effettivo – Dott. Mileti Libero – A.O.R. San Carlo - Potenza;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Galante Dario-Massimo-Giorgio – ASL FG - Foggia;

- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Gabriele Francesco – IRCSS Saverio De Bellis – Castellana Grotte;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Pittella Giuseppe – A.O.R. San Carlo - Potenza

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Molfese Vito – A.O.R. San Carlo – Potenza;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Scarano Enrico – A.O.R. San Carlo – Potenza;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Cammarota Aldo – C.R.O.B. - I.R.C.C.S. – Rionero in Vulture;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Quarta Luigi Giuseppe – ASL LE - Lecce.

- di demandare all'IRCCS "Giovanni Paolo II" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II".

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1346 del 18/05/2021 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina affine;
   c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
   d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate;
f) i titoli di studio posseduti ;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere

il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;

i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche

successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO*)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____il _____
residente in _____via _____ n. _____
cap_____ TEL._____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di_____ _____ in data _____;
e) di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ _____ durata anni_____

ovvero

f) di essere regolarmente iscritto all'/al _____anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ __ durata anni_____;

g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;
h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
k) di non essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
l) - di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____ _____(1);
m) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;
n) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

o) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

ASL BT

EMERGENZA COVID - 19

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO E/O DI CO.CO.CO. AL PERSONALE SANITARIO COLLOCATO IN QUIESCENZA PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI E SANITARIE E PER LA SOMMINISTRAZIONE VACCINALE PER LE ESIGENZE DELL'ASL BT.

- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";*
- Visto il D.lgs. 101/2018 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*
- Vista la Dichiarazione dell'O.M.S. dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "*pandemia*" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globali.
- Visto il decreto legge n.125 del 7 ottobre 2020 recante *"Misure urgenti connesse alla proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa* del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020".
- Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 recante: "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi",* art. 2-bis, comma 5, che prevede "*al fine di far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, verificata l'impossibilità di assumere personale, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con durata non superiore a sei mesi, e comunque entro il termine dello stato di emergenza, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità,* ***collocati in quiescenza****, anche ove non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, nonché' agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza. I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale".*
- Visto il D.L. n. 2 del 14/01/2021, conv. in l .n. 29 del 12 marzo 2021, il cui art.3 bis (Incarichi retribuiti al personale sanitario collocato in quiescenza) prevede che "*In relazione allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 le aziende sanitarie e socio-sanitarie, in deroga all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire incarichi retribuiti, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2022, al personale sanitario collocato in quiescenza avendo maturato i requisiti anagrafici e contributivi per il pensionamento di vecchiaia, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno*

2019, n. 60. Conseguentemente non è erogato il trattamento previdenziale per le mensilità per cui l'incarico è retribuito".

Nell'ambito dell'emergenza sanitaria derivante dal contagio COVID – 19, stante la cogente necessità di potenziare l'attuale organico

È INDETTA

Procedura d'urgenza per l'acquisizione di manifestazioni di disponibilità rivolte al personale sanitario, già inquadrato al momento del collocato in quiescenza, nei seguenti profili professionali:

- **DIRIGENTE MEDICO**
- **MEDICO MEDICINA GENERALE**
- **PEDIATRA DI LIBERA SCELTA**
- **SPECIALISTA AMBULATORIALE**
- **CPS INFERMIERE**

per l'espletamento delle attività assistenziali e sanitarie e per la somministrazione vaccinale per le esigenze dell'ASL BT.

ART.1 REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al presente Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1. **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso al conferimento dell'incarico;

3. **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

4. **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

5. **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento**, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

ART.2 TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE E INQUADRAMENTO GIURIDICO

Gli interessati, che alla data di presentazione delle domande devono già essere collocati in quiescenza, saranno sottoposti a visita medica per l'accertamento dello stato di salute a cura del Medico Competente Aziendale.
A seguito del giudizio positivo i candidati verranno contattati per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro che sarà in regime di lavoro autonomo e/o di collaborazione coordinata e continuativa.
Considerata l'emergenza sanitaria in atto e la necessità di supportare le attività della campagna vaccinale attualmente in atto, la decorrenza giuridica ed economica del contratto è immediata, salvo eventuali esigenze che saranno convenute tra le parti.
La durata contrattuale è pari e/o inferiore a **6 (sei) mesi** e, comunque, non oltre il termine di emergenza nazionale. La durata e l'impegno orario dei professionisti saranno concordati, tenendo conto, in ogni caso, delle insindacabili esigenze aziendali, del perdurare delle necessità assistenziali e compatibilmente con quanto disposto nel richiamato art.2 bis L.n.27/2020 e nella Legge di Bilancio n.178/2020.

ART.3 COMPENSO ORARIO E COPERTURA ASSICURATIVA

Il compenso omnicomprensivo lordo per la prestazione richiesta alle condizioni di cui al contratto è fissato:

- Per il personale medico è pari a **€ 40,00 lordi**;
- Per i CPS Infermieri **è pari € 25,00 lordi**.

L'azienda si riserva la possibilità di modificare in vigenza di rapporto, l'ammontare del compenso orario da corrispondere a ciascun professionista, in presenza di specifiche e sopraggiunte indicazioni da parte dei competenti organi regionali e/o nazionali.
Prima di iniziare le attività, sarà previsto un momento formativo sulle modalità di svolgimento delle attività affidate. A tal proposito la ASL potrà sottoporre il professionista ad eventuale colloquio attitudinale.
Il professionista dovrà presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, una propria polizza professionale assicurativa che copra la responsabilità civile verso terzi per dolo e/o colpa grave. La responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività professionale oggetto di contratto, è a carico dell'Azienda in base alle vigenti normative.
Il professionista si obbliga, altresì, a presentare una propria polizza assicurativa personale relativa agli infortuni sul lavoro.

ART.4 LUOGO DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' LAVORATIVA

L'attività lavorativa sarà svolta presse le strutture aziendali dell'ASL BT ubicate nel territorio della provincia BT, con il coordinamento del Direttore Sanitario e/o di suoi delegati.

ART.5 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITA'

La domanda di manifestazione di disponibilità può essere presentata entro e non oltre le ore 23.59 del 7° giorno successivo alla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande che giungeranno fuori termine, e comunque non oltre il **31 luglio 2021**, **verranno inserite in un separato elenco al quale si potrà attingere in caso di necessità assistenziali e sanitarie non fronteggiabili con il personale a disposizione.**
Tutti gli interessati sono invitati a presentare la propria istanza di disponibilità esclusivamente con le seguenti modalità:

- a mezzo PEC al seguente indirizzo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**, utilizzando esclusivamente il modello Allegato, unitamente alla copia del documento di identità
  Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**DISPONIBILITA' RECLUTAMENTO URGENTE PERSONALE SANITARIO IN QUIESCIENZA".**
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite servizio postale a: Direttore Generale ASL BT – Via Fornaci 201 – 76123 Andria (BT). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. All'esterno della busta il candidato avrà cura di riportare la seguente dicitura "**DISPONIBILITA' RECLUTAMENTO URGENTE PERSONALE SANITARIO IN QUIESCIENZA".**

- consegna a mano, in busta chiusa, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASL BT, sito in Andria alla Via Fornaci 201, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00 All'esterno della busta il candidato avrà cura di riportare la seguente dicitura "**DISPONIBILITA' RECLUTAMENTO URGENTE PERSONALE SANITARIO IN QUIESCIENZA".**

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di domanda allegato, i concorrenti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita e residenza;

c) **indirizzo di posta elettronica certificata** e/o mail, alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata al conferimento dell'incarico;

d) codice fiscale;

e) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.);

f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

g) **di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

h) **titolo di studio, data di conseguimento ed eventuale votazione;**

i) **la data del collocamento a riposo per quiescenza;**

j) di aver preso visione del presente Avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

k) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;

l) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

m) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

n) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti la procedura;

o) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate al conferimento dell'incarico saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di **posta elettronica certificata** dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

p) di accettare che le modalità di convocazione finalizzata al conferimento dell'incarico, in assenza di indicazione di un indirizzo PEC, possano essere effettuate **all'indirizzo mail** comunicato dal candidato nell'istanza di partecipazione al presente avviso. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo mail dichiarato nella domanda;

Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, possono partecipare alla procedura anche i professionisti che abbiano conseguito il titolo all'estero, in deroga al riconoscimento di cui agli artt. 49 e 50 del DPR 394/1999.
Gli interessati presentano in tal caso istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del paese di provenienza ai sensi dell'art. 13 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.
Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

a) curriculum vitae debitamente sottoscritto e autocertificato;
b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità e/o documenti equipollenti ex art. 35, comma 2, DPR. 445/2000.

ART.6 CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI

Con riferimento alle candidature pervenute, l'azienda provvederà a costituire elenchi separati in base al profilo e alla disciplina di appartenenza.
L'inserimento dei professionisti negli elenchi di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico.
Gli elenchi saranno predisposti seguendo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- **Immediata disponibilità alla presa in servizio.**
- **Data più recente del collocamento in quiescenza;**
- **Esperienza nell'ambito dell'area dell'emergenza-urgenza, delle terapie intensive e di ogni altra branca direttamente connessa all'emergenza Covid-19;**
- **A parità di anno di quiescenza sarà considerata l'età anagrafica con precedenza al più giovane,**

Con cadenza periodica in base alle esigenze aziendali, l'ASL BT provvederà ad aggiornare gli elenchi, aggiungendo alle istanze già presentate, quelle pervenute successivamente procedendo sempre alla pubblicazione sul sito aziendale nella specifica sezione del sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, alla sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie, Avvisi Pubblici.

ART 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ASL BT, nel rispetto del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura interna ai soli fini della gestione della procedura che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:

- Accedere ai dati che lo riguardano;
- Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
- Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
- Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

4. Il titolare del trattamento è l'ASL BT. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Commissario Straordinario.

ART. 8 - NORME FINALI

1. Il presente avviso costituisce "*lex specialis*" e, pertanto, la partecipazione alla presente selezione interna comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti dell'Azienda.

4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'ASL BT – Via Fornaci n. 201 – 76123 Andria: Tel. 0883/299470/299761.

CC

IL DIRETTORE AREA DEL PERSONALE
Dott.ssa Vincenza Memeo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

ASL BT
PugliaSalute

DIREZIONE GENERALE ASL BT
Via Fornaci, 201 - 76123 Andria
tel. 0883.299.750
direzione.generale@aslbat.it
direzione.generale@mailcert.aslbat.it

ALLEGATO - Schema di domanda da compilare in ogni sua parte.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BT

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di manifestazione d'interesse per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo e/o di co.co.co. al personale sanitario collocato in quiescenza per l'espletamento delle attività assistenziali e sanitarie e per la somministrazione vaccinale per le esigenze dell'ASL BT.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A
NATO/A A IL
CODICE FISCALE
RESIDENTE IN
VIA N
DOMICILIATO/A IN (se diverso dalla residenza)
VIA N.
TEL. EMAIL/PEC

CHIEDE

Di partecipare all'Avviso Pubblico in oggetto per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo e/o di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento delle attività assistenziali e sanitarie e per la somministrazione vaccinale per le esigenze dell'ASL BT.
A tal fine, *ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza della responsabilità penale prevista all'art. 76 del DPR 445/2000 in materia di falsa dichiarazione*

DICHIARA

- Di appartenere alla seguente categoria professionale (contrassegnare la voce interessata):
  - **DIRIGENTE MEDICO**
  - **MEDICO MEDICINA GENERALE**
  - **PEDIATRA DI LIBERA SCELTA**
  - **SPECIALISTA AMBULATORIALE**
  - **CPS INFERMIERE**
- Di essere in possesso del titolo di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso l'Università di _____in data _____con votazione _____
- Di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____in data _____con votazione _____

Oppure

- Di essere in possesso di Laurea triennale in Scienze Infermieristiche o Diploma Universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'art.6 co.3 del D.lgs. 30/12/1992, n.502 e successive

ASL BT
PugliaSalute

DIREZIONE GENERALE ASL BT
Via Fornaci, 201 - 76123 Andria
tel. 0883.299.750
direzione.generale@aslbat.it
direzione.generale@mailcert.aslbat.it

modificazioni ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, conseguita in data_____presso_____

- Di essere collocato in quiescenza dal (giorno/mese/anno) _____
- Di aver preso visione dell'Avviso e di sottostare a tutte le condizioni ivi previste;
- Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/ASL-Barletta-Andria-Trani, Albo Pretorio- sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici;
- Di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- Di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti la procedura;
- Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate al conferimento dell'incarico saranno effettuare a mezzo PEC **all'indirizzo di posta elettronica certificata** e/o **all'indirizzo mail** dichiarata dal candidato nella domanda e che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

SI ALLEGANO ALLA DOMANDA:

- Curriculum vitae aggiornato;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità e/o documenti equipollenti ex art. 35, comma 2, DPR. 445/2000.

DATA **FIRMA**

_____ _____

ASL FG

Avviso pubblico per la formazione delle graduatorie dei medici per il conferimento di incarichi provvisori a decorrere dall'01/07/2021 al 15/09/2021 al fine di costituire l'organico di Guardia Medica Turistica per l'assistenza sanitaria ai cittadini non residenti nella Regione, valevole per l'anno 2021.

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale della ASL FG n. 747 del 14 maggio 2021 è indetto un "**Avviso pubblico**" per la formazione delle graduatorie dei medici per il conferimento di incarichi provvisori a decorrere **dall'01/07/2021 al 15/09/2021** al fine di costituire l'organico di Guardia Medica Turistica per l'assistenza sanitaria ai cittadini non residenti nella Regione, valevole per **l'anno 2021.**

Le domande in marca da bollo, dovranno pervenire a mezzo Raccomandata A/R. e dovranno essere indirizzate al Direttore Generale ASL FG della Provincia di Foggia, Via Michele Protano, 13 - Cittadella dell'Economia 71121 Foggia o tramite posta certificata all'indirizzo di posta elettronica: **cont.assistenziale@mailcert.aslfg.it** o consegnate a mano presso gli Uffici del Protocollo Generale della ASL Fg via Michele Protano,13 Foggia, farà fede la data d'invio o di presentazione della domanda, entro giorni 15 (quindici) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, qualora detto giorno sia festivo il termine si intenderà prorogato al giorno successivo non festivo.

Possono partecipare all'avviso i medici individuati dagli art. 38 e 70 dell' A.C.N. del 29//07/2009 integrato in data 21/06/2018 meglio specificati nell'Accordo Integrativo Regionale:

a) medici incaricati a tempo indeterminato, nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL, con priorità per i medici incaricati nel Distretto dove è situata la postazione di Guardia Medica Turistica con completamento orario a 38 ore settimanali;
b) medici incaricati a tempo determinato con le modalità di cui all'art. 70 del vigente A.C.N., con completamento orario a 38 ore settimanali per l'attività turistica;
c) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale in AA.SS.LL. limitrofe, con completamento orario fino a 38 ore settimanale;

in subordine, qualora non fosse possibile con i sopracitati medici conferire gli incarichi in parola, possono partecipare all'Avviso**:**

-medici iscritti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2021, secondo l'ordine di punteggio;

-medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale;

ai sensi dell'Art.19, comma 11, della Legge 28 dicembre 2001 n.448, per il solo affidamento di sostituzione:

-medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale;

-medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;

-medici iscritti ai corsi di specializzazione.

Il medico è tenuto ad indicare nella domanda di partecipazione la PEC personale;

Il rapporto giuridico/economico sarà regolamentato secondo il capo III° dell'A.C.N. del 29/07/2009 integrato in data 21/06/2018 in materia di Continuità Assistenziale.

I medici inseriti nella graduatoria regionale per la medicina generale valevole per l'anno 2021, saranno graduati secondo l'ordine espresso dalla stessa, mentre i medici non inclusi nella predetta graduatoria saranno graduati secondo i criteri di: **minore età, voto di laurea, anzianità di laurea.**

I medici incaricati, oltre a eseguire visite ambulatoriali e domiciliari e interventi di pronto soccorso ambulatoriale dovranno rilasciare prescrizioni farmaceutiche, richiedere indagini specialistiche, formulare proposte di ricovero e rilasciare certificati di malattia;

si precisa che per l'espletamento di detta attività, ai Sanitari in servizio, non è previsto il rimborso

dell'indennità di uso auto. E' previsto altresì, che per i cittadini non residenti nella Regione Puglia si applica quanto citato al comma 4 dell'art.37 dell'Accordo Integrativo Regionale per le attività di medicina generale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Personale Convenzionato tel. 0881/884735 - 0881/884784

VITO PIAZZOLLA
DIRETTORE GENERALE

MARCA
DA
BOLLO

Al Direttore Generale ASL FG
U.O. Personale Convenzionato
Via Michele Protano, 13 c/o Cittadella dell'Economia
71121 FOGGIA

Oggetto: Graduatorie per l'attribuzione di incarichi di sostituzione e provvisori nel Servizio di Guardia Medica Turistica anno 2021.

Il sottoscritto dr. _____

nato a_____il_____residente a_____

via_____n.____cap._____cod. Fiscale_____

laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di_____il_____

con voto _____/110, iscritto all' Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____

in data _____ n._____, cod. ENPAM _____cell._____

CHIEDE

di concorrere per il conferimento degli incarichi di sostituzione nel Servizio di Guardia Medica Turistica ASL FG; **a tal fine Dichiara:**

a) di essere incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL FG nella sede di_____ dal _____;

b) di essere incaricato a tempo determinato nell'ASL FG nella sede di _____dal _____ ;

c) di essere incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale in AA.SS.LL. Limitrofe nella sede di_____dal_____;

d) di essere iscritto nella Graduatoria Regionale definitiva di medicina generale valevole per **l'anno 2021** al posto n_____ con punti_____;

e) di essere in possesso dell'attestato di Formazione Specifica in medicina generale di cui al D. l. vo n.256/91, rilasciato in data_____;

f) di essere iscritto al Corso di Formazione in Medicina Generale;

g) di aver acquisito l'abilitazione professionale dopo la data del 31/12/1994;

h) di essere iscritto al corso di Specializzazione;

Indicare l'indirizzo PEC presso il quale intende ricevere eventuale convocazione:

_____

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione alla trattazione di tutti i dati elencati nella presente dichiarazione nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della legge 31/12/1996, n.675 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora Ella intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Data_____ **firma per esteso**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Ii/La sottoscritto/a _____
cognome

nato/a a _____ ( ) il _____
luogo sigla prov. data

residente a _____ ( )
comune sigla prov.

indirizzo _____
Via/Piazza e numero civico

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della Privacy), che i dati personali raccolti tramite la presenze dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____
luogo e data firma del dichiarante (*)

* La firma non deve essere autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente/Ufficio che ha richiesto la dichiarazione.
- Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, comma 1, del DPR 445/2000.

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 9 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA.

In esecuzione della deliberazione n. 377 del 5/05/2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 9 Dirigenti Medici della disciplina di Psichiatria.

Riserva di posti

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Psichiatria ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina. **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Psichiatria o discipline equipollenti o affini); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.**

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);
h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Psichiatria o discipline equipollenti o affini) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione)**;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) l'indirizzo di posta elettronica;
l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera :	punti 10
b)	titoli accademici di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal

pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:
"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste

dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate:

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Psichiatria o discipline equipollenti o affini) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"

Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 9 Dirigenti Medici della disciplina di Psichiatria**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… …… (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …….. conseguito ai sensi del ..... presso .... in data …… della durata legale di anni .....;
   ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al ..... anno del corso di Specializzazione in ..... presso l'Università ..... della durata legale di anni .....;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto ....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):..... ……
    ……;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;

14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
    posta elettronica certificata: .....;
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
    Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,……. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 11/03/2021 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 27 del 06/04/2021.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI GRADUATORIA UTILIZZABILE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DI AUDIOMETRIA - CAT. D.

In esecuzione della deliberazione n. 491 del 25/05/2021 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore Professionale **S**anitario - Tecnico di Audiometria - cat**.** D **-,** ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.REQUISITI GENERALI

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2) REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- ✓ Laurea in Tecniche Audiometriche - classe L/SNT/3 appartenente alla classe delle lauree delle professioni sanitarie-tecniche;
  ovvero
- ✓ Diploma Universitario di Tecnico Audiometrista conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s. m.ed i. abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Audiometrista;
  ovvero
- ✓ Diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. 27.07.2000 e s.m.ed i. al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

Iscrizione all'Albo:
iscrizione al relativo albo/ordine professionale;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, prodotta **ESCLUSIVAMENTE**

tramite procedura telematica, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in

quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando su "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà la dicitura "Invia l'iscrizione" su cui cliccare per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di che trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alll'Avviso in argomento.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per titoli e colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 220/2001, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di **50 punti** così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 30 punti per la valutazione dei titoli così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	MASSIMO 10 PUNTI
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	MASSIMO 5 PUNTI
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	MASSIMO 5 PUNTI
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	MASSIMO 10 PUNTI

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 220/2001.

Il colloquio verterà sulle materie attinenti al profilo professionale di cui al presente Avviso.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi saranno comunicati, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, almeno **venti giorni** prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/Concorsi): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e dei posti da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

Eventuali comunicazioni inerenti al presente Avviso saranno rese note mediante pubblicazione sul sito **web**

aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente del Personale di Comparto del Triennio 2016-2018; a tal fine dovranno produrre, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni del profilo professionale di che trattasi a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2016-2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito aziendale, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, al D.Lgs. n.165/2001, al vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2016-2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5593730-5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa data di scadenza, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/**Concorsi**).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Giovanni Migliore*

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (CAT. D) - INGEGNERE PER IL POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI DELL'UFFICIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 86 del 30.04.2021 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di durata biennale di Collaboratore tecnico professionale (cat. D) – Ingegnere, per lo svolgimento delle attività relative al potenziamento delle funzioni dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Comparto del SSN.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 9/5/1994, n. 487.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l'esclusione.

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;oppure i familiari di un cittadino dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure i cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Istituto;

c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, per persistente insufficiente rendimento e non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione, all'esito di un procedimento disciplinare;

f) non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;

Requisiti specifici

a) essere in possesso di uno dei diplomi di laurea in Ingegneria Elettronica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Gestionale e Ingegneria Biomedica, o laurea specialistica/magistrale equiparate;

b) abilitazione professionale all'esercizio della professione e iscrizione all'albo professionale degli

Ingegneri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) comprovata esperienza professionale almeno quinquennale in ambito pubblico o privato nel settore della produzione dei dispositivi e sistemi medicali;

d) comprovata esperienza professionale pluriennale nell'ambito della ricerca e sviluppo di tecnologie medicali;

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (***allegato A***), indirizzata al Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba 47/Z, 70124 – Bari, entro e non oltre le ore 24:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) **spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** al seguente indirizzo: Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba 47/Z, 70124 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "Avviso pubblico per Collaboratore tecnico professionale - ingegnere";

b) **inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata** (PEC) - intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura ("Avviso pubblico per Collaboratore tecnico professionale - ingegnere") e dovrà dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio

tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.
L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nel caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata ***(allegato "A": schema di domanda)***, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) il possesso del titolo richiesto come requisito al punto a), del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
g) abilitazione professionale all'esercizio della professione e iscrizione all'albo professionale;
h) comprovata esperienza professionale almeno quinquennale in ambito pubblico o privato nel settore della produzione dei dispositivi e sistemi medicali;
i) comprovata esperienza professionale pluriennale nell'ambito della ricerca e sviluppo di tecnologie medicali;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
k) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, anche per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
m) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

n) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
o) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
p) di aver preso visione del presente bando e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
r) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione digitale"* e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
Il partecipante deve presentare, in carta semplice e senza autentica della firma:
1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.) ***allegato "B"***;
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quali attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc. ***allegato "C"***;;
3) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente (***allegato "D": schema di curriculum***). Il curriculum formativo e professionale deve altresì indicare, con apposita dichiarazione, che le informazioni in esso contenute sono rese *"Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità"*;
4) fotocopia di valido documento di identità;
5) elenco dei documenti presentati.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
a)mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
b)l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione;
c)la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
d)la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissibilità ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.
La Commissione esaminatrice composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001, sarà nominata con deliberazione del Commissario Straordinario e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 27.03.2001 n. 220.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
Nel caso di un numero di domande di partecipazione superiore a 20 (venti), ai fini della celerità e speditezza della procedura selettiva, accederanno al colloquio i venti candidati che riporteranno il punteggio più alto nella valutazione dei titoli ed i pari merito del ventesimo.

La Commissione disporrà complessivamente di 50 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli come segue:
a. titoli di carriera massimo punti 8
b. titoli accademici e di studio massimo punti 2
c. pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
d. curriculum formativo e professionale massimo punti 7.

I titoli di carriera, le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale saranno valutati secondo i criteri previsti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, come segue:

A. Titoli di carriera max punti 8, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato in qualità di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o categoria superiore in profilo tecnico professionale alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, nel profilo professionale a selezione o profilo superiore del Ruolo tecnico professionale	1,20*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o profilo superiore del Ruolo tecnico professionale	1,20*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere	0,60*[1]
Servizio prestato in qualità di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o profilo superiore del Ruolo tecnico professionale alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001)	0,30*[1]
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altro profilo professionale	0,30*[1]

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Titoli accademici e di studio max punti 2, così suddivisi:

	Punti
Altra Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale (attinente il profilo a selezione)	1,00
Altro Diploma di laurea triennale (attinente il profilo a selezione)	0,75
Diploma di specializzazione universitario post laurea (attinente il profilo a selezione)	0,50
Dottorato di ricerca (attinente il profilo a selezione)	0,50
Corso di perfezionamento universitario annuale (attinente il profilo a selezione)	0,25
Master universitario di secondo livello (attinente il profilo a selezione)	0,25
Master universitario di primo livello (attinente il profilo a selezione)	0,15

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	1

Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – **Coautore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – **Coautore**	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,02
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale max punti 7 così suddivisi:

D.1 Altre esperienze lavorative	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o servizi equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o servizi equipollenti	0,25 per anno[1]
Incarico Libero professionale presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o servizi equipollenti	0,30 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/ accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o servizi equipollenti	0,15 per anno
Altre esperienze lavorative presso Enti e aziende private con incarico di lavoro subordinato, di collaborazione, libero professionale, con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o servizi equipollenti	0,30 per anno

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o servizi equipollenti	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o servizi equipollenti presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente alla mansione di Collaboratore tecnico professionale cat. D – Ingegnere o servizi equipollenti oggetto della selezione	punti 0,01 per mese[1]

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

D.3 Corsi di formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze (in materie attinenti il profilo tecnico professionale da ricoprire)	**Punti**
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Enti pubblici (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

D.4	**Punti**
Esperienza professionale maturata nella brevettazione e tutela della proprietà intellettuale	0,50 per anno

COLLOQUIO

Per il colloquio la Commissione Esaminatrice ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. Il colloquio è diretto a all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative ai seguenti argomenti: L' Healthcare Technology Assessment; Il Trasferimento Tecnologico nel settore della Sanità; Metodi e strategie di Innovation Management; La tutela della proprietà intellettuale: valutazione, procedure per la registrazione dei brevetti, ecc.
Gli accordi di cooperazione, il Knowledge Sharing e la tutela delle conoscenze nell'ambito delle collaborazioni scientifiche.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Dlgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975).

Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti e, per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti 21/30.
L'ammissione alla selezione e la convocazione per il colloquio sarà pubblicata sul sito istituzionale **http://www.oncologico.bari.it** - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi", con un preavviso di almeno dieci giorni. I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale http://www.oncologico.bari.it - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 7 GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191 e ss.mm.ii.
L'elenco dei candidati idonei formulati dalla Commissione esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco dei candidati idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito http://www.oncologico.bari.it - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi".
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Commissario Straordinario procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di inizio del servizio, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta per la costituzione del rapporto di lavoro.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità sottoscritto il 21.05.2018.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, cosi come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

ART. 10 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si rinvia al D.P.R. 220/2001 e alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente Avviso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta. Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Tel. 080/5555146-147-148 dell'Istituto, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

ART. 12 – PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale **http://www.oncologico.bari.it** voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi" dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Alessandro Delle Donne

Allegato A)

Al Commissario Straordinario
IRCCS – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Via Camillo Rosalba 47/Z
70024 Bari

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ……..
chiede di poter partecipare all' Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di durata biennale di Collaboratore tecnico professionale (cat. D) – Ingegnere, per lo svolgimento delle attività relative al potenziamento delle funzioni dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ….. del……..

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. ....., via ..... n. .....;
- di essere / di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....;
- di avere / di non avere riportato condanne penali (2).....;
- di avere/ di non avere procedimenti penali in corso ……;
- di aver conseguito la laurea in ……presso ……con sede a ……., in data ……., con la seguente votazione ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di……..e di essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di …… dal ……., in modo continuativo e senza interruzioni;
- di essere in possesso dell' esperienza professionale almeno quinquennale in ambito pubblico o privato nel settore della produzione dei dispositivi e sistemi medicali;
- di essere in possesso dell' esperienza professionale pluriennale nell'ambito della ricerca e sviluppo di tecnologie medicali;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva..... ;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)
  ..... dal ……. al …….;
  ..... dal ……. al …….;
  ..... dal ……. al …….;
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi……;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, anche per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;
- di aver preso visione del presente bando e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;

- di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso.
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:Località.....prov.....c.a.p……Via..... ..... n…….Telefono..... cell. ……..

Allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....

Allegare fotocopia di documento di identità valido.

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____
il_____residente a_____Via_____
_____codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso_____
con votazione _____/_____;

di aver conseguito il seguente titolo di studio _____
in data _____ presso_____
con votazione _____/_____;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

Denominazione_____
ente organizzatore_____
data _____ durata _____

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____
_____ il_____residente a_____
Via_____ _____codice
fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro _____
qualifica_____disciplina_____
tipo di rapporto _____dal _____ al _____
(specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro _____
qualifica_____disciplina_____
tipo di rapporto _____dal _____ al _____
(specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento): _____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci): _____
_____
_____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

Allegato D

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE
(sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica		

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo - professionale per **l'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di durata biennale di Collaboratore tecnico professionale (cat. D) – Ingegnere, per lo svolgimento delle attività relative al potenziamento delle funzioni dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico**. In particolare, dichiara sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti titoli professionali, culturali e formativi (valutabili ai sensi del D.P.R. 11.12.1997 n. 483):

A) TITOLI DI CARRIERA (barrare e compilare solo le voci interessate)

1. Servizio presso (denominazione Ente) _____
Profilo professionale _____
dal _____al_____
Tempo indeterminato Tempo determinato Altro _____
Durata orario settimanale: tempo pieno (38 h/sett.) part-time (_____ h/sett.)

2. Servizio presso (denominazione Ente) _____
Profilo professionale _____
dal _____al_____
Tempo indeterminato Tempo determinato Altro _____
Durata orario settimanale: tempo pieno (38 h/sett.) part-time (_____ h/sett.)

3. Servizio presso (denominazione Ente) _____
Profilo professionale _____
dal _____al_____
Tempo indeterminato Tempo determinato Altro _____
Durata orario settimanale: tempo pieno (38 h/sett.) part-time (_____ h/sett.)

Dichiara di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:
dal _____al_____ per il seguente motivo _____
dal _____al_____ per il seguente motivo _____
dal _____al_____ per il seguente motivo _____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
- Titolo _____ conseguito il _____
presso _____ votazione _____
- Titolo _____ conseguito il _____
presso _____ votazione _____
- Titolo _____ conseguito il _____
presso _____ votazione _____

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in copia corredata di apposita "dichiarazione sostitutiva")

_____
_____
_____

D) ALTRI TITOLI (corsi, convegni, seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, ecc.)
- Denominazione corso _____
organizzato da _____ luogo _____
durata dal _____ al _____ esame finale SI / NO

- Denominazione corso _____
organizzato da _____ luogo _____
durata dal _____ al _____ esame finale SI / NO

- Denominazione corso _____
organizzato da _____ luogo _____
durata dal _____ al _____ esame finale SI / NO

Incarichi di insegnamento/docenza
- Materia _____ n.ro ore _____
presso l'Ente _____ con sede in _____
dal _____ al _____
- Materia _____ n.ro ore _____
presso l'Ente _____ con sede in _____
dal _____ al _____
- Materia _____ n.ro ore _____
presso l'Ente _____ con sede in _____
dal _____ al _____

Eventuali altri titoli:
- Titolo _____ conseguito il _____
Presso _____ punteggio finale _____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

F I R M A _____
(per esteso)

FONDAZIONE IPRES

Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idoneità finalizzata all'eventuale stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo di n. 1 RICERCATORE Junior.

Prot. 279/21 **Bari, 24 maggio 2021**

AVVISO PER COLLABORAZIONE – RICERCATORE JUNIOR

La Fondazione IPRES -Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, per attuare la Convenzione rivolta alla realizzazione del servizio di supporto tecnico alle Strutture regionali impegnate in attività POR Puglia 2014-2020, giusta D.GR. n. 1514 del 10 settembre 2020,

INDICE

Una selezione per la formazione di una graduatoria di idoneità finalizzata all'eventuale stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per il seguente profilo:

N. 1 RICERCATORE JUNIOR – Area di ricerca Istituzionale, Settore di ricerca Architettura Istituzionale; competenze relative alle fasi della programmazione e del monitoraggio delle policy (rif. *Allegato al Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento degli incarichi*).

Il Collaboratore verrà impegnato nelle attività di attuazione e monitoraggio delle azioni e delle linee di intervento previste dalla Convenzione.

Compenso: 25.000 euro lordi.

Durata: 12 mesi prorogabili in relazione al progetto.

Il presente avviso stabilisce le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa.

La Fondazione IPRES si riserva la facoltà di riaprire e prorogare i termini, sospendere e revocare, in qualsiasi momento, con decisione motivata, la procedura relativa al presente avviso di selezione.

La Fondazione IPRES si riserva altresì di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda.

Art. 1. Requisiti generali per l'ammissione

Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali che dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione:

1. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge; i candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. età non inferiore a 18 anni;

3. godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

4. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego;

5. non essere destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso un ente pubblico per persistente insufficiente rendimento;

6. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimento penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

7. essere in regola con gli obblighi di leva (requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985);

8. non essere in quiescenza.

Art. 2. Requisiti specifici per l'ammissione

Si riportano, di seguito, i requisiti specifici per l'ammissione. Il possesso dei requisiti deve essere congiunto.

a) Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento ovvero Laurea Specialistica (LS DM 509/99) ora denominata Laurea Magistrale (LM DM 270/04) conseguita nelle seguenti classi di laurea:

- DL -Discipline economiche e sociali; LS 64/S Scienze dell'economia; LM-56 Scienze dell'economia;
- DL- Economia aziendale; LS 84/S Scienze economico-aziendali; LM-77 Scienze economico-aziendali;
- DL- Giurisprudenza; LS 22/S Giurisprudenza; LS 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica; LMG/01 Giurisprudenza;
- DL- Scienze dell'amministrazione; LS 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- DL Scienze economiche, statistiche e sociali; LS 64/S Scienze dell'economia; LS 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale; LM-56 Scienze dell'economia; LM-82 Scienze statistiche;
- DL Scienze politiche; LS 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; LS 60/S Relazioni internazionali; LS 64/S Scienze dell'economia; LS 70/S Scienze della politica; LS 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni; LS 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo; LS 89/S Sociologia: LS 99/S Studi europei; LM-56 Scienze dell'economia; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo; LM-88 Sociologia e ricerca sociale; LM-90 Studi europei.

b) Comprovata esperienza di almeno due anni maturata presso società e/o enti ed istituzioni pubblici e privati in attività riferibili ai seguenti settori di ricerca: relazioni istituzionali; rafforzamento e semplificazione amministrativa, partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche, sicurezza e legalità (rif. Allegato al Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento degli incarichi). Tale comprovata esperienza, ai fini del presente avviso, può anche essere rappresentata da due anni di frequenza presso Università pubbliche e private di un dottorato di ricerca che afferisca ai settori scientifico-disciplinari delle aree 12 (scienze giuridiche), 13 (scienze economiche e statistiche) e 14 (scienze politiche e sociali) dell'allegato A del DM MIUR 855/2015.

c) Conoscenza della lingua inglese.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che il provvedimento di equivalenza sia stato emanato dalle autorità competenti entro la medesima data di scadenza.

Art. 3. Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente in via telematica e deve pervenire entro e non oltre il termine **perentorio del 21 giugno 2021 ore 24.00.**

Per la redazione e per l'invio della domanda il candidato deve:

a) accedere al sistema informatico in linea con quanto indicato all'art.7;

b) seguire la procedura ivi indicata.

È obbligatorio, pena l'esclusione, allegare:

- copia del curriculum vitae redatto in formato europeo sottoscritto;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, in pdf;

Il candidato deve indicare nella domanda in modo esatto il proprio recapito e la propria e-mail.

Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo la procedura riportata nel sistema informatico indicato al successivo art. 7, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza;
2. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge. I candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
4. di essere a conoscenza della necessità di possedere il requisito di idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego;
5. non essere destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso un ente pubblico per persistente insufficiente rendimento;
6. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimento penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
7. essere in regola con gli obblighi di leva (requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985);
8. non essere in quiescenza;
9. di essere in possesso del titolo di studio indicato all'art. 2; è obbligatorio indicare la data di conseguimento dei titoli, il luogo ela relativa votazione conseguita;
10. l'esperienza di lavoro maturata presso un datore di lavoro pubblico o privato, con contratto di lavoro subordinato, di formazione e lavoro, interinale o con contratto di collaborazione coordinata o continuativa o a progetto o mediante incarico professionale, nell'ambito di attività inerenti al profilo richiesto dal presente avviso, con l'indicazione dei periodi e dei soggetti presso i quali le prestazioni costituenti esperienza sono state rese (a tali soggetti potranno essere richieste informazioni per il controllo di veridicità delle dichiarazioni);

11. l'eventuale possesso dei seguenti titoli:

    - dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master di primo e/o secondo livello, con indicazione dell'Università presso la quale il titolo è stato conseguito;

    - abilitazione all'esercizio della professione;

12. l'indirizzo e-mail presso il quale devono pervenire le comunicazioni relative alla selezione e un recapito telefonico;

13. l'appartenenza ad una delle categorie protette di cui alla Legge 68/99;

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione devono essere documentabili.

Art. 4. Valutazione dei titoli

Sono ammessi alla valutazione dei titoli tutti i candidati che hanno presentato l'istanza di partecipazione secondo la procedura telematica indicata e che posseggono i requisiti indicati nel presente avviso.

A tal fine, con provvedimento dell'Organo Amministrativo della Fondazione IPRES, sarà nominata una Commissione di valutazione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 60 punti da attribuire secondo i criteri di seguito elencati.

A. VOTO DI LAUREA • fino a 95/110 e/o equiparato: 4 punti • da 96/110 a 100/110 e/o equiparato: 8 punti • da 101/110 a 106/110 e/o equiparato: 10 punti • da 107/110 a 109/110 e/o equiparato: 15 punti • 110/110 e/o equiparato: 18 punti • 110/110 e lode e/o equiparato: 20 punti	**Max 20 punti**
B. TITOLI POST-LAUREA • Dottorato di ricerca: 3 punti. • Diploma di specializzazione: 2,5 punti. • Master universitario di II livello: 2 punti. • Master universitario di I livello: 1 punto. • Abilitazioni professionali: 1,5 punti.	**Max 10 punti**
C. PUBBLICAZIONI, PARTECIPAZIONI A CONVEGNI EVENTI E WORKSHOP • Pubblicazione (monografia, contributo in un libro, articolo su una rivista) attinenti al profilo richiesto: 2 punti. • Intervento in qualità di relatore a convegni o eventi attinenti al profilo richiesto: 1 punto.	**Max 5 punti**
D. ESPERIENZA PROFESSIONALE • 5 punti per ogni anno di esperienza professionale coerente con quella richiesta (ivi compresi i due anni di esperienza minima richiesta all'art. 2 punto b) del presente avviso, anche ove riferiti al dottorato di ricerca. Nel caso di periodi corrispondenti a porzioni di anni il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi.	**Max 25 punti**

Sulla scorta dei punteggi attribuiti nella valutazione dei titoli, i candidati sono ordinati in una graduatoria per titoli.

Sono ammessi al colloquio i primi cinque candidati in graduatoria. I candidati che risulteranno avere parità di punteggio saranno ammessi al colloquio. La graduatoria formata sulla scorta della valutazione dei titoli è pubblicata sul sito www.ipres.it.

La pubblicazione costituisce per i candidati, a tutti gli effetti del presente avviso, comunicazione di ammissione al colloquio.

Art. 5. Colloquio

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire le capacità di gestione dei progetti e la conoscenza delle seguenti materie: elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico, economia delle amministrazioni pubbliche, analisi delle politiche pubbliche.

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di **40 punti.**

La prova si considera superata ove il candidato abbia ottenuto una votazione non inferiore a 31/40.

La prova si svolgerà nei giorni indicati sul sito www.ipres.it e potrà essere svolta, su indicazione della Commissione, anche mediante video conferenza. Tale prova in ogni caso è pubblica e le modalità di presenza di terzi verranno stabilite anch'esse dalla Commissione. La pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione della Fondazione IPRES nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti alla procedura di selezione.

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale dato dalla somma del voto del colloquio e del punteggio dei titoli.

Art. 6 Accertamento dei requisiti

L'interessato dovrà produrre direttamente tutta la documentazione giustificativa inerente ai titoli, quando questi siano relativi a rapporti di lavoro o altri titoli e qualificazioni relative a soggetti privati.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dalla Fondazione IPRES emergano delle difformità rispetto a quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati. Nel caso in cui sia stato sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

Art. 7 Modalità di partecipazione

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un **modulo di domanda on-line** secondo le modalità di seguito riportate. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail sia alla Fondazione IPRES che alla Ales srl, **pena l'immediata esclusione.**

I candidati che intendono partecipare alla selezione devono registrarsi utilizzando **esclusivamente ed a pena di esclusione**, tramite la procedura on – line, il seguente link https://candidature.software-ales.it/site/signin**.**

Al link indicato verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della domanda di partecipazione che dovrà, a pena di esclusione, essere compilata, stampata, sottoscritta e allegata. La mancata sottoscrizione

della domanda di partecipazione, così come del curriculum, comporterà l'immediata esclusione della procedura.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il 21 giugno 2021 ore 24.00

Entro il termine di presentazione della candidatura l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. La data di trasmissione della domanda via Internet è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione confermata ed accettata dal sistema entro le ore 24.00. *Dopo le ore 24.00 il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.*

Si informa che gli uffici della Fondazione IPRES non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio di assistenza relativo alla compilazione della candidatura, unicamente al seguente indirizzo e-mail: assistenza@software-ales.it messo a disposizione da Ales srl.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda.

Una volta, compilata, stampata, firmata ed allegata la domanda di partecipazione, verrà bloccata qualsiasi possibilità di correzione dei dati inseriti.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato potrà scaricare apposita ricevuta in formato PDF.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, inclusi allegati, diversa da quella dell'utilizzo della piattaforma dei cui link https://candidature.software-ales.it/site/login**.**

Art. 8. Trattamento dei dati personali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 si informa che la Fondazione IPRES gestirà l'archivio dei dati personali dei candidati. I dati personali saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti e con l'adozione di misure di protezione necessarie e adeguate a garantire, a sicurezza e la riservatezza delle informazioni. Il trattamento dei dati potrà comprendere le seguenti opzioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, raffronto, comunicazione e cancellazione. Dette operazioni saranno effettuate nel rispetto delle norme vigenti, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie e adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Art. 9. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia ai regolamenti interni adottati dalla Fondazione IPRES e consultabili nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.ipres.it.

Gli interessati possono richiedere informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso al **Dott. Nunzio Mastrorocco**, indirizzo di posta elettronica nunzio.mastrorocco@ipres.it.

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Grasso

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

ESTRATTO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO.

In esecuzione della deliberazione n. 121 del 14/04/2021, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del d.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Amministrativo.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate dai candidati unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla G.U.R.I. - IV Serie - Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.
L'estratto del bando di concorso, ad avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, viene altresì pubblicato, sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata; la versione integrale, sul sito web dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi", ove sono riportati i requisiti di partecipazione, i motivi di esclusione e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

La pubblicazione sul sito di informazioni inerenti le varie fasi concorsuali ha effetto di notifica; pertanto sarà cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Gli interessati potranno richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, telefonando, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, al numero 0881 786380 (dott. Maio), ovvero scrivendo a: segreteria.direzione@izspb.it, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo, dott. Pietro Tantalo (0881 786342; pietro.tantalo@izspb.it).

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

GAL DAUNIA RURALE 2020

DETERMINAZIONE N. 35 DEL 19 MAGGIO 2021

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – "INTERVENTO 1.2 SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE" – Codice Univoco 49981.

Determina di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL GAL DAUNIA RURALE 2020

Visto il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

Visto il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Visti gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43 e 44 del Reg. (CE) N. 1305/2013 che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).

Visto il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e

le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Visto il Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

Vista la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 05 maggio 2017, C (2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C (2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

Vista la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese - (2003/361/CE).

Viste le Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.

Viste le Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

Vista Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.

Visto il Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Vista la Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva".

Vista la Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la Legge nazionale del 03 febbraio 2011, n. 4 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità

dei prodotti alimentari" - Articolo 2 – "Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrate".
Vista la Legge nazionale del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
Visto il Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
Visto il Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679.
Visto il Decreto legislativo n. 102 del 27 maggio 2005 su regolazioni dei mercati agroalimentari.
Visto il Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
Visto il Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Visto il Decreto legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".
Visto il Decreto legislativo n. 159 del 6/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
Visto il Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
Visto il D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".
Visto il Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale".
Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
Visto il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020".
Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento.
Visto il Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.
Visto il Decreto 20 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Visto il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
Viste le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019.
Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
Vista la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
Vista la Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 Soc. Cons. a r. l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento".
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".
Vista la Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Daunia Rurale 2020 Soc. Cons. a r. l.
Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunia Rurale 2020 Soc. Cons. a r. l. sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 268;
Vista la Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.

Vista la Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
Visto il Regolamento interno del GAL Daunia Rurale 2020 Soc. Cons. a r. l. approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 01 del 05/06/2018 ed integrato nella seduta del 06/05/2019.
Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/07/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 Soc. Cons. a r. l. di approvazione dell'Avviso Pubblico e della relativa modulistica, pubblicato sul BURP n. 128 del 10/09/2020.
Vista la Determinazione n. 43 del 03/09/2020 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.2 Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". Determina di pubblicazione Bando 1.2. – Codice Univoco 49981.
Vista la Determinazione n. 70 del 21/12/2020 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.2 - Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". Incarico Funzionario Interno per Istruttoria Domande di sostegno – Codice Univoco 49981.
Vista la Determinazione n. 12 del 18/02/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.2 - Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro- alimentare". Determina di nomina del Nucleo tecnico di valutazione – Codice Univoco 49981;
Vista la Determinazione n. 03 del 19/02/2021 della RAF, in qualità di tecnico istruttore, nella quale si evidenziano gli esiti della ricevibilità delle domande di sostegno pervenute;
Vista la Determinazione n. 15 del 22/02/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "– Codice Univoco 49981". Determina di approvazione istruttoria ricevibilità Domande di sostegno – Codice Univoco 49981;
Vista la Determinazione n. 05 del 30/04/2021 della RAF, in qualità di Funzionario Interno per l'istruttoria delle domande di sostegno, nella quale si trasmettono gli esiti afferenti alle procedure di istruttoria di ammissibilità, di merito e proposta di graduatoria provvisoria del Nucleo tecnico di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dai quali si evince l'attribuzione del punteggio, l'ammissibilità dell'investimento al finanziamento e il contributo concedibile dei progetti a valere sull'intervento 1.2. - Esiti istruttoria di ammissibilità e di merito. Proposta di graduatoria provvisoria del Nucleo tecnico di valutazione;
Vista la Determinazione n. 28 del 30/04/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.2 - Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro- alimentare". Determina di approvazione graduatoria provvisoria – Codice Univoco 49981;
Preso atto che, a seguito della pubblicazione sul sito della graduatoria provvisoria avvenuto in data 30/04/2021, sono pervenute le formali accettazioni dell'esito della stessa dai beneficiari come di seguito evidenziato:

- accettazione del beneficiario NONNO VITTORIO S.R.L. pervenuta in data 04/05/2021 prot. n. 589/2021;
- accettazione del beneficiario AGRICOLA DE CESARE S.R.L. pervenuta in data 04/05/2021 prot. n. 590/2021;
- accettazione del beneficiario SALCUNO BENITO FRANCESCO pervenuta in data 04/05/2021 prot. n. 595/2021;
- accettazione del beneficiario L'EXTRAVERGINE MONTAGANO SRLS pervenuta in data 06/05/2021 prot. n. 618/2021;
- accettazione del beneficiario AMETTA UGO pervenuta in data 18/05/2021 prot. n. 654/2021;
- accettazione del beneficiario POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA pervenuta in data 19/05/2021 prot. n. 662/2021.

Ritenuto che la decorrenza dei trenta giorni previsto dall'art.17 del bando, finalizzata a permettere ai beneficiari l'inoltro di eventuali ricorsi gerarchici, abbia esaurito la propria funzione per quanto sopra acquisito e che pertanto, nell'ottica della velocizzazione delle procedure, è opportuno chiudere i termini e procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva;
Considerato che sono state espletate le procedure previste dall'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di stato" della Legge n. 234/2012 propedeutiche alla concessione degli aiuti;
Accertato che i dati riportati nell'allegato A e nell'Allegato B del presente provvedimento corrispondono a quelli contenuti nell'applicativo informatico SIAN "Istruttoria tecnico amministrativa";

Dato atto che la dotazione finanziaria attribuita al presente intervento pari ad euro pari ad euro 670.310,54;
Preso atto che delle n. 06 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 05 progetti sono ammissibili a finanziamento, questi ultimi riportati nell'Allegato A e n. 01 progetto non è ammissibile a finanziamento, riportato nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
Rilevato che la suddetta dotazione finanziaria consente l'ammissione a finanziamento delle domande di sostegno ammissibili, presentate a valere sull'intervento 1.2 per un importo complessivo pari ad euro € 254.064,03;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva, a valere sull'intervento 1.2 "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare" Codice Univoco bando 49981, delle domande di sostegno ammesse a finanziamento riportate nell'allegato A; delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento riportate nell'allegato B;
- di procedere con propria determinazione, previa acquisizione dei titoli abilitativi, alla concessione del contributo a favore del beneficiario la cui istruttoria della Domanda di Sostegno si è conclusa positivamente come riportato nell'allegato A;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it.
- di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la presa d'atto.

San Severo, 19 maggio 2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo

PSR PUGLIA 2014-2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

"Intervento 1.2 - Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare".

Codice Univoco 49981

Allegato A alla Determina n. 35 del 19/05/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	04250224898	AGRICOLA DE CESARE SRL	60	€ 140.000,00	€ 139.040,00	€ 960,00	€ 69.520,00
2	04250224872	SALCUNO BENITO FRANCESCO	56	€ 140.000,00	€ 139.820,00	€ 180,00	€ 69.910,00
3	04250225200	NONNO VITTORIO S.R.L.	55	€ 64.598,22	€ 64.014,00	€ 584,22	€ 32.007,00
4	04250226919	AMETTA UGO	53	€ 70.235,11	€ 70.235,11	-	€ 35.117,56
5	04250224856	L'EXTRAVERGINE MONTAGANO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	41	€ 95.018,92	€ 95.018,92	-	€ 47.509,47

San Severo, 19 maggio 2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo

GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l.
Via Padre Matteo da Agnone,
71016 San Severo (FG)
P. Iva 04128760719
www.galdauniarurale2020.it
info@galdauniarurale2020.it
galdauniarurale2020@pec.it
Tel.0882/339252- fax 0882/339247

PSR PUGLIA 2014-2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

"Intervento 1.2 - Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare".

Codice Univoco 49981

Allegato B alla Determina n. 35 del 19/05/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI			
	DOMANDA DI SOSTEGNO	BENEFICIARIO	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITA'
1	04250226018	POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA	Assenza delle condizioni di ammissibilità di cui al par. 8 del bando Tipologia di investimenti non coerenti con l'art. 10 del bando

San Severo, 19 maggio 2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo

GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l.
Via Padre Matteo da Agnone,
71016 San Severo (FG)
P. Iva 04128760719
www.galdauniarurale2020.it
info@galdauniarurale2020.it
galdauniarurale2020@pec.it
Tel.0882/339252- fax 0882/339247

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno - Azione 4 – Intervento 4.2 "I SITI RUPESTRI DELLE GRAVINE".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.

Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4 - "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE"

INTERVENTO 4.2 - I SITI RUPESTRI DELLE GRAVINE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine il 05/03/2020. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno approvata il 19/5/2021

INDICE-SOMMARIO

1. PREMESSA ... 3

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ... 3

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ... 7

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA ... 9

5. LOCALIZZAZIONE ... 10

6. RISORSE FINANZIARIE ... 10

7. SOGGETTI BENEFICIARI ... 10

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ... 10

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI ... 12

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI ... 14

10.1 - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA ... 14

10.2 - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA. ... 17

10.3 – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI. ... 18

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ... 18

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO ... 20

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI ... 20

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 22

15. CRITERI DI SELEZIONE ... 25

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA ... 27

17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO ... 27

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP ... 29

18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO ... 30

18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) ... 30

18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO ED ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE ... 32

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA ... 33

20. RICORSI E RIESAMI ... 34

21. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE ... 34

21.1 PRINCIPI GENERALI ... 34

21.2 MANTENIMENTO REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ... 35

21.3 EVENTUALE IMPATTO DELLA VARIANTE SUI PUNTEGGI CONSEGUITI ... 35

21.4 TERMINI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE IN VARIANTE ... 35

21.5 TIPOLOGIA DELLE VARIANTI ... 36

21.6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO. ... 40

21.7 DISCIPLINA DEGLI ADATTAMENTI TECNICI 43
21.8 PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI 43
21.9 SANZIONI E REVOCHE 44
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLIIMPEGNI 44
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 44
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 45
25. DISPOSIZIONI GENERALI 45
26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 46
27. RELAZIONI CON ILPUBBLICO 46
28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 47

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. è dotato di una compagine sociale molto ampia, composta da soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni. Il GAL ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.
Il GAL, attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di Azioni ed interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.
Con il presente documento il GAL luoghi del mito e delle gravine dà attuazione agli interventi previsti nel proprio piano di azione locale (PAL) per l'Azione 4 - "il circuito della bellezza e dell'inclusione" Intervento 4.2 "I SITI RUPESTRI DELLE GRAVINE".
Il presente bando definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

- Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, /n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.
- Orientamenti per la concessione degli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

- Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 poi aggiornate nella seduta del 9 maggio 2019;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 18 gennaio 2018, n. n. 1867 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

NORMATIVA REGIONALE

- Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"
- Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 9 del 31/01/2019 e successiva DAG N° 110 del 25/02/2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine sottoscritta in data 8 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 279;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto

previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

PROVVEDIMENTI G.A.L.

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l. del 23/10/2019, con cui si è provveduto a conferire mandato al direttore tecnico per la redazione del Bando Pubblico individuando lo stesso come responsabile unico del procedimento;
- Regolamento del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine " S.c.a r.l. approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

1. Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
2. Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
3. Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";
4. Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
5. Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
6. Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
7. Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

8. Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).
9. Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
10. Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).
11. FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
12. Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
13. Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
14. Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
15. Infrastrutture su piccola scala: s'intendono le infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 350.000,00.
16. Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
17. Organismo Intermedio (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.
18. Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.
19. Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.
20. Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
21. Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti

tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

22. SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
23. Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
24. Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

In fase di diagnosi, l'analisi della struttura eco-sistemica ambientale dell'areale del Parco ha rivelato che gli elementi territoriali più significativi con cui esso si identifica sono: l'altopiano carsico, un esteso sistema di canyon (Gravine) e la piana costiera. Sotto l'aspetto vegetazionale, inoltre, le singolari condizioni biogeografiche e climatiche hanno reso quest'ambito del tutto distinto e caratteristico dal resto della Regione. L'Azione 4 entra nel merito di queste peculiari caratteristiche (punti di forza) sostenendo interventi a cui è affidato il compito di innescare dinamiche di tipo culturale-conservativo, storico-architettonico, naturalistico-ambientale, patrimoniale-identitario e, ovviamente, ricreativo-turistico. La sua finalità strategica è quella di consolidare l'immagine complessiva del Parco (all'interno e all'esterno del territorio) e di supportare e rafforzare il campo di azione della rete del turismo e delle start up ad esso dedicate (offerta).

L'Azione 4 si articola in tre interventi ciascuno dei quali, oltre agli obiettivi generali appena indicati, concorre a sviluppare modalità di fruizione e gestione dei circuiti inedite per l'area del GAL.

In particolare, l'Intervento 4.2 ha il compito di agire a favore del recupero di alcuni siti della civiltà rupestre tra i più rappresentativi dell'archeologia carsica del mediterraneo e a inserirli nella rete dei beni culturali dell'area.

Il recupero/rigenerazione di questi beni di interesse collettivo, oltre a costruire un ulteriore esempio collaborazione tra istituzioni/privati nella gestione e cura del patrimonio identitario, permette di arricchire in maniera considerevole l'offerta turistico-culturale del Parco rurale delle Gravine. Come anticipato, infatti, essi entreranno a far parte del sistema degli itinerari connessi con la rete del turismo (Intervento 1.1), con la rete civica (Intervento 1.4) e con i servizi delle start up dell'Azione 2.

L'intervento, che contribuisce a soddisfare la Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali", concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL:

- Tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto (patrimonio identitario, culturale–insediativo)
- Intervenire sui siti rupestri in stato di abbandono e sulle vie di accesso per recuperarli e valorizzarli attraverso circuiti turistici con finalità culturali e naturalistiche

L'intervento contribuisce, altresì, al raggiungimento degli obiettivi trasversali "ambiente" e "innovazione.

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Indiretto

La finalità dell'avviso è quella di sostenere interventi finalizzati alla manutenzione, al restauro ed alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale, quali siti di particolare pregio storico, paesaggistico, ambientale ed archeologico che rientrano nell'areale del Parco Rurale delle Gravine e che ne diverranno poli di attrazione.

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando sono pari a euro 110.483,49 (centodicecimilaquattrocentottantatrevirgolaquarantanove).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso ad Amministrazioni comunali dell'area di competenza del GAL (Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello), Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno ,Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro e che non svolgono attività economiche. I soggetti, sia in forma singola che in Partenariato, possono presentare solo una domanda di sostegno.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala".

Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 350.000,00. Tale importo deve intendersi comprensivo sia dell'IVA, anche nel caso in cui l'imposta non rappresenti una voce di costo ammissibile agli aiuti, che dell'eventuale quota di cofinanziamento. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità.

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda di Sostegno (DdS) e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

- appartenere alla categoria indicata nel paragrafo "beneficiari" della misura;
- Totalizzare un punteggio minimo come definito al successivo art. 15;
- Disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC) la quale andrà indicata all'esterno del plico contenente la domanda di sostegno;

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario (ivi compresa la volontaria rinuncia all'aiuto da parte del beneficiario) nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013. Si precisa che in sede di istruttoria delle domande di sostegno il GAL opererà delle verifiche rispetto alla sussistenza di eventuali posizioni debitorie (Procedure Recupero Debiti in auge verificate tramite verifica della specifica banca dati presente su SIAN) nei confronti dell'organismo pagatore AGEA o di altri Enti che abbiano erogato i fondi;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima

iniziativa;
- gli interventi finanziati devono essere coerenti con la strategia del PAL e con gli indirizzi e gli orientamenti strategici previsti dal PPTR;
- assicurare il rispetto del vincolo di destinazione d'uso per i successivi 5 anni dalla data di erogazione del saldo;
- l'intervento deve consentire una fruibilità pubblica immediata e permanente (compresa l'accessibilità per le utenze deboli) del sito (al momento del collaudo), anche regolamentata.
- gli eventuali impianti tecnologici devono essere collocati in modo tale da non arrecare impatto visivo negativo o alterare la tipicità dei luoghi;
- gli interventi devono essere realizzati impiagando prevalentemente materiali, tecnologie e tecniche ecocompatibili ed appartenenti alla tradizione costruttiva locale;
- gli interventi parziali sono ammissibili solo se riguardanti una parte significativa ed autonoma di un edificio/manufatto/area ed in presenza di un progetto complessivo di recupero, del quale l'intervento finanziato costituisca uno dei lotti d'intervento e di un programma che definisca tempi e modalità di completamento del progetto nel suo complesso e che garantisca, ad intervento concluso, la fruibilità pubblica, compresa l'accessibilità;
- Il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di sostegno e deve avere durata residua almeno decennale;
- **nel caso in cui il soggetto richiedente non appartenga alla categoria degli enti pubblici**: non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n.283/1962 (nei casi pertinenti);
- **nel caso in cui il soggetto richiedente non appartenga alla categoria degli enti pubblici**: non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01

  Possono essere previsti interventi di ripristino del paesaggio e di mitigazione e mascheramento criticità originate da diverse tipologie di alterazione, con la finalità di aumentare il valore scenico del paesaggio e valorizzarne la componente scenico-percettiva"

- Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a. aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;

b. (In caso di beneficiario non ente pubblico) attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

c. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

d. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

e. rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

f. custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;

g. osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti" come da DAG n.246 del 06/11/2018 "Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando.

B. IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in

loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- opere di adeguamento/restauro della struttura e dei relativi impianti, compreso limitati interventi di sistemazione esterna per garantire l'accesso, la sicurezza, ecc.;
- acquisto di arredi e attrezzature connesse con la gestione e la fruibilità della struttura ivi compresa segnaletica e cartellonistica;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 comma 11 che stabilisce: "..L'IVA non costituisce una spesa ammissibile di un'operazione, salvo in caso di irrecuperabilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA. Il trattamento dell'IVA a livello degli investimenti realizzati dai destinatari finali non è preso in considerazione ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa nell'ambito dello strumento finanziario. Tuttavia, qualora gli strumenti finanziari siano combinati con sovvenzioni a norma dei paragrafi 7 e 8 del presente articolo, alla sovvenzione si applica l'articolo 69, paragrafo 3…"];

Se collegate alle voci di spesa suddette, sono inoltre ammissibili le spese generali (art. 45, par. 2, lettera C del Reg. UE 1305/2013), fino ad un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, per onorari di tecnici e consulenti, inclusi gli studi di fattibilità. Nel caso di acquisto e messa in opera di impianti, macchine e attrezzature, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, ecc.) le quali decorrono, invece, dalla data di pubblicazione del bando.

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

10.1 - Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;

- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Nel caso in cui il richiedente sia un ente pubblico

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione).

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.
Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. Dovranno cioè essere preventivate attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da professionisti diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

In questo caso, l'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.
Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Nel caso in cui il richiedente non sia un ente pubblico

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".
Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.
I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso (da riportare).

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido a sola firma del richiedente.
L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.
Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.
Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 - Legittimità e trasparenza della spesa.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

10.3 – Limitazioni e spese non ammissibili.

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF -Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Mandato di pagamento e relativa liquidazione** (solo per enti pubblici);

c. **Assegno circolare.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e copia della "traenza" rilasciata dall'istituto di credito**.**

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.
In caso di richiedenti non appartenenti alla categoria degli enti pubblici, tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.
Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. **L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore ad Euro 87.500,00 (Ottantasettemilacinquecento//00).**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o di abilitazione alla compilazione delle DdS (Domande di sostegno) e DdP (Domande di pagamento), da effettuarsi attraverso i modelli allegati al presente bando (Modello 1 e Modello 2), che devono essere inoltrati alla Regione Puglia ed al GAL. L'abilitazione alla compilazione delle domande di sostegno e di pagamento verrà effettuata dal GAL.

I termini per l'invio alla Regione Puglia , all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Luoghi del Mito all'indirizzo: info@luoghidelmito.it dei suddetti Modello 1 (ALLEGATO 1) e Modello 2 (ALLEGATO 2) sono fissati alle ore 12,00 del giorno **27 luglio 2021**(almeno 7 gg prima della scadenza dei termini per la presentazione della domanda di sostegno).
La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **03 giugno 2021** (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno **3 agosto 2021**(termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato **10 agosto 2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAl ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della

fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.luoghidelmito.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.luoghidelmito.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.
La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del ……(a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAL ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

S.c.a r.l. Azione 4 - Intervento 4.2 - "I siti rupestri delle gravine".

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune

……. Telefono ……. – email

……. – PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 – alle ore 13,00 – dalle ore 14,00 – alle ore 16,00 al seguente indirizzo:
GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.
Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano
74011 CASTELLANETA (TA)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con il sabato o con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. Il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

La DdS rilasciata sul portale SIAN deve essere stampata in modalità definitiva e deve essere presentata corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedenti)

1. **Attestazione di invio telematico della domanda di sostegno**;
2. **copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
3. **copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente** (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) **di approvazione del progetto**, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
4. **Copia dei titoli di possesso o detenzione** (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 codice civile. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;
5. **Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);**
6. **dichiarazione di impegno a firma congiunta del proprietario e dell'affittuario** all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di 10 anni, nel caso in cui il contratto non copra la predetta durata. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, a pena della revoca dei benefici concessi;
7. **autorizzazione ad effettuare gli investimenti** previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo.
8. **dichiarazione relativa a obblighi e impegni assunti** e connessi all'operazione finanziata resa utilizzando il modello allegato al bando (ALLEGATO 3);
9. **Elaborato progettuale** sotto forma di Busines Plan redatto utilizzando il format allegato al bando (ALLEGATO 4);
10. **progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità almeno pari a progetto definitivo,** ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4). Il Progetto sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un

livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo, esso comprende i seguenti elaborati:

a. relazione generale;
b. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
c. rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
d. elaborati grafici di progetto ante e post operam, allegato fotografico ante operam e layout arredo;
e. calcoli delle strutture e degli impianti;
f. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
g. elenco dei prezzi unitari;
h. computo metrico estimativo;
i. documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
j. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)
k. preventivi di spesa

Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno un progetto di livello esecutivo, comprensivo di titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL successivamente al pagamento della domanda di anticipazione ed entro il termine di mesi 6 dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti.
Si precisa che la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN, anche nel caso in cui gli importi richiesti a titolo di aiuto pubblico rimangano invariati rispetto alla originaria domanda di sostegno.
Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.

11. **copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato** ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
12. **Certificato di destinazione urbanistica**;
13. **Check list comparazione preventivi** da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (ALLEGATO 6);
14. **Elenco della documentazione allegata**.

Documentazione enti pubblici (valido nel caso in cui il soggetto richiedente appartenga alla categoria degli enti pubblici)

15. **atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale** dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
16. **atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi** superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
17. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", **indicazione del listino prezzi MEPA**;
18. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA dovranno essere presentati almeno **tre preventivi di spesa** redatti in forma analitica, confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti;
19. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi**, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
20. copia del **provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale** interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
21. **check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA** per ogni procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 110 del 25/02/2021) allegata al bando;

Documentazione altri soggetti richiedenti (valido nel caso in cui il soggetto richiedente non appartenga alla categoria degli enti pubblici)

22. **procedura di selezione dei consulenti tecnici costituita da almeno tre offerte** (preventivi) indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato in cui sono analiticamente descritte le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. La procedura deve essere completa altresì con una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a sola firma del richiedente;
23. **copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo** aggiornato alla data di presentazione della domanda; la conformità dello statuto e dell'atto deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. del 28 Dicembre 2000 a firma del legale rappresentante;
24. **preventivi di spesa in forma analitica e comparabili**, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia;
25. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi** redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
26. **Certificato integrale del casellario giudiziale** ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del 08.11.2017

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione dell'intervento*	**Punti**
Ruralità e valore ambientale delle aree	
a) Interventi in aree ricadenti nella zona Natura 2000	20
b) Interventi in altre aree protette (Parchi, Riserve, ecc)	15
c) Interventi in aree rurali intermedie (Zone C)	10
d) Interventi in aree ad agricoltura intensiva specializzata (Zone B)	8
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

I punteggi non sono cumulabili. Nel caso l'intervento ricada in 2 o più aree tra quelle elencate, verrà attribuito il punteggio maggiore.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - I*mportanza storica/architettonica del sito*	**Punti**
Il progetto proposto determina il recupero di un sito di rilevante importanza storica e/o architettonica.	
Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddetti "Galassini" così come recepiti nella L. 42/2004 art. 136 o come bene architettonico e paesaggistico vincolato ai sensi della legge 1089/1939 così come recepiti nella L. 42/2004 art. 136	20
Altri beni immobili di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico	15
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

Principio 2 - *Qualità del piano di recupero della struttura dal punto di vista della sostenibilità tipologica, ambientale e dell'efficienza energetica*		**Punti**
Il punteggio verrà attribuito in base alla presenza, nel progetto del recupero di un sito, di investimenti che abbiano i seguenti criteri di selezione: 1) abbattimento barriere architettoniche, 2) utilizzo materiali naturali come legno e pietra locale, 3) rispamio energetico.		
3 criteri presenti	Ottimo	15
2 criteri presenti	Buono	10
1 criterio presente	Sufficiente	5
Nessun criterio presente	Insufficiente	3
PUNTEGGIO MASSIMO		**15**
PUNTEGGIO SOGLIA		**5**

Principio 3 - *Livello di progettazione esecutivo*	**Punti**
Livello di progettazione esecutivo così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento della presentazione della domanda di sostegno. Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed i relativi costi e pertanto prontamente appaltabile e con ridotti tempi di attuazione.	
SI	15
NO	0
PUNTEGGIO MASSIMO	**15**

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 1 - *Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie*	**Punti**
1. Interventi proposti da partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.	20
3. Interventi proposti da enti pubblici territoriali	10
4. Interventi proposti da altre categorie di soggetti	5
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

Tabella sinottica dei criteri di valutazione dell'intervento 4.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**
A) Ambiti territoriali	**20**	
1. Localizzazione dell'intervento	20	
B) Tipologia delle operazioni attivate	**50**	
1. Importanza storica/architettonica del sito	20	
2. Qualità del piano di recupero della struttura dal punto di vista della sostenibilità tipologica, ambientale e dell'efficienza energetica	15	5
3. Livello di progettazione esecutivo	15	
C) Beneficiari	**20**	
1. Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie	20	
TOTALE	**90**	

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.

Il punteggio minimo complessivo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti. I progetti, per accedere al finanziamento, oltre che conseguire il predetto punteggio complessivo minimo dovranno anche conseguire punteggi pari almeno ai punteggi soglia per i principi che ne sono dotati.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it.
La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a) possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;

b) l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

c) l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

d) la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.
Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.
Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla

comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata luoghidelmito@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro **24 mesi** dalla data di avvio dell'investimento.

Il GAL si riserva di stabilire un diverso termine per la conclusione degli interventi il quale verrà indicato nel provvedimento di concessione degli aiuti. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito dalla da DGR 1802 del 07/10/19.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO– PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.
L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.
La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso. La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Nel caso in cui il beneficiario non abbia già allegato alla DdS un progetto esecutivo, sarebbe opportuno fissare un termine di 45 giorni dalla data di concessione, entro cui il beneficiario debba presentare la DdP. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare DdP di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
- **(**in caso di beneficiario ente pubblico) garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea

In caso di beneficiario non ente pubblico, la DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

18.2 Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
La DdP pagamento nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) potrà essere presentata soltanto dopo che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo.
Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.
Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti.
La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno

stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, costituiti da piante, prospetti e sezioni debitamente quotati e recanti evidenza degli interventi realizzati ed inclusi nello specifico stato di avanzamento lavori, redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 110 del 25/02/2021 per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto **(per Enti pubblici);**
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (per Enti pubblici);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 5;
- giustificativi di spesa costituiti da Fatture (da produrre in numero 1 originale ed una copia per ciascuna fattura) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute (nel caso di soggetti di diritto privato);
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati (nel caso di soggetti di diritto privato);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco dei documenti presentati.

Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti prodotti dal beneficiario in allegato alla domanda di pagamento per acconto su stato avanzamento lavori sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: ""PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Azione 4 Intervento 4.2 CUP "_____" – CIG "_____". (CUP per i beneficiari privati, CUP e CIG per i beneficiari pubblici).

18.3 Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario **entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi** e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore della domanda di pagamento;
- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 110 del 25/02/2021 per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto **(per Enti pubblici);**
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (**per Enti pubblici**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 5;
- giustificativi di spesa costituiti da Fatture (da produrre in numero 1 originale ed una copia per ciascuna fattura) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute (**nel caso di soggetti di diritto privato);**
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento**(nel caso di soggetti di diritto privato);**
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati (**nel caso di soggetti di diritto privato**);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (**per Enti pubblici**);
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
  - ✓ relazione sul conto finale;
  - ✓ copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
  - ✓ documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
  - ✓ contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);

- ✓ certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
- ✓ certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

- elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria delle domande di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Solo per enti pubblici.
La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;

2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F, F Bis, G, H, I, L, M, N, O, P, R.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.
Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).
Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DAG n. 234 del 15/6/2020.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

21.1 Principi generali

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le variant ai progetti approvati, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante **deve essere motivata.**

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione sarà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

La variante **non può causare un aumento dell'importo concesso**; di tal ché, qualora la variante approvata dal GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del

beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una **riduzione della spesa superiore al 40%** rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino **modifiche agli obiettivi e ai parametri** che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Il Gal si riserva di negare l'autorizzazione a varianti di qualsiasi tipologia, nel caso in cui la variazione per cui è fatta richiesta di approvazione al GAL dimostri di produrre tempi di attuazione non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR.

21.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il **mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili**.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che "*il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità*", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

21.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti

Una modifica **progettuale** è ammissibile se sono soddisfate entrambe le seguenti condizioni **in esito alla variante**:

1. il beneficiario interessato **conserva posizione utile in graduatoria** ai fini della concessione del sostegno**;**
2. **non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo** previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

21.4 Termini di ammissibilità delle spese in variante

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile **ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa *variante,* ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.**
La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza

possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.
In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.

21.5 Tipologia delle varianti

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:
1. variante **progettuale**
2. variante **progettuale** per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, **il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).**

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

Variante progettuale

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016 (Es. Enti pubblici), le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione.
Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi e, in caso di soggetti pubblici, dall'articolarsi dei vari livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo). In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre al GAL. Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti saranno comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

Modifiche delle tipologie delle opere approvate

Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando e nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Anche in questo caso, le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa e, pertanto, per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, **può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando**.

È ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, sia su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

In caso di immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della originaria Dds, il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di variante e deve avere durata residua almeno decennale.

Al fine di evitare lungaggini procedurali, oltretutto di esito incerto (Per es. il caso di un progetto già in possesso dei titoli abilitativi sulla base della iniziale localizzazione che viene riallocato altrove e che deve riavviare l'iter autorizzativo il cui esito positivo può non essere di facile determinazione con conseguente rischio di diversi mesi di attesa del parere richiesto), la domanda di variante per cambio di sede degli investimenti dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione, non oltre 90 giorni naturali e consecutive dalla data del provvedimento di concessione. Il predetto termine di 90 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

Variante per cambio beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto.
In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, il GAL valuterà la possibilità di consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei princìpi generali di ammissibilità dell'operazione, **il nuovo beneficiario**

deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante e comunque alla condizione che **non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo** e la **realizzazione del progetto degli investimenti ammesso** al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

L'esito dell'istruttoria della richiesta di variante sarà comunicato con apposito provvedimento.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Variante per ribasso d'asta. Gestione delle economie di progetto/gara

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della *variante in diminuzione* con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che **non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti *imprevisti*** (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Tale fattispecie di Variante è pertinente nel caso di progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti. In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione del contriobuto pubblico da parte del GAL.

Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione stigmatizzando, di tal ché, l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.

In questo modo, si permette che le risorse liberate per ribasso d'asta, **non utilizzabili dal beneficiario per imprevisti** già comunque indicati (ex Dlgs 50/2016) nel quadro economico allegato alla DdS, tornino nella disponibilità del GAL.

L'importo relative al contributo pubblico concesso è dunque oggetto di ridefinizione sulla base delle somme aggiudicate nelle varie gare attraverso presentazione di domanda di variante (in diminuzione) che il beneficiario è tenuto a presentare.

Altra ipotesi di economia di progetto è rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione delle aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilità di riutilizzare gli importi residuali scaturenti.

Il beneficiario con progetti rideterminati a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e delle procedure di gara/appalti, e pertanto, progetti esecutivi, dovrà presentare un'unica variante per le seguenti tipologie di variante:

- variante progettuale
- variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
- variante per ribasso d'asta.

Con tale procedura, le risorse possono tornare nella disponibilità del GAL.

21.6 Modalità e termini di presentazione della domanda di variante e documentazione a corredo.

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.
La domanda di variante può pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.
La Domanda di variante deve essere dunque stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN.
La copia cartacea della domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. attestazione di avvenuto rilascio su portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;
2. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento e di chi ne ha curato la compilazione e la stampa;
3. relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
   a) il tipo di modifica proposta;
   b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
   c) gli effetti previsti dalla modifica;
   d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
4. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad

inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento (se del caso);

5. computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato (se del caso);
6. elaborati grafici di variante (se del caso);
7. nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta (se del caso);
8. quadro economico di variante comparato con quello ammesso (se del caso);
9. Copia dei titoli di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente (se del caso);
10. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo (se del caso);
11. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;
12. Elaborato progettuale redatto utilizzando il format allegato al bando (se del caso);
13. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente (se del caso);
14. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente (se del caso);
15. copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., (se del caso);
16. Certificato di destinazione urbanistica (se del caso);
17. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (se del caso);
18. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA (se del caso);

19. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del Puglia del 25/02/2021 n 110) allegata al bando (se del caso);

dichiarazione di impegno a firma del richiedente subentrante a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno (se del caso).

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.
Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.
In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.
L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

In linea generale, fatti salvi termini più restrittivi eventualmente prescritti per singole tipologie di variante, la domanda di variante dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione di seguito specificata, non oltre 210 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Il predetto termine di 210 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.
La domanda di variante, completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO
GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
S.c.a r.l. Azione 4 - Intervento 4.2 - "I Siti rupestri delle Gravine".
Domanda di variante presentata da …….., via ……., CAP……..,
Comune……. Telefono……email…….
– PEC ……

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente

la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.
La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.
È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09, 00 – alle ore 13, 00 – dalle ore 14, 00 – a lle ore 16, 00 al seguente indirizzo:

Se la scadenza ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.
Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante **non può comportare proroga delle scadenze stabilite** per la presentazione della documentazione.

21.7 Disciplina degli adattamenti tecnici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima della spesa ammessa al sostengo pari al 10% della stessa.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà ricompilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.
Tuttavia, il GAL suggerisce ai beneficiari di sottoporre all'attenzione del proprio staff tecnico gli adattamenti tecnici che si intendono apportare al progetto approvato preliminarmente alla loro realizzazione.

In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL (in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, ove previsto nella predisposizione del gestionale SIAN, ovvero con apposita comunicazione pec/cartacea) la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario (L'acquisizione del preventivo deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN);
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

21.8 Proroga del termine di ultimazione lavori

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al

termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo luoghidelmito@legalmail.it.
Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

21.9 Sanzioni e revoche

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLIIMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Luoghi Del Mito E Delle Gravine, Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA).
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N) la Commissione europea ha ritenuto il regime della Sottomisura 19.2

– Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro____

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;

- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. Apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
    a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
    b) Logo della Repubblica Italiana;
    c) Logo della Regione Puglia;
    d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
    e) Logo di LEADER;
    f) Logo del GAL.

2. collocando, presso i fabbricati adeguati e/o ristrutturati per la funzionalità dell'intervento almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

    a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
    b) Logo della Repubblica Italiana;
    c) Logo della Regione Puglia;
    d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
    e) Logo di LEADER;
    f) Logo del Gal.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

27. RELAZIONI CON ILPUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.luoghidelmito.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Tel. 099.2217754 e al seguente indirizzo di posta elettronica luoghidelmito@legalmail.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.luoghidelmito.it nella sezione relativa al presente bando.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Daniel dal Corso.
Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.
A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata.
L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: luoghidelmito@legalmail.it .

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.
Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l..

Il Legale Rappresentante
Raffaele Orazio IGNAZZI

Firmato digitalmente da: IGNAZZI RAFFAELE ORAZIO
Data: 21/05/2021 20:52:24

GAL MAGNA GRECIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PROT. n. 389/2021 del 20/05/2021
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c. a r.l. - AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE – Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" - AZIONE 2 SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 – Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole)". Approvazione della graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse e non ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016, così come integrate nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;
VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 269;
VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 29/01/2018;
VISTO il verbale del CdA N. 31 del 19/02/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all' AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - 1.2 Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei

prodotti (agricole ed extra-agricole), pubblicato sul BURP al n. 144 del 15/10/2020;
Vista la Determinazione del RUP del 28/01/2021 pubblicato sul BURP n. 21 del 11/02/2021 con la quale sono state approvate le rettifiche e integrazioni al paragrafo 7 "Soggetti Beneficiari" dell'Avviso Pubblico sopra citato;
VISTI i verbali della Commissione Tecnica di Valutazione n. 1 del 28/01/2021, n. 2 del 15/02/2021, n. 3 del 16/02/2021, n. 4 del 24/02/2021, n. 5 del 05/03/2021 e n. 6 del 10/03/2021 sulle operazioni di istruttoria circa l'ammissibilità delle D.d.S. ricevibili e non ricevibili;
PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico- Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ammissibilità di n. 20 domande di sostegno ricevibili, attraverso la costituzione di una Commissione Esaminatrice giusta Delibera del C. d A. n. 37 del 22/12/2020, agli atti d'ufficio;
CONSIDERATO che sono state ritenute ammissibili n. 19 domande di sostegno e n. 1 domanda di sostegno non ammissibile;
VISTA la Determinazione del RUP del 18/03/2021 pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili a finanziamento e successiva Rettifica dell'Allegato A alla Determina del RUP del 18/03/2021 con l'inserimento del numero corretto della DdS con Determinazione del RUP del 30/03/2021 pubblicata sul BURP n. 50 del 08/04/2021;
CONSIDERATO che i richiedenti le cui DdS sono ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento avrebbero dovuto trasmettere entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Racc. AR o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico pena l'esclusione dai benefici;
PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulla documentazione prodotta dai beneficiari a seguito della comunicazione di ammissibilità delle domande di sostegno;
PRESO ATTO che risulta non ammissibile n. 1 domanda di sostegno collocata all'interno della graduatoria provvisoria per il mancato invio della documentazione prevista dell'Avviso Pubblico; PRESO ATTO che n. 1 domanda di sostegno collocata all'interno della graduatoria provvisoria tra le domande di aiuto ammissibili e finanziabili è stata oggetto di espressa rinuncia;
PRESO ATTO che alle seguenti ditte richiedenti il sostegno Calvelli Flavia Maria, L'Assainato Gaetano e La Torre Pamela, collocate all'interno della graduatoria provvisoria tra le domande di aiuto ammissibili e finanziabili, sono subentrate rispettivamente le seguenti ditte beneficiarie 37 SRLS, AccaDue SRLS e With Me SRLS con annessa dichiarazione di trasferimento degli impegni ai sensi dell'art. 20 dell'Avviso pubblico e conseguente rideterminazione del punteggio assegnato;
RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco definitivo delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico;
Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 18 domande di sostegno ammesse a finanziamento e n. 2 domande di sostegno non ammesse a finanziamento relativo all' AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE - 1.2 Avviamento Start-up innovative e AZIONE 2: SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE SOSTENIBILE MAGNA GRECIA 4.0 - 2.1 Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extra-agricole), riportante nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati, nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. www.galmagnagrecia.it e sul B.U.R.P. della Regione Puglia;
• dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul B.U.R.P. della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
• di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Grottaglie lì 20/05/2021

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

Allegato A

alla Determina RUP del 20/05/2021

Approvazione Elenco delle Domande di Sostegno Ammesse a Finanziamento

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl

Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e sia sull'Azione 2 – Intervento 2.1: "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)"

DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

GRADUATORIA DEFINITIVA

n°	ditta richiedente il sostegno	Numero DDS	Localizzazione intervento	punteggio assegnato	premio all'avviamento ammesso interv.1.2	spesa imponibile ammessa interv.2.1	contributo pubblico ammesso interv.2.1	totale contributo pubblico ammesso (intervento 1.2 + Intervento 2.1)
1	Bonfrate Fausta	04250289016	Grottaglie	84,5	€ 15.000,00	€ 23.965,73	€ 11.982,87	€ 26.982,87
2	Bobbi Lab di Bobbi Claudia	04250289784	Crispiano	79,5	€ 15.000,00	€ 24.532,68	€ 12.266,34	€ 27.266,34
3	37 SRLS	14280017758	Pulsano	74,5	€ 15.000,00	€ 49.970,00	€ 24.985,00	€ 39.985,00
4	Elia Sonia	04250289867	Leporano	73,5	€ 15.000,00	€ 49.964,24	€ 24.982,12	€ 39.982,12
5	Lucchese Domiziana	04250289826	Pulsano	71,5	€ 15.000,00	€ 49.818,46	€ 24.909,23	€ 39.909,23
6	Soc.Agricola Blasi SS	'04250290311	Grottaglie	70,25	€ 15.000,00	€ 20.160,00	€ 10.080,00	€ 25.080,00
7	Data Service snc di Liuzzi Agata e Margherita Galeandro	'04250289693	Crispiano	67,75	€ 15.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 40.000,00
8	Mazza Chiara	'04250290071	Grottaglie	64,5	€ 15.000,00	€ 49.975,62	€ 24.987,81	€ 39.987,81
9	Martucci Anna Teresa	'04250290287	Grottaglie	60,75	€ 15.000,00	€ 24.092,67	€ 12.046,34	€ 27.046,34
10	Favale Dario Ottavio	'04250290147	Grottaglie	60,5	€ 15.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 40.000,00
11	Accadue SRLS	14280017667	Grottaglie	59,75	€ 15.000,00	€ 40.469,34	€ 20.234,67	€ 35.234,67
12	Urselli Ciro Francesco	04250289800	Grottaglie	56,5	€ 15.000,00	€ 30.088,91	€ 15.044,46	€ 30.044,46
13	Castellano Stefano	'04250289792	Crispiano	52,75	€ 15.000,00	€ 38.572,80	€ 19.286,40	€ 34.286,40
14	El Caribe sas	'04250290337	Pulsano	52,5	€ 0,00	€ 41.000,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00
15	With Me SRLS	14280017659	Pulsano	51,5	€ 15.000,00	€ 48.456,99	€ 24.228,50	€ 39.228,50
16	Dubla Elisabetta	'04250289974	Grottaglie	49,25	€ 15.000,00	€ 22.789,16	€ 11.394,58	€ 26.394,58
17	Salento delle Murge	'04250290022	Grottaglie	46,5	€ 15.000,00	€ 36.000,00	€ 18.000,00	€ 33.000,00
18	Soc.Coop.Nuovo Territorio	'04250289842	Pulsano	32,5	€ 0,00	€ 49.854,00	€ 24.927,00	€ 24.927,00

totale	***€ 240.000,00***	***€ 699.710,60***	***€ 349.855,30***	***€ 589.855,30***

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl

Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e sia sull'Azione 2 – Intervento 2.1: "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)"

DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO – ALLEGATO A

GRADUATORIA DEFINITIVA

n°	***ditta richiedente il sostegno***	***Numero DDS***	***Localizzazione intervento***	***Motivo di esclusione***
1	*Santoro Pierluigi*	*04250289396*	*Grottaglie*	*DdS non ammissibile in quanto non ha presentato documentazione richiesta da Bando*
2	*Diorama Art Lab*	*'04250290246*	*Grottaglie*	*DdS oggetto di rinuncia con comunicazione a mezzo PEC acquisita agli atti del GAL Prot. n. 377 del 18/05/2021*

GAL SUD-EST BARESE

Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.2 “Mercati locali di prodotti della pesca”.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L’OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
“MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA”

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative*

generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";

- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 176 del 19/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità ;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. del 13/05/2021 con cui si è provveduto ad approvare la riapertura dei termini del presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l., corredate della relativa modulistica;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Nino Rota, 28/A
CAP		70121	70042
Città		BARI	Mola di Bari (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galseb@gigapec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galseb.it

2. OGGETTO

Il GAL Sud-Est Barese, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020, approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a **promuovere la realizzazione – da parte delle Amministrazioni Pubbliche dell'area costiera del GAL – di interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali**.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*Azione 3* *"Infrastrutture"*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*Intervento 3.2* *"Mercati locali di prodotti della pesca"*

3. Disciplinare

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. Dotazione finanziaria e Limiti di spesa

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

Intervento	Dotazione Finanziaria (€)
Intervento 3.2	*€ 50.000,00*

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **€ 50.000,00.**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. Intensità dell'aiuto

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. Soggetti ammissibili

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a **Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari e Polignano a Mare)**.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. Termini di presentazione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

8. Ente Erogatore

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. Durata dell'Intervento

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. Documentazione e allegati

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* dott.ssa Antonia Grandolfo, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email a.grandolfo@regione.puglia.it, Tel +39 080 5406429.

12. Relazioni con il pubblico

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Sud-Est Barese dott. Antonio Settanni fino al 10° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: a.settanni@galseb.it.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. Riferimenti normativi 3
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) 3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) 5
1.3 Normativa nazionale 8
1.4 Riferimenti regionali 10
2. Linee guida per l'ammissibilità 17
3. Linee guida per la selezione 18
4. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi 20
5. Organismo Intermedio E GAL procedente 20
6. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno 20
7. Documentazione da presentare 21
8. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno 24
8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa 24
8.2 Valutazione 25
8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 25
9. Modalità di pagamento 26
9.1 Richiesta di anticipo 27
9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 27
9.3 Richiesta di saldo 29
10. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici 31
11. Tempi di esecuzione e proroghe 32
12. Controlli sulle operazioni 33
13. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo 34
14. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito 36
15. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post 37
16. Ricorsi amministrativi 38
17. Rinvio 38
18. Entrata in vigore 39

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;

- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;

- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;

- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 176 del 19/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. del 13/05/2021, con cui si è provveduto ad approvare la riapertura dei termini del presente Avviso.

▪ Acronimi e Definizioni

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici

ACRONIMI UTILIZZATI	
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale

ACRONIMI UTILIZZATI	
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

2. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

3. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime l'assenza/presenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello

stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 30 da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

4. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

5. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	**GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Nino Rota, 28/A
CAP		70121	70042
Città		BARI	Mola di Bari (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galseb@gigapec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galseb.it

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

Azione 3 – Intervento 3.2 – Mercati locali di prodotti della pesca

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Sud-Est Barese dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

Via Nino Rota, 28/A – 70042 – Mola di Bari (BA)

PEC: galseb@gigapec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Sud-Est Barese non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito web del GAL Sud-Est Barese: www.galseb.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Sud-Est Barese.
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
2. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);

7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

E) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Sud-Est Barese e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

8. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

8.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;

d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

8.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

8.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;

e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;
g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Sud-Est Barese, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia www.feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Sud-Est Barese www.galseb.it.

9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

9.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese.

La domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

9.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Sud-Est Barese, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);

c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 – SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 3.2 - C.U.P. _____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

9.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Sud-Est Barese.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l. - Intervento 3.2 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di

bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio

realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

10. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL SUD-EST BARESE.

Il GAL Sud-Est Barese effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non

può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL SUD-EST BARESE.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL SUD-EST BARESE e all'Amministrazione regionale.

11. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL SUD-EST BARESE della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Sud-Est Barese.

Il GAL Sud-Est Barese espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

12. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL SUD-EST BARESE possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

13. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia

in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Sud-Est Barese.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a

qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

15. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

17. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione*, adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

18. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 – INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP 2014 | 2020

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento 3
1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento 3
1.3 Criteri di ammissibilità 3
1.4 Interventi ammissibili 4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 5
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 6
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 7
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 8
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 8

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63, par. 1, lett. a)
AZIONE	Azione 3 "Infrastrutture"
INTERVENTO	Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca"
FINALITÀ	Promozione attività di vendita diretta
BENEFICIARI	Amministrazioni comunali

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca" prevede **investimenti volti a realizzare aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali**.

L'Intervento sostiene investimenti in grado di migliorare le infrastrutture a servizio della filiera corta nel settore ittico.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di**

esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili **interventi infrastrutturali in aree o spazi pubblici da destinare ad attività di vendita diretta di produzioni ittiche locali**.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di ristrutturazione/adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici;
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.);
- spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici;
- spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici;
- spese generali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le **spese generali** collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP*

2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso**.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;

10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 7 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.
- **piano di gestione e funzionamento quinquennale** dell'intervento che contenga i seguenti elementi minimi:
    a) obiettivi da raggiungere;
    b) sequenza delle attività strutturate nel tempo per conseguire gli obiettivi;
    c) identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti;
    d) sistema di controllo in grado di monitorare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e valutare i risultati sia dal punto di vista strategico che operativo;

e) piano economico-finanziario che identifichi fabbisogni finanziari e principali elementi gestionali (es. spese personale, costi manutenzione, etc.).

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i territori dei Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	No=0 Si=1	30	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	No=0 Si=1	30	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap[1]	No=0 Si=1	30	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	Ottimo[2]=1 Buono[3]=0,5 Sufficiente[4]=0,2 Insufficiente[5]=0,0	10	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al **100%** delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

[1] Il punteggio sarà attribuito a progetti che destinano **almeno il 10% della spesa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili**.

[2] **Ottimo**: Il Piano presenta un eccellente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

[3] **Buono**: Il Piano presenta un buon livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

[4] **Sufficiente**: Il Piano presenta un sufficiente livello di efficacia, chiarezza e coerenza.

[5] **Insufficiente**: Il Piano non presenta tutti gli elementi di cui al paragrafo 5 ovvero pur, contenendoli, li descrive in maniera non sufficientemente chiara, efficace e coerente

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

AZIONE 3 - INFRASTRUTTURE
INTERVENTO 3.2
"MERCATI LOCALI DI PRODOTTI DELLA PESCA"

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA 176 DEL 19/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: **3** INTERVENTO: **3.2**
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

Tipologia beneficiario: **Amministrazioni comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)**

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)		
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta		
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap		
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto		
	TOTALE		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi: - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; - assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento; - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Sud-Est Barese e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti; - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); - rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31; - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Sud-Est Barese e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; - rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013; - presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta. Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE. Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.2 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito web della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Sud-Est Barese nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.3c DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.2 della SSL 2014-2020 del GAL Sud-Est Barese, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Sud-Est Barese pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

UBICAZIONE

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE

ALLEGATO C.4e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ / _ _ / _ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL SUD-EST BARESE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		
Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Sud-Est Barese i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.8 DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Sud-Est Barese, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Sud-Est Barese** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	3	3.2	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: riportare Nome Progetto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)

☐ IVA rendicontabile

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. | Causale Variante

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori __ / __ / ____

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
Spese per interventi di ristrutturazione/ adeguamento di immobili e/o aree pubbliche – ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche – destinati a punti per la vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per realizzazione/adeguamento di impianti funzionali all'esercizio di attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e ambientali di aree destinate alla vendita diretta di prodotti ittici, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche					
Spese per acquisto di strutture mobili da destinare ad attività di vendita diretta di prodotti ittici (esempio, gazebo, banchi, chioschi etc.)					
Spese per acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature per attività di vendita diretta prodotti ittici					
Spese per acquisto di attrezzature tecnologiche e/o programmi informatici strettamente inerenti attività di vendita diretta di prodotti ittici					
Spese generali	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 paragrafo 3 lett. c]					
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Amministrazioni Comunali dell'area costiera del GAL Sud-Est Barese (Mola di Bari, Polignano a Mare)
2	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Sud-Est Barese coincidente con i Comuni di Mola di Bari e Polignano a Mare

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	
O2	Progetti che prevedono interventi su strutture già esistenti e operanti adibite allo svolgimento di attività di vendita diretta	
O3	Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	
O4	Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 3
INTERVENTO: 3.2

Alla Cortese attenzione di
GAL Sud-Est Barese s.c.a r.l.
Via Nino Rota, 28/A
Città Mola di Bari (BA)
Prov. BA CAP 70042

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL SUD EST BARESE

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL SUD-EST BARESE s.c.a r.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL SUD-EST BARESE** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.2
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL SUD-EST BARESE S.C.A R.L.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _ / _ _ / _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _ / _ _ / _ _ _ _
PROROGA AL	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _ / _ _ / _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL SUD-EST BARESE
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 752 del 19 MAGGIO 2021

Avviso pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020 per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 – Intervento 2.1 – Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio (nuovo avviso – 1° stop&go), scadenza 05/10/2020 – SECONDO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO – RETTIFICA.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la determina del RUP del 28/09/2020 (prot. n. 1028) pubblicata sul BURP n. 136 del 01/10/2020 con

la quale sono stati prorogati i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di sostegno (di seguito, per brevità, DDS), rispettivamente alle ore 12.00 del 05/10/2020 e alle ore 12.00 del 09/10/2020;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero nove (9) DdS;

Considerato gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale otto (8) DdS sono state dichiarate ricevibili e una (1) DdS è stata dichiarata non ricevibile, giusta Determina del RUP del 30 novembre 2020 (prot. n. 1332) pubblicata sul BURP n. 161 del 03/12/2020;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 2.1 e il totale contributo concedibile;

Vista la Determinazione del RUP del 16 dicembre 2020 (prot. n. 1403) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento;

Vista la Determinazione del RUP del 27 gennaio 2021 (prot. n. 107) avente per oggetto "primo provvedimento di concessione del sostegno delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento", pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021;

Vista la Determinazione del RUP del 30 aprile 2021 (prot. n. 616) avente per oggetto "secondo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento", pubblicata sul BURP n. 62 suppl del 06/05/2021;

Visto che nella determina succitata veniva ammessa al sostegno la DDS del richiedente TENUTE DEI F.LLI G. E L. CIOTOLA S.R.L. AGRICOLA con il riconoscimento di un contributo pubblico di euro 37.575,05 (importo massimo concedibile senza registri SIAN e SIPA, visura Aiuti De Minimis - VERCOR: 11781221;

Considerato che in fase di prenotazione il sistema RNA non ha consentito la registrazione in automatico dell'aiuto per il superamento dell'importo concedibile per sistemi esterni al sistema RNA e che a seguito di un ulteriore verifica della visura succitata l'importo massimo concedibile con registri SIAN e SIPA ammontavano ad euro 37.567,41 con una differenza di euro 7,64;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di rettificare l'importo del contributo pubblico concesso al richiedente TENUTE DEI F.LLI G. E L. CIOTOLA S.R.L. AGRICOLA ad euro 37.567,41 (importo massimo concedibile con registri SIAN e SIPA);
- di sostituire la tabella A) avente per oggetto: Secondo provvedimento di approvazione delle DDS ammesse a finaziamento;
- di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo allegato sul sito istituzionale del GAL Terra dei Messapi www.terradeimessapi.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti;

- di attestare che la presente determina integra quanto già disposto con propria precedente determinazione del 30/04/2021 (prot. n. 616).

Mesagne, lì 19/05/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

Azione 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.

Intervento 2.1 - Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio (nuovo avviso – 1° stop&go), scadenza 05/10/2020 (**BURP n. 116 del 13/08/2020 e s.m.i.)**

OGGETTO: Secondo provvedimento DDS ammesse a finanziamento - rettificata

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 2.1	CONTRIBUO RICHESTO INT. 2.1	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 2.1	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 2.1
TENUTE DEI F.LLI G. E L. CIOTOLA S.R.L. AGRICOLA	omissis	04250145002	28	82.395,19	41.197,60	82.395,19	37.567,41

Mesagne, lì 19/05/2021

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 11 DEL 24/05/2021

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 3 – Intervento 3.1 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA, FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FRUIZIONE, ACCESSIBILITÀ E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO"

Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 3 - Bando 3.1.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terre di Murgia S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Terre di Murgia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di Murgia sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 284;

VISTO il Regolamento interno del GAL Terre di Murgia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 03/07/2019;

VISTO la delibera del verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/10/2020 con la quale si è provveduto all'approvazione della pubblicazione dell'avviso pubblico Azione 3 - Intervento 3.1 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA, FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FRUIZIONE, ACCESSIBILITÀ E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO";

VISTO il BURP n.154 del 5.11.2020 nel quale è stato pubblicato l'avviso pubblico Azione 3 - Intervento 3.1 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA, FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FRUIZIONE, ACCESSIBILITÀ E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO";

VISTA la scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno fissata al 31.05.2021;

VISTO la nota del Comune di Santeramo in Colle del 20.05.2021, del Comune di Altamura del 20.05.2021, del Comune di Bitetto del 21.05.2021, con le quali si richiede una proroga dei termini di presentazione della domanda di sostegno;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 16 alle ore 23.59 del giorno 11/06/2021;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione cartacea della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 16, alle ore 12.00 del giorno 22.06.2021;
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/10/2020 e pubblicato sul BURP n. 154 del 5/11/2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galterredimurgia.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Pasquale Lorusso

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 12 DEL 24/05/2021

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 3 – INTERVENTO 3.3 –Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività"

Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 3 - Bando 3.3.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terre di Murgia S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Terre di Murgia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di Murgia sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 284;

VISTO il Regolamento interno del GAL Terre di Murgia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito,

per brevità, CdA) nella seduta del 03/07/2019;

VISTO la delibera del verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/10/2020 con la quale si è provveduto all'approvazione della pubblicazione dell'avviso pubblico Azione 3 - Intervento 3.3 "INTERVENTO 3.3 –Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività";

VISTO il BURP n.154 del 5.11.2020 nel quale è stato pubblicato l'avviso pubblico Azione 3 - Intervento 3.3 "INTERVENTO 3.3 –Sostegno investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività";

VISTA la scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno fissata al 31.05.2021;

VISTO la nota del Comune di Santeramo in Colle del 20.05.2021, del Comune di Altamura del 20.05.2021, del Comune di Bitetto del 21.05.2021, con le quali si richiede una proroga dei termini di presentazione della domanda di sostegno;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 16 alle ore 23.59 del giorno 11/06/2021;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione cartacea della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 16, alle ore 12.00 del giorno 22.06.2021;
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/10/2020 e pubblicato sul BURP n. 154 del 5/11/2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galterredimurgia.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Pasquale Lorusso

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 13 DEL 24/05/2021

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 4 – INTERVENTO 4.1 –Sostegno a investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connessi al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio"

Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 4 - Bando 4.1.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terre di Murgia S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Terre di Murgia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di Murgia sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 284;

VISTO il Regolamento interno del GAL Terre di Murgia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito,

per brevità, CdA) nella seduta del 03/07/2019;

VISTO la delibera del verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/10/2020 con la quale si è provveduto all'approvazione della pubblicazione dell'avviso pubblico Azione 4 - Intervento 4.1 "Sostegno a investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connessi al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio";

VISTO il BURP n.154 del 5.11.2020 nel quale è stato pubblicato l'avviso pubblico Azione 4 - Intervento 4.1 "Sostegno a investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connessi al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio";

VISTA la scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno fissata al 31.05.2021;

VISTO la nota del Comune di Santeramo in Colle del 20.05.2021, del Comune di Altamura del 20.05.2021, del Comune di Bitetto del 21.05.2021, con le quali si richiede una proroga dei termini di presentazione della domanda di sostegno;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 16 alle ore 23.59 del giorno 11/06/2021;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione cartacea della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 16, alle ore 12.00 del giorno 22.06.2021;
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/10/2020 e pubblicato sul BURP n. 154 del 5/11/2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galterredimurgia.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Pasquale Lorusso

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 14 DEL 24/05/2021

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 4 – Intervento 4.2 "SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO E ALL'ESPANSIONE DEI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE: SPAZI RICREATIVI, CULTURALI E PIÙ IN GENERALE DI INCONTRO E SCAMBIO PER LA COLLETTIVITÀ"

Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 4 - Bando 4.2.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terre di Murgia S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Terre di Murgia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di Murgia sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 284;

VISTO il Regolamento interno del GAL Terre di Murgia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito,

per brevità, CdA) nella seduta del 03/07/2019;

VISTO la delibera del verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/10/2020 con la quale si è provveduto all'approvazione della pubblicazione dell'avviso pubblico Azione 4 - Intervento 4.2 "SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO E ALL'ESPANSIONE DEI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE: SPAZI RICREATIVI, CULTURALI E PIÙ IN GENERALE DI INCONTRO E SCAMBIO PER LA COLLETTIVITÀ";

VISTO il BURP n.154 del 5.11.2020 nel quale è stato pubblicato l'avviso pubblico Azione 4 - Intervento 4.2 "SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO E ALL'ESPANSIONE DEI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE: SPAZI RICREATIVI, CULTURALI E PIÙ IN GENERALE DI INCONTRO E SCAMBIO PER LA COLLETTIVITÀ";

VISTA la scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno fissata al 31.05.2021;

VISTO la nota del Comune di Santeramo in Colle del 20.05.2021, del Comune di Altamura del 20.05.2021, del Comune di Bitetto del 21.05.2021, con le quali si richiede una proroga dei termini di presentazione della domanda di sostegno;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 16 alle ore 23.59 del giorno 11/06/2021;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione cartacea della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 16, alle ore 12.00 del giorno 22.06.2021;
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/10/2020 e pubblicato sul BURP n. 154 del 5/11/2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galterredimurgia.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Pasquale Lorusso

Avvisi

COMUNE DI SAVA

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico - Area Lavori Pubblici e Patrimonio n. 229 del 25 maggio 2021

PROROGA ATTIVITÀ ESTRATTIVA IN RIFERIMENTO ALLA CAVA DI CALCARE DELLA DITTA "RICINERT S.R.L." SITA NELL'AGRO DEL COMUNE DI SAVA (TA) IN LOC. "GRAVA", CATASTALMENTE IDENTIFICATA DALLE PARTICELLE 11-12-14-73 DEL FOGLIO DI MAPPA 22 E PARTICELLE 14-70-69 DEL FOGLIO DI MAPPA 23 RICHIESTA ATTIVAZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 19 D.LGS 152/06 E SS.MM.II.) – PROPONENTE DITTA RICINERT SRL.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ARCH. ALESSANDRO FISCHETTI

Premesso che:

- Con nota REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0066706/16-7-2020, pervenuta per il tramite SUAP *impresa in un giorno*, la società Ricinert srl , con sede legale in Sava (TA), Via Ofanto 6 C.A.P. 72028 p.iva 02427920737), formulava istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa al **Progetto di prosecuzione dei lavori di una cava di calcare in loc. Grava del Comune di Sava,** in quanto l'intervento rientra tra quelli di cui all'elenco B.3-B.3.m bis) dell'allegato B alla L.R. Puglia n. 11/2001 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 35 co. 6 della L.R. Puglia n. 22/2019;
- A tal fine è stata prodotta la seguente documentazione:

02427920737-15072020-1840.030.PDF.P7M	Procura speciale
02427920737-15072020-1840.SUAP.PDF.P7M	Riepilogo Pratica
02427920737-15072020-1840.026.PDF	Modulo Avviso pubblico VIA
02427920737-15072020-1840.021.PDF (575 KB)	Determina di VIA
02427920737-15072020-1840.018.PDF (1 MB)	Preliminare
02427920737-15072020-1840.019.PDF (97 KB)	Mappale Catastale Foglio 22
02427920737-15072020-1840.020.PDF (84 KB)	Mappale Catastale Foglio 23
02427920737-15072020-1840.024.PDF (79 KB)	Dichiarazione atto notorio
02427920737-15072020-1840.028.PDF (68 KB)	Marche da Bollo allegate alla presente
02427920737-15072020-1840.023.PDF (234 KB)	Modello Verifica Assoggettabilità a VIA
02427920737-15072020-1840.016.PDF (154 KB)	Visura Ricinert S.r.l.
02427920737-15072020-1840.029.PDF (952 KB)	Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale
02427920737-15072020-1840.025.PDF (64 KB)	Dichiarazione sostitutiva
02427920737-15072020-1840.022.PDF (1 MB)	Trasferimento Decreto
02427920737-15072020-1840.017.PDF (734 KB)	Perizia Giurata
02427920737-15072020-1840.027.JPG (544 KB)	Documento D'Identità + Codice Fiscale Tecnico Presentatore
SUAP-ricevuta.PDF (139 KB)	Ricevuta Automatica
02427920737-15072020-1840.001.MDA.PDF. P7M (84 KB)	MDA Pratica
02427920737-15072020-1840.001.MDA.PDF. P7M (84 KB)	MDA Pratica
02427920737-15072020-1840.009.PDF (1 MB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.012.PDF (3 MB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.005.PDF (168 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.014.PDF (1 MB)	relazione sulla conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica
02427920737-15072020-1840.006.PDF (242 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.011.PDF (4 MB)	progetto preliminare

02427920737-15072020-1840.015.PDF (2 MB)	relazione sulla conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica
02427920737-15072020-1840.002.PDF (1 MB)	relazione relativa all'individuazione degli impatti ambientali del progetto
02427920737-15072020-1840.007.PDF (394 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.010.PDF (347 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.003.PDF (2 MB)	relazione relativa all'individuazione degli impatti ambientali del progetto
02427920737-15072020-1840.008.PDF (2 MB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.004.PDF (224 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.004.PDF (224 KB)	progetto preliminare
02427920737-15072020-1840.001.PDF.P7M (55 KB)	Copia bonifico
02427920737-15072020-1840.013.PDF (4 MB)	Progetto preliminare

- Il progetto di prosecuzione della cava in fossa autorizzata con Det. Dir. 64/2009 interessa particelle site in Loc. Grava del Comune di Sava, ricadenti nella Tavoletta 203 III S.O. "Sava" in scala 1:25000 e prevede:
  - Area di coltivazione – p.lle 11-12-14 e 73 del Foglio di mappa n. 22 e p.lle n.14-70 e 69 del Foglio di mappa n. 23
  - Superficie di scavo pari a 22.95.72;
  - Volume complessivo pari a circa 1.483.500 mc;
  - Periodo di coltivazione pari a 15 anni;
  - Periodo di recupero pari a 2 anni;

- L'intera area sarà coltivata in 3 fasi successive:
  - La prima fase (cfr. TAV 5) consisterà nell'eseguire tutte quelle opere per mettere in sicurezza il cantiere e dare un'adeguata protezione all'ambiente circostante (recinzione e siepe frangivento lungo l'intero perimetro di cava e dell'area di pertinenza; installazione degli impianti di frantumazione e vagliatura e loro messa in sicurezza; apposizione di cartelli ammonitori per la sicurezza; installazione di un prefabbricato per servizi per i dipendenti e per gli esterni; impianto fisso con idranti nebulizzatori per inumidire le vie di transito, i piazzali e i cumuli di inerti, al fine di abbattere la diffusione di polveri in atmosfera). Quindi si asporterà sull'intera area di scavo il terreno vegetale, che sarà accantonato attorno al perimetro di cava sull'area delle fasce di rispetto, per essere riutilizzato alla fine per il ripristino delle aree sbancate, nonché lo spessore del cappellaccio costituito dalla parte superficiale del calcare degradato con abbondante terra rossa, non idoneo alla frantumazione; esso dovrà essere riutilizzato per il ricolmamento dell'area sbancata per l'intero spessore di m. 3 circa. Ultimati i lavori di scopertura dal cappellaccio, si iniziano i lavori di coltivazione della prima fase. Durante questa fase, che durerà 3 anni, verranno estratti, con scavo di 3 m, circa 247.500 mc di giacimento in posto; alla fine sarà effettuato il ripristino dell'area scavata mediante ricolmamento e ricoprimento con terreno vegetale.
  - La seconda fase (cfr. TAV. 5) consisterà nell'estendere lo scavo sull'area di mq. 66.000 circa, nell'approfondimento di 10 m con la realizzazione della rampa di accesso al fondo cava. Le scarpate avranno un'inclinazione di 70° e larghezza del ripiano di 5 m. Durante questa fase, che durerà 6 anni, verranno estratti mc. 666.000 di calcare.
  - La terza fase (cfr. TAV. 5) consisterà nell'ultimo approfondimento di 10 m, fino alla prevista profondità di 20 m dal p.c. La scarpata avrà inclinazione di 50°. Durante questa fase, che avrà durata di 6 anni, saranno estratti mc. 570.000 di calcare. Procedendo secondo il piano descritto, potranno essere estratti circa mc. 1.483.500 di giacimento calcareo in posto. Alla fine dell'attività estrattiva sarà realizzata una cava "a fossa" con un assetto morfologico dei fronti

di scavo gradonato, avente l'altezza media della scarpata di m. 10 e larghezza del ripiano di m. 5, con l'inclinazione delle scarpate di 70° per il gradone superiore e di 50° per l'ultimo. I lavori di recupero ambientale procederanno alla fine di ciascuna fase di estrazione, completando gli interventi per il recupero totale entro un anno dalla ultimazione dei lavori di estrazione che, si prevede, saranno portati a termine in 16 anni.

- Al capitolo 1 – Introduzione della Relazione tecnica "Studio preliminare ambientale", il progettista ha affermato che "*la cava in progetto omissis ricade sui terreni in disponibilità e interessa le 11-12-14 e 73 del Foglio di mappa n. 22 e p.lle n. 14-70 e 69 (x 376-377) del Foglio di mappa n. 23 con una superficie totale di circa 22.95.72 Ha…omissis…;*
- Secondo l'art. 2 della L. 241/1990 "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";
- Con l'art.5 co. 1 lett. m) del TUA è stata definita: "verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto";
- Secondo l'art. 5 co. 1 della L.R. 11/2001: "Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";

Considerato che:

- In data 07/09/2020 il Comune di Sava con nota 0026610/2020 del 04/09/2020 trasmetteva la documentazione di che trattasi agli enti coinvolti nel procedimento;
- Con nota prot. 0031199 del 21/12/2020 ARPA PUGLIA richiedeva integrazioni in merito;
- In data 14/01/20211 il proponente chiedeva una proroga di 60 giorni per produrre la documentazione integrativa richiesta;
- In data 19/01/2021 l'Ufficio Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici rilasciava nulla osta per assenza di vincolo usi civici;
- In data 01/02/2021 Il Comune di Sava concedeva la proroga richiesta dal proponente;
- In data 15/03/2021 il proponente trasmetteva la seguente documentazione integrativa a Riscontro della nota 88690 del 18/12/2020 di ARPA Puglia:
  - RICINERT-RELAZIONE-TECNICARISCONTRO-NOTA-ARPA-DEL-18-12-2020.pdf.p7m (400 KB)
  - RELAZIONE-TECNICA-PREVISIONALE-EMISSIONI-AMBIENTALI-RICINERT-S.R.L.pdf.p7m (12 MB)
  - REL-ACQUE-METEORICHE-Ricinert.pdf.p7m (1 MB)
  - Proposta-piano-monitoraggioricinertsrl.pdf.p7m (1 MB)
  - Elaborato-Grafico-Tav-3Ricinert.pdf.p7m (3 MB)
  - Elaborato-Grafico-Tav-4Ricinert.pdf.p7m (2 MB)
  - Allegati-Relazione-Tecnica-Integrativa-Ricinert.pdf.p7m (2 MB)

Ritenuto che:

- Nel complesso, le informazioni prodotte dalla società proponente Cava Ricinert srl consentono la comprensione delle caratteristiche dell'intervento e la valutazione dei principali impatti che lo stesso può comportare sull'ambiente;
- Trattasi di prosecuzione dei lavori di cava;
- Le suddette particelle ricadono all'interno di area a vocazione estrattiva del P.R.A.E. della Regione Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 23.02.2010 (rif. Capitolo 3 della Relazione tecnica "Studio preliminare ambientale")
- L'area, come riportato dal progettista al capitolo 3 della Relazione tecnica "Studio preliminare ambientale", non ricade in zone tutelate per legge e/o gravate da:

- vincolo ex L. 1497/39
- vincolo Decreti Galasso (Galassini)
- vincolo idrogeologico
- vincolo Boschi – Macchia – Biotipi – Parchi
- vincolo Catasto Delle Grotte
- vincolo architettonico-archeologico
- vincolo idrologia superficiale
- vincolo di uso civico
- vincolo faunistico
- vincolo geomorfologico
- PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015.
- vincolo P.A.I.

- I potenziali impatti ambientali valutati riguardano:
  - Traffico veicolare
  - Emissioni di polveri
  - Livello di pressione sonora
- Il proponente ha individuato, per ciascun fattore, interventi di mitigazione;
- A seguito avvio della procedura e pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Sava ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., non risultano pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi (art. 16 comma 4 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. ed art. 19 comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Sulla base della documentazione complessivamente prodotta, nonché delle posizioni prevalenti assunte dai diversi Enti coinvolti, non sussistono fattori che inducano a ritenere probabile il verificarsi di "effetti negativi e significativi sull'ambiente";

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto dover:

- **stabilire**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il **Progetto di prosecuzione dei lavori di una cava di calcare in loc. Grava del Comune di Sava**, Foglio 12 p.lle 11, 12, 14 e 73 – Foglio 23 p.lle 14, 69 e 70, presentato dalla Ditta Ricinert srl, **ESCLUSO** dall'applicazione delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che di seguito si intendono integralmente riportare e trascritte;
- **subordinare**, ai sensi dell'art. 16 co. 8 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., l'efficacia del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA a:
  - Rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
  - Rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Piano di Monitoraggio Ambientale;
- **porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, al Comune di Sava per la verifica di coerenza con quanto assentito;

- **precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- **stabilire**, ai sensi dell'art. 16 co. 9 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii, che Arpa Puglia – D.A.P. TA e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Proponente ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico del Proponente;
- **dichiarare** che, in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione, sarà necessario richiedere a questo Ente un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- **demandare** al Servizio Attività Estrattive della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia la verifica, in sede di rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, del rispetto delle condizioni/prescrizioni in fase progettuale/cantiere ed in fase di esercizio, di cui al presente provvedimento;
- **precisare** che il presente provvedimento non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
- **notificare** a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla società proponente;
- **trasmettere** a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
(mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto
(mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
(mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it)

Regione Puglia - Servizio Ecologia - Sezione autorizzazioni ambientali
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
(servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica- Servizio Attività Estrattive
(serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - Servizio Urbanistica
(serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE- Sezione Risorse Idriche
(servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

ARPA Puglia - D.A.P. TARANTO
(dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. A.U.S.L. TA
(dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Autorità di Bacino della Puglia
(segreteria@pec.adb.puglia.it)

Acquedotto Pugliese S.P.A.
(mat.taranto@pec.aqp.it)

ARPA Puglia - DIREZIONE GENERALE
(dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Autorità Idrica Pugliese
(protocollo@pec.aip.gov.it)

COMUNE DI SAVA - AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
(urbanistica.comune.sava@pec.rupar.puglia.it)

- **pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii. dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Sava all'Albo Pretorio on-line;
- **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Sava;

Visto:

- Il Decreto Legislativo 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- La L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii., che disciplina, nella Parte Seconda,Titolo II le procedure perla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- Il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- Il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- La Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;
- La L.R. n. 17/2007 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega ai Comuni del e funzioni in materia di procedura di VIA così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- La L.R. n. 4/2014 recante "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";
- L'art. 35 (Disposizioni transitorie e finali) co. 6 della L.R. 22/2019;

- Il Piano Regionale della Attività Estrattive, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 23.02.2010;
- L'art. 103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successive proroghe;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147-bis, TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

1) **Di dichiarare** le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2) **Di ritenere**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il **Progetto di prosecuzione dei lavori di una cava di calcare in loc. Grava del Comune di Sava**, Foglio 12 p.lle 11, 12, 14 e 73 – Foglio 23 p.lle 14, 69 e 70, **presentato dalla Ditta Ricinert** srl, **ESCLUSO** dall'applicazione delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che di seguito si intendono integralmente riportare e trascritte;
3) **di subordinare**, ai sensi dell'art. 16 co. 8 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., l'efficacia del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA a:
   - Rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
   - **Rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Piano di Monitoraggio Ambientale;**
4) **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
5) **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
6) **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, al Comune di Sava per la verifica di coerenza con quanto assentito;
7) **di precisare** che il presente provvedimento:
   - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
   - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
   - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

8) **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16 co. 9 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii, che Arpa Puglia – D.A.P. TA e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Proponente ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico del Proponente;
9) **di dichiarare** che, in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione, sarà necessario richiedere a questa Direzione un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
10) **di demandare** al Servizio Attività Estrattive della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia la verifica, in sede di rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, del rispetto delle condizioni/ prescrizioni in fase progettuale/cantiere ed in fase di esercizio, di cui al presente provvedimento;
11) **di precisare** che il presente provvedimento non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
12) **di notificare** a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla società proponente;
13) **di trasmettere** a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
(mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia- Taranto
(mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto
(mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it)

Regione Puglia - Servizio Ecologia - Sezione autorizzazioni ambientali
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
(servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica- Servizio Attività Estrattive
(serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - Servizio Urbanistica
(serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE- Sezione Risorse Idriche
(servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

ARPA Puglia - D.A.P. TARANTO
(dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. A.U.S.L. TA
(dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Autorità di Bacino della Puglia
(segreteria@pec.adb.puglia.it)

Acquedotto Pugliese S.P.A.
(mat.taranto@pec.aqp.it)

ARPA Puglia - DIREZIONE GENERALE
(dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Autorità Idrica Pugliese
(protocollo@pec.aip.gov.it)
COMUNE DI SAVA - AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
(urbanistica.comune.sava@pec.rupar.puglia.it)

14) **di pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Sava all'Albo Pretorio on-line;
15) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Sava;
16) **di pubblicare**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente;
17) **di dare atto** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

SOCIETA' MANFREDONIA WIND

Pubblicazione D.D 22 aprile 2021, n. 228 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Società "Manfredonia Wind s.r.l.". Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 5,06 MWe, costituito da due aerogeneratori, sito nel Comune di Manfredonia (FG) località "Ramatola", nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili di cui alla Autorizzazione Unica n. 47 del 10.04.2020 rilasciata dal Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, ai sensi del D.LGS. 387 del 29 dicembre 2003.
Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ed all'asservimento ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della P.O. "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- Con determinazione n. 47 del 10.04.2020, il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica ha, fra l'altro, rilasciato in favore della Società "Puglia Energia s.r.l.", l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 5,06 MWe (N.2 aerogeneratori) sito nel Comune di Manfredonia (FG) in località "Ramatola", delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;

- Con la succitata determinazione dirigenziale n. 47/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", possono essere concluse entro il termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, e, pertanto, con scadenza al 10.04.2025;

- Con determinazione dirigenziale n. 77 del 25.05.2020 il Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, reti ed Efficienza Energetica, ha preso atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con le motivazioni nelle stesse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 5,06 MWe, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, ha preso atto della richiesta di voltura della determinazione dirigenziale n. 47 del 10.04.2020 ed ha effettuato la voltura dell'autorizzazione unica nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società denominata Manfredonia Wind S.R.L. con sede legale in Cesena alla Via dell' Arrigoni n.308;

- Con determinazione dirigenziale n. 153 del 01.10.2020 della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica è stata concessa in favore della società Manfredonia Wind s.r.l., ai sensi dell' art.5 comma 21 della L.R. n. 25/2012, una proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi fissato, pertanto, al 27.10.2021;

- Con nota pec del 09.04.2020, acquisita al protocollo n. 5510 del 09.04.2020, e successiva pec del 16.04.2020, acquisita al protocollo n. 5892 del 16.04.2020, di integrazione della documentazione inviata, il

legale rappresentante della Società "Manfredonia Wind S.r.l.", al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, l'emissione del provvedimento di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento, per una presunta durata di 12 mesi, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea, ai sensi dell'art.50 del DPR 327/2001, dell'immobile in Catasto al Fg. 125 p.lla 55 (ex 37) in agro di Manfredonia nella proprietà della Sig.ra Rega Concetta per la realizzazione dell'opera in parola;

Ritenuto, per quanto innanzi, di ordinare, ai sensi dell'art.49 del DPR n. 327/2001 e s.m., l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria per un periodo di 12 mesi, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, in favore della ditta proprietaria;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare della
P.O. Procedure Espropriative
Geom. Giacomo Bruno

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.49;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche**;**
Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la determinazione dirigenziale n. 10 del 08.03.2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al Dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;
Ritenuto di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art. 1- La Società "Manfredonia Wind s.r.l..", con sede in Cesena alla Via dell' Arrigoni n. 308 (p.IVA 04499320408), ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001 è autorizzata ad occupare temporaneamente per un periodo di 12 mesi l'immobile di proprietà della Sig.ra Rega Concetta nata a Castellamare di Stabia (Na) il 01.02.1934 (C. F. (omissis)) contraddistinto in Catasto al Fg.125 p.lla 55 (ex 37) in agro di Manfredonia per mq. 870 con un'indennità provvisoria per occupazione temporanea di € 195,75, determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, occorrente per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 5,06 MWe (N.2 aerogeneratori) sito nel Comune

di Manfredonia (FG) in località “Ramatola”, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere, rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 47 del 10.04.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Art.2- Copia del presente provvedimento dovrà essere notificato alla ditte proprietaria dell’immobile, come individuata nel precedente punto n. 1 del presente atto, entro tre mesi dalla data del presente atto, nelle forme previste dall’art. 14 della L.R. n.3/2005 e s.m.i. e dovrà essere pubblicato sul BURP, ai sensi dell’art.49 2° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i., a cura e spese della Società “Manfredonia Wind s.r.l.” in qualità di soggetto promotore dell’espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea.

Art.3 - Si dà atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell’archivio documentale dell’Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all’Albo telematico dell’Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell’ home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla società *“Manfredonia Wind S.r.l.,* con sede in Cesena alla Via dell’Arrigoni n. 308;
- al Dipartimento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni
Dott. Antonio Lacatena

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n.28/22b/PAG del 24 maggio 2021. Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità definitiva di asservimento.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- Vista la Disposizione Organizzativa n. 30/AD del 05/10/2018 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha ridefinito, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- Vista la Delibera n. 92 del 09/12/2020, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per il *"Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto - Brindisi, mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura de PL Privato al km 58+713, in ambito del Comune di Mesagne (BR)";*

- VISTO che, con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 04/22bis/OCC del 20/01/2021 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Mesagne (BR), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;

- VISTO che, la ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, ha successivamente manifestato l'accettazione dell'indennità di asservimento, come rideterminata da RFI S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, sottoscrivendo l'apposita accettazione;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di asservimento, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.,

direttamente alla seguente ditta proprietaria dell'immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Mesagne (BR), come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Fg.	Mappale	Superficie asservita	Indennità €	
1	**LOIACONO CANDIDA**, nata a BRINDISI il 18/05/1960 - Cod. Fisc. .: -*omissis*- - PROP. 1/1;	22	42	410,00 mq	Asservimento (acconto 80%) Indennità di riattestamento Soprassuolo **Totale**	€ 1.148,00 € 2.875,00 € 1.220,00 **€ 5.243,00**

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Asservente "Direzione Territoriale Produzione di Bari sita in Corso Italia, 138 – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 24 maggio 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

STUDIO LEGALE STILLA

Acquisizione per usucapione speciale. Estratto Ricorso n. 2861/2021 Tribunale Ordinario di Foggia.

TRIBUNALE DI FOGGIA
RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE
EX LEGGE 10.05.1976 N. 346
P E R

La sig.ra Di Carlo Michelina nata a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente in via -*(omissis)* (c.f. *omissis*) rappresentata e difesa **dall'Avv. Pasquale Stilla** (C.F. *omissis*) per mandato a margine del presente atto, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio, in San Marco in Lamis alla Piazza Madonna delle Grazie, n.2 -il quale dichiara di voler ricevere comunicazioni, a mezzo pec. stilla.pasquale@avvocatifoggia.legalmail.it -fax al n. 0882/818975,) espone quanto segue:

A)- La sig.ra Di Carlo possiede da oltre 25 anni, pubblicamente e pacificamente ed ininterrottamente, dei piccoli appezzamenti di terreno montano, riportato al Catasto dei terreni del comune di San Marco in Lamis: 1)- foglio 88, part.lla 77 pascolo 5 ha 0.89.20 r.d. 3.69 intestata a Mossuto Michele, fu Giovanni; 2)- foglio 89, part.lla 203, pascolo 4, ha0.76.70, r.d. 5,94, intestata a Fusco Angelo. **3)-** al Foglio 89, p.lla 168, mandorleto classe 3 di Ha 00.07.24, r.d. 2,24 e R.a. 1,68,.- **4)**- Foglio 89, p.lla 200, incol. prod. classe U di Ha 00.37.48, r.d. 0,58 e R.a. 0,39**- 5)-**Foglio 89, p.lla 201, sem. arb. classe 5 di Ha 00.98,62, r.d. 7,64e R.a. 12,73**- 6)-**Foglio 89, p.lla 205, incol. prod. classe U di Ha 00.57.72, r.d. 0,89 e R.a. 0,60- **7)-** Foglio 92, p.lla 3126, incol. prod. classe U di Ha 00.00.21, r.d. 0,01 e R.a. 0,01- **8)-** foglio 89, particella 482 unità collabenti, intestate ai sigg. Tancredi Antonietta; Verde Filomena; Verde Giuseppe, ; Verde Maria; Verde Pietro.

B)- I predetti fondi sono utilizzati per la gran parte a pascolo degli animali, ed in piccola parte ad orto ed in parte viene arato.

C)- Come pure l'istante ha piantato qualche albero, raccogliendone i frutti e potando gli stessi. Ha proceduto a recintare i fondi con corde spinate e muri a secco ed a effettuare la regolare manutenzione.

E)- Che, nel predetto periodo, ovvero negli ultimi 25 anni, nessuno ha mai mosso contestazione alcuna; come pure giammai alcuno ha opposto un'attività per contestare il possesso continuo, pubblico, pacifico ed interrotto.

F)- A tanto va aggiunto che nel periodo prescritto dalla legge ed anteriore al presente atto, non risultano trascrizioni di domande dirette a rivendicare la proprietà o altro diritto reale sulle particelle di cui alle premesse.

Dalla certificazione ipotecaria, rilasciata dalla conservatoria RR.II. di Foggia, non risultano trascrizione e favore o contro la ricorrente di domande atte o dirette a rivendicare la proprietà o altro diritto di godimento dei fondi predetti.

Che, pertanto, sussistono i presupposti e le condizioni di fatto e di diritto previsti dall'art. 1158 e 1159 bis, comma 1 c.c e che l'istante ha diritto a vedersi regolarizzata la sua posizione di possesso in proprietà dei citati fondi, trattandosi di terreni siti in un Comune classificato montano.

TUTTO CIO' PREMESSSO E RITENUTO UT SOPRA

Il sottoscritto procuratore nella sua qualità

C H I E D E

All'Ill.mo Tribunale adito, previa valutazione della documentazione prodotta e\o assunte le opportune

informazioni, di voler riconoscere e dichiarare con decreto, il pieno ed esclusivo diritto di proprietà della ricorrente La sig.ra Di Carlo Michelina nata a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente in via *(omissis)* (c.f. *omissis)* per intervenuta usucapione del terreno riportato al Catasto dei terreni del comune di San Marco in Lamis al **1)-** foglio 88, part.lla 77 pascolo 5 ha 0.89.20 r.d. 3.69 intestata a Mossuto Michele, fu Giovanni; **2)-** foglio 89, part.lla 203, pascolo 4, ha 0.76.70, r.d. 5,94, intestata a Fusco Angelo. **3)-** al Foglio 89, p.lla 168, mandorleto classe 3 di Ha 00.07.24, r.d. 2,24 e R.a. 1,68,.- **4)**- Foglio 89, p.lla 200, incol. prod. classe U di Ha 00.37.48, r.d. 0,58 e R.a. 0,39**- 5)-**Foglio 89, p.lla 201, sem. arb. classe 5 di Ha 00.98,62, r.d. 7,64e R.a. 12,73**- 6)-**Foglio 89, p.lla 205, incol. prod. classe U di Ha 00.57.72, r.d. 0,89 e R.a. 0,60- **7)-** Foglio 92, p.lla 3126, incol. prod. classe U di Ha 00.00.21, r.d. 0,01 e R.a. 0,01- **8)-** foglio 89, particella 482 unità collabenti, intestate ai sigg. Tancredi Antonietta nata a *(omissis)* il *(omissis)*; Verde Filomena nata a *(omissis)* il *(omissis)*; Verde Giuseppe nato a *(omissis)* il *(omissis)*; Verde Maria Nata a *(omissis)* il *(omissis)*; Verde Pietro nato a *(omissis)* il *(omissis)*.

Con autorizzazione alla voltura catastale e alla trascrizione del titolo, con esonero di responsabilità dei competenti uffici.

Nel contempo, autorizzare acchè il ricorso venga reso pubblico mediante affissione agli albi del Tribunale di Foggia e del Comune di San Marco in Lamis per 90 giorni consecutivi, dandosi avvertimento che contro è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse davanti a questo Tribunale, entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Salvezze Illimitate

Foggia li, 26.4.2021

Avv. Pasquale Stilla

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore del giudizio è pari ad Euro 4.850,00, per cui il contributo unificato è pari ad Euro 98,00.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
27.05.2021
13:43:18
UTC